Chiama il 412, il 12 con quattrocento risposte in più.

LA STAMPA

LUNEDÌ 24 DICEMBRE 2001. ANNO 135. N. 354. L.1.700 / € 0,88 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 412 La risposta a tutto TELECOM www.info412.it

L'UOMO VIENE DALLO SRI LANKA: AVEVA GIA' CERCATO DI IMBARCARSI VENERDI', MA ERA STATO RESPINTO

Aeroporti, sicurezza sotto accusa

L'Fbi cerca i mandanti del kamikaze bloccato in volo

Il terrorista kamikaze salito a bordo del Parigi-Miami (nella foto subito dopo l'arresto) aveva già cercato di imbarcarsi venerdì con un passaporto falso diverso da quello utilizzato sabato. Ora è polemica sulle misure di sicurezza negli aeroporti. Resta da valutare se l'uomo, che si è detto cittadino cingalese, abbia agito da solo o sia legato alla rete di Al Qaeda: l'esplosivo plastico che nascondeva nella scarpa - il «C4» - è già stato usato per altri attentati antiamericani. Quantità di «C4» sono state trovate anche nelle basi di Al Qaeda in Afghanistan.

Gallo, E. Molinari, M. Molinari, Ruotolo e Verna ALLE PAGINE 2-3-5

IL NATALE DELLA SPERANZA

Igor Man

NATALE, nasce il Bambino ch'è già nato». Il suo nome è: Gesù, Yeshua, Issa nelle lingue monoteiste. Forse è, questa, la Trinità del Mistero giacché inopinabili fatti vengono a stupirci. Il mio amico M., laico (laicista) che incontro nel cuore di Roma, in via de' Giubbonari, dove i negozi degli ebrei insieme coi «capi scontati» ti regalano un ottimista Gesù bambino di plastica, il mio amico che non crede, all'improvviso: «Fammi entrare in una chiesa», mi dice brusco. «Da solo non ci vado», e mi sospinge verso San Carlo ai Catinari. In questa chiesa francamente bella, tanto da somigliare a una basilica, subito a sinistra entrando, in una nicchia, c'è la statua nazionalpopolare di Sant'Antonio. Tiene in braccio un Gesù bambino incredibilmente espressivo. Il Figlio di Dio e il Santo più diffuso, si guardano negli occhi. Quaranta candele accese discretamente li rischiarano. Il silenzio naviga nel tempio, scorre un vago profumo orientale: una mistura di cera per mobili tarlati e di incenso. Lui, M., fissa a lungo Gesù bambino e Sant'Antonio, poi: «Vedi, se fossi credente, sussurra, o se credessi d'esserlo come verosimilmente capita a te, ebbene in tal caso direi che questo Gesù bambino è davvero triste, e pure 'sto Santo dei miracoli lo è: triste, dico. E infatti, ironizza il mio amico che crede di non credere, in questo Natale del Duemila più Uno al vostro Gesù oltre ai bambini di Palestina, dell'Afghanistan eccetera, gli tocca occuparsi d'un nuovo "cliente": il bambino d'Argentina».

Usciamo da San Carlo, andiamo controcorrente nel fiume contento del popolo delle feste. Due peruviani davvero poveri, diretti all'Istituto latinoamericano ch'è in piazza Cairoli, piangono. «Que se pasa?», domando. «Nada, señor», rispondono compiti. Ma io insisto e loro spiegano che «la festa non è per tutti». Sono emigranti senza permesso di soggiorno, ecco tutto.

Ha ragione il mio amico laico (laicista): quanto lavoro, quest'anno, per Gesù bambino, quanta pena nel suo piccolo cuore che quando diventerà adulto, irrimediabilmente si fermerà. Betlemme è un panorama di rovine, le locande a cinque stelle sono chiuse, e anche quelle scamuffe, i turisti si contano sulle dita, la morte degli innocenti, il dolore dei feriti hanno sfrattato la speranza, la stella cometa minaccia d'arrivare in ritardo poiché i centurioni di Sharon non ne hanno ancora approvato il piano di volo. Gli ultimi cristiani vanno al cimitero a trovare i loro bambini uccisi dai «missili intelligenti»; dall'altra parte del muro (d'odio) genitori ebrei posano pietruzze di dolore sulle tombe dei loro bambini uccisi a tradimento. In Argentina, la fame moltiplica gli aborti spontanei. «Le tenebre ricoprono le nazioni», disse Isaia ma «io sono la luce e la luce è vita», dice Gesù bambino. La guerra sarà sconfitta, tornerà l'aurora.

IL NATALE DELLA PAURA

Fabrizio Rondolino

DICIAMO la verità: avevamo ricominciato a vivere normalmente. O almeno ci avevamo provato. L'incubo del terrorismo, nonostante gli allarmi non siano mai venuti meno, si era via via stemperato, come accomodandosi in un angolo remoto della nostra mente, e la vita, in virtù della forza lenta e impassibile della quotidianità, aveva ripreso a scorrere più o meno come prima.

L'11 settembre era già diventato una data consegnata alla storia, e le nuove immagini aeree delle Torri in fiamme, trasmesse proprio in questi giorni dalle televisioni di tutto il mondo, ci sono sembrate più un documento d'archivio che una testimonianza del presente. Ci siamo preparati al Natale con qualche preoccupazione e qualche timore in più, questo è vero, ma presto ci siamo lasciati trascinare, come era giusto che fosse, dalla gioia della ricorrenza, dalla frenesia dello shopping, dall'eccitazione lieve e allegra che ogni fine d'anno porta con sé.

E invece no. Invece l'attentato sul volo Parigi-Miami, fortunatamente e fortuitamente sventato all'ultimo momento, ci ripiomba al centro dell'incubo, ci inchioda al nostro personale e collettivo «ground zero», e ci ricorda che la guerra - la più strana e la più brutta delle guerre - non è finita, né ha intenzione di finire. E' stato osservato più volte, e da tempo, come una tecnologia sempre più sofisticata sia anche sempre più vulnerabile, e come di conseguenza una società via via più ricca, più complessa e più tecnologica diventi anche più indifesa, più debole.

Ma un conto è leggere un saggio accademico o guardare un film infarcito di effetti speciali, e un conto è assistere impotenti all'avverarsi di una profezia. È dunque sufficiente un uomo con un po' di esplosivo nelle scarpe e un cerino in tasca per vanificare i più esigenti e raffinati controlli, per mettere in pericolo un aereo, e per mandare in frantumi una serenità faticosamente ritrovata.

Se ci pensiamo bene, l'aspetto davvero inquietante del terrorismo, la sua forza più autentica e devastante non sta nel farci temere di poter morire (in fondo, gli aerei purtroppo cadono anche senza terroristi), ma nel sovvertire la nostra vita quotidiana, rendendola incerta, ambigua, e molto faticosa. I falsi allarmi, l'esasperazione dei controlli, la psicosi dell'attentato, la mania della sicurezza sono altrettanti paletti conficcati a forza nella nostra vita di ogni giorno per delimitarla, condizionarla, stravolgerla.

Proprio come la libertà, la normalità della vita quotidiana è un'abitudine di cui da sempre non ci rendiamo neanche conto, cui non facciamo caso: se non quando, come sta accadendo ora, la stiamo perdendo. Senza sapere quando la ritroveremo.

LA NOTTE DEI GIOCATTOLI

La favola di un cane, una palla e una macchina dei pompieri

Nico Orengo A PAGINA 25

«ANDRO' ANCHE A PIEDI». IL PREMIER: LO IMPEDIRO'

Arafat sfida Sharon «Sarò a Betlemme»

GERUSALEMME. Braccio di ferro tra Yasser Arafat e Ariel Sharon. Confinato da Israele a Ramallah, il leader palestinese ha affermato che, come da anni è sua abitudine, riceverà oggi a Betlemme la processione guidata da monsignor Michel Sabbah prima di assistere alla Messa di mezzanotte. Il premier israeliano ha deciso che ciò non avverrà. Prima che Arafat possa lasciare Ramallah dovrà impegnarsi a sradicare le infrastrutture terroristiche nei Territori e mettere fine alla propaganda anti-Israele nei media palestinesi.

Baquis e Nirenstein A PAGINA 6

ARGENTINA

SAA' CONGELA IL DEBITO ESTERO

Il neopresidente introduce una terza moneta tra peso e dollaro

Ambrogetti e Tessandori A PAGINA 18

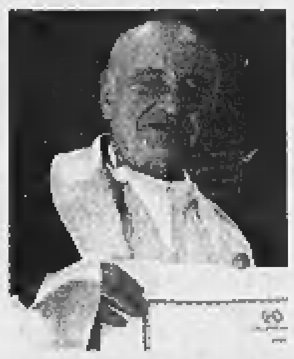
LITE IN TV

GASPARRI ATTACCA «QUELLI CHE IL CALCIO»

Il ministro reagisce alla satira di Gnocchi e Simona Ventura Battibecco in diretta al telefono

Comazzi, Corbi e Padovani A PAGINA 11

INTERVISTA



«L'INTEGRALISMO CADRA' COME LO STALINISMO»

Il sociologo Morin «Nemmeno l'Occidente porterà un futuro radioso»

Frachon e Vernet A PAGINA 8

«TIME»

E' RUDOLPH GIULIANI L'UOMO DELL'ANNO

Nominato per la sua straordinaria reazione agli attentati

Maria Laura Rodotà A PAGINA 7

IL GOVERNO FISSI I TERMINI

UN PREZZO PER LA RAI

Franco Debenedetti

DUE reti tv della Rai si possono vendere, ma non svendere», ha dichiarato il presidente del Consiglio nella conferenza stampa di fine anno. Io avanzo una proposta al centro-sinistra: isolare questa affermazione dagli altri temi su cui si è accesa la discussione, e prenderla sul serio. Quindi impegnarsi a non usarla a fini di polemica e applicarsi invece in modo costruttivo perché diventi un progetto preciso.

Naturalmente il governo dovrebbe precisare lui i limiti di prezzo e di tempo. Cioè quale prezzo vuole spuntare perché non sia «svendita» (troppe volte questo argomento è stato usato come l'albero di Bertoldo). E quale termine si assegna: fine 2003 sarebbe una scadenza accettabile (ovviamente non lo sarebbe invece fine della legislatura) e praticabile (anche a fronte di analoghe operazioni).

A questo punto potrebbe darsi una specie di patto. Esiste un «partito Rai» che si oppone a ogni ipotesi di privatizzazione, un partito che ha solidi appoggi in entrambi i lati dello schieramento politico: il centro-sinistra dovrebbe assicurare l'accordo di massima per la propria parte.

Dirà il governo se intende vendere solo il controllo o l'intera partecipazione, e se pone vincoli alla nazionalità dell'acquirente: il centro-sinistra dovrebbe dichiarare di non porne alcuno. Dovrebbe dire di sentirsi garantito dalla normativa antitrust vigente. E non dovrebbe neppure esigere come contropartita la vendita di una rete Mediaset: a differenza di altre proposte, questa è una partita che si svolge tutta sul solo tavolo Rai, dei comportamenti del governo e del suo capo giudicheranno gli elettori.

E' ovvio che l'obbiettivo di vendere entro il 2003 dovrà essere specificamente assegnato al nuovo consiglio di amministrazione Rai, e che esso dovrà essere scelto in funzione di questo traguardo.

Questa operazione avrebbe come conseguenza di definire in termini non esasperati la contrapposizione tra le parti politiche: ma sono convinto che vendere due reti Rai sia nell'interesse del governo tanto quanto dell'opposizione, e che quindi l'operazione abbia in sé le proprie motivazioni. Il problema Rai va risolto isolandolo dal problema del conflitto di interessi: chi vuole aspettare la sua soluzione per intervenire sulla Rai, in realtà non vuole intervenire sulla Rai.

Non la penseranno così le vestali che si stracceranno le tuniche gridando all'inciucio; e neppure i bounty killer del bipartisan che insinueranno l'esistenza di chissà quale segreto accordo sottobanco, magari in tema di riforma della giustizia. Contraddirli nei fatti è una ragione in più a favore dell'operazione. Per il centro-sinistra è l'unico modo per avere parte nella soluzione del problema Rai, per impedire che la maggioranza si serva della Rai per cinque anni.

senatore Ds

L'INTER RICONQUISTA LA TESTA

Il fenomeno è Vieri

Roberto Beccantini

CHRISTIAN Vieri risponde alla Roma e pianta la bandiera interista sulla vetta del campionato. L'ultimo turno dell'anno regala anche la straripante vittoria della Juventus a Brescia (4-0) e il sofferto successo del Milan a spese del Verona (2-1). In coda, il Toro scivola in casa sulle bucce di Maniero (2-1 per il Venezia, k.o. pesantissimo) mentre il Parma «benedetto» da Sacchi risorge a spese della Fiorentina (2-0), dopo sei sconfitte consecutive.

Vieri. Se la Roma, sabato, aveva schiantato il Chievo con una superba prova corale, l'Inter di Piacenza deve tutto o quasi al suo trascinatore: doppietta e assist a Kallon, per un 3-2 ardente e rissoso (Ronaldo infortunato, Guardalben, Lucarelli e Cordoba espulsi). Nessuno al mondo, oggi, lo vale: nemmeno Owen nel Liverpool, fresco di Pallone d'oro, e Raul nel Real. Otto partite, undici gol. E un contributo sommerso, mostruoso, incessante al servizio della squadra. Il limite di Vieri è la fragilità che si annida dentro le caverne dei suoi muscoli. Inter, il miglior attacco. Roma, la miglior difesa: la sfida è lanciata. Alle loro spalle, resiste il Chievo, ridimensionato ma non mortificato, e cresce la Juve, finalmente protagonista a cavallo del «suo» Vieri, David Trezeguet, 18 gol stagionali. Non è più tempo di favole.

ALLE LETTRICI E AI LETTORI

Per le festività di Natale i quotidiani non usciranno il 25 e il 26. La Stampa tornerà in edicola giovedì 27. Auguri di serenità alle lettrici e ai lettori.

I BOT SOTTO IL 3%?
FAI UN INVESTIMENTO SICURO:
COMPRA UNA CASA IN COSTA AZZURRA
Nizza Villa Concerto
Inoltre, 4000 appartamenti e ville da Mentone a Saint Tropez, dal monolocale alla villa di prestigio
L'intero mercato con un solo numero
350 cantieri nuovi
Nessuna provvigione
ITALGEST GROUP
Servizio informazioni gratuito 848-842.842
ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY

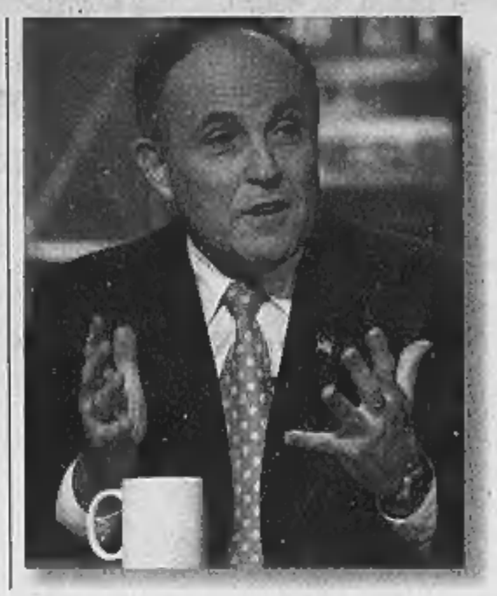
BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

9 771122 176003 11224

LA MINACCIA TERRORISMO | LONDRA E NEW YORK, LE MISURE DI SICUREZZA NON BASTANO

«SCALI ANCORA VULNERABILI»

Gli aeroporti britannici sono in stato di massima allerta (foto), ma per battere il terrorismo aereo l'approccio alla sicurezza andrebbe rivisto completamente. Così dice uno dei massimi esperti del settore, Mike Yardley, un ex ufficiale dell'esercito britannico. Per lui, l'episodio di ieri non fa che confermare la vulnerabilità degli aeroporti, nonostante le misure di sicurezza aggiuntive prese dopo l'11 settembre: «L'approccio a basso contenuto tecnologico adottato dai terroristi ha sconfitto i sistemi di sicurezza aeroportuali». Secondo Yardley, «anche con le nuove misure di sicurezza è impossibile controllare ogni valigia». Per questo «bisogna rivedere l'intero approccio alla sicurezza aeroportuale, anche se questo significa tariffe più alte e ritardi maggiori»



«PREVEDO UN NUOVO ATTACCO»

Il sindaco uscente di New York Rudolph Giuliani (foto) ha un incubo: un nuovo attentato a New York. In un'intervista alla Bbc ha detto che pensa giorno e notte a dove e come potrebbero tornare a colpire i terroristi. «Mi aspetto un altro attacco e cerco di capire, per quanto mi è possibile, dove potrà verificarsi». Giuliani si è detto sicuro che New York sta già reagendo, anche se poi si è chiesto: «Siamo preparati per questa nuova evenienza, abbiamo fatto davvero di tutto per prepararci?». E ha concluso: «Magari alcuni ancora non lo sanno, e forse è meglio così». Il sindaco uscente ha anche riconosciuto che il numero delle vittime dell'attentato alle Torri Gemelle non sarà mai noto: «Il bilancio più attendibile è di 3.100 tra morti e dispersi. Ma ce ne sono altri di cui non sappiamo e non sapremo mai niente»

Nelle scarpe l'esplosivo di Al Qaeda

Forse il kamikaze voleva fare scoppiare i serbatoi del jet

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il terrorista salito a bordo del volo 63 dell'American Airlines, partito sabato notte da Parigi e diretto a Miami, voleva suicidarsi facendo esplodere in volo il Boeing 767 con le sue 197 persone a bordo. E' questa la conclusione cui sono arrivati gli investigatori dell'Fbi dopo aver iniziato a interrogare il fallito kamikaze all'aeroporto Logan International di Boston, dove è detenuto da ieri sotto stretta sorveglianza. L'esame delle scarpe ai raggi X ha appurato la presenza di fori e detonatori rudimentali nella suola, mentre nel tacco vi era una quantità del potente esplosivo plastico militare C4, lo stesso che venne adoperato nel 1995 per l'attentato contro la caserma dei marines a Dahran in Arabia Saudita e nel 2000 per l'attacco kamikaze contro la nave americana «Uss Cole» ancorata nello Yemen. Quantità di C4 sono state trovate anche in alcune basi di Al Qaeda in Afghanistan.

La scelta di nascondere una piccola quantità di C4 nel tacco, secondo gli esperti dell'Fbi, potrebbe celare l'intenzione di causare un'esplosione nelle vicinanze dei serbatoi di carburante, per far disintegrare il velivolo senza lasciare tracce né destare sospetti. «Nella scarpe c'era esplosivo improvvisato in quantità tale da poter causare seri danni ai passeggeri e al volo» ha sottolineato Tom Kinton, direttore della sicurezza dello scalo di Boston, da dove l'11 settembre partirono due dei quattro aerei kamikaze di Osama bin Laden. Il terrorista ha tentato di innescare l'esplosivo con un fiammifero circa tre ore dopo il decollo da Parigi ma l'odore dello zolfo ha attirato l'attenzione di una hostess, che ha dato l'allarme, consentendo a passeggeri e personale di bordo di immobilizzarlo. Il Boeing 767 è stato quindi affiancato da due F-15 della Guardia Nazionale, che lo hanno scortato a terra. I passeggeri sono stati interrogati a Boston per dodici ore dalla polizia federale e solo ieri sera hanno potuto terminare il viaggio, arrivando Miami.

L'identità del terrorista resta avvolta nel mistero: il passaporto britannico in suo possesso, intestato a Richard Calvin Reid e rilasciato tre settimane fa a Bruxelles, è probabilmente falso: l'uomo ha detto di essere nato nel 1973 nello Sri Lanka, di chiamarsi Tariq Raja e di aver preso il nome di Abdel Rahim dopo essersi convertito all'Islam. Secondo la polizia francese, aveva tentato di salire a bordo del volo Parigi-Miami già venerdì, mostrando un'altra identità.

L'Fbi sta tentando di appurare se si tratta del gesto di un singolo individuo o di un'organizzazione terroristica. «L'uomo era un attentatore suicida - ha dichiarato Richard Shelby, senatore repubblicano della commissione Intelligence - e questa vicenda viene presa molto sul serio dai responsabili per la sicurezza. Ancora però non sappiamo di che tipo di terrorista si tratti». Il presidente americano, George Bush, segue ora per ora gli sviluppi dell'indagine, aggiornato dai briefing dell'Fbi e in costante contatto con Tom Ridge, ministro della Sicurezza Interna.

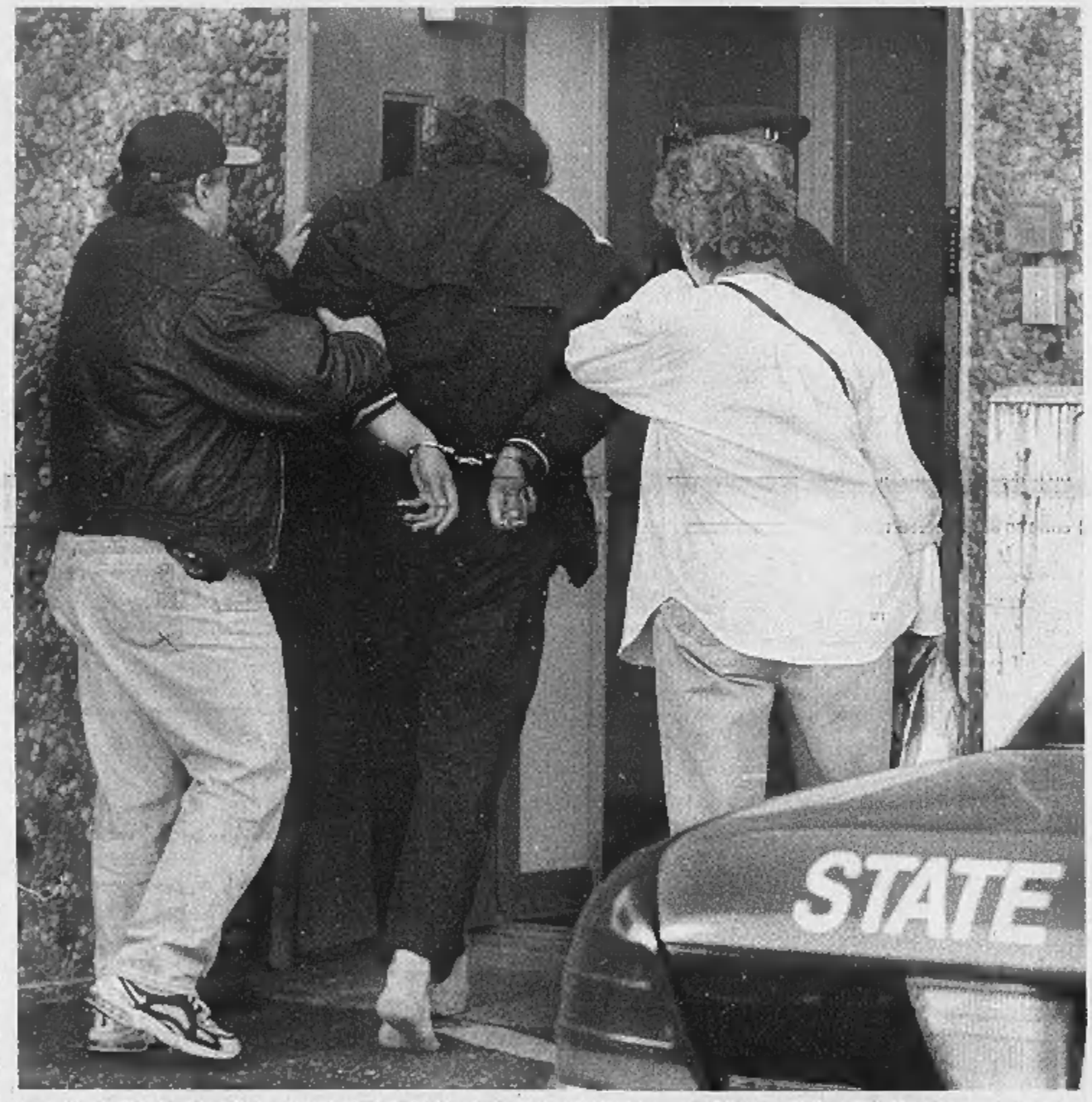
Gli elementi finora in mano agli inquirenti disegnano comunque una pista europea alle spalle del terrorista: in suo possesso è stata trovata una mappa della città di Bruxelles con la croce su alcuni obiettivi, come l'ambasciata britannica. E venerdì, quando non riuscì a imbarcarsi all'aeroporto di Parigi-Roissy per motivi ancora non del tutto chiari, non ebbe difficoltà ad allontanarsi e a passare la notte. Inoltre allo scalo parigino si è mostrato in grado di evadere i controlli anti-esplosivo delle particolari unità della polizia, dotate di cani addestrati per questo compito. Scotland Yard, la polizia francese e quella belga hanno chiesto all'Fbi di poter interrogare il terrorista al fine di chiarire i molti interrogativi che restano senza risposta: chi gli ha dato il passaporto, dove ha comprato il biglietto, dove ha dormito a Parigi, com'è entrato in possesso dell'esplosivo, quali contatti ha avuto a Parigi e Bruxelles.

Il fallito tentativo di far esplodere un aereo passeggeri è destinato a rendere ancora più rigide le misure di sicurezza sui velivoli americani, estendendole anche ai voli intercontinentali in arrivo, indipendentemente dalla compagnia di bandiera. Dall'indomani dell'attacco terroristico dell'11 settembre contro New York e Washington - che causò circa tremila morti - a bordo di ogni aereo sulle linee interne viaggia almeno uno «sceriffo dell'aria» e a terra vengono seguite rigide procedure che prevedono, fra l'altro, anche la possibilità di esplosivi nascosti nelle scarpe. L'Amministrazione Bush si prepara a chiedere al Congresso l'approvazione di un budget straordinario di almeno quindici miliardi di dollari - oltre 30 mila miliardi di lire - a favore del rafforzamento della sicurezza interna.

Il pirata dice di essere dello Sri Lanka
Aveva un passaporto britannico falso

Secondo l'Fbi si tratta di un attentato pianificato in qualche paese europeo

Le misure di sicurezza previste per gli aerei americani estese a tutti i voli intercontinentali



Le mani legate dietro la schiena, l'uomo che salì sul volo Parigi-Miami come Richard Colvin viene portato dall'Fbi negli uffici della polizia all'aeroporto di Boston

UN INTRECCIO DI FRONTI DI LIBERAZIONE E ORGANIZZAZIONI DI GUERRIGLIA STA CREANDO UNA NUOVA RETE CRIMINALE UTILIZZATA ANCHE DAGLI ISLAMICI

Il ruolo delle tigri tamil di Sri Lanka
Dall'Asia nuove risorse per il terrorismo

retroscena
Claudio Gallo

L'UOMO che ha cercato di fare precipitare il Parigi-Miami con i tacchi delle scarpe pieni di esplosivo C4 è un enigma. Certo, potrebbe essere soltanto un pazzo furioso ma di questi tempi non si sa mai. Di lui, per ora, si conoscono nome, età, nazionalità e religione: Tariq Raja, 28 anni, singalese, musulmano. Quattro cose che dicono molto poco. A Sri Lanka i musulmani quasi non esistono, la maggioranza della popolazione (i tre quarti) è singalese buddhista, circa il 17% è tamil hindu, poi c'è una piccola minoranza cristiana. L'isola sembra un posto assai poco adatto per fare proseliti di Al Qaeda.

C'è tuttavia un ma. Si tratta delle LTTE, le «tigri» del Fronte di liberazione del Tamil Eelam: il gruppo guerrigliero terrorista che da lunghi anni combatte il governo di Colombo per cercare di costruire uno stato tamil indipendente nell'estremità settentrionale dell'isola. Prima di tutto: Tariq Raja è tamil? Il nome, che potrebbe essere un miscuglio di arabo e hindi, farebbe pensare di sì. Ma che c'entrano le sanguinarie tigri con il terrorismo integralista islamico? Direttamente nulla, anzi è verisimile che i due gruppi non si amino affatto. Indirettamente potrebbero però avere qualcosa in comune: la guerriglia nel subcontinente indiano e il traffico di armi e di droga per procacciarsi i finanziamenti.

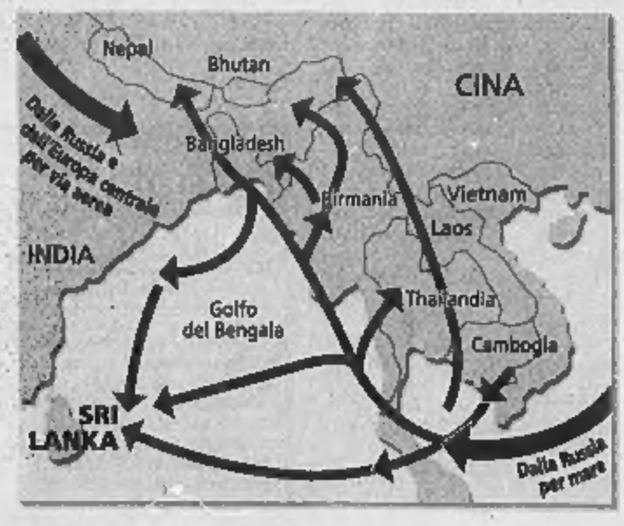
Recentemente il quotidiano indiano «The Hindu» ha scritto che il vice capo dello stato maggiore dell'esercito, il generale Vijay Oberoi, ha incontrato il vice ammiraglio singalese Cecil Tissera per discutere dei legami delle tigri tamil con il Fronte unito di liberazione dell'Assam (ULFA). In realtà spiegano gli analisti di «Stratfor.com»: «I legami tra i due gruppi sono probabilmente soltanto la punta di un iceberg che i funzionari dei due paesi si troveranno ad affrontare. I gruppi guerriglieri dell'Asia meridionale sembra abbiano imboccato la strada di una crescente collaborazione su larga scala che non ha precedenti».

Per fare qualche esempio, nel Nordest dell'India ci sono tre gruppi dello stato dell'Assam (in genere noto il suo superbo tè nero) che coordinando le loro attività terroristiche: l'ULFA, le Tigri per la liberazione del popolo Bodo e il Fronte nazionale democratico del Bodoland (NDFB). Adesso hanno sviluppato stretti legami con il LTTE e i separatisti etnici di Myanmar (l'attuale nome della Birmania). Altri gruppi ribelli di stati del Nordest come il Nagaland, Mizoram e Manipur hanno unito le loro forze al LTTE e ai separatisti birmani. A rendere questi legami più intricati ci sono i gruppi islamici radicali del Bangladesh, Harkatul Jihad al Islami e «Freedom in Bangladesh» che sostengono ULFA e NDFB in Assam e varie organizzazioni islamiche in India.

Dietro questa alleanza ci sono motivi evidenti anche se diversi: in modo pragmatico alcuni gruppi trovano utile la collaborazione anche se non condividono l'agenda politica, altri lo fanno per affinità politiche e religiose. Da questa palude di ideologie, rivendicazioni e terrorismo potrebbe essere emerso Raiq Raja, anche se è presto per dirlo.

In che modo gruppi spesso così eterogenei si scambiano favori? Gli intrecci economici sono scarsi, la collaborazione riguarda soprattutto la logistica e i rifornimenti. I gruppi ribelli che controllano un territorio hanno una politica comune nei confronti dei signori della droga, mentre altri organizzano le spedizioni e si occupano della sicurezza. Ma forse il settore che funziona meglio è quello del traffico di armi dove ogni organizzazione si occupa di una sezione del percorso. In questo settore le tigri tamil hanno la leadership. Da Russia, Ucraina e Bulgaria, i carichi di armi sono spediti in Thailandia, quindi sono inviati via mare e terra a Myanmar, di qui via mare nel Nordest dell'India. Una seconda via parte dalla Cambogia e passa attraverso Thailandia e Myanmar.

Rispetto al terrorismo internazionale, la cosa che preoccupa di più è la condivisione di materiali, istruttori e tecnici nel campo degli esplosivi e proprio le tigri tamil sono considerate tra i migliori esperti nella fabbricazione di ordigni. Se si scoprirà che il C-4 nelle scarpe di Tariq Raja viene da Sri Lanka, si sarà aggiunto un nuovo tassello al misterioso curriculum di questo personaggio.



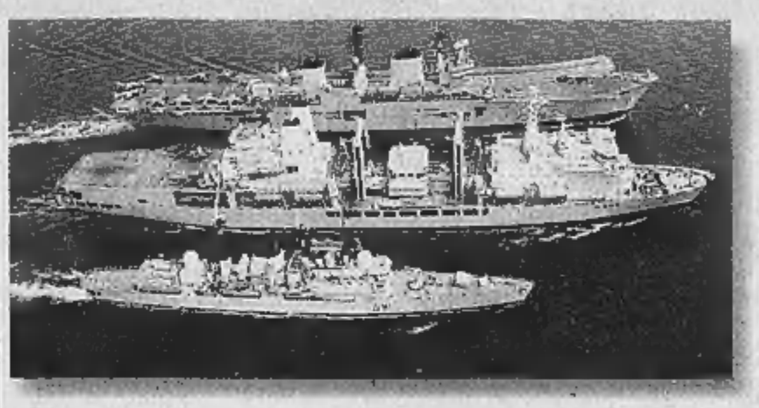
Alleanza fra secessionisti singalesi, birmani, indiani e del Bangladesh. Ogni gruppo controlla una sezione del narcotraffico

I rifornimenti di armi arrivano dalla ex Unione Sovietica con tappe in Thailandia Cambogia e Myanmar

SULLA SCIA DEL TERRORISMO | LE MACERIE DI NEW YORK E LA LOTTA CONTRO AL QAEDA

«E OKLAHOMA?»

Le famiglie delle vittime dell'attentato di Oklahoma City (foto) protestano perché Washington non ha concesso loro lo stesso trattamento riservato ai famigliari delle vittime dell'11 settembre, che possono contare su un generoso piano di assistenza federale. «Per le famiglie - lamentano gli interessati - il governo non solo non ha pensato a nessun programma di assistenza, ma si è limitato a indennizzi molto inferiori rispetto a quelli delle vittime dell'11 settembre»



ARRIVATE IN KENYA LE PRIME NAVI BRITANNICHE

Le prime forze navali della Marina britannica (in tutto quattro navi da guerra) sono arrivate nel porto di Mombasa, in Kenya, per una sosta natalizia nell'ambito della missione internazionale anti-terrorismo. Smentito un imminente attacco alla Somalia

GUAI AI POLMONI

Dopo mesi di lavoro senza posa a «ground zero», circa 300 pompieri di New York hanno dovuto mettersi in malattia a causa di problemi respiratori (perdita di capacità polmonare, tosse cronica e asma) legati alle esalazioni emanate dalle macerie e al pulviscolo che il vento solleva dai detriti. Altri duecento pompieri hanno invece dovuto chiedere un congedo per rimettersi da infortuni subiti nel corso delle opere di soccorso e degli scavi tra le rovine delle Torri

Lotta per la vita a 10 mila metri Il corpo a corpo con il kamikaze

E' stata una hostess ad accorgersi che qualcosa non andava: c'era una strana puzza di zolfo. «Gli ho chiesto di spegnere il fiammifero e quello mi ha morso una mano»

Una passeggera, la parigina Amandine Maller

Un'altra donna scampata al fallito attentato sul Boeing

Il mancato kamikaze, dopo aver sostenuto di essere giamaicano, ha ammesso di essere dello Sri Lanka

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Cinte, bretelle, elastici, estintori e bevande. Passeggeri e personale di bordo del volo 63 dell'American Airlines hanno usato di tutto per immobilizzare il terrorista con l'esplosivo nelle scarpe, ma non ce l'avrebbero fatta a neutralizzarlo senza i potenti sedativi iniettati da due dottori che si trovavano sull'aereo diretto a Miami, in Florida.

La storia di ordinario coraggio dei passeggeri del volo AA63 si è svolta nella notte fra sabato e domenica, quando il Boeing 767 decollato da circa tre ore dall'aeroporto Charles De Gaulle di Parigi con 185 passeggeri a 12 membri di equipaggio si trovava nello spazio aereo internazionale nel mezzo dell'Oceano Atlantico. Una delle hostess con giacca rossa e gonna blu ha improvvisamente gridato con tutta la voce che aveva in gola: «Aiuto, ho bisogno di aiuto». Il passeggero dal volto olivastro e la barba incolta seduto nella fila 29 aveva in mano un fiammifero acceso e stava tentando di dare fuoco ad un filo che usciva dalla suola ovvero innescare la miccia dell'esplosivo sfuggito ai controlli a terra. Se ci fosse riuscito l'aereo sarebbe probabilmente esploso in volo e sarebbe stati inghiottito dall'Oceano. La hostess gli si è avvicinata attirata dall'odore di zolfo per chiedergli di spegnere il fiammifero ma si è trovata di fronte un energumeno alto oltre un metro e ottanta, che prima non le ha risposto e poi, di scatto, l'ha aggredita mordendole violentemente la mano destra. Il grido di aiuto dell'hostess è risuonato nella cabina passeggeri. Il parigino Eric Debry, di 42 anni, seduto nella fila 28 con la moglie Arlette e i due figli, proprio alle spalle del terrorista, si è alzato di scatto ed ha preso da dietro le sue braccia. «Gli sono saltato addosso - racconta - l'ho preso per le spalle per impedirgli i movimenti». Contemporaneamente altri tre passeggeri sono intervenuti e gli hanno bloccato le gambe. Uno di loro Thierry Dugeon, 36 anni giornalista televisivo a Parigi, era seduto dieci file indietro e si è gettato avanti d'istinto: «E' stata una questione di pochi attimi, mi sono alzato e buttato su di lui assieme ad altre due o tre persone, è stato tutto immediato, come se ognuno di noi sapesse esattamente cosa doveva fare, non c'era tempo per pensare due volte, abbiamo agito come un team». Per dieci lunghi, interminabili minuti i quattro passeggeri assieme a due assistenti di volo - tutti e sei uomini - hanno tenuto per braccia e gambe il terrorista, che ha tentato di liberarsi in ogni modo gridando e muovendosi sul suo posto come un forsennato.

Kwame James, giocatore professionista di basket in Francia, lo descrive come «un essere che sembrava posseduto, indemoniato». Ne è scaturita una rissa ed a farne le spese è stato un altro assistente di volo, leggermente contuso. Durante la colluttazione numerosi passeggeri sono intervenuti, rovesciando sulla testa del terrorista i bicchieri di bibite che erano stati serviti poco prima, un assistente di volo gli ha invece aperto contro l'estintore di servizio. Ma il terrorista sembrava indomabile, ad un certo punto è riuscito perfino a togliersi una scarpa tentando ancora una volta di ripetere il gesto di innescare la miccia dell'esplosivo. «Se non fossimo stati in cinque-sei ci avrebbe sopraffatto quel tipo è molto agile e potente» assicura Dugeon. «Lui era alto 1,82 ma io sono 1,85 - dice Kwame James - comunque da solo non ce l'avrei potuta fare, molti passeggeri hanno dimostrato grande coraggio in quei frangenti lassù».

Il vicino di sedile
«Gli sono saltato addosso e l'ho preso per le spalle per cercare di bloccarlo»

Un giornalista tv
«E' stata questione di attimi, mi sono alzato e sono balzato su di lui»

Il giocatore di basket
«Sembrava indemoniato da solo non ce l'avrei mai fatta a fermarlo»

Mentre la rissa era in corso altri a bordo - c'era anche almeno un cittadino italiano - hanno organizzato una rapida colletta di ogni oggetto che potesse risultare utile a legare alla sedia il terrorista: una ventina di uomini si sono tolti la cinta dai pantaloni, alcuni hanno messo a disposizione le bretelle, delle signore hanno consegnato nastri elastici. Il tutto è stato affidato agli assistenti di bordo che hanno provveduto a legare il terrorista in modo che non fosse più in grado di muoversi, ma il rischio restava. E' stato allora che i due dottori a bordo si sono fatti avanti con il comandante ed hanno avuto l'idea di usare il kit medico di servizio, iniettando al terrorista una cospicua dose di sedativi. «Sono stati i medici a calmarlo, gli hanno fatto due-tre iniezioni» racconta Nicholas Green. «Se non avessimo avuto a bordo quei due dottori come avremmo fatto, chi lo avrebbe potuto domare?» si chiede inquieta Arlette Debry.

Una passeggera
«Se non c'erano i dottori con i sedativi come avremmo fatto?»

Un passeggero
«Rabbrividivo ricordando che mi aveva detto "Vedrete, vedrete"»

Il bambino di 9 anni
«Sono cose che succedono, continuerò senza dubbio a volare»

Intimoriti dal rischio che potesse avere negli abiti ordigni o esplosivo un gruppo di passeggeri gli ha tolto le scarpe e lo ha perquisito, prima di procedere ad un rapido interrogatorio. Philippe Acax, 39 anni di St. Quentin Enyvelines, gli ha trovato indosso due audiocassette, consegnate al comandante ed ha subito dubitato della sua identità: «Diceva di essere giamaicano e parlava in inglese per dimostrarlo ma mentiva evidentemente, lo avevano sentito parlare in arabo con qualcuno dell'equipaggio durante il viaggio». Una frase detta dal terrorista a Kwame James ha gelato il sangue dei presenti: «Vedrete, vedrete». A colluttazione finita l'aereo era ancora in mezzo all'Atlantico a due ore di volo da Boston, l'aeroporto più vicino e già in preallarme. Il comandante ha ordinato ai suoi assistenti di sorvegliare il terrorista per evitare sorprese ed ha poi tentato di far rilassare i passeggeri con la proiezione del film «Legally Blonde», avvertendoli che di lì a poco si sarebbero affiancati al velivolo due F-15 della Guardia Nazionale americana decollati dalla base di Cape Cod: «Non vi preoccupate sono qui per proteggerci ed accompagnarci fino a terra».

All'arrivo all'aeroporto di Logan i passeggeri non hanno nascosto l'emozione. «Siamo tutti molto stanchi, stressati - confessa Peter Ensink, 35enne uomo d'affari svizzero - questo sarà per tutti noi il migliore Natale di sempre». Il piccolo Azner Dahan, di soli 9 anni, alza le spalle: «Oramai queste cose succedono, continuerò a volare, non c'è dubbio». L'elegante signora Josse Bernadett ha fretta di terminare il viaggio per Miami ed è sprezzante nei confronti del terrorista: «Appena sono salita a bordo mi colpì, assomigliava ad un tossicodipendente della peggior specie».

Nei racconti dei passeggeri del volo AA63 l'America ha rivissuto il coraggio dimostrato da chi l'11 settembre scorso era a bordo del volo della United Airlines UA93 e si gettò contro quattro kamikaze di Osama bin Laden impedendogli di continuare la corsa suicida verso l'obiettivo designato, facendo così precipitare il velivolo in un bosco della Pennsylvania. Allora i passeggeri riuscirono a far fallire i piani dei terroristi sacrificando le loro vite, sabato notte sono riusciti a sopravvivere. «Sono stati protagonisti di atti eroici - ha detto di loro Jane Swift, governatore dello Stato del Massachusetts - che possono aver salvato la vita di quasi duecento persone che erano a bordo del volo AA63».

C4, l'esplosivo degli attentati contro gli americani

Usato in Arabia Saudita e nello Yemen, è a elevato potenziale, sicuro da trasportare, invisibile ai raggi X

E' l'esplosivo dell'attentato del 1996 contro le Kohabar Towers, in Arabia Saudita, in cui furono uccisi 19 militari americani. Dell'attacco nell'ottobre 2000 al cacciatorpediniere americano Uss Cole, alla fonda nel porto di Aden, che causò la morte di 17 marinai. Del fallito attentato a Fidel Castro, nel novembre 2000, quand'era a Panama per il X vertice ibero-americano: ce n'erano dieci chili in un sacco abbandonata su un'auto. L'elenco è lungo: il mese scorso, in un armadietto della stazione degli autobus di Filadelfia, ne venne trovato un panetto non più grande di una saponetta che, secondo i periti dell'Fbi, sarebbe bastato a devastare quell'ala del terminal.

Il C4 è l'esplosivo plastico preferito per gli attentati perché ha un elevato potenziale, è stabile (si innesca solo a contatto con un detonatore adatto, non basta infilarci una miccia e dargli fuoco) e passa inosservato ai raggi X. Inoltre, essendo inodore e pochissimo volatile, negli aeroporti evita anche le trappole dei cani o degli Sniffer, le macchine che «annusano».

IL TACCO ESPLOSIVO
Le scarpe del terrorista avevano i tacchi traforati e riempiti di esplosivo C-4. Il contenuto era pressato con pezzi di carta (che doveva favorire la combustione). Brevi stringhe di corda uscivano dai buchi per essere accese come micce. La quantità di materiale stipato nei tacchi era modesta ma gli esperti assicurano che lo scoppio avrebbe causato «seri danni» all'aereo in volo.

Le prime ricerche sul C4 risalgono all'America degli Anni 50, con la nascita a punto di RDX, una polvere biancastra esplosiva, mescolata a un «plastificatore» che le conferiva elasticità. Benché diffuso in molte parti del mondo - probabilmente anche in Iran - è difficile trovare il C4 in grandi quantità. Secondo gli esperti, è però relativamente facile da preparare in casa, gli ingredienti si trovano su Internet. Viene venduto sia come composto plastico, sia come polvere da impastare e preparare per l'innesco, che è ancora più sicura per il trasporto. Lo usano molto anche nei cantieri edili per certi lavori di demolizione, proprio perché è facile da trasportare e sostanzialmente sicuro, se non è innescato.

Il C4 appartiene alla classe degli esplosivi a base di cloruro di potassio e la formula per la sua produzione non solo non è segreta ma si trova facilmente in manuali pubblicati dalle teste di tipo militare. Queste insegnano anche come farlo in casa a partire da cloruro di potassio ricavato dalla candeggina, che viene poi mischiato ad altre sostanze, facili da acquistare, e a benzina, prima del trattamento finale.

Gli Stati Uniti, preoccupati per la facilità di distribuzione, hanno firmato un patto con altri Paesi per marcare tutti gli esplosivi plastici con una particolare sostanza chimica, in modo da poter riconoscere quelli che non escono dalle loro fabbriche.

[m. ver.]

Tutta la famiglia riunita: il Natale fa sempre miracoli. Ma quest'anno, fatene uno voi: illuminate la tavola con un piatto che brilla di luce propria. Il Risotto con fonduta di parmigiano e pistilli di zafferano: più difficile a dirsi, che a farsi. Cominciate a tostare il riso in un soffritto di scalogno: Riso Gallo Carnaroli del Pavese, naturalmente. Un inizio che garantisce la perfezione del risultato finale. Tanto più che, questa sera, tempo e aiutanti non vi mancano. Così se i bambini grattugeranno il formaggio, e la nonna girerà la fonduta, a voi resterà il compito più importante: dare al risotto la forma di una stella. Per aiutare Babbo Natale a trovare la strada. La ricetta di Risotto alla fonduta di parmigiano, proposta dallo chef Romano Tamani del ristorante l'Ambasciata di Quistello (MN), si trova sul sito www.risogallo.it.

Questa notte fate brillare
una nuova stella.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

GUERRA AL TERRORE | ATTENTATO PREPARATO IN EUROPA, LE RIVELAZIONI DELL'«OBSERVER»

UNA PISTA BELGA

Nuovi sospetti verso la pista belga del fondamentalismo islamico: l'uomo arrestato aveva un passaporto britannico emesso a Bruxelles a nome di un certo Richard Calvin Reid. In possesso dell'uomo sarebbe stata trovata anche una cartina di Bruxelles, con alcuni posti segnati da croci, una delle quali vicino all'ambasciata britannica. Da recenti indagini è emerso il sospetto che Bruxelles sia ormai una delle principali basi arretrate del terrorismo legato a Al Qaeda in Europa. Da qui sarebbero partiti i due kamikaze algerini che a settembre uccisero l'anti-taleban Massud. A Bruxelles, inoltre, sono venuti alla luce intrecci con le organizzazioni fondamentaliste in Francia, Italia e Regno Unito che preparavano attentati contro interessi americani a Parigi

«CACCIA ALLE NAVI DI BIN LADEN»

La caccia è aperta: i servizi segreti britannici, statunitensi ed europei cercano da tre mesi nei mari del globo 20 navi da carico che potrebbero essere utilizzate dall'organizzazione Al Qaeda di Osama bin Laden per spettacolari attentati terroristici. Per il momento non c'è niente di ufficiale, la notizia è frutto di un'indiscrezione pubblicata in prima pagina dal domenicale britannico «The Observer». Tuttavia, l'intercettazione di una nave carica di zucchero avvenuta venerdì scorso al largo delle coste inglesi potrebbe nascondere un'operazione di proporzioni ben più vaste. L'«Observer» parla della «flotta fantasma» di Bin Laden, che potrebbe trasportare in qualsiasi parte del mondo enormi quantità di esplosivi, armi o sostanze batteriologiche

Passaporto sospetto e niente bagaglio Nessuno l'ha fermato

Sotto accusa la sicurezza dello scalo parigino da cui è partito l'aereo con a bordo il kamikaze. L'uomo aveva già cercato di imbarcarsi il giorno prima: perché non è stato sorvegliato?

Enrico Molinari
PARIGI

Si chiama Tariq Raja, ha 28 anni, è originario dello Sri Lanka e musulmano. Questi i primi dati certi sull'uomo che nella notte di sabato ha tentato di far esplodere un Boeing 767 della compagnia American Airlines in volo da Parigi a Miami. Aveva nascosto in una scarpa una quantità di esplosivo sufficiente per danneggiare irrimediabilmente l'apparecchio. Era pronto a diventare un kamikaze e a trascinare nella morte gli altri 184 passeggeri e i 12 membri dell'equipaggio del volo AA 63. Sarebbe stata una strage, una di più, se il personale di bordo, con l'aiuto di alcuni viaggiatori, non fosse riuscito a neutralizzarlo.

Sono state le autorità francesi a rivelare ieri sera, prima ancora che li rendessero noti gli investigatori dell'Fbi, l'identità dell'aspirante kamikaze e gli altri dati. La fretta può sorprendere se si pensa che la polizia francese è afflitta, di solito, da una mania quasi ossessiva del segreto. Ma tutto si spiega se si tiene presente che il fallito attentato suicida ha messo Parigi in un serio imbarazzo. Come è possibile che un terrorista con una scarpa imbottita di esplosivo abbia potuto superare tanto facilmente, all'aeroporto Charles De Gaulle, i controlli che erano già severi prima dell'11 settembre e che dopo gli attentati contro le Torri Gemelle e il Pentagono sono diventati, almeno in teoria, draconiani? La «Police de l'air et des frontières» (Paf), incaricata della sicurezza negli scali aerei francesi, rischia ora di ritrovarsi sul Tariq Raja. E sullo stesso banco potrebbe ritrovarsi anche il personale delle American Airlines in servizio all'aeroporto parigino.

Tanto più che il comportamento del singalese, il quale viaggiava con un passaporto britannico (falso) intestato a Richard Colvin Reid, aveva di che suscitare non pochi sospetti. L'uomo aveva già tentato di imbarcarsi venerdì sera sul medesimo volo AA63, ma era stato respinto. Non dalla polizia, bensì dal personale della compagnia americana. Per quale motivo? Forse al check-in si erano insospettiti per il fatto che l'uomo non aveva bagagli. A questo punto, non si capisce come mai non ci sia stato nessun tipo di comunicazione tra il personale di American Airlines e gli agenti della Paf. Perché l'incidente di venerdì al check-in non era stato segnalato? Fatto sta che il giorno dopo (sabato), Tariq Raja si è tranquillamente ripresentato all'aeroporto (forse nel frattempo aveva cambiato identità) senza che nessuno, questa volta, si insospettisse perché viaggiava senza bagaglio o perché la data di rilascio del passaporto era recentissima.

Mentre la compagnia americana e la polizia francese si rigettano la responsabilità, altri inquietanti interrogativi riguardano la facilità con cui il terrorista aveva potuto superare tutti i controlli. I funzionari della Paf spiegano che i metal detector non sono attrezzati per individuare gli esplosivi. Per questo ci vogliono i cani poliziotto specialmente addestrati per «sniffare» quel tipo di prodotto: al Charles De Gaulle ce ne sono una dozzina, ma ce ne vorrebbero almeno cento per poter effettuare controlli a tappeto. «I cani - ha detto un dirigente dell'aeroporto - sono esseri viventi, non macchine, e non possono essere attivi 24 ore su 24». Oppure ci vorrebbe un tomografo, apparecchio più efficace dei raggi X ma lento e complicato da usare. Attualmente, i controlli effettuati all'aeroporto Charles De Gaulle sono quelli tradizionali: metal detector per i passeggeri, che rileva la presenza di oggetti metallici, e raggi X per i bagagli a mano che visualizzano gli oggetti presenti all'interno.

Dopo il fallito attentato di sabato, controllo bagagli molto minuzioso ai varchi dell'aeroporto di Parigi-Charles de Gaulle

All'aeroporto si difendono «Solo i cani possono rilevare gli esplosivi ma ce ne sono troppo pochi»

Le autorità francesi si sforzano di ricostruire le ultime mosse di Tariq Raja. Come e quando è entrato in Francia? Dove e come si era procurato l'esplosivo e quando l'aveva nascosto nel tacco di una delle sue scarpe? Dove aveva passato la notte fra venerdì e sabato, dopo essere stato respinto al check-in e prima di riuscire ad imbarcarsi sul volo del giorno dopo? Ma la domanda più angosciosa è un'altra: l'aspirante kamikaze ha agito da solo, o aveva dei complici? In altre parole, si tratta del gesto isolato di un fanatico squilibrato, oppure dietro a Tariq Raja c'è una organizzazione?

Anche se non lo dicono, tutti, ovviamente, pensano ai gruppi terroristici «dormienti» di Al Qaeda, a una nuova offensiva dei seguaci di Bin Laden, a un piano diabolico per vendicarsi dei bombardamenti sull'Afghanistan, in sostanza a un'altra escalation del terrore nella guerra che i fondamentalisti islamici hanno dichiarato agli Stati Uniti.

Scanner anti-bomba in Italia

Allarme in Vaticano per la messa di Natale

retroscena
Guido Ruotolo
ROMA

GIÀ in nottata, subito dopo l'epilogo dello sventato attentato kamikaze sul volo dell'American Airlines Parigi-Miami, erano scattate ulteriori misure di sicurezza nei nostri aeroporti. In particolare, a Malpensa, Fiumicino e Venezia, i tre scali da cui partono voli diretti negli Stati Uniti, le autorità di polizia aeroportuali avevano deciso di ripristinare l'uso dei cosiddetti «sniffatori», degli apparecchi sofisticati in grado di intercettare particelle aeree di esplosivo, vapori aromatici rilasciati dal plastico o da altre miscele micidiali. Poi, ieri mattina, dal Viminale, il prefetto Alessandro Pansa, responsabile della Direzione centrale per la Stradale, la polizia di frontiera, ferroviaria e postale, ha spedito una circolare a tutte le strutture periferiche impartendo precise direttive.

Il prefetto Pansa ha chiesto a tutte le sedi periferiche e di frontiera di verificare se vi sono tracce di un passaggio italiano del kamikaze singalese bloccato sul volo dell'American Airlines che, secondo quanto accertato successivamente, si dovrebbe chiamare Tariq Raja ma che fino a stanotte risultava essere, come riportava il suo passaporto falso, «tale Richard Calvin Reid». Anche l'Interpol si è attivata per verificare, appunto, se il «sedicente» cittadino singalese abbia mai soggiornato in Italia e con chi sia in contatto.

L'indicazione partita dal Viminale, destinataria soprattutto la «Polaria», la polizia aeroportuale, è precisa: «Si devono incrementare tutte le misure di controllo già in atto» ai varchi, ai check-in. Dopo l'episodio dell'altra notte, «particolare attenzione» bisogna rivolgere al controllo dei passeggeri. Dopo aver richiamato il piano sicurezza nazionale, la circolare Pansa, rivolgendosi a quelle strutture di polizia di frontiera che operano negli aeroporti interessati da voli diretti e provenienti da aree a rischio (Stati Uniti, Gran Bretagna e Medio Oriente), fa riferimento alla possibilità che i passeggeri possano nascondere esplosivo negli indumenti, abiti, nelle scarpe. Nella sua circolare, infine, il prefetto Pansa richiama l'informativa della «Federal Aviation Administration».

Probabilmente, si tratta della informativa dell'11 dicembre nella quale la «Faa» aveva segnalato alle compagnie aeree il rischio del possibile ricorso a «scarpe-bomba» per un attentato terroristico. Secondo informazioni del governo americano, si temeva «la possibilità di un nuovo dirottamento terroristico di un volo proveniente dagli Stati Uniti o dall'Europa»: «Siamo preoccupati - denunciava la Federal Aviation Administration, appena due settimane fa - dalla possibilità che i dirottatori possano cercare di imbarcare su un aereo armi smontate, nascondendone i componenti nelle scarpe».

I responsabili della sicurezza di Fiumicino e di Milano-Malpensa sono convinti che «è difficile se non impossibile che un passeggero con addosso del materiale esplosivo riesca a passare inosservato e a imbarcarsi su un aereo». In questi due aeroporti, oltre millesicento uomini delle forze di polizia sono impegnati ogni giorno nei controlli dei passeggeri, delle merci, degli stessi aerei. Militari, invece, proteggono i depositi di carburante, le torri di controllo, i varchi d'accesso all'interno dei perimetri aeroportuali.

Funzionari della Polaria di Fiumicino e di Malpensa ricordano il vademecum adottato all'indomani dell'11 settembre, che stabilisce: il rafforzamento dei controlli sulle persone e sui bagagli, i controlli sul personale di terra e di bordo, sul catering e sugli addetti alle pulizie, i posti di blocco ai varchi degli aeroporti. Gli stessi aerei vengono ispezionati prima e durante l'imbarco dei passeggeri. «Abbiamo persino imposto alle società che forniscono il catering o anche alle strutture di ristoro interne all'area delle partenze - spiegano al Viminale - di sostituire le posate metalliche con quelle di plastica per evitare che diventino armi d'offesa».

Dopo l'episodio dell'altra notte sul volo 63 dell'American Airlines non si può escludere la possibilità che passeggeri-kamikaze, imbottiti di esplosivo (che non viene segnalato dai metal detector e dai body-check), si imbarchino su qualche volo internazionale. «Da noi è difficile anzi quasi impossibile che ci passi sotto il naso esplosivo - spiega un funzionario della Polaria di Milano-Malpensa -, perché i varchi per i passeggeri che si devono imbarcare su voli a rischio sono controllati da unità cinofile. Abbiamo poi a disposizione anche gli apparecchi che noi chiamiamo "sniffatori"». «Vapor Trace Analizer», uno strumento che intercetta le particelle aeree, i vapori aromatici degli esplosivi che vengono collocati, senza essere messi in mostra, nei punti di transito dei passeggeri.

In queste settimane, il piano sicurezza nazionale, che vede impegnati migliaia di uomini delle forze di polizia e militari nell'attività di prevenzione e di controllo degli obiettivi sensibili (oltre 1300), non è stato mai sospeso. «Non c'è un allarme preciso - spiegano al Viminale - ma il nostro paese continua ancora oggi ad essere esposto a rischi nonostante gli sviluppi positivi dell'offensiva antiterroristica in Afghanistan». Nell'editoriale di fine anno della rivista «Polizia Moderna», il capo della Polizia, Gianni De Gennaro, ha tracciato un bilancio dell'attività di questi mesi: «La risposta delle nostre istituzioni della sicurezza all'indomani dei tragici eventi dell'11 settembre è stata immediata, forte, univoca. Il governo ci ha fornito strumenti giuridici e supporti finanziari adeguati per sostenerci nello sforzo straordinario che siamo compiendo tutti».

Anche dopo la vicenda di ieri notte, dal ministero dell'Interno assicurano che «non vi sono elementi specifici di rischio»: «Non c'è nessuna informazione catturata dall'intelligence che annunci possibili attentati in Italia. Altri continuano ad essere i paesi a rischio, come gli Stati Uniti e l'Inghilterra». L'autorevole fonte governativa ricorda che il particolare controllo, rafforzato in questi giorni di Natale, del Vaticano, «non è dettato da informazioni specifiche ma da analisi, ipotesi».

Naturalmente, anche l'attività investigativa, le indagini delle procure della Repubblica, i risultati importanti registrati, sono una conferma che il nostro paese è stato in questi anni un crocevia di organizzazioni terroristiche islamiche. In uno dei suoi messaggi televisivi, Osama bin Laden ha rivolto accuse anche all'Italia. «La nostra preoccupazione - spiega un analista dei servizi segreti - sta nel fatto che tutti gli scenari ipotetici, che pure sono stati sviluppati, non tengono fino in fondo conto della variabile Bin Laden. Dopo l'11 settembre, pensavamo che Al Qaeda avesse previsto una reazione militare e si fosse attrezzata a una controreazione. Possiamo affermare che che la risposta terroristica all'offensiva in Afghanistan si riduca all'episodio dell'altra notte? Ho molte perplessità, anche perché ancora non è chiara la vera identità del kamikaze dell'altra notte».

Ispezione accurata di un pacco ieri all'aeroporto di Roma-Fiumicino

Riattivati ai check-in gli apparecchi che rilevano le emissioni delle sostanze a rischio

Il Viminale emana norme straordinarie per i 1600 agenti addetti alla sicurezza

L'Interpol indaga su un eventuale passaggio del terrorista da Roma o Milano

MEDIO ORIENTE | SI RISCHIA LA CRISI DI GOVERNO, ABOLITA PER LUTTO LA MESSA DI MEZZANOTTE

LA PACE DI PERES

La volontà di continuare a dialogare con Arafat, a differenza di quanto sostiene Sharon, è stata ribadita dal ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres (foto). «Arafat non è un nemico, a lui è pur sempre il maggiore leader palestinese», ha detto Peres in un'intervista a «Der Spiegel». «È sbagliato agire solo sul piano militare. Noi dobbiamo fare di più» ha aggiunto il ministro degli Esteri che ha detto di condividere la posizione dell'Ue secondo cui è un errore isolare Arafat

TAGLI AL BILANCIO DI ISRAELE

Il ministero del Tesoro israeliano ha presentato un piano di tagli di spesa nel bilancio dello Stato per un importo di 3000 miliardi che rischia di mettere in crisi il governo

IL PARROCO DI GAZA

Il parroco di Gaza, padre Manoel Mussallam, ha annunciato che non celebrerà la messa di mezzanotte a Natale a causa della «triste situazione» nei territori occupati da Israele Il sacerdote ha detto che la tradizionale funzione liturgica si svolgerà, senza accompagnamento musicale, oggi pomeriggio ed ha annullato «tutte le manifestazioni di gioia e i simboli della festività, in segno di rispetto per la tristezza delle persone che ci sono vicine»

Duello di Natale tra Sharon e Arafat

Vietata al raiss la messa a Betlemme, «Ci andrò lo stesso»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Le solennità natalizie a Betlemme hanno fornito ieri la opportunità a Yasser Arafat e ad Ariel Sharon per ingaggiare un ruvido braccio di ferro, subito trasformatosi in un incidente diplomatico che ha messo in azione le cancellerie di numerosi paesi. Confinato di fatto da Israele da tre settimane a Ramallah, il presidente palestinese ha chiarito che - come da anni è ormai sua abitudine - è deciso a ricevere oggi a Betlemme la tradizionale processione guidata da monsignor Michel Sabbah e poi assistere alla Messa di mezzanotte nella Basilica della Natività.

Il premier israeliano ha deciso che ciò non dovrà avvenire. Prima che Arafat possa lasciare i suoi uffici di Ramallah - ha ribadito ieri un portavoce israeliano - dovrà impegnarsi a sradicare le infrastrutture terroristiche nei Territori, requisire le armi illegali, catturare gli assassini del ministro Rehavam Zeevi e i loro mandanti del Fronte popolare, mettere fine alla propaganda ostile ad Israele nei mass media palestinesi.

«Nessuno al mondo potrà mai impedirmi di raggiungere Betlemme» ha protestato ieri Arafat, da Ramallah: ossia da una quarantina di chilometri dalla città di Gesù. «Se necessario, ci andrò anche a piedi». Nello stesso momento l'esercito israeliano era impegnato a rafforzare i posti di blocco fra Ramallah e Gerusalemme, nella ipotesi che il presidente palestinese potesse presentarsi all' improvviso davanti a una guarnigione di soldati, magari accompagnato da una folla di palestinesi oppure da telecamere.

Ma ieri Arafat ha preferito avvalersi della diplomazia. Il segretario del suo governo, Ahmed Abdel Rahman, ha invocato un intervento della Santa Sede. Dalla Giordania, re Abdallah ha offerto i suoi buoni uffici e un elicottero pronto in ogni momento a trasportare Arafat a Betlemme. Da Washington il dipartimento di stato ha suggerito a Sharon di rivedere la sua posizione, mentre dal Belgio il ministro degli esteri Louis Michel - a nome della Unione Europea - ha emesso una formale protesta.

Sharon è rimasto inamovibile. Sabato, dopo aver constatato che sia Shimon Peres (Esteri) sia Benyamin Ben Eliezer (Difesa) ritenevano sbagliato impedire ad Arafat di partecipare ad un evento di carattere religioso (anche per non creare nuovi motivi di tensione fra Israele e il mondo cristiano), il premier ha chiesto un voto del Gabinetto di difesa del governo, dove era sicuro di aver forte sostegno. E così è stato.

> L'Anp invoca una presa di posizione del Vaticano Re Abdallah mette a disposizione un elicottero
>
> Il ministro degli Esteri belga Michel manda una nota di protesta in nome dell'Europa

Nel frattempo fra Sharon e Peres si sono create ieri ulteriori frizioni quando il quotidiano Yediot Ahronot ha pubblicato la bozza di una intesa che sarebbe stata raggiunta dal ministro degli Esteri con Ahmed Qrei (il presidente del consiglio legislativo palestinese) e Muhammed Rashid, un consigliere economico di Arafat.

«Uno stato ora, le trattative dopo», è la formula ideata da Peres per uscire dal buio tunnel della intifada e riprendere i negoziati di pace. A due mesi dalla firma di un nuovo accordo, secondo il giornale, Israele riconoscerebbe lo stato della Palestina su circa le metà dei Territori, dove già oggi i palestinesi hanno un controllo totale (zone A) o parziale (zone B). Nell'anno successivo le due parti dovrebbero intendersi sulle questioni irrisolte: i confini definitivi della Palestina, le colonie, i luoghi santi, Gerusalemme est, i profughi.

«Un piano di pura fantasia, addirittura pericoloso per Israele» ha subito commentato un portavoce di Sharon. Peres, secondo i suoi collaboratori, è allora andato su tutte le furie dato che lo aveva già discusso con Sharon, il quale lo aveva incoraggiato a proseguire i contatti con i dirigenti della Autorità nazionale palestinese.

Ma la controparte palestinese ha reagito alle rivelazioni del giornale con totale indifferenza. Se nel documento israeliano c'erano della concessioni israeliane, il ministro palestinese per la informazione Yasser Abed Rabbo non le ha trovate. «Gli israeliani - si è lamentato - ci offrono solo un gioco, ossia di denominare 'Stato' quell'intrico di cantoni e di enclavi circondate da colonie dove noi oggi viviamo, costretti a destreggiarci fra posti di blocco militari e sempre esposti alla minaccia di confische di terre da parte di coloni». «Per giunta - ha aggiunto - dopo otto anni di trattative, vorrebbero proseguire con nuovi accordi di transizione».

«Per noi - ha concluso il ministro - lo stato palestinese deve estendersi sulla intera Cisgiordania, su Gaza, su Gerusalemme est. Dobbiamo poterci muovere da nord a sud e varcare i suoi confini senza imbatterci in soldati israeliani».

SULLA PIAZZA DELLA BASILICA UOMINI E DONNE DI TUTTE LE FEDI FANNO I CONTI CON I LUTTI DEL PASSATO E SI INTERROGANO SUL FUTURO

Nella città di Gesù tra i cristiani assediati

Un sacerdote: «Siamo quasi come Cristo, senza casa né cibo» La città investita dall'Intifada e dalla repressione piange i suoi 50 morti in un anno e mezzo e spazza le macerie dalle strade

reportage
Flamma Nirenstein
BETLEMME

BETLEMME, la Piazza della Mangiatoia è zeppa di macchine allineate in parcheggio, gli orribili autobus dei turisti e dei pellegrini cattolici non sono qui a portare allegria; la Piazza che tutto il mondo vede in tv a mezzanotte del 24, col suo albero a sinistra della Chiesa di fronte a un albergo chiuso per mancanza di ospiti, è la fiera delle occasioni perdute, del 70% di disoccupazione, la fiera dei manifesti con le foto dei «martiri», gli shahid dell' Intifada che impazza da 15 mesi, attaccati per ogni dove, del Millennio dimenticato che ha aperto e chiuso subito alberghi e ristoranti, del tramonto delle fortune di una cittadina che aveva nel suo Dna un futuro di grande turismo. C'è anche posto per una piccola speranza, alla fiera delle disperazioni: «E' nell'aria, la annuso, la pace si affaccia» annuncia allegra la signora Giacaman, dei Giacaman Brothers, da 75 anni col loro gran negozio in piazza per vendere ai pellegrini bambinelli, crocifissi, rosari e madonnine intagliati nel legno di ulivo.

Lei come tutti gli altri negozianti ha sofferto quasi fino alla chiusura: «Abbiamo otto artigiani, resistiamo perché sono con noi da decenni. Ma le fabbriche chiudono una dietro l'altra, non si vede mai un turista. Ecco oggi va un po' meglio, lei è una turista, per esempio». Mi dispiace deluderla, sono una giornalista: «Pazienza, quest' anno sono previsti gli scout con i tamburi e le zampogne, e i cori di Natale, e gli addobbi. L'anno scorso, all'inizio dell'Intifada, non mettemmo neppure i festoni. E' ora che vada meglio, finalmente».

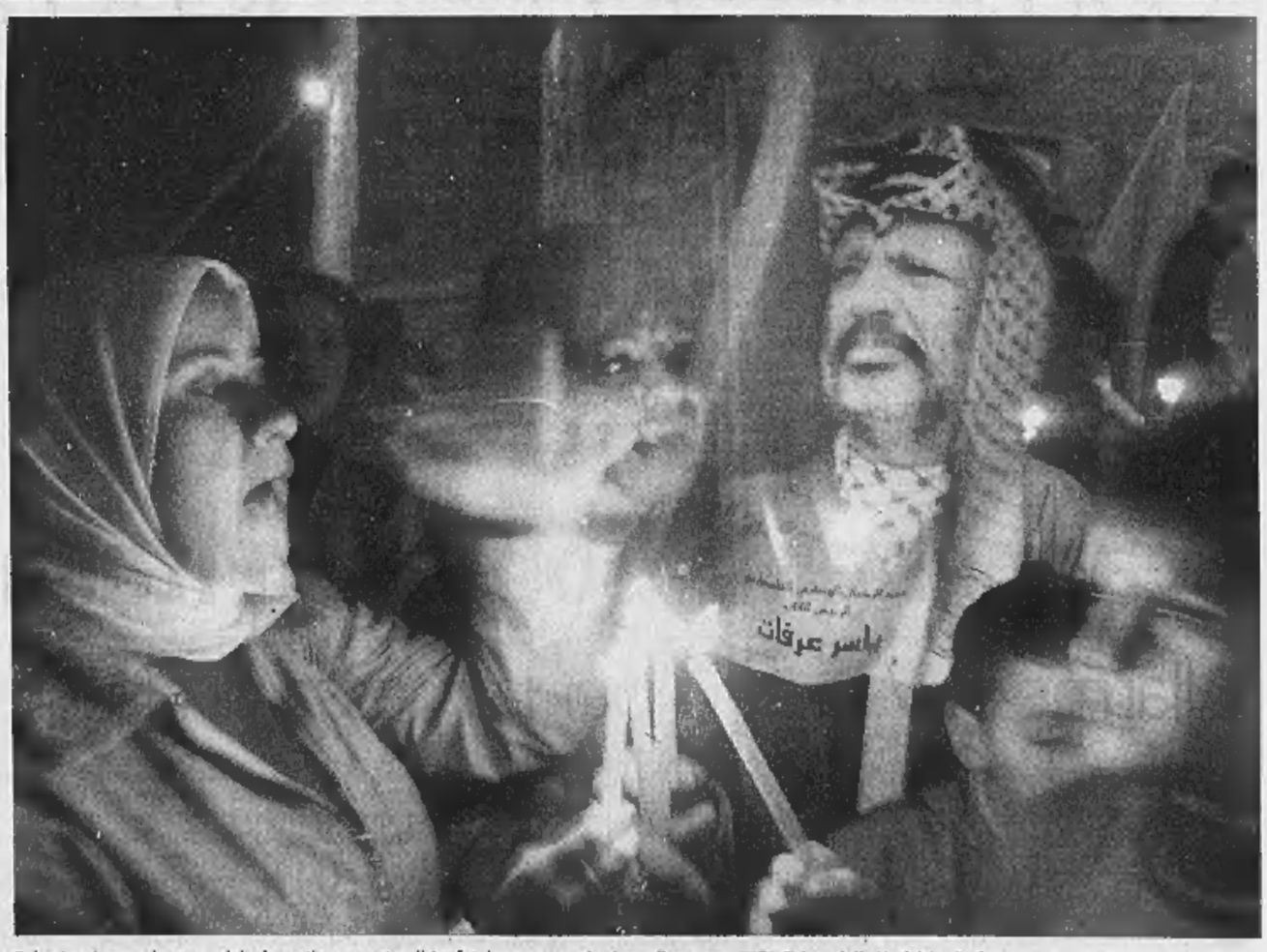
Nel 1995, a Natale, Arafat scese come un Messia roteando con gli elicotteri su Betlemme liberata. La folla era impazzita di gioia, cristiani e musulmani. Poi il Millennio, i pullman pieni di turisti, gli investimenti, gli alberghi nuovi, le speranze, e infine l'Intifada. 'Città chiusa, miseria, Betlemme ha avuto una cinquantina di morti. Dopo l'ultima ondata terroristica in Israele, dopo l'insistere degli spari dei tanzim da Beit Jalla sul Gilo, i carri armati israeliani sono entrati (ora sono di nuovo usciti) fino in città, ci sono stati scontri in cui le chiese di Betlemme hanno molto sofferto. «Siamo stati privati anche della consolazione e della forza che ci dava ogni anno vedere tanti cristiani qui. Forza interiore, e anche esterna», padre Peter Madros, direttore spirituale della grande scuola dei Freres che cerca disperatamente aiuto per sopravvivere, è molto netto, «i cristiani di Betlemme sono rimasti isolati e presi in un sandwich, Israele ha bombardato le case di Beit Jalla in maniera eccessiva: sapeva che là stavamo noi, cristiani, gente non violenta e in un numero sempre minore, e che a sparare erano bande di fanatici cui questa Intifada ha sciolto le briglie sul collo. Perché allora distruggerci le case?».

Ci sono anche stati tre morti cristiani proprio pochi giorni fa, sempre in scontri a fuoco con molte pallottole volanti, quando gli israeliani sono entrati nelle zone A in seguito all'ondata terrorista. I carri armati hanno colpito un albergo, brutti segni di fuoco tormentano qualche facciata all'ingresso della città.

Incontriamo il capo dei tanzim, un giovane claudicante che passeggia al sole fra un gruppetto di «bravi»: si chiama Abdullah Abu Hadeid, ha una storia di mitezza dopo il comunicato di Arafat ci gratifica di condanne al terrorismo che sono, in bocca sua, nuove di zecca, segno di tempi migliori: «E' nostro interesse cessare il fuoco, Israele vuole la via militare, Hamas si è conservato il diritto di difendersi in casi estremi» ma infine sugli ebrei sbotta con un classico dell'incitamento totale di questi mesi: «Gesù era un palestinese, non un ebreo, degli ebrei so solo che lo hanno ucciso». Parole dette a occhi semichiusi, mentre poco lontano la moschea che interruppe col muezzin il discorso del Papa in piazza chiama.

Il premier israeliano Ariel Sharon

Il ministro degli Esteri Shimon Peres



Palestinesi accendono candele davanti a un poster di Arafat durante una riunione di protesta nella Chiesa della Natività a Betlemme

> Vuota la Piazza della Mangiatoia, vuoto il parcheggio dei bus, i pellegrini non arrivano
>
> Voci di guerra dagli ultrà islamici: «Cristo era palestinese, gli ebrei lo hanno ucciso»
>
> Il sindaco di Assisi «adotta» a nome di un Centro internazionale 300 bambini della città

Dentro, senza scarpe, incontriamo un capo di Hamas, lo sceicco Khalid Tafish, solito stile basso e duro dell'Islam contemporaneo: ma oggi, è disposto a lasciare che i cristiani bevano il vino, anche se non pubblicamente, e che le loro donne seguano i costumi di casa. Comunque, specifica, i cristiani di qui sanno rispettare l'Islam.

Il cessate il fuoco gli sta bene: «Ma noi non chiamiamo terrorismo né suicidio quello che voi definite come tale. Sì, il suicidio è proibito, ma la nostra è un'arma di lotta, non c'è alle spalle la depressione che porta al suicidio, anzi c'è una determinazione vitale a riprenderci la Palestina».

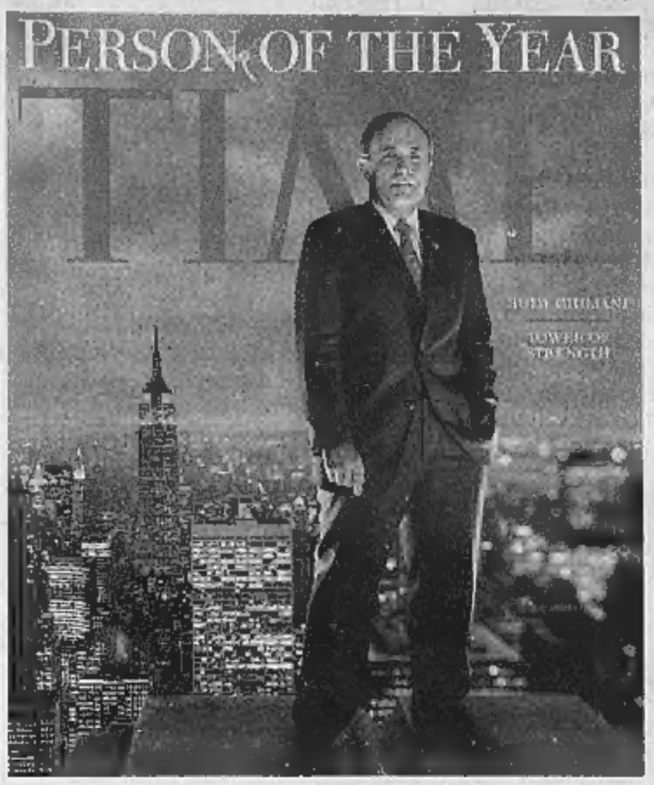
Alla Chiesa della Natività, con la sua porta di pietra bassa per impedire ai cavalli del Saladino di violare la Grotta del Bue e l'Asinello, si avverte la solita magia silenziosa, un regalo molto prezioso alla catena della storia umana. Accanto, nella chiesa di Santa Caterina, la messa di domenica mattina. E i ragazzi cristiani sono più eleganti, più benestanti, con grandi croci d'oro appesi al collo, molta brillantina in testa, maglioni sportivi blu. «Questo Natale è povero, ma ora va meglio» dicono quasi tutti. Samar Rumi e le sue belle sorelle Haifa, Rim, Raana, e il piccolo Elias sperano molto che Arafat possa venire, sono contente che abbia tenuto il suo discorso di pace alla tv. I maschi, specie gli scout, si mostrano militanti, concorrenziali con i musulmani: avrebbero voluto portare in processione con le zampogne e i tamburi i ritratti degli shahid, i martiri. Fatah non li lascia fare.

Si avverte la loro ansia speciale, il desiderio di essere riconosciuti come parte dell'Intifada, la contraddizione in cui li mette la città di Gesù dove i cristiani dalla quasi totalità sono ridotti al 30%, dopo troppe frizioni perdenti con i loro agguerriti coinquilini.

Nel palazzo del Comune, sorpresa: due italiani di Assisi, il sindaco Gianfranco Costa e un giovane giornalista sono venuti per «portare una parola di pace»: adotteranno a nome del Centro internazionale per la pace fra i popoli 300 bambini di Betlemme. Invitano il governo a lasciar andare Arafat alla messa.

Betlemme spera in un secondo inizio dopo il '95. Dice mesto padre Madros: «Questo è un vero Natale: Cristo è nato in una stalla, senza vestiti e senza cibo. Qui tanti cristiani non hanno di che preparare la cena di Natale, Betlemme ha tanto sofferto. E' un vero Natale di povertà e speranza».

UOMO DELL'ANNO | «TIME» LO HA PREFERITO A DECINE DI ALTRI «CONCORRENTI», TRA I QUALI OSAMA BIN LADEN



La copertina di «Time» che proclama Giuliani «persona dell'anno». A destra una drammatica immagine di Ground Zero durante la lunga e dolorosa operazione di recupero delle vittime

GIULIANI
L'eroe che ha commosso l'America

Dopo la catastrofe dell'11 settembre acclamato anche dai liberal che lo avevano sempre attaccato

Come in un film al momento della battaglia l'antipatico improvvisamente si trasforma in campione

Rudy Giuliani consola una donna che nel crollo delle Torri ha perso il marito

personaggio

Maria Laura Rodotà

UN tempo era «Hey Rudy dov'è il tuo parrucchino?». Lo gridava, tra gli altri, tacchinandolo per l'intera parata del Columbus Day di otto anni fa, un noto intellettuale ebreo dell' Upper West Side, dirigente della colta casa editrice Farrar, Straus and Giroux, con moglie al «New Yorker» eccetera. Furibondo per la sua elezione. Nel disprezzo per l'ex portatore di parrucchino c'era tutta la New York divisa. Colti e liberal ebrei contro italoamericani che inciuciavano alla City Hall. Upper West Side e Downtown progressiste e/o alternative contro i quartieri etnici tradizionalisti di Brooklyn, Queens, Staten Island e contro i megapalazzinari dell'Upper East Side che appoggiavano il repubblicano.

Praticamente un derby locale, benché nella più importante città del mondo. Nella quale Rudy Giuliani in genere vinceva, con molti tifosi e molti odiatori nonstop, praticamente era come la Juve, e infatti come la Juve in tempi recenti perdeva e pareggiava parecchio. Fino all'11 settembre, va da sè. A quel punto il derby è diventato un film di guerra, anzi meglio (peggio) un disaster movie. E come in un film hollywoodiano, l'antipaticuccio, inciucione sergente Rudy al momento della battaglia è diventato un eroe. Irruento, capace di ispirare, spesso in lacrime coi suoi, a volte tirato via a forza dal Ground Zero con grisaglia coperta di polvere e mascherina chirurgica ancora in faccia. La faccia della New York che reagisce e diventa umana e addirittura (non s'era mai visto) americana. Fino a diventare Persona dell'Anno (gli americani, Dio li ringraziato per la political correctness, non dicono più «uomo») dal settimanale «Time», vale a dire essere umano dell'anno per l'America e l'Occidente.

Acclamato anche dai media liberal che per due mandati hanno attaccato la sua politica, i suoi tentativi di censurare mostre d'arte che giudicava immorali o blasfeme, il suo trattamento dei senzacasa o le sue multe a chi attraversava col rosso. E sfottevano la sua vita privata un po' ipocrita, e il suo modo di pettinarsi. Adesso, si motiva, «è un grand'uomo, non un piccolo uomo come Osama bin Laden».

Si ricordano i suoi discorsi dopo la tragedia, quando invitava tutti a «innalzarsi sopra l'odio e la rabbia e ricostruire». Si nota come il suo appoggio al candidato repubblicano Mike Bloomberg lo abbia fatto diventare sindaco dopo di lui. Sfuma nella memoria, intanto, la sua serie negativa. La rinuncia alla candidatura senatoriale contro Hillary Clinton, dopo il battage mediatico sulla sua intricata situazione personale (cattolico, separato di fatto dalla giornalista tv Donna Hanover, con cui ha due figli, stava e sta con la divorziata Judy Nathan). L'annuncio ufficiale poco dopo, «ho un cancro alla prostata, devo curarmi». La comune convinzione che Mayor Rudy, il sindaco Rudy, fosse «rispettato ma non amato» dagli stessi fans. Adesso è amatissimo. E' l'ex pubblico ministero più amato della Storia americana, probabilmente. Perché in effetti ha cominciato così.

Nato a Brooklyn, famiglia senza molti soldi, nonni immigrati italiani, si è laureato in legge ed è entrato nell'ufficio del Procuratore distrettuale di Manhattan Sud. Anni di inchieste contro crimine organizzato, spacciatori di droga, criminali «white collar» di Wall Street: quattromila condanne, solo venticinque processi persi. Poi una candidatura a sindaco nel 1989, perdendo contro il nero David Dinkins. Poi l'elezione nel 1993, e subito i primi segni della rudyzzazione di New York. Primissima la «zero tolerance» contro il crimine. Risultati positivi: reati dimezzati, omicidi calati del 70 per cento. Effetti sociali discussi: la polizia newyorkese in questi anni è stata molto poco garantista verso neri e ispanici, e se l'isola di Manhattan è stata ripulita, certi quartieri dei «borghi esterni» sono ancora invivibili.

Comunque, oggi New York è indicata dall'Fbi come «la grande città più sicura d'America», e non era mai successo. Altra manovra controversa, i tagli all'assistenza pubblica. Spiegava Giuliani: «640 mila individui sono stati portati dalla dipendenza dal governo alla dignità dell'autosufficienza», insomma non hanno più avuto un centesimo di sussidio.

Comunque, negli anni Novanta l'economia americana era in una fase di boom, e New York beneficiava del boom più che mai. Comunque, mentre Times Square veniva riqualificata e diventava meno pittoresca, diventava via via più pittoresco il sindaco. Arrivava vestito da donna a feste di beneficienza e show tv, faceva discutere sulla stampa locale causa presunti legami extraconiugali. Prima con la sua addetta stampa Christine Lategano, poi (ora è ufficiale) con Nathan.

Ai tempi di Lategano, sua moglie Donna si mise a fare l'attrice (neanche male, ruolo più noto quello di una predicatrice in «The People Vs. Larry Flint», sul pornoeditore libertario) e non partecipò alla campagna per la rielezione nel '97. La seconda volta, quando un giudice ha ingiunto a Giuliani di non ospitare Nathan a Gracie Mansion, la residenza del sindaco, vista la presenza di moglie e figli nello stabile, è andato a vivere nell'appartamento di una coppia di amici gay. Neanche i giulianologi più critici l'hanno trovato strano: su questione gay, aborto e immigrazione Mayor Rudy è molto più progressista della media repubblicana. E la sua poteva essere una media commedia newyorkese contemporanea, con tocchi finali da «Strana coppia». Invece si è trasformata di colpo in un film catastrofico, e il sindaco iperattivo e antipatico si è trasformato combattendo tra le rovine. Diventando una Persona dell'Anno che mai avrebbe voluto essere, per quei motivi, sicuramente.

DOPO LA GUERRA | IL DIFFICILE RITORNO ALLA NORMALITÀ

ZAEEF CHIEDE ASILO

L'ex ambasciatore dei taleban in Pakistan, mullah Abdul Salam Zaeef, diventato notissimo nei mesi scorsi per essere stato praticamente l'unico contatto ufficiale tra il regime di Kabul e il resto del mondo, ha chiesto asilo politico al Pakistan, attraverso l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati. Ma il governo di Islamabad ha immediatamente fatto sapere che non ha alcuna intenzione di concederglielo

IN AFGHANISTAN SI RIVEDONO ANCHE I FIORI

Sotto l'oppressivo regime taleban anche i fiori erano stati distrutti come non islamici. Il cambio di regime è segnalato anche dai giardini che cominciano a rinascere

TUNNEL RIAPERTO

Riapre il tunnel di Salang, che univa la capitale Kabul alla città settentrionale di Mazar-i-Sharif ma era stato distrutto in vent'anni di guerre. Per ora gli afghani lo attraversano a piedi, scansando pezzi di ferro e blocchi di cemento, ma squadre di operai sono al lavoro da alcune settimane per riaprirlo anche al traffico dei veicoli Sono 400 gli afghani impiegati da una organizzazione umanitaria britannica a rimuovere le macerie

Sicurezza la priorità nel primo giorno del governo Karzai

Trenta marines inglesi pattugliano strade e palazzi: la sera vanno all'aeroporto di Baghram perché nessuno ha trovato loro un tetto

Pierangelo Sapegno
inviato a KABUL

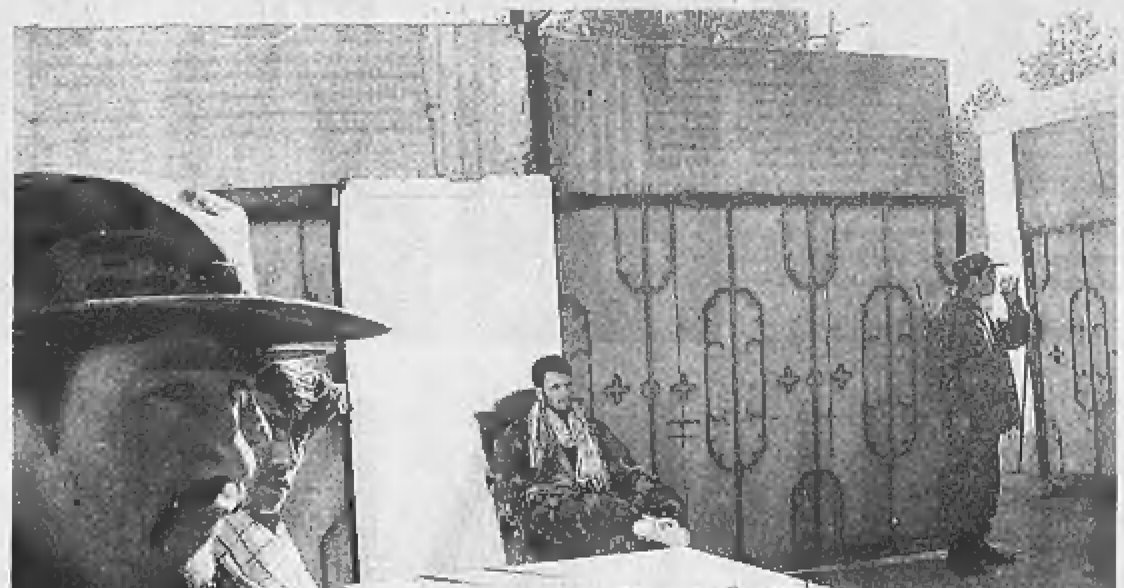
Il giorno che il governo di Kabul si riunisce per il suo primo consiglio dei ministri, ci sono i marines inglesi a pattugliare le strade e i palazzi. Trenta soldati per garantire la sicurezza: un po' poco. Attorno, arrivano le Toyota che scaricano i militari afghani, con le loro divise strappate ai cadaveri lungo qualche strada e qualche battaglia, un mitra a tracolla, o un sacco con i lanciarazzi, le barbe e i berretti russi. Anche i ministri arrivano accompagnati dalle loro milizie. Alla fine Hamid Karzai, il presidente del consiglio, dirà che «l'atmosfera è stata assolutamente perfetta». Fuori, nelle vie di Kabul, centinaia di donne manifestano «la loro gioia», come dice Soraya Parleka, sfilando pure con i burqa. Hanno ricominciato a piantare i fiori nei vasi e nei campi. A scuola si sono riaperti proprio oggi i corsi invernali e per la prima volta dopo cinque anni c'erano anche le femmine tra i banchi. Abdullah Kandaharai, il consigliere di Karzai, ha addirittura promesso la riforma della polizia: «Saranno rappresentate tutte le etnie e anche le donne». Ma questa è la voce della speranza.

La realtà, invece, è nella notte di Kabul, a tratti ancora senza luce, in questa vita colorata di nero e accesa dagli spari, nel silenzio che copre la paura, non la pace. La realtà è nell'isolamento di questa città, circondata dai campi minati e da strade occupate dai banditi. La realtà è nell'unico aeroporto aperto, lontano 80 chilometri, e per raggiungerlo bisogna ancora oggi guadare un fiume, magari con una macchina vecchia di 50 anni, perché il ponte è distrutto e nessuno ha potuto ricominciare a ripararlo. La realtà è che da una provincia del Nord, dove gli americani sono accusati di aver ucciso una delegazione diretta a Kabul per l'insediamento del governo, i capi delle tribù minacciano la lotta civile. «Abbiamo discusso delle priorità che ci siamo assunti per questi sei mesi di lavoro», dice Karzai: «La più importante, ora, è quella della sicurezza».

Il fatto è che questo problema è collegato a tutti gli altri. Il governo dovrà riuscire a dare un senso a questa ricostruzione che sembra così lontana e impossibile, in un Paese dove le guerre hanno distrutto completamente ogni forma di vita civile e reso abitudine l'assurdo. La moneta afghana fluttua in questi giorni senza una regola qualsiasi, balzando in un mese da 65 mila per dollaro a 14 mila e 500, e oggi, dopo l'insediamento del governo, a 23 mila. Tutto segue questo andamento, anche i prezzi: un pacchetto di sigarette costa 4 dollari, quando fino a ieri ne bastava uno, mentre per una lattina di Coca Cola bisogna sborsare 2 dollari, una bottiglia d'acqua minerale pure 2 dollari, una birra 6, come 100 grammi di formaggio; una cena in un ristorante minimo 35 dollari a testa, e una bottiglia di whisky dai 100 ai 150 dollari. La legge del mercato è una sola: costano le cose che si vendono agli occidentali perché sono gli unici che possono comprare. Gli altri, gli abitanti di Kabul, vivono come prima, in stato di guerra. Ex taleban, giovani, vecchi, disoccupati, corrono tutti dai miliziani dell'Alleanza del Nord a chiedere un fucile: è l'unico lavoro che conta. Glielo danno e gli dicono: mettiti lì, tu devi sorvegliare questa zona, o questa strada. Il denaro non glielo danno, ovviamente: se lo deve prendere.

In questa dimensione guerresca, l'altro grande problema è quello della viabilità e dell'isolamento. Un convoglio della Croce Rossa è fermo al Nord, nascosto da qualche parte per non essere razziato. Un cargo dell'Alitalia con gli aiuti umanitari è bloccato da quattro giorni a Islamabad e non riesce a venire in Afghanistan. Gli americani non lanciano più il cibo dagli aerei: i bambini che correvano a prenderlo saltavano in aria sulle mine. A Kabul è difficile entrare, ma adesso, a meno che tu non sia un diplomatico, è diventato quasi impossibile uscire. I voli dell'Onu, che prima andavano e venivano tutti i giorni, sono diventati tre alla settimana e sono già tutti pieni con lunghe liste d'attesa fino ai primi di gennaio.

Tutto è così kafkiano da sembrare incredibile: le Poste sono aperte, i dipendenti vanno negli uffici disastrati di piazza Pul-e-Baghe Aumomi, ma sono senza lavoro e senza stipendi, come le banche che hanno gli sportelli aperti per nessuno, perché non ci sono i soldi per il cambio, per i depositi o per qualsiasi operazione finanziaria, e tanto meno per i salari. Al direttore delle Poste Mahommed Yassim abbiamo chiesto che cosa fa fare ai suoi impiegati: «Niente. Gli faccio pulire gli uffici». Solo per questo, ci vorranno mesi. Le lettere aspettano. Scrivere in Afghanistan non serve. Nessuno può portare niente a Kabul, una capitale che in certe ore del giorno sembra completamente isolata dal mondo, ancora senza tv, senza comunicazioni, senza niente, solo con gli spari e le raffiche di mitra che accompagnano la buonanotte.



Un altro grande problema è quello della viabilità che provoca l'isolamento della capitale. Poste e banche sono aperte, ma non c'è lavoro e il personale ripulisce

Militari afghani di guardia all'ingresso del palazzo presidenziale nel centro di Kabul

Le strade che portano fuori dalla città collegano in pratica un campo minato all'altro, e sono in mano a gruppi armati e banditi. Certo, Hamid Karzai, capo del governo appena nominato, non può far altro che garantire ottimismo e promettere la rinascita: «I primi impegni - continua a ripetere - saranno quelli che riguardano la pace e la sicurezza». Gli fanno eco i ministri dell'Interno e degli Esteri: «Non ci può essere ripresa economica, nel Paese, senza ordine». Dichiarazioni quasi obbligate: l'Afghanistan deve uscire definitivamente dalla guerra e ripartire con gli aiuti internazionali. Ma deve anche ritrovare le condizioni che consentano tutto questo. Oggi non ci sono. Però ci sono i marines che controllano i palazzi: grazie a loro sono gli unici posti sicuri di Kabul. Solo di giorno. Di notte i Royal Marines devono sloggiare e farsi 80 chilometri fino all'aeroporto di Baghram: non gli hanno trovato neanche un tetto per dormire.

«Basta errori nei raid o sarà rivolta armata»

ISLAMABAD

Un leader dell'Afghanistan orientale ha minacciato una ribellione armata contro il nuovo governo di Kabul se dovessero esserci altri attacchi americani simili a quello che, venerdì scorso, ha colpito un convoglio nella zona della città di Khost provocando decine di morti. Gli Stati Uniti sostengono di avere bombardato perché su quegli automezzi c'erano miliziani dei taleban e di Al Qaeda, la «centrale del terrore» di Osama bin Laden. I leader locali affermano invece che sono stati uccisi solo dignitari che stavano recandosi a Kabul per l'insediamento del nuovo governo. «Se gli aerei americani attaccano nuovamente la zona di Khost ci sarà una ribellione armata contro l'amministrazione di Karzai», ha detto ieri il leader locale Gulabdin alla «Aip», un'agenzia giornalistica con sede in Pakistan e un tempo vicina al regime dei taleban.

Il Pentagono ha naturalmente ordinato un'inchiesta per far luce sull'accaduto. Secondo varie testimonianze circolate ieri, l'attacco sarebbe partito dopo la falsa segnalazione di un leader locale che, volendo sbarazzarsi dei suoi rivali, ha comunicato ai militari americani che sugli automezzi poi colpiti c'erano esponenti di Al Qaeda.

Per giustificare quella che sembra essere stata molto più di una clamorosa «gaffe», i militari americani hanno detto anche che dal convoglio qualcuno ha fatto fuoco contro gli aerei. Uno dei feriti del bombardamento, Haji Yaqub Tanaiwan, lo ha però negato. «Dal convoglio non è partito un colpo che fosse uno», ha affermato l'uomo dal suo letto di ospedale a Peshawar, in Pakistan. Tanaiwain, un leader mujaheddin, ha ripetuto che «c'erano solo sostenitori del nuovo governo afghano», e ha aggiunto che intende comunque continuare ad appoggiare gli Stati Uniti. Tanaiwai ha anche raccontato le drammatiche ore dell'attacco. «Erano le sei di sera - ricorda - e circa 25 veicoli con a bordo un centinaio di persone stavano viaggiando alla volta di Gardez, capitale della provincia di Paktia, dove avremmo dovuto unirci ad altri capi tribù della provincia di Loghar. Ma ad un tratto la morte è piovuta dal cielo. Tutti i veicoli sono stati colpiti nel primo raid. Chi è riuscito a fuggire si è nascosto nelle macchie di vegetazione o ha cercato di portare l'auto fuori dalla linea di fuoco. Ma molti sono rimasti intrappolati, terrorizzati e feriti».

Lo ha minacciato un leader locale dopo il sanguinoso sbaglio americano che ha provocato 60 morti

Nel bombardamento sono morte tra le 50 e le 60 persone e i feriti sono stati una quarantina. Sono stati provocati anche devastanti danni materiali: almeno dieci case di un villaggio sono state rase al suolo e anche una moschea è andata distrutta. Il nuovo governo afghano di Hamid Karzai sabato ha promesso l'apertura di un'inchiesta. [Agi-Ansa]

OPERA PIA GARELLI
CASA DI RIPOSO
GARESSIO (CN)

ESTRATTO BANDO DI GARA

Oggetto di appalto: Licitazione privata per progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, assistenza collaudo, [illegible] interventi di trasformazione ed ampliamento immobile destinato ad attività sanitarie assistenziali ubicato in Garessio, Corso Statuto, 34. **Entità delle prestazioni: Euro 169.102,64 pari a L. 327.427.205. Aggiudicazione**: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 64 del D.P.R. 554/99. **Termine di presentazione delle domande**: entro le ore 13 del **09/01/02**. La documentazione necessaria per la partecipazione alla gara deve essere richiesta alla Segreteria dell'Ente in Garessio (CN) 12075 - Corso Statuto, 34 - Tel. 0174 81061 - Fax 0174 81474 (orario d'ufficio).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Mariggio Roberto

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di mobili ed immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 309/97 di Casa di Riposo Duchi d'Aosta s.r.l. in liquidazione curatore dott. Bianca Steinleitner il Giudice Delegato dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1/2/2002 alle ore 11 dei seguenti beni immobili e mobili in un unico lotto:
• nel comune di San Sebastiano da Po (TO), via Serra Alta n. 6, piena ed intera proprietà su fabbricato di civile abitazione, elevato a tre piani fuori terra su terreno di mq catastali 113.350, costituito da: al piano seminterrato: ingresso, cucina-pranzo-attività comuni, [illegible] personale, servizi igienici, centrale termica e deposito - al piano terreno: ingresso, soggiorno e attività comuni, quattro camere e servizi, ufficio e direzione - al piano primo: otto camere e servizi - al piano mansarda: otto camere e servizi. Per la revoca dell'autorizzazione al funzionamento della struttura, attualmente la costruzione risulta inagibile; il P.R.G. approvato nel marzo 1998 ha previsto un'espansione della zona CS come ampliamento dell'attività casa di riposo esistente ed in atto, decaduta l'attività della casa di riposo di cui sopra, [illegible] possibilità di realizzare mediante un PEC (Piano Esecutivo Convenzionato) quanto previsto dal nuovo P.R.G., e precisamente: * ristrutturazione della villa esistente per attività accessorie di "ricreazione e appoggio", esclusa la residenza (ristrutturazione necessaria anche per adeguamento alle prescrizioni indicate da USSL - Servizio Sanità ed Igiene Pubblica, [illegible] dal [illegible] Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro); * costruzione di uno o più nuovi edifici per la degenza e la residenza da realizzarsi nella zona CS di ampliamento. - piena ed intera proprietà di tutti i beni mobili (attrezzature ed arredi) ancora rinvenibili all'interno dell'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano.
Prezzo base: Euro 500.000,00 aumenti minimi: Euro 10.000,00 Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del giorno 29/1/2002, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili presso:
- Cancelleria Vendite Fallimenti: Corso Vittorio Emanuele II, 130 - Torino;
- perito estimatore: arch. Eugenio Gili - Corso M. D'Azeglio, 26 - Torino (tel. 011.669.20.23);
- curatore: dott. Bianca Steinleitner - Via Cialdini, 16 - Torino (tel. 011.4335408).

IL CANCELLIERE Lidia Bisso

LA REGIONE ABRUZZO
Servizio Tecnico del Territorio di L'Aquila

Informa che l'Enel Distribuzione S.p.A. Direzione Abruzzo e Molise con sede a l'Aquila Via Zara n. 10 ha richiesto, ai sensi della L.R. 20 Settembre 1988 e successive modificazioni, l'inizio del procedimento per il rilascio del Decreto Provvisorio e del Decreto Definitivo alla costruzione di un tronco di linea MT aerea e di un posto di trasformazione a palo per allaccio stazione TIM, comune di Scoppito.
L'elettrodotto che si sviluppa per una lunghezza di m 900 circa impegna una striscia di [illegible] con l'attraversamento aereo dei conduttori e l'infissione dei sostegni, interessando parzialmente la superficie delle seguenti particelle catastali: foglio 10 comune di Scoppito particelle 286, 723, 722, 1450, 1452, 1451; - foglio 9 comune di Scoppito particelle 518, 515, 600, 599, 598, [illegible], 594, 591, 590; - foglio 14 comune di Scoppito particelle 36, 35, 33, 28, 29, 31, 10, 9, 1, 72, 73, 71, 22, 20, 18 - foglio 13 comune di Scoppito particella 54;
Tutto ciò premesso, ai fini della "partecipazione al procedimento amministrativo" di cui all'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 comunica che
- "l'Amministrazione competente" è la Regione Abruzzo - Servizio Tecnico del Territorio (ex Genio Civile) di L'Aquila Corso Federico II, 51 L'Aquila
- "l'oggetto del procedimento promosso" è l'emissione del provvedimento alla costruzione di un tronco di linea MT aerea e di un posto di trasformazione a palo per allaccio stazione TIM, comune di Scoppito
- "la persona responsabile del procedimento" è l'ing. Ettore Ricci, Dirigente della Regione Abruzzo Servizio Tecnico del Territorio di L'Aquila.
- l'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Attività Tecniche (ex Genio Civile) del suddetto Servizio Tecnico del territorio - corso Federico II, 51 L'Aquila. Informazioni tecniche di dettaglio possono reperirsi presso l'Enel S.p.A. Zona L'Aquila - Gruppo Operativo 02, in località Boschetto Via Campo di Pile L'Aquila.
[illegible] in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento di autorizzazione [illegible], può prendere visione degli atti del procedimento nonché presentare memorie scritte e documenti che l'Amministrazione valuterà, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

E.DI.S.U. UNIVERSITÀ - BARI
Ente per il Diritto allo Studio Universitario
Estratto bando di gara d'appalto

Ente appaltante: E.DI.S.U., Università Via Einstein 39, 70124 Bari, tel. 080.5438111, fax 080.5576028 sito Internet: www.edisuniversita.ba.it Licitazione privata con procedura accelerata ai sensi art. 81 DPR 554/99 da esperire con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara come previsto per i contratti da stipulare "a corpo", dall'art. 21, c. 1, lettera b), della L. 109/94 e s.m.i. Oggetto della gara: Bari - Collegio maschile "C.U.M." (Via Amendola n. 165, Bari), interventi di manutenzione straordinaria, eliminazione delle barriere architettoniche e adeguamento alle normative di sicurezza antincendio. Importo a base di gara (inclusi oneri per la sicurezza): L. 3.236.906.730 (1.671.722,8 €). Importo soggetto a ribasso d'asta L. 3.171.709.730 (1.638.051,37 €). Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 64.738.000 (33.434,39 €). Responsabile del procedimento: Geom. Franco Bisceglie. Categoria prevalente OG1 "Edifici civili e industriali" classifica III fino € 1.032.913 (L. 2.000.000.000). Categoria scorporabile e/o subappaltabile: OG11 "Impianti tecnologici" classifica II fino a € 516.457 (L. 1.000.000.000). Per la partecipazione alla gara, le imprese devono possedere i requisiti per la gara di licitazione privata di importo superiore a 150.000 € ed inferiori ad 3.500.000 € previsti dall'art. 31 del DPR 25/1/00 n. 34. La domanda per essere invitati dovrà contenere la [illegible] di tutti i requisiti richiesti dal presente bando ed essere redatta in lingua italiana su carta legale e dovrà pervenire entro le ore 12.00 del sedicesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla GURI, a mezzo di posta raccomandata, indirizzata a: E.DI.S.U. Università, Via Einstein, 39, 70124 Bari, tel. 080.5438111, fax n 080.5576028 indicando sulla busta l'oggetto della gara stessa. Il bando integrale è stato pubblicato sulla GURI in data 22/12/01. Per informazioni rivolgersi a: Geom. Franco Bisceglie presso ufficio manutenzione E.DI.S.U. tel. 080.5438071. Il bando integrale di gara può essere consultato sul sito Internet a www.edisuniversita.ba.it
Bari, 24/12/01

IL DIRIGENTE
dott. L. Salvatore Giunta

Gli avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello
sezione ***Bandi & Aste***

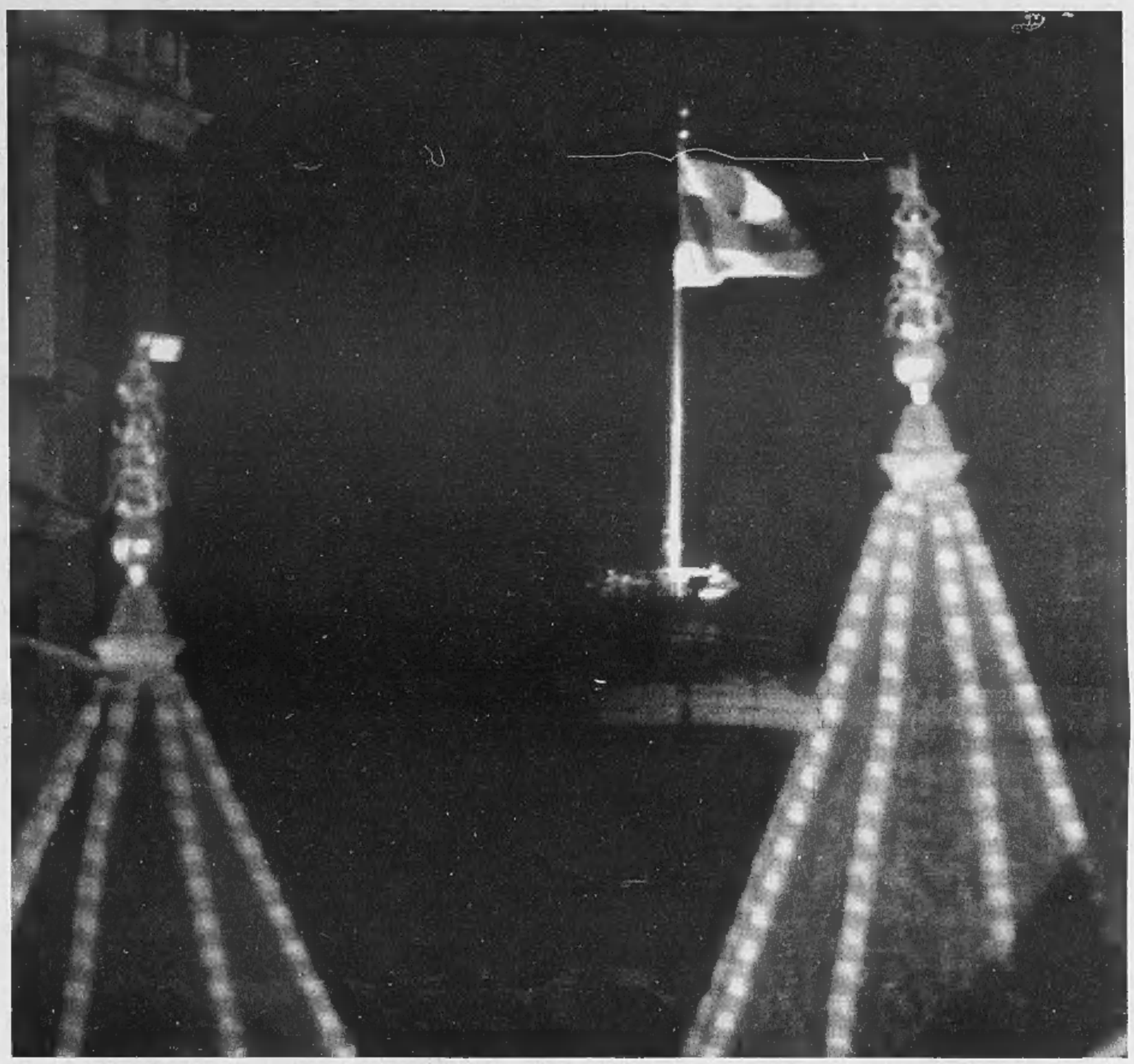
PK *Per la pubblicità su:* **LA STAMPA**
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

1991-2001 DIECI ANNI FA VENIVA AMMAINATA LA BANDIERA ROSSA SUL CREMLINO

MORIN «L'integralismo cadrà come lo stalinismo»

intervista

Alain Frachon e Daniel Vernet



25 dicembre 1991: Mikhail Gorbaciov si è appena dimesso da presidente dell'Urss e già la bandiera rossa, che da 74 anni sventolava sul Cremlino, è stata sostituita con la bandiera della Russia

«IL 25 dicembre 1991 la bandiera rossa che da 74 anni sventolava sul Cremlino veniva ammainata. Spariva così la prima potenza comunista al mondo, che aveva suscitato l'entusiasmo di milioni di persone e fatto milioni di vittime. Dieci anni dopo, il mondo ha perduto un polo di riferimento o di repulsione. Per capire la situazione attuale, dieci anni dopo la scomparsa dell'Urss, occorre ricordare che il Paese implose dall'interno, per decadimento dell'economia burocratica dello Stato totalitario. La riforma iniziò con Gorbaciov e causò una sorta di risucchio nel quale si riversò l'economia liberale. E il crollo di questo modello di organizzazione della società screditò tutto ciò che era statalizzato in quasi tutti i Paesi europei, con l'onda delle privatizzazioni. Con ripercussioni profonde.

L'espansione mondiale di questo modello economico venne festeggiata dai tecnocrati e facilitata dallo sviluppo di tutte le nuove tecniche di comunicazione: telefoni portatili, fax, Internet. E' stato il connubio di questi due elementi a creare la «globalizzazione», sebbene il fenomeno della mondializzazione fosse iniziato già nel XVIII secolo. Ciò non toglie però che il connubio di cui parliamo segni una vera e propria svolta.

Il crollo dell'Urss rappresentò uno sconvolgimento per chi credeva nella positività dell'Unione sovietica. Per i credenti, la perdita del modello non ha lasciato altro che una negatività: quella espressa contro gli Stati Uniti, il capitalismo, l'"imperialismo". Questa negatività è anche assai più debole della positività sovietica, perché il mercato, in quanto tale, non viene contestato. Si dice: occorre limitarlo, controllarlo... ma non lo si mette in discussione. La negatività riguardava l'imperialismo americano. Molta gente, non solo i sostenitori dell'Urss, si ritrovò orfana.

Gli Stati Uniti costituiscono un impero molto ambiguo. L'aspetto curioso è questo: l'impero romano, che nacque dalle conquiste più orribili, dopo due secoli approda all'editto di Caracalla, che dà la cittadinanza a tutti gli abitanti dell'impero, di qualunque nazionalità o etnia. Per gli Stati Uniti invece il processo è inverso: cominciano con l'editto di Caracalla - dando a tutti gli immigrati la nazionalità americana - e vorrebbero trasformarsi in impero, senza averne però lo stesso rigore di quello sovietico o nazista. Beninteso, questo impero, soprattutto all'epoca della guerra fredda, è stato molto duro. Per questo i sostenitori della democrazia - un tema uscito vittorioso dal crollo del "socialismo reale" - possono criticare i limiti della democrazia americana, ma non possono screditare del tutto il sistema americano. Il tema della democrazia è molto forte là dove c'è la dittatura, c'è la schiavitù e manca la libertà. Appena si ottiene un po' di libertà, quella democrazia appare banale quanto il pane o l'ossigeno».

Una volta realizzata, la democrazia non è più un progetto...

«Si potrebbe dire: la democrazia non è abbastanza estesa. Il che è assolutamente vero. Ma questo non solleverà né scioperi né grandi speranze. In questo nuovo contesto all'apparenza egemonizzato dalla globalizzazione tecnica, economica, occidentalizzante, appaiono anche fenomeni contrari, già visibili in passato ma mai con la virulenza di questi ultimi anni. Si tratta delle spinte nazionali o nazional-religiose. La fine del XX secolo è stata segnata dalla marcata trasformazione degli imperi in confederazioni. E queste spinte, quando si risvegliavano, avevano qualcosa di "cattivo", perché si nutrivano dei ricordi delle atrocità commesse durante la II guerra mondiale, da una parte e dall'altra»

O ancora più indietro nel passato.

«Questa aspirazione alla nazione è un grande tema nato in Europa nel XIX secolo e poi diffusosi ovunque. E' il dono involontario fatto dall'Europa dominatrice ai Paesi colonizzati. Mentre le grandi nazioni europee erano multietniche, fatte per raggruppamenti successivi, oggi assistiamo all'emergere di nazioni monoetniche, spesso con un legame tra base etnica e base religiosa. Doppia virulenza. Il comunismo è stato un religione di salvezza terrestre e, nel vuoto che si è creato, la nazione costituisce la sua propria religione, con il suo culto, i suoi eroi, le sue cerimonie...

Abbiamo dunque questo processo mondiale di dislocazione, di balcanizzazione, con la sola eccezione del Sudafrica. Io credo che se il partito di Mandela non ha spinto alla segregazione, come accadeva invece altrove, è perché ha conservato l'umanesimo incluso nell'eredità marxista. Se Mandela non fosse stato comunista, sarebbe stato nazionalista nero. Non lo è stato perché ha conservato un'eredità umanista e universalista».

Gli ultimi resti di ciò che lei chiama «positività», non dell'Unione Sovietica, ma del marxismo.

«Proprio così: l'eredità del fondo umanista da cui è derivato il marxismo, con l'internazionalismo e tutto il resto. Di fatto c'è una disintegrazione di questa eredità, quantunque fosse portata da partiti molto potenti, comunisti e socialisti, che però si sono fatti "fagocitare" dalla nazione. Ecco dunque degli elementi contraddittori: una evidente occidentalizzazione del mondo e una non meno evidente anti-occidentalizzazione, che focalizza sull'America i risentimenti non più concentrati sull'Europa, che si arretrando. Un movimento che consiste nel voler prendere dall'Occidente i messaggi di democrazia, i diritti dell'uomo e della donna, e così via, per salvaguardare le culture, le tradizioni, un contro-movimento integralista non meno forte».

Con l'Unione sovietica l'ideologia internazionalista si ancorava a un territorio. Era davvero inevitabile che con il crollo dell'Urss, cioè dell'organizzazione, crollasse anche la fede?

«L'erosione della fede era cominciata già negli Anni 70, con l'imporsi in molte regioni del messaggio dissidente di Solzenicyn. E' l'epoca in cui la Cina si copre di ridicolo con la storia della "banda dei quattro", grandioso progetto di socialismo che assume un aspetto assolutamente grottesco; poi arriverà il post-maoismo, che prosaicizza la Cina agli occhi dei suoi antichi ammiratori; il Vietnam, oggetto di tanti entusiasmi, disillude; la Cambogia diventa una mostruosità; quanto al piccolo paradiso di Castro, occorre essere molto anti-yankee per continuare a crederci... Il lento deperimento della religione comunista avanzava, l'implosione finale, quella dell'Urss, le ha solo dato il colpo di grazia.

C'è poi anche un rifiuto del marxismo, venuto a noia perché non risponde più a una fede. Non escludo che a partire da Marx si possa resuscitare una nuova fede. In passato ci sono stati parecchi "ritorni a Marx", non sempre ben riusciti... La crisi del marxismo oggi sembra molto profonda, ma Marx ritornerà. Nascerà un movimento capace di fare una sintesi prendendo elementi di Marx e altre cose? Non si sa. Per il momento, c'è il vuoto. Da molto tempo la social-democrazia si era svuotata di qualunque sostanza onirica. Il comunismo, il trotzkismo, sono residui».

Il sociologo francese Edgar Morin

«Il marxismo è venuto a noia perché non risponde più a una fede Ma potrebbe rinascere»

«Al momento c'è il vuoto, la social-democrazia è incapace di offrire sogni Invece servono utopie»

«L'Islam radicale non può durare, i giovani crescono in una cultura planetaria e hanno altre aspirazioni»

La peculiarità del movimento comunista non stava forse in una coincidenza tra l'ideologia, la religione, lo Stato, il partito, una nazione perlomeno in formazione, un impero? Anche se si tornasse al marxismo, è assai poco probabile che si ritrovi il connubio di tutti questi elementi.

«Proprio così. Perché allo pseudo-marxismo dell'Urss è riuscito questo paradosso: pur inabissandosi nell'Unione sovietica, nella nazione russa e anche nella nazione sovietica in formazione, manteneva un aspetto internazionalista. L'internazionale lavorava a beneficio dell'Urss e si supponeva che l'Urss lavorasse a beneficio dei proletari di tutto il mondo. Ovunque c'era una sorta di doppia identità. L'abbiamo visto nella Resistenza: si poteva essere patrioti e partigiani del comunismo sovietico.

(...) La disintegrazione di quella religione terrena che è stato il comunismo ha lasciato il posto a uno slancio verso le religioni antiche, la straordinaria rinascita della religione ortodossa in Russia e la crescita dell'Islam. E' un ritorno all'identità religiosa e/o etnica - con spinte forti. La crisi di una religione di salvezza terrestre, la paura di perdere l'identità in un processo di omogeneizzazione al tempo stesso reale e immaginaria, più la perdita del futuro, vale a dire di tutte le grandi speranze che poteva portare l'idea del progresso occidentale, e lo scacco, in tutti questi Paesi, di tutti i modelli di sviluppo, tutto questo provoca un ritorno al passato, soprattutto quando il presente è un presente di angoscia o di frustrazione. Nell'Europa occidentale, forse perché le angosce e le frutrazioni sono inferiori, non c'è questo fenomeno. Anche se la religione sta bene, meglio dell'istituzione religiosa.... Resta comunque un vuoto. Nel mondo islamico molti non vogliono né il fondamentalismo né una stretta imitazione dell'Occidente: anche il mondo dell'Islam è in questo vuoto».

Non c'è più utopia?

«Molti dicono che le grandi cause sono finite e che la nostra generazione è stata fortunata perché ai nostri tempi c'erano grandi cause. Ma oggi è l'epoca della più grande delle cause, una questione di vita o di morte per l'umanità. La grande causa, è civilizzare la terra, ciò che io avevo chiamato Terra-Patria. Ma non prende».

Non prende... forma militante?

«No, non prende. Non c'è cristallizzazione mentale. Non si sente abbastanza che siamo tutti legati da questa comunità di destino, da questa unità umana attraverso le nostre differenze. Mi colpisce vedere questo vuoto e contemporaneamente la presenza potenziale di una causa formidabile che non viene vissuta, non viene sentita abbastanza».

Il crollo del marxismo non è una messa in guardia contro tutte le utopie?

«Farei una differenza tra buona e cattiva utopia. La cattiva utopia è quella che pretende di portare l'armonia totale, la trasparenza totale»

... la trasparenza assoluta dell'uomo disalienato.

«Ecco. E' evidente che imporre con la forza questa concezione conduce all'orrore! La cattiva utopia è quella che pretende di realizzare la felicità. Una buona utopia è una utopia civilizzatrice, con i piedi per la terra. Poiché gli Stati nazionali sono riusciti a liquidare le guerre tra feudatari, l'Europa può riuscire a superare secoli di guerre! Utopia di una pace generale, non come Kant, che parlava di pace perpetua, non c'è più perpetuità... La buona utopia è una cosa che al momento non è realizzabile ma che ha una possibilità nel reale. "Che tutti gli umani possano mangiare secondo la loro fame", questa mi sembra un'utopia corretta. Con o senza organismi geneticamente modificati, è del tutto realizzabile».

Il fondamentalismo islamico potrebbe prendere il posto della religione, lasciato vuoto dal marxismo sovietico?

«Storicamente l'Islam si è mostrato molto più tollerante del cristianesimo: il cristianesimo ha escluso l'Islam e gli ebrei, mentre l'Islam ha tollerato per secoli cristiani ed ebrei non solo in Andalusia, ma anche nell'Impero ottomano. Quello che il mondo islamico non ha vissuto sono i secoli che hanno permesso al mondo europeo cristiano di spingere il cristianesimo nella sfera privata e creare uno spazio di laicità che, in seguito, ha prodotto del pensiero, della filosofia, della politica e dello Stato. E' questo che è mancato all'Islam, con l'eccezione della Turchia».

Non ci sono forse nell'Islam politico alcune delle componenti che hanno fatto il successo dell'Urss, la capacità di creare una sovrarealtà, alla quale la gente finisce per aderire, una sorta di schizofrenia, un sistema che funziona al di fuori della realtà?

«A mio parere è una forma molto provvisoria. Guardi il caso dell'Iran, che ha subito un regime durissimo. La società civile, non essendo organizzata politicamente, rigetta il sistema alla base. Le donne non sono più velate e cominciano a truccarsi, gli studenti e i giovani manifestano... Arrivo quasi a un paradosso: come l'esperienza del comunismo staliniano è stata profondamente liberatrice per smettere di credere a questa illusione, come chi l'ha vissuta è stato il più disilluso, così l'esperienza di questo Islam integralista, a parer mio, non può durare. Non fosse che per le formidabili aspirazioni della gioventù».

Nel 1990, parlando dell'Urss, lei scriveva: «Il legato del XX secolo annulla lo pseudo-futuro radioso (...). Il messaggio confortante del futuro è che il futuro radioso è morto».

«Nemmeno l'Occidente può portare un futuro radioso».

E' anche la fine della fede nel progresso della storia?

«Io credo nelle possibilità di progresso umano. Ma un progresso non è mai irreversibile. Nei Paesi europei la tortura era stata eliminata alla fine del XIX secolo e, nel XX, si è torturato un po' ovunque. Io però credo che si possa registrare un progresso. Credo che l'umanità possa arrivare a uno stadio migliore e meno cattivo. In realtà la crisi del progresso inizia già negli Anni 70, e a quell'epoca comincia anche la crisi del comunismo».

Chi ha vinto?

«L'umanesimo e la Rivoluzione francese. Hanno battuto in pieno la rivoluzione russa»

Copyright Le Monde

LE MISURE ANNUNCIATE — DAL NUOVO INQUILINO DELLA CASA ROSADA

- Sospensione del pagamento del debito estero.
- Introduzione di una «terza» moneta.
- Continuazione della covertibilità.
- Utilizzazione dei fondi previsti per il pagamento del debito per la creazione di posti di lavoro anche in ambito sociale.
- Lancio di un piano per un milione di posti di lavoro.
- Avvio di un piano alimentare di emergenza.
- Reintroduzione di un salario minimo.
- Un tetto massimo di 3.000 pesos (6,5 milioni di lire) per gli stipendi dei funzionari del potere esecutivo e degli enti nazionali.
- Allontanamento dei dipendenti non attivi in chiare funzioni.
- Congelamento delle assunzioni nella pubblica amministrazione.
- Vendita di automobili e aerei di proprietà dello Stato.
- Sostituzione dei ministeri della Pubblica Istruzione e della Sanità e sviluppo sociale, con aree di coordinamento in stretto rapporto con le giurisdizioni provinciali.
- Fusione dei ministeri degli Esteri e della Difesa.
- Accessibilità da parte del Congresso nazionale a tutti i documenti e atti amministrativi vincolati con il debito estero. Lotta contro evasione fiscale e contrabbando
- Apertura di un'agenda produttiva.

L'inno di Peron tra le mura del Congresso

L'Argentina di Rodriguez blocca il debito estero

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

Sospendiamo il pagamento del debito estero per aiutare i poveri e combattere la disoccupazione creando nuovi posti di lavoro, non svalutiamo e non dollarizziamo. Questo in sintesi il programma del nuovo presidente argentino, Adolfo Rodriguez Saá, il terzo in quattro giorni. Una dichiarazione di intenzioni che farebbe felice Juan Domingo Peron, il mitico caudillo delle Pampas, perché impernisto sulla sua massima storica: «Sovranità politica, indipendenza economica e giustizia sociale».

L'attuale svolta argentina dopo la drammatica rivolta popolare della settimana scorsa sarebbe piaciuta moltissimo anche a Evita. La regina dei «descamisados» era infatti quella che cantava con più entusiasmo di tutti l'inno del partito che in una delle sue strofe ricorda come Peron avesse conquistato il potere «Combattendo il capitale».

Anche il neopresidente lo ha intonato a squarciagola domenica mattina nella sede del Parlamento dopo esser stato insediato per reggere le sorti dell'Argentina fino al 3 marzo, data stabilita per le nuove elezioni. Le note dell'inno peronista non si sentivano da anni tra le mura del Congresso e Carlos Menem, dello stesso partito, si era ben guardato dal cantarle quando aveva assunto la presidenza nel 1989, perché si proponeva di attuare una politica neo-liberista agli antipodi con i mandati del leader. Gli osservatori hanno dato importanza all'episodio perché lo giudicano emblematico del ritorno in Argentina, almeno in apparenza, dell'ortodossia nazionalista del partito fondato da Peron.

Mostrando la grinta decisionista per staccarsi dall'immagine tentennante e dubitativa di Fernando de la Rua - il presidente obbligato ad allontanarsi «a furor di popolo» -, Rodriguez Saá ha annunciato un pacchetto di provvedimenti per «trasformare completamente il Paese». Subito dopo l'insediamento, oltre alla decisione di sospendere il pagamento del debito estero e di svalutare il peso, ha lanciato un programma per creare un milione di posti di lavoro (la disoccupazione è giunta quasi al 20%, un record), ha introdotto una nuova moneta, e ha detto che verrà avviato un piano immediato di assistenza alimentare.

Tra i programmi del nuovo governo figura anche quello di ristabilire il salario minimo, di fissare un tetto per le remunerazioni ai funzionari pubblici lo stipendio del presidente,

Varato un pacchetto di provvedimenti per «trasformare completamente il Paese»

Chiesta la vendita di auto e aerei dello Stato, compreso il jet «Tango 1» simbolo degli sperperi

cioé 3000 pesos (6,5 milioni di lire), e di attuare una drastica riforma amministrativa. Ha declassato infatti tre ministeri - Pubblica istruzione, Sanità e Sviluppo sociale - a semplice area di coordinamento, ha fuso il ministero della Difesa con quello degli Esteri e ha congelato le assunzioni.

Ha poi fatto un annuncio di apparente minore importanza, invece significativo per gli argentini: si tratta della vendita di automobili e aerei di proprietà dello Stato. Tra questi ultimi il «Tango 1», un jet lussuoso simbolo degli sperperi del menenismo, del quale Fernando de la Rua aveva annunciato prima delle elezioni di voler disfarsene senza poi averlo mai fatto.

Il nuovo capo dello Stato ha promesso anche che nella «Nuova Argentina» si lotterà senza quartiere contro la corruzione, l'evasione fiscale e il contrabbando. Ma anche queste sono promesse che gli argentini hanno sentito come un ritornello in ogni elezione.

Quanto alla sospensione del debito estero, il più eclatante degli annunci presidenziali, Rodriguez Saá ha detto che il Parlamento avrà accesso a tutti i documenti, atti amministrativi vincolati con la situazione attuale con i programmi di ristrutturazione. Su questo polemico argomento Juan Manuel de la Sodda, il governatore della provincia di Cordoba, considerato uno dei candidati con maggiori possibilità per l'elezione del 3 marzo, ha detto che «l'Argentina pagherà il suo debito come ha sempre fatto, ma a tre condizioni. Vogliamo rinegoziare tutto - ha affermato - e raggiungere uno sconto al capitale, una riduzione degli interessi e una riprogrammazione a più lungo termine». Il futuro candidato, una delle voci più attendibili del peronismo, ha poi aggiunto: «Adesso non abbiamo i soldi per pagare, ma stiamo lanciando un piano di sviluppo che dia origine alle risorse per riprendere i versamenti». Una promessa per gli organismi finanziari internazionali nella quale oggi vogliono credere tutti gli argentini.

Il presidente-ponte Adolfo Rodriguez Saá, che dovrà portare l'Argentina alle elezioni del 3 marzo

L'EX PRESIDENTE NON PUO' PARTECIPARE ALLA CORSA ELETTORALE MA NESSUNO PUO' IGNORARE LA SUA PRESENZA

Dietro le quinte un Menem reinventato

Lifting, capelli tinti, una moglie bionda come Evita per respirare potere

L'ex presidente argentino Carlos Menem: la costituzione gli impedisce di candidarsi prima del 2003, ma la rincorsa al potere è già partita

personaggio
Vincenzo Tessandori

PIÙ dell'esser considerato un maneggione, un dilettante della politica, un adultero impenitente, un corrotto corruttore, un avvocato di provincia, più dei 70 anni, una cosa detesta: che lo chiamino «el turco», l'arabo. Non gli piace per via di quel retrogusto nient'affatto vago di razzismo, perché è fin troppo facile indovinare disprezzo in quella espressione tanto abusata a Buenos Aires e dintorni quando si parla di argentini d'origine mediorientale. Fatto è che Carlos Saúl Menem, ultimo peronista salito sul trono della Repubblica Argentina, un «turco» lo è davvero con le radici siriane nient'affatto remote, il suo matrimonio con Zulema Yoma, una di origine libanese, con il ricco clan di La Rioja, che è una città del Nord-Ovest, sulla via per le Ande; quella percorsa dalla maggior parte degli immigrati d'origine mediorientale, sottolinea lo studioso Alberto Tasso.

Stavolta non è apparso sul palcoscenico e suo fratello Eduardo, senatore, assicura che la gara per la Casa Rosada non lo vedrà fra i protagonisti. Ma ha trascurato di ricordare che all'ex presidente non lice presentarsi al nastro di partenza perché la carica l'ha già ricoperta, due anni fa, e ne devono passare almeno quattro prima di poterla ottenere di nuovo.

Negli anni giovanili, per inseguire il potere, l'avvocato Menem di La Rioja si è impegnato a fondo, e ha pagato con un po' di prigione le sue idee. Che, poi, erano quelle del «justicialismo» di Perón, elastiche e adattabili a tutte le stagioni. Sembra che i «turcos» abbiano una spiccata vocazione naturale per la politica e non da ieri: don Vicente Leonides Saadi divenne governatore di Catamarca nel '49 ed è stato il primo arabo in Senato, tracciando la strada che anche Menem avrebbe battuto. Come avvocato, forse, non sarebbe mai divenuto celebre, ma come politico ha ottenuto un trionfo. Governatore di La Rioja eppoi presidente della repubblica, al posto del radicale Raul Alfonsin, uno al quale tutti riconoscevano un enorme buon senso unito, però, all'incapacità di renderlo pratico. Ecco, Menem è l'esatto contrario: lui è stimolato dalle cose difficili, meglio se impossibili e così, alla fine degli anni ottanta tentò di far rivivere il peronismo senza Perón e, magari, forzandolo un po'. Come le capite puntualmete dalla fine della guerra, anche allora l'Argentina era oppressa dalla situazione economica, in più erano ancora aperti molti conti con protagonisti in divisa della «guerra sporca». Menem credette di trovare la quadratura del cerchio: indulto per i militari e grande svendita delle aziende di Stato. Con il ministro dell'economia Domingo Cavallo s'inventò la «convertibilità», l'aggancio del peso al dollaro Usa.

Pochi capirono che sarebbe finita come vediamo. E chi avanzava dubbi veniva considerato una Cassandra. Del resto, lui pareva l'ideale per far rivivere il mito del peronismo, sia pure aggiornato e corretto. Incarnava molte delle caratteristiche care agli argentini: talentuoso ballerino di tango e «macho» autentico, vuole la leggenda che dal suo appartamento all'hotel Alvear siano passate le donne più belle della repubblica. Poi le partite di pallone, anche con Maradona, le auto sportive. Un giorno gli fu regalata una Ferrari: si sfiorò lo scandalo, e lui dovette mollarla dopo resistenza tenace: «La Ferrari è mia, mia», furono le ultime parole mentre gliela portavano via. Era il tempo che ostentava bassette degne di un ottocentesco «libertador»: soltanto che l'insieme, in uno così piccolo e tarchiato, risultava ridicolo. Oggi ne l'è rasate, lifting e tintura dei capelli. Ma niente da fare per la statura, anche se le ha provate tutte. Come quella volta nel '91, quando Bush padre in visita all'Argentina parlò al Congresso. Entrambi dietro un leggio, parevano alti uguale: ma Menem aveva sotto i piedi uno sgabello.

La prima famiglia gli ha dato preoccupazioni e dolori. Era a un passo dal divorzio già quando scattò la corsa alla presidenza e per il nunzio apostolico Ubaldo Calabresi fu un vero successo evitarlo. Due figli, Zulemita e Carlitos: il ragazzo è morto alcuni anni fa nell'elicottero precipitato. Un attentato, secondo la madre, un avvertimento di stampo mafioso. Un incidente, ha ripetuto lui. Il fatto è che l'ombra della criminalità si allunga inquietante. Capace di intuire gli umori della folla, nell'86 uscì sul balcone della Casa Rosada, quello dal quale Evita commuoveva i «descamisados», accanto a Maradona con la coppa del mondo. Poi accadde che qualcuno scoprì come la famiglia della moglie fornicasse con denaro da lavare, passaporti, contrabbando. E allora lui, per sviare la pubblica attenzione, gettò a mare l'amico calciatore: che un pomeriggio dell'autunno '91 fu arrestato in un appartamento del centro di Buenos Aires, sotto l'occhio delle telecamere, gonfio di coca. Dopo anni di odio, fra i due è tornato l'amore: ora Diego dice che se Menem sarà presidente, lui farà il «vice».

Dopo il divorzio da Zulema, seguito da polemiche velenose, il matrimonio, lo scorso anno con Cecilia Bolocco, 37 anni, cilena: una bellezza rara, una «miss universo». Bionda come Evita, sarebbe stata il punto di partenza per una nuova vita politica. Bruscamente interrotta da un arresto, sia pure domiciliare, per associazione per delinquere. Ora che le accuse paiono cadute, lui è tornato a giocare al golf, tramare e respirare «poder». In silenzio, oggi. Però, mañana...

Sono vicini a Rosella e Andrea per la perdita del carissimo amico
Michele Ceriana Mayneri
Bruno Carazza
Franco Erdas
Piero Quaranta
Roberta Spallone e famiglie.
— Torino, 23 dicembre 2001.

Mirella Giachero con Roberta, Enrico e Stefania piangono la scomparsa del caro cugino MICHELE.

E' mancato
Oscar Angelino Catella
diacono
L'annunciano: la zia, i cugini ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano mercoledì 26 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.
— Savigliano, 23 dicembre 2001.

E' mancata
Caterina Ausano
ved. Avogadro
mercialà di Pozzo Strada
anni 99
Addolorati lo annunciano il figlio Beppe con la nuora Romilda, il nipote Ezio, parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 10 parrocchia Pozzo Strada via Bardonecchia 159.
— Torino, 22 dicembre 2001.
Imp. Vittoria c.so Francia 249/bis t. 011-7731659

Cristianamente è mancata
Virginia Cat Berro
in Aglietto
anni 87
L'annunciano: il marito Giovanni, la figlia Marisa con Marco e la piccola Giulia; fratelli, cognati, cognate, consuocera, nipoti e parenti tutti. Funerali in Malanghero di S. Maurizio lunedì 24 corr. alle ore 14,30 nella chiesa di S. Grato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Malanghero di S. Maurizio, 23 dicembre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Rigazzo
Lo annunciano la moglie Emilia, il figlio Roberto con Franca e Luca e parenti tutti. Funerali 26 dicembre parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 22 dicembre 2001.
O. F. Il Giubileo tel. 011 6533005

La ditta Chiavassa Antonio e Figli S.R.L. partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del figlio
ing. Lorenzo Leone
— Orbassano, 23 dicembre 2001.

Famiglia Bortolini si unisce nel dolore per la scomparsa dell'
ing. Lorenzo Leone
— San Mauro Torinese, 24 dicembre 2001.

Famiglia Gatta si unisce nel dolore per la scomparsa dell'
ing. Lorenzo Leone
— Brescia, 24 dicembre 2001.

Albina, Luigi Chiesa partecipano al dolore della famiglia Leone.

«Caro papà, hai raggiunto la mamma che ci aveva lasciato da poco, ora Dio benedirà in cielo la vostra unione».
Dopo lunga malattia è serenamente mancato
Giovanni Cavalleri
Ne danno il triste annuncio il figlio Pancrazio, la nuora Franca e la nipote Simona. Si ringraziano i medici e gli infermieri dell'Ircc di Candiolo, della F.A.R.O. e dell'hospice oncologico dell'ospedale Mauriziano di Lanzo T.se. Funerali giovedì 27 presso parrocchia Crocetta alle 11,30.
— Torino, 23 dicembre 2001.

È mancato ai suoi cari
Emilio Gobello
di anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli Lorenzo con Annamaria e Giulia, Mario con Magda, la sorella Pierina, cognati e nipoti, parenti tutti. I funerali si terranno nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe giovedì 27 ore 9,30 con successiva tumulazione nel cimitero di Vignale Monferrato.
— Torino, 23 dicembre 2001.

E' mancato il
rag. Walter Cucumazzo
anziano Montecatini
Lo annunciano: il figlio Valerio, sorelle, cognato, nipote. Funerali lunedì 24 dicembre ore 15, chiesa parrocchiale della frazione Drubiaglio.
— Avigliana, 23 dicembre 2001.
G. F. Girodo Corrado - Villar Dora

E' mancato all'affetto dei suoi cari
PROF. ING.
Arturo Travostino
Addolorati lo annunciano la moglie Matilde, cognato Manlio con Gina e Vivian, i nipoti Nanni e Franco con le rispettive famiglie, la cara amica Breda, parenti e amici tutti. S. Rosario martedì 25 dicembre ore 17 parrocchia Gesù Nazareno. Funerali mercoledì 26 dicembre ore 8,30 nella suddetta parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 2001.

Renata Silvano e Pina si uniscono al dolore di Matyrosa.

Gli amici Bert e Braida uniti al vecchio 1 Bgt. Genio Alpino ricordano il loro CAPITANO.

Si uniscono con immenso dolore la figliuccia Donatella e la mamma.

Nel giorno dell'angoscia
io cerco il Signore
Non è più tra noi il
cav. Angelo Lazzaro
ex dirigente FIAT
Con infinito amore e tristezza lo annunciano: la moglie Anna Caquatto, il figlio Riccardo, la figlia Simona con Gerry ed il piccolo Alessandro, il fratello Adriano e famiglia. Funerali lunedì 24 dicembre ore 15 nella parrocchia S. Maria di Pulcherada (Centro).
— San Mauro T.se, 23 dicembre 2001.

Valeria e genitori si uniscono commossi al vostro dolore.

E' mancata cristianamente
Rosa Maria Bordin
ved. Bosticardo
(Rita)
Lo annunciano: il figlio Francesco con Rosalba, Vilma, Claudia, Lucilla, Paola, Roberto, Cecilia ed Elisa. Funerali in Torino nella parrocchia Patrocinio S. Giuseppe (v. Biglieri). Per orari tel. 011/95.85.038.
— Rivoli, 23 dicembre 2001.
On. Fun. Baudano - Rivoli

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Alfero
ved. Stroppiana
di anni 101
La ricordano con amore e affetto la figlia Fiorella, i figli Ferruccio con la moglie Loredana, Elio con la moglie Silvana, i nipoti M. Costanza, Grazia, Federico, Maurizio, Stefania, Marco ed Edoardo, la sorella Giacinta, nipoti, pronipoti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 24 c.m. nella parrocchia di Gallo Grinzane (Cuneo) alle ore 15.
— Grinzane Cavour, 24 dicembre 2001.

I dipendenti e i collaboratori del gruppo Mondo Spa, esprimono il più profondo cordoglio alla famiglia Stroppiana per la dipartita della mamma signora
Maria Alfero
— Gallo Grinzane (CN), 24 dicembre 2001.

Cari Ferruccio Elio e Fiorella, il sorriso sereno di vostra MAMMA, la sua semplice filosofia di vita continuerà ad accompagnarci. Vi abbracciamo fraternamente, Dario Elide e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Chiesa
di anni 73
Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, le figlie Simona con il marito Piero, Francesca con il marito Massimo e l'adorato nipotino Lorenzo, il fratello Severino, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Per informazioni impresa funebre Sola tel. 011 6809050.
— Moncalieri, 23 dicembre 2001.

Andreina e Federico Cerruti profondamente commossi prendono affettuosamente parte al dolore dei famigliari.

Monica Pier Benedetta e famiglia Aghemo partecipano commossi.

Improvvisamente è mancato
Mario Margiaria
mobiliere
Lo annunciano moglie, figli, nuora, genero, nipoti, fratello e cognate. Funerali lunedì 24-12-2001 ore 15,15 Monticello d'Alba da Torino abitazione ore 13,50.
— Torino, 23 dicembre 2001.

ANNIVERSARI

1995 24 DICEMBRE 2001
Silvio Bonavia
Il tuo ricordo ci accompagna con amore e rimpianto. Giulia e mamma.

RINGRAZIAMENTI

Il figlio Alberto con tutti i famigliari del
dott. Aldo Bigo
commosso per la grande dimostrazione di stima ed affetto per il papà ringrazia l'Ordine Mauriziano, i colleghi, tutto il personale e coloro che gli hanno voluto bene.
— Torino, 24 dicembre 2001.

La zia Toyo con Kiki e le sorelle Rosamaria e Bianca partecipa commosso al dolore di Alberto per la scomparsa del papà
dott. Aldo Bigo
— Torino, 16 dicembre 2001.

Lucia Mauro e Martina sono affettuosamente vicini ad Alberto.

L'amico Daniele e la famiglia Falco partecipano al dolore di Alberto con molto affetto.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ad onorific: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

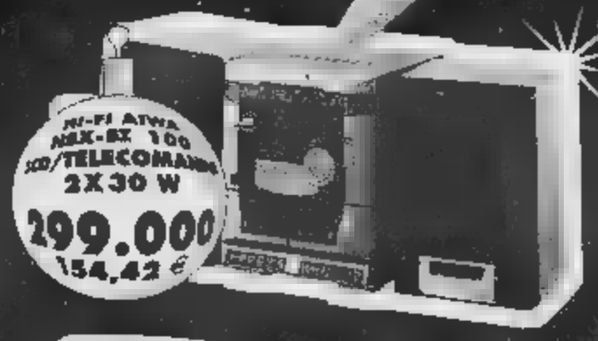
LA STAMPA

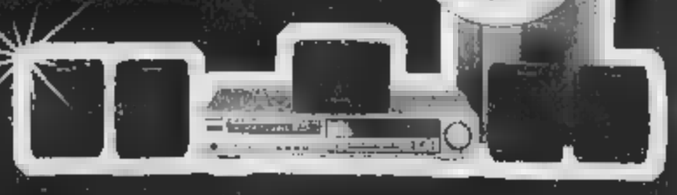
passate il NATALE in FAMIGLIA

passatelo CON NOI !!!

spettacolari offerte:

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
10.00 - 12.30
15.00 - 19.30





I PREZZI VALIDI SALVO ERRORI OD OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI

MONCALIERI — Via Torino di Collegno 2 — tel. 011 [illegible]

CHIERI — Corso [illegible] 1 Gatti — tel. 011 [illegible]

Tel. 0125 57555 — Tel.

Elettrodomestici - Video - Hi-Fi

Gallenca
OSSOLA

EURONICS
I grandi negozi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255652 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573556; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. [redacted]; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso** [redacted] **mo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per una convenzione stipulata [redacted] l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste [redacted] che esistenti in Italia.

In tema di offerte di impi[redacted]o o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [redacted] vieta discriminazioni sul [redacted] e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] legge.

AFFARI E CAPITALI

MULTINAZIONALE Svizzera [redacted] finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £. 10.000.000 a £. 2.000.000.000. Tel 004.191 973 5420. - UIC 1053.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Cliomela [redacted], [redacted] contanti. Tel. 02.295.16014

[redacted] prestigiosa attività, ottimi [redacted], affiancamento [redacted]on espo[redacted]. Permuta con [redacted]mobile. Tel 338.484.0430.

[redacted] 3

IMPIEGATI

DIPLOMATO/A nell'ultimo triennio in campo amministrativo - contabile (ragioneria, perito aziendale o equivalenti) entra pubblica selezione per servizi di segreteria sede di Torino. Richiesta votazione minima di 80/100, buona conoscenza pacchetto Office. Offresi collaborazione coordinata e continuativa per 12 mesi. La domanda corredata di dettagliato curriculum deve pervenire a: INEA - Corso Re Umberto 98 - 10128 Torino entro l'11 gennaio 2002.

SOCIETA' leader nel settore cambiavalute, ambiente dinamico e giovane, ricerca per ampliamento proprio organico giovani operatori/trici addetti allo sportello. Richiedesi: conoscenza 2 lingue straniere, attitudine al contatto con il pubblico, orari flessibili, uso PC, bella presenza. Inviare [redacted] allo 011.561.1752 o rivolgersi a: Maccorp Italiana Spa, Sportello Change, Via Sacchi 1 (c/o stazione Porta Nuova) Torino.

TECNICI

[redacted] azienda internazionale ricerca tecnico [redacted]tronico per filiale italiana. Supporto pre e post-vendita strumentazioni (bus analyzer) esperienza su architetture bus like (pci, vme - cpci, ecc.), buona conoscenza lingua inglese, disponibilità brevi trasferte. Zona di lavoro Pianezza (Torino). Ambosessi tel. 011.968.2739 - E-mail: info@usystems.it

[redacted] Idrocentro Spa [redacted] per inserimento nel proprio ufficio sup[redacted] preventivi nella sede di Torre San Giorgio. Ambosessi inviare [redacted] fax 0172.921.030.

[redacted] 5

LIGURIA

ALBENGA 100 [redacted] mare, comodo servizi, monolocale autonomo, ordinato, soleggiato. Occasione £ [redacted]. Punto Edinord 0182.559.526.

DIANO MARINA [redacted] nuova costruzione 300 mt mare, ascensore, termoautonomo, posti auto. Immobiliare [redacted] tel. 0183.496.074.

PIETRA LIGURE alloggi in zona residenziale, nuova costruzione con terrazzo o giardino [redacted] £ [redacted]. [redacted] 0[redacted].

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Cannes vicino mare, spiaggia sabbiosa, nuovi bilocali ampie terrazze £ 167.000.000 (Euro 86.248,30).

B. AREA [redacted] 0182.555.627 Mentone, mare a piedi, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini, £ 159.000.000 (Euro 82.116,85).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, in nuova costruzione, appartamenti £ 18.000.000 (Euro 9.296,22) più piccola rata copertura affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade, appartamenti pronta consegna, rifiniture di pr[redacted] ampi terrazzi, £ [redacted].000.000 (Euro 84.557,11).

ITALGEST [redacted] Cannes bellissimi appartamenti nuovi, piccola residen[redacted], mare a piedi, bilocale da Euro 95.280 (£ 184.488.760).

ITALGEST [redacted] Mentone Garavan lussuosi apparta[redacted] nuovi 50 mt dal mare da Euro 114[redacted] (£ 221.388.500).

ITALGEST [redacted].842.842 [redacted] appartamenti nuovi parking compreso da Euro 11.738,56 (£ 22.729.014) più piccola rata compensabile con affitto.

NIZZA promenade, fronte mare, bilocale vista mare, ampio terrazzo, £ 250.000.000. Grimaldi Sanremo 0184.501.370 vista imperdibile!

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1856 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura [redacted] Conte [redacted] 011.696.4713.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.467.085.

DIANO MARINA Hotel lungo passeggiata mare: servizi Tv. Scelta menù con pesce. Pensione completa 3 giorni £ 250.000. Tel. 0183.495.474.

[redacted]**ANO MA**[redacted] Aranci *** 0183.407.304 camere tutti comforts, parking, giardino, cucina ligure con pesce. Promozione natalizia.

[redacted] 11

A.A.A. MARTINA 33enne carina sentimen[redacted] libera conoscerebbe romantico, per amicizia concreta, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A.A. CENTRO [redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

VEDOVA 63enne, bella presenza, conoscerebbe uomo serio, giovanile, motivato, [redacted] matrimonio. Scrivere C.I. AD3732669 - F.P. 10097 Borgata Paradiso.

29ENNE mora occhi neri solare ed espansiva incontrerebbe uomo maturo scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8419 - 10100 Torino.

33ENNE [redacted], carina [redacted], incontrerebbe compagno distinto, romantico, scopo matrimonio. Scrivere C.I. AA58-00941 - F.P. Volpiano.

[redacted] 13

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832 ac[redacted] oro, argenteria, monete, gi[redacted] in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A[redacted] 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, mo[redacted], preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

per la pubblicità su
LA [redacted]
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so [redacted] D'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 1[redacted], Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza Casalegno 9a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
[redacted] **MONF.TO**, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, [redacted] Greco 78, Tel. [redacted] - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - [redacted]
GENOVA, [redacted] D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
[redacted]**O**, [redacted] Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, [redacted] 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - [redacted]
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887
[redacted], via Verdi 40, Tel. 0161.250754

[redacted]: UN [redacted] NELLA [redacted] PIÙ "IN" DI [redacted] — Informazione [redacted]

IL PERCORSO DELLA BELLEZZA

ESCLUSIVITÀ, SEMPLICITÀ, PASSIONE, TENDENZA, RICERCA COSTANTE DEL [redacted] OGNI DONNA. NEL SALONE [redacted] MARIO FIRRIOLO LE SORPRESE NON FINISCONO MAI.

Chi crede che i saloni di acconciatura siano [redacted] più o meno tutti uguali si sbaglia di grosso. Ce n'è uno, ad esempio, che non assomiglia a nessun altro. È il salone del giovane stilista Mario Firriolo, in corso Re Umberto 64. Al piano rialzato di uno di quei palazzi che hanno fatto della Crocetta la zona più esclusiva della città, le sorprese sono tante. Ma proviamo ad entrare insieme, per scoprire un percorso della bellezza davvero straordinario. Quello che colpisce immediatamente è l'atmosfera rigorosa e al tempo stesso originale, caratterizzata dal profumo di buono [redacted] dal design semplice e curato. La cliente, dopo essere stata accolta con garbo e familiarità, si trova di fronte ad una sorta di itinerario "obbligato", che presenta alcune tappe estremamente accattivanti: l'area beauty, l'area snack [redacted] l'area shopping, dove non si può non lasciarsi tentare dagli oggetti esposti su arredi multifunzionali color acciaio, disegnati (come del resto tutto il salone) da Firriolo stesso. Vasi, candelieri, incensi, candele, fragranze particolari attirano l'attenzione di chi segue i trend più in voga [redacted] suggeriscono, soprattutto in periodo natalizio, simpatiche idee regalo. Un pannello, anch'esso color acciaio, presenta il logo del salone: il simbolo dell'infinito, scelto dall'acconciatore torinese per sintetizzare il suo lavoro di ricerca continua, il suo proiettarsi verso il futuro in un processo di crescita "che - dice - non deve mai ritenersi concluso". Innovazione, dunque, ideazione di formule inedite, apertura alle esigenze di mercato che si stanno attualmente affermando. "Ad esempio - spiega Firriolo - ho ritenuto indispensabile, in occasione del recente ampliamento del salone di 450 metri quadrati, creare [redacted] zona riservata alla sempre più numerosa clientela maschile, che entra da noi magari prima "convinta" dalle mogli o dalle fidanzate, poi in piena autonomia". Che le cose siano andate così anche per i molti personaggi dello sport [redacted] dello spettacolo, ormai veri abitué del salone? "Questo spazio - prosegue l'hairstylist - [redacted] collocato [redacted] modo da rispettare la privacy e il comfort di tutti, uomini e donne, senza tuttavia isolare né gli uni né le altre". Non manca, naturalmente, un' ampia esposizione di prodotti L'Oréal Professionnel, Kérastase e Inné, che permettono a chi lo desidera di proseguire anche [redacted] casa i trattamenti utilizzati in salone. Esiste poi [redacted] spazio molto speciale, dove Mario crea il suo inconfondibile stile, adattandolo alla personalità e alle caratteristiche di ciascuna cliente: dalle soluzioni più trendy alle proposte di tipo classico, sia in fatto di colore che di taglio e di styling. "Da noi - dice - vengono donne di ogni età e ci capita spesso di servire tre diverse generazioni. Dare ad ognuna ciò che [redacted] a renderla più bella, [redacted] farla stare bene con se stessa, è una sfida davvero esaltante, nella quale io [redacted] la mia équipe investiamo tutte le nostre energie".

Tanti splendidi auguri dall'*équipe Firriolo*

A proposito di équipe... forse Mario sta parlando di queste belle ragazze che si muovono con disinvoltura fra uno shampoo e un brushing, un colore [redacted] un servizio forma, rispecchiando nel modo più fedele il dinamismo del salone? "Sì - conferma - sono loro il mio fiore all'occhiello.

Condividono pienamente la mia passione per il lavoro, [redacted] quel profondo spirito di squadra che ci permette di accontentare le clienti anche in momenti di attività frenetica come in questi giorni". Certo, perché a ridosso delle festività tutte vogliono essere più belle. "E lo saranno. Questo è il mio augurio. Per le donne che già frequentano il nostro salone [redacted] per quelle che hanno voglia di conoscerci: un anno di serenità, un susseguirsi di giorni scanditi dalla bellezza".

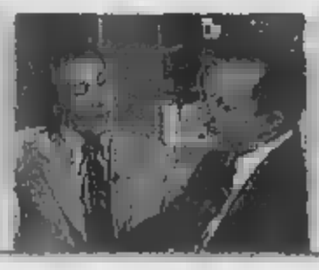
www.firriolo.it

UNA LUNGA STORIA DI POLEMICHE

TOGNAZZI E VIANELLO
Nel 1959, durante la trasmissione "Un, due, tre" Raimondo Vianello e Ugo Tognazzi ripropongono la celebre caduta alla Scala del presidente Gronchi, alla presenza di De Gaulle. I due comici sono cacciati dalla Rai: un'insperata fortuna per Tognazzi, che comincia una grande carriera cinematografica

DARIO FO E FRANCA RAME
E' il 1962 quando i due attori sbattono la porta di "Canzonissima" per la censura alle loro scenette politiche: sotto accusa, in particolare, uno sketch sui lavoratori edili, mentre una vertenza sindacale era in corso. L'esilio durerà fino al '77, quando Raidue trasmetterà le commedie del Nobel.

Una parodia di Fanfani interpretata da Alighiero Noschese costa a Enzo Tortora, incapace di arginare l'imitatore, l'allontanamento per qualche anno dalla Rai. Quando Noschese, nel '72, torna in video con i personaggi di Forlani, Berlinguer, Nenni, La Malfa, le sue battute sono sottoposte a vaglio preventivo.



LUTTAZZI-TRAVAGLIO
Marzo 2001, nel pieno di campagna elettorale già avvelenata dalle polemiche, il conduttore di "Satyricon" Daniele Luttazzi intervista il giornalista Marco Travaglio che ripete le accuse a Silvio Berlusconi contenute nel suo libro "L'odore dei soldi".
Dal centrodestra durissime critiche e minacce di azioni legali.

Gasparri-Ventura, match a «Quelli che il calcio»

Il ministro telefona dopo uno sfottò, la conduttrice lo rimbecca in diretta

Gigi Padovani

La rissa in diretta, su Raidue, scoppia al trentesimo del secondo tempo, pochi minuti prima del gol di Bobo Vieri che ha riportato l'Inter in testa alla Serie A. Protagonista del nuovo caso su tv il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, che da buon tifoso romanista si era sintonizzato «Quelli che... il calcio», interessato soprattutto alla sfida nerazzurri a Piacenza. Ma quando tra gli ospiti di Simona Ventura, accanto a Ron e agli stilisti Dolce e Gabbana, vede seduto il suo «nemico numero uno», il presidente della Rai Roberto Zaccaria, incomincia ad innervosirsi. Il peggio viene alla consueta «scheda» irridente, dedicata a Zaccaria, nella quale si sostiene che in Rai tutto va male da quando c'è lui, e a rotoli è soltanto grazie all'intervento del ministro Gasparri. A conclusione del servizio, Gnocchi recita serio serio: «Queste righe sono state dettate da quel buon uomo del ministro delle Telecomunicazioni, Maurizio Gasparri».

Il quale, sollecitato anche da una chiamata del senatore Consolo, a quel punto alza il telefono e chiama la trasmissione. Subito accontentato, ecco il ministro in diretta, con la Ventura che, dandogli la linea, non rinuncia a ricordare un tormentone della trasmissione - «abbiamo una stagista parente di un politico» - e azzarda un altro scherzo: «Magari è lui lo zio...». Ma Gasparri è ormai infilato nella parte del «vindice», vede Zaccaria inquadrato che sorride, e parte in quarta: «Sì se che in Rai c'è chi fa lavorare anche mogli e amanti. Io vengo da una cultura che è estranea a tutto questo e sono anche favorevole alla satira, visto che ci sono anche imitatori che hanno fatto carriera con la mia faccia, ma la rifiuto quando è offensiva».

Il riferimento è al comico Neri Marcorè, che nell'«Ottavo nano» Dandini (con la quale qualche fa stesso ministro ha avuto un battibecco da Friedman) conquistato ce» più con l'imitazione di Alberto Angela che con quella dell'allora deputato di An. Nessuno replica. Gasparri un fiume in piena, parla di lottizzazione, accenna ad un'operazione concertata alle sue spalle, e intanto le partite vanno avanti, tra gol e applausi. Una situazione surreale, con l'audio degli spalti che copre il ministro, lui che si lamenta di non poter parlare, Zaccaria che esulta per la rete al 38' della sua Inter. Nello studio milanese di corso Sempione scende il gelo, poi la conduttrice, occhi bassi a terra, replica tostissima. «Io non mai stata raccomandata da nessuno - dice Simona Ventura -, anche perché sono nel mondo della satira tv da anni e mi era mai capitata una cosa del genere». Con un'aggiunta velenosa, quasi un riferimento a Berlusconi, considerando che sia conduttrice torinese sia Gnocchi hanno lavorato a lungo per Mediaset: «Chi è sopra di lei non ha mai attaccato la satira.

> L'Ulivo: evidentemente gli squadristi perdono il pelo ma non il vizio
>
> Accuse al «silenzio» del Tg1 Gene Gnocchi ironizza: meno male che ho da parte dei risparmi

Perché la satira bene prezioso di questo paese. I telespettatori sanno distinguere da soli quando un servizio viene in onda per offendere qualcuno...».

Ultima scenetta, quella che fa ancor più arrabbiare Gasparri. Il presidente della Rai sorride e batte le mani. «Vedo Zaccaria che viene nelle trasmissioni ora applaude: questo è un uso improprio!». Poi il collegamento si interrompe, secondo lo staff di «Quelli che... il calcio» è ministro delle Comunicazioni - che annuncia per altro querela a tutto il Consiglio di amministrazione di viale Mazzini, a Carlo Freccero direttore di Raidue, a Zaccaria - a «buttare giù il telefono». Il gruppo di comici non si lascia sfuggire qualche altra battuta, con Tullio Solenghi che da Brescia segue la Juve travestito da Mughini commenta: «Ma chi era l'imitatore di Gasparri? E' stato bravissimo». Mentre Gene Gnocchi, paventando un prossimo licenziamento, quell'aria da bastonato che gli riesce benissimo: «Per fortuna sono riuscito a qualcosina parte...». Fine della trasmissione? No. Zaccaria in coda si prende la rivincita *politically correct*: «Vi prenderò un minuto. Non utilizzerò la televisione che presiedo per rispondere alle accuse gravissime che mi toccano anche sul piano personale. Non parlerò di me in tv. Questo tipo di programmi che fanno ridere, che prendono giro tutti noi, non dovrà mai mancare. Se qualcuno avesse testa cosa di questo genere, farebbe errore gravissimo. Buon Natale».

Altro che buonismo fa Feste natalizie: il nuovo scontro televisivo rischia di infiammare il dibattito politico, con Casa delle libertà che appare piuttosto imbarazzata dai toni usati dal ministro Gasparri - tanto è vero che Forza Italia affida soltanto a Giorgio Lainati, commissione di Vigilanza, una difesa «di bandiera» per Gasparri, «vittima provocazione» - e fa i suoi ministri. Ovviamente l'Ulivo si scatena in una serie di dichiarazioni pesantissime, con vari epiteti verso l'esponente di An: dallo «squadrista» di Giachetti della Margherita, al «dupo che perde pelo...» popolare Fioroni, alla «sconcertante aggressione» del diessino Angius. Carra, Udeur, ipotizza che Gasparri «siano saltati i nervi come succede vol nel campionato di calcio...ma il guaio è che qui c'è l'arbitro», mentre il sindacato dei giornalisti Usigrai sostiene che a Gasparri «manca il senso del ridicolo». Sull'altro versante, il senatore di An Giuseppe Consolo chiede l'intervento di Petruccioli per la Commissione di Vigilanza sulla Rai. Sarà forse l'ultima bufera viale Mazzini prima che a febbraio Zaccaria lasci la presidenza. E anche sui vertici del Tg1 si annuncia tempesta, perché gli uomini di Rutelli, in *primis* Renzo Lusetti, accusano il più importante telegiornale pubblico di aver «censurato» la notizia del battibecco su Raidue, quando tutte le altre testate ne hanno dato ampia notizia.

Simona Ventura mentre risponde all'intervento telefonico in diretta del ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, durante «Quelli che il calcio»

QUEL DUELLO TRA REALTA' E FINZIONE

Alessandra Comazzi

SARÀ anche che ormai vita diventa reale quando passa in tv, a volte succede che essa, la vita, si prenda le sue rivincite. Come a «Quelli che il calcio», esempio di contaminazione fin dai tempi di Fabio Fazio: contaminazione tra generi, tra stili, tra tipologie di spettacolo popolari per eccellenza, il varietà e il gioco del pallone. Ma ieri la contaminazione tra l'esistenza e il fantasma televisivo è stata più forte che mai, percepita da chiunque fosse messo all'ascolto, in qualunque momento dello scontro. Mentre il ministro Gasparri protestava, e Simona Ventura replicava, là fuori, sui campi di calcio, fioccavano i gol. E la trasmissione continuava il rito, insensibile al grido dolore di ministro della Repubblica, insensibile alla caparbia volontà di tenergli testa di una ex ragazza Chivasso, ora al timone di programmi più seguiti e trasversali della televisione italiana. Oltre tutto, coniugata Bettarini, calciatore, personale esempio, pure privato, di contaminazione tra generi.

Gasparri di parlare, e Ventura gli dava sulla voce, con aria da fiera in gabbia; insieme, facevano un bello spettacolino, ma lei era quella brava. Intanto Gene Gnocchi Zaccaria, i motori immobili di tutta la faccenda, tacevano. Non cercavano neppure di intervenire nella battaglia, aspettando tempi migliori. Che infatti, per Zaccaria, puntualmente arrivavano: dopo che Vieri aveva segnato, dopo che il Venezia di Bettarini av battuto il Torino Ventura, dopo che tutte le partite finite, il presidente della Rai interveniva con toni pacati, facendo in tutta tranquillità un inevitabilmente retorico peana della satira, e ringraziando Vieri per quel gol così opportuno.

La realtà del calcio, ma anche la realtà del programma, con la sua struttura inesorabile, l'irrompere delle partite vere nello studio di Pizzul e Caputi, avevano salvato la finzione, consegnando nelle mani della conduttrice l'arma vincente.

L'ESPONENTE DI AN: UNA VERA DIFFAMAZIONE

«Rispetto la satira dico no alla gogna»

Maria Corbi

ROMA

ANCORA un match Gasparri-Zaccaria. I due non si tollerano, è noto, e ieri la presenza del presidente della Rai alla trasmissione «Quelli che il calcio» mentre il ministro delle Telecomunicazioni era oggetto di sfottò da parte di Gene Gnocchi e Simona Ventura (che scherzavano su una presunta stagista parente del politico) ha scatenato l'ennesima lite.

Ministro Gasparri perchè si è arrabbiato tanto?

«La satira va rispettata e garantita, ci mancherebbe altro, ma avere il presidente della Rai in studio annuisce, approva, sorride una satira che trascende in offesa è altra cosa...».

Si è offeso per la storia della stagista?

«Accusare di volere parenti è amici è falso. Io faccio parte di cultura in cui queste logiche estranee e che non mio non mai fatto assumere parenti e amici ma che a lungo non ha avuto nemmeno il diritto di parola. L'offesa è aggravata perchè viene dalla Rai che in termini storici è stata il regno della lottizzazione e del nepotismo».

Torniamo a Zaccaria...

«Con il presidente della in studio la satira diventa una gogna. Si immagini le Iene che prendono su Mediaset giro Fassino con Confalonieri in studio che annuisce. Tutto è aggravato dal fatto che tra me e Zaccaria esiste un contenzioso giuridico avviato da lui ha fatto un ricorso al Tar contro la sacrosanta Rai-way».

Anche lei lo ha querelato però..

«Sì nei giorni scorsi per alcune frasi offensive. E mi di farlo anche in questa occasione. E ne seguiranno altre nei confronti del direttore generale e dell'intero consiglio di amministrazione, e sottolineo intero, dei responsabili della seconda rete e dei responsabili del programma in questione».

Questa sua reazione è stata criticata da molti che hanno anche parlato di «squadrismo».

«La difesa sempre madre della satira, anche questa volta con il pretesto della satira i vertici della Rai continuano a fare un uso di parte e di sapore privatistico del servizio pubblico. Questa Rai al servizio della diffamazione e della sinistra ha stancato gli italiani per quanto mi riguarda solo gli atti giudiziari regoleranno i miei rapporti questa azienda. E' squadristica l'appropriazione indebita della Rai. Non si è mai visto un presidente della Rai che sta in tutti i programmi».

Lei ha visto tutta la parte trasmissione che la riguardava?

«Io ho visto la co di quel servizio, poi ho iniziato a ricevere telefonate».

> «Immaginatevi le Iene che su Mediaset prendono in giro Fassino mentre Confalonieri annuisce...»

Maurizio Gasparri

Chi l'ha chiamata?

«Il senatore Consolo, altri politici. Poi molti dirigenti di viale Mazzini mi hanno rivelato le logiche di come si scelgono gli ospiti, mi hanno raccontato i retroscena di questa vicenda, c'è chi dice che una voluta, preparata...»

Ossia?

«Guardi voci, ho detto a tutti che hanno qualcosa da dire la scrivano al consiglio di amministrazione».

Ma Gene Gnocchi è un comico che prende sempre in giro con questa storia della stagista raccomandata...

«Io neanche chi è Gnocchi, io conosco solo gli gnocchi alla romana. Non conosco neanche Ventura, mi hanno detto dopo che ha sorelle parenti che lavorano in Rai. Ma non vorrei che si perdesse vista il filo del discorso: la satira deve essere libera e garantita però quando diventa un'opera propagandistica allora non accettabile».

Un augurio per il nuovo anno?

«Un nuovo vertice della Rai. E mi riescano a distinguere i ruoli tra dirigenti e comici. Attualmente la Rai ha dei dirigenti che fanno ridere e dei comici che fanno politica. Spero anche si risparmino un po' di soldi perchè miliardi l'anno per la Ventura sono un bel modo di spendere i soldi».

ZACCARIA: E' ANDATO FUORI MISURA

«E' un'aggressione di stampo fascista»

intervista

ULTIMO atto nel «duello» diatico tra Gasparri e Zaccaria, la diretta di ieri pomeriggio su RaiDue. Da tempo il delle Comunicazioni ha preso nel mirino il presidente della Rai, e in una intervista sul *Corriere della Sera* di qualche giorno fa gli aveva migliato senza mezzi termini di tornare tempo libero», facendo anno ad alcune foto che lo ritraevano con Monica Guerritore. Replica di Zaccaria: «E' un piccolo uomo». Controreplica: querela di Gasparri. Nell'ultimo match, il presidente viale Mazzini parla senza mezzi termini di «atteggiamento fascista» da parte del ministro. E lamenta: «Io sono la vittima, ma lui mi querela...».

Presidente Zaccaria, continua la «telenovela» tra lei e Gasparri?

«Guardi, non affatto lusingato a considerarla tale».

Allora definiamola un duello...

«Il ministro Gasparri va fuori misura, in clam uno mi aggredisce mentre cammino per la strada, non penso sia un duello».

Cosa è?

«E' una aggressione gratuita. Non accetto il dialogo su questo livello. Soprattutto viene coinvolta la mia vita privata, oltre a perso Gasparri non dovrebbe neanche sfiorare con il pensiero. Purtroppo ci abituiamo a tutto. Ma il ministro gelato chi ama giocare in studio televisivo, prendersi in giro».

Come giudica la reazione di Simona Ventura, professionalmente?

«Non poteva fare meglio. Di questa vicenda sono soggetto e oggetto: non avrei mai usato la televisione per rispondere. Però devo tutelare la persona. L'altro giorno l'ho definito un "piccolo uomo". Oggi accentuo il giudizio, parlerei di nullità totale. Sono rimasto veramente turbato da questa vicenda».

Quali sono i limiti della satira nel servizio pubblico, presidente? Ricorda il caso «Satyricon»? Mi pare che il tono di «Quelli che... il calcio» sia po' meno pesante.

«Ma "Quelli che... il calcio" è un scherzoso! distinguere il livello dello scherzo, è preoccupante, significa che domani non si possono più raccontare neanche le barzellette».

> «Come mai nessuno tra le persone di buon senso che ha intorno e sopra reagisce a tali comportamenti?»

Roberto Zaccaria

Come risponde all'accusa di fare un uso privato della televisione pubblica?

«In cosa consiste? Potrei capire oggi avessi risposto. Non ho mai fatto polemiche o risposto ad attacchi che mi riguardassero con la Rai: massimo, ho usato mezzi informazione. Semmai succede contrario».

Cioè?

«Il ministro ha la Dandini alla trasmissione di Friedman, dicendole che deve smetterla fare in tv. Oggi ha attaccato me, usando il programma della Ventura, parlando in modo farneticante. Penso che questo sia un atteggiamento fascista. E' l'intolleranza l'incapacità di distinguere l'ironia e l'umorismo: vuole appiattire tutto in un sistema grigio e ossequioso».

Come andrà a finire? Ora ci anche vicende giudiziarie in corso...

«Ma scusi, l'assurdo è che l'aggressore querela la vittima. Si sa che un ministro e parlamentare può essere querelato per le sue opinioni. Quindi di fronte alla mia reazione, Gasparri querela. E' un paradosso: devo essere picchiato e stare fermo?».

E le conseguenze politiche?

«Mi meraviglio che di fronte alla gravità di comportamenti da parte di soggetti istituzionali, ci sia tra le persone di buon senso ha intorno e sopra che reagisca».

Ricorda la telefonata in diretta di Rosy Bindi da Frizzi nel '98, che dife la sanità? Alla fine i politici finiscono per fare autogol chiamando un programma tv...

«L'accostamento è improprio. Rosy Bindi ha un altro stile. Sui contenuti della telefonata Gasparri non dico nulla. Il ministro ha usato toni molto volgari. Ha una concezione fascista della donna, che lavora perché altri la aiutano: in questo c'è fascismo».

Gasparri ha sempre detto di non essere mai stato fascista.

«Per me i suoi sono comportamenti tipicamente fascisti. Il centrodestra ha persone degnissime, ma aggredire parlando di vicende private è intimidazione». [g. pa.]

POLEMICA SUL NO DEL GRUPPO LIBERALE ALLA LISTA BONINO

«IMBROGLIO» DI RUTELLI

Botta e risposta polemico tra radicali e Democratici per il mancato ingresso degli eurodeputati della lista Bonino nel gruppo Eldr. Marco Pannella (nella foto) nel corso di una conferenza stampa ha accusato Francesco Rutelli (che si è opposto al loro ingresso nel gruppo liberale) di voler fare un «imbroglio partitocratico». Il leader della Margherita, questa l'accusa, «fa gruppo con i liberali dell'Eldr, e con il Ppe voterà contro il candidato laburista alla presidenza dell'europarlamento, il blairiano David H. Martin».

I DEMOCRATICI DAI RADICALI SOLO INSULTI

«Dai radicali solo insulti e furbate»: così replica Giovanni Procacci, eurodeputato dei Democratici nel gruppo Eldr. «I radicali - dice Procacci - pretenderebbero di entrare a far parte del Gruppo liberaldemocratico al Parlamento Europeo a furia di insulti verso il gruppo stesso e il suo presidente, e senza alcun accordo con i deputati loro connazionali». Secondo l'esponente dell'Eldr, «non è stato il caso se i radicali si sono visti sciogliere il gruppo formato con il razzista Le Pen, e poi rifiutare il loro ingresso nel Gruppo dei Verdi».

Il presidenzialismo di Berlusconi divide i partiti

Spaccatura trasversale. D'Alema: idea disastrosa, rischio autoritario

ROMA

Proporzionale e presidenzialismo: il sasso gettato da Berlusconi agita la politica italiana. Le divisioni sono trasversali, tagliano orizzontalmente maggioranza e opposizione, ma anche le diverse forze politiche al proprio interno.

A rinfocolare la polemica ieri è stato Massimo D'Alema. Con due interviste, alla *Repubblica* e all'*Unità*, beccandosi subito una reprimenda del forzista Baldelli («Ma che D'Alema, parla da leader dell'opposizione o dei diessé? Perché non lascia invece lavorare Fassino», ha detto alle agenzie di stampa) il presidente diessé ha autorevolmente bocciato sia il ritorno a una legge proporzionale con premio di maggioranza, sia l'ipotesi di presidenzialismo. Poche parole: «La combinazione tra presidenzialismo e sistema proporzionale è un'idea disastrosa per il nostro Paese. Una parte favorisce la frantumazione del sistema politico, e dall'altra parte crea il massimo di legittimazione nel vertice delle istituzioni, con il forte rischio di derive autoritarie. Il problema non è il presidenzialismo in sé. Si tratta di capire qual è il bilanciamento dei poteri. Se è il Parlamento, eletto col sistema proporzionale, allora siamo in presenza di un progetto pericoloso, disegnato sulle esigenze personali dell'onorevole Berlusconi, certo non quelle del Paese». D'Alema è stato presidente della Bicamerale, con la quale tentò l'accordo col Polo, affrontando l'accusa di aver «legittimato» Berlusconi. Adesso invece la maggioranza ha detto che con l'opposizione «ci sarà il dialogo possibile», e sennò si va avanti lo stesso. «La maggioranza intende fare le riforme da sola, usando l'articolo 138 della Costituzione. Possono procedere a colpi di maggioranza sulle loro riforme, ma è impensabile che esse si sottopongano al vaglio dell'elettorato», è dunque come ha fatto il centrosinistra quand'era al governo con il federalismo, chiosa D'Alema. Subito, proprio dallo stesso partito di D'Alema, si alza la voce di Cesare Salvi: «La sinistra non deve difendere l'attuale legge elettorale che, oltretutto, non ha voluto quando nacque e in questi anni ha cercato più volte di cambiare». Viceversa, il vicepresidente del Senato osserva che la strada giusta «è quella di un sistema che combini proporzionale e bipolarismo, per assieme più democrazia nella rappresentanza con l'incentivo a coalizione di governo». E Cesare Salvi, della minoranza di Via Nazionale, è l'uomo al quale proprio in Bicamerale D'Alema affidò i progetti di riforma costituzionale della forma di governo, l'uomo che mise la sua firma sotto «il patto della crostata» di casa Letta. Tempi che furono.

Dalle dichiarazioni dell'attuale ministro per gli Affari Regionali, Enrico La Loggia, si capisce che a Forza Italia preme soprattutto il presidenzialismo, «l'elezione diretta del capo dello Stato e del premier è un punto d'arrivo per il necessario bilanciamento dei poteri tra stato centrale e regioni» è l'argomento scelto per puntellare la proposta. Ovvero, con il federalismo la bilancia dei poteri rischia di pendere in favore degli enti locali. La Loggia torna a riproporre l'idea di trasformare il Senato in Camera delle Autonomie, e insiste che «con l'opposizione va cercata la massima convergenza di consensi sulle modifiche istituzionali», ma chiarisce anche che «qualora dovessero persistere pregiudiziali insuperabili, la maggioranza valuterà la possibilità di contare solo sulle proprie forze». Le quali, ricordava ieri Piero Fassino, sono tali che in Parlamento la maggioranza ha cento voti in più dell'opposizione. Francesco Cossiga ha invece scelto la formula di un intervento sul *Corriere della Sera* per lanciare un segnale. Attenti, dice l'ex presidente della Repubblica, Berlusconi aprirà la grande partita della riforma dello Stato si potrà arrivare a un cambio anticipato al Quirinale». E questo perché l'elezione diretta del Capo dello Stato richiederebbe di ridisegnarne la complessiva posizione costituzionale; e quella revisione, sommata alla nuova legge elettorale, finirebbe per mettere per forza nell'agenda della politica «l'anticipo del cambio nel Palazzo del Quirinale e un accorciamento dell'attuale legislatura». Non volete dire che è «un piano», chiosa Cossiga, «beh, allora è certamente almeno un segnale. Chi vuole può intendere, a qualunque livello, intenda». [r. r.]

Massimo D'Alema «Il problema non è il presidenzialismo in sé. Si tratta di capire qual è il bilanciamento dei poteri. Se è il Parlamento, eletto col sistema proporzionale, allora siamo in presenza di un progetto pericoloso»

PRO MEMORIA

Mario Chiesa e la vera eredità di Mani Pulite

Filippo Ceccarelli

BENI materiali e beni spirituali, mani pulite e cuori puliti: «Mi è rimasta una grande amarezza, ma sono un uomo sereno, felice. Non provo rancore verso nessuno. La politica non mi manca, e neppure il potere, o le prime della Scala: cose che non m'interessano più. Ho trovato l'affetto e l'amicizia di gente semplice, ho scoperto valori che prima non avevo, ho incontrato Gesù Cristo, e una grande pace».

Non sarebbe sbagliato recapitare, come dono di Natale, a tutti i deputati e senatori l'intervista che Mario Chiesa ha concesso a Michele Brambilla, di *Sette*.

«A volte penso: se non fosse successo quello che è successo, non avrei trovato tutto questo, e oggi sarei potente ma infelice. Si vede - continua l'uomo dal cui arresto, dieci anni orsono, prese le mosse la slavina di Tangentopoli - che per scoprire che conta nella vita è necessario passare attraverso una sofferenza. Insomma, ne valeva la pena».

Sono parole sofferte e preziose nella loro semplicità. Mentre i «cassettini» della posta degli onorevoli, a Montecitorio e a Palazzo Madama, sono ben altrimenti riempiti, in questi giorni di feste. A deputati e senatori arrivano in dono merci di ogni tipo acquistate con soldi pubblici e privati. Vanno molto i telefonini, alcuni superbamente costosi. E capo del governo, del resto, dona orologi pregiatissimi e addirittura bracciali d'oro con brillanti. Ma almeno ha vinto le elezioni. La Margherita le ha perse, e il premio lo distribuisce lo stesso, e soldi di tutti. Ci sono poi - di minor valore economico, ma più impegnativi sul piano simbolico - portafogli, portamonete, bandiere tricolori e stemmini che attestano la funzione di rappresentante degli elettori, snodo reale della democrazia.

Sempre meno visibile appare in realtà il ruolo di tutela, per non dire di servizio, che si svolge oggi nelle assemblee elettive. Così come, in desolante simmetria, risulta evidente l'attaccamento a quel genere di privilegi materiali che, a partire da Mario Chiesa, portò alla rovina un'intera classe politica.

Nulla mai gratis, in politica. E oltre ad aumentarsi di continuo le prebende, e ad essere tra i più pagati del mondo, i «rappresentanti» pretendono posti allo stadio, parrucchieri, parcheggi, la possibilità di portarsi gli amici al ristorante del Senato. Un onorevole, l'altro giorno, ha proposto per legge che i parlamentari possano girare armati. Un altro, oltretutto presidente della Commissione Sanità, dove pure ci sarebbe poco da ridere, ha mandato in giro un cartoncino d'auguri in cui si vede lui sorridente con il berretto da Babbo Natale, attorniato da quattro cinque graziose segretarie sulle cui teste spuntano delle corna di renne...

Non che qui si voglia trasformare la gioia natalizia in una Quaresima penitenziale. Ma è bene sapere che prima che scoppiasse la rivoluzione di Mani Pulite - vera o falsa che sia stata - sotto le feste gli uffici postali della Camera e del Senato si intasavano regolarmente per i troppi doni. Non era un indizio da leggersi alla rovescia? L'avvio di un discredito che ancora dura?

E in questo senso si ritorna a Mario Chiesa: alla tangente di 7 milioni appena che gli costò l'arresto; a quel termine - «mariuolo» - con cui invano il potentissimo Craxi cercò di prendere le distanze

Ecco: questo stesso personaggio che fu il simbolo di un potere rapace, illegittimo e disastrato, lancia oggi un modesto messaggio di autentica redenzione. Qualcosa di molto personale che coinvolge la propria fede, certo. Però anche una risorsa per certi versi assai pubblica, e comunque immensamente più forte delle invocazioni giustizialiste e delle separazioni delle carriere.

IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO TRASMESSO IN DIRETTA TELEVISIVA

Bocelli canta Mameli tutti in piedi al Senato

Il presidente Pera: «La musica si addice agli uomini liberi» Ciampi nel palco d'onore; nell'emiciclo, parlamentari, giornalisti e ospiti illustri, ma non c'era nessun ministro

evento

Maria Corbi

ROMA

PER un giorno la musica entra a palazzo Madama e nelle sale del Senato si ascoltano di Verdi, Bellini, Paganini invece di discussione politiche. Il presidente Marcello Pera ieri ha fatto gli onori di casa ma ha lasciato la scena al maestro Salvatore Accardo che ha diretto l'orchestra da camera italiana e la voce di Andrea Bocelli. Nel palco d'onore il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dalla moglie Franca. Accanto ha Pera e il presidente della Camera Pierferdinando Casini arrivato insieme alla fidanzata Azzurra Caltagirone. Tutti in piedi per l'inno di Mameli cantato da Bocelli. Marcello Pera ha la mano sul cuore. Nell'emiciclo senatori, giornalisti, ospiti illustri ma nessun ministro. Ci sono Bruno Vespa e Gianni Letta, Margherita Boniver e Giulio Andreotti, l'ex presidente Mancino - è lui che ha «inventato» questo appuntamento musicale -, l'ex Guardasigilli Flick. Ancora: Cesare Ruperto, presidente della Consulta, Buontempo e Petruccioli, la sottosegretaria Jole Santelli, Gustavo Selva.

Tutti quest'anno hanno pagato il biglietto, un'offerta libera in favore di un'associazione che si occupa di aiutare i bambini down (sono stati raccolti circa 50 milioni). In diretta televisiva il concerto è stato presentato da Milly Carlucci. La sorella Gabriella, parlamentare di Forza Italia, in aula seduta accanto al cognato Angelo Donati e ai nipoti.

Prima di iniziare le note e saluto del presidente Pera che ha ricordato il Parlamento sia «presidio saldo e fiero della nostra libertà e della nostra democrazia» mettendo l'accento sull'importanza delle Camere e il ruolo di garanzia che svolgono in difesa dei diritti e libertà di tutti i cittadini, indipendentemente dalle opinioni politiche.

«Oltre ad uno scopo augurale - ha detto Marcello Pera - questo concerto ha anche una funzione benefica». Il presidente del Senato ha poi ricordato il significato del Natale. «Per chi crede è l'avvento del figlio di Dio sulla terra, il Verbo che si fa carne e vicenda umana. Per i non credenti il Natale è l'ingresso nella storia e messaggio che ha sconvolto il mondo: il messaggio della dignità della persona, centro di principi e di valori. Per questo il Natale rappresenta pace, solidarietà e libertà». E questa visione e concerto assume un significato profondo. Dice ancora Pera: «La musica è il miglior ricreamento dell' libero. Era per gli antichi greci e cui Aristotele attribuiva questa opinione ed è vero per noi oggi. La musica è ritmo, proporzione, accordo, armonia. Per questo è arte e per questo ricrea l'animo e lo nutre e lo : esattamente condizione spirituale dell'uomo libero».

Ingresso a pagamento
Il ricavato (50 milioni) è stato devoluto a un'associazione che aiuta i bambini down

«Questo è il tempio della nostra democrazia»
Applausi per Accardo, il tenore e l'orchestra da camera italiana

Inizia la musica e tutti tacciono, per una volta nessuno squillo di telefonino disturba l'atmosfera. Dopo il sipario patriottico dell'inno di Mameli ecco l'Ouverture «la Scala di seta» di Gioacchino Rossini, una contrapposizione di gioia e malinconia. Poi entra di nuovo Andrea Bocelli - Marcello Pera lo ha contattato personalmente - e canta «... Malinconia, ninfa gentile» versione per voce e archi di Vincenzo Bellini. Poi una pausa con gli operisti italiani segnata da Ludwig Beethoven e la romanza il sol maggiore, opera 40.

A questo punto Salvatore Accardo esce per andare e prendere il suo prezioso violino Stradivari con esibisce in virtuosismi sulle note di Paganini. Un'esibizione che riannoda il filo rosso che i pezzi presentati in questo concerto: grandi musicisti fra Settecento e Ottocento, il virtuosismo strumentale e quello vocale, un mondo nel quale legami personali o artistici uniscono i compositori gli uni agli altri.

Alla fine l'Ave Maria volgarizzata da Dante e musicata da Giuseppe Verdi, anche lui senatore, anche lui un tempo seduto su quei banchi trasformati in platea per un giorno. Finita la musica lo scambio degli auguri nel salone Garibaldi.

Cinquanta sono stati i milioni raccolti con questa iniziativa per i bambini down. Andrea Bocelli partecipa anche ad un'altra raccolta di fondi, questa volta a sostegno della ricerca nel campo dei trapianti e dell'oncologia: un maxi-calendario ideato dalla fondazione Arpa. Si chiama «Gratis e non significa svalutato, senza prezzo - spiega il tenore toscano - inestimabile la vita».

Carlo Azeglio Ciampi e il presidente del Senato Marcello Pera si congratulano con il tenore Andrea Bocelli dopo il concerto

«Spero di tornare nel 2002»

Il messaggio di auguri agli italiani di Vittorio Emanuele di Savoia

Vittorio Emanuele di Savoia con il figlio Emanuele Filiberto

Auspici per un 2002 di pace e di prosperità. E perché l'anno nuovo possa finalmente portare il tanto sospirato ritorno in Italia. E' questo il contenuto del messaggio di auguri di Vittorio Emanuele di Savoia agli italiani, «formulati anche nome mio moglie Marina e di mio figlio Emanuele Filiberto».

Dopo aver ricordato che «nell'anno che si sta concludendo il mondo ha dovuto sopportare ore gravi che hanno messo alla prova noi tutti», Vittorio Emanuele di Savoia scrive che «i valori della democrazia e della solidarietà della nostra civiltà ci hanno consentito di affrontare questo periodo di emergenza e di pericolo da cui è uscita rafforzata la comunità internazionale». In questo senso è definito «positivo» il ruolo assunto dall'Italia nella soluzione della crisi, con la partecipazione delle nostre Forze armate alle operazioni di pace e col moltiplicarsi delle nostre iniziative umanitarie nei confronti dei profughi e dei più deboli».

«Il governo e il nuovo Parlamento espresso dal voto popolare hanno iniziato decisione quella stagione di riforme di cui gli italiani hanno bisogno per uno sviluppo, non solo economico, del nostro Stato. La nostra patria - aggiunge - è pervasa da tante forze vitali e positive, dall'impegno encomiabile delle forza dell'ordine alla Chiesa e al volontariato dei cui valori cristiani è espressione. Vi sono quindi motivi di grande speranza di pace e prosperità per il futuro», conclude Vittorio Emanuele inserendo tra tali auspici anche la fine dell'esilio. «Confido - ha scritto Vittorio Emanuele - che il problema del nostro esilio possa finalmente essere risolto nell'anno che sta per iniziare, quale momento di definitiva pacificazione». [r. i.]

L'UOMO DELFINO | LA TESTIMONIANZA DUE SUOI ALLIEVI E LA LUNGA SFIDA CON IL SUB SICILIANO

IL RICORDO DI PELIZZARI E GENONI

«Lo visto l'ultima volta a novembre, nella dell'Elba. Sapevo della depressione che lo opprimeva. Diceva di sentirsi solo, ma non avrei mai immaginato un gesto così». Così lo ricorda Umberto Pelizzari, allievo di Mayol e nuovo recordman mondiale di discesa in apnea in assetto variabile con -131 metri. «Da i - lo ricorda Gianluca Genoni, altro recordman d'immersioni - ho imparato m la forza della mente ti può aiutare nella disciplina dell'apnea profonda».

LA GRANDE

Mayol è stato il grande rivale del sub italiano Enzo Maiorca con il quale si è conteso colpi di record e immersioni il titolo di re dell'apnea. Nel '76, dopo un decennio di duelli con il sub siciliano, Mayol è stato il primo a infrangere il muro dei 100 metri di profondità. Nell'albo d'oro Mayol nel '66 fu il primo a raggiungere -60 metri. Dopo lunga serie di inseguimenti sorpassi fra il sub italiano e Mayol, l'uomo delfino nell'83 ha raggiunto i -105 metri

Jacques Mayol il signore degli abissi suicida all'isola d'Elba

Il subacqueo francese è stato il primo a scendere in apnea a -105 metri Si è impiccato nella sua villa. Le ceneri disperse nel mare che tanto amava

LIVORNO. Jacques Mayol, campione subacqueo francese si è suicidato nella sua casa di Calone (Capoliveri) all'isola d'Elba, dove viveva da molti anni. E' trovato impiccato da una vicina di casa che si era allarmata per aver avuto risposta alle sue chiamate. Mayol è stato il primo subacqueo al mondo scendere sotto i 105 metri, in apnea, proprio nelle acque dell'Elba, nel 1983. Il grande campione francese, nato a Shaogai (Cina) nel 1927, residente nei Caraibi, ha deciso a 74 anni di porre fine alla sua attivissima vita, piena di successi, stringendosi - mentre era solo in casa - una corda collo e lasciando, con grande lucidità, tutte le disposizioni post mortem in una lettera indirizzata ai carabinieri (nella quale ha chiesto di avvertire i parenti) ed un testamento (ha manifestato il desiderio di essere cremato e che le sue ceneri vengano disperse nel mare dell'isola d'Elba). L'uomo-delfino soffriva da tempo di depressione, era in cura da uno specialista, ma fra i suoi amici e conoscenti nessuno pensava che la malattia si fosse così aggravata da poter sfociare nel suicidio. Erano ancora molti i suoi progetti: Mayol, insie al suo amico di vecchia data Alfredo Guglielmini, del centro sub «Il Corsaro», intendeva allestire una scuola per gli appassionati delle attività subacquee. (r. cri.)

Jacques Mayol 1927 in Cina Guru delle immersioni affrontava le discese in apnea con grande determinazione Nella foto a destra Mayol insieme a Maiorca

Stefano Semeraro

LA depressione segue strani sentieri, e allora diventa facile, e amaro, notare come forse con un soprassalto di macabra ironia Jacques Mayol, l'«uomo-delfino» che ha speso una vita cercando di scen sempre più in profondità, anche dentro se stesso, per abbia scelto di salire in alto, di ppendersi ad una trave.

Francese atipico, giramondo, nato nel 1927 in Cina, Jacques Mayol è stato molte cose: sportivo, filosofo sui generis, guru delle immersioni, scrittore, sceneggiatore, recordman. Gli italiani lo ricordano per la battaglia, lunga 10 anni, ingaggiata con Enzo Maiorca a colpi di record mondiali di immersione in apnea, di discese sempre più «no limits», all'ultimo respiro, nell'Everest rovesciato degli abissi. Il suo primo record risale al 1966, quando nel mare incantato delle Bahamas raggiunse quota -60, scendendo un metro più in basso polinesiano Teteke Williams. Maiorca aveva messo il suo primo sigillo nel 1960 a Siracusa, con 45 metri, e nel corso degli anni 60 e 70 il francese siciliano si sfidarono ripetutamente, strappandosi il titolo fino al 1974, quando Maiorca fu per l'ulti volta primo con 67 metri. A Mayol, proprio all'Isola d'Elba, dove decise poi di vivere, riuscì l'immersione-simbolo, quella che lo portò oltre il totemico «muro» dei 100 metri -10) per la precisione - nel 1976, superata poi nell'83, quando Mayol aveva già 56 anni - di altri 3 metri, prima che un'altra italiana, Angela Bandini lo detronizzasse definitivamente nel 1989. Ma sarebbe riduttivo rinchiudere Mayol in una gabbia di cifre e di primati. Per lui, che si era innamorato della profondità lavorando in gioventù nell'acquario di Miami e sviluppando una autentica amicizia con un delfino femmina chiamato Crown, l'apnea era una dimensio esistenziale prima che sportiva. Dividendo ore e in acqua con Crown, sfidando le regole dell'acquario, Mayol imparò come resistere per lunghissimi periodi senza respirare e come conservare l'energia sott'acqua.

Utilizzava la tecnica dello yoga per migliorare le prestazioni Si innamorato della profondità all'acquario di Miami nuotando per ore con un delfino L'apnea era per lui una dimensione esistenziale prima che sportiva

«Per trattenere il respiro più lungo - diceva - anche se può sembrare paradossale, è meglio non pensare assolutamente a trattenerlo. Bisogna imparare farlo pensarci, bisogna diventare tutt'uno l'atto del non-respiro». Per riuscirci Mayol sperimentò lungo le tecniche dello yoga, soggiornando per periodo anche in Giappone (da dove era fra l'altro rientrato tre mesi fa), collaborando con molte aziende nello sviluppo delle attrezzature, inseguendo una ancestrale dimensione acquatica dell'uomo che sintetizzò in un libro pubblicato nel 1983 e dal titolo emblematico: «Homo Delphinus - il Delfino dentro l'uomo». Con il termine homo delphinus Mayol indicava gli uomini pesce che, come lui, sanno mantenere contatto profondo con le origini acquatiche della vita sulla Terra, che amano l'oceano e si impegnano per mantenerlo puro e incontaminato.

Una copia di quel libro, dedica-simbolo, aveva regalato anche all'attuale recordman, al erede italiano Umberto Pellizzari, capace di scendere in assetto variabile fino a -131 metri. Mayol credeva che nel giro di un paio di generazioni strada che lui aveva aperto insieme a Maiorca, e che in pochi anni aveva portato a raddoppiare il record di immersione, sarebbe stata seguita da altri atleti, altri filosofi-subacquei che grazie alle tecniche di controllo del respiro e a un raffinato training autogeno sarebbero facilmente arrivati fino a metri, trattenendo respiro anche per 10 minuti.

A lui, al suo duello con Maiorca, si ispirò nell'88 anche il regista francese Luc Besson per il film «Il Grande blu», con Jean Renò nella parte del rivale siciliano, quale Mayol collaborò stendendo parte della sceneggiatura, anche nel film si suicidava scendendo nelle profondità per restare in compagnia dei delfini tanto amati. Superati i 70 Mayol, sorridente ma schivo, l'alto perennemente dall'aglio - alimento salutista per antonomasia - si immergeva ancora, all'Elba oppure nelle acque caraibiche delle isole Caicos, sfiorando i 50 metri profondità. Continuava a progettare e tenere corsi di immersione, in Florida e all'Elba, a insegnare con la sua zazzera grigia, gli occhi acuti da santone laico, l'amore per il continente sommerso che abita, prima che fuori, dentro di noi.

Ma negli ultimi tempi si sentiva stanco, solo. La depressione, di cui soffriva, forse il timore di non poter più scendere pelo dell'acqua, lo ha convinto ad allungare all'infinito l'ultima apnea.

«Mio nemico»

Maiorca: «Anni di grandi sfide»

Fabio Albanese
SIRACUSA

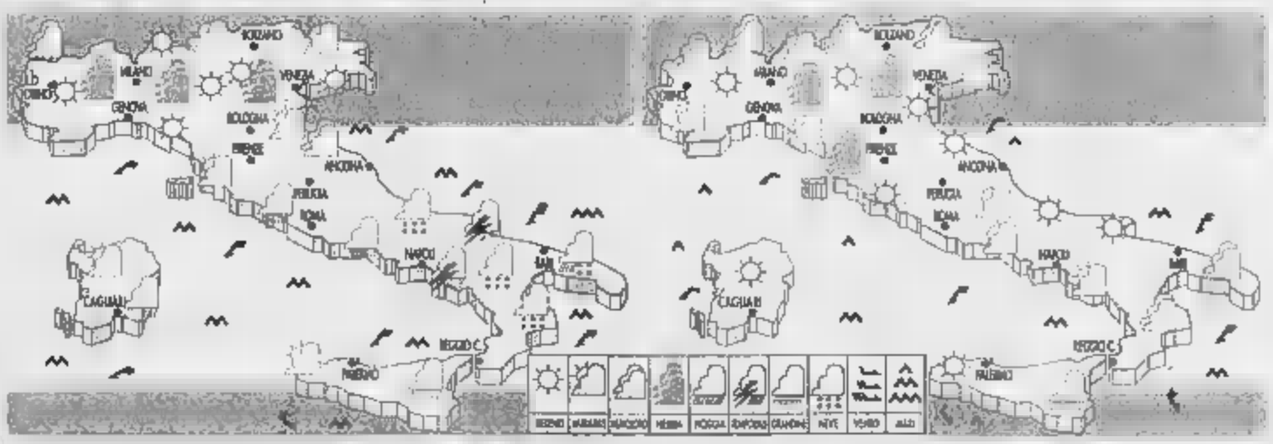
«Avremmo dovuto girare insieme un documentario per la televisione tedesca subito dopo le feste, non riesco proprio a capire, nulla lasciava presagire la fine». E' addolorato Enzo Maiorca, l'amico-rivale di tante battaglie nelle profondità del mare. Mayol Ischia faceva un record, Enzo Maiorca Fontane Bianche, Siracusa, rispondeva un altro record: «Lo conosco dal 1965 - dice - siamo stati grandi amici, soprattutto nei primi tempi delle nostre attività subacquee. Poi per un po' abbiamo avuto divergenze vedute su cosa dovesse la nostra attività. Per me significava sport e ricerca scientifica, per lui solo ricerca scientifica. Poi, con i capelli bianchi, è stato facile per noi superare quelle divergenze».

Enzo Maiorca, dalla sua casa di Siracusa, dal suo «mondo» che non ha di frequentare nonostante non abbia più gli anni per tentare record in apnea, torna indietro con la mente per ricordare il mio amico Jacques»: «Lo vedo sempre con quel suo ciuffo di capelli ribelli sugli occhi, con la aria scostante, perfino sprezzante, ma profondamente innamorato della vita. La sua frase più ricorrente era "don't worry", non preoccupare; mi chiedo un uomo così, cui il mare ha insegnato a lottare, perchè debba ricorrere a un gesto così estremo».

E allora, cosa può essere accaduto, Maiorca? «Chi può dirlo? Come recita il detto greco, la psiche dell'uomo è più profonda del mare circostante».

METEO | A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

ARRIVA IL FREDDO UMIDO. Diminuisce il freddo ma il tempo resta incerto ed a tratti perturbato. Anche questa settimana tempo e temperature saranno condizionati dalla persistenza delle correnti settentrionali, ma l'aria in circolazione non sarà più quella molto fredda di origine siberiana, bensì quella proveniente dalle alte latitudini dell'Oceano Atlantico, quindi meno fredda e più umida. Gli ultimi venti freddi dell'Est si esauriranno sulle regioni Centro meridionali, nel corso della giornata odierna, e prima che intervengano le correnti perturbate «occidentali» trascorreranno quanto meno 24 o 36 . La giornata Natale quindi avrà buone possibilità di offrirci un cielo poco nuvoloso gran parte della penisola con temperature diurne in leggero aumento. Invece si avrà un graduale deterioramento del tempo nel corso della giornata di S. Stefano, quanto meno sulle regioni settentrionali e sull'Alta Toscana. Sono attese delle nevicate moderate sulle Alpi Orientali, sull'entroterra ligure e sull'Appennino Tosco-emiliano; in serata sarà possibile qualche spruzzata di neve anche sulla Lombardia, sul Veneto e sull'Emilia Romagna. Nelle giornate successive di giovedì 27 e venerdì 28, gli episodi maltempo si trasferiranno sul Centro-Sud ed in particolare sulle regioni adriatiche dove si esauriranno nel corso della giornata di sabato 29.



OGGI. Al Nord e sulla Toscana sereno, su tutte le altre regioni invece prevarranno annuvolamenti con piogge locali, nevicate sulle zone appenniniche e preappenniniche del versante adriatico e sulla Sila. Non mancheranno dei brevi temporali sulla Campania, sulla Puglia e sulla Calabria tirrenica. Diminuiranno le temperature.

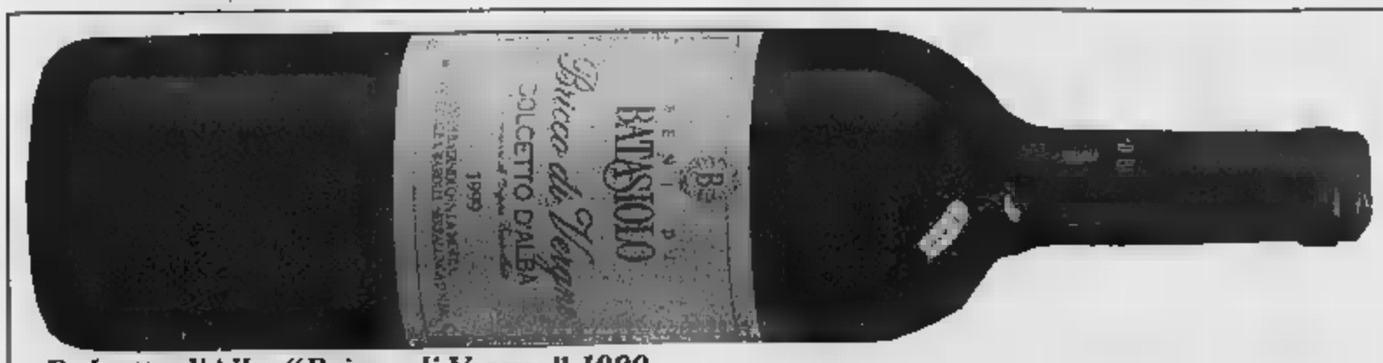
DOMANI. La mattinata trascorrerà con il cielo poco nuvoloso al Nord ed al Centro, mentre al Sud si avranno ancora residui nuvolosi. Dal pomeriggio annuvolamenti irregolari sulle alpine e sulle regioni di Nord-Ovest. Dopo il tra formeranno dei banchi di nebbia e delle locali gelate sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	4	Bologna	-3	3	Bari	3	13
Bolzano	-8	6	Firenze	3	8	Napoli	5	14
Verona	-4	4	Pisa	5	13	Potenza	np	np
Trieste	4	6	Ancona	1	10	S. M. Leuca	9	11
Venezia	-4	6	Perugia	np	np	R. Calabria	8	17
Milano	-3	10	Pescara	np	np	Palermo	11	16
Torino	-9	5	L'Aquila	3	6	Catania	4	16
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	7	11	Messina	8	16
Genova	7	12	Roma Fium.	10	13	Alghero	7	13
Imperia	6	11	Campobasso	3	5	Cagliari	5	14

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 25 DICEMBRE)

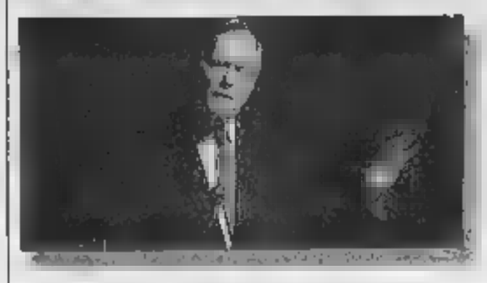
	max	min			max	min	
Amsterdam	1	6	pioggia	Lisbona	8	13	
Atene	3	13	pioggia	Londra	-1	8	parz. nuv.
Bangkok	19	29	parz. nuv.	Los Angeles	8	14	
Berlino	-3	2	neve	Madrid	-8	6	sereno
Bruxelles	1	6	pioggia	Montecarlo			sereno
Bucarest	-9	0	parz. nuv.	Montreal	-	-1	parz. nuv.
Budapest	-7	-1	nuvoloso	Mosca	-15	-7	parz. nuv.
Buenos Aires	11	26	parz. nuv.	New York	0	5	sereno
Copenaghen	-6	1	parz. nuv.	Parigi	1	5	parz. nuv.
Dublino	1	8	parz. nuv.	Pechino	-8	2	sereno
Francoforte	-4	1	parz. nuv.	Praga	-2	0	nuvoloso
Gerusalemme	3	12	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29	22	parz. nuv.
Ginevra	-8	2	neve	Sofia	-16	-2	parz. nuv.
Helsinki	-17	-8	nuvoloso	Sydney	21	25	parz. nuv.
Istanbul	4	7	sereno	Tokyo	3	13	parz. nuv.
Il Cairo	7	17	sereno	Varsavia	-4	0	nuvoloso
Johannesburg		26	parz. nuv.	Vienna	-2	3	nuvoloso



Dolcetto d'Alba "Bricco di Vergne" 1999

BENI DI BATASIOLO
BENI DI
BATASIOLO
Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 – www.batasiolo.com

DAGLI USA PER NATALE



TELEFONA ALLA

Auguri di Natale, telefonici, tra vecchi amici con un pensiero per l'Italia: l'altra a Ugo Gussalli Beretta, presidente della Beretta, ha telefonato George Bush senior, presidente Usa e padre dell'attuale presidente americano. Bush padre si è complimentato per il libro pubblicato di recente in italiano e in inglese «Il mondo Beretta, leggenda internazionale» che racconta la storia della più antica famiglia di imprenditori il mondo dal 1526 ad oggi

UCCISI MONOSSIDO

Erano saliti nella casa di villeggiatura sulle colline del Lago Maggiore per trascorrervi le festività. Il monossido di carbonio ha uccisi. E' la tragica fine di una giovane coppia di sposi milanesi: lui, M. R., 32 anni e lei, S. Q., di 26. La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio a Premeno, in un appartamento via Marsaglia 10. A dare l'allarme ai carabinieri sono stati i genitori, con cui i due coniugi, giunti in paese sabato, avevano un appuntamento telefonico

I casinò, il terribile segreto del maresciallo killer

Assediato dai debiti di gioco avrebbe assassinato cinque persone

Claudio Laugeri
AOSTA

«Nino o' siciliano»: con questo nomignolo era conosciuto nell'ambiente dei giocatori del Casinò di Saint-Vincent Antonino Costanzo, 46 anni, di Catania, maresciallo dei carabinieri, dal 15 dicembre in con l'accusa di aver ammazzato un usuraio (Massimo Ferrari) e un pensionato (Vittorio Balsamo) nella provincia siciliana. E sospettato di altri due delitti. Entrambe le vittime personaggi che tiravano avanti cambiando assegni ai clienti del Casinò: Luciano Marro, 40 anni, ammazzato la sera 13 novembre '97 a Ventimiglia con tre colpi calibro 38 al petto; Franco Formica, di 62, freddato con due colpi calibro 7,65 al cuore nell'ingresso dell'alloggio dove viveva, a pochi passi dal Casinò di Saint-Vincent. Per l'omicidio di Marro era già stato condannato (anche in corte d'assise d'appello) il «serial killer» genovese Donato Bilancia, ma alcuni elementi raccolti dalla squadra mobile di Catania potrebbero spingere a riconsiderare la confessione dell'uomo che si è accusato di 17 delitti tra Genova e Ventimiglia. «Allegrie natalizie» si limita a commentare Umberto Garaventa, presidente degli avvocati penalisti genovesi, difensore d'ufficio di Bilancia nominato dall'ordine professionale dopo il rifiuto dell'incarico da parte di alcuni colleghi.

E poi c'è il delitto Formica, «caso» archiviato l'anno scorso come «a carico di ignoti» e riaperto dopo l'arresto Costanzo il 15 dicembre chiesto dalla procura di Catania. Qualche elemento portava anche alla Valle d'Aosta. «Il fascicolo rimane ancora a carico di ignoti» dice soltanto il sostituto procuratore valdostano Pasquale Longarini, che coordina le indagini sul delitto Formica. Il nome del maresciallo dei carabinieri era già finito nell'inchiesta. Era stata sua l'ultima telefonata al «prestasoldi», poche ore prima dell'omicidio. «Nino o' siciliano» era un cliente affezionato del Casinò di Saint-Vincent, come confermano le 128 presenze nella da gioco valdostana nel '98. Aveva una «Carta Vip 3», tessera d'argento che consentiva (ora si chiama «Le Club») di trascorrere gratis un fine settimana al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, con tanto di cena e ingresso libero al Casinò. «E' un tipo di attenzione riservata a molti clienti - dice Marco Fiore, responsabile delle relazioni esterne della casa da gioco -. Per intenderci, non era certo un giocatore da centinaia di milioni a sera. Era comunque un frequentatore abbastanza

Nuove accuse sarebbe responsabile della morte di due prestasoldi che operavano al casinò di Saint Vincent Decisiva la perizia sulla calibro 7,65 trovata in casa del sottufficiale

Il maresciallo Antonio Costanzo

Disponeva di una carta vip che gli garantiva weekend gratis in albergo e l'ingresso alla sala da gioco «Era un frequentatore assiduo: è un tipo di attenzione riservata molti nostri clienti»

Un tavolo da gioco, i debiti sarebbero all'origine maresciallo

duo, per questo aveva ricevuto questa carta e i benefici collegati».

I carabinieri di Saint-Vincent avevano già interrogato Costanzo pochi giorni dopo l'omicidio del «prestasoldi». Lui aveva ammesso quella telefonata, nella tarda mattinata del 10 dicembre. Era per un consegnato a Formica in cambio di 2 milioni: di solito, quando un giocatore vince chiede al «prestasoldi» di restituire l'assegno dato in garanzia in cambio del contante. Ma questo non è avvenuto. Costanzo sapeva che Formica lavorava per conto di un altro «cambista», che gli dava il contante ritirando gli assegni da portare all'incasso. tra quei documenti bancari, il giorno delitto c'era anche quello del maresciallo catanese. Mai restituito, nonostante le svariate telefonate fatte da Costanzo quel «cambista» nel pomeriggio del 10 dicembre. Formica era già morto, «Nino o' siciliano» diceva di riuscire mettersi in contatto con lui. Per questo aveva deciso di rivolgersi direttamente «fornitore di contante», che però si era insospettito per quelle telefonate e aveva deciso di andare a controllare. Formica era disteso nell'ingresso di casa, due buchi nel petto all'altezza del cuore.

Costanzo era stato interrogato a Catania dai colleghi di Saint-Vincent. Aveva ammesso non poteva negare: la frequentazione del Casinò, i rapporti con Formica, telefonate. Aveva sfumato sulla sua disponibilità economica, ma i colleghi valdostani non potevano certo metterlo sott'inchiesta per questo. nemmeno n'era abbastanza per iscrivere il suo nome sul «registro degli indagati» per l'ipotesi di omicidio. Tanto meno per sospettarlo del delitto di un altro «prestasoldi» (Michele Mariano), sgozzato e colpito alla testa con un colpo calibro 7,65 a St-Vincent il 6 febbraio '99. Formica e Mariano stati uccisi da pistole diverse e in quei giorni di febbraio, Costanzo nemmeno era in Valle. Rimane il confronto tra le rigature su quelle pallottole e il «disegno» della canna dalla «Beretta» calibro 7,65 trovata in casa del maresciallo. Un'altra roulette.

A Ventimiglia un delitto per due

Dubbi su un assassinio per cui è già stato condannato Bilancia

Gianni Micaletto
SANREMO

Al casinò nessuno lo ricorda. «Un volto come tanti», assicurano i croupier, che sui giocatori e sui loro vezzi potrebbero scrivere romanzi. Eppure Antonio (Nino) Costanzo, maresciallo dei carabinieri che ha bruciato la divisa inseguendo la fortuna sui tavoli da gioco, a Sanremo c'è stato. Più di una volta, secondo le testimonianze raccolte dagli investigatori che indagano da capo all'altro della penisola seguendo la lunga scia di sangue che avrebbe lasciato il sottufficiale col vizio dell'azzardo, nel peregrinare nel mondo

Sospettato di cinque omicidi. E il conto provvisorio stilato dagli inquirenti potrebbe allungarsi l'assassinio di Luciano Marro, 48 anni, cambiavalute di Ventimiglia, freddato con tre colpi di pistola la sera del 13 novembre '97.

Era un giovedì, il giorno che precede celebre mercato ambulante preso d'assalto dai francesi attirati dal cambio favorevole. Marro, che gli amici chiamavano «Conte», per il tratto da gentiluomo, fatto il pieno: nella cassaforte c'erano più di trenta milioni. Spariti con misterioso killer, entrato in azione all'ora di chiusura (la serranda dell'agenzia era già abbassata per metà).

Un'esecuzione spietata audace, a pochi metri dal commissariato di polizia: due colpi di pistola petto, l'ultimo alla schiena. Per finire la vittima, costretta a inginocchiarsi. Poi la fuga. Senza testimoni, nonostante l'agenzia fosse nel cuore di Ventimiglia.

Il delitto, che aveva sconvolto la routine una città tutta votata al commercio, ai piccoli grandi affari a cavallo del confine, è stato poi addebitato Donato Bilancia, serial-killer tra i più feroci insospettabili dell'ultimo scorcio di secolo. Condannato anche in secondo grado, nel febbraio scorso, per diciassette omicidi. La sentenza, 13 ergastoli e anni di carcere, stata pronunciata dalla Corte d'Assise d'Appello di Genova il giorno di San Valentino.

Nel lungo elenco delle vittime della lucida follia di Bilancia, anche il povero cambiavalute ventimigliese. Adesso il caso potrebbe riaprirsi, anche al Palazzo di giustizia di Sanremo risultano aperti canali investigativi (almeno per ora) sui possibili sviluppi della vicenda esplosa in Sicilia e allargatasi a macchia d'olio.

Costanzo conosceva il serial-killer genovese? E' quello che stanno cercando di capire gli inquirenti che fanno capo a tre Procure (Catania, Nicosia, Aosta), nel tentativo di ricostruire gli spostamenti del maresciallo siciliano dal '97 in poi, fino all'arresto avvenuto all'inizio di dicembre.

Il serial-killer Donato Bilancia

Di Bilancia, al casinò dei fiori conservano invece un nitido ricordo: «Giocava forte. Era un cliente particolare, che si faceva notare». Chissà se i due si incrociati fra i tavoli verdi?

Dai registri della casa da gioco potrebbero emergere indizi importanti per assemblare il complesso puzzle delle indagini. Il maresciallo che si è macchiato di sangue per non pagare i debiti, potrebbe aver lasciato tracce importanti a Sanremo nelle altre città dell'azzardo che frequentava: Campione, Saint Vincent, Venezia. E, all'estero, i casinò della Slovenia e di Malta.

Nel mirino degli investigatori le banche dati delle case da gioco italiane le presenze negli alberghi dove Costanzo ha soggiornato nel «pendolarismo» tra la Sicilia e il Nord, fra l'insospettabile esistenza maresciallo del profondo Sud quel falso do dorato che ruota attorno al dio denaro nel quale si è perduto.

LA VITTIMA AVEVA 21 ANNI, FERMATO UN CONNAZIONALE

Rissa in discoteca a Milano ucciso un giovane peruviano

MILANO

Un giovane peruviano è stato ucciso una coltellata cuore durante una fra immigrati, probabilmente tutti suoi connazionali, in una discoteca di corso Buenos Aires, Milano. La vittima José Maria Santoro Zapata, aveva 21 . L'omicidio è avvenuto intorno alle 3.30 della notte tra sabato e domenica. Josè Santoro Zapata era cittadino italiano e l'altra sera si trovava nella discoteca «Wall Street», nella galleria Puccini che si affaccia sul corso Buenos Aires. Poco dopo i carabinieri hanno fermato un connazionale della vittima. Il ragazzo ha 18 anni e in corpo molte birre ed scappato con ancora in un coltello. E stata proprio mancanza di lucidità, e la paura, fargli commettere un grave ore: tornare sui suoi passi. Il ragazzo, C.C., che vive e lavora a Cologno Monzese, in compagnia di cugino di 2 anch'egli peruviano, dopo aver aggredito vittima averlo visto in una pozza di sangue, è scappato lungo la strada su cui si affaccia il locale. Si è diretto con il cugino verso il centro in un punto dove si trova una campana per la raccolta del vetro, vi ha gettato dentro il coltello. Poi, sempre con il cugino, nei confronti del quale è stata alcuna contestazione, ha percorso la strada a ritroso fino a quando è stato notato da un'amica della vittima, che ha fermato una «gazzella» dei carabinieri indicando «quei due» da bloccare. Ieri mattina dopo essere stato sentito lungo, il giovane è crollato, facendo alcune parziali ammissioni e indicando dove aveva nascosto il coltello, che è stato recuperato e ora si trova al vaglio degli investigatori dell'Arma, che nel pomeriggio hanno sottoposto il peruviano a fermo per omicidio. Secondo i carabinieri alla base della lite mortale ci sarebbe una vecchia ruggine tra i due e alcol. C.C., regolarmente in Italia, lavora in una fabbrica di manichini ed come il cugino, rilasciato nel pomeriggio. [r. cri.]

La Infanta Doña Elena, 38 anni, primogenita del sovrano Juan Carlos, assieme al marito Jaime de Marichalar, che è stato colpito sabato sera da infarto cerebrale

I MEDICI RISERVANO LA PROGNOSI, RISCHIA DI RESTARE PARALIZZATO

Dramma alla corte di Juan Carlos

Colpito da ictus a 38 anni il marito della primogenita Elena

Gian Antonio Orighi
Madrid

Natale amaro per i reali spagnoli. La Infanta Doña Elena, 38 anni, primogenita del sovrano Juan Carlos, è da sabato sera al capezzale del marito, il coetaneo Jaime Marichalar, colpito da un infarto cerebrale che minaccia di lasciarlo invalido per sempre. Ed il principe ereditario Felipe, 33 anni, a due settimane dall'annuncio della sua rottura con la modesta modella da lingerie norvegese Eva Sannum, 26 anni, continua ad essere criticato sia per non aver spiegato il vero motivo della fine della «love story» con la «Cenerentola del tanga» (la ragion di Stato) sia per come è stata annunciata.

Erano le 21, 15 di sabato scorso quando i tg hanno informato con flash urgenti che era appena ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale madrileno «Dr Marañon» il nobile Marichalar Saínz de Tejada, sposato dal '95 con la figlia maggiore del Re Juan Carlos e della regina Sofia e padre due bimbi di ed 1 anno. L'aristocratico, top manager della impresa edilizia «Cementos Pörtland» ed ex direttore della «Credit Suisse First Boston» per la Spagna, era stato colpito alle 19,30 da ischemia al cervello mentre pedalava su di una cyclette nella esclusiva palestra «Hollyday Gym» della capitale. Subito gravi le condizioni genero del Re: Jaime de Marichalar, quinto figlio dei conti di Ripalda, veniva portato da una ambulanza nel più vicino ospedale dov'era poi raggiunto dalla moglie. Più tardi, al suo capezzale arrivavano suocera, regina Sofia, la cognata, Infanta Cristina, la madre. E ieri anche il monarca.

primo referto medico, 2, notte indicava che nobile soffriva di infarto cerebrale nel lato destro (con conseguente emiplegia) per una ostruzione della arteria che irriga il cervello. Le condizioni del marito della duchessa di Lugo non sono migliorate nella giornata di ieri. Un nuovo referto medico, alle 19,30, annunciava che Jaime Marichalar continuava a restare grave, incosciente, intubato sottoposto a respirazione artificiale. Poi i medici sottolinevano: «Le prossime 48 ore saranno decisive per conoscere possibili conseguenze, che sono imprevedibili. La recuperazione totale è una possibilità in più evoluzione dell'infarto cerebrale, ma può anche irreversibile».

Intanto, sull'influentissimo quotidiano «El Mundo» continuano a fioccare le critiche contro Felipe de Borbón. Il principe ereditario, quando annunciò personalmente la sua rottura la «Cenerentola del tanga», il 14 dicembre scorso, sostenne dopo una lunga serie complimenti per la ex partner da 4 anni: «La decisione della fine della relazione, per ragioni strettamente personali, è stata assunta liberamente non c'è stata divergenza ragione e cuore, tra dovere ed amore». Nessuno gli ha creduto, nonostante quasi tutti i media censurassero la populi».

Martedì scorso, «El Mundo» pubblicava vignetta che vale più di un editoriale. Le firma quella di Gallego e Rey, i «Forattini» spagnoli. Nella «strip» si vede Juan Carlos che a bordo di due carri, l'uno chiamato «Ragion di Stato» e l'altro «Monarchia», tira il figlio che inutilmente cerca di opporsi. Ma ieri è arrivato l'affondo, scritto dal più famoso specialista in vicende monarchiche, Jaime Peñafield. «Pur riconoscendo la cavalleria del principe con Eva quando annunciò la fine della relazione, è una pena che si sia persa una occasione d'oro per trasmettere ai cittadini spagnoli il rispetto Felipe per la opinione pubblica, in maggioranza contraria alla "live story" - scudiscia Penafield -. In realtà, anche se il principe non l'ha detto, tutti sanno che la rottura del fidanzamento è dovuta alla "relazione che non ha funzionato", ma al fatto che non era possibile per ragioni di Stato. L'unico responsabile della storia è Felipe: "si è innamorato di una donna non adeguata e non ha a tempo relazione"».

torino Auto

Ideal Print Comunicazione

La concessionaria a misura d'uomo

UN NATALE DA BRIVIDI!

Panda Km Ø

Twin 1.1 Euro 3

Listino
Sconto Rott. 1.385.000 =
10.600.000 -

Seicento Km Ø

1.1 Super Euro 3

Listino
Sconto Rott. 1.799.000 =
12.800.000 -

SCONTO TORINO AUTO

pagabili con ANTICIPO Ø e rate a partire da L. 224.000

Punto Km Ø

1.2 EL Euro 3

Listino
Sconto Rott. 3.000.000 =
16.372.000 -

pagabili con ANTICIPO Ø e rate a partire da L.

Escluse vetture a trasporto promiscuo

torino Auto **Sede Unica:** Corso U. Sovietica, 85 - Torino Tel. **011 316 64 64** FIAT

between

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza (metri s.l.m.)	Sorgente montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160		N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Si
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSI' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi (oltre a essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Poco sodio, poca durezza, fantissima digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

Novità
Servizio Consegna a domicilio: 011/6606120 - e-mail: portaaporta@santanna.it

TELEPASS Family
800-269269

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 17 LUNEDÌ 24 DICEMBRE 2001

TELEPASS Family
autostrade

L'INDICE DEL RISCHIO

79 82 85 88 91 94 97 100 103 106 109 112 115 118 121

La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari al 119% della volatilità media registrata negli ultimi 12 mesi. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi su dati Borsa Italiana)

tuttosoldi

LA FRASE

«Finanziaria e deleghe su pensioni e fisco vanno nella giusta direzione per sostenere la competitività del paese e creare le premesse per il suo ulteriore sviluppo»

Gianni Agnelli, Roma, dicembre 2001

SI PUNTA A RIDURRE I SERVIZI, NON A RECUPERARE EFFICIENZA

Il senso politico della riforma fiscale

Alfredo Recanatesi

PAGARE meno tasse è cosa che in prima battuta non può che rallegrare, almeno fino quando in seconda battuta non si rifletta sul politico questa manovra fiscale e sulle conseguenza che possono derivarne.

Lasciata da parte la prima battuta, perché è scontata, non superfluo qualche spunto per allargare le considerazioni oltre al mero calcolo di quanto ciascuno di noi risparmierà, se risparmierà.

Un primo spun riguarda l'antefatto al quale la riforma si rapporta; ossia che l'Italia, i suoi cittadini, le sue imprese siano tartassati dal Fisco. Questo concetto è stato ripetuto con ossessi- insistenza, ma è e rimane falso. È falso perché, secondo la Commissione di Bruxelles, la pressione fiscale in Italia supera quella media europea. Ed è falso soprattutto per le imprese perché, sempre secondo rilevazioni della Commissione fatte non sulle aliquote nominali, sulle imposte effettivamente pagate, le imprese italiane sono tra le meno tassate, già prima della Tremonti bis gli utili reinvestiti beneficiavano, attraverso una fiscalità negativa, addirittura di un sussidio agli investimenti così finanziati. Significativa, del resto, la difesa che dell'attuale sistema fiscale ora fanno le organizzazioni imprenditoriali, ora. Quel che è vero è che l'Irap ha creato sperequazioni che andavano corrette.

Non servono «liberatori».

Ma al di là di questi aspetti particolari, seppure diffusi al punto da aver pesato elettoralmente, quello attuale è sistema fiscale che abbisogni di «liberatori», ma, anzi, non è estraneo al fatto che l'economia e i conti pubblici tengono al deterioramento del quadro internazionale molto meglio in Italia che in altri più blasonati paesi.

Qui cade seconda riflessione. Quella di Tremonti è una detassazione che riflette una cultura forse già superata. L'11 settembre ha indotto a riconsiderare criticamente i processi di globalizzazione così come finora si sono evoluti e, più specificamente, la politica di riduzione di imposte e di Stato minimale che si è affermata dalla metà degli Anni 80. Questa politica avrebbe dovuto scatenare, con le deregolamentazioni e la globalizzazione, chissà quali forze economiche represse. Ora, però, la realtà è che tutto il mondo o quasi è in recessione e gli squilibri distributivi si sono quasi dovunque moltiplicati. Torna alla mente una considerazione del Nobel Stiglitz secondo il quale sia la sinistra che la destra hanno prodotto politiche economiche inadeguate; la differenza sta nel fatto che le politiche della destra, quando sono inadeguate, impiegano molto più tempo per dimostrarlo. Le politiche fiscali di questi ultimi anni appartengono probabilmente a quest'ultima delle categorie considerate da Stiglitz, è vero, com'è vero, che l'11 settembre ha segnato un'inversione del processo di contrazione delle funzioni statali. Ora Tremonti arrive dopo qu svolta, dopo che molte delle promesse della defiscalizzazione non sono state mantenute, per quel che lo sono state hanno dimostrato che non sono pri- di un della medaglia, specie nella perequazione distributiva dentro e tra i diversi paesi.

Giustizialismo e rischi

Infine terza riflessione. Il governo si è già molto spinto sulla strada della spesa una ambizione giustizialista non pri- di rischi per gli equilibri di finanza pubblica Ici riferisce, ovviamente, al giustizialismo nella sua accezione propria di movimento col quale il dittatore argentino Perón una cinquantina di anni fa pretese di perseguire una giustizia distributiva senza conflitti di classe, facendosi interprete, rappresentante gestore di tutti gli interessi nazionali in una sintesi i cui guasti trovano rinnovata eviden- nella di questi giorni). Al di là del merito, quindi, la riforma di Tremonti è destinata a rimanere virtuale chissà per quanto tempo. E tuttavia è stata annunciata per ribadire lo spirito politico che l'ha mossa, che è quello di interpretare il rapporto tra cittadino Stato esclusivamente nella chiave una contrapposizione di interessi.

Si vogliono ridurre le imposte non perché si creda che in tal modo l'utilizzo delle risorse possa più produttivo fini della crescita economica e civile, perché si vuole realizzare una società atomizzata nella quale i vincoli, i costi, le responsabilità inerenti la partecipazione alla collettività interferiscano il meno possibile con l'attività e con la cura degli interessi di ciascuno, dal momento che a questa partecipazione non viene riconosciuto alcun valore positivo. Questo per dire che la copertura della riduzione delle imposte non fa conto su recuperi di efficienza nel funzionamento dello Stato, ma tagli servizi e prestazioni che la maggi- parte di dovrà, quindi, procurarsi altrimenti, con un saldo finale la cui convenienza non è affatto garantita.

INTERVISTA

Profumo: «L'Europa adesso sarà la nostra nuova sfida»

La fusione con le sette banche *apre un nuovo ciclo. Puntiamo ad essere leader in tre segmenti (retail, private e corporate). Cresceremo in Lombardia e all'Est. Con Commerzbank è stato un problema di prezzo». IntesaBci? «Oggi ognuno di noi sta facendo la propria strada».*

Flavia Podestà A PAGINA 19

INVESTIMENTI

L'AK- -TIVA CONTAGERÀ ALTRI EMERGENTI?

Il parere più diffuso è che un effetto-domino con un crollo delle economie dei Paesi in via di sviluppo sia per ora da escludere

Glauco Maggi A PAGINA 18

PREVIDENZA

PENSIONE INTEGRATIVA: LA BOMBA DEL TFR

La riforma imporrà scelte ai lavoratori Cresce l'offerta dei piani individuali di risparmio Come scegliere?

Giovannini e Vigna ALLE PAGINE 18 E 22

PARISI: «VANNO SALVATE LE VECCHIE ALIQUOTE DIT»

Tasse, la Confindustria chiede di più a Tremonti

ROMA

La riforma fiscale del governo «va nella direzione giusta» ma il mondo delle imprese chiede al ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che vengano salvaguardate le precedenti aliquote introdotte con la Dit (dual incom tax). Il direttore generale di Confindustria, Stefano Parisi, ha spiegato all'Ansa «filosofia» del documento congiunto che gli industriali insieme ad Abi, Ania, Confagricoltura e Confartigianato hanno trasmesso nei giorni scorsi al governo vista della delega fiscale. Si tratta, avverte Parisi, di indicazioni metodologiche «che noi condividiamo. Detto questo, le cinque confederazioni che hanno sottoscritto il documento hanno sottolineato alcuni pericoli da valutare in seno di discussione sugli emendamenti alle deleghe». Due le questioni importanti messe in luce dal mondo produttivo: la salvaguardia della vecchie aliquote introdotte dalla Dit che prevede che la parte di utile accantonata tassata al 19%; l'assicurazione che compensazioni fiscali dell'Irap non vengano trasferite in sede Irpeg. «Ci sono aliquote - spiega Parisi - che possono continuare a svolgere il loro ruolo. Per questo abbiamo chiesto che non venga abolita la vecchia aliquota della Dit nel senso che chi già ce l'ha possa continuare ad usufruirne. Chiediamo che si continui con quella aliquota. Inoltre, per quanto riguarda l'Irap, vorremmo la garanzia che le compensazioni in seno alle Regioni non vengano fatte con addizionali Irpeg, ma attraverso tagli alla spe-.

EVOLUZIONI

De Agostini interessata alla Lux Vide

MILANO. Secondo indiscrezioni raccolte negli ambienti finanziari milanesi, la casa editrice De Agostini starebbe per entrare nella Lux Vide, una delle più importanti case di produzione televisiva italiane. Operativa dal 1992, la Lux Vide spa fondata da un gruppo di ditori italiani con l'intento di realizzare programmi di alta qualità artistica e culturale per la televisione, avvalendosi di importanti partner europei e internazionali. Finora la Lux Vide, presieduta da Ettore Bernabei, ha prodotto 122 film per quasi 150 ore di televisione con un fatturato complessivo di 360 miliardi di lire e ulteriori impegni per 800 miliardi. Tra le fiction già andate in onda, la megaproduzione sulla Bibbia e gli Amici di Gesù, le serie «Crociati», «Don Matteo», «La crociera», «Padre Pio», «Lourdes», «Il dono di Nicholas», «Nuda proprietà» e «Fatima». Tra quelle in lavorazione, la serie «Ventesimo secolo» dedicata ai protagonisti del secolo il primo capitolo su Papa Giovanni, interpretato dall'americano Ed Asner, e «Imperium» sulle figure più rilevanti dell'Impero Romano.

I primi francobolli in euro

ROMA. Usciranno il gennaio una serie di sette francobolli sul «La donna nell'arte» e una cartolina postale con valori espressi soltanto in euro. La serie sarà così composta: 0,02 euro (da un antico tetradramma siracusano); 0,05 (da una pittura etrusca, lo stesso del francobollo da 100 lire); 0,10 (da una statua femminile conservato Lucera); 0,23 (da un affresco di Filippo Lippi, attuale francobollo da 450 lire); 0,41 (dalla «Donna con liocorno» di Raffaello, la stessa effigie che figura ora sul francobollo da lire); 0,50 (da un dipinto del Parmigianino, analogo all'attuale pezzo 1000 lire); 0,77 (Primavera Botticelli). Infine, la cartolina postale da 0,41 euro reca il ritratto di Lucrezia Panciatichi del Bronzino.

Monumento al marco

BERLINO. A Borken, località dell'ovest della Germania, verrà eretto un monumento al marco, la forte moneta che sta per scomparire insieme alle altre 11 di Eurolandia. La cerimonia di posa della prima pietra dell'originale si terrà il 31 dicem- l'inaugurazione è prevista per la prossima primavera. Si tratta di una scultura in acciaio e cemento lunga metri, destinata a mantenere il ricordo del glorioso «deutsche mark», sorto nel 48 insieme alla Germania uscita dal tunnel del nazismo. Il progetto, dell'architetto Richard Rode, prevede anche l'uso di marchi originali.

Come fare una buona azione con le ultime lire

Federico Monga

Nelle tasche degli italiani ci sono, a tutt'oggi, circa 7 mila miliardi di 50, 100, 200 lire. Sarà obbligatorio disfarsene prima del 28 febbraio 2002. D'ora in avanti sarà difficile che il tabaccaio sotto casa o il bar vicino all'ufficio accettino sacchetti di spiccioli messi da parte. Chi o apre il salvadanaio ora dovrà andare in banca a ritirare le fascette per raccogliere le monete che vanno prima divise, rigorosamente per valore, poi impilate e infine incartate. Finita la confezione si deve tornare banca, dove ci sarà sicuramente lunga eurocoda, e consegnarle al cassiere. Per portare a termine tutta l'operazione ci vuole una buona dose di pazienza e anche una certa manuale nel confezionare i cilindri di metallo. c'è un'alternativa più spicciola: donarle. Nelle banche, nei supermercati, nelle scuole, agli ingressi dei cinema, persino nelle videoteche nei fast food da qualche giorno si possono trovare grandi salvadanai che aspettano un gesto spicciolo di solidarietà.

La ricerca sul cancro raccoglie

Le iniziative sono tantissime e spesso si incrociano l'una con l'altra. L'Associazione italiana per la ricerca sul cancro ha distribuito 16 milioni di buste nelle più grandi aziende il ane e collocato 35 mila bidoni e 100 mila salvadanai in migliaia di banche, supermercati, uffici postali, municipi, videoteche e cinema. Il titolo della campagna è «L'ultima buona azione della lira». Non bisogna né raggrupparle né impacchettarle. Basta rovesciarle dentro. L'associazione conta raccogliere 70 miliardi che rappresentano l'1% del valore complessivo delle monete in circolazione. «Faciteme 'sto piacere» è l'invito della testimonial Sofia Loren. Un piacere che si può fare anche in marchi, franchi francesi e in tutte le altre monete che saranno sostituite dall'euro. Gli spiccioli stranieri infatti saranno donati dall'Airc a Amnesty International, al Wwf e all'Unicef per la loro iniziativa «Il salvamondo, scambiare le monte in euro, cambia il mondo in meglio». Due i numeri di telefono: per le informazioni (800350350) al quale rispondo tremila volontari. Basta comunicare l'indirizzo di casa e nel giro di pochi secondi l'operatore trova il salvadanaio più comodo. L'altro per accertarsi (199.151.151) che non si tratti dei soliti truffatori). Da gennaio anche i giocatori nelle sale della Snai potranno scommettere sulla buona azione della lira.

«Via la lira, cresce la solidarietà» è lo slogan della Croce Rossa Internazionale che ribadisce l'invito ai gestori di catene di super ipermercati a sostenere la raccolta per scopi umanitari. La catena di negozi Diamond invece ha organizzato un concorso «Diamondlira». Si vince una moneta da dieci lire con un in diamante. Il dieci per cento del montepremi sarà donato alla Lega del Filo d'oro. Anche i volontari di Emergency, l'associazione dei medici davvero in prima linea fondata da Gino Strada, sta raccogliendo le monetine. Chi agli animali invece può rivolgersi alla Lipu (Lega italiana protezione uccelli) che con «Le tue lire per la natura» vuole finanziare il progetto «Rondini».

Privacy, sanzioni pecuniarie per chi informa il cittadino

Sanzioni pecuniarie per chi viola la privacy. Per la mancata informativa ai cittadini interessati sono state recentemente comminate dal Garante, ai titolari di alcuni circoli privati, le sanzioni previste dalla legge sulla riservatezza dei dati.

Le sono state decise in seguito agli accertamenti amministrativi effettuati nei mesi scorsi da carabinieri e forze di polizia che avevano contestato, ai responsabili di alcuni circoli e associazioni, di non aver fornito la prescritta informativa sul trattamento dei dati personali a soci, avventori e aspiranti aderenti. Dai rapporti delle forze dell'ordine è emerso che le persone presenti al momento dell'accertamento avevano dichiarato di non essere state informate sull'uso che si sarebbe fatto dei loro dati, ma solo sui benefici offerti da una tessera. I titolari avevano, invece, l'obbligo di informare gli aspiranti soci sui diritti loro attribuiti dalla legge sulla privacy, sulle modalità e sulle finalità del trattamento, sulla natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati, sulle conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere, sugli eventuali soggetti ai quali i dati avrebbero potuto essere comunicati. Considerata la difformità delle dichiarazioni rese dai titolari rispetto a quanto accertato da carabinieri e polizia, l'Autorità Garante ha provveduto ad irrogare, con ordinanze ingiunzione, la sanzione amministrativa prevista (art.39, legge 675/96) nella misura minima di 500.000 lire (la misura arriva ad un massimo di 3 milioni di lire). Nel caso in cui i responsabili non pagassero la sanzione, l'Autorità procederà al recupero della somma come previsto dalla normativa vigente (legge 689/81). Contro il provvedimento del Garante si può proporre opposizione davanti al giudice di pace del luogo in cui è stata commessa la violazione.

Garante per la protezione dei dati personali

TELEPASS FAMILY numero verde 800-269269 www.autostrade.it

TERZO PILASTRO | CHI E' GIA' PARTITO

Denominazione (fondi che hanno ottenuto il riparto in gestione al 30.9.2001)	Destinatari/Settori	Data aut. raccolta adesioni	Data delibera aut. esercizio	Iscritti al 30.9.01	Iscritti al 31.12.00	var.%	Bacino potenziali iscritti	Tasso di adesione (%)	Attivo netto destinato alle prestazioni (mgl di eu
FONCHIM	industria chimica, farmaceutica e settori affini	25/10/1996	10/12/1997	110.552	106.220	4,1	185.000	59,8	452.695
COMETA	industria metalmeccanica e settori affini	10/12/1997	11/11/1998	366.244	335.431	9,2	1.000.000	36,6	789.417
FONDENERGIA	energia e settori affini (prevalentemente aziende del gruppo ENI)	08/05/1997	21/05/1998	31.414	30.550	2,8	47.000	66,8	147.331
QUADRI E CAPI FIAT	quadri e capi aziende del gruppo Fiat	08/05/1997	03/06/1998	14.639	15.002	-2,4	16.371	89,4	61.800
FONDODENTISTI	medici odontoiatrici (lav. aut.)	10/07/1998	21/04/1999	2.787	2.628	6,1	40.000	7,0	7.345
COOPERLAVORO	cooperative di produzione e lavoro	10/03/1999	28/06/2000	12.118	10.187	19,0	300.000	4,0	13.746
(Situazione al 30.9.2001 - Fonte: Covip)				537.754	500.018	7,5	1.588.371		1.472.334

La bomba Tfr nella delega sulla previdenza

I lavoratori potranno scegliersi il Fondo e quanto versare in proprio

Roberto Giovannini
ROMA

Il presidente dell'Inps Massimo Paci l'ha definita «una vera e propria bomba» nella delega previdenziale. E in effetti, la nuova disciplina sull'uso del Trattamento di fine rapporto-Tfr per i fondi pensione - coniugata ai futuri incentivi fiscali maggiorati sulla deducibilità dei versamenti e il più favorevole trattamento fiscale dei rendimenti - rappresenterà una spinta fortissima per lo sviluppo del secondo pilastro previdenziale: la previdenza complementare.

Un elemento decisivo per il rafforzamento dei mercati finanziari, da cui tutti si attendono grandi risultati: non soltanto in termini di maggiore serenità previdenziale per i futuri pensionati, che dovranno fare i conti con assegni pubblici tutt'altro che elevati, ma anche come fattore di sistema, in grado di stabilizzare i mercati di Borsa e agevolare il processo di privatizzazione.

Ricapitoliamo in sintesi le novità contenute nella delega, che in molti aspetti delinea soltanto le caratteristiche della riforma, senza però definire i dettagli. La novità più radicale sembra la destinazione obbligatoria del flusso di Tfr ai fondi pensione. Questa è la «bomba» di cui parla Paci: con la riforma, ogni anno le aziende dirotteranno per obbligo di legge l'accantonamento annuo per il Tfr di ogni loro dipendente (il 7% circa della retribuzione lorda) a un fondo pensione. In tutti i progetti fin qui considerati (anche quelli più «radicali») si prevedeva, ad esempio, che il lavoratore potesse optare per lasciare il Tfr in azienda, ricevendo alla fine l'intera liquidazione; d'ora in poi, l'unica possibilità sarà scegliere a quale fondo pensione destinarlo.

Secondo la delega, sarà anche possibile scegliere un fondo pensione «aperto», quelli rivolti ai lavoratori autonomi e ai professionisti: in alternativa (o in caso di non-decisione), il flusso di Tfr verrà destinato al fondo pensione «chiuso» di categoria. I fondi «chiusi» nazionali e regionali regolati sulla base della contrattazione sindacale, anche se le risorse sono gestite da normali intermediari finanziari. Rispetto a quelli «aperti», prevedono un vantaggio: oltre al contributo del lavoratore, c'è anche un versamento a carico del datore di lavoro, il cui importo è stabilito nei rinnovi contrattuali (di norma, l'1-2% della retribuzione lorda). In ogni caso, la delega prevede una maggiore facilità di passare da un fondo «chiuso» a uno «aperto», o viceversa, rispetto alle regole attuali.

L'altra novità è di tipo fiscale, con un forte alleggerimento del prelievo a monte e a valle. Già oggi il contributo del lavoratore ai fondi pensione (determinato volontariamente, fino a un massimo del 12% della retribuzione lorda) è del tutto esente da Irpef. Con la riforma, salterà il limite percentuale, e si potrà versare liberamente ed esentasse fino a un massimo di 10 milioni di lire annue. A valle, si estenderà al 50% l'agevolazione della tassazione separata dalla pensione complementare sotto forma di capitale, e verrà ridotta (l'ipotesi più probabile è che si passi dall'11 all'8%) l'aliquota che colpisce i rendimenti dei fondi.

Non c'è dubbio che le nuove regole daranno una spinta notevolissima al sistema della previdenza complementare. L'obbligatorietà del versamento del Tfr ai fondi - che significa, in altre parole, l'iscrizione obbligatoria di tutti i lavoratori dipendenti italiani a un fondo «chiuso» o «aperto» - inietterà ogni anno liquidità per 27.000 miliardi di lire (14 miliardi di euro) che i fondi dovranno raccogliere e gestire al meglio, investendo in titoli azionari e obbligazioni. A queste risorse bisognerà sommare i contributi aggiuntivi versati dai lavoratori e quelli a carico dell'impresa (per i lavoratori iscritti ai fondi contrattuali). Una vera e propria montagna di denaro che inonderà i mercati.

Un tale flusso di denaro probabilmente creerà qualche difficoltà a chi controlla il buon funzionamento del sistema (oggi, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione-Covip, ma il ministro della Funzione Pubblica vorrebbe abolirla e attribuire le competenze ad altre Authorities), ai fondi che dovranno incassarli (oggi sono 144, oltre ai 576 preesistenti alla riforma Dini) e ai gestori finanziari che hanno il compito di investire nel modo migliore i contributi.

Per i lavoratori, la riforma imporrà delle scelte. Innanzitutto, se aderire al fondo di categoria (in alcuni casi ancora attivati pienamente e non costituiti) e a un fondo «aperto». Poi, dovrà decidere quanto versare come contributo proprio, compatibilmente con i bilanci familiari e con il tetto massimo dei 10 milioni annui che si possono versare. Considerando che il Tfr vale il 7% del reddito annuo, una contribuzione pari al 5% (più l'apporto dell'azienda) promette una seconda pensione complementare di proporzioni decorose. Naturalmente, mentre il Tfr godeva di un rendimento «garantito» in base alla legge (agganciato all'inflazione, ma non in fasi di iperinflazione) i rendimenti dei fondi pensione sono legati all'andamento dei mercati finanziari: negli anni in cui le Borse perdono, i rendimenti sono bassi, se non negativi (starà agli interessati tenere d'occhio i rendimenti e, anche su consiglio dei gestori, spostare l'investimento su prodotti con differente grado di rischio, a seconda dell'età).

È quello che è successo nel corso del 2001. Secondo i dati della Covip (relativi a novembre 2001) il calo dei mercati azionari ha pesantemente influito sulle *performances* dei gestori dei fondi «aperti». Il rendimento annuale medio dei fondi aperti (misurato come variazione degli indici di capitalizzazione) è stato negativo: -8,1%. Se invece si prendono in considerazione gli ultimi due anni (dal novembre '99 al novembre 2001) il rendimento medio è in aumento del 4,4% contro il -5,1% del benchmark, l'indice di riferimento.

ADESIONE (dati Covip)

	III trim 2001	II trim 2001	I trim	IV trim	III trim 2000
▸ NEGOZIALI AUTORIZZATI...					
... all'esercizio dell'attività	25	25	23	23	16
... alla raccolta delle adesioni	18	18	20	19	23
Totale	43	43	43		
▸ APERTI AUTORIZZATI...					
... autorizzati all'esercizio dell'attività	92	89	84	85	63
... alla costituzione	9	11	14	14	8
Totale	101	100	98	99	93
Totale generale	144	143	141	141	122

ISCRITTI (dati di fine periodo)

▸ NEGOZIALI	1.001.712	966.077	927.443	885.651	852.857
Variazione % sul trimestre precedente	3,7	4,2	4,7	3,8	3,1
Variazione % sul trimestre corrispondente	17,5	16,8	19,6	26,3	60,5
Adesioni individuali	235.797	227.010	212.668	201.771	171.880
Adesioni collettive	28.494	16.765	25.521	21.261	16.365
▸ APERTI		253.775		223.032	188.245
Variazione % sul trimestre precedente	4,1	6,5	6,8	18,5	8,4
Variazione % sul trimestre corrispondente	40,4	46,1	55,6	63,6	123,7
Totale fondi di nuova istituzione	1.264.603	1.219.852	1.165.632	1.108.683	1.041.102
Variazione % sul trimestre precedente	3,8	4,7	5,1	6,5	4,0
Variazione % sul trimestre corrispondente	21,6	21,8	25,5	32,4	69,1

ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE (di fine ... in mln di euro)

▸ NEGOZIALI	1.975	1760	1516	1190	988
Variazione % sul trimestre precedente	12,2	16,1	27,4	20,4	24,6
Variazione % trimestre corrispondente	99,9	121,9	127,3	118,8	132,5
▸ APERTI	713	700			406
Variazione % sul trimestre precedente	1,9	12,4	12,9	35,3	15,9
Variazione % sul trimestre corrispondente	74,8	98,9	101,6	135,9	296,1
Totale fondi di nuova istituzione	2688	2460	2139	1742	1394
Variazione % sul trimestre precedente	9,3	15,0	22,8	24,8	21,9
Variazione % sul trimestre corrispondente	92,6	114,8	119,2	123,9	164,4
CONTRIBUTI					
NEGOZIALI		254	331	209	161
APERTI	58		73	117	39
Totale fondi nuova istituzione	336	314	404	326	200

PER ORA GLI ESCLUDONO SI POSSA VERIFICARE UN EFFETTO DOMINO NEGLI ALTRI PAESI EMERGENTI. BANCHE E IMPRESE FANNO I TI: MOLTI CONFIDANO NELLA RIPRESA

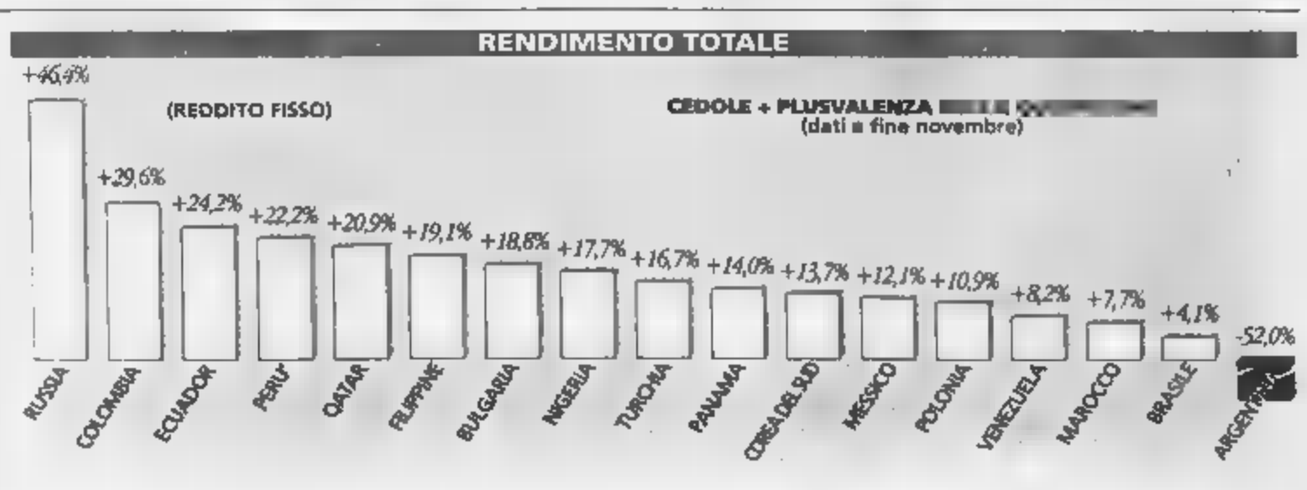
Le vie del contagio che partono da Buenos Aires

Glauco Maggi

ORA che il fallimento dell'Argentina è ufficiale, gli investitori di tutto il mondo si chiedono se potrà contagiare altre piazze finanziarie. Soprattutto in quell'area geograficamente indistinta, ma vissuta come una realtà unica dagli investitori, chiamata Mercati Emergenti e della quale il Paese sudamericano è uno dei più importanti, essendo la seconda economia dell'America del Sud dopo quella brasiliana.

Il parere più diffuso è che un effetto-domino, con un crollo dietro l'altro, a partire dai paesi vicini all'Argentina, sia, almeno per ora, da escludere. Lo sostengono gli esperti degli uffici studi della Morgan Stanley e della BancaIntesaBci, che attraverso Intesa Sudameris è anche direttamente coinvolta nella situazione di default. Nick Hill e Katie Flynn, autori del rapporto della Morgan datato 4 dicembre sulla «esposizione delle banche internazionali al rischio argentino», sostengono che «da un punto di vista fondamentale la situazione del Brasile ha ben poco da fare con quella argentina. Un effetto contagio è improbabile nel medio-termine». La conferma viene dal dato sulla crescita del Pil di Rio de Janeiro, rivista dallo 0,34% allo 0,6% per il terzo trimestre e con una previsione di crescita al +2,25% rispetto al +2,17% ipotizzata dall'istituto ufficiale di statistica IBGE. E se il Brasile, il vicino più importante di Buenos Aires, non corre seri rischi, è ragionevole attendersi limitate conseguenze sul subcontinente americano e sul resto del mondo.

Le vie di contagio tra le economie, nel contesto dell'economia globalizzata, sono sostanzialmente due. La prima è quella del diretto interscambio tra partner commerciali, che si scambiano merci e valute. Tanto più intenso è il rapporto, tanto maggiore è il tasso di coinvolgimento. «Strutturalmente, con l'export che rappresenta solo l'8% del prodotto interno lordo, il Paese ha proprio nella scarsa apertura uno dei suoi punti di debolezza interna», sostengono al Centro per gli Studi strategici sull'America Latina di Washington. Ma, in caso di crisi, questo significa minore impatto sull'esterno. La seconda strada, sempre più importante con la concreta integrazione degli investimenti mobiliari reciproci, è quella finanziaria, che è un corollario psicologico determinante nel comportamento di massa dei risparmiatori. La memoria va alle crisi della seconda metà del decennio nei Paesi Asiatici e in Russia, che ebbero un impatto, anche se limitato nel tempo, sulle Borse internazionali.



Per quanto riguarda la prima via, come confermano le cifre relative alle importazioni di Buenos Aires analizzate dagli economisti di BancaIntesaBci, l'Argentina è un Paese con ridotta forza di contagio internazionale. Il 20% delle merci viene dagli Stati Uniti, il 23% dall'Unione Europea, il 2,6% dal Giappone e il 4% da altri Paesi industrializzati. La quota che proviene dai Paesi Emergenti è pari al 49%, di cui il 36% si riferisce ai prodotti che arrivano dall'America latina, Messico compreso. Commenta Luigi Ruggerone, esperto di BancaIntesaBci del debito dei Paesi in via di sviluppo: «Le ripercussioni per i crediti non esigibili e per il crollo delle vendite future di merci in Argentina gravano per la metà sugli Usa e sulla Ue, cioè su potenti realtà economiche diversificate a livello globale nei loro interscambi, e sulle quali l'Argentina ha scarse chance di trasmissione della crisi. Il 13% spalmato sulle economie emergenti extra America Latina può essere assorbito senza danni. Resta il 36% distribuito sulle nazioni del subcontinente latino, di cui il principale è il Brasile, che sta superando persino i parametri di stabilità finanziaria che gli erano stati posti dal Fondo monetario internazionale». Il Messico, l'altro big partner, sta reagendo bene alla recessione americana, la borsa sta andando meglio di Wall Street e gode di un'alta stabilità politica dopo la vittoria del presidente Vincente Fox: Standard & Poor's, addirittura, ha fatto studio l'innalzamento del rating del debito messicano di rango «da investimento», togliendolo dalla zona dei bond «ad alto rischio».

> Banca Intesa: «Il Venezuela è il solo paese dove potrebbe propagarsi il disordine argentino se il governo non tampona al più presto la crisi politico-istituzionale»

Anche il secondo possibile canale di contagio, quello psicologico-finanziario, appare provvidenzialmente ostruito dalle buone o accettabili condizioni politiche della macroarea sudamericana. «L'unica nazione dove potrebbe propagarsi il disordine argentino, nel caso in cui a Buenos Aires non si tamponasse al più presto la situazione di emergenza politico-istituzionale», dice Ruggerone, «è il Venezuela. Finanziariamente le condizioni sono ancora ben sostenibili, anche grazie alla pur limitata riduzione di produzione del greggio decisa dai Paesi Opec e dal gruppo di quelli non-Opec. Per un'economia fortemente dipendente dal greggio quale quella venezuelana, i due milioni di barili in meno al giorno sono garanzia di prezzi del petrolio tali da salvare il bilancio finanziario. Ma è quello politico ad essere a maggior rischio. L'opposizione sindacale al governo Chavez è ben organizzata e la risposta dura sta radicalizzando lo scontro. L'unica scintilla per una propagazione del clima di tensione di Buenos Aires al di fuori dei confini argentini, con un eventuale trascinamento sui mercati borsistici e dei bond, potrebbe essere questa».

Gli operatori guardano anche a un altro dato per giudicare la singolarità del caso Argentina. Versando in recessione economica da quattro anni, e con una svalutazione del peso incombente ed evitata solo per la decisione di agganciarlo al dollaro, il tracollo era nell'ordine delle cose: eppure il mercato globale delle obbligazioni a rischio indica che i risparmiatori hanno «votato» per l'isolamento del pericolo di Buenos Aires, unico governo a registrare una perdita del 52%, secondo J.P.Morgan, nei primi 11 mesi dell'anno, contro rendimenti totali positivi (la somma delle cedole e dell'incremento delle quotazioni) in tutti gli altri Paesi, dal +46% della Russia al +29% della Colombia, dal +24,2% dell'Equador al +22,2% del Perù, fino al +12,1% del Messico, al +8,2% del Venezuela e al +4,1% del Brasile.

Se la situazione argentina è rimasta finora circoscritta, da vedere che succederà dopo l'uscita dalla crisi, oltre che sul mercato dei bond, in Borsa. I tre precedenti del Messico, della Corea del Sud e della Russia che dopo il bagno purificatore della svalutazione, nel caso del Messico e Russia, la crescita è stata praticamente ininterrotta. Diversa la situazione della Corea, coinvolta dal contagio della crisi di tutta l'area del Sud Est asiatico innescata dalla svalutazione del bath thailandese. Le crisi, se colte, sono occasioni utili per rimettere in ordine conti e sistemi.

Il rischio Argentina

Intesa vuole lasciare Sudameris

ROMA

Le banche e le aziende italiane valutano il «ciclone Argentina». Intesa Bci, la più esposta di tutte, ha ricevuto una offerta «irrevocabile» da parte di Banco Itaù, per il 99,975% del capitale di Banque Sudameris. Nell'annunciarlo l'istituto ha precisato che le controllate in Argentina e Perù non sono oggetto dell'offerta. IntesaBci ha concesso a Itaù un periodo di esclusiva e partire fino al 15 febbraio 2002 durante il quale le parti negozieranno in merito all'operazione proposta. Nessun contratto verrà però definito, viene precisato, fino a quando le parti non avranno ottemperato alla leggi e alle normative applicabili.

Banca Intesa Bci, come detto, è l'istituto maggiormente esposto in Argentina tra quelli presenti sul territorio. La banca guidata da Giovanni Bazoli, che controlla il Banco Sudameris Argentina, è esposta per lo 0,8% dei crediti attivi complessivi, per una cifra che si aggira sui 2,4 miliardi di euro.

Dalla Banca di Roma, altro istituto che ha una sede di rappresentanza a Buenos Aires, non si diffondono cifre esatte, ma si parla di un'esposizione «molto contenuta» e si sottolinea che «da oltre un anno è stata bloccata qualsiasi operazione con l'Argentina». Quanto a Bnl, che in Argentina Controlla Bnl- Inversiones Argentinas, la holding company del gruppo costituito da 11 società operative, si preferisce non soffermarsi sui numeri, sottolineando però la mancanza di rischi paese e pari di rischi «normali legati all'attività commerciale della banca». L'istituto, si sottolinea, non ha acquistato titoli di Stato.

Il Sanpaolo Imi denuncia a sua volta una esposizione netta di 8 milioni di euro, pari allo 0,04% dei crediti e Unicredito si ricorda che l'esposizione si aggira sullo 0,009% per un totale di 11 milioni di euro. Cifre ancora più basse per la Banca Popolare di di Milano. Al 30 settembre l'esposizione era pari a 9,9 miliardi di lire, per una cifra poco inferiore ai 5 milioni di e una percentuale pari allo 0,030%. A momento. insomma, i rischi per l sistema bancario italiano sembrano piuttosto contenuti.

E le imprese? Gli imprenditori italiani aspettano con ansia di sapere quali saranno le misure economiche che il nuovo presidente argentino intende varare ed auspicano che venga definito con certezza e continuità il quadro in cui operare.

Esprimono fiducia verso l'Argentina in cui vogliono essere ad essere presenti, ma a questo fine chiedono all'Italia la correzione di direttive: in particolare, si chiede un atteggiamento restrittivo all'Istituto italiano per i servizi assicurativi del commercio estero (Sace), dopo la decisione di coprire più i rischi per nuove operazioni imprenditoriali e finanziarie in Argentina. Questo quadro complessivo è emerso in una riunione degli imprenditori italiani in Argentina (Assoargentina) che si sono incontrati all'ambasciata d'Italia con l'ambasciatore Nigido. All'incontro hanno partecipato tra gli altri esponenti di Fiat, Pirelli, Techint, Ferrero, Alitalia, Italtel, Camuzzi, di alcune banche italiane che operano sul mercato locale e rappresentanti della camera di commercio di Buenos Aires. Giudicando positiva la velocità con cui si è pervenuti ad individuare il nuovo presidente della nazione ed a definire la data delle prossime elezioni, gli imprenditori hanno auspicato che per l'immagine del paese vengano onorati i contratti in corso, esprimendo preoccupazione per alcune voci che darebbero possibile una moratoria al riguardo: se ciò avvenisse - è stato rilevato - si comprometterebbero i futuri investimenti dall'estero. **[r.e.]**

DELLA TRASFORMAZIONE

1 GIUGNO 2002

Le 7 banche del gruppo (Credit, Rolobanca, Cariverona, Crt, Cassamarca, Caritrento, Cr Trieste) si fonderanno in Unicredito

Attività e passività bancarie passeranno a una sola società **UCI BANCA** (ex Credit)

Da **UCI BANCA** saranno scorporati gli asset

- **CORPORATE** (nell'ex Cariverona)
- **PRIVATE** (nell'ex Crt)

In **UCI** rimarrà il **Retail**

Le tre banche saranno controllate 100% dalla Holding (in prospettiva non sono escluse alleanze)

Ogni banca manterrà il marchio originario affiancato a quello del gruppo diviso in specializzazioni

Per piano fusioni cambieranno le partecipazioni dei grandi azionisti

Fondazione Cariverona	13,5%
Fondazione Crt	11,5%
Fondazione Cassamarca	2,3%
Fondazioni di Bologna e Modena (tramite Carimonte Holding)	6,9%
le fondazioni avranno il 34,2%	
il voto in assemblea sarà limitato al	
Allianz	5,2%

EQUITA
1750 addetti nel triennio 2002-2004, nello stesso periodo è prevista una crescita annua reddituale del 15%

La ricetta per fare profitti del banchiere di ferro

Alessandro Profumo, che sta per realizzare tre miliardi di euro di utile netto ora vuole rafforzarsi in Lombardia, «e lavoriamo per crescere nell'Est europeo»

Il riassetto del gruppo Unicredito: «Ognuna delle nostre tre nuove banche (retail, private e corporate) dovrà essere la migliore in Europa nel suo segmento» Le Fondazioni? «Non hanno mai interferito»

Alessandro Profumo nel disegno di Ettore Viola

intervista

Flavia Podestà

LE Fondazioni hanno mai interferito nella gestione della banca». Alessandro Profumo - che ha conquistato sul campo i galloni di miglior banchiere italiano con i successi realizzati dall'Unicredito (primo in classifica per efficienza, redditività, lucidità delle strategie) - non parla mai per piaggeria. Glielo consentono il forte senso di autostima (basata sulla verifica quotidiana delle capacità manageriali e non sull'ego smisurato di qualche suo collega) che si nutre di autonomia di giudizio e la spigolosità del carattere di siciliano orgoglioso e, dunque, refrattario a gratuite compiacenze. Glielo impedisce la sua solidissima formazione di stampo internazionale che - in un universo troppo spesso percorso da logiche di potere - si distingue per la caparbia adesione ai valori aziendali, alle logiche di mercato, al rispetto delle regole del gioco: il che esclude, per definizione, le scorciatoie degli inciuci e delle protezioni. Diffidente, ruvido (sebbene l'abitudine al successo abbia ammorbidito qualche asperità), ma affidabile, l'amministratore delegato dell'Unicredito Italiano può permettersi tranquillamente di sorridere delle favole metropolitane e delle letterature prevalenti.

Lo può fare anche quando si accinge ad affrontare un'altra sfida come quella che conta di completare entro il 2002, la mutazione genetica della divisione Banca Italia dell'Unicredito che - mediante la fusione di sette banche e la successiva creazione di tre banche specializzate nel retail, nel private e nel corporate banking - si appresta a dire addio al modello federale per aree geografiche su cui ha prosperato e costruito i suoi successi per trasformarsi in un gruppo multispecialist di standing europeo. «Noi apriamo con un nuovo ciclo che ha il significato di guardare in avanti in modo positivo», dice a La Stampa. «Innoviamo non perché ci siano problemi o difficoltà ma perché così organizzati saremo uno dei leader in Europa nella capacità di rispondere al meglio alle domande del mercato. Ognuna delle nostre tre banche dovrà essere la migliore in Europa nel suo segmento».

Bella sfida. E' pronto a mettere alla frusta i suoi?

«Alla frusta, no. Certo mi siamo come delle persone in bicicletta che se smettono di pedalano rischiano. Sono comunque contento e sicuro del risultato perché in Unicredito c'è una squadra manageriale abbastanza unica: non solo perché ci sono persone eccellenti, ma anche perché il livello di confronto tra di noi è molto alto».

Non vorrà farmi credere che Profumo è democratico?

«L'azienda per definizione non è una struttura democratica. Però attenzione, se dovessimo avere solo degli eccellenti esecutori, con la complessità della nostra realtà e con la velocità di cambiamento del mondo in cui ci muoviamo, sarebbe un disastro. Le posso assicurare che intorno a questo tavolo, noi affrontiamo tutti i problemi connessi alla gestione aziendale: con un livello di discussione abbastanza unico e questo dà un valore aggiunto rilevante. Non avrei raggiunto questi risultati se fossi stato solo».

Insomma, solipsismo e yes men sono pagano? Bella ammissione per un capo. Lei ha assunto molti giovani dall'università: come ne giudica la preparazione?

«Nel campo della finanza noi troviamo persone molto preparate. Io, francamente, non ritengo che il nostro livello scolastico sia peggiore di quello di altri. Andrei un attimo cauto nel dare giudizi. Del resto vedo che quando gli italiani vanno all'estero riescono ad avere grandi successi: semmai, dunque, è il paese a essere diverso, non la qualità dei licei e delle università».

A spingervi verso l'ignoto - dato che Unicredito ha ancora sperimentato una trasformazione simile - è stata la consapevolezza che altrimenti vi sarebbe stato impossibile aumentare la redditività ai tassi degli ultimi anni?

«Secondo me, sì».

E' stato difficile far digerire il riassetto alle Fondazioni emiliane di Rolo Banca?

«Gli azionisti di Rolo Banca, disponendo di una realtà così importante, giustamente volevano capire bene i contenuti del progetto e come sarebbe stata funzionata la nuova realtà».

Le altre Fondazioni - di Cariverona, Crt e Cassamarca - si sono fatte convincere più facilmente dalla sua strategia?

«C'è stato un ampio e approfondito dibattito, visto che si tratta di un cambiamento estremamente innovativo: di fatto, Unicredito ha trasformato un insieme di banche tradizionali in tre banche organizzate per segmenti di mercato (retail, private e corporate). Anche il nostro percorso, come tutte le cose nuove, doveva obiettivamente essere approfondito in profondità e valutato in modo ponderato. Alla fine tutti hanno accolto, mi sembra con un buon grado di entusiasmo, la sfida».

> Commerzbank? «Matrimonio annullato perché il prezzo era troppo alto. Ci sono attimi magici in cui due innamorati si sposano. Passato quel momento le cose cambiano»

Non teme di aver gettato il cuore un po' troppo oltre l'ostacolo, visti i tempi non proprio brillanti sul piano generale e le difficoltà che stanno manifestando alcune integrazioni bancarie?

«Intanto vorrei ricordare che noi non siamo nuovi a certe sfide. Nel noi abbiamo fatto una fusione importante - quella tra Credito Italiano e le casse di Unicredito -, abbiamo varato un piano triennale e realizzato tutto quanto vi era contenuto: facendo anche altre mosse importanti come gli acquisti di banche all'estero, lo sviluppo del whole sale banking, l'ingresso nell'asset management in Usa con Pioneer. Abbiamo fatto, insomma, molta più strada di quanto ci fossimo proposti. A questo punto, guardando in avanti - posto che siamo profondamente convinti che il cliente deve essere al centro di tutta la nostra strategia - abbiamo deciso di portare all'estremo il concetto di centralità del cliente».

Mettere insieme sette banche, però, non mi sembra facilissimo.

«Guardi, la prima volta che ci siamo seduti attorno a un tavolo tutti ragionavano in termini di banche. Già al secondo incontro, però, i manager ragionavano per famiglie professionali (noi del commerciale, noi dei crediti, noi del retail, noi delle corporate), denotando un fenomenale capacità di lettura del gruppo. Sotto il profilo operativo, inoltre, abbiamo due grossissimi vantaggi: tutte le banche sono sulla stessa piattaforma informatica e sono già divisionalizzate per cui i crediti continueranno anche in futuro a essere seguiti dagli stessi account manager».

Come mai solo un terzo delle sinergie attese derivano dalla riduzione dei costi?

«Perché Unicredito Italiano è già un gruppo estremamente efficiente. Il nostro cost/income ratio già oggi è sul 50%: siamo quinti nella classifica europea dei grandi istituti. Riteniamo di poter fare comunque altra efficienza e, soprattutto, di aumentare i ricavi con la futura organizzazione per segmenti di clientela».

Impegnati nella riorganizzazione, avrete meno spazio per cresçere con acquisizioni in Italia o all'estero?

«Riassetto ed espansione non sono di per sé alternative. La riorganizzazione viene realizzata nell'ambito della divisione "banca Italia"; se le opportunità eventualmente offerte dal mercato fossero all'estero si possono fare senza che ciò resti intaccato il riassetto».

L'espansione resta, dunque, focalizzata sull'estero?

«Intanto se, come mi auguro, saremo capaci di realizzare tre miliardi di euro di utile netto, saremo grandi in ogni caso. Al di là di questo, è vero che l'ampia espansione nei paesi in via di avvicinamento all'Unione Europea, non è finita. Abbiamo di recente firmato una lettera d'intenti per ragionare con la famiglia Coach in Turchia: ed è una cosa molto importante. Continuiamo a lavorare per crescere nell'Est europeo».

Quanto conta, per voi, l'allargamento dell'Ue?

«E' molto importante per noi ma, francamente, ritengo lo sia anche per il paese in generale, perché in Centro Europa l'Italia può giocare un ruolo strategico: economico e strutturale».

Concorda, però, sulla necessità di fare un altro passo sulla strada dell'integrazione a 15, prima di aprire all'Est?

«Certamente, perché i modelli di funzionamento attuale rendono complesso un tavolo allargato».

Torniamo alla crescita esterna. Il matrimonio con Commerzbank avrebbe potuto essere l'occasione per il salto europeo: è abortito. Perché non piaceva alle Fondazioni, o perché i tedeschi volevano comandare, o perché il prezzo era troppo alto?

«Quest'ultima è l'unica motivazione vera. Noi abbiamo sempre detto che valutiamo le operazioni in base al fatto che generino o meno valore per gli azionisti e, anche nel caso di Commerzbank, si è applicato quel criterio».

I nuovi vertici di Commerzbank hanno fatto baluginare l'ipotesi che il capitolo possa essere riaperto?

«Oggi, a mio giudizio, è estremamente difficile valutare un'ipotesi di questo genere, anche perché, come sempre, ci sono i momenti magici in cui due persone innamorate si sposano volentieri, se passa quel momento le cose cambiano».

Allora, visto che è difficile che Profumo voglia farsi preda di altri, c'è qualcosa di acquisibile in Europa, che non comprometta la vostra indipendenza?

«In questo momento non vedo nessuno. Se sapremo fare bene il lavoro che ci siamo prefissi, anche noi siamo cresciuti così da poter fare valutazioni diverse sull'appetibilità di partner scartati oggi perché troppo grandi rispetto a noi».

E in Italia? Quando le banche avevano voglia di fare altri passi nella direzione delle grandi acquisizioni, la Banca Centrale ha impedito. Non ritiene che sarebbe opportuno sbloccare il sistema e consentire altra crescita a tutti, e non solo a pochi eletti?

«La crescita dimensionale è importante, indubbiamente: ma vanno fatte le cose che poi funzionano. Non spetta a me valutare se le aziende che si possono aggregare hanno le condizioni di partenza corrette per farlo. Quello che dicono i nostri numeri è che Unicredito ha condizioni di efficienza ed efficacia davvero molto buone».

In quali aree geografiche pensate di dovervi rafforzare?

«In Lombardia, certamente, ma non siamo particolarmente forti».

Un'intesa con IntesaBci, però, non sembra fattibile oggi.

«Oggi, certo, ognuno di noi sta facendo la propria strada».

Come giudica il rapporto con le Fondazioni?

«Sinora è stato positivo, mi immagino quindi che prosegua questa linea».

Eppure si è parlato di divergenze furibonde.

«Io faccio una domanda. E' possibile in una situazione in cui azionisti, consiglio di amministrazione e management non hanno un rapporto positivo fare quello che noi abbiamo fatto sinora? Lasciamo stare quello che faremo d'ora in avanti: ma quello che abbiamo fatto negli ultimi tre anni? Francamente, dico di no. L'integrazione, per noi, è un dato di fatto: l'abbiamo fatta, altrimenti non avremmo i risultati che abbiamo. Modestia a parte, abbiamo costruito un rapporto positivo, in cui ognuno ha il proprio ruolo, in cui ci rispettiamo e compiamo scelte che vanno nell'interesse della banca».

Insomma, lei non si è mai ostaggio, non ha mai avuto interferenze gestione della banca?

«No, non ho avuto interferenze di sorta nella gestione: mai. Semplicemente ho degli azionisti ai quali, giustamente, devo rispondere: ma sono le regole del gioco perché un management che abbia un azionista unico, alcuni grandi azionisti o degli azionisti diffusi, sempre ha dei soci ai quali è chiamato a rispondere. In Unicredito abbiamo trovato intese basate sul rispetto reciproco e sulla volontà di generare del valore e, dunque, di portare risultati».

E' i risultati si giudica un manager?

«Indubbiamente. Un manager, però, ha anche il compito di proporre dei programmi validi: sulla cui attuazione, una volta approvati, viene poi giudicato. L'azionista, invece, ha il compito di selezionare il management e di valutarne i progetti e la capacità attuativa. Il vero problema per un'azienda è, comunque, di avere una situazione equilibrata tra azionisti, consiglio di amministrazione e management: l'Unicredito ce l'ha».

Non teme che le banche italiane diventino feudi di istituti stranieri se le Fondazioni fossero costrette a dare completo forfait?

«In quel caso, il problema di capire quali siano gli assetti azionari è certo un problema rilevante».

Come vede il settore del credito in Italia?

«Vedo due sfide a breve. Innanzitutto c'è la previdenza integrativa in cui gli intermediari finanziari possono giocare un ruolo preminente. C'è, inoltre, da esplorare tutto il rapporto tra l'impresa, in cui ci sono spazi significativi di miglioramento della qualità dei servizi: anche le imprese, però, debbono fare progressi, perché troppo spesso si è discusso delle garanzie chieste dalle banche per erogare credito, ma nulla si è detto sul fatto che le imprese spesso non sono adeguatamente capitalizzate né abituate a fare piani finanziari coerenti».

LE ELEZIONI IN FRANCIA E GERMANIA SONO UN OSTACOLO ALLE RIFORME, SULLE QUALI SPINGONO SPAGNA E GRAN BRETAGNA. SFIDUCIA VERSO L'ITALIA

Europa a due anime, troppe le incognite

Allan Saunderson

LE posizioni di partenza dei partiti in Francia alla vista del 2002, anno fondamentale dal punto di vista elettorale, indicano che le campagne presidenziali e parlamentari saranno polarizzate e astiose, e tutte le riforme lasciate fuori dall'ordine del giorno. Anche in Germania qualsiasi riforma è stata sospesa con la crescita delle tensioni politiche.

Dal momento che la destra francese rimane profondamente divisa, i programmi politici delle maggiori economie di Eurolandia saranno in pieno contrasto con la riforma economica e la deregulation che la presidenza spagnola dell'Unione Europea desidera promuovere, con il sostegno della Gran Bretagna.

La piattaforma del partito socialista in Francia, pesantemente influenzata dal primo ministro Lionel Jospin, chiederà un allargamento e un accrescimento dei programmi di welfare sociale e sovvenzione statale, senza tenere in gran conto i budget governativi, nonché un sostegno per quanto riguarda gli obiettivi di antiglobalizzazione, includendo forse la Tobin tax sulle transazioni in valuta estera. Il partito socialista (Ps) chiederà probabilmente di modificare il mandato della Banca Centrale Europea per riportare l'attenzione sullo sviluppo e sull'occupazione.

Visto che Jospin ha affidato lo sviluppo della sua piattaforma Ps all'ex ministro del Lavoro, Martine Aubry, la spinta sarà inevitabilmente a sinistra. E' stato scelto l'oppositore interno di Aubry, il ministro delle Finanze Laurent Fabius, o il predecessore Dominique Strauss-Kahn, le premesse sarebbero molto diverse.

Il programma della Aubry contiene elementi che puntano verso un'ala radicale di sinistra, un grande avvicinamento del governo all'economia e alla politica sociale e mette in evidenza la necessità di costruire un «mondo nuovo». Per le finanze pubbliche, è fautrice dell'estensione della strategia che si propone di mantenere la spesa al di sotto della crescita reale prevista. Solo nel caso in cui la crescita dovesse essere superiore alle previsioni, si utilizzeranno i fondi in eccesso per ridurre i deficit e tagliare le tasse.

La realtà sarà probabilmente diversa. Se Jospin e il partito socialista dovessero vincere sia le elezioni presidenziali che quelle legislative, Aubry sarà un candidato forte alla carica di primo ministro, ed è poco probabile che mostrerà grande entusiasmo quando si tratterà di ridurre la spesa.

Ma l'anno prossimo le riforme subiranno una battuta d'arresto anche in Germania. Il Cancelliere Gerhard Schröder in questo momento è così pesantemente condizionato dai sindacati da far slittare i programmi relativi alle riforme del lavoro e del mercato produttivo almeno fino alle elezioni federali del settembre 2002. L'economia in declino ha come conseguenza una rapida caduta dei favori di Schröder nei sondaggi. I Verdi, suoi partner nella coalizione federale, rischiano di sparire completamente dal Parlamento del Bundestag. Il risultato? Le elezioni sono a esito alquanto incerto.

In netto contrasto, il summit del 15/16 marzo a Barcellona, sotto la guida della Spagna, stabilirà indirizzi specifici per raggiungere gli obiettivi di Lisbona, facendo dell'Ue «l'economia più dinamica del mondo entro il 2010, basata sulla scienza e caratterizzata dalla piena occupazione e dai livelli accresciuti di coesione sociale».

Tuttavia, il primo ministro spagnolo, José Maria Aznar, non può aspettarsi alcun sostegno da Parigi e Berlino. Il rifiuto in primavera da parte degli europarlamentari tedeschi di un codice comune di responsabilità nell'ambito dell'Ue, accuratamente negoziato per 12 anni, è stato un segno indicativo del fatto che Berlino rimane un ostacolo ai cambiamenti strutturali.

Anche se l'Italia probabilmente si affiancherà a Spagna e Gran Bretagna per quanto riguarda le riforme, lo scetticismo provocato Oltralpe dalle recenti manovre all'interno dell'Ue da parte del governo di Silvio Berlusconi è profondo.

Questa evidente doppia polarità dell'Europa del 2002 causerà probabilmente una profonda incertezza per qualsiasi investimento di capitali. Al primo segnale di ripresa degli Stati Uniti presumiamo che gli investimenti diretti e i deflussi netti da portafoglio riprenderanno e che vedremo uno scivolamento del valore dell'euro, nuovo di zecca, rispetto al dollaro. Le prospettive per l'occupazione e gli investimenti in Eurolandia sono davvero poco promettenti.

SALUTE IN BORSA

IL FAI DA TE

I BIG MONDIALI PHARMA E BIOTECH

LE PRIME 10 COMPAGNIE DEL NASDAQ BIOTECH — dati in milioni di dollari

LA QUOTA DI MERCATO DEI COLOSSI PHARMA — dati in %

L'ultima settimana ha sancito il successo dei titoli biotecnologici: tra le 13 new entry del Nasdaq100, ben otto appartengono infatti al comparto biotech. Nel grafico più a destra sono indicate le principali società del settore in ordine di capitalizzazione di Borsa. Il grafico a fianco classifica, invece, le società farmaceutiche in base alla loro quota di mercato.

Soltanto le Tlc sveglieranno il Toro nel 2002

L'opinione dei grandi del mondo finanziario: ottimisti, con prudenza

Bennewitz
Lorenzo Dilena

Sarà l'anno della ripresa? Oppure ha ragione chi ritiene che la stagione dell'Orso, dopo gli eccessi della bolla speculativa, sia destinata a durare un bel po'? A fine anno anche la Borsa tira le somme e, soprattutto al termine di un anno difficile e sofferto come il 2001, cerca di guardare oltre. Ma con quali propositi? A sentire i principali protagonisti di Piazza Affari, i gestori che muovono flussi di capitali per migliaia di miliardi, la previsione è di un mercato discreto fino a primavera. A quel punto, se dall'economia arriveranno conferme convincenti della ripresa imminente, la ripresa prenderà velocità. Le attese dei mercati, a giudicare dai dati in arrivo dall'economia, sembrano molto ottimistiche. Gli industriali, angosciati da un livello di ordinativi assai inferiore alle attese, vedono senz'altro più nero gli economisti e uomini di Borsa, convinti che il peggio sia passato. La fiducia, del resto, in certi casi è la medicina migliore.

Ma quale sarà il volano della risalita? La risposta è la medesima, pur con qualche accento diverso: le telecomunicazioni, ovvero l'unico settore che può generare in Europa la ripresa degli investimenti in alta tecnologia e ridar fiato ai media, altro possibile motore del rialzo. «In realtà - puntualizza Massimo Fortuzzi, amministratore delegato di Deutsche asset management - per stabilire quale sarà il settore trainante occorrerà capire di che tipo sarà la ripresa. Un buon segnale, per esempio, sarebbe la ricostituzione delle scorte, indizio della ripresa degli investimenti. In questo caso si potrebbe partire dall'Enel, perché l'energia è sempre buon segnale, per proseguire con cementieri e telefonici, che dovrebbe essere comunque il settore più interessante». Tommaso Corcos, direttore degli investimenti di Intesa asset management, punta sulla stessa direzione. «E' probabile - dice - che i primi settori a ripartire siano quello delle telecomunicazioni e dei media». «Al posto dei media - incalza Giovanni Fiocchi di Leonardo sgr - penso che sia più adeguato inserire un settore ad alta tecnologia, i semiconduttori, ad esempio. Per la seconda parte del 2002 credo che i grandi protagonisti possano essere gli istituti bancari».

Ma, prima di scommettere sull'uscita dalla recessione e la ripresa dei listini azionari, occorrono anche segnali che diano conforto alle speranze. Per ora, infatti, si moltiplicano solo le false partenze sulle due sponde dell'Oceano. L'in-

Per il rilancio sarà decisivo il ritorno degli investimenti nelle tecnologie

gresso dell'euro, in questo quadro, può giocare nella prima parte dell'anno a favore di un irrobustimento della nuova moneta contro il dollaro, circostanza che può ridare ossigeno a Wall Street e sconsigliare investimenti negli Usa. Ma, d'altro canto, solo la ripresa Usa può imprimere una direzione e marcia precisa a se stessa... «Vero - replica Piero Tosti, direttore generale di Gestielle management - I tassi di interesse, la liquidità e la volontà del governo americano di superare la crisi hanno finora sostenuto i mercati che necessitano, di qui in avanti, di conferme reali sulla spinta delle politiche monetarie e fiscali seguite. Per assistere a un vero consolidamento della ripresa, insomma, ci vorranno segnali precisi sul recupero degli utili aziendali».

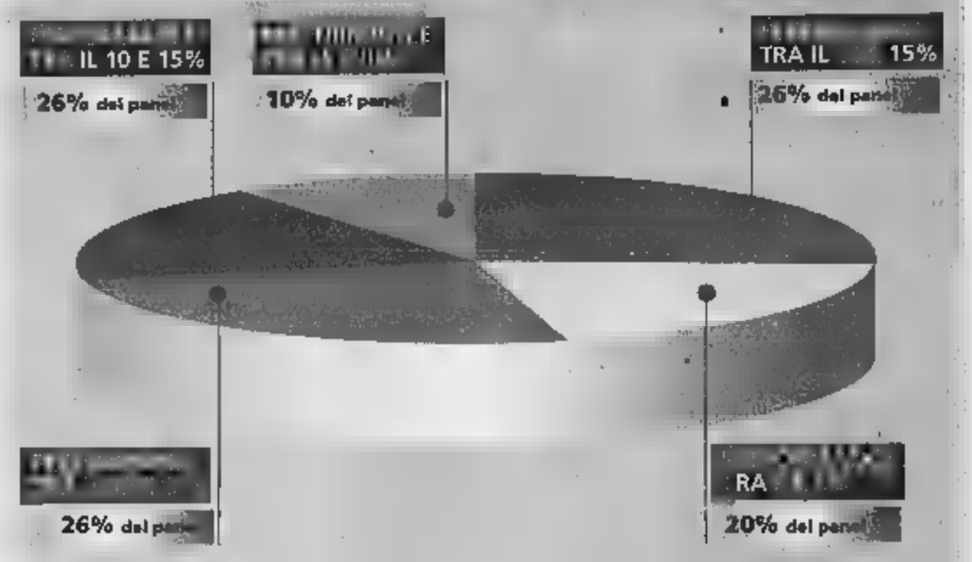
La matricola più attesa? Wind. E' probabile che la quotazione possa dare sprint al listino

Come si rifletterà questa situazione sul mercato dei bond? «I tassi a lungo, quelli a scadenza 10 anni, con un rendimento attorno al 5,30% già scontano tassi di crescita reali piuttosto sostenuti, soprattutto se si tiene conto del fatto che non esiste uno scenario allarmante dal punto di vista dell'inflazione». «Meglio l'Euro - aggiunge Colcos - anche perché in Eurolandia il ricorso agli stimoli fiscali e monetari è stato assai più contenuto che non negli Usa». In caso di ripresa, quindi, l'euro sembra meno vulnerabile del dollaro perché le tensioni inflazionistiche dovrebbero colpire più facilmente gli Usa, reduci da un anno di politica monetaria «facile» che non la Ue.

Telefoni, quindi. Poi banche e la ripresa dell'alta tecnologia (con grandi novità rispetto alle tendenze del Duemila). L'area euro dovrebbe, almeno fino ad aprile, garantire qualche soddisfazione in più rispetto al dollaro mentre è sana politica stare lontani dallo yen (ma non dal Far East). Sarà un anno di ripresa? «E' probabile - commenta Andrea Mayr, responsabile del corporate finance ed equity capital market di Banca Imi - che il 2002 sia un anno più attivo di quello passato. Non ci saranno le 46 operazioni del 2000, in parte riferite però ad aziende di piccole e medie dimensioni del Nuovo Mercato. Ma penso che si vedrà qualcosa in più delle 17 dell'anno appena finito, che ci ha visto comunque protagonisti con il collocamento di Rete Gas e Juventus». Anche Mayr, però, vede un telefonico come possibile propulsore della Borsa nella prima parte del 2002: Wind, scuderia Enel, probabilmente la matricola più attesa per inaugurare la primavera con un atto di fiducia nei confronti della Borsa. In attesa che i privati grandi dimensioni (Barilla, Ferrero, Esselunga per fare qualche nome) aprano a Piazza Affari, resta che attendere le matricole in arrivo dall'area pubblica.

[borsa&finanza]

SI PIAZZA AFFARI NEL 2002 SECONDO I PRINCIPALI OPERATORI



La torta è il risultato di un sondaggio che ha coinvolto oltre 30 operatori italiani e internazionali specializzati in Piazza Affari. Gestori e analisti sono moderatamente ottimisti sul futuro prossimo della piazza milanese

DALL'INIZIO DI DICEMBRE TENDENZA RIALZISTA PER LA MONETA UNICA SUL DOLLARO. QUADRO TECNICO FAVOREVOLE ANCHE CONTRO YEN E FRANCO SVIZZERO

Al grand prix delle valute, l'euro parte in pole position

La grande rivoluzione non avrà conseguenze sui mercati azionari del Vecchio Continente

Luigi Raimondi

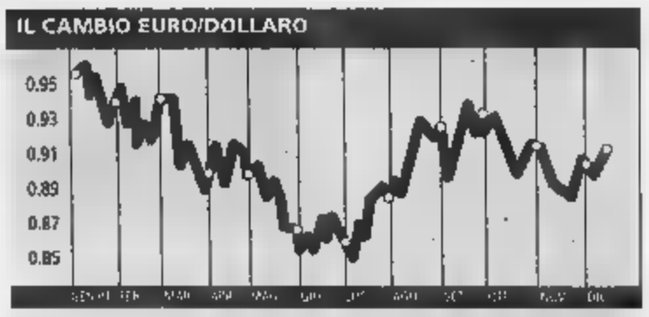
Per il mondo della finanza la rivoluzione dell'euro è già alle spalle. Il grande strappo, infatti, si è consumato due anni fa, senza grossi patemi d'animo o, a dire il vero, grandi novità. Ma davvero la scadenza di gennaio non produrrà cambiamenti? «Il grande passo - afferma un banchiere - l'abbiamo già vissuto, senza nemmeno rendercene conto. Ormai nessuno ragiona più in termini di paese, almeno all'interno dell'Unione monetaria. Quando si valuta l'investimento si ragiona in termini di settore, con un solo punto di riferimento: l'Eurostoxx». In sostanza, il gestore decide di sovrappesare (o ridurre) l'investimento con riferimento all'indice europeo di settore, senza badare né alla valuta né al paese. E così, senza nemmeno rendercene conto, noi risparmiatori siamo diventati tutti europei.

C'è da chiedersi, però, se la regola vale per tutti. Davvero l'introduzione dell'euro non avrà impatto sui conti aziendali? «In teoria - risponde Filippo Casagrande di Dexia - potrebbero risultare avvantaggiati i titoli con un mercato di sbocco forte sul Vecchio Continente: tessili, cementi o alimentari. Nel caso di un calo del prezzo delle materie prime, a causa della recessione e di una tendenziale debolezza del dollaro, il risultato dovrebbe essere positivo. Ma anche sono ben poche le aziende di dimensioni adeguate che abbiano una miscela d'affari di questo tipo. Tutti hanno sviluppato una diversificazione al di fuori dell'area euro».

E così, accantonata la Borsa, non resta che l'universo, complicato, delle valute. Dall'inizio di dicembre la moneta unica europea viaggia con un discreto vento rialzista alle spalle. Non sono pochi, poi, gli osservatori che puntano sull'euro per l'anno prossimo, soprattutto se si concretizzeranno le promesse di una ripresa. A differenza del dollaro e dello yen, infatti, l'euro non parte da livelli dei tassi reali così compressi, per cui le autorità monetarie non dovrebbero operare sulla leva monetaria con la stessa severità della Fed e della stessa Bank of Japan. Per chi intende scommettere sull'esordio vincente della nuova moneta, insomma, il terreno principe è proprio quello del confronto tra le valute, più che la Borsa o il mercato obbligazionario, statale o corporate. Ma quali mezzi si può scommettere sull'andamento dei mercati valutari? Lo strumento principe resta quello dei covered warrant, un terreno, non è mai inutile sottolinearlo, dove il fattore rischio rimane sempre molto elevato (con un'opzione call l'alea resta confinata nel valore del contratto iniziale). Per quanto riguarda il rapporto euro/dollaro, appare particolarmente appetibile l'emissione cw call euro/dollaro di Monte Paschi (scadenza 15/3/2002, strike price, ovvero prezzo di esercizio sulla parità) ovvero il call (opzione di acquisto) emesso da Unicredito scadenza 14/6/2002 e strike a quota 155. Per chi intende operare sul mercato delle valute, però, ancora più attraenti appaiono le prospettive dell'euro nei confronti dello yen, dove si è osservato un robusto strappo rialzista, e franco svizzero. Anche in questi casi è possibile operare attraverso i cw emessi da diversi istituti di credito cui, per esempio, il cw dollaro contro yen (scadenza 15/3/2002, strike a 120) emesso da Mps.

[borsa&finanza]

IL CAMBIO EURO/DOLLARO



Fonte: Stb

I covered warrant sono lo strumento più semplice per speculare

Favorite le società che importano in dollari e vendono in Europa

TUTTE LE OCCASIONI PER SFRUTTARE LA BATTAGLIA TRA I GRANDI DELLO SPETTACOLO

Media, Vivendi dà la scossa alle tv

Filippo Buraschi

La settimana che ha sconvolto il mondo dei media è cominciata venerdì 14 dicembre quando, a New York, il patron francese di Vivendi-Universal ha annunciato l'acquisto del 10% di Echostar, colosso Usa della tv digitale, per 1,5 miliardi di dollari. Un affare di tutto rispetto, insomma, ma poco più di un dettaglio rispetto a quanto è avvenuto dopo. Messier ha rilevato, ore dopo, il 100% di Usa Network condotto da Barry Diller (una sorta di Mike Buongiorno locale). Poi, con una stretta di mano con Rupert Murdoch, ha sancito l'acquisto di Stream, la seconda pay italiana (Telepiù è già sua). Questa campagna acquisti non ha però messo a repentaglio la salute finanziaria di Vivendi. Negli stessi giorni, infatti, Messier ha incassato 8 miliardi di dollari per la vendita dei liquori Seagram, ha ceduto una parte dei titoli in Bsky B di Murdoch e tratto profitto dalla quotazione di Vivendi Environment, ovvero ciò che resta di quella società che, prima del suo arrivo, si occupava di gas e acquedotti. Per queste ragioni sia Lehman Brothers che Crédit Lyonnais hanno ribadito il giudizio «buy» (consiglio di acquisto). Morgan Stanley, advisor di Vivendi, non ha potuto esprimersi in maniera esplicita ha emesso un lungo report parlando di un «grande sogno americano» e sbilanciandosi a emettere uno «strong buy» (ovvero un caloroso consiglio d'acquisto) sulle azionid Echostar.

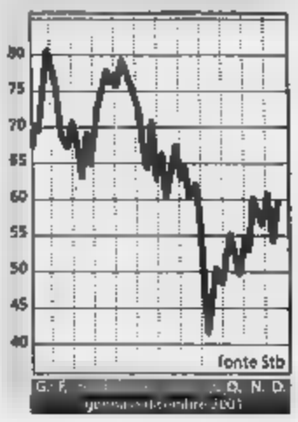
Il ciclone Messier non è isolato. Nell'ultima settimana Murdoch ha aperto la prima tv commerciale in Cina e stretto d'assedio l'indebitato impero di Leo Kirch in Germania. Quest'ultimo, a sua volta, ha ceduto la quota in Mediaset e si accinge a fare lo stesso in Telecinco per rastrellare le munizioni finanziarie necessarie a reggere alla partita. Infine, dopo 5 mesi di battaglia, negli Usa la Comcast ha conquistato la fibre di At&T grazie all'appoggio di Gates, deciso a impedire che la rete a banda larga finisse nelle mani di Aol Time Warner. Dappertutto, insomma, è tornata aria di battaglia, quasi che il mercato, pur dopo aver recuperato il 25% circa (dati Eurostoxx) dopo gli attentati dell'11 settembre, offrisse l'occasione per nuovi blitz tv via e decoder satellitare.

A che serve quest'elenco? Agli occhi dell'investitore, tanta attività serve a segnalare che, dopo mesi di stagnazione e di ribassi scanditi dalla flessione della raccolta pubblicitaria, per il settore dei media è ripresa la grande corsa. E' questo il parere degli analisti finanziari che hanno messo sotto osservazione le mosse di Vivendi, concludendo l'esame con un giudizio : Vivendi Universal ha saputo sfruttare le oggettive condizioni di debolezza del mercato per portare a casa ottimi affari e prezzi convenienti. Ora, dopo aver allargato le dimensioni di scala, il settore entertainment promette di dare grandi soddisfazioni al colosso transalpino, all'inseguimento dei giganti Usa, da Aol Time Warner a Walt Disney, a BSkyB. Tutti questi protagonisti, dopo la battaglia negli Usa, si sono trasferiti in Europa, il secondo mercato in ordine di importanza, il più promettente per lo sviluppo della tv digitale per ora presente, in pratica, solo nel Regno Unito.

La situazione, insomma, promette buoni affari, anche se la volatilità si mantiene elevata. E in molti scommettere che sarà proprio sulla frontiera dei media che si misurerà la ripresa. E nessuno vuol perdere posizioni.

[borsa&finanza]

VIVENDI UNIVERSAL



ORMAI INEVITABILE IL DEFAULT DEL DEBITO ESTERO AL 15% IN MANI ITALIANE

Argentina, l'ultimo giro di tango

David Tonello

Vendere? A questi prezzi sarebbe follia. E' inutile farsi illusioni. Dopo gli avvenimenti dell'ultima, tragica, settimana, il «default» (ovvero il consolidamento) del debito argentino non è più una minaccia, ma realtà. Per questa ragione è il caso di tornare a interrogarsi sulla sorte dei «Tangobonds», così diffusi tra i risparmiatori italiani: all'inizio del 2001 si calcolava che addirittura il 25% del debito estero di Buenos Aires, per un importo di circa 30 miliardi di dollari, fosse nelle mani di investitori italiani. Poi, grazie alle vendite effettuate in primavera, quando la situazione sembrava avviarsi verso una maggior (seppur effimera) tranquillità, i gestori hanno ridotto l'esposizione a circa 20 miliardi di dollari. Magra consolazione di fronte alle oscillazioni da brivido dei titoli argentini: nella sola seduta di giovedì scorso emissioni denominate in euro quella in scadenza il 4/2/2003

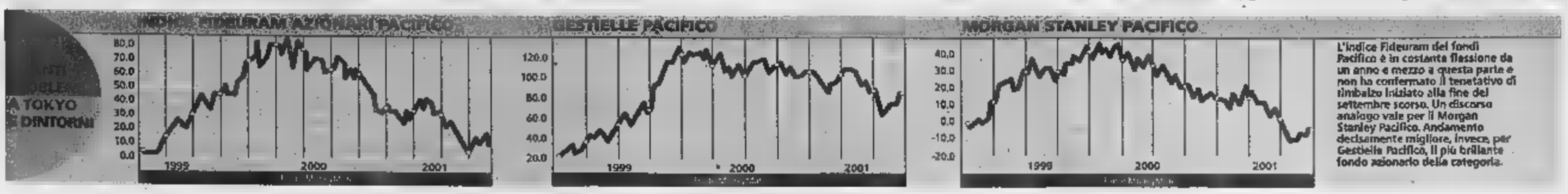
A questi prezzi non conviene vendere Meglio le emissioni a più lunga scadenza

20/6/2003 hanno perso rispettivamente il 22,28 e il 21,98%. Meglio è andata ai titoli in dollari, che hanno limitato la caduta a «soli» 10 punti percentuali mentre, al contrario, il trentennale ha addirittura guadagnato il 6%. Questi movimenti si spiegano con la maggior liquidità delle emissioni in dollari e con la considerazione che i titoli a lungo termine sono, per paradosso, i meno vulnerabili dalla prossima, difficile congiuntura.

E' ormai inevitabile: a gennaio i creditori occidentali verranno chiamati ad un sacrificio. «Le obbligazioni - commenta Matteo Ferrazzi, gestore degli emergenti di Gestnord fondi - già scontano questo effetto. I margini di discesa dei prezzi, a questo punto, sono ormai limitati mentre possibile scivolone del 5%. Il piano di ristrutturazione del debito, al contrario, potrebbe portare dei benefici». Vietato vendere, dunque, anche se si profila la proroga di anni per la scadenza del debito e il taglio degli interessi al 7%. «Misure - nota Terrazzi - che ridurrebbero il debito del 45%, diminuendo così il rischio Paese. Per i fondi specializzati, a detta degli esperti, il problema è sotto controllo, perché almeno un anno il sistema ha ridotto l'esposizione su questo fronte. Rischiano di più, perciò, i privati anche perché la maggior parte ha scelto emissioni in euro rispetto al dollaro. Nessun rischio (o quasi) per chi ha in portafoglio bond del Brasile o del Venezuela. «Il rischio contagio - assicura Claudia Segre di Ubm - per ora è davvero limitato e si è fatto sentire, maniera lieve, solo sulle scadenze più lunghe».

[borsa&finanza]

A ORIENTE



L'indice Fideuram dei fondi Pacifico è in costante flessione da un anno e mezzo a questa parte e non ha confermato il tentativo di rimbalzo iniziato alla fine del settembre scorso. Un discorso analogo vale per il Morgan Stanley Pacifico. Andamento decisamente migliore, invece, per Gestielle Pacifico, il più brillante fondo azionario della categoria.

Il «grande affare» arriva dall'Oriente

Parla il guru Mobius: la Corea e Taiwan partiranno prima degli Usa

Amedeo Cocca

«La mia opinione è che i mercati più importanti dell'Asia, tipo Corea, Taiwan o Hong Kong, potrebbero essere i primi a ripar- e ad anticipare la ripresa degli Stati Uniti. Questo, naturalmente, è dovuto allo stretto collegamento tra queste economie e la domanda Usa. Ma io penso che presto la crescita sarà trascinata anche da una forte ripresa domanda interna». Parola di Mark Mobius, il guru tedesco di Templeton che da anni, dalla sua di Hong Kong (ma girovagando tra Singapore, Malaysia e il Sud America), segue e più spesso anticipa l'andamento dei mercati emergenti suggerendo le mosse a uno dei team più prestigiosi per quanto riguarda questo comparto (come dimostrano i risultati). E' stato lui ad anticipare l'allarme sulla crisi dell'Asia nel '97. Sempre lui imporre l'uscita dagli investi- nella «new economy» a metà del '99, ben prima che scoppiasse la febbre da Internet. La sua opinione è più preziosa che mai di questi tempi, quando si moltiplicano i consigli a investire una parte dei capitali sui fondi specializzati in questo comparto. La crisi dell'Argentina, infatti, non solo non ha contagiato le piazze asiatiche dell'Est Europa, ma la Borsa brasiliana che ha messo a segno, dall'11 settembre in poi, recupero del 25% abbondante. Anche i fondi italiani, dopo lo scivolone prima parte del 2001, stanno lentamente assorbendo le punte più negative, e dimostra la tabella pubblicata a fianco. Per alcuni gestori, quindi, i fondi degli «Em» possono rappresentare, a questi prezzi, una discreta opportunità di acquisto, in attesa che le locomotive dell'Occidente, Usa in testa, riprendano la Ma andrà proprio così?

«Dopo quel che è successo nel 2001 - commenta Mobius - la volatilità sui finanziari tende a crescere. Inoltre, la situazione economica degli Usa promette niente di buono mentre quella giapponese è destinata a peggiorare. In una situazione del genere non è facile essere ottimisti. Ma io credo che i tassi crescita dei mercati emergenti si manterranno comunque su livelli almeno doppi di quelli dell'Occidente oppure freneranno assai di meno». Per l'investitore, si potrebbe obiettare, la buona salute dell'economia non è tutto. In molti le statistiche si sono rivelate ingannevoli. Dietro i presunti successi delle industrie locali si nascondevano gestioni finanziarie allegre.... «Vero - è la replica - ma, se parliamo di Asia, le aziende oggi assai più solide e meglio gestite che nel 1997-98. Ormai è più che diffusa convinzione che per attrarre investimenti dall'estero occorre più trasparenza più rispetto per le minoranze. D'altronde, dopo lo scoppio del caso Enron, credo che molti investitori abbiano capito che le brutte sorprese possono verificarsi ovunque, compresa Wall Street».

Anche per questo motivo, è la diagnosi di Mobius, una fetta consistente della liquidità mondiale diretta dai grandi gestori, Italia compresa, prenderà nei prossimi mesi la strada dei paesi emergenti dove spesso, anche dopo i rimbalzi degli ultimi mesi, i price/earning inferiori a 10 volte (contro 27 volte di Wall Street e valori superiori a 20 volte in tutte le Borse europee). E tra questi la proposta migliore, dopo gli ottimi risultati della Russia e della Polonia, potrebbe venire proprio dalla Corea e altri Paesi asiatici. Nella classifica di Templeton, Borse in grado dare maggior soddisfazione agli investitori dovrebbero quella della Corea del Sud e quella di Taiwan. Nel primo caso, il rialzo è favorito dalla ripresa degli investimenti dall'estero (9,7 miliardi di dollari nei primi 9 mesi), dalle quotazioni favorevoli e dal buon andamento dell'economia. Per Taiwan, invece, l'effetto di traino viene dall'ingresso nel Wto e dalla prossima riforma che prevede la possibilità di cedere il 49% del capitale azionario delle Telecom locali contro l'attuale limite del 20%.

Previsioni meno positivoe invece, per la Malaysia dove, nonostante le basse valutazioni dei titoli, non accenna a diminuire la diffidenza degli investitori stranieri. «Il governo - sintetizza Mobius - ritene che aver limitato la libertà di movimento dei capitali durante la crisi sia stata una mossa azzeccata. E si comporta di conseguenza. Il risultato è che i fondi non si fidano...».

C'è da chiedersi, a questo punto, quali siano i criteri per scegliere la gestione giusta tra le tante proposte, italiane e straniere, in circolazione. Vale il criterio del paese, ma anche quello dei settori. «Per quello che riguarda il nostro lavoro - chiude Mobius - ormai quel che conta è l'analisi titolo per titolo perché è molto rischioso generalizzare in questi mercati. In generale, però, posso dire che la maggior parte dei nostri investimenti riguarda settore bancario, energia e telecomunicazioni».

(borsa&finanza)

I MIGLIORI FONDI AZIONARI PACIFICO

	6 mesi	Performance 1 anno	2 anni	Performance 3 anni
GESTIELLE PACIFICO		-11,52%		61,02%
F&F SELECT PACIFICO	-14,85%	-21,21%	-28,87%	45,12%
DUCATO ASIA		-10,62%		38,06%
PRIME FUNDS PACIFICO	-17,29%	-25,79%	-30,78%	36,42%
EUROMOBILIARE TIGER FAR EAST		-14,62%		33,91%
EMERGENTI	-7,71%	-7,98%	-19,96%	28,62%
ING ASIA		-22,43%		25,71%
EPTA SELEZIONE PACIFICO	-12,17%	-22,38%	-35,63%	24,86%
BPL		-6,60%		22,39%
PACIFICO	-11,32%	-17,64%	-27,99%	20,34%

E' TEMPO DI CHECK UP PER GLI INVESTIMENTI AFFIDATI ALLE SOCIETA' DI GESTIONE. I RISULTATI SPESSO SONO DELUDENTI MA QUALCHE VOLTA L'ERRORE E' DI CHI RISPARMIA

Quattro materie per fare l'esame al promotore

Non basta guardare la performance, ciò che conta è il grado di rischio

Ugo Bertone

Dicembre, tempo di esami. Anche il risparmio, naturalmente, sfugge alla tentazione, legittima, check up dopo 12 mesi. Quest'anno, ahimé, non è difficile prevedere che i bocciati saranno ben più numerosi che in passato. Ma sarebbe assurdo, ribattono i responsabili del risparmio gestito, mettere a confronto i numeri del 2000, fortemente condizionati dalla spinta della «bolla speculativa» con i risultati del 2001, su cui pesano gli effetti degli attentati, della recessione Usa, dell crisi della «new economy» e via dicendo.

Vero, può rispondere l'avvocato del diavolo. Ma fino a che punto le gestioni hanno saputo l'al- momento giusto e permet- risparmiatore di correre ripari? Meglio del previsto, la prima risposta in arrivo dagli esperti di sito finanziario, www.puntofondi.com, che sta monitorando i portafogli dei risparmiatori per una sorta di check up gratuito. Se si guarda al pianeta fondi, si scoprono alcune positive: la decisa preferenza per gli obbligazionari nel primo semestre, buon paracadute contro i rovesci dei listini, la scoperta dei flessibili quando volatilità e incertezza hanno superato il livello di guardia. Il ritorno, infine, agli azionari Usa a ottobre, in tempo per sfruttare il rimbalzo dopo la crisi di settembre. Il sistema, in generale, si è scoperto più adulto dopo il primo vero anno crisi per il risparmio gestito che ha ormai lasciato alle spalle gli anni più facili, quelli del passaggio dal c/c e dai Bot verso i fondi e le gestioni.

Ma certe considerazioni non soddisfano di sicuro quei «fondisti», pochi, che sono alle prese con «performance» mediocri dei loro investimenti. Che fare di fronte ad un prodotto che accusa una perdita del 20 o del 30% in un anno? La prima tentazione è, senz'altro, quella di vendere. In materia di fondi la decisione può rivelarsi un errore. E in genere lo è. Anche i fondi specializzati sull'alta tecnologia, in forte ribasso dallo scoppio della bolla speculativa, meritano di essere giudicati su un arco temporale ben più lungo di un anno. Mentre per l'investimento azionario, in cui è forte la componente speculativa, vale il detto «vendi sulle perdite e compra sui profitti» (ovvero liberati al più presto delle operazioni in passivo) per chi aspira ad amministrare i risparmi valgono altre regole.

Guai, innanzitutto, a misurare i propri investimenti sulle performance del passato, giudicando buono o meno un fondo sulla base dei risultati ottenuti nell'anno precedente (un arco di tempo comunque insufficiente per una valutazione corretta). Le scelte di investimento, al contrario, debbono rispondere a 4 regole precise, così illustrate dal mensile «Tuttofondi & Sicav» in un lungo servizio dedicato al check up degli investimenti delle famiglie.

1) Non basare mai le proprie scelte sui risultati del passato ma, al contrario, sulle esigenze del futuro a breve termine (i prossimi 12 mesi) e a medio-lungo termine (da 3 anni in su). Combinando questi elementi si può arrivare a determinare le soluzioni di investimento più appropriate.

Attenti alla volatilità dei prodotti I valori alti sono per i più audaci

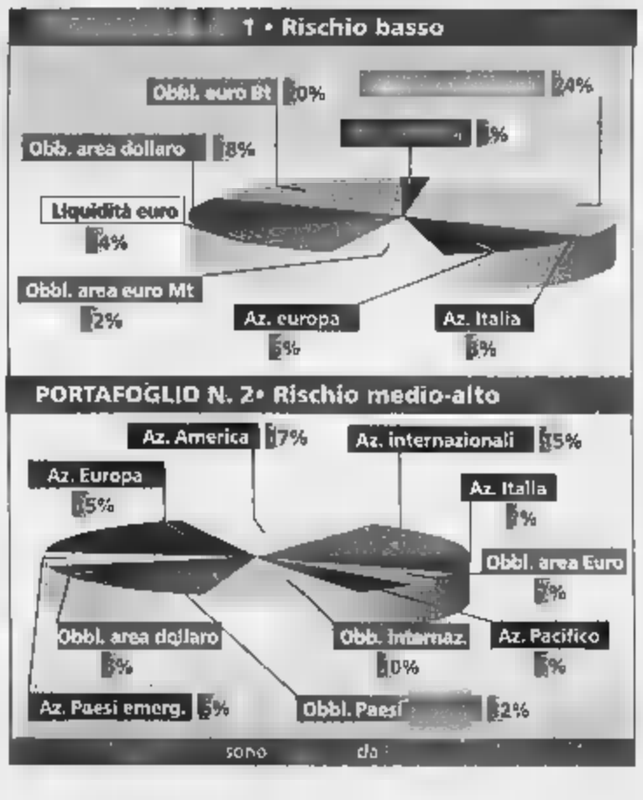
2) Stabilire quanto rischio si è disposti ad accettare, tenendo conto del fatto che per puntare a investimenti più redditizi occorre rischiare di più. Basti ricordare che i fondi azionari hanno in media il 9,85% annuo negli ultimi 10 anni e volatilità su base anno del 17,84%, mentre i fondi obbligazionari, a fronte di un rendimento medio annuo del 7,05%, hanno registrato una volatilità dell'1,66%. La volatilità di un Btp, dal '91 a oggi, è stata del 4,55%, a fronte di un rendimento del 9,90%. Certo, chi scommesso sul Nasdaq ha realizzato più (rendimento annuo medio del 13,93%) ha dovuto accettare oscillazioni sei volte superiori (27,19%) accettando il rischio di dover vendere, in di necessità, a condizioni poco vantaggiose.

La combinazione giusta deve prevedere più orizzonti di tempo per evitare sorprese

3) Sommare loro i vari investimenti (Borsa, Bot, P/t, fondi monetari) per ottenere la miscela più i propri obiettivi. Ciascuno di noi ha un orizzonte a breve (l'acquisto di un'auto, le vacanze eccetera), a medio (la carriera scolastica dei figli) e a lungo (previdenza) da combinare nella maniera più efficiente. E' inutile ambire a rendimenti elevati, insegna «Tuttofondi & Sicav», quando si hanno in programma spese a breve.

4) Se le somme investite non ci per un cero numero di anni, si può puntare sui fondi obbligazionari (almeno anni di durata per grado medio-basso di accettazione del rischio) sui bilan- (da a anni, grado rischio medio) o sugli azionari (oltre i anni, accettazione del rischio alta). E' questa la vera strada maestra da percorrere per una gestione effi- te del risparmio, assai più efficace che il semplice criterio della performance.

(borsa&finanza)



SECONDO UNO STUDIO DELLA SOCIETA' LONDINESE FITZROVIA I «PICCOLI» COSTANO IN MEDIA IL 50% PIU' DEI GRANDI

Fondi, i rendimenti tagliati da spese eccessive

Carlo Novara

I fondi di investimento che gestiscono un piccolo patrimonio costano in media quasi il 50% più di fondi più grandi. Il dato è contenuto nella ricerca «Italy Fund Charges» di Fitzrovia International, società londinese leader nello studio del risparmio gestito. L'indagine - condotta sugli oneri che annualmente gravano sugli investitori degli commercializzati in Italia (nazionali ed esteri) e non rivolti a investitori istituzionali - mostra che i fondi azionari gestiti attivamente, capitale oltre milioni di dollari, han- media costo operativo che ammonta all'1,77% annuo, il costo operativo dei fondi al di sotto di 10 milioni di dollari ammonta in media, nell'arco dei dodici mesi, al 2,63%, vale a dire il in più. Tale spesa denominata Ter-Total expense ratio, una percentuale che indica di quanto viene ridotto il rendimento dei fondi (già gravato dalla commissione di gestione resa nota nel prospetto informativo).

Afferma Paul Moulton, direttore generale di Fitzrovia: «I costi annuali importanti perché hanno un'influenza diretta sulla rendita che gli investitori raccolgono, anno dopo anno». Senza contare che la sola commissione di gestione non forni- giusta guida al totale dei costi operativi annuali dei fondi, può considerare strumento efficace per rendere in proporzione quello i fondi più grandi possono ottenere. Ancora Paul Moulton: «I promotori di fondi potrebbero produrre costi di gestione più alti, ma potrebbero giustificare la mancanza di trasparenza nel comunicare il totale dei costi che di fatto grava- sui fondi?». Un esempio per chiarire meglio l'importanza della Ter: un investimento di 10.000 € che cresce del 7% ogni , gravato da un totale di sti annuali dell'1,77%, raggiungerà 27.720 in anni. Tuttavia, la crescita si fermerà a 23.524 € con una Ter pari al 2,63%. La Ter media tutti i prodotti commercializzati in Italia dell'1,95%, la media delle commissioni di gestione è pari al 1,52%; se si considerano soltanto prodotti domiciliati in Italia, la Total Expense Ratio scende all'1,89%, la commissione di gestione all'1,72%.

Perché le spese sono così differenti tra piccoli e grandi fondi? Ecco le principali cause, tenendo tuttavia presente che, in ultima analisi, poi i money manager, i gestori, a fare la differenza tra un prodotto e l'altro.

1) Sovente i piccoli fondi appartengono a società indipendenti che devono appoggiarsi a broker esterni per la negoziazione.

2) I fondi di dimensioni ridotte operano spesso su piccole quantità di azioni su titoli minori, pagando commissioni più elevate agli intermediari.

3) I piccoli fondi a gestione attiva muovono più velocemente il portafoglio, che determina sì una maggiore «agilità» sul mercato ma anche in un numero superiore di costi di intermediazione.

4) I fondi che investono in mercati lontani, in particolare nei paesi emergenti, sopportano spese maggiori. Infatti non avendo propri analisti (le grandi banche e sim possono contare su propri uffici di analisti dislocati nei vari continenti) per monitorare l'andamento delle società o l'evoluzione del mercato o dei settori oggetto dell'investimento devono fare ricorso a terzi al fine ottenere le informazioni.

Fondi con Capitale di ... (in milioni di dollari)	TER (costi operativi)	Commissione di gestione
...Meno di 10	2,63%	1,58%
...Da 10 a 25	2,05%	1,50%
...Da 25 a 50	1,93%	1,46%
...Da 50 a 100	1,86%	1,52%
...Da 100 a 250	1,81%	1,54%
...Da 250 a 500	1,80%	1,49%
...Più di 500	1,77%	1,55%
...Tutti i fondi	1,95%	1,52%

I fondi azionari gestiti attivamente e autorizzati per la commercializzazione in Italia (sia domestici che stranieri)

Società di gestione dei fondi	TER calcolato da Fitzrovia	Commissione di gestione
Banca Svizzera Italiana	1,16%	
Kredietbank Luxembourgeoise	1,27%	1,00%
Rabo Robeco	1,31%	1,23%
Vontobel asset management	1,35%	1,03%
ABN Amro	1,38%	1,14%

Società di gestione dei fondi	TER calcolato da Fitzrovia	Commissione di gestione
Lemanik	4,86%	1,45%
Banque Syz	3,74%	1,55%
Mirabaud & Fund Marketing Group	2,95%	2,33%
Banca Brignone	2,90%	1,70%
Rolo Banca	2,61%	1,92%

Nota: Sono inclusi solo fondi che investono in Italia, Usa, Global, Europe, Japan, e Far East

Fonte: Fitzrovia International

[redacted] VERSO LA RENDITA PRIVATA

- Il 2001 ha rappresentato l'anno zero per le polizze vita e per il mondo assicurativo grazie alle agevolazioni fiscali, riconosciute dal primo gennaio di quest'anno a chi sottoscrive una Forma pensionistica individuale.
- Chi sottoscrive un Fip ha la possibilità di detrarre fino [redacted] 12% del reddito complessivo con un massimo di 5.162 euro, ed inoltre è prevista una tassazione annuale ridotta (11% anziché del 12,5%) sui rendimenti maturati dalla gestione
- I Fip si rivolgono a lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti e a tutti coloro che, pur non avendo un reddito proprio (casalinghe [redacted] studenti) vogliano crearsi una pensione integrativa in previsione dei bisogni della vecchiaia
- [redacted] Le Compagnie che offrono questo tipo di prodotti sono sempre più numerose e utilizzano strutture finanziarie diverse, dalle unit linked, più speculative e promettenti dal punto [redacted] vista dei risultati, ma meno protette, ai prodotti a capitale differito o a rendita vitalizia facendo ricorso alle gestioni separate vita classiche
- Il cliente che sottoscrive un Fip deve sostenere dei costi di ingresso che variano da un minimo dello 0,15% ad un massimo dell'80% del primo versamento, [redacted] costi di gestione che variano da un minimo dell'1% annuo al massimo del 3%

Garantirsi [redacted] pensione, facendosi [redacted] Fip

Cresce l'offerta di piani individuali di risparmio, ma come scegliere?

analisi

Agnese Vigna

DECENNI di pensioni care, ma generose, hanno reso gli italiani poco sensibili ai problemi della previdenza complementare. È difficile pensare, per esempio, ad un trentenne di oggi rinunci [redacted] parte delle [redacted] spese per considerare la sua futura condizione di pensionato. In attesa della riforma del sistema previdenziale, appare sempre più evidente che molti di coloro che concluderanno la loro vita lavorativa nel nuovo millennio, [redacted] ritroveranno [redacted] pensione da parte dello Stato che potrebbe essere tra il 50 e il 60 per cento dell'ultimo reddito percepito.

In questo scenario, per garantirsi un'adeguata protezione bisogna rivolgersi a strumenti che si aggiungono alla pensione di Stato e che lo Stato stesso incentiva. È questo il [redacted] delle Forme Pensionistiche Individuali (Fip o Pip), una delle molteplici offerte di investimento che, attraverso un piano personalizzato di previdenza, consentono [redacted] costituire anno dopo anno una rendita vitalizia integrativa [redacted] momento del pensionamento.

CARATTERISTICHE

I Fip [redacted] rivolti a lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti e a tutti coloro che, pur non avendo un reddito proprio (casalinghe e studenti), vogliano crearsi una pensione integrativa in previsione dei bisogni della vecchiaia.

Il 2001 ha rappresentato l'anno zero per le polizze vita [redacted] per il mondo assicurativo. Il principale motore del cambiamento [redacted] state le agevolazioni fiscali, riconosciute dal primo gennaio di quest'anno proprio a chi sottoscrive un Fip.

Le prime verifiche sul mercato rivelano che la partenza dei Fip è stata piuttosto lenta. Questo [redacted] dovuto alla complessità del prodotto e ai vincoli associati [redacted] vantaggi fiscali associati (durata fino all'età pensionabile, prestazione obbligata in forma di rendita e possibilità [redacted] riscuotere solo un terzo del risparmio accumulato sotto forma di capitale).

A settembre del 2001 la raccolta assicurativa dei Fip è stata di circa 200 milioni di euro, nonostante i vantaggi fiscali che sono stati concessi: infatti chi sottoscrive un Fip ha [redacted] possibilità di detrarre fino al 12% del reddito complessivo con un massimo di 5.162 euro, ed inoltre è prevista [redacted] tassazione annuale ridotta (11 per cento) sui rendimenti maturati dalla gestione e le tasse sulla rendita riguardano solo la parte di prestazione che ha goduto del beneficio fiscale.

[redacted]

Le compagnie di [redacted] che offrono questi prodotti sono sempre più numerose, ma i big della raccolta ad oggi sono Bayerische [redacted] Mediolanum, Generali, Alleanza e Cisalpina Previdenza. Se l'obiettivo comune che è costituire una rendita vitalizia, i Fip poggiano [redacted] strutture finanziarie diverse (come si vede dalla tabella che confronta le principali offerte del mercato). La prima prevede il ricorso alle gestioni separate vita classiche, offerti da Montepaschi Vita, Bayerische, Winterthur, sulle quali si poggiano i prodotti vita rivalutabili nelle formule a capitale differito o a rendita vitalizia.

Poi si può scegliere la costruzio[redacted] di [redacted] pensione tramite unit linked e si può infine abbinare polizze classiche [redacted] unit linked. [redacted] Fip che [redacted] poggiano [redacted] unit linked sono quelli di Axa, Cisalpi[redacted] Previdenza, Mediolanum Vita, Arca Vita e Ras. La via delle unit link è naturalmente quella più speculativa e promettente dal punto di vista dei risultati nel lungo periodo ma non protetta.

Alleanza vita [redacted] Generali, infine, propongono investimenti che abbinano entrambe le formule: gestione separata e unit linked.

I 10 PRODOTTI PIU' [redacted] IN ITALIA A [redacted]

	NOME	[redacted] FINANZIARIA	TIPOLOGIA DI PREMIO	PREMIO MINIMO	[redacted]	[redacted]	COSTI DI GESTIONE ANNUI	SWITCH	MINIMO GARANTITO
ALLEANZA	Alleata	Unit linked capitale diff.	Premio annuo	960 [redacted]	6 euro	7% del premio versato	Alleanza mix: 0,30% Alleanza stock: 0,45%	SI	Fondo San Giorgio 2,5%
[redacted]	Europension Tax Benefit	Unit [redacted]	Premi periodici	500 [redacted]	[redacted]	Sul primo versamento [redacted]% all'80% in base a premio e durata. In seguito da 4% a 8%	Az. Intraprendenza: 1% - Az. dinamismo: 1% Az. protezione: 0,7% - Obbl. crescita: 0,4% Obbl. moderazione: 0,3% - Obbl. liquidità: 0,2%	[redacted]	No
[redacted]	Ares Fip	Unit linked	Premi periodici	No	10 euro	0,15% del premio	Cisalpina Prev. Risparmio Obbl.: 0,5% Cisalpina Prev. Risparmio Bil.: 0,75% Cisalpina Prev. Risparmio Attivo: 0,75%	SI	No
[redacted]	Progressive Pension Plan	Unit linked	Premi periodici	1000 euro	No	In base all'importo versato: fino a 2500 2% - da 2500 a 5000 1,5% - da 5000 a 25.000 1% - oltre 25.000 0,5%	Power 1,95% Medium 1,75% Control 1,45%	SI	No
RAS	Integras	Unit linked	Premi periodici	1200 euro	No	Caricamenti in funzione del cumulo dei premi. Da un minimo del 3% per un cumulo di oltre 50.000 a un max del 20% per 500	Ras America 0,75% - Ras Europa 0,75% Ras Equilibrato 0,75% Ras Obbligazionari protetto 1,25%	SI	E' prevista la restituzione del capitale versato nel percorso garantito
[redacted] VITA	Terzo Tempo	Capitale Diff[redacted]	Premi periodici	[redacted] euro	No	Fisso su ogni premio: 24 premi annuali, 12 premi sem. - 6 premi trim. - 2 premi mensili aggiuntivi. Inoltre è previsto un caricamento del 2,5% sul premio al netto del costo in cifra fissa	No	No	Fondo Speciale provvedo: 2,5%
BAYERISCHE VITA	Piano Pens. Bayerische	Rend. Vitaliz. Rivalutabile	Premio annuo	619,75 euro	No	Commis. iniziale pari al 4,1% moltiplicato per il numero di anni di durata con un max di 20 anni (comm. max. 82%). Commissioni successive 8%	No	No	1%
WINTERTHUR VITA	Winpension	Capitale differito	Premi periodici	[redacted]	No	26 annui per i versamenti periodici, 26 per i versamenti aggiuntivi	[redacted]	No	E Pensionistico privato: 2,5%
AXA	Gestione Attiva	Unit linked	Premi periodici	500	3	Da un min. del 25% sul primo premio per durata 5 anni a un max del 55% per durate pari o superiori al 20 anni, in seguito 5%	1,85 su tutti i fondi	SI	No
[redacted]	Valore Pensione	Unit linked e capitale diff.	Premi periodici	258,23 euro	[redacted]	5,75% sul premio versato	American Equity 1,62% - Euro Blue Chips 1,50% Pacific Equity 1,62% - Italian Equity 1,62% Global F. Equity 1,62% - Global Tec. Equity 1,92% Global Bond 1,02% - Cash 0,36%	SI	Gest. spec. Gesav: 2,5%

I COSTI

È possibile confrontare le varie offerte anche in relazione ai costi che [redacted] cliente deve sostenere per sottoscrivere questi prodotti. In primo luogo [redacted] cliente deve pagare una [redacted] entrata che varia dallo 0,15 per cento di Ares Fip di Cisalpina Previdenza a percentuali enormemente maggiori, stabilite in base alla durata o all'importo versato: nel caso di Mediolanum, Alleanza e Bayrische per far alcuni esempi, il cliente paga fino all'80 per cento del primo versamento.

Per quanto riguarda le commissioni di gestione i prodotti meno cari sono quelli propopsti da Montepaschi Vita e Winterthur che prevedono costi medi annui intorno all'1 per cento. Percentuali leggermente più elevate per Ras e Mediolanum, tra l'1,50 per cento e l'1,80 per cento, mentre le altre Compagnie [redacted] attestano al di sopra del 2 per cento annuo. Il costo del prodotto [redacted] però l'unico criterio di valutazione. Aiutare il cliente a costruirsi [redacted] integrazione del reddito in pensione non [redacted] infatti un'attività che [redacted] esaurisce [redacted] la semplice vendita del prodotto. Si tratta anche di restare al suo fianco per tutta la durata dell'investimento e dell'erogazione della rendita. E' utile [redacted] servizio di consulenza personalizzata, volta ad una corretta individuazione dei suoi bisogni previdenziali e alla quantificazione delle risorse necessarie per il raggiungere gli obiettivi. Tutto questo nel rispetto delle [redacted] scelte temporali e della sua propensione [redacted] rischio. Per questo, per esempio, Cisalpina Previdenza ha pensato ad un programma di formazione «Cisalpina Academy» che ha coinvolto tutti Financial Planner del gruppo Bipop. Dal 2000 ad oggi per questo programma sono state investite ben 300.000 ore di aula dedicate alla formazione. Inoltre tutti i Financial Planner del Gruppo hanno [redacted] disposizione degli strumenti professionali innovativi [redacted] «Spin 2001» (per fare preventivi per g[redacted] investimenti unit linked), «I-Life» (per il calcolo del gap previdenziale [redacted] della rendita) ed il «Manuale On Line», uno strumento che consente la rapida e semplice visualizzazione delle applicazioni della normativa dei Fip [redacted] base alle singole categorie di lavoratori.

Quando [redacted] previdenza

Tra gli incentivi detrazioni fino al 12% e tassazione annuale ridotta (11%)

Come raramente accade, [redacted] limite del paradosso, [redacted] proprio la normativa fiscale il primo elemento di novità che rende i Fip «accattivanti» e alle volte più interessanti delle normali polizze previdenzali. Infatti, il cliente che le stipula ha diritto, ai sensi di legge, ad [redacted] detrazione fiscale fino al 12% del proprio reddito con un tetto massimo, fisso, di dieci milioni.

La ratio di questo incentivo sotto forma [redacted] detrazione fiscale [redacted] ricercata nel processo di rinnovamento del settore pensionistico, innescatosi già da qualche anno, voluto [redacted] una parte dal legislatore e dall'altra da alcune compagnie d'assicurazione per facilitare chi sceglie vie alternative ai «classici» fondi pensione. [redacted] forme pensionistiche individuali (più comunemente chiamate Fip [redacted] Pip), sono state infatti codificate con il decreto legislativo 47 del [redacted] febbraio 2000 (questa norma, in generale, va a sostituire il dlgs 124/93 [redacted] materia di fondi pensione, il dpr 917/86 all'art. 13-bis e la legge 485/86 (art.6) predisponendo così un'unica disciplina fiscale).

DURATA

La durata minima di una Fip varia a seconda delle tipologie di pensione individuate dai requisiti di legge. Per una pensione di anzianità lavorativa la durata minima deve essere di quindici anni. Per la sottoscrizio[redacted] di pensioni di vecchiaia, ovviamente, il limite scende molto: fino [redacted] cinque [redacted]. Per i soggetti che non svolgono attività lavorativa l'età pensionabile [redacted] comunque stabilita per legge (ad oggi 57 anni) e viene prevista una proroga al contraente, non oltre i cinque anni l'età pensionabile, per accedere ai benefici della pensione. Otto gli anni minimi [redacted] contribuzione al premio della polizza prima di [redacted] possibilità di riscatto, anche parziale.

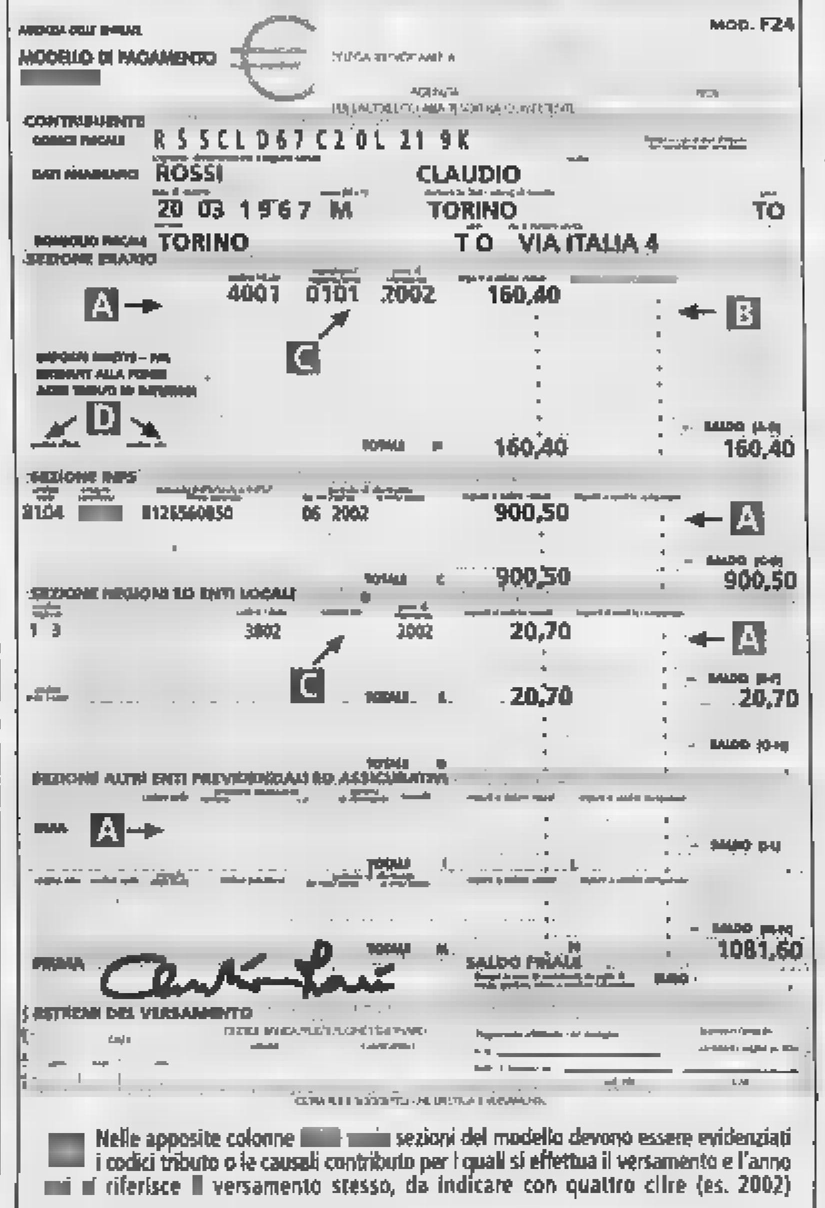
Il riscatto, comunque, sottostà ai casi codificati dalla legge: [redacted] l'utente acquista la prima casa per sé o per i propri figli, per lavori di ristrutturazione della stessa, o in caso di spese sanitarie straordinarie. La particolarità contrattuale di questo riscatto consiste, contrariamente [redacted] quanto avviene nelle normale polizze, nella permanenza di questo particolare negozio giuridico tra stipulante e stipulatore. Il legislatore ha previsto inoltre una tassazione, pari all'11%, sul capital gain maturato ogni hanno dal Fip.

[redacted]

Altra novità del Fip è la presenza di [redacted] elemento di flessibilità molto importante: la trasferibilità della posizione individuale. Questa forma pensionistica congegna infatti due tipi di trasferimento di posizione (ad altra forma individuale o ad un fondo pensione), uno vincolato da un minimo di contribuzione [redacted] tre anni, l'altro senza vincoli nel solo caso in cui il contraente abbia una nuova attività lavorativa.

Infine il sottoscrittore può accedere ai benefici della polizza [redacted] quando raggiunge i requisiti richiesti dalla legge e, [redacted] questo caso, può scegliere tra una rendita vitalizia (anche reversibile) e un capitale intero, o, in caso di decesso prima del raggiungimento dei requisiti più sopra riportati dove l'intera posizione prevede l'opzione di un riscatto (sotto forma di capitale) da parte degli eredi diretti. **(a.vig.)**

COME SI COMPILA LA [redacted] DI PAGAMENTO


MOD. F24
MODELLO DI PAGAMENTO
CONTRIBUENTE
R S S C L D 6 7 C 2 0 L 2 1 9 K
ROSSI CLAUDIO
20 03 1967 M TORINO TO
TORINO TO VIA ITALIA 4
SEZIONE ERARIO
A → 4001 0101 2002 160,40 ← B
C
D
TOTALE 160,40 SALDO 160,40
SEZIONE INPS
8104 [redacted] 8126560850 06 2002 900,50 ← A
TOTALE 900,50 SALDO 900,50
SEZIONE REGIONI ED ENTI LOCALI
1 3 3802 2002 20,70 ← A
C TOTALE 20,70 SALDO 20,70
SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI
A →
SALDO FINALE 1081,60
FIRMA

[redacted] Nelle apposite colonne [redacted] sezioni del modello devono essere evidenziati i codici tributo o le causali contributo per i quali si effettua il versamento e l'anno [redacted] riferisce [redacted] versamento stesso, da indicare con quattro cifre (es. 2002)

[redacted] Gli importi devono sempre essere indicati [redacted] le prime due cifre decimali anche se [redacted] pari a [redacted] (esempio: se la [redacted] da versare è di [redacted] euro, bisogna indicare 32,00)

[redacted] Se gli importi dovuti a titolo di saldo o acconto sono pagati in un'unica soluzione occorre scrivere 0101. In caso di pagamento rateale, in occasione di ogni versamento, il contribuente deve indicare per ogni tributo la rata che sta paga[redacted] e il numero di rate prescelto (esempio: versando la terza di cinque rate bisogna indicare 0305)

D Nel caso [redacted] pagamento di [redacted] dovute a seguito [redacted] accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale ecc..., il contribuente deve indicare il codice dell'Ufficio che ha emesso l'atto oggetto della definizione e il codice dell'atto stesso (reperibile sulla comunicazione ricevuta)

SI POTRÀ VERSARE IN ASSEGNI E CONTANTI, CON CARTE PAGOBANCOMAT E POSTAMAT O CON ADDEBITO SU C/C POSTALE

[redacted] per [redacted] le imposte

Possono essere prelevati (gratuitamente) dai siti Internet

Armando Cravino

Mentre sta scadendo il termine [redacted] periodo transitorio in cui l'euro ha pieno valore legale come sola moneta scritturale, l'Agenzia delle Entrate ha modificato i modelli di versamento F23 [redacted] F24. La principale novità è la possibilità di indicare nei modelli, [redacted] quindi versare, importi espressi al centesimo di euro (mentre in quelli del periodo transitorio era necessario arrotondare i versamenti all'unità di euro). I modelli, da utilizzarsi per i pagamenti effettuati dall'1/1/2002, sono disponibili (gratuitamente) [redacted] formato elettronico e possono [redacted] re prelevati dai siti Internet: www.finanze.it [redacted] www.agenziaentrate.it. Nel caso vengano prelevati da altri siti, sempre [redacted] condizione che siano «conformi», sono utilizzabili se [redacted] l'indirizzo del sito di provenienza e gli estremi del provvedimento d'approvazione. L'elen[redacted] dei codici tributo da utilizzare [redacted] delle causali sono disponibili anche nei siti dell'Amministrazione finanziaria, alla voce «Documenta[redacted].

I modelli, di colore celeste, si compongono di [redacted] copie [redacted] fogli singoli di carta bianca formato A4. [redacted] possono essere riprodotti anche con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser [redacted] di altri tipi di stampanti, che [redacted] garantiscano chiarezza e leggibilità nel tempo.

Il modello F24

[redacted] versamento tramite questo modello può essere effettuato agli sportelli di qualunque concessionario o banca convenzionata e negli uffici postali nelle seguenti forme:

- in contanti
- con carte pagobancomat, agli sportelli abilitati
- [redacted] carta postamat, con addebito su c/c postale in qualsiasi ufficio postale
- con assegni bancari o postali [redacted] dal contribuente a favore di se stesso o con assegni circolari o vaglia postali emessi all'ordine dello stesso contribuente e girati per l'incasso a banca o poste. L'assegno o il vaglia devono comunque essere di importo pari al saldo finale del modello [redacted] versamento. Nel caso in cui l'assegno postale venga utilizzato per pagare tramite poste, l'operazione dovrà essere [redacted] guita all'ufficio postale [redacted] tenuto il conto
- con assegni circolari e vaglia cambiari, ai concessionari.

E' bene ricordare che nel caso in cui l'assegno risulti anche solo parzialmente scoperto, o comunque non pagabile, il versamento si considera omesso. Le somme dovute a ogni singola scadenza possono esse[redacted] pagate anche utilizzando più modelli. Il modello servirà inoltre per:

- compensare tributi e/o contributi
- essere utilizzato per i pagamenti rateizzati delle somme dovute [redacted] titolo di saldo e acconto delle imposte [redacted] contributi risultanti in sede di dichiarazione dei redditi.

Il modello F2[redacted]

I pagamenti risultanti dal modello possono essere eseguiti da qualsiasi concessionario della riscossione, in banca o ufficio postale, indipendentemente dal domicilio fiscale di chi versa o dall'ubicazione dell'ufficio o dell'ente che ha richiesto il pagamento. Il modello va compilato a cura di chi versa solo se si tratta di autoliquidazione o di pagamento effettuato spontaneamente (senza compilare i campi retinati). In tutti gli altri casi il modello deve essere già precompilato dall'ufficio o dall'ente che richiede il pagamento [redacted] inviato al contribuente insieme all'atto cui si riferisce: gli eventuali dati mancanti vanno indicati dal chi versa sulla base delle informazioni contenute nell'atto stesso. Quando il modello precompilato risulta deteriorato, [redacted] riportati sul nuovo modello anche i dati contenuti nei campi retinati. Le avvertenze alla compilazione sottolineano che eventuali errori di trascrizione, che impediscano all'ufficio o all'ente di abbinare il versamento all'atto o al documento cui si riferisce, possono comportare richieste di pagamento delle stesse somme già versate.

COME UTILIZZARE LE DUE DELEGHE DI PAGAMENTO

Irpef, Iva e contributi con F24 tasse e sanzioni con F23

[redacted] **Modello F24** consente di pagare: imposte sui redditi e ritenute alla fonte, Iva, imposte sostitutive delle imposte sui redditi [redacted] dell'Iva, Irap, Addizionale regionale [redacted] comunale all'Irpef, Contributi e premi Inps, Inail, Enpals, Inpdai, interessi in [redacted] di pagamento rateale. Sono inoltre pagabili [redacted] somme dovute (compresi interessi [redacted] sanzioni) in caso di:
- liquidazione [redacted] controllo formale della dichiarazione
- avviso di accertamento
- avviso di irrogazione sanzioni
- accertamento con adesione (concordato)
- conciliazione giudiziale
- ravvedimento

Il **Modello [redacted]** consente [redacted] pagare: tasse, imposte indirette, e sanzioni derivanti [redacted] l'altro da:
- atti pubblici o scritture private autenticate
- formalità ipotecarie
- contratti [redacted] locazione o affitto
- altri atti privati
- sanzioni pecuniarie e somme dovute a seguito di contravvenzioni
- atti giudiziari
- dichiarazioni di successione

Rendimento dei Bot, come si calcola I «trimestrali» per tenere la liquidità

A cura di GLAUCO MAGGI
E-mail: glauco.maggi@lastampa.it

Chi desidera risposte in tema di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, pensioni e previdenza [redacted] a: Tuttosoldi via Marenzo [redacted] 10126 Torino

ALL'INIZIO di settembre di quest'anno ho prenotato in banca 105.000 euro pari [redacted] lire 203.308.350 in Bot a 3 mesi per l'asta del 15/09/01. All'atto del regolamento (15/09/01) la mia banca mi [redacted] addebitato lire 201.759.760 e pertanto di quei 105.000 [redacted] mi sono rimasti sul C/C lire 1.548.590 Ora ho ricevuto l'avviso che alla scadenza (14/12/01) mi verranno resi i 105.000 euro investiti. Ora le volevo chiedere:
1) il rendimento ogni [redacted] mesi (interessi) [redacted] la cifra in lire che mi [redacted] rimasta di quei 105.000 [redacted] investiti (lire 1.548.590) oppure gli interessi [redacted] lire 1.548.590 per 2?
2) [redacted] si fa a calcolare in anticipo l'importo degli interessi maturati dopo 3 mesi, sapendo la cifra che si vuole investire?
3) le aste dei Bot a tre mesi avvengono tutti i mesi o può capitare che in qualche mese non vengono effettuate?
G. V. - Domodossola

1) l'importo in lire [redacted] la differenza tra prezzo pagato [redacted] valore nominale acquistato: in questo caso, sarà il valore riportato
2) L'addebito può [redacted] calcolato solo nel momento in cui si [redacted] il prezzo [redacted] emissione, sul mercato primario, o di acquisto, [redacted] quello secondario, del Bot: [redacted] quel punto sarà sufficien[redacted] moltiplicare [redacted] valore [redacted]le per il pre[redacted] comprensivo della commissione applicata dall'intermediario [redacted] si otterrà l'interesse
3) Nel [redacted] la aste del Bot [redacted] tre mesi hanno avuto luogo a metà [redacted] ogni m[redacted]
Detto questo, ricordiamo che l'acquisto di Bot trimestrali [redacted] porta una commissione lievemente inferiore [redacted] quella che si [redacted] per l'acquisto di Bot annuali, [redacted] che diventa ovviamente più onerosa per un risparmiatore che ripete 4 volte l'operazione in [redacted] Se non per esigenze di parcheggio di liquidità limitato [redacted] mesi. Insomma, [redacted] ricorso ai titoli trimestrali [redacted] la soluzione migliore. Infatti è più uno strumento per gestori istituzionali che devono tenere il portafoglio il più liquido possibile, come nei fondi monetari, che non per i singoli risparmiatori.

Titoli atipici quale i[redacted]

QUALCHE anno fa, proprio nel periodo in cui i tassi erano bassi e quasi [redacted] acquistava buoni [redacted] lunga [redacted]denza a tasso fisso, le banche hanno venduto titoli atipici (esempio ..... 98/13 Fix. R. 6-). Li presentavano [redacted] titoli a tasso fisso per i primi [redacted] anni (superiori a quelli del momento: 7%, 5,5%, 5,5%) [redacted] a tasso variabile dal quarto alla scadenza (a mia domanda: come i Cct), con minimo 3,6% netto e massimo 4,8%. [redacted] il foglio di sottoscrizione in cui, salvo la formula, indecifrabile, [redacted] è specificato altro. Probabilmente, neanche chi li vendeva sapeva bene quale era l'indicizzazione vera (altrimenti non li avremmo venduti) ma certamente doveva saperlo la Consob, che li ha autorizzati. L'indicizzazione al tasso era inversa: 13% - 2 x tasso libor. Era evidente che quella indicizzazione avrebbe determinato sempre il rendimento minimo. Mi [redacted] stato detto che il rendimento sarebbe stato come per i Cct con i due limiti. Io, valutando che i Cct difficilmente avrebbe[redacted] reso molto di più del 4,8%, viste le loro insistenze, ne ho acquistati 30 milioni. Ma altri ne hanno acquistato centinaia, [redacted] quasi la metà di questi soldi in un paio d'anni si sono volatilizzati. E' lecito illustrare un titolo [redacted] venderne un altro? Affermare che l'unica limitazione all'aumento del rendimento dovuto all'aumento dei tassi è il tetto del 4,8%, quando in realtà più [redacted] tasso aumenta più il rendimento diminuisce? Non è questa una truffa? Ebbene, allora io le chiedo: [redacted] che [redacted] servono [redacted] rubriche come la sua, i giornali specialistici, le associazioni dei consumatori, i sindacati, i tribunali? Hanno permesso, anzi costretto, la rinegoziazione degli interessi sui mutui [redacted] tasso fisso, che è stata [redacted] violazione delle regole, perché il tasso era stato sottoscritto dalle parti (lo stato paga [redacted]ra interessi del 12,5% sui suoi debiti [redacted] che nessuno si lamenti) [redacted] permettono una truffa che se si dovesse quantificare supererà forse i 50.000 miliardi? E' possibile che le procure non intervengano d'ufficio? Mi trovi [redacted] sola persona che sapesse, cedendo alle proposte dei venditori, quale fosse realmente il tasso variabile di rendimento (in realtà [redacted] un rendimento fisso del 3,6%). E non si venga a dire che il sottoscrittore avrebbe dovuto lui scoprirlo, che il venditore [redacted] doveva [redacted] creduto (beninteso io non ce l'ho con gli impiegati di banca, che ritengo ignari [redacted] premurosi). La fiducia nel sistema bancario ha ricevuto un colpo duro col cambiamento degli interessi concordati sui mutui [redacted] tasso fisso, ne riceverà un altro mortale se si pagheranno gli interessi dei titoli atipici secondo la formula 13% - 2 x tasso libor invece che secondo quello normale proporzionale al tasso di sconto (tipo Cct), come era stato l'accordo tra le parti. Distinti saluti.
Giuseppe Amisano

Il signor Amisano parlando di titoli atipici allude alle obbligazioni strutturate, delle quali Tuttosoldi ha parlato da tanto tempo e tante volte, mettendo [redacted] guardia i risparmiatori (ad autorizzarle, comunque, [redacted] è [redacted] Consob, bensì la Banca d'Italia). Spiace che [redacted] lettore non abbia avuto la possibilità di leggerci; per [redacted] in primo luogo, che avrebbe capito [redacted] quali titoli si trattava e avrebbe forse chiesto maggiori chiarimenti alla banca, e anche per me, che ritengo di [redacted] «innocente» sul punto in questione. Quanto alla campagna per la restituzione degli interessi sui mutui, concordo invece pienamente con [redacted] lettore: le condizioni erano note, accettate, e non debbono essere cambiate «dopo». Una simile posizione, del resto, ebbi ai tempi [redacted]ei mutui in ecu, che finché consentivano di avere uno sconto sugli interessi di mercato in lire andavano bene, e «dopo», svalutata la lira, erano diventati una truffa. Proprio per questo, identica opinione mantengo sulle obbligazioni strutturate: il lettore non spiega i dettagli della sua a sufficienza [redacted] io, quindi, non posso commentarla come ho fatto per tante altre (sembrerebbe una corridor, [redacted] i due valori entro cui fluttua il rendimento, [redacted] non è chiaro). Io, però, nei suoi panni [redacted] sarei così convinto che lo sportellista «ignaro [redacted] premuroso» non abbia alcuna responsabilità (e dietro di lui la banca a piazzare titoli oscuri senza spiegarli [redacted] dovere). Soprattutto, però, per [redacted] non chiederei (a chi? alle associazioni dei consumatori? [redacted] sindacati? ai tribunali?) di trasfor[redacted] in Cct dei titoli che erano altro quando sono stati sottoscritti. L'astrusa formula del 13%- il tasso libor moltiplicato per [redacted] non è un Cct con tasso a crescere. E le parole volano. Certo, se il lettore può documentare [redacted] aver firmato altro [redacted] provare che l'impegno contrattuale della banca [redacted] diverso, oppure che ci sono dolo o vizi formali [redacted] altro da far valere di fronte all'ufficio reclami interno, poi all'Ombudsman [redacted] se no davanti al magistrato, il tempo speso a prendersela con i giornali è proprio buttato via. Meglio usarlo per ottenere giustizia nelle sedi proprie.

[redacted] convertita non è il 20% esatto

STO ricevendo fatture in eu[redacted] che converto [redacted] contabilizzo in lire, ma ho un problema. L'Iva ottenuta dalla conversione non è la medesima risultante dal calcolo dell'Iva sull'imponibile convertito. C'è uno [redacted]to di qualche lira. Ciò significa che la percentuale di Iva convertita non è l'esatto 20% dell'imponibile convertito. Quale importo devo considerare valido? lettera firmata

La contabilità relativa alla sua azienda risulta [redacted] in lire. Pertanto, lei si atterrà alla normativa italiana: in assenza [redacted] chiarimenti legislativi è da ritenere corretta l'esatta percentuale che il software le calcola sull'imponibile e il resto potrà contabilizzarlo [redacted] differenza da conversione.

Come rendere autonomi gli impianti

Abito in un piccolo condominio di tre appartamenti. Io [redacted] altro condomino vorremmo staccarci dalla caldaia centralizzata, mentre il terzo vuole conservarla. L'amministratore ci dice che [redacted] mi distacco dovrei comunque contribuire alle spese di gasolio. Un tecnico afferma che [redacted] mio distacco non porterebbe problemi all'impianto centralizzato. Cosa posso fare?
Pietro Amoruso - Milano

Ci sono due diverse vie per rende[redacted] l'impianto autonomo. La prima è l'assenso di tutti i condòmini [redacted] singolo distacco, secondo quanto dice il codice civile (si deve continuare [redacted] pagare le spe[redacted] di manutenzione straordinaria della caldaia, non quelle di consum[redacted] del gasolio, però). La seconda è l'accordo dei condòmini che possiedano la maggioran[redacted] millesimi (comma 2 articolo 26, legge 10/91), come nel suo caso. Per sfruttare quest'ultima possibilità, occorre che si provi il risparmio energetico complessivo ottenuto, [redacted] una relazione tecnica. La legge 10/91 non parla di «distacco dall'impianto centralizzato» ma, al contrario, di «trasformazione dell'impianto centralizzato [redacted] impianti singoli». [redacted] consegue che la sopravvivenza dell'impianto [redacted] è quasi sicuramente da escludersi. C'è anche chi, ma sono [redacted] pochi, che [redacted] pensa diversamente, ritenendo altrimenti non tutelati i diritti delle minoranze. Secondo la Cassazione, la trasformazioni deve essere gestita [redacted] condominio, con un singolo contratto di appalto che preveda le condizioni tecniche perché [redacted] risparmio si realizzi e perché sia garantita la sicurezza all'interno [redacted] ogni appartamento.

Hanno collaborato: GIANLUIGI DE MARCHIS
PAOLA ZAMBON
paolazambon@taxlawplanet.net
SILVIO REZZONICO, presidente Confappi

[redacted] A CURA DI MAURO SALVI

Integrazione al minimo se i contributi sono stati versati entro il '92

Nata nell'agosto 1946, ho versato 15 anni di contributi tra lavorativi e volontari. A 60 anni avrò diritto alla pensione integrata al minimo? Mio marito percepisce la pensio[redacted] di 16 milioni e siamo solo proprietari della casa dove viviamo.
A. L. - Carignano (TO)

La risposta [redacted] affermativa, a condizione che i 15 anni lei li [redacted] versati entro il 1992. Altrimenti la pensione potrà averla solo con il minimo di [redacted] anni. Con quei redditi, sicuramente avrà titolo all'integrazione.

Casalinga invalida

Casalinga di 85 anni, riconosciuta nel 1999 invalida civi[redacted] al 100% senza accompagno, sono nullatenente a esclusione della metà della casa di abitazione, non percepisco pensioni [redacted] assegno sociale. Mio marito ha 87 anni, è pensionato statale con pensione annua lorda, nel 2000, [redacted] milioni di lire. Per tale invalidità ho diritto ad [redacted] una pensione? A. M. - Torino

Sono davvero dispiaciuto nel doverLe dare brutte notizie: non può avere la pensione [redacted] invalidità civile (attualmente a carico delle Regioni) perché l'invalidità è stata riconosciuta dopo che lei [redacted] raggiunto i 65 anni e oltre tale anzianità anagrafica la legge riconosce solo l'indennità di accompagnamento (non [redacted] commissione medica); inoltre non può avere l'assegno sociale Inps in quanto il reddito [redacted] suo marito [redacted] ostacolo preclusivo. Pensi che nel 2001 il limite di reddito [redacted] non superare per l'assegno è di 24 milioni 354 mila lire [redacted] già da [redacted] reddito di 17 milioni 286 mila lire si comincia ad avere un assegno [redacted] importo ridotto.

Ricongiunzione [redacted]

Nato nel 1947, dovrei raggiungere adesso, a fine 2001, oltre 37 anni di contributi, compresi cinque anni e tre mesi della gestione autonomi da ricongiungere. La finestra di uscita dovrebbe essere quella del gennaio 2002. In base agli imponibili Inps degli ultimi dieci anni che allego potrebbe dirmi [redacted] approssimazione il costo di tale operazione?
A. G. - Costigliole Saluzzo

Sarà un costo molto pesante, che potrebbe superare i 70/80 milioni di lire. Ciò dipende dal fatto che, con la ricongiunzione, lei raggiunge immediatamente il diritto [redacted] pensione per cui è tenuto [redacted] pagare il costo più alto. Ma secondo me l'operazione è vantaggiosa perché se la ripaga con meno di 2 anni [redacted] pensione, i[redacted] quanto dovrebbe ricevere [redacted] rendita sull'ordine dei [redacted] milioni lordi annui.

Troppo giovane (mancano [redacted] anni)

Nata nell'agosto 1947, ho iniziato a lavorare molto presto a partire da aprile 1966. Con il [redacted] ho maturato 1.798 settimane di contributi. Ho quindi al mio attivo 34 anni [redacted] 30 settimane: quando potrò andare in pensione?
Gianna Mariani - Torino

Lei [redacted] molta anzianità contributiva, non c'è dubbio, [redacted] resta il fatto che è troppo giovane per la pensione. [redacted] giugno [redacted] matura i 35 anni [redacted] contributi, [redacted] per la pensione lei non può sfruttare le norme agevolative dettate per i lavoratori precoci, in quanto ha maturato i 1[redacted] anni di [redacted]à in agosto 1966 [redacted] quindi ha [redacted]to meno [redacted] un anno di contributi entro tale data. Deve perciò applicare le regole generali. Che vogliono 57 anni di età per la pensione. Risultato? Dovrà attendere agosto 2004 per i 57 anni [redacted] potrà avere la pensione con la finestra di gennaio 2005.

L'AUMENTO DEI SINGLE IN ITALIA

NORD OCCIDENTALE	1993-1994	24,3
	1995-1996	23,4
	1997-1998	24,4
	[redacted]	[redacted]
NORD ORIENTALE	1993-1994	20,5
	1995-1996	20,9
	1997-1998	21,1
	1999-2000	23,7
CENTRALE	1993-1994	23,0
	1995-1996	21,6
	1997-1998	23,8
	1999-2000	[redacted]
MERIDIONALE	1993-1994	16,8
	1995-1996	16,6
	1997-1998	16,9
	1999-2000	18,6
ISOLE	1993-1994	19,6
	1995-1996	18,2
	1997-1998	19,6
	1999-2000	20,7

% dei nuclei familiari costituiti da una sola persona. - Fonte: Istat

Precoce, disoccupato può [redacted] a gennaio

Nato nel giugno 1947 ho maturato 38 anni di contributi tra lavoro dipendente [redacted] prosecuzione volontaria (sono disoccupato dal 1999). Essendo precoce quando potrò andare in pensione?
Mario Guerrini - Cuneo

Lei è precoce a condizione che abbia almeno un anno di contributi effettivi da lavoro versati entro [redacted] 19° [redacted] di età. In questo caso lei ha maturato [redacted] diritto alla pensione anticipata già da giugno 2001, allorché ha compiuto 54 anni [redacted] età. Con il risultato che dal 1° gennaio 2002 ogni giorno [redacted] buono per chiedere e [redacted] la pensione.

Meglio se in [redacted] c'è [redacted] la trasferta

Nato nel febbraio 1946, impiegato da gennaio 1970 presso l[redacted] ditta fino a oggi, ho riscattato 15 mesi di militare, quando posso andare in pensione? Negli ultimi anni mi conviene restare in trasferta?
Gianni Fortunato - Milano

Certamente: più alta è la busta paga e di essa la parte imponibile ai fini contributivi, maggiore sarà la [redacted] della pensione. I 35 anni saranno da lei raggiunti nel settembre 2003 [redacted] quindi la finestra [redacted] pensione si aprirà con gennaio 2004.

«Sono [redacted] al 70 per cento»

Sono invalida al 70%, percepisco l'assegno mensile della prefettura di 411 mila lire e la riversibilità [redacted] guerra per 97.330 lire al mese. Mio marito è pensionato statale con reddito lordo di 51 milioni di lire. Quando avrò 65 anni l'assegno verrà convertito in pensione sociale? Oppure mi verrà tolto? I. T. - Novara

Non le verrà tolto, stia tranquilla. Per l'esattezza [redacted] sarà [redacted]tito in «assegno sociale».

[redacted] si[redacted] dell'operaio chimico

Nato nel settembre 1948, faccio l'operaio in una industria chimica. Le allego estratto conto Inps: [redacted] può spiegare la mia situazione pensionistica? Come influisce la Cig nei conteggi per la pensione?
Claudio N. - Verbania

Lei ha 1.459 contributi settimanali (ho calcolato anche gli anni [redacted] al 2001 intero) da solo lavoro dipendente. Ha 1.571 settimane se si aggiunge il lavoro autonomo: la strada per la pensione è [redacted] lunga. I periodi di cassa integrazione sono [redacted] per [redacted] diritto e la misura della pensione. I contributi figurativi sono calcolati sulla retribuzione lorda mensile effettiva, dalla quale viene tratto l'importo dell'assegno di integrazione.

I NOMI E GLI AFFARI

Revisori, ci vogliono regole I telefoni escono dalla giungla

Valeria [redacted]

Ecco una buona notizia per la gente comune: la giungla delle offerte [redacted] controfferte telefoniche, quasi sempre incomprensibili, sta per finire. L'Upa, [redacted] potente associazione che riuni[redacted] i grandi utenti pubblicitari (che insieme rappresentano oltre l'80% del fatturato italiano della pubblicità) presieduta da **Giulio Malgara** e guidata da **Felice Lioy**, ha stretto con i più importanti gruppi telefonici italiani un [redacted] che li impegna [redacted] regole di «autodisciplina» e «trasparenza». Dal gennaio 2002 i prezzi dovranno specificare, incorporato o meno, il costo dell'Iva, [redacted] indicare [redacted] chiarez[redacted] altre componenti come lo scatto alla risposta, i costi [redacted] attivazione di servizi ed eventuali canoni agiguntivi. Alla nuo[redacted] intesa hanno aderito il gruppo Telecom, Wind-Infostrada, Omnitel, Blu e Albacom.

Percorsi [redacted] regole nuove vorrebbero [redacted] anche le società di revisione, più che mai nell'occhio del ciclone dopo i fallimenti dell'americana Enron e dell'inglese Railtrack, [redacted] sommerse da cause per danni (in Italia i [redacted] scottanti riguardano la Freedomland di **Virgilio De Giovanni**, la Bipop portata ai primi posti in Borsa da **Bruno Sonzogni**, la Telecom dell'era Colaninno). Ad ammettere che qualcosa deve cambiare è addirittura **Joseph Berardino**, presidente di una delle *big fives*: Arthur Andersen. Sotto accusa anche le agenzie di *rating* per l'ultimo clamoroso inciampo nel caso Argentina, paese il cui debito è stato «declassato» da Moody's solo tre giorni fa, dopo la rivolta di piazza che ha costretto alle dimissioni [redacted] presidente **Fernando de la Rua**.

E, oltre alle banche esposte per quattro miliardi di euro, [redacted] sono pochi in questi giorni in Italia i risparmiatori che piangono sul crollo dei «bond» argentini: [redacted] quei titoli, che [redacted] offrivano alti rendimenti, molti si erano infatti rivolti dopo [redacted] tramonto dell'italico «bot». A costoro, tuttavia, la vigilia di Natale sembra voler offrire, sui listini newyorkesi e della vecchia Europa, qualche speranza. Complice la preoccupazione dei gruppi industriali [redacted] bancari di chiudere i bilanci senza troppi danni. Cosicchè, tra gli indicatori di recessioni alle porte (vedasi la Germania di **Gerhard Schroder**) spuntano dati sulla ripresa di fiducia del consumatore Usa e, addirittura, di un timido ritorno dei vacanzieri ai viaggi aerei.

A [redacted] anni dall'inizio del suo mandato, e alla vigilia del debutto dell'euro, il presidente della Banca Centrale Europea **Wim Duisenberg** ridistribuisce le deleghe tra i membri del suo comitato esecutivo. **Tommaso Padoa Schioppa** lascia alla collega **Sirkka Hamalainen** la superivi[redacted] sulla direzione Sistemi di Pagamento per concentrarsi sul[redacted] relazioni internazionali ed europee e sulla vigilanza bancaria; la supervisione [redacted] Controllo e Organizzazione [redacted] a **Christian Noyer** mentre **Otmar Issing** e **Eugenio Domingo Solans** dovranno tener d'occhio la ricerca economica [redacted] il settore banconote. Per sè Duisenberg si tiene la comunicazione, i controlli interni e la segreteria.

Scala altri gradini verso l'alto della carriera **Gerardo Braggiotti** che, nell'ambito della nuova riorganizzazione della Lazard Freres, diventa il numero due operativo a fianco di **Bruce Wasserstein**, il finanziere [redacted]ricano recentemente chiamato dal *patron* della banca d'affari francese **David Weil** a risollevar le sorti del gruppo, soprattutto negli Stati Uniti. [redacted] quattro anni, da quando ha lasciato Mediobanca in rotta con l'amministratore delegato **Vincenzo Maranghi**, «Braggiottino», come è chiamato per distinguerlo dal padre **Enrico** ex presidente della Comit, ha insomma bruciato le tappe, prima come responsabile delle attività italiane poi [redacted] capo della attività europee. Da pochi giorni è vicepresidente sia del *board* Lazard presieduto da Weil, sia del comitato esecutivo.

Perde il posto, viceversa, [redacted] all'improvviso, l'amministratore delegato di Ubs, **Luqman Arnold**, l'inglese arrivato solo otto mesi fa alla poltrona più ambita del gruppo svizzero. Il primo menager straniero salito ai massimi vertici dell'istituto [redacted] durato poco, il presidente **Marcel Ospel** non ha voluto chiarire il perchè della sua uscita. Fatto sta che egli è [redacted] immediatamente rimpiazzato da uno sviz[redacted] **Peter Wuffli**, numero uno della divisione di Asset Management. In Spagna [redacted] al[redacted] cariche del Banco Bilbao Vizcaya, seconda banca spagnola dopo il Santander - ossia il co-presidente **Emilio Ybarra** (padre della fusione tra Bilbao e Argentaria) [redacted] l'amministratore delegato **Luis Uriarte** - ad annunciare le dimissioni anticipate. **Franci[redacted] Gonzales** resta quindi presidente unico, mentre sulla poltrona [redacted] consigliere delegato sale un delfino di Uriarte: **Ignacio Goirigolzarri**.

Tenta [redacted] rimanere al proprio posto di presidente della Consob **Luigi Spaventa**. In una intervista al *Financial Times*, l'economista diessino precisa che il [redacted] mandato di [redacted] anni scade alla fine del luglio 2003, e aggiunge di non [redacted] alcuna intenzione di andarsene in anticipo. La mossa non va giù al ministro dell'Economia **Giulio Tremonti** (un signore incline a prendere cappello [redacted] una certa facilità), che subito gli rimbalza una tagliente risposta ricordando che «Mercati e Governo apprezzano piuttosto la categoria dell'efficienza». Chi vincerà il braccio di ferro? La risposta al 2002. Ma del resto, che i tempi siano calamitosi a certi livelli di pote[redacted] lo dimostra il fatto che, negli Stati Uniti, [redacted] dato come traballante il ministro del Tesoro **Paul O'Neil**.

Vista dall'esterno, la g[redacted] voglia di **Cesare Geronzi** di annettere al suo impero capitolino [redacted] Bipop rilevando la quota di **Mauro Ardenzi** appare, francamente, misteriosa. La Banca di Roma, infatti, in questo momento ha parecchia carne al fuoco, [redacted] ultimo il grattacapo della fusione già deliberata con il controllato Banco di Sicilia, oggetto di recente contestazione da parte del presidente della Regione Sicilia **Salvatore Cuffaro**. Sebbene, proprio sulla questione palermitana, sembri alle porte un possibile disgelo, grazie alla mediazione di **Ubaldo Livolsi** nel ruolo di *advisor* di Cuffaro. Ma spesso i percorsi bancari sono decifrabili solo a posteriori. Di diffile lettura anche il tira e molla tra la Fondiaria presieduta da **Alberto Pecci** e la Sai guidata da **Carlo Ciani**, un giorno pron[redacted] e marciare a braccetto, il giorno dopo decise a disfare l'intesa.

Dai contributi per le colf al saldo delle imposte (Mod. 730)

Giovedì 10

Datori di lavoro domestico: termine per versare i contributi relativi alle colf (4° trimestre 2001) a mezzo bollettino di c/c postale rilasciato dall'Inps.

Persone fisiche in regime agevolato: nuove attività produttive (art.13, l.388/2000) e attività «marginali» (art.14, l.388/2000). Termine per trasmettere in via telematica all'Agenzia Entrate i dati contabili delle operazioni effettuate nel 4° trimestre 2001.

[illegible] d'imposta: i sostituti d'imposta che intendono prestare assistenza fiscale per il 2002 devono, entro oggi, comunicarlo ai propri dipendenti, pensionati, collaboratori coordinati e continuativi e ai titolari di alcuni redditi assimilati al lavoro dipendente.

[illegible] differita: vanno emesse e annotate oggi le fatture relative a cessioni di beni per le quali siano stati emessi in dicembre più documenti di [illegible] gna o di trasporto.

Adempimenti Iva: scade il termine per l'annotazione riepilogativa mensile (suddivisa per aliquota) sul registro dei corrispettivi delle operazioni effettuate in dicembre, certificate l'emissione di scontrino fiscale, allegando al registro dei corrispettivi gli scontrini di chiusura giornaliera del registratore di cassa. Analogo adempimento (e facoltà) si applica per le operazioni con emissione di [illegible] fiscale. Oggi scade anche il termine per registrare in un [illegible] documento riepilogativo tutte le fatture emesse in dicembre, di importo inferiore a lire 300.000.

Ravvedimento operoso, versamento di imposte e contributi: ultimo giorno utile, per i titolari di partita IVA, per regolarizzare i versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 16 dicembre 2001 (ravvedimento). Il versamento [illegible] imposte e delle ritenute, maggiorate di interessi legali e della sanzione ridotta al 3,75%, deve essere eseguito [illegible] Modello F24. I codici da utilizzare sono [illegible] (sanzione pecuniaria Iva), 8906 (sanzione pecuniaria sostituti di imposta), 8902 (sanzione pecuniaria addizionale regionale Irpef), 8903 (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef).

Mercoledì 16

Ritenute d'acconto: scade oggi il termine per versare le ritenute d'acconto trattenute:
- sui redditi di lavoro dipendente assimilati, comprese le indennità per cessazione del rapporto di lavoro (Tfr), corrisposte in dicembre ed entro il 12 gennaio 2002 (quest'ultimo termine si riferisce solo ai redditi di competenza 2001)
- per il versamento in una [illegible] soluzione dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e pensionati sulle competenze di dicembre 2001 e seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento in una unica soluzione dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e pensionati sulle competenze di dicembre 2001 a seguito delle operazioni di cessazione [illegible] rapporto di lavoro
- sui redditi di lavoro autonomo corrisposti in dicembre
- sulle provvigioni corrisposte in dicembre
- sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia e di collaborazione coordinata e continuativa corrisposte in dicembre.

Contribuenti Iva [illegible]li: per coloro che liquidano l'Iva a cadenza mensile oggi scade il termine per effettuare la liquidazione [illegible] (a [illegible] Modello F24) l'Iva di dicembre. Codice tributo 6012 (versamento Iva mensile dicembre).

Datori di lavoro: devono versare, a mezzo Modello F24:
- i contributi Inps e Inpdai dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti e dei dirigenti competenza di dicembre
- il contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi sui compensi [illegible] sposti in dicembre a collaboratori coordinati e continuativi e sulle provvigioni per vendite a domicilio, iscritti e non iscritti a forme di previdenza obbligatorie. Causale contributo: C10 per i collaboratori già iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria, soggetti all'aliquota del 10%; CXX per i collaboratori privi di altra copertura previdenziale (aliquota del 13%).

Aziende [illegible] settore dello spettacolo e dello sport: versamento dei contributi Enpals dovuti per il periodo di paga scaduto in dicembre. Modalità di versamento: Modello F24. Causale contributo: Ccsp (Contributi correnti dovuti per sportivi professionisti); Ccls (Contributi correnti dovuti per i lavoratori dello spettacolo).

Pescatori autonomi: versamento dei contributi Inps dovuti mensilmente [illegible] Modello F24. Causale contributo: Pesc (versamenti dei pescatori autonomi).

Sabato 19

[illegible] Ici, ravvedimento operoso: ultimo giorno utile per mettersi in regola con gli adempimenti relativi al versamento del saldo Ici la cui scadenza era il 20/12/2001, con la sanzione ridotta del 3,75% oltre agli interessi legali in caso di omesso o insufficiente versamento.

[illegible] 20

Operatori intracomunitari [illegible] obbligo mensile: presentazione elenchi Intrastat di cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel dicembre 2001 (con raccomandata o presentazione diretta agli uffici doganali).

Aziende industriali: versamento (a mezzo bonifico bancario intestato a: Previndai - Fondo Pensioni) dei contributi relativi all'ultimo trimestre 2001 sulle retribuzioni dei dirigenti iscritti al Previndai. Entro lo [illegible] è necessario [illegible] al Fondo il Mod. 050.

Datori di lavoro di giornalisti e praticanti devono versare, secondo le specifiche modalità previste dall'Ente:
- i contributi Inpgi per il periodo di paga scaduto nel dicembre 2001
- i contributi Casagit per il periodo di paga scaduto nel dicembre 2001.

Datori di lavoro agricolo: versamento della rata mensile dei contributi Enpaia dovuti per gli impiegati agricoli (secondo le specifiche modalità previste dalla Fondazione Enpaia).

Imprese [illegible] spedizione e agenzie marittime: versamento dei contributi integrativi, secondo le specifiche modalità, a favore del Fondo di Previdenza, calcolati sulle retribuzioni degli impiegati relative a dicembre.

Consorzio nazionale imballaggi: per produttori e utilizzatori di imballaggi e importatori scade oggi il termine per:
Al liquidare e presentare la dichiarazione con periodicità:
- mensile (dicembre 2001)
- trimestrale (IV° trimestre [illegible]
- annuale (intero anno 2001)

Il versamento del contributo dovrà essere effettuato entro 90 giorni dal termine della presentazione della dichiarazione stessa, comunque solo dopo il ricevimento della fattura inviata dal Conai
[illegible] al Conai che si intendono presentare le dichiarazioni del contributo ambientale, [illegible] che mensilmente, con periodicità annuale o trimestrale.
Gli importatori imballaggi «pieni» devono inviare entro oggi la comunicazione al Conai che intendono usufruire della procedura di calcolo forfettario del contributo dovuto.

DEI TITOLI DI [illegible]

- **Mercoledì [illegible]:** pagamento Btp e Cct [illegible] il 28 dic. [illegible]
- **Giovedì 10:** asta Bot a 3 e 12 mesi e Ctz a 24 mesi
- **[illegible] 15:** asta Btp a 3, 5 e 30 anni
- **Martedì 15:** pagamento Bot e Ctz emessi il 10
- **[illegible] 17:** pagamento [illegible] emessi il 15
- **Lunedì 28:** asta Bot a 6 mesi e Ctz a 24 mesi
- **[illegible] 30:** asta [illegible] a 3 e 10 anni e Cct a 7 anni
- **Giovedì 31:** pagamento Bot e Ctz emessi il 28

Importatori ed esportatori imballaggi devono comunicare [illegible] al Conai che intendono usufruire della procedura di compensazione import/export.
Dal 2000 tale procedura si applica anche alle aziende non soggette alla certificazione del bilancio.

Tassa raccolta rifiuti: proprietari e detentori di immobili devono provvedere entro oggi a presentare le denunce originarie di variazione relative all'anno precedente, ai fini dell'assoggettamento dei locali e delle aree scoperte alla tassa raccolta rifiuti (Tarsu).

Mercoledì 23

Acconto Iva, ravvedimento operoso: ultimo giorno utile per regolarizzare gli adempimenti relativi al versamento dell'acconto Iva la cui scadenza era il 24/12/2001, la sanzione ridotta del 3,75% oltre agli interessi legali in caso di omesso o insufficiente versamento.

Mercoledì 30

Titolari di contratti di locazione: devono registrare i nuovi contratti di locazione di immobile e versare l'imposta di registro per quelli con decorrenza 1/1/2002. Versamento dell'imposta di registro anche per i rinnovi e le annualità contratti locazione [illegible] decorrenza 1/1/2002. Modalità versamento: Modello F23. Codici tributo: 115T (imposta di registro per contratti locazione fabbricati - 1ª [illegible] nualità); 112T (imposta di registro per contratti di locazione fabbricati - annualità successive); 107T (imposta registro per contratti di locazione fabbricati - intero periodo); 114T (imposta di registro per proroghe - contratti di locazione e affitti); 108T (imposta registro per affitto fondi rustici).

Persone fisiche [illegible] hanno optato per il regime [illegible] «nuove attività»: d'impresa e lavoro autonomo (ai [illegible] ex art.13 della l.388/2000) devono presentare entro oggi all'Ufficio locale delle Entrate la domanda per avvalersi nel 2002 dell'assistenza fiscale dell'Amministrazione finanziaria.

[illegible] 31

Contribuenti tenuti a presentare la dichiarazione Iva periodica e intermediari abilitati alla loro trasmissione: ultimo giorno utile per la trasmissione telematica diretta, ovvero per presentare a un intermediario abilitato (escluse banche e poste), la dichiarazione periodica relativa a novembre 2001.

Contribuenti titolari di redditi dominicali e agrari: termine per denunciare all'Ufficio tecnico erariale le variazioni, verificatesi nell'anno precedente, dei redditi dominicali e agrari dei terreni.

Società di ogni tipo ed enti (pubblici e privati) diversi dalle società: termine per la consegna all'Ufficio del Registro della denuncia per Invim decennale relativa a immobili non strumentali posseduti ininterrottamente da un decennio compiuto nel semestre precedente.

Soggetti con partita Iva, devono presentare gli elenchi Intrastat relativi:
- agli acquisti effettuati nel trimestre precedente, mediante raccomandata o p[illegible]id[illegible] diretta presso gli uffici doganali, se gli acquisti Intra-Ue relativi al 2001 sono superiori a 50 milioni e fino a 200 milioni
- alle cessioni effettuate nel trimestre precedente, mediante raccomandata o presentazione diretta negli uffici doganali, se le cessioni Intra-Ue relativi 2001 sono superiori a 75 milioni e fino a 300 milioni
- agli acquisti effettuati nell'anno precedente, mediante raccomandata o presentazione diretta agli uffici doganali, con acquisti Intra-Ue relativi al 2001 fino a 50 milioni
- alle cessioni effettuate nel 2001, mediante raccomandata o presentazione diretta agli uffici doganali, [illegible] cessioni Intra-Ue relativi all'anno precedente fino a 75 milioni.

Operatori intracomunitari: termine ultimo per annotare nei registri acquisti e vendite delle fatture di acquisto intracomunitarie ricevute nel [illegible]. E' possibile effettuare la registrazione successivamente ma, comunque, entro 15 giorni dal ricevimento e con riferimento allo stesso mese. Gli operatori economici che effettuano acquisti intracomunitari di beni o servizi devono:
- se non hanno ricevuto fattura entro il mese precedente, emettere autofattura relativa a operazioni effettuate nel secondo mese precedente
- se hanno ricevuto una fattura con corrispettivo inferiore a quello reale, registrata nel mese precedente, emettere una fattura integrativa.

Esportatori abituali: i soggetti che effettuano acquisti importazioni di beni e servizi [illegible] pagare l'Iva per effetto del plafond, devono annotare sul registro delle fatture emesse, [illegible] corrispettivi o nel registro riepilogativo di cui all'art. 39 comma 2, dpr 633/72:
- l'ammontare di riferimento delle esportazioni e delle cessioni intracomunitarie utilizzabile all'inizio del secondo mese precedente
- l'ammontare degli acquisti effettuati e delle importazioni fatte nel medesimo mese senza pagare l'Iva.

[illegible] carburante: i soggetti che utilizzano i [illegible] di trasporto nell'esercizio di impresa devono rilevare nella scheda carburanti (mensile o trimestrale) il numero dei chilometri da riportare nell'apposita scheda.

Acconti/saldi d'imposta per incapienza, Mod. 730/2001: termine per i lavoratori dipendenti, pensionati, collaboratori coordinati e continuativi o titolari di alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di versare gli [illegible]ti dalla liquidazione del Modello 730/2001, che il sostituto non ha potuto trattenere direttamente per incapienza di retribuzioni, pensioni o compensi corrisposti. Il versamento va effettuato sul Mod. F24 maggiorato degli interessi dello 0,4% mensile.

A cura dello STUDIO BERARDINO E ASSOCIATI

Una guida degli architetti per prevenire i crolli

Il Consiglio nazionale degli architetti ha pubblicato [illegible] guida «Sicurezza degli edifici», per insegnare a riconoscere se la propria casa è sicura dal punto di vista strutturale. Ecco alcune facili prove.

Calcestruzzo. Un metodo semplice è quello di battere il pilastro in calcestruzzo con un martello: se rimbalza e il [illegible] è sonoro, il calcestruzzo è buono, se invece il martello lascia un'impronta il calcestruzzo si rompe e il suono è sordo, allora è di cattiva qualità.

Mattoni. Stessa prova del martello: se sono buoni il suono è secco, quasi metallico, se sono difettosi il suono è sordo.

Cemento e calcina. Per verificare la qualità basta grattarli [illegible] un chiodo: se si sfarinano [illegible] affidabili.

Legno. Per controllare le travi di legno basta infilare [illegible] chiodo: il legno buono oppone resistenza, il legno tarlato o marcio no.

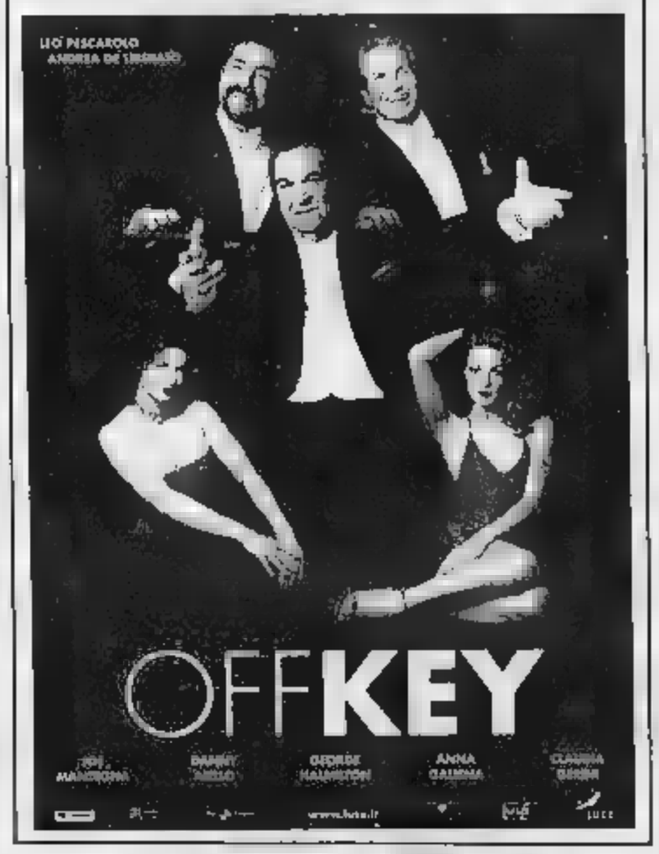
Specialmente negli edifici costruiti nell'immediato dopoguerra, i pilastri [illegible] cemento armato possono essere esili. Ciò produce in genere deformazioni permanenti nei solai e nelle travi, con conseguenti rotture in presenza delle quali bisogna interpellare un tecnico. Altri difetti possono essere: inconsistenza [illegible] terreni o insufficienza delle fondamenta, che provocano lesioni nei muri; cemento armato realizzato [illegible] con ferri non ben protetti, che, arrugginendo, aumentano di volume e fanno «esplodere» il calcestruzzo che li ricopre; cemento armato realizzato con poco ferro: difetto rilevabile soltanto con l'intervento di un esperto.

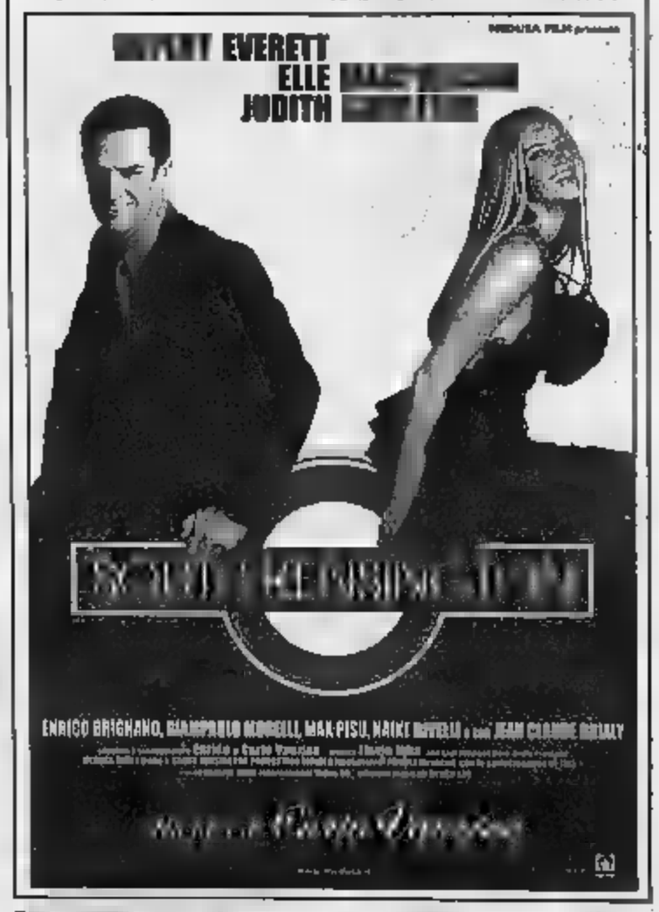
Nei vecchi edifici in muratura, invece, le fondamenta sono di fatto [illegible] prosecuzione dei muri portanti, aumentati di spessore, ma proprio per questo la consistenza dei terreni sui quali poggiano è un fattore determinante della loro stabilità. Alcuni [illegible] realizzati con «muri a sacco» costituiti da due pareti con un riempimento interno di materiali vari (estremamente pericolosi). Anche i muri in pietre sbozzate, spesso di fiume, rischiano di sgretolarsi appena la malta perde consistenza.

L'opuscolo [illegible] può essere richiesto [illegible] glio (via S. Maria dell'Anima [illegible] 00186 Roma; tel. 06.688 9901, [illegible] 06.687.9520, e mail: cnainfo@archiworld.it. L'opuscolo è consultabile all'indirizzo: www.sicurezza.archiworld.it/fabbricati/fabbricati.htm.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

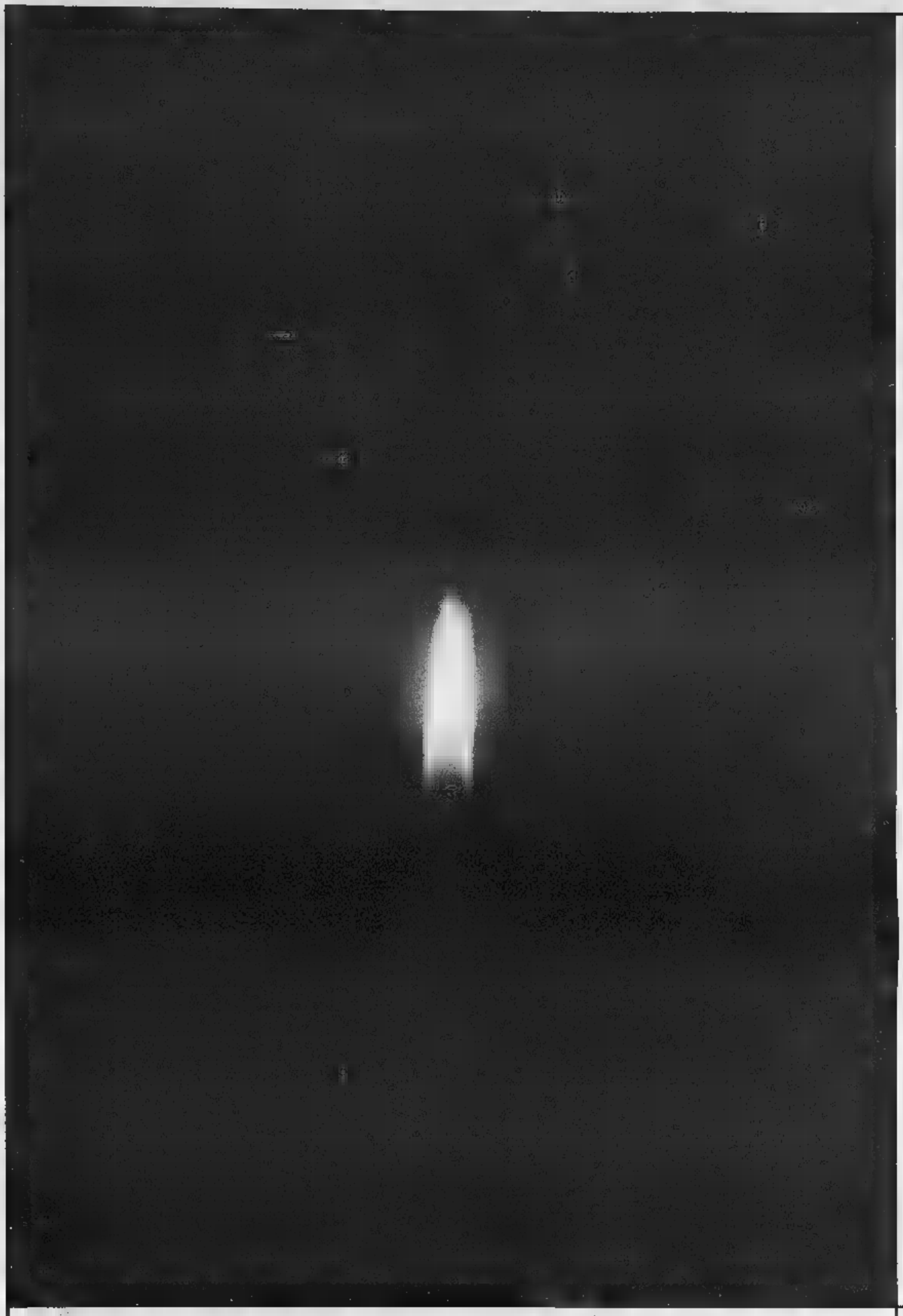
due giardini · EMPIRE
OLIMPIA · VALENTINO

GREENWICH VILLAGE
IL FILM DI NATALE


GREENWICH VILLAGE e REPOSI MULTISALA
LA COMMEDIA PIÙ DIVERTENTE
ED ELEGANTE DELLE FESTE DI NATALE.


SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia
su comode poltrone.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA



PROPONIAMO AUTOMOBILI, VENDIAMO SERVIZI...

E con il calore dei nostri uomini

Vi Auguriamo Buone Feste

GRUPPO
Progetto

PROGETTO
Concessionaria Fiat
TORINO - C.so U. SOVIETICA [redacted] - Tel. 011/31.38.100
TORINO - C.so R. MARGHERITA 21 - Tel. 011/88.54.00
TORINO - C.so RACCONIGI 141 - Tel. 011/385.25.34
BEINASCO (TO) - Str. ORBASSANO [redacted] - Tel. 011/349.89.53
CHIERI - C.so TORINO 17 - Tel. 011/942.34.44
CIRIÈ - Via DANTE 1[redacted] - Tel. 011/922.25.24
NOVARA - Viale G. CESARE, 211 - Tel. 0321/48.21.11
VEVERI (NO) - Via VERBANO, [redacted] - Tel. 0321/47.72.37

ARCAR
Concessionaria Alfa Romeo
TORINO - C.so U. SOVIETICA 141 - Tel. 011/31.38.100
TORINO - P.zza PASINI 11 - Tel. 011/89.90.319
PINO TORINESE - Str. CHIERI - Tel. 011/811.20.44
NOVARA - Viale G. CESARE, 213 - Tel. 0321/48.21.11

ELLEAUTO
Concessionaria Lancia
CHIERI - Strada ROASCHIA 4 - Tel. 011/9425925

FORZA
Concessionaria Ferrari e Maserati
TORINO - 56, via Pier Carlo Boggio - Tel. 011.389303

La fotografia digitale, la fotografia del futuro

OLYMPUS
C 200

Fotocamera digitale con monitor LCD TFT a colori, Zoom 3X e sensore CCD da 2,1 milioni di pixel
10 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-4040

4,14 milioni di pixel
Zoom 3x
35-105mm
Ob. luminoso F.1.8
Lire **2.169**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-40

4,13 milioni di pixel
Zoom 2,8x
35-98mm
Lire **1.989**.000
€ 1027,23
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 995

3,34 milioni di pixel
Zoom 4x
38-152mm
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 885

3,34 milioni di pixel
Zoom 3x
38-114mm
Lire **1.698**.000
€ 876,94
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPX 775 *New!*

2,14 milioni di pixel
Zoom 3x
38-115mm
€ 514,42
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-3020

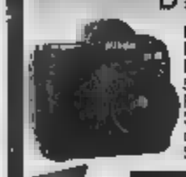
3,18 milioni di pixel
Zoom 3x
32-96mm
Lire **1.389**.000
€ 717,36
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
C-2100

2,11 milioni di pixel
Zoom 10x
38-380 mm
Serie II/Video ULTRA
€ 510,78
6 MESI SENZA INTERESSI

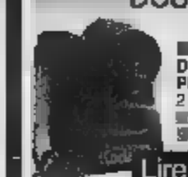
OLYMPUS
CAMEDIA C-1 Zoom

1,3 milioni di pixel
Zoom 3X
38-114mm
Lire **679**.000
€ 350,67
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
D1X

REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
5,47 milioni di pixel
Risoluzione 3008x1960
obiettivi intercamb.
Sistema NIKON AF-D
OFFERTISSIMA
10 MESI SENZA INTERESSI

KODAK (CORPO NIKON F5)
DCS 760

DIGITALE PROFESSIONALE
6,25 milioni pixel
Risoluzione 2036x3072
obiettivi intercamb.
Sistema NIKON AF-D
Lire **15.899**.000
€ 8211,15
6 MESI SENZA INTERESSI

KODAK (CORPO NIKON F5)
DCS 620

DIGITALE PROFESSIONALE
2 milioni di pixel
Intercamb.
NIKON AF-D
Lire **9.899**.000
€ 5112,41
6 MESI SENZA INTERESSI

PENTAX
New!
OPTIO 330

3,34 milioni di pixel
Zoom 3x
37-111mm
Lire **1.549**.000
€ 799,99
6 MESI SENZA INTERESSI

PENTAX
OPTIO 430

4 milioni di pixel
Zoom 3x
37-111mm
Lire **1.879**.000
€ 970,42
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
FOTOCAMERA REFLEX DIGITALE
NOVITÀ 2001
E-20P *New!*

Zoom manuale
35-140/2,0-2,4
5,24 megapixel
Risoluzione 2560x1920
Esposizione manuale, priorità tempi, diaframmi, automatica, matrice spot, Tiff, Jpeg, raw CCD, TTL e PC, Sincro Flash, 2,5 scatti al secondo
CONDIZIONI SPECIALI PER I FOTOGRAFI PROFESSIONISTI
Lire **4.449**.000
€ 2323,54
10 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA
MICRO ELITE 3300

3,34 milioni di pixel
Zoom 2x
38-76mm
CAVO USB e scheda 16 MB
Lire **1.099**.000
€ 567,59
6 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA
FINECAM S3

3,34 milioni di pixel
Zoom 2x
38-76mm
super compatta
€ 717,36
6 MESI SENZA INTERESSI

CASIO
New!
QV-3500

3,34 milioni di pixel
Zoom 3x
33-100mm
Lire **1.549**.000
€ 799,99
6 MESI SENZA INTERESSI

CASIO
New!
QV-4000

4,13 milioni di pixel
Zoom 3x
34-102mm
Lire **1.999**.000
€ 1032,40
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINE PIX FP 6900

Super CCD File 6 milioni di pixel
Zoom 6x
35-210mm
Lire **2.199**.000
€ 1135,69
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINE PIX FP 6800

Super CCD File 6 milioni di pixel
Zoom 3x
36-108mm
1.639.000
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
New!
DIMAGE 7

5,4 milioni di pixel
Zoom 7x
28-200mm
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
New!
DIMAGE 5

3,17 milioni di pixel
Zoom 7x
35-250mm
Lire **2.249**.000
€ 1161,51
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
New!
DIMAGE S304

3,2 milioni di pixel
Zoom 4x
35-140mm
Lire **1.499**.000
€ 774,17
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
New!
DIMAGE 203

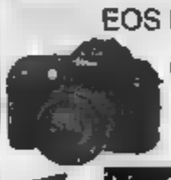
2 milioni di pixel
Zoom 3x
35-105mm
Lire **999**.000
€ 515,94
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE 2330

2,31 milioni di pixel
Zoom 3x
Lire **999**.000
€ 515,94
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE E201

2,31 milioni di pixel
Zoom 2x digitale
Lire **699**.000
€ 361,00
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
EOS D30

3,25 milioni di pixel
KIT IMPLEMENTATURA + HDD 340 MB + BATT.
obiettivi intercambiabili
Sistema CANON EOS solo corpo
Lire **6.499**.000
€ 3356,45
SENZA INTERESSI

CANON
New!
POWER SHOT G2

4 milioni di pixel
Zoom 3x
34-102mm
Lire **2.399**.000
€ 1238,98
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWER SHOT S 30

3,34 milioni di pixel
Zoom 3x
35-105mm
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
New!
POWER SHOT S40

4 milioni di pixel
Zoom 3x
Lire **1.999**.000
€ 1032,40
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
DIGITAL IXUS V

2,1 milioni di pixel
Zoom 2x
35-70mm
Lire **1.289**.000
€ 665,71
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWERSHOT A10

1,3 milioni di pixel
Zoom 3x
39-105mm
Lire **779**.000
€ 412,65
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD1000

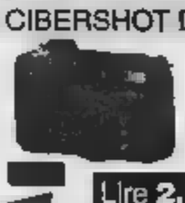
Supporto CDR 158 MB
2,1 milioni di pixel
Zoom 10X
39-390mm
Lire **2.998**.000
€ 1548,34
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD300

Supporto CDR 158 MB
3,31 milioni di pixel - Zoom 3x
34-102mm
Lire **3.069**.000
€ 1585,01
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD200

Supporto CDR 158 MB
2,11 milioni di pixel - WZoom 3x
Lire **1.749**.000
€ 903,28
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
CIBERSHOT DCS-S85

4 milioni di pixel
Zoom 3x
34-102mm
Lire **2.589**.000
€ 1337,11
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
CIBERSHOT DSC P-75

3,3 milioni di pixel
Zoom 3x
34-102mm
Lire **2.139**.000
€ 1104,70
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-FD87

1,3 milioni di pixel
Zoom 3x
39-117mm
Lire **1.589**.000
€ 820,65
6 MESI SENZA INTERESSI

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE

Continua la GRANDE OPERAZIONE

Zero difetti, zero interessi

gli specialisti del multimediale

europhoto

HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Da sempre protagonisti della qualità

2 negozi in TORINO

Piazza Carlo Felice, 23 - [illegible] 52 - [illegible] 98 • Corso Siracusa, 196 - [illegible] 011 [illegible] 31 04 56

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO

5 ANNI DI GARANZIA

Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo **2 anni di assicurazione furto incendio e 5 anni di garanzia** oltre quelle della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalle bandierine.

Le fate vincono a Capri

Ferzen Ozpetek ha vinto per *Le fate ignoranti* (interpretato da Margherita Buy, nella foto) il Capri Award come regista del 2001». Il riconoscimento, assegnato dall'Istituto Capri nel Mondo, gli sarà consegnato nel corso di «Capri-Hollywood-W il cinema italiano». La rassegna che si svolgerà dal 27 dicembre al 2 gennaio.

Ghezzi filma 99 Posse

Il «papà» di Blob, Enrico Ghezzi, dirigerà il videoclip del nuovo brano dei 99 Posse, intitolato *Amerika*. «Avevamo già pensato di coinvolgere questo genio della tv - spiega Luca Zulù, leader del gruppo - nel nostro precedente dlp. Ora finalmente il nostro sogno si è avverato».

Gregori on

L'uscita è prevista per il 25 gennaio, ma da ieri gli appassionati di Francesco Gregori potranno ascoltare le anticipazioni e i brani in anteprima del suo nuovo album *Fuoco amico - live 2001*. Basterà cliccare sul sito www.sonymusic.it/degregori.

RACCONTO DI NATALE. CAGNOLINO, UNA PALLA E UNA MACCHINA DEI POMPIERI ABBANDONATI NEL PARCHEGGIO D'UN GRANDE MAGAZZINO

La notte dei giocattoli

Nico Orengo

CADDE, appena fuori dal Grande Magazzino. Battè la sul selciato. Era poco illuminato. Non come dentro dove era Natale, con confezioni infiocchettate, agrifoglio, abeti e palline colorate e tante voci che dicevano: «Buon Natale».

Stroppo cadde app oltre la porta, al limite del parcheggio del Grande Magazzino, for era stato male incartato, forse i regali erano troppi. Fatto su che il cagnolino Stroppo si trovò a terra, nel freddo di dicembre, alla vigilia di Natale.

Per un po' pensò che sarebbe tornati riprenderlo che comunque, qualcuno l'avrebbe raccolto, lui era un bel cucciolo di cane, lunghe orecchie bianche nere, una coda dritta. E invece così, chi vedeva lo calciava lontano, come fosse fastidio, un sasso, un grumo di neve, nulla che fosse appartenuto alla luce di quegli scaffali dai Grandi Magazzini.

Stroppo guardò intorno. Era notte, era buio. Era Natale. L'aveva scelto, sugli scaffali, una signora bionda, una signora bella. Aveva detto: «Quello è Stroppo, lo conosco, lo visto in tivù piace ad Alberigo, lo fa ridere quando dice "tutti per uno e si tuffa nella sua pappa"».

Stroppo, adesso lì, in terra, sperava che qualcuno l'avesse visto in tivù e lo raccogliesse. Ma vedeva solo gambe che lo scavalcavano e andavano verso le loro automobili, ferme al parcheggio.

Stroppo pensò che glio avviarsi, cercare compagnia, laggiù dove le p i carrelli della . Zampettò andando pensò che lui non era fatto per quell' ambiente lì, così affollato. Lui era un da pastori, gli piacevano le pecore la montagna, attraversare i ruscelli dormire mentre la luna illuminava il pascolo.

Mentre Stroppo, zoppicando, eh sì, cadendo aveva battuto ginocchio, si incamminava verso i carrelli vide una palla rossa, grande come arancia. Domandò facesse La palla rossa disse che non lo sapeva, era al caldo, dentro cesto, poi era stata presa portata via, infine, dopo molti rimbalzi si era ritrovata sola, per strada.

«La gente sbadata, a Natale», disse Stroppo. «Ha fretta. - disse Palla - Ti guarda come fossi l'unica cosa che desidera e poi ti perde, dopo due minuti».

Palla e Stroppo si guardarono. Lei era gialla e lui era bianco. Le luci intorno a loro si andavano piano, piano spegnendo e il grande piazzale si faceva meno affollato di automobili.

«Vuoi vedere che non siamo gli unici giocattoli dimenticati...», disse Palla. «Cosa hai visto?», chiese Stroppo. Palla si mise a rotolare piano qualcosa che luccicava sopra ad un tombino. Non si era sbagliata, capottata, tra le sbarre di ferro c'era un'auto dei pompieri, rossa con la scala argentata e gli omini divisa. Il Capopompiere nervoso, brontolava. E brontolando disse a Palla e a Stroppo che erano caduti da un carrello. siamo incastrati.». «Avete le pile?», chiese Stroppo. Avvicinandosi. «E chi lo sa, in quella confusione, le commesse qualche volta si ricordano di metterle, qualche volta si dimenticano...». «Fa provare», disse Stroppo, appoggiando il naso sul pulsante. Diede due colpetti delicati e il motorino ebbe un fremito, le ruote girarono. Con la zampa Stroppo ribaltò l'auto dei pompieri e il giocattolo uscì dal tombino. «Grazie», disse il Capopompiere, «voi fate? Non vorrete mica restare qui...». Già, cosa fare? Stroppo e Palla si guardarono. Il Grande Magazzino era ormai chiuso e spento, sarebbe tornato a cercarli. «Dove andiamo?», chiesero. «Dove c'è luce», disse Capopompiere, indicando davanti loro un lontano chiarore. «Ma prima dobbiamo attraversare un lungo buio», disse Palla. Il Capopompiere arullò le spalle, disse: «abbiamo i fari e la sirena», i due faretti gialli sul cofano. «Andiamo».

L'auto dei pompieri, Stroppo e Palla, si misero in viaggio. Dovevano attraversare il grande parcheggio, prima di arrivare al bordo del lungo corso che portava alla città, da dove saliva una luce color limone.

L'auto dei pompieri andva al minimo per non affaticare Stroppo che zoppicava, mentre Palla saltellava a fianco, correndo un po' di qua, un po' di là. «Risparmia il fiato», gli diceva il Capopompiere, «la strada è lunga». Avevano attraversato il parcheggio, fra scatole e carte, avevano trovato una stella d'argento, un po' sporca di fango e con una punta ammaccata.Il Capopompiere l'aveva issata con l'argano sulla punta della scala la stella, starnutendo,aveva ringraziato, dicendo: «Mi chiamo Stella, grazie. Dove si va? Faccio luce?». Il Capopompiere le indicò la direzione, erano ormai sulla strada dritta, e Stella indirizzò i suoi raggi sul cemento. Dovevano fare attenzione perché passavano auto,moto,camion, corriere. E ogni volta che passavano sentivano una ventata d'aria bollente e puzzolente che, oltretutto, minacciava buttarli nel fosso.

«Attenti, tenersi, in fila indiana», diceva il Capopompiere e Stroppo chiudeva la fila, zoppicando e proteggendo, con il muso, Palla che ad ogni veicolo di passaggio rischiava di volar via. Stella starnutiva e ogni starnuto la sua luce correva a zig-zag, fra la strada e la campagna buia a fianco. «Mi son presa il raffreddore», disse. «Non sei fatta per stare all'aperto?», chiese Palla. «Macchè, son di carta leggera. Giusto appesa ad un albero di Natale, in casa vicino a un termosifone, posso stare», rispose Stella. Stroppo ringhiò, aveva visto qualcosa sul ciglio della strada, qualcosa di lungo, color marrone. Il Capopompiere fermò l'auto, chiese: «Pericolo?». Stroppo, con la coda dritta, i denti scoperti incominciò annusare. Era un piccolo flauto legno,parlava suonando. Disse: «mi han perso.Se qualcuno non mi soffia intristisco,benvenuti». «Tutto in ordine», disse il Capopompiere, «si riparte». Stroppo prese il Flauto in bocca, ogni tanto soffiava e il Flauto si rallegrava suonando: «cos'è che barbaglia, laggiù nella paglia, non è diamante, non rubino: è nato Gesù Bambino». Il Capopompiere, Stella, Palla e Stroppo applaudivano.

«Quanta autonomia hanno le pile?», chiese Palla mentre erano nel punto più buio della strada. «Un paio d'ore,credo. Tre-quattro». «Chissà da quanto rotolo...», sospirò Palla, «e quanto dovrò rotolare ra...». «Non facciamoci prendere dallo scoramento», disse Capopompiere.

«Sento che arriveremo città». «E volta lì,che facciamo?», chiese Stella dall'alto della scala, affievolendo, come per timore, sua luce.

Nessuno, né il Capopompiere, né Palla, né Stroppo, né Flauto, risposero alla sua domanda. Stella capì aver fatto una domanda giusta e restò in silenzio a una risposta. quel silenzio continuarono a camminare mentre la luce color limone cominciava a colorare il cielo sopra di loro. «Abitato»,disse il Capopompiere vicino ad una zona abitata». Si vedevano un gruppo di case, sembrava più un paese che periferia.Le luci fioche,le strade vuote. «Diamo un occhiata alle finestre», disse Stroppo, alzando le zampe sul davanzale, mentre Palla rimbalzava verso un balcone, Stella si alzava in volo l'auto dei pompieri inalzava la scala argentata oltre una porta-finestra. Ognuno diede un'occhiata all'interno delle case,poi si ritrovarono sul marciapiede. «E allora?», suonò il Flauto che rimasto terra. «Più bambini che doni, sotto l'albero», disse Palla. «Allora, corriamo. Siamo arrivati nel posto giusto», suonò ancora Flauto. «Ci si rincontra domani a giocare»,disse Palla. E i giocattoli corsero a bussare alle finestre.

NELLA REGGIA DI RACCONIGI I PERSONAGGI DELLA NATIVITA' DA COLLEZIONI DI TUTTA ITALIA

I colori del presepio nella casa del re

Mario Baudino

RACCONIGI (CN)

LA mostra sul presepe un cordiale classico di Natale, edificante e ripetitivo. Sembra impossibile uscire canone, a meno di ricordarsi che non siamo di fronte alla semplice riproduzione della Natività, ma a un grande rituale controverso e antico, un racconto mitico che si è irradiato nel mondo cattolico e può sempre nuova storia. Al castello di Racconigi, per «Colori di presepi napoletani in una Casa di Re» (fino al 6 gennaio) hanno scelto questa via portando le classiche statuine settecentesche delle botteghe napoletane nella splendida «Regia Villeggiatura» estiva dei Savoia.

Promossa dalla Soprintendenza, dagli «Amici del real castello di Racconigi» e dall'Associazione amici del presepio, col contributo di Regione, Fondazione Crt e di risparmio di Cuneo, la rassegna allinea pezzi molto pregiati, provenienti da una collezione privata e in parte del romano «Museo del presepio», ma ci sono anche le realizzazioni contemporanee, e filologiche, della scuola laboratorio che fa capo all'associazione napoletana Theotokos. In stretto non è una mostra sul presepe (in fondo, fanno già tante). Il direttore del castello di Racconigi, Mirella Macera, ha voluto invece «fare» lei il suo presepe sfruttando l'ambiente inusuale d'una residenza abbandonata per l'inverno, una messa in scena sospesa nel tempo, un evento teatrale.

C'è stata una vera regia, firmata da Vincenzo Gamma e Koji Miyazaki: molti ili, divani, sedie stati rivestiti fodere bianche, quelle che storicamente gli intendenti ponevano sugli arredi per proteggerli dalla polvere nel periodo di chiusura; ma in più state velate le statue, i busti (salvo alcuni di particolare significato) creando un percorso all'interno di tutto il castello, fra ambienti di volta in volta «murati» dall'inverno o illuminati da caldi fasci caldi di luce che fanno scoprire un mobile, modanatura, un'opera d'arte.

È un immenso presepe citazionale. Le vaste cucine, da cui parte la visita, sono state popolate di segni che riconducono ancora volta alla loro identità invernale: grandi distese di ortaggi e di frutta ricordano certe opere di arte contemporanea, pensiamo a Mario Merz, ma anche le bancarelle ricchissime di cibi che sono elemento fondamentale nella struttura del presepe napoletano. Singoli personaggi complete di natività dialogano con i diversi ambienti della magione velata. risultato va oltre la documentazione. Tre simboli e storia, l'inverno del castello celebra se stesso e il suo mito.

IN

Epistolario del bosco affidato al vento

Giorgia Garberoglio

Lo scoiattolo alla formica, si sente solo e ha bisogno di un amico vicino. La lettera la imbuca nel vento, perchè il vento è l'impeccabile postino del piccolo mondo di animali inventato da Toon Tellegen. Oltre pagine lettere spedite da animaletti di un bosco fantastico sono l'opera di un medico olandese che evade, scrivendo, dalle sue esperienze, spesso drammatiche, professionali: Feltrinelli Kids, coedizio altri editori europei, ne propone una scelta, ingentilita dalle illustrazioni di Alex Scheffler. Una strenna che racchiude quindi solo una parte del mondo inventato da Tellegen (già conosciuto dai bambini italiani per *Mio papà*.

Gli animali (orso, elefante, tartaruga, rinoceronte, giraffa...), lettere. E vivono in una quotidianità improbabile, come se non ci fossero differenze, per l'elefante invitare la chiocciola ballare è nella norma. Sono personaggi semplici ma la loro immediatezza sfuma, preziosa, in una suggerita filosofia: cercano di evadere dalla loro solitudine, si conoscono sempre attraverso paroline scritte su fogli portati dal vento. Ci sono anche lettere tristi, senza risposta senza mittente, ma sempre sotteso un sentimento di ottimismo. E' un mondo caratterizzato dalla dolcezza della parola e dalla forza

Toon Tellegen e Axel Scheffler
Lettere dello scoiattolo alla formica
Feltrinelli Kids
pagine 99, lire 25.000

coraggio, dalla perseveranza e dall'amicizia, prima sione della completezza del singolo.

Senza la formica, lo scoiattolo è solo. Quindi una mattina decide di scriverle. Cerca un incipit adatto, gli piace «o formica», non lo convince «cara formica, nè «ciao», nè «salve» e, triste, decide di lasciar stare. Il vento però è un postino speciale, invia anche lettere mai mandate o la formichina, che in quel momento è molto lontana, ricorda tutti gli «inizi di lettera» e sorride pensando che, comunque, tutte quelle paroline per lei, la formica. C'è poi la zecca che, per il brutto aspetto, non ha il coraggio di uscire ma un giorno legge una lettera dello scoiattolo e riacquista po' di coraggio. C'è il messaggio della lucciola, incomprensibile perchè scrive al buio, ma quando arriva alla farfalla notturna crea un leggero fruscio di emozioni. Simpatici, improbabili, unici, questi imaletti hanno voglia fare amicizia il lettore, in questo mondo, ne abbraccia le storie e, soprattutto, le emozioni.

libro è completato dalle illustrazioni di Scheffler (le stesse in tutte le edizioni). L'occhio del lettore scivola inavvertitamente sui balzi surreali dello scrittoio dello scoiattolo o sulle dell'elefante e si perde nella leggera danza della talpa. Corrispondenze buffe, più vicine ai bambini che alla fantasia degli adulti, rielaborando in una scoppiettante vena stica la lezione dei grandi illustratori classici, di scuola nordica. Per non essere soli, mai.

[redacted] fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale [redacted]
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione [redacted] Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [redacted]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato [redacted]
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

[redacted]AZIONE, AMMINISTRAZIONE E [redacted]A: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [redacted]
[redacted] IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, [redacted] Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. [redacted] Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di domenica 23 dicembre 2001 è stata di 599.611 copie

I PERICOLI DI UN MONDO GLOBALE SENZA POLITICA

MASSE DI NEGRI

Gianni [redacted]

FORSE, almeno a titolo profilattico, [redacted] precauzione, dovremmo davvero cominciare a dire e pensare che dopo l'11 settembre non è cambiato[redacted]. Intanto, per non essere succubi di Bush, per il quale l'11 settembre è stato tanto catastrofico da giustificare una limitazione senza precedenti dei diritti civili [redacted] America; limitazione che, con maggiore o minore solerzia, è destinata via via a imporsi anche nei paesi europei. Ma soprattutto, dovremmo sospettare dell'uso che anche a sinistra sempre più spesso [redacted] fa del significato apocalittico dell'11 settembre per coltivare senza pudore uno dei vizi più antichi e più cari alle correnti di pensiero che si richiamano (fino a che punto legittimamente?) a Marx; cioè la tendenza appunto a pensare la storia solo in termini di apocalisse, di rovesciamento totale, che poi nel linguaggio quotidiano della politica diventa il «benaltrismo» che è sempre stato nemico del riformismo. Se nemico del riformismo, dunque molto probabilmente, per una elementare legge transitiva, amico della conservazione. Questo viene in me[redacted] leggendo il dialogo, pubblicato nell'ultimo numero (*Almanacco di filosofia 2001*) di *Micromega*, tra Toni Negri, Roberto Esposito, Salvatore Veca, e in particolare ciò che dice nel dialogo il primo dei tre interlocutori, invano contrastato, con argomenti più politicamente ragionevoli, dagli altri due.

Secondo Negri, la globalizzazione toglie senso (se mai ce ne ha avuto; non dimentichiamo il Toni Negri degli anni Settanta) a qualunque forma di rappresentanza politica, insomma alle istituzioni liberali e democratiche come [redacted] abbiamo ereditate (anche per questo «obsolete e logore») dalla tradizione europea. Alla situazione radicalmente nuova venuta in luce piena con l'11 settembre si può reagire solo con l'invenzione di [redacted] pensiero e un lessico politico totalmente nuovi; che esigono «l'esodo dalla sinistra rappresentanza». Per Negri, non ha [redacted] puntare «sulla ricostruzione del mondo attraverso le istituzioni esistenti»; si può contare solo «sulle moltitudini e sulla loro possibilità di costruire nuove istituzioni». Non vede il rischio che «un mondo totalmente spoliticizzato sia strutturalmente esposto alla violenza», con le «moltitudini» - titolari uniche dell'autentico spirito comunitario - che si affrontano e affrontano il potere [redacted] alcuna mediazione istituzionale.

Addio Max Weber, addio figura del capo carismatico concepita come un rischio per la libertà. Come gli hanno osservato Esposito e Veca, lo storicismo totale di Negri fa sì che la descrizione dei modi in cui di fatto sta andando la globalizzazione (a cominciare, si licet, dalla telecrazia italiana) diventi [redacted] accettazione euforica dei suoi meccanismi. Non sarà anche questo a spiegare l'entusiasmo con cui l'ultimo libro di Negri è stato accolto dai compassati signori di *Time*?

CIBI GENUINI E PRODOTTI INDUSTRIALI

L'APPETITO VIEN BIOTECH

Sergio Dompé

LE feste natalizie, tempo di grandi menù, riportano in primo piano i problemi del cibo. La lotta in difesa del cibo di qualità, tipico italiano, e contro l'omologazione non intelligente dei prodotti, ha individuato le agrobiotecnologie come una delle componenti che comprometterebbero l'originalità, il gusto e il valore della produzione agricola italiana. La realtà è completamente di segno opposto. Proprio perché scientificamente più [redacted] - e di gran lunga - rispetto ad altre tecniche, le biotech dovrebbero essere viste, in particolare dai sostenitori della qualità, come uno strumento irrinunciabile. La modifica di un gene su decine di migliaia che compongono il genoma di una pianta [redacted] solo non cambia la pianta, ma non ne altera il sapore e le altre caratteristiche care ai buongustai. Senza contare che le biotecnologie hanno radici lontane: dai tempi antichi i nostri antenati hanno imparato a produrre cibi e bevande da lievitazione e fermentazione, come la birra ed il pane, che altro non sono che il risultato di processi biotecnologici.

Le biotech raggiungono obiettivi che altrimenti non sarebbero perseguibili. Perché rifiutarsi di risolvere i problemi causati dai parassiti nei vigneti pavesi, perché osteggiare la salvaguardia dei meli valdostani, perché abbandonare alle morie di virus il pomodoro San Marzano? Sono tutti esempi di nostri prodotti tipici che, per motivi diversi, sono malati. Ma la medicina biologica o convenzionale non è in grado di salvarli. Le biotecnologie, sì.

Perché aggregarsi al carro di chi, per puro interesse, ha inventato campagne sulle presunte allergie, le presunte intolleran[redacted] agli antibiotici, le presunte morie di farfalla Monarca e altre nefandezze, mai dimostrate scientificamente? I benefici dei prodotti biotech sono stati dimostrati scientificamente, convalidati ad uno ad uno dalle autorità sanitarie di [redacted] mondo. Questo non vuol dire che non ci siano rischi teorici, ma dopo oltre 15 anni di inserimento in molti mercati, [redacted] si sono ancora materializzati. Quanto dovremo attendere per allontanare le paure e i pregiudizi?

Dire che la natura è sempre buona è un nonsenso [redacted]: la natura ci offre grandi risorse, [redacted] può procurare anche grandi problemi. Le cariche batteriche, le tossine, i danni provocati dai parassiti sono tutti naturali. [redacted] si ritrovano puntualmente in tanti prodotti altrettanto «naturali». Vorremmo discutere di problemi reali e di come risolverli, pensando di fare anche - e non solo - ricorso a tecniche che sono intrinsecamente le più adatte e le [redacted] complesse per la salvaguardia di talune specie che fanno parte del patrimonio italiano. Le barricate lasciano solo macerie.

Presidente di Assobiotec, Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie

PAROLAIO

Pierluigi Battista

ANNO PASSATO. E' già la seconda volta in pochi mesi che Enzo Biagi scrive al *Giornale* per rattificare. La prima volta, smentendo Vittorio Sgarbi, ha dimostrato di [redacted] ragione. Ma adesso Biagi invia una risentita lettera a Paolo Granzotto che gli aveva contestato un'imprudente affermazione scritta per il *Corriere della Sera*: «Hitler è andato al potere col 90 per cento dei consensi». Granzotto ha grossolanamente sbagliato, sembra dire Biagi nella sua lettera iraconda: «Adolf Hitler, alla morte di Hindenburg, quando assunse il titolo di Reichsfuhrer fu consolato da un plebiscito (agosto 1934) che, come ho detto, fu comprovato dal 90 per cento di voti favorevoli». Partita chiusa. Partita chiusa? Il guaio è che nella sua replica alla replica, Granz[redacted]o precisa che «Hitler non andò al potere col 90 per cento dei suffragi, ma col 43,9 per cento che il [redacted] partito - Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi - ottenne nelle elezioni del [redacted] marzo 1933». Un anno prima del plebiscito citato da Biagi? Un [redacted] prima: «quello dell'agosto 1934 fu un plebiscito, col nostro Adolf già cancelliere, già in sella e, dopo la morte del presidente del Reich, maresciallo Hindenburg, anche Führer». Dunque, date alla mano, la ragione [redacted] dalla parte di Granzotto. Riconosciuti torti ed errori, urge riconciliazione. Al 100 per cento.

FANTI E SANTI. E [redacted] invece avesse ragione Adriana Zarri? Commentando (e veementemente deplorando) la santificazione del fondatore dell'Opus Dei Jose Maria Escrivà de Balaguer, la teologa del dissenso restituisce sul *manifesto* un episodio non propriamente edificante della vita del [redacted]to: «una giovane, già appartenente all'Opus - che, dopo aver subito persecuzioni e segregazioni, a causa delle sue idee critiche, decideva di uscirne - veniva congedata (anzi cacciata) dal nostro "santo" con invettive che non [redacted] proprio delle giaculatorie: vattene "puttana porca!"». E' vero? Non si sa è vero, ma se fosse vero sarebbe anche, inequivocabilmente, santo? Con quei modi così violenti? Peccato.

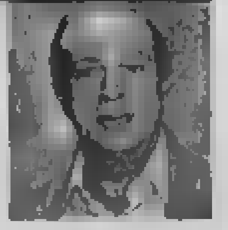
Giuseppe Bonura su *Avvenire* distribuisce «lusinghiere» pagelle a grandi nomi della letteratura. Umberto Eco (nella foto)? «Un saggista geniale ma un narratore senza prosa, ovvero una prosa pongo». Adriana Zarri (nella foto in alto) deplora la santificazione di Jose Maria Escrivà, citando un episodio non edificante

LETTERATURA. Durissimo, devastante attacco dell'*Unità* allo scrittore Erri De Luca, raggiunto nel corso della manifestazione romana anti-Moratti. Ecco il primo affondo micidiale: «volto scavato, baffetti appena accennati, gli occhi mobili che scrutano veloci le architetture squadrate». Con quegli occhi mobili che scrutano veloci, [redacted] la seconda parte dell'attacco: «Erri De Luca respira la piazza a pieni polmoni». A pieni polmoni e con gli occhi mobili che scrutano veloci De Luca viene proditoriamente colpito per la terza volta: «Lui non distoglie un attimo lo sguardo dalla folla che ormai riempie come un interminabile serpentone umano i lunghi viali». A pieni polmoni, con gli occhi mobili che scrutano veloci, non distogliendo nemmeno per un attimo lo sguardo, De Luca subi[redacted] l'assalto finale: «In [redacted] paese dove la regola imperante vuole solo nani e ballerine vincenti, uno scrittore grandis[redacted] passeggia come uno qualunque. Un po' defilato guadagna il marciapiede, con nella mente, forse, il ricordo [redacted] antiche battaglie». Forse, come uno qualunque, gli occhi mobili che veloci scrutano.

PAGELLINE. Commentando un articolo di Alfonso Berardinelli sui nuovi scrittori italiani, il critico Giuseppe Bonura su *Avvenire* distribuisce lusinghiere pagelle ad alcuni grandi nomi della letteratura italiana. Umberto Eco? «Un saggista geniale ma un narratore senza prosa, ovvero una prosa-pon[redacted] (che cos'è la prosa-pongo? Boh). Claudio Magris? «Tutto fuor che un romanziere». Roberto Calasso? «Ha uno stile moscio, che per giunta si [redacted] cita su argomenti irrilevanti per l'uomo contemporaneo». E Pietro Citati? Che dice Bonura di Pietro Citati? «Un epigono degli [redacted]goni di Sainte-Beuve». Buon Natale, ovviamente.

VISCERALE. Una parola definitiva sull'architettura contemporanea ci viene, dopo tanta attesa, dall'architetto Massimiliano Fuksas. Riferisce infatti *repubblica* che secondo Fuksas, l'architettura altro non è, e come non averci pensato prima, «la tensione, la voglia, il desiderio, che dalle viscere si ricompone verso l'alto». Dalle viscere verso l'alto. La voglia, il desiderio. E buone feste.

Dopo l'emergenza l'America di Bush fa di nuovo per sé



Aldo Rizzo

TRE mesi e mezzo dopo l'11 settembre (quel terrificante, indimenticabile esordio «politico» del XXI secolo), l'America è di nuovo, in certo senso, sotto accusa. «Siamo tutti americani» fu lo slogan, emotivo ma convinto, con il quale quasi tutto il mondo [redacted] certamente tutta l'Europa reagirono alla tragedia senza precedenti delle Torri Gemelle e del Pentagono. Ma [redacted] già si torna a distinguere. Non nel [redacted] delle responsabilità («se la son voluta», come qualcuno arrivò a dire [redacted] pensare), ma nel [redacted] che l'America sembrerebbe aver dimenticato [redacted] lezione che, comunque, ci fu per i suoi dirigenti. E cioè che l'America non era invulnerabile e che aveva bisogno di ampie e reciproche solidarietà con l'esterno per fronteggiare con successo l'apocalittica minaccia del terrorismo globale.

In altre parole, doveva essere finito per sempre (come scriveva per esempio il Foreign Editor di *Newsweek*, Michael Hirsh, in un [redacted] speciale [redacted] settimanale dedicato alle prospettive del 2002) quel «mito fondante» della politica e della psicologia americane che è l'«eccezionalismo», il sentirsi «un popolo a parte», perché un altro ideale «ancora più profondo», la difesa della sicurezza nella libertà, esigeva aperture e legami nuovi col resto del mondo. E invece - si dice e si teme, soprattutto in Europa - gli Stati Uniti, vinta più facilmente del previsto la guerra in Afghanistan, sembrano di nuovo tentati dall'eccezionalismo, padre dell'unilateralismo. E adesso a chi tocca?, si chiede un Bush rassicurato dalla disfatta dei taleban, in una vignetta di Plantu su *Le Monde*...

I casi sotto esame sono due e forse [redacted]: il ritiro dal trattato Abm, un certo avallo restituito ai falchi israeliani, una relativa indifferenza al dramma socio-economico dell'Argentina. Circa il primo, va detto che esso si è reso possibile proprio in quanto i rapporti con la Russia [redacted] Putin erano stati talmente innovati [redacted] poter sopportare [redacted] traumi una decisione che appa[redacted] comunque inevitabile. Quanto all'Israele di Sharon, è scattata la logica della difesa ferrea da «qualunque» terrorismo, ma [redacted] sempre in un contesto di attenzione politica ai palestinesi, dei quali è stato riconosciuto il diritto a uno Stato indipendente. Per l'Argentina, infine, la solidarietà al popolo non può prescindere da una valutazione delle croniche, storiche responsabilità delle classi dirigenti locali (la globalizzazione è una strada a due sensi...).

Nei rapporti con la Russia, con la crisi Argentina, con i falchi di Israele, gli Stati Uniti sembrano regredire al mito di essere un «popolo a parte»: ma la loro sicurezza ha bisogno dell'aiuto dell'Onu e dell'Europa

Ciò detto, qualche segno di «regressione» americana effettivamente c'è, dopo un [redacted] militare che peraltro è ancora largamente incompleto. Bush poteva aspettare almeno un po' prima di mettere in un sia pur lieve imbarazzo Putin. In Medio Oriente, sarebbe utile e anzi necessario un impegno più esplicito in entrambe le direzioni. E il disastro argentino [redacted] può essere certo abbandonat[redacted] se stesso. Ma [redacted] l'America, sconfitti gli orribili taleban, stia per richiudersi nell'ambito della sua forza militare, è difficile da credere. Piuttosto, [redacted] questo era già vero prima dell'11 settembre, l'America ha bisogno di riferimenti esterni affidabili, dall'Onu all'Ue, che siano capaci nello stesso tempo di aiutarla e di condizionarla.

LETTERE

I reduci dalla vita e quelli dallo shopping selvaggio

di O. d. B.

L'Italia è più vecchia: il Paese europeo con più cittadini vecchi, dicono le ultime statistiche. I reduci dalla vita aumentano di giorno in giorno. Ovviamente non c'è da rallegrarsi per questo. Non è [redacted] che la memoria si cancelli, c'è anzi troppa gente che ricorda troppe cose. Prima di scomparire definitivamente, ci si domanda perché tutti siamo scontenti. Le generazioni della seconda guerra mondiale avevano spalancato speranze e serietà: io mi domando dove e quando abbiamo sbagliato. [o. d. b.]

Comprare, comprare

Caro OdB, andare per negozi [redacted] questi giorni prenatalizi, come più o meno tutti sono costretti a fare, dà un senso di nausea. A parte l'affollamento, la villania reciproca, la perdita di tempo, gli imbrogliucci di cui troppo spesso si è oggetto, l'eventuale e non raro borseggio, in questa corsa alle compere c'è qualcosa di alterato, di innaturale. Vedi gente che compra a casaccio, come dicendo tra sé «se poi il regalo [redacted] piace, pazienza»; gente che compra quasi buttando via i soldi, senza riflessione né giudizio, come se si vergognasse di avere quei danari e volesse liberarsene; gente stremata che compra sentendosi vittima d'un uso natalizio insensato, e che scarica questo rancore nei regali brutti. Lo shopping di Natale diventa un esercizio pessimo, che fa stare male. Almeno, questa è la mia impressione, e la ragione per cui cerco di comprare il meno possibile.

Elena Antiosi, Roma

Sembra [redacted] Erika

Egregio OdB, sembra che Erika, nell'udire la sentenza, abbia esclamato: «Così [redacted] distruggete la vita!» o qualcosa del genere. E mi viene in mente che se i due «fidanzatini» avessero fatto ciò che hanno fatto [redacted] un paese islamico sarebbero già stati ridotti a pezzettini. E anche che, in molti Stati degli Usa, minorenni vengono condannati a morte e giustiziati, per omicidio etc. Tenendo conto anche delle parole d'incoraggiamento loro rivolte dal giudice, si deve concludere che (nonostante tutto) siamo in un paese molto civile.

prof. Nevio Nigro, Torino

Uno scherzo

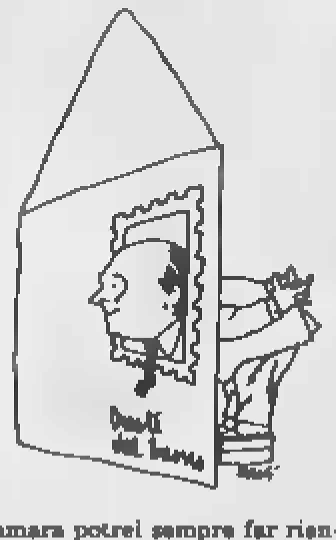
Io spEURO nell'EURO. Sarà veEURO che l'EURO è EURO-g[redacted] di EUROttismo? Lo desidEURO, sennò povEURO me...

Gianni Aonzo, Spotorno

Ringraziamenti

Quarantun anni e passa di lavoro: 10 ore al giorno sabati compresi ed un mare di festivi. Quindici/venti giorni di ferie. Quindici giorni totali di mutua. Niente di straordinario: io come mille e mille altri. Adesso ci [redacted] viene a raccontare che l'inflazione è contenuta al 2,7% ma che sicuramente scenderà. Infatti: Assicurazioni + 10%, Treni almeno +5%, Giornali +11%, Tram + 15/20%. E il triste elenco potrebbe continuare a lungo. Qualcosa di allegro però c'è: la brillante diminuzione del potere d'acquisto [redacted] della nostra pensioni. Ed anche gli esilaranti bla bla sulla riduzione (sempre prossima futura) delle tasse anche per i cos'ddetti ceti medi. Certo, per rendermi la vita [redacted] amara potrei sempre far rientrare un po' di capitali da qualcuno dei paradisi fiscali, con ridicola penale. Vedrò se mi sarà possibile. Per ora esterno i miei ringraziamenti all'effervescente centrodestra al cui successo, pur con qualche titubanza, la mia famiglia ed io avevamo modestamente contribuito, per l'encomiabile risultato e l'elevato impegno profuso per ottenerlo. Auguroni. Ai pen[redacted] soprattutto: ne hanno bisogno.

Romano Garattini, Torino



Italia cantiere

Leggo [redacted] *La Stampa* che il sig. Berlusconi vuole trasformare tutta l'Italia in un cantiere. Quasi lo è già! Vuole distruggere anche quel poco che resta? Lui va alle Bermude, noi restiamo nel cantiere!

dr. Daniele Agnoli, Bressanone

Padre Pio

Gent. Oreste del Buono, vorrei rispondere al lettore che è rimasto sconcertato nel constatare come in un dibattito concernente la scienza si sia parlato di Padre Pio. Con tutto il rispetto dovuto alle varie scienze, è doveroso ricordare che i principi di ogni scienza [redacted] relativi, suscettibili di variazioni, con l'avanzare delle umane conoscenze. L'esempio da lui citato, Sigmund Freud, oltremodo ha fondamenta più instabili di altre scienze. E' da tener presente che ogni interferenza non conciliante con esse non deve essere rifiutata a priori pensando d'avere il possesso della verità assoluta. Ciò che appare impossibile oggi può entrare nella sfera del plausibile domani.

Enrico Da Frè, Torino

Concerto per banda

Gentilissim[redacted] Oreste Del Buono, in qualità di maestro direttore della Banda musicale del corpo di Polizia Municipale di Torino, vorrei spiegare al signor Francesco Ottone alcuni principi fondamentali della direzione per banda, poiché nella sua rubrica apostrofava, in toni sicuramente incompetenti, le prestazioni mie personali e quelle dell'organico da me diretto. Avendo in quell'occasione eseguito esclusivamente brani appartenenti alla forma musicale della «marcia», non è stata necessaria la direzione in quanto questi non contengono variazioni agogiche (ossia metrono[redacted]he), quindi dirigerebbe lei, sig. Ottone, un orologio che scandisce il tempo con regolare cadenza? Inoltre, le capacità artistico-strumentali dei singoli componenti fanno sì che l'esecuzione [redacted] tale repertorio non veda il costante intervento del direttore, poichè trattasi di forma semplice, lineare, con peculiarità ritmiche e melodiche evidenti ad ogni interprete... Prima di giudicare... occorre conoscere!

prof. Flavio Bar
direttore della Banda di Polizia Municipale Torino

Sono contrario

Gentile Sig. Oreste del Buono, ho letto che la proposta di riforma del ministro Moratti prevede per i Licei la riduzione di materie eliminando dal Liceo Classico geografia, astronomia, chimica, matematica; e dal Liceo Scientifico il latino. Sono ingegnere e mi fa piacere leggere che alcuni docenti del Politecnico definiscono il Classico il Liceo degli ingegneri. Le materie da [redacted] preferite erano il greco, la matematica e il corso unico in tre anni che comprendeva Scienze naturali-Chimica-Geografia astronomica; gradivo un po' meno il latino ma sono contento di averlo studiato perchè penso abbia completato la mia formazione. Sono ugualmente contrario all'abolizione del latino al Liceo Scientifico: lo considero la nostra lingua madre e la fonte di gran parte della nostra storia antica. Ritengo che i Licei debbano dare una formazione di carattere g[redacted]erale e che sia compito dell'Università fornire una preparazione specifica. Mi auguro che il ministro ci ripensi ed eviti queste modifiche che io considero come uno stravolgimento dei licei.

ing. Aldo Albano, Torino

Ho ricevuto un bel libro, *I giovani di Mussolini* di Aldo Grandi. Contiene tante vite, tanti rimorsi, tante pe[redacted] di coscienza, tante storie di «fascisti convinti, fascisti pentiti, antifascisti». Questo libro mi ha [redacted] e depresso: a confronto con la situazione attuale, non trovo che la questione fascismo/antifascismo resti centrale. [o. d. b.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 [redacted] via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via [redacted] tel. 06.47661, fax 06.48... ; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.7... Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) [illegible] anno L. 333.357 (€ 167); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101 2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 333.357 (€ 167) [illegible] e anno € 0,54.
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381. Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito [illegible]. Accettazione presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio [redacted] 011 56381, fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via C. Cantoni 29, tel. 02 244241, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 [redacted]. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Messina 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio [redacted] piano, tel. [redacted], fax 010 [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200091, fax 06 42011444. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

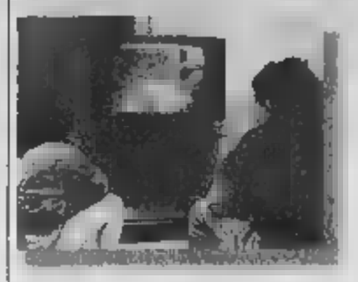
LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

"Dal 1° gennaio 2002 gli assegni
in lire non sono più validi.
Occhio alla data!"

Banca Roma 1-1-2002 Lit. 1.000.000
n. 000000000 - 00
LIRE Un milione
per questo Assegno Bancario
Mario Rossi
C/C N.

EURO. LA TUA BANCA HA TUTTE LE RISPOSTE.

MOLTI CARTONI ANIMATI E FILM DEDICATI AI RAGAZZI



PICCOLI [illegible] CALANO

Secondo i calcoli dei pubblicitari, ogni giorno 500 mila «fuggono» dal piccolo schermo. Così Raiuno perde il 13%, passando da 147 mila a 127 mila baby-spettatori; Rete 4 registra un -9% e passa da 38 mila a 34 mila. Stabile resta Raidue, con i suoi 115 mila affezionati, ma solo grazie ai cartoni animati traslocati da Raiuno. Soffre anche Raitre, pur mantenendo ampiamente la leadership in questo settore, che passa da 221 mila a 203 mila spettatori. Il calcolo è stato realizzato sulla base dei dati dell'Auditel nelle 19 [illegible] dalla centrale media Universal appartenente al colosso McCannErickson. Confrontando i dati gennaio-novembre del 2000 e del 2001 i pubblicitari hanno notato che il target che va dai 4 [illegible] 14 anni ha subito [illegible] vero e proprio «tracollo di audience». Ma l'allarme è ancora più forte se si considera il cosiddetto prime time dei bambini, cioè la fascia dalle 15 alle 18.

Il Natale tv dei bambini arriva con «Fantasia»

Raffaella Silipo

[illegible] Natale 2001, vogliono le cronache, riscopre la famiglia, la tradizione, il piacere delle piccole cose. Si preannunciano, insomma, [illegible] qui a Capodanno, tante serate casalinghe. Per aiutare i poveri genitori stremati da tornate di tombole e rubamazzetti con implacabili pupi, nottambuli causa vacanze scolastiche, ecco qualche aiuto dalla programmazione tv.

[illegible] E' la «Banda dello Zecchino» a gestire gli spettacoli della Vigilia («L'attesa») e della mattina di Natale [illegible] di Natale» insieme [illegible] il piccolo coro dell'Antoniano e molti ospiti. La [illegible] Natale [illegible] in onda due lungometraggi Disney: «Lo Bella e la Bestia - Un magico Natale» e [illegible] mondo incantato di Belle». La festa continua [illegible] con «Pocahontas» (28), «La gabbianella e il gatto» (30) e ancora «Mary Poppins» e «Pomi d'ottone e manici di scopa».

CANALE 5. Molti i film dedicati ai più piccoli. Si parte la sera di Natale con «Il principe d'Egitto», in prima visione tv, seguono in ordine sparso «Anastasia», il film di Don Bluth e Gary Goldman [illegible] le voci di Tosca e Fiorello, «Il principe e il povero», «La piccola principessa», «Mamma ho perso l'aereo», «Mamma, ho preso il morbillo» e un ciclo dedicato a Shirley Temple.

[illegible]

In prima su Disney Channel Raiuno propone «La bella e la bestia»; su Canale 5 c'è «Il principe d'Egitto»

[illegible] Il contenitore dei cartoni animati del mattino prevede molti film, a partire dalla dolce storia di Piedino e dei suoi amici [illegible] «La valle incantata 2» (24), con le puntate tre e quattro della saga dei piccoli dinosauri il 27 e il 28. Da segnalare anche la piccola striscia quotidiana «Un disegno per la pace», i piccoli cartoni animati ideati e disegnati da bambini di tutto il mondo, da un'iniziativa del Gruppo Alcuni di Treviso con Raidue e Unesco. Film anche nel pomeriggio, [illegible] «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta» (24), «Il ritorno di Jafar» (25), «Hocus Pocus» (27).

[illegible] Negli spazi della Maleivisione, l'appuntamento è [illegible] i cartoni animati di produzione europea. Il [illegible] «Asterix e la sorpresa di Cesare», il 28 «Asterix e la grande guerra» e soprattutto il 1 [illegible] «Schiaccianoci», la fiaba in animazione con la musica di Ciajkovskij, la cui edizione italiana con voci famose ha permesso di devolvere fondi a favore della Audrey Hepburn Foundation attiva nella difesa dei diritti dei bambini.

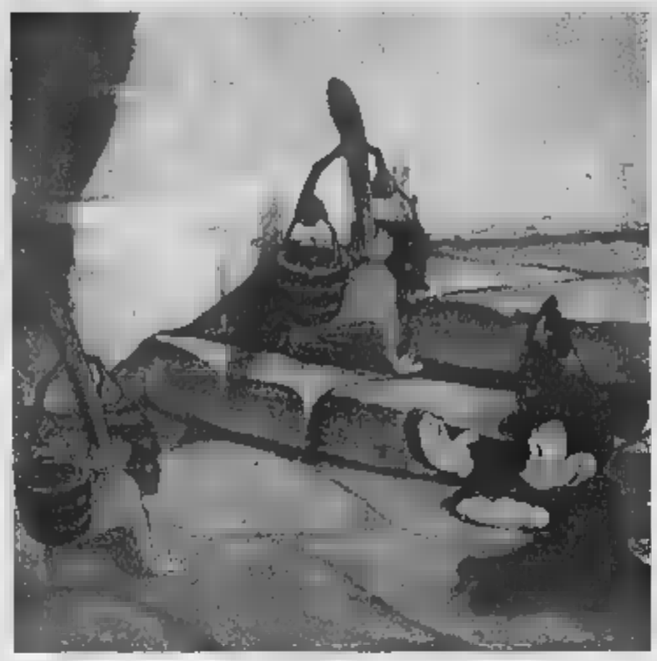
RETEQUATTRO. Miriana Trevisan è la protagonista di tre serate dal titolo «Stasera circo» [illegible] dicembre, 1 e 8 gennaio), un viaggio dedicato alla grande tradizione circense europea. Il classico appuntamento natalizio Mediaset «Canzoni sotto l'albero» è inserito in «Sembra ieri» [illegible] Iva Zanicchi il giorno di Natale.

ITALIA 1. Anche su questa rete, accanto alla programmazione di cartoon mattina e pomeriggio, un film d'animazione in prima serata, il 27: «Balto», storia di un cane lupo generoso firmata da Don Bluth.

LA 7: L'appuntamento clou è la sera di Natale con «La freccia [illegible] il primo film di Enzo D'Alò. A seguire, per un pubblico anche di bambini, «Sono stato nero pure io», il reportage di Giobbe Covatta dedicato ai bambini del Kenya e realizzato con l'Amref.

TELE+: Cinque i titoli in prima visione assoluta e in prima serata: «Pokemon - Il film» (28), «Stuart Little, un topolino in gamba» (24), «Babar - Re degli elefanti» e «Il gigante di ferro».

DISNEY CHANNEL. Finora capodanno dottici appuntamenti d'eccezione con il «Re Leone», «Pinocchio», «Tarzan», «Aladdin», «Bianca e Bernie», [illegible] «Sirenetta» e «Dumbo», ma soprattutto in prima visione assoluta «Fantasia 2000» alle 20,30 del 25 dicembre.



Un momento di «Fantasia 2000», il cartone arriva in prima tv su Disney Channel

RAISAT RAGAZZI. Tutti i giorni va in onda «Arriva Natale», documentario alla scoperta dei riti e dei costumi [illegible] feste di Natale di tutto il mondo. Dai regali agli alberi, dalle tradizioni alimentari alle leggende: tante immagini e [illegible] suggestivi per [illegible] l'atmosfera dell'evento più amato e più atteso da tutti i bambini.

CARTOON NETWORK. Dal 22 dicembre al 6 gennaio sono protagonisti i «bellissimi» dedicati alle feste: «Natale con Yoghi», «Natale con gli Antenati» e «Buon Natale dai Tiny Toons». [illegible] poi i Cartoon Cartoons, i classici come Silvestro e Titti e le famiglie più «animate» nella storia dei cartoons: i Flintstones, i Jetsons e gli Addams.

STREAM sceglie l'animazione francese. Tra i tanti programmi si segnala infatti [illegible] il sofisticato e poetico «Kirikù e la strega Karabà» di Ocelot (su Studio Universal) e il 25 su Cinema Stream «Principi e Principesse» dello stesso regista.

FOX KIDS. Ritorno al passato. Qualche anno fa i «Power Rangers» erano un must per ogni ragazzino. Da oggi a Santo Stefano si potranno (ri)vedere i primi tre episodi della serie.

DISCHI

Le asprezze punk di Robbie Williams

Alessandro Rosa

E' tornato il momento del ragazzo romantico e un po' malandrino, capace di tenerezze [illegible] scanzonato e ideale compagno di bisbocce. Alla Frank Sinatra. Lo è al cinema [illegible] George Clooney, Brad Pitt [illegible] soci che «rifanno» la rapina degli Anni 70 di Frank, Dean Martin e Sammy Davis Jr, lo è anche nei dischi con Robbie Williams che ricrea le eleganti atmosfere dei crooner con l'elegante swing delle orchestre.

Cattivo ragazzo dalla lacrima facile, **Robbie Williams** lo è. Megalomane a tratti, suscettibile [illegible] provocatore, un po' clown con asprezze punk. In versione moderna un continuatore, in versione inglese, di Elton John, ed in versione universale di Frank Sinatra. Capace cioè, come loro, di far brillare la più banale delle melodie, capace di spettacolari tenerezze e derisioni. Un'altra simpatica canaglia. Che con la sua uscita ha distrutto quella miniera di pop che sono stati i Take That. Con il suo ultimo «**Swing when you're winning**» (Chrysalis, 1 Cd) sembra dichiarare la [illegible] preferenza per Frank «The Voice», di sicuro più ricco di classe musicale. Assoldati eclettici musicisti jazz a Los Angeles, con l'aiuto degli arrangiamenti di Steve Sidwell, in 14 brani celebra lo stile da crooner di Sinatra, Dean Martin, Bobby Darin, Nat King Cole.

Un album di nostalgia può comportare rischi. [illegible] questo, che [illegible] stato trasformato in un abile prodotto costruito per incuriosire anche con partecipazioni sorprendenti. E il risultato finale è quello di un disco con il giusto equilibrio tra rispetto del modello e propria personalità. Non ci sono «Strangers in the night» o «Lady is a tramp», bensì «Mack the knife» (lanciata [illegible] Darin e Sinatra), «Have you [illegible] Miss Jones» (Sinatra), «Mr. Bojangles» (Davis Jr), «Straighten up and fly high» (Cole). Quelle atmosfere di un passato mai dimenticato sono ben ricostruite attraverso mille elementi (percussioni, tocchi pianistici, sbotti di ottoni, accenni da commedia musicale, un valzer o un blues sobrio...) sui cui domina la voce di Robbie Williams con una nuova, azzeccata personalità.

[illegible] diceva di qualche sorpresa. Ed in effetti lo [illegible] duo con Nicole Kidman («Somethin' stupid», che fu di Frank Sinatra [illegible] figlia Nancy), quello con Rupert Everett («They can't take [illegible]y from me»), e poi quello con [illegible]ill Miller, pianista di Sinatra, nella magnifica «One for my baby». Non tutto è perfetto, come «It was a very good year» dove viene presentato un duetto proprio con Sinatra, discutibile perchè ricostruito virtualmente grazie ad un gioco di sovrapposizione. Un tocco malandrino, almeno per gusto. Comunque se i puristi non gradiscono proprio, diverse versioni originali delle canzoni sono riascoltabili nella compilation «**Eee-O-11**» della Capitol, con il trio **Sinatra-Martin-Davis Jr.**

In ambiente di crooner e musical va ricordato **Gilbert Bécaud**, scomparso pochi giorni fa. Inconfondibile anche il suo stile, simbolo molto francese, ma comunque sulla scia. Anche perchè un po' più datato, tanto che i suoi album non sono stati riediti in Cd. Una raccolta è però disponibile: «**Bécalympia, les meilleurs moment 1955-1963**» (Emi). In [illegible] che, sempre la Emi, decida se pubblicare il nuovo disco che Bécaud stava registrando. Mezza dozzina di [illegible] zoni erano già praticamente completate.

[illegible]

Nel film Usa spunta la girl-spia di Osama

OSAMA Bin Laden già al [illegible] tro di un film. La Miramax americana ha appena comprato i diritti di «Crisis Four», romanzo pubblicato nel 1999, scritto da un ex agente SAS, che [illegible] reclutamento [illegible] parte [illegible] Bin Laden d'una ragazza inglese incaricata [illegible] infiltrarsi nei servizi segreti Usa.

Ashley Judd, 33 anni, e il pilota d'auto da competizione nato a Edimburgo Dario Franchitti, 28 anni, si sono sposati nel castello scozzese di Skibo, con una cerimonia funestata da un incendio: un veicolo da golf usato per trasportare gli ospiti [illegible] andato a fuoco.

Bernardo Bertolucci si è spezzato un braccio scivolando nel bagno della sua casa romana e ha dovuto rinunciare alle vacanze di fine d'anno in Brasile progettate insieme con la moglie Claire Peploe.

Franz Beckenbauer, ex star tedesca del calcio, vede raccontata la propria vita in un film tedesco di Tomy Wigand interpretato da Heiner Lauterbach. Ayrton Senna, il corridore d'automobile spagnolo, sarà impersonato da Antonio Banderas in un film biografico.

Bob Hope, 98 anni, per la prima volta nell'ultimo trentennio non passerà il Natale dando spettacolo per i militari americani, a causa del cattivo stato di salute. In un messaggio inviato dalla sua casa di Toluca Lake in California, l'attore ha chiesto agli americani di mostrare solidarietà e affetto alle truppe.

David Bowie, 54 anni, ha lasciato la società produttrice dei suoi dischi, [illegible] Virgin Records che ha realizzato e diffuso i suoi ultimi tre album, per mettere [illegible] una propria società musicale indipendente.

Chloe Sevigny è entrata a far parte del cast del nuovo film di Lars von Trier, «Dogville». Reciterà con Nicole Kidmann, Stellan Skarsgard, Katlin Cartlidge.

Theo Anghélopoulos lavora a «Trilogia», con l'intenzione di raccontare il XX secolo in tre film e tre personaggi femminili destinati a fondersi in un'unica figura [illegible] donna. La prima parte [illegible] «La [illegible] che piange»; la seconda è «La terza ala» con Elias Koteas; la terza, «L'eterno ritorno», ha per protagonista Harvey Keitel, già protagonista de «Lo sguardo di Ulisse».

Elfriede Jelinek, la scrittrice femminista austriaca autrice de «La pianista», ha tradotto in tedesco «L'ebreo di Malta» di Christopher Marlowe [illegible] in scena da Peter Zadek al Burgtheater di Vienna. Ha detto: «Per me questo testo svela i meccanismi dell'antisemitismo...E' bene che venga recitato proprio a Vienna, dove è nato l'antisemitismo moderno e dove è l'estrema destra a governare».

[illegible] **Landau**, [illegible] dei protagonisti di «Star Trek» [illegible] anche interprete per Woody Allen, ha partecipato alla cerimonia hollywoodiana intesa a festeggiare i film [illegible] 2001.

Horst Tappert, l'ispettore Derrick, torna per il cinema al ruolo del più celebre detective televisivo tedesco.

Ben Stiller interpreta e produce un film diretto da Todd Phillips tratto dalla serie televisiva «Starsky e Hutch»: lui fa il poliziotto bruno, Vince Vaughn fa il poliziotto biondo che alla TV erano recitati da Paul Michael Glaser e David Soul.

PRIME CINEMA

Tre tenori, un fiasco e un matrimonio

«Off Key», divertente pochade che se la ride del divismo lirico

Lietta Tornabuoni

CONCLUSO da un'appassionata interpretazione della Macarena alla presenza del re di Spagna, «Off Key» [illegible] Manuel Gòmez Pereira è una parodia dell'icona lirica più popolare, il trio italospagnolo Pavarotti, Domingo, Carreras, [illegible] degli umori, dei vizi, dei capricci, dell'esagerazione di tutti i divi d'Opera. Un matrimonio complicato in Francia (è difficile distinguere chi sia madre, [illegible] moglie, figlia, futura sposa, padre, amante, marito) riunisce i tre tenori (italiano, spagnolo, francese) che dopo [illegible] fiasco si erano separati [illegible] astio, arrivando [illegible] picchiarsi di fronte [illegible] pubblico. Le [illegible] fanno risorgere pure le vecchie gelose inimicizie [illegible] innescano una serie [illegible] equivoci, pastrocchi, tradimenti, scambi [illegible] di persona, cadaveri viventi.

Il risultato dipende dallo spettatore: è desolante se prende il film sul serio, [illegible] una metafora della convivenza dei Paesi d'Europa o come un'analisi dello specialissimo divismo dei protagonisti di celebrità operistica e di personalità oscillanti fra nevrosi, vanità, suscettibilità; è divertente se prende il film come una pochade, [illegible] farsa che potrebbe imitare qualche realtà. Tra gli interpreti, [illegible] più bravo [illegible] Danny Aiello, le più belle [illegible] Anna Galiena e Claudia Gerini. La combinazione produttiva (Italia e Spagna, attori americani [illegible] attrici italiane, musica sovranazionale, eleganze cosmopolite, doppio doppiaggio di canto e [illegible] conversazione, bei panorami, l'evocazione di un trio canoro famoso nel mondo, [illegible] sommarsi [illegible] elementi che almeno in teoria dovrebbero piacere a tutti) poteva far temere un film peggiore di questa commedia [illegible] suo modo divertente.

OFF KEY
di Manuel Gòmez Pereira
con Joe Mantegna,
Danny Aiello, George Hamilton,
Anna Galiena, Claudia Gerini
Commedia.
Italia/Spagna,2001.
TORINO, [illegible] Greenwich Village
MILANO, Brera
ROMA, Adriano, Holiday, Roma

Ugole d'oro

Il film sugli «stonati» è costato 24 miliardi

Simonetta Robiony

ROMA

Anche se tutti negano di [illegible] voluto raccontare [illegible] storia di Domingo, Carreras e Pavarotti, se i [illegible] non [illegible] mai fatto i loro concerti megagalattici, [illegible] film «Off Key» «Fuori chiave», un modo per dire «stonati» vocalmente e psicologicamente, non avrebbe mai visto la luce. Prima commedia europea dello spagnolo Manuel Gomez-Pereira ma prodotta anche dall'italiano [illegible] Pescarolo con RaiCinema e destinata [illegible] uscire negli Stati Uniti per la Miramax, «Off-key» è un allegro sfottò del mondo [illegible] lirica: invidie, [illegible], [illegible]zie, odii, passioni insanabili, ricchezze accumulate e disperse di tre tenori dall'ego tanto ingombrante [illegible] non poter stare insieme neanche sullo schermo. Costato 24 miliardi di lire, girato interamente nel castello di Rambouillet vicino Parigi l'estate scorsa, presentato in anteprima al «Roma-film-festival» di Pintaldi, ma in sala in tutt'Italia il 21, «Off key» è soprattutto un film di attori.

Claudia Gerini protagonista di Off Key

Joe Mantegna, quello di «Things change», [illegible] tenore spagnolo sciupafemmine e sciupasoldi che, dopo aver costretto i suoi compagni a una umiliante esibizione in «Guantamera», ha abbandonato la lirica per farsi impresario. Danny Aiello, quello di «Stregati dalla luna», è un tenore italiano malato immaginario, superstizioso, dominato da bisogni corpooral-emotivi. George Hamilton, un bellone lanciato addirittura [illegible] Vincent Minelli negli [illegible] Sessanta, è un tombeur des femmes francese non disposto ad arrendersi ai danni dell'età. Al loro fianco tre donne: Anna Galiena, ex moglie di Mantegna e attuale moglie di Aiello, Claudia Gerini, una prostituta d'alto bordo affittata [illegible] Mantegna, Adriadna Gil, figlia di Mantegna e della Galiena ma futura consorte di Hamilton che abbandonerà sull'altare per sposare il giovanissimo figlio, l'attore Ashley Hamilton, anche nella realtà suo vero rampollo. Per lanciare il film in maniera originale, un po' perché il Natale s'avvicina e un po' perché gli americani prendono malvolentieri l'aereo in tempi di possibili attentati, al Palazzo delle Esposizioni, grazie a RaiSat Cinema, è stata organizzata una curiosa conferenza stampa con Gerini e Galiena, entrambe in bianco e [illegible]ero, cappottino l'una e tailleur l'altra, in sala in carne e ossa, mentre Aiello, reduce da un [illegible] Woody Allen ma stufo del prodotto made-in-Usa, e George Hamilton ornato di baffetti perché sta facendo Clarke Gable a Broadway, erano in collegamento via satellita da New York.

Unico assente Mantegna impegnato a Los Angeles. Gran divertimento tra loro, scambio di battute e bacini, complimenti reciproci, auguri di buone feste. Nessuno ammette di essersi ispirato ai Tre Magnifici Tenori Mondiali anche se tutti confessano d'averci pensato. [illegible] cosa più difficile del film? Per Aiello muovere le labbra in sincrono sulle arie registrate: «Nonostante sia d'origine italiana e ami la musica, conosco poco le parole della lirica e non so spalancare la bocca ho imparato a canticchiare alla Frank Sinatra, quindi tener le labbra serrate è un merito». Per Claudia Gerini quella di dove appare seminuda: «Ero in mutande, e recitare in mutande non mi viene bene». Battuta di Hamilton [illegible] New York: «Davvero? Eppure è la scena che mi [illegible] piaciuta di più». Per Anna Galiena dover [illegible] uccidere Joe Mantegna: «Avevo i tacchi alti su cui scivolavo, la maniglia della porta mi entrava nella schiena, la pistola in mano sbilanciava il mio corpo.

OGGI GRATIS SU primafila STREAM

"NOBEL PEACE PRIZE CONCERT 2001":
DA OSLO IN ASSOCIAZIONE CON CISCO SYSTEMS
EMPOWERING THE INTERNET GENERATION
I PIÙ GRANDI ARTISTI INTERNAZIONALI.

Informati al 199-100300 e abbonati presso i rivenditori StreamTV. www.stream.it

Strenne

Scopri il fantastico Natale interattivo di StreamTV.

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Nello speciale del «Fatto»
in onda da New York
Una proposta: la corazzata
in ginocchio sui ceci

Il cieco salvato dal cane

È Natale, tutti sono più buoni, lo sarà anche la tv? È improbabile, la tv è piena di guai, comprese le liti [redacted] conduttrici e ministri, di cui parliamo [redacted] un'altra pagina. Però capita sempre che a Natale ci [redacted] qualche regalo anche sotto il nostro alberello catodico. Per esempio lo speciale di Enzo Biagi, che ci [redacted] respirare [redacted] po' d'aria fresca. Lo speciale di quest'anno si svolge a New York e mostra come gli abitanti, ancora immersi nel ricordo del tragico 11 settembre e turbati per il timore di nuovi attentati, trascorrono le feste natalizie. Questo piace al grande cronista: raccontare che [redacted] fanno le persone, [redacted] vivono, cercando persino [redacted] capire che cosa pensano, nella buona e nella cattiva [redacted] sorte. In scena, una sfilata di personaggi-simbolo, di sopravvissuti che raccontano [redacted] loro sconvolgente esperienza, come Michael Hingson, [redacted] cieco scampato al crollo [redacted] una delle torri grazie al suo cane.

Lettera di Natale di Nicoletta Giusti. E la pubblichiamo qui, come sugo di tutta la storia. «Uno dei più famosi registi del mondo, Martin Scorsese, finanziato dall'italiano più conosciuto nel [redacted]do, Giorgio Armani, presenta al nostro presidente della Repubblica, un documentario sui nostri registi Rossellini, De Sica, Antonioni, Rossellini, Fellini, Visconti. Registi che [redacted] famosi ovunque tranne che da noi. Da noi, infatti, certi film [redacted] buoni oramai solo per farci domande da quiz ("c'era un pugile in Rocco e i [redacted] fratelli?"), con la certezza che poi nessuno sappia rispondere. Non ricordo [redacted]do è stato dato l'ultima volta [redacted] dei loro film in prima serata. In genere le [redacted] canoniche per questo genere di programmi sono l'una di notte ("Rocco e i suoi fratelli", appunto) oppure le quattro della domenica pomeriggio ("La dolce vita"), [redacted] l'ultimo Pieraccioni viene annunciato come un avvenimento storico e se ne comincia a parlare sei mesi prima. Ma che cosa dobbiamo fare noi, poveri individui vagamente interessati al nostro cinema per non farci considerare dai signori della Rai dei lobotomizzati in perenne stato di narcosi da overdose di calcio e di stupidaggini? Prend[redacted] in ostaggio il direttore dei palinsesti Rai e propinargli una settimana [redacted] di fila di Corazzata Potemkin, in ginocchio sui ceci? Rapire Zaccaria e e costringerlo a recitare "Le 120 giornate di Sodoma" assieme a Bruno Vespa? Convincere Bin Laden a scegliere viale Mazzini come prossimo obiettivo? Smettere sul serio di pagare il canone? Tanto, per quel che vale la programmazione Rai attuale, direi proprio che basta [redacted] qualsiasi schermo per fare una televisione».
Buon Natale.

alessandra.comazzi@lastampa.it

prolife
FERMENTI LATTICI
prolife
Lo trovi in farmacia
Intestino regolare
NOVITÀ
TAVOLETTE MASTICABILI
DAL GUSTO IRRESISTIBILE

[redacted]

[redacted]

Uno degli ultimi (nostalgici) western [redacted] maestro John Ford con James Stewart, Richard Widmark, Linda Cristal e Shirley Jones. Partendo dallo stesso spunto [redacted] mitico «Sentieri selvaggi», Ford costruisce [redacted] film pervaso da una rara atmosfera di cinismo. Un vecchio sceriffo e un maturo ufficiale devono [redacted] delle donne bianche da anni prigioniere dei comanche. Ma alcune non vogliono partire... ■ 0.25 RETE [redacted]

Un [redacted]

Il veterano Charles Crichton, nonostante l'età, firma una scatenata e graff[redacted] commedia con un impagabile quartetto: J[redacted] Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline e Michael Palin. Un'affascinante ladra cerca di sedurre l'avvocato [redacted] suo socio finito in galera per fargli scoprire dove è nascosto [redacted] malloppo. Ma il delitto, forse, [redacted] paga e... ■ 2.00 RAIUNO

[redacted]

Jesus Christ Superstar ★★★

0.05 ITALIA 1. USA 1973. REGIA NORMAN JEWISON. CON TED NEELEY, CARL ANDERSON, YVONNE ELLIMAN, BARRY DENNEN, JOSHUA MOSTEL. DUR: 1H45'
Dal mitico musical di Broadway l'altrettanto celebre film che scatenò polemiche [redacted] consensi trent'anni fa, firmato dal versatile Jewison (da «Il caso Thomas Crown» [redacted] «Stregata dalla luna»). Ottima la fotografia [redacted] Douglas Slocombe, purtroppo (per [redacted] tivù), girata in 70mm. E ottimi anche gli interpreti-cantanti. Un gruppo [redacted] hippy arriva nel deserto in autobus, vicino a rovine e impalcature, mette in scena un'opera rock su alcuni episodi salienti del Vangelo: [redacted] risentimento di Giuda [redacted] crocifissione.

Sister Act 2 - Più svitata [redacted] mai ★★

[redacted] RAIUNO. [redacted]. REGIA: BILL DUKE [redacted] WHOOPI GOLDBERG, KATHY NAJ[redacted], WENDY MAKKENNA, JAMES COBURN [redacted]. DUR. 1H47'
Seconda puntata, [redacted] gustosa, per la scatenata [redacted] simpaticissima suora. Infatti, [redacted] trama ripesca situazioni qua e là sulla scia di «Saranno famosi» [redacted] dimenticando gli equivoci che hanno fatto la fortuna del precedente. Deloris [redacted] tornata a [redacted] Las Vegas, ma la madre superiora la chiama di nuovo, per salvare la scuola e...

Letto [redacted] piazze ★★

20.50 RETE 4. ITALIA [redacted]. REGIA: [redacted]. CON TOTÒ, PEPPINO DE FILIPPO, NADIA GRAY, [redacted] TIERI, CRISTINA GAJONI, ANGELA LUCE E MARIO CASTELLANI. DUR. [redacted]
Uno Steno fuori forma per l'inimitabile coppia Totò-Peppino che salva il film. Per il decimo [redacted] matrimonio di Peppino e Amalia si pre[redacted] inaspettatamente il primo marito, dato per disperso in Russia e...

RTL 102.5 HIT RADIO
CRAZY CLUB
[redacted]
02.00 [redacted]

[redacted]

OGGI
Dall'Aula Paolo VI in Vaticano, Cristina Parodi presenta il concerto a favore del progetto «50 chiese per Roma 2000» (*Natale in Vaticano*, Canale 5, alle 21), speciale di *Stargate* sulla civiltà Maya (La7, [redacted] 21), concerto [redacted] Natale dalla Basilica superiore di San Francesco ad Assisi, con l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da William Eddins, il soprano Mariella Devia e il Coro di voci bianche di Radio Budapest (Raiuno, alle 12,30).

MAYA
La scorsa estate, durante una vacanza in Messico, Cherie Blair, fanatica della New Age, avrebbe persuaso il marito Tony a una «terapia della rinascita». Il rito si è svolto in una piccola piramide-sauna del Maroma Hotel, vicino a Cancun: mentre la sacerdotessa Nancy Aguilar intonava [redacted] antiche preghiere Maya, i coniugi Blair si sono spalmati il corpo con [redacted] impiastro di fango, melone e papaya, si sono inchinati ai quattro venti, hanno pregato e infine lanciato un gri[redacted] (perché nascere è doloroso).

ALBERI
L'imprenditore milanese Piero Cucchi ha ideato un albero di Natale alto 81 metri e 55 centimetri, sistemato in via Genova 2 e ribattezzato «Albero del [redacted] fino al 16 gennaio si accenderanno [redacted] mila lampadine, mentre l'immagine verrà riprodotta con un video nelle più importanti città del mondo (sarà anche visibile sul sito www.guinnesstree.com). Le luci bianche, rosse, verdi, blu, gialle, variano seguendo le indica[redacted] di [redacted] computer: [redacted] tan[redacted] in tanto, l'albero [redacted] anche il tricolore della bandiera italiana (puntata di *Geo & Geo* dedicata alle tradizioni natalizie, Raitre, alle 17,30).

[redacted]
«Presepe», dal latino «praesepium», letteralmente «recinto chiuso da siepi», quindi stabbio per animali, mangiatoia.

[redacted]
Enzo Biagi (foto) da bambino faceva [redacted] presepe utilizzando per il cielo la carta blu che avvolgeva gli spaghetti della «Provvida», lo spaccio dei ferrovieri (Speciale *Il Fatto* [redacted] York senza stelle», Raiuno, alle 20,35).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3244569	[redacted]	14453
11.30	[redacted]	13.25	
[redacted]	8897	[redacted]	
[redacted]	[redacted]		

GIORNO

6.00 **Euronews** [2811]
6.45 **Uno Mattina** All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 Economia** (7.05) - **Tg1 Lis - Meteo** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00-9.00) - **Tg1 Flash** [redacted] [51937057]
10.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [1097057]
10.40 **[redacted] strada [redacted] Avonlea** [redacted] "Il primo bacio" con S. Polley, J. Burroughs [8719569]
11.25 **Che tempo [redacted]** [1098786]
11.35 **La [redacted] del [redacted]** Gio[redacted] condotto da A. Clerici, [redacted] la partecipazione di B. Bigazzi. Regia [redacted] B. Colabona [2383386]
12.30 **Concerto di Natale dalla** Basilica Superiore di San Francesco d'Assisi. Con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]. Coro di voci bianche della Radio di Budapest [22095]
14.00 **Tg1 Economia** [11521]
14.05 **Ci vediamo in Tv** Varietà con P. Limiti [20269908]
16.55 **Che tempo [redacted]** [6550340]
17.00 **La banda [redacted] frittelle [redacted] mele** Film [5354881]
18.50 **Quiz Show** Gioco condotto da Amadeus [3778705]

SERA

20.35 **Speciale [redacted] fatto "New [redacted] stelle"** di E. Biagi [4585328]
20.55 **Sister Act 2 - Più svitata che [redacted]** Film (comm., 1993) con W. Goldberg, K. Najimy [4107144]
[redacted] **L'Attesa** conduce E. [redacted] dall'Antoniano [redacted] Bologna con la partecipazione di K. [redacted]. Regia di F. Angiolella [28057]
23.45 **A sua immagine** speciale Rubrica religiosa "Messaggio del Cardinale Carlo [redacted] Martini" [4398076]
23.55 **Santa Messa della Notte di Natale dalla Basilica Vaticana** celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II [4643960]
2.00 **Un pesce [redacted] nome Wanda** Film (comm., 1988) [redacted] J. Cleese, J. L. Curtis. Regia [redacted] C. Crichton [4893800]
3.50 **Pianeta terra - Cronaca di un'invasione** Telefilm "Lo specialista" [4628106]
4.30 [redacted] "Bravo bis Nino Manfredi" [redacted]
[redacted] **Spensieratissima** Videoframmenti [redacted] N. Leggeri [3262293]

RAIDUE

TELEGIORNALE

[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
11.15	5756057	[redacted]	
13.00	3347		

GIORNO

6.50 [redacted] stampa [redacted] periodici [8737322]
7.00 **[redacted] Cart mattina** [5088291]
8.20 **Alla ricerca della valle incantata 2** Film (anim., 1994) [7956347]
9.25 **La gloriosa [redacted] renne** [22899347]
10.00 **Sorgente [redacted] vita** [2637]
10.35 **Tg2 [redacted] 33** Rubrica di attualità medica a cura [redacted] L. Onder [6999057]
10.55 **Nonsolosoldi** [7812724]
11.05 **Tg2 Motori** [1318569]
11.30 **I fatti vostri** Varietà [347231]
13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [15347]
13.50 **Tg2 Salute** [4980927]
14.05 **Free Willy - Un amico da salvare** Film [1815124]
15.50 **Tesoro [redacted] si[redacted] ristretti anche [redacted]** Film (comm., 1997) con [redacted] Moranis [9484273]
17.05 **A scuola di streghe** Telefilm [7963231]
17.30 **Cartoni animati** [35502]
17.55 **Meteo** [96]7095]
18.00 **Tg2 Flash L.I.S.** [36231]
[redacted] Disney [7716415]
18.30 **Sportsera** Rubrica [94917]
18.50 **Sereno Variabile** [1710231]
19.15 **Zio Paperone [redacted] ricerca della lampada perduta** [redacted] Film [5429499]

SERA

20.55 **In viaggio con Pippo** [redacted] (anim., 1995). Regia di K. Lima [7018540]
22.20 **Ping! - Un [redacted] tutto [redacted]** (comm., 2000) con J. Reinhold, C. Howard. Regia di K. Baugh [8828182]
23.55 **Un [redacted] a Parigi** Film (mus., 1951) [redacted] G. Kelly, L. Caron. Regia [redacted] V. Minnelli [2129182]
1.45 **Protestantesimo** Rubrica religiosa a cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche [5508854]
2.15 **Meteo** [69250458]
2.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [69280699]
2.25 **Italia interroga** Rubrica di attualità con S. Quattrone [69272670]
2.35 **LavorOra** [8266545]
2.45 **Curiosa** [4809545]
3.00 **Invito alla Tosca** Magazine [redacted] E. Castiglione [redacted]
3.10 **Gli Antennati** Magazine [redacted] N. Leggeri [9339629]
3.40 **Net.t.un.o.** Network per l'Università Ovunque Speciale Natale [34945800]
5.55 **Gli Antennati** Magazine

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	11328	22.35	
[redacted]	3317182	0.15	
19.00	6250		

GIORNO

6.00 **[redacted] News 24** [2504347]
8.05 **Rai Educational** [9491182]
9.05 **Angeli [redacted] pistola** [redacted] (1961) [redacted] B. Davis, G. Ford. Regia [redacted] F. Capra [8554279]
11.20 **Asterix e la sorpresa di Cesare** Film (animazione) [2251347]
12.55 **Turisti per caso flash** Magazine [673057]
13.10 **Matlock** TF "L'informato[redacted]" - 1ª parte [3986231]
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine a cura di G. B. Gardoncini [7153892]
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine [49366]
15.10 **Tg3 [redacted] Ragazzi** a cura di P. Sensini [8928540]
15.20 [redacted] **Franka** Se io fossi [redacted] animale: Monsters - Lavender Castle [771291]
15.55 **La melevisione favole e cartoni** Programma [redacted] ragazzi [5390328]
16.50 **Cose dell'altro Geo** Documentari [redacted] S. Sagramola. Regia di [redacted] Michelacci [478250]
17.30 **Geo & [redacted]** Documentari a cura di R. Cutolo, M. Castellazzi, V. Papi, S. Sagramola. All'interno: **Meteo** [44057]

SERA

[redacted] **Sport Tre** Rubrica sportiva [46322]
20.10 **Blob** [4583960]
[redacted] **posto al sole** Soap Opera [redacted]
20.50 **XXV Festival Internazionale Circo di Montecarlo** Varietà con [redacted] Frecci [36788434]
23.00 **Venezia, la luna e tu - I [redacted] gondolieri** Film (comm., 1958) con A. Sordi, N. Manfredi. Regia di D. Risi [6212298]
0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [80729583]
0.40 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani presenta: Sicilia! Film (1998) [redacted] Nugara, [redacted] Baschieri. Regia di D. Huillet, J. [redacted] [5740309]
1.50 **[redacted] News [redacted]** Magazines tematico [redacted] Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - [redacted] Racconto [redacted] - Superzap - Usa 24h - Rassegna Stampa [redacted] Tribune [95264274]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	[redacted]	[redacted]	3298
13.00	84144	1.00	7894212

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - B[redacted] e monete** [50158453]
8.45 **Ciak Speciale** [1359873]
8.50 **La vera storia di [redacted] Natale** Film-tv (dramm., 1999) con [redacted] Cronyn, T. Bledsoe. Regia di D. Dunham. All'interno: [redacted]teo [redacted]
11.00 **Ultime dal [redacted]** Telefilm "La giuria" [91637]
12.00 **L'album [redacted] Grande Fratello** [5618]
12.30 **Vivere** Soap Opera [8163]
13.40 **Mr. Bean** Telefilm "Vetrina" - "Televisore" - "Sax" - "Fotografia/Ladro" - "Chiesa" [684434]
14.10 **Italian Beauty** Soap Opera [4989160]
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera [570304]
14.45 **Uomini e donne** Talk-show con [redacted] De Filippi. Regia di L. Basile [8051182]
16.10 **Cristallo di Rocca** Fi[redacted]tv (dramm., 1999) con V. Lisi, T. Moretti. Regia di M. Zaccaro. All'interno: **TgCom** [7581453]
[redacted] **Verissimo - [redacted] I colori della cronaca** con [redacted] Parodi [97637]
18.40 **Passaparola** Gioco [8946182]

SERA

20.30 **Striscia la notizia - La [redacted] dell'insolenza** Varietà satirico [redacted] E. Greggio, E. Iacchetti [redacted]
21.00 **Natale in Vaticano** Varietà [redacted] C. Parodi [4763540]
23.20 **Riflessioni sul [redacted]** Monsignor Gianfranco Ravasi [9400521]
23.25 **Il segreto di Natale** Film-tv (comm., 2000) [redacted] Thomas, B. Bridges. Regia di I. Barry. All'interno: **Meteo** [6870618]
1.30 **Striscia la notizia - [redacted] dell'insolenza** Varietà satirico con E. Greggio, [redacted] Iacchetti (Replica) [7804699]
2.00 **Il gigante [redacted] montagna** [redacted] Film-tv (avv., 1991) con J. Elam, R. Kiel. Regia [redacted] J. Roberson. All'interno: **Meteo** [7344309]
3.15 **Ciak speciale "Spy Game"** [41398903]
3.20 **Murder One** Telefilm "La selezione dei giurati" [5581729]
4.10 **New York Undercover** Telefilm "Le colpe dei padri"

ITALIA 1

[redacted]

12.25	[redacted]	[redacted]	[redacted]

GIORNO

7.00 **Felix** Telefilm "Felix il vendicatore" [37453]
8.00 **Cartoni animati** Titti e Silvestro - Bentornato Topo Gigio - Evviva Zorro - I Jetsons - Tazmania [8880750]
10.00 **Mowgli, il libro della giungla** Telefilm "Il ragazzo della giungla" - 1ª parte [4780328]
10.25 **Ho salvato Babbo Natale** Film-tv (comm., 1998) J. Barzion, A. Bourque. Regia di J. Putch. All'interno: **Meteo** [6041892]
13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! [79415]
14.00 **Ricomincio da Natale** Film-tv (comm., 1996) con R. Hays, B. Armstrong. Regia di L. Peerce. All'interno: **Meteo** [3029786]
15.50 **[redacted] da strega** Telefilm [708163]
[redacted] **Cartoni animati** [9226076]
17.35 **Xena - Principessa guerriera** TF "Xena e le perle [redacted] saggezza" [6446502]
19.00 **Young Hercules** TF "Hercules e la guerra tra amaz[redacted] e centauri" [27434]
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball [870798]

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [2163]
21.00 **Robin Hood - La leggenda** Film (avv., 1991) con P. Bergin, [redacted] Thurman, J. Prochnow, E. Fox. Regia di J. Irvin. All'interno: Meteo a cura del [redacted] metereologico dell'Areonautica [24540]
[redacted] **Speciale Studio Aperto** Notiziario diretto da Mario Giordana [412453]
0.05 **Jesus Christ Superstar** Film (dramm., 1973) con T. Neeley, C. Anderson. Regia di N. Jewison. All'interno: **Meteo** [7537274]
1.55 **Harvey** Film (fant., 1950) con J. Stewart, P. Dow. Regia di H. Koster. All'interno: [redacted] [85856019]
3.35 **L'isola del [redacted]** (avv., 1934) con W. Beery, [redacted] Barrymore. Regia [redacted] V. Fleming, I. Cooper. All'in[redacted]: **Meteo** Previsioni del tempo a cura del [redacted]zio metereologico dell'Areonautica [1722903]
5.20 **Non [redacted]** Rai Varietà [57786800]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	9975095	18.55	[redacted]
13.30	1502		

GIORNO

6.00 **I viaggi della macchina [redacted] tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone [9858279]
6.45 **Hotel Paradiso** Film (comm., 1966) [redacted] A. Guinness, G. Lollobrigida. Regia di P. Glenville. All'in[redacted]: **Meteo** [4875960]
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [7052415]
8.45 **Bianco Natale** Film (comm., 1954) con [redacted]sby, [redacted] Kaye. Regia [redacted]. Curtiz. All'interno: **Meteo** [38768960]
11.40 **Forum** [redacted] P. Perego [8339366]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con [redacted] Bongiorno. Regia [redacted] M. Bianchi [27540]
15.00 **L'ereditiera** Film (dramm., 1949) [redacted] Havilland, M. Clift. Regia di W. Wyler. All'interno: **Meteo** [9048927]
17.30 **Sembra ieri - Concerto grosso** Varietà condotto da I. Zanicchi [1454705]
19.35 **Sipario [redacted] Tg4** [redacted]ne con F. Senette [337618]
19.50 **La forza del desiderio** Telenovela [6336144]

SERA

20.50 **Letto [redacted] tre piazze** Film (comm., 1960) con Totò, [redacted] Filippo, [redacted] Gray, M. C. Gajoni. Regia di Steno. All'interno: **Meteo**
Il professor Lo Vecchio e Amelia festeggiano il decimo [redacted] anniversario di matri[redacted]. A rovinare la festa si presenta però il primo [redacted] di lei, [redacted] dato per disperso in Russ[redacted]. I due si contendono la donna... [622569]
22.50 **I tre [redacted] Cantano Na[redacted]** [1195540]
0.25 **Cavalcarono insieme** Film (western, 1961) [redacted] J. Stewart, R. Widmark. Regia di J. Ford. All'interno: **Meteo** [4350361]
2.30 **Casa Ricordi** Film (biogr., 1954) con R. Alexandre, P. Stoppa. Regia di [redacted]ne. All'interno: [redacted] [9132038]
[redacted] **Buonanotte... avvocato!** Film (comm., 1955) [redacted] Sordi, G. Masina. Regia di G. Bianchi. All'interno: **Meteo** [redacted]
5.50 **Riridiamo** Magazine [41968477]

La 7

6.00 **Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico** (ogni [redacted] minuti) [4385340]
8.00 **Call game** Gioco il primo programma interattivo [redacted] quiz, puzzle [redacted] enigmistici [86399298]
12.00 **Tg La7** Notiziario [7106]
12.30 **I ragazzi della prateria** Telefilm "La strada mai presa" [81250]
13.30 **Robot [redacted] - La guerra [redacted] Robot** Varietà condu[redacted] A. Lucchetta [4347]
14.00 **Il Labirinto** Gioco condot[redacted] da T. [redacted] [5076]
14.30 **Un orso per amico** [redacted] (avv., 1995) [639724]
16.00 **[redacted]** Magazine con T. Gelisio [42347]
17.00 **Kung Fu** Telefilm "Viaggio [redacted] passato" [51095]
18.00 **Cartoni animati** Capitan Harlock - Yu Yu [55811]
[redacted] **Le [redacted] del giovane Indiana Jones** Telefilm [4255]
[redacted] **Tg [redacted]** [8366]
20.30 **100% Gioco** Il primo Game Show condotto interamente [redacted] da [redacted] voce fuori campo [7637]
21.00 **Stargate - Linea di [redacted] fine** Magazine "Maya l'impero perduto" [3788076]
22.40 **La vita [redacted] meravigliosa** Film (comm., 1946) con J. Stewart [1401347]
[redacted] **La bella e la bestia** Telefilm [8273019]
2.35 **Fox News** Collegamento in diretta con la rete televi[redacted] americana [95633699]

[redacted]

9.45 [redacted] **Notiziario** [7998809]
9.55 **Pure Morning** [7751366]
11.55 **Flash** Notiziario [4456958]
[redacted] **Music [redacted] stop** [995328]
13.30 **Say What?** Gioco [372347]
14.30 [redacted] **Request Live!** [376163]
15.30 **Best of stars** [747637]
16.30 **Top [redacted]** [4658298]
17.20 **Flash** Notiziario [8589618]
17.30 **Select** [727673]
18.30 **Cartoni animati** [650502]
[redacted] **Videoclash** [498724]
20.00 **European Top 20** Rubrica musicale [494908]
21.00 **Disco 2000** [578569]
22.30 [redacted] **of Foxy female** [176417]
23.30 **Cartoni animati** [redacted]
23.55 **Flash** Notiziario [1680637]
24.00 **Cartoni anim[redacted]** [595274]
[redacted] **Top 100** [4995564]
[redacted] **Mtv Night Zone** [34488187]

TELE+BIANCO

8.35 **Alta fedeltà** [redacted] (comm., [redacted]) [7867163]
10.30 **Autumn in [redacted] York** Film [1004521]
12.15 **Le [redacted] gioia** Film (dr., 2000) [9184502]
14.35 **Regole d'onore** Fi[redacted] (thriller, 2000) [1144637]
16.40 **Law [redacted] Order - Special [redacted] Unit** TF [7355347]
17.25 **I muppets venuti dallo spazio** Film [1877989]
19.00 **Drive me crazy** Film [815502]
[redacted] **più** Magazine [227163]
21.00 **Stuart little, [redacted] topolino in gamba** Film [3550182]
22.25 **Il gigante di ferro** Film [4359960]
23.50 **South pacific** Film [83484279]

TELE+NERO

7.45 **Entropy - Disordine d'amore** Film [3708540]
9.35 **Fail safe - A prova di errore** [redacted] [5717724]
11.05 **Calcio** [redacted] [1690291]
17.50 **Calcio estero** [6062095]
14.30 [redacted] **Sport** Rubrica sportiva [560415]
15.00 **Football NFL: Oakland-Tennessee** [9332540]
17.05 **Zona Campionati** Rubri[redacted] sportiva [3164095]
18.05 **Liga** [6258992]
19.30 **Zona Magazine** [106060]
20.30 **Pattinaggio su ghiaccio** [775114]
21.30 **Calcio: Chelsea-Bolton** [2463242]
23.10 **Zona Gol** Rubrica Sporti[redacted] [4037805]
0.10 **Football NFL: Oakland-Tennessee** [69222461]

RETEA/VIVA

8.40 **Sunshine** [4667892]
10.00 **Push Up** [13873]
11.00 **Sunshine** [84347]
12.00 **Energiza** [97618]
12.45 **TgA flash** [921366]
12.55 **Viva Hits** [9586601]
13.30 **Mono** [2989]
14.00 **Vivacè** [10417]
15.00 **Speciale Britney Spears in concert** [42144]
15.45 **Inbox** [6036873]
16.55 **TgA flash** [6246076]
17.00 **Viva chart - The best of** [redacted]
18.00 **Nuovo da Viva** [53453]
19.00 **Viva Hits** [44182]
19.45 **TgA flash** [322811]
[redacted] **Charts.it** [7231]
21.00 **Viva Hits** [15279]
22.00 [redacted] [6144]
22.30 **Gecko** [redacted]
23.30 **Dance night** [81945076]

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; **7.34** Onorevoli interessi; **7.50** Incredibile [redacted] falso; **8.25** Sport; **8.35** Lunedì Sport; [redacted] Radiouno Musica; **10.35** Il Baco [redacted] Millennio; **12.00** Come [redacted] gli alfani; **13.20** Sport; **13.25** Tam [redacted] lavoro; **13.35** Hobo; [redacted] Medicina e società; **14.10** Con parole mie; **15.05** Ho perso il trend; **16.05** Baobab (notizie in corso); **18.50** Incredibile ma falso; **19.36** Ascolta, si fa sera; **19.42** Radiouno Musica; **23.00** Speciale Oggi-duemila; **24.00** Santa Messa presieduta da Sua Santità Giovanni Paolo II.
[redacted]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[redacted] Giovanni, on [redacted] inatteso. Sceneggiato radiofonico; **8.00** Il Bue e il Cammello; **10.35** Il Bue e il Cammello; [redacted] Sport; **13.00** Ventotto minuti; **13.42** [redacted] Folla c'è; **14.33** Il lunedì di Atlantis; **15.00** Catersport; **16.00** Il Bue e il Cammello presenta Top [redacted] singles; **16.33** Il Bue e il Cammello; [redacted] Fuori [redacted]; **19.54** Sport; **20.00** Alle [redacted] della sera; **20.35** Dispenser; **21.00** Canto di Natale; **23.00** Il Bue e il Cammello; **24.00** Mezzanotte di Radio2 presenta Stella Stellina; **2.00** Incipit (R); **2.01** Alle [redacted] della sera (R); **2.31** Solo musica.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
10.00 Radiotre Mondo; **10.30** Mattinotre: Le avventure [redacted]fenbach; **11.00** I concerti [redacted] Radiotre; **11.30** Prima vista; **11.45** La strana coppia. Interviste [redacted]ciate a...; **12.15** Cento lire; **12.50** [redacted] e partenze; **13.00** La [redacted] caccia; **14.00** [redacted] Giochi. Radionovela; **14.15** Buddha Bar; **14.45** Fahrenheit; **16.00** "Le oche di Lorenz"; **17.00** Tracce; **18.15** Storyville; **19.03** Hollywood party; **19.51** Radiotre Suite; **20.00** Teatrogiornale; **20.30** Stagione sinfonica 2001-2002 dell'Orchestra della Toscana (ORT); **22.30** Teatri in diretta; **22.50** Passaggi alla Scala; **23.10** Storie alla radio; **23.45** Invenzioni a due [redacted].

RTL 102.5: **6.00** Non stop news; **9.00** Ed ecco a voi; **11.00** W l'Italia con Angelo Balguini; **13.00** Attenti a noi due, con [redacted] Masti; **15.00** The Flight; **17.00** Password; **19.00** Eurotime; **21.00** Protagonisti con Francesco Perilli; **24.00** Lupi solitari; **2.00** Crazy club.

[redacted]

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri ShowView, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView® o sull'unità showview che lavorerà sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview, 02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Ra1-001; Ra2-002; Ra3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-MTV-008; Tele+Nero-012; Tele+Bianco-014; Retea-Viva-000; Svizzera-016.

TISCALI
BASIC 10030. L'ADSL A SOLE 60.000 LIRE (+IVA)* AL MESE.
800 [redacted]
Servizio Clienti
http://adsl.tiscali.it/
*72.000 Iva inclusa

RADIO & RADIO

Bruno Gambarotta

Con puntiglio la Fulvi racconta nell'«Arcimboldo» tutti i quadri che davvero ha visto alle mostre

Bella la voce dell'arte figurativa

Si può parlare per radio di arte figurativa? Si può, purché a farlo sia [redacted] Fulvi. (*L'Arcimboldo*, tutti i sabati su Radio 3 Rai dalle 10 alle 10,45). Il segreto consiste nell'andarci, alle mostre, non limitarsi a farsele raccontare al telefono con l'occhio al cronometro e con quelle poche fruste frasi desunte dal comunicato stampa. Il segreto consiste nell'andarci dopo aver letto e annotato il catalogo per essere in grado di fare domande appropriate. Bisogna vederla alle mostre, Mirella Fulvi, formichina operosa, nel momento in cui estrae dalla borsa un minuscolo registratore, lo mette in moto non senza qualche dubbio sul suo funzionamento, acchiappa [redacted] dei curatori e si fa raccontare la mostra, quadro per quadro.

L'Arcimboldo, che si avvale anche dei contributi [redacted] Luisa Antoni e Alice Santovetti, [redacted] si aggira solo per le grandi città, ma compie fruttuose scorribande anche in provincia, da Acqui Terme per i ritratti di Lalla Romano, [redacted] Suzzara per l'omonimo premio fondato da Cesare Zavattini, a Polignano a Mare per le Muse inquietanti. Rubriche fisse sono «il mattinale» del nucleo investigativo dei Carabinieri per la tutela del patrimonio artistico nel [redacted] del quale sono segnalati furti e ritrovamenti, il cammeo di uno scrittore che racconta [redacted] dipinto a lui particolarmente caro, un coro di bambini che leggono [redacted] deliziosa *naïveté* un'opera d'arte; eccoli davanti a *Solitudine* di Marc Chagall: «C'è un bue con un violino in braccio come se lo volesse suonare e un uomo è triste come se stesse ascoltando la musica del bue». Se ha ancora senso allestire mostre, nonostante le fatiche e i costi, questo si annida nella possibilità che l'accostamento di opere altrimenti lontane offre [redacted] ripensare un capitolo della storia dell'arte. L'inchiesta delle signore de *L'Arcimboldo* va in questa direzione.

Esemplare il racconto fatto con Carlo Strinati della mostra dedicata *Dall'Art Nouveau all'Espressionismo* a Roma dedicata [redacted] Gustav Klimt, Egon Schiele e Oskar Kokoschka. Sostano accanto alla celebre *Giuditta* di Klimt: «Un'opera un po' [redacted] da quanto è stata riprodotta, è la Gioconda del XX secolo». Allorché Mirella Fulvi [redacted] notare che dalla mostra [redacted] il famoso *Bacio* di Klimt, Strinati replica saggiamente: «Qualcosa deve mancare perché [redacted] mostra deve generare il desiderio». Non mancano i servizi sugli artisti di oggi, come Luigi Serafini, [redacted] di una mostra intitolata *Mucche* e che, per sua [redacted] ammissione «sta cercando di fare un presepe [redacted] con l'occhio della [redacted]. Non vediamo l'ora. Anche le novità librarie trovano spazio, con Giorgio di Genova che, parlando di un suo lavoro sugli artisti italiani nati negli Anni 30 (ne ha schedati 900, in quegli [redacted] più i pittori degli idraulici), dice che «molti di loro sono passati da un discorso iconi[redacted] a un discorso aniconico per tornare poi all'iconismo». Poi dicono che i critici d'arte non parlano chiaro.

DA REGISTRARE

La freccia azzurra

Il primo lungometraggio d'animazione di Enzo d'Alò, poi autore di «La gabbianella e il gatto» e di «Momo alla conquista del tempo». Un cartone europeo al cento per cento, ispirato a un racconto di Rodari, che recupera il fascino della fiaba con un disegno non realistico [redacted] colori pastello. Approfittando della malattia della Befana, il dottor Scarafoni vuole distribuire regali solo [redacted] ragazzi ricchi. Ma i giocattoli si ribellano... [redacted] LA7

[redacted] poltrona per due

È ormai un classico della commedia (1983) ispirato a sua volta ai classici. Un John Landis in stato di grazia dirige un ottimo cast: Dan Aykroyd, Eddie Murphy, Jamie [redacted] Curtis e gli impagabili Don[redacted] e Ralph Bellamy. Due anziani e avari fratelli capitalisti fanno una scom[redacted] «scambiano» [redacted] finanziere con un ladruncolo... [redacted] 21.00 [redacted] 1

I FILM DI OGGI

Gremlins ★★★

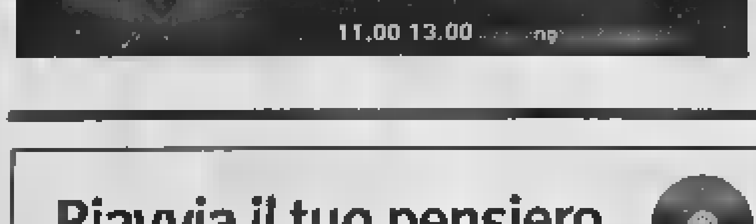
[redacted] ITALIA 1. USA 1984. [redacted] JOE DANTE. CON ZACH GALLIGAN, [redacted] CATES, [redacted] LUKE, DICK MILLER, JUDGE REINHOLD, [redacted] CAREY JR. E SCOTT BRADY. DUR. 1H51'
Il primo grande successo di Dante [redacted] una commedia horror [redacted] feroce quanto divertente. Scritta dal futuro regista-produttore [redacted] «Mamma, ho perso l'aereo» e [redacted] recente «Harry Potter», Chris Columbus, è una favola [redacted] per niente infantile, anzi acida [redacted] graffiante. Per Natale, il padre inventore regala [redacted] Billy [redacted] Mogwai, [redacted] tenera creatura che non deve essere bagnata né alimentata dopo mezzanotte. Ma le regole vengono trascurate [redacted] la festa per il tenero animaletto diventa incubo per tutti...

My Fair Lady ★★★

16.10 RAITRE. USA 1964. REGIA: GEORGE CUKOR. CON AUDREY HEPBURN, [redacted] HARRISON, STANLEY HOOLLOWAY, WILFRED HYDE-WHITE E GLADYS COOPER. DUR. 2H50'
Dal celebre musical [redacted] Broadway, ispirato all'altrettanto celebre «Pigmalione» di George Bernard Shaw, un spettacolo indimenticabile, non solo per il fascino della rimpianta «principessa» Audrey. Il professor Higgins scommette [redacted] un amico che [redacted] a trasforma[redacted] una rozza fioraia [redacted] un'affascinante donna di classe. Ci riesce ma...

Il primo cavaliere ★★

21.00 CANALE 5. USA 1995. RE[redacted] JERRY [redacted]. CON RICHARD [redacted], SEAN CONNERY, JULIA ORMOND, BEN CROSS, LIAM CUNNINGHAM [redacted] GIELGUD. [redacted]. 2H14'
La leggendaria vicenda di re Artù e dei [redacted] cavalieri riveduta e corretta a uso [redacted] consumo di Hollywood. Promessa a [redacted] Artù, Ginevra viene rapita dal crudele Malagant. Ma l'eroico Lancillotto riesce a salvarla [redacted]...



SEGNALIAMO

RUGANTINO
Su Raidue, per «Palcoscenico», [redacted] in onda alle 20,55 «Rugantino», la commedia musicale di Garinei e Giovannini, scritta [redacted] Festa Campanile e Franciosa, musiche di Armando Trovaioli, coreografia di Gino Landi (anche regista televisivo), mentre il regista teatrale è Pietro Garinei. La versione è quella interpretata da Sabrina [redacted] (foto), Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini.

BAUDO SPECIALE
Uno speciale appuntamento natalizio per il programma [redacted] Pippo Baudo «Novecento», su Raitre, 20,50. Si parlerà anche di [redacted] Teresa di Calcutta, in studio Gloria Paul.

[redacted]
Poeti, musicisti, filosofi, economisti, attori, sociologi e giornalisti nelle notti di Natale e Capodanno sulle reti di «Nettuno», il network televisivo che trasmette ogni giorno videolezioni accademiche ed esercitazioni su due reti satellitari. Fra i partecipanti Gae Aulenti e Gianni Vattimo, Giulio Giorello e Alda Merlini, Salvatore Veca e Paola Pitagora, Renzo Arbore [redacted] Giudo Martinotti, Ettore Mo e Michele Salvati, Gino Strada e Tullio Regge, Paolo Onofri e Antonio Monda, Fernanda Pivano [redacted] Stefano Zamagni. Il flusso continuo di immagini e commenti andrà in onda su Raidue dalle 3,40 alle 5,55 della notte tra il 25 e 26 dicembre.

C'È DEPARDIEU
Una miniserie dedicata [redacted] vita [redacted] alle [redacted] di Honoré de Balzac va in onda da stasera [redacted] Rete 4 alle 22,30. Protagonista, Gérard Depardieu.

COVATTA [redacted]
«Sono stato nero pure io» si intitola il reportage realizzato da Giobbe Covatta tra i bambini del Kenia, insieme con l'African Medical Research Foundation, in onda [redacted] La7 alle 22,45.

NAPOLI E LA P[redacted]
«La [redacted]one napoletana in concerto» è alle 23,25 su Raiuno. Presenta Alba Parietti. Tra gli interpreti, Mariella Nava, Ive Zanicchi.

I PROGRAMMI DI NATALE

RAIUNO

TELEGIORNALE: [redacted] [redacted] · 23.15 4379125 · 13.40 806767 · 0.55 [redacted] · [redacted] [redacted] · [redacted] 14545

GIORNO

6.00 **Euronews** [1903]
6.45 **Uno Mattina** All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 L.i.s.** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00-9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) - **Che tempo fa** (9.35) [2486854]
9.40 **Buon Natale a [redacted] il mondo** [3212748]
10.30 **A sua immagine speciale: Natale** [1028293]
10.55 **Santa Messa Dalla Basili[redacted] [redacted]** Santa Maria in Trastevere in Roma. Regia di A. Monge [8140458]
11.50 **Messaggio natalizio e benedizione [redacted] et Orbi** Collegamento in mondovisione dalla Città del Vaticano [6313835]
12.30 **Concerto di Natale** Dal Teatro La Scala di Milano con Orchestra e Coro della Scala. Direttore R. [redacted] [7105670]
14.10 **Tg1 Economia** [8466816]
14.15 **[redacted] [redacted] in tv** Varietà [20216816]
17.15 **La [redacted] delle frittelle [redacted] mele** [redacted] Film (comm., 1979) [redacted] T. Conway, D. Knotts. Regia di V. McEveety [8815748]
18.50 **Quiz Show** Gioco con Amadeus [3745477]

SERA

20.35 **Varietà** Un programma [redacted] P. De Andreis [8717922]
20.50 **La Bella e la Bestia: un magico Natale** Film (animazione, 1997). Regia di A. Knight [804699]
22.05 **Il mondo incantato di Belle** Film (animazione, 1997). Regia [redacted] C. Blain, D. De La Vega [5625090]
23.25 **Napoli prima [redacted] dopo [redacted]** canzone napoletana in concerto - 1ª puntata [1172922]
1.15 **Rai Educational** Il Grillo: "Maurizio Braucci: le [redacted]venture di Huckleberry Finn" - Aforismi: "Lucien Seve: l'emancipazione dell'uomo" [2185539]
1.50 **Sottovoce** a cura [redacted] [redacted] Marzullo [5403355]
2.30 **Miseria e nobiltà** Film (comm., 1954) con Totò, S. Loren. Regia di M. Mat[redacted] [65608626]
4.05 **Zorro** Telefilm "Il miracolo di Natale" [6669571]
4.30 **Stelle di Natale** Varietà "Anna Marchesini" [7935423]
4.55 **Spensieratissima** Videoframmenti [redacted] [redacted] Leggeri [98905133]

RAIDUE

TELEGIORNALE: 11.15 5323729 · 20.30 [redacted] · 13.00 [redacted] · 23.50 [redacted]

GIORNO

[redacted] [redacted] **Cart mattina** [17255038]
9.45 [redacted] **educational** Un mondo a colori [7195212]
[redacted] **Culto Evangelico [redacted] Natale** In diretta Eurovisione dalla chiesa protestante "San Matteo" di Colmar in Alsàzia [4110632]
11.30 **I fatti vostri** Varietà [833651]
13.30 **Tg2 Costume [redacted] società** Magazine a cura di [redacted] [redacted] Scalzi [42767]
13.50 **Tg2 Salute** Rubrica [redacted] attualità medica a [redacted] [redacted] L. Onder [4957699]
14.05 **Natale 2001 - Concerto per la pace in mondovisione da Betlemme** [8573926]
15.25 **Babel** Film (avv., 1999) [4999699]
17.05 **A scuola di streghe** Telefilm "Chip e magia" [7930903]
17.30 **Cartoni animati** [62922]
17.55 **Meteo** [9634767]
[redacted] **Tg2 Flash Lis** [63651]
18.05 **Finalmente Disney Art Attack** [1783187]
18.30 **Buon Natale Tiny Toon** Cartoni animati [32767]
18.50 **Sereno Variabile** [1787903]
19.15 **Il ritorno di Jafar** Film (animazione, 1994) Regia di T. Shelton [3229011]

SERA

20.55 [redacted] Varietà commedia musicale di Garinei e Giovannini con S. Ferilli, V. Mastrandrea, [redacted]. Mat[redacted]. Regia [redacted] [redacted]. Landi [29815361]
0.20 [redacted] - **Appuntamento al cinema** [4269510]
0.30 **Risate all'italiana** Film (comm., 1964) con Totò, U. Tognazzi, W. Chiari, R. Vianello [1512317]
2.00 **Italia interroga** [redacted] S. Quattrone [9020959]
2.05 **Tg2 Salute** Rubrica [redacted] attualità medica di L. Onder (Replica) [3431065]
2.25 **LavorOra** con P. Di Silvestro [8063220]
2.40 **Invito alla Tosca** di E. Castiglione [8800404]
3.10 **Teatrando** [redacted]
3.15 **G[redacted] antennati** [redacted] Leggeri [5400626]
3.40 **Consorzio Net.t.un.o.** Network per l'università Ovunque Speciale Natale Immaginario [redacted]: strade contemporanee - Corso per programmatori in linguaggio Java - Storia [redacted] dievale [34912572]
5.55 **Gli Antennati** Magazine

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 59670 · 23.30 [redacted] · 14.00 3941 · 0.15 · 19.00 8670

GIORNO

6.00 **Rai News 24** [2571019]
8.05 **Rai Educational** Signori bambini... si conta e si racconta "Gallo Cristallo - Il Pescatore" - Capire l'impresa "Strategie di gestione di costi" [6821187]
8.55 **C'era una volta** Film (comm., 1967) con S. Loren, O. Sharif. Regia di F. Rosi [32385477]
10.45 **La principessa [redacted]** Film (comm., 1955) con R. Schneider, K. [redacted]. Regia di E. Marischka [3068637]
12.45 **Tg3 Pari e dispari** Magazine a cura [redacted] L. [redacted] [20748]
13.10 **Matlock** Telefilm "L'informatore" con A. Griffith - 2ª parte [3953903]
14.30 **Tg3 Leonardo** [50039]
14.40 **Zona Franka** All'interno: [redacted] Io fossi un animale - Fly Fly - Lavender Castle - Monsters [624125]
15.10 **Tg3 GT Ragazzi** a cura [redacted] E. Sensini [8995212]
15.20 **La melevisione** favole [redacted] cartoni [8605038]
16.10 **My Fair Lady** [redacted] (comm., 1964) con A. Hepburn, R. Harrison. Regia di G. Cukor [77836019]
18.55 **Tg3 Meteo** [9904361]

SERA

20.00 **Blob** Videoframmenti [496]
20.30 **[redacted] posto al sole** Soap Opera [46361]
20.50 **Speciale Novecento - Giorno dopo giorno** Varietà con P. [redacted] [29427106]
23.45 **Gli italiani e...** Documentari di S. Missio. Regia di L. Valle [371090]
0.40 **Rai Educational** [redacted]Mente [2153930]
1.10 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazio[redacted] cinematografica [6420[redacted]]
1.15 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica di Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: Eveline [65650751]
1.20 **Rai News 24** Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'He[redacted] Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE: [redacted] [redacted] · 20.00 [redacted] · 13.00 [redacted] · 1.15 2009464

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina** diretto da E. Mentana - Traffico - Meteo a cura del servi[redacted] metereologico dell'Areonautica - **Borsa e Monete** [8544256]
8.45 **Le frontiere dello Spirito** Rubrica religiosa a cura di Monsignor Ravasi e [redacted] C. Sangiorgi [6549926]
9.30 **Magiche leggende** Film-tv (comm., 1999) con F. Finlay, R. Quaid. Regia di J. Henderson. All'interno: Meteo [2722293]
12.00 **L'album del Grande Fratello** [5980]
12.30 **Vivere** Soap Opera [redacted] F. Marchegiani, Lorenzo Ciompi, Sara [redacted] [8075]
13.40 [redacted] [redacted] Telefilm "Buon Natale Mr. Bean" [170854]
14.10 **Italian Beauty** Soap Opera [8284372]
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera [redacted] [redacted] Farnese, Roberto Alpi [512816]
14.45 **David Copperfield** Film-tv (dramm., 1999) [redacted] A. Lansbury, S. Field. Regia [redacted] P. Medak. All'interno: Meteo [20085309]
18.40 **Passaparola** Gioco con G. Scotti. Regia di S. Mignucci [8913854]

SERA

20.30 **Striscia la notizia - [redacted] dell'insolenza** Varietà [redacted] [redacted] E. Greggio, E. Iacchetti [4903]
21.00 **Il primo cavaliere** Film (avv., 1995) con R. Gere, S. Connery. Regia di J. Zucker. All'interno: TgCom [7512835]
23.30 **Piccole canaglie** Film (comm., 1994) [redacted] T. Tedford, B. [redacted]. Regia di P. Spheeris. All'interno: Meteo [2882019]
1.45 **Striscia la notizia - La [redacted] dell'insolenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica) [7022930]
2.15 **[redacted] padrona del tempo** Film-tv (fant., 1996) con J. Ackland, C. Taylor. Regia di M. Rothkranz. All'interno Meteo [6252355]
3.45 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [5802152]
4.15 **Ciak Speciale "South Kensington"** Magazine [87136268]
4.20 **Murder One** Telefilm "Le [redacted] facce [redacted] [redacted]" [3953572]

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 [redacted] [redacted] 7019

GIORNO

7.00 **Felix** Telefilm [57583]
8.00 **Cartoni animati** Titti e Silvestro - Bentornato Toto Gigio - Evviva Zorro - I Jetsons - Tazmania [2185962]
[redacted] **Mowgli, il libro [redacted] giungla** Telefilm "Il ragaz[redacted] della giungla" - 2ª parte [17125]
10.25 **Fantaghirò** Miniserie (fant., 1991) con A. [redacted]nez, K. Rossi Stuart. Regia di L. Bava. All'interno: [redacted]teo [4137632]
13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! [redacted]
14.00 **Caro Babbo Natale** [redacted] (comm., 1991) con K. Nealon, T. Birch. Regia di R. Lieberman. All'interno: Meteo [3096458]
15.50 **Vita da strega** TF [294582]
16.25 [redacted] **animati** Il mistero della pietra azzurra - What a mess Slump e Arale - Che campioni Holly [redacted] Benji [9293748]
17.35 **Xena - Principessa guerriera** TF [6413274]
19.00 **Young Hercules** Telefilm "Hercules [redacted] la [redacted] [redacted] [redacted] centauri" - 2ª parte [54854]
19.25 **Cartoni animati** [581496]

SERA

[redacted] **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [8187]
21.00 **Una poltrona per due** Film (comm., 1983) con E. Murphy, D. Aykroyd. Regia di J. [redacted]. All'interno: Meteo a cura del servizio metereologico dell'Areonautica [6735767]
23.15 **Gremlins** Film (fant., 1984) [redacted] [redacted] Cates, H. Axton, D. Steele, S. Burgess. Regia di J. Dante. All'interno: [redacted] [1732651]
1.20 **Clarence, la [redacted] è [redacted] pre meravigliosa** Film (fant., 1990) [redacted] R. Carradine, K. Trotte, N. Van Burek, J. Rainey. Regia di E. Till. All'interno: Meteo [67855510]
3.00 **Il mistero da 4 milioni di dollari** Film (comm., 1987) con J. Alcroft, T. Bosley, E. Deezen, P. Baker. Regia di R. O. Fleischer. All'interno: Meteo [1629626]
4.30 **Non è la [redacted]** Varietà [8467713]
5.35 **I ragazzi [redacted] Terza C** Telefilm "Voglio morire"

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 9942767 · 18.55 6189767 · 13.30 [redacted]

GIORNO

6.00 **Yankee Zulu** [redacted] (comm., 1994) con J. Mabhikize, L. Schuster. Regia di G. [redacted]meyr. All'interno: Meteo [2576632]
7.40 **Susanna e [redacted] giubbe rosse** Film (comm., 1939) con S. Temple, R. Scott. Regia di W. A. Seiter. All'interno: Meteo [4467941]
[redacted] **Susanna agenzia squillo** Film (comm., 1960) [redacted] D. Martin, J. Stapleton. Regia di V. Minnelli. All'interno: Meteo [2139075]
11.40 **Forum** con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [8306038]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [21632]
15.00 **Il grande Caruso** Film (biografico, 1951) con M. Lanza, A. Blyth. Regia di R. Thorpe All'interno: Meteo [9015699]
17.30 **Sembra ieri - Canzoni sotto l'albero** Varietà con I. Zanicchi [1421477]
19.35 **Sipario del Tg4** Magazine presentato da F. Senette [823038]
19.50 **La forza del desiderio** Telenovela con R. Faria [137456]

SERA

[redacted] **Terra nostra** Telenovela con A. P. Arosio [732583]
20.45 **Serafino** Film (comm., 1968) con A. Celentano, O. Piccolo. Regia [redacted] P. Germi. All'interno: [redacted] Nonostante [redacted] pastore Serafino sia un pò tonto è assai ricercato dalle donne. Sia la cugina Lidia sia [redacted] prostituta Asmara spesso finiscono dentro il suo letto. [redacted] [redacted] recriminare ci pensa zio Agenore [335458]
22.30 **Balzac** Miniserie [redacted] G. Depardieu, J. Moreau. Regia di J. Dayan [62564]
0.30 **Sacramonia - Concerto di Antonella Ruggiero** a cura di P. Piccioli [redacted]
1.30 **Incontriamoci a Saint Louis** Film (musicale, 1944) con J. Garland, M. O'Brian. Regia di V. Minelli. All'interno: Meteo [2561930]
3.25 **Puccini** Film (biogr., 1952) con [redacted] Ferzetti, M. Tor[redacted]. Regia di C. Gallone. All'interno: Meteo [5018317]
5.25 **Mappamondo** Documentari (Replica)

La 7

7.00 **La bella e la bestia** Serie [51309]
8.00 **Call [redacted]** Gioco il primo programma [redacted] [redacted] quiz, puzzle [redacted] rebus enigmistici [86359670]
12.00 **Tg La7** Notiziario [2748]
12.30 **I ragazzi della prateria** Telefilm "P[redacted] d'amore" [18670]
13.30 **Robot [redacted] - La guerra dei robot** Gioco [redacted] A. Lucchetta [redacted]
14.00 **Il Labirinto** Gioco con T. Donà [7038]
14.30 **Ebenezer** Film-tv (comm., 1997) con J. Palance [192816]
16.00 **Oasi** Magazine con T. Gelisio [79767]
17.00 **Kung Fu** Telefilm "L'oscuro guerriero" [55187]
18.00 **Cartoni animati** [59903]
[redacted] **Le avventure del giovane Indiana Jones** Telefilm [6729]
20.00 **Tg [redacted]** Notiziario [redacted]
20.30 **100%** Gioco il primo ga[redacted] show condotto interamente da [redacted] voce fuori campo [9699]
21.00 **La freccia [redacted]** Film (animazione, 1996) regia di E. D'Alò [3755748]
22.40 **Tg La7** [3542922]
22.45 **Sono stato nero pure [redacted]** Documentari con G. Covatta [606458]
23.50 **[redacted] bella e la bestia** Telefilm [4994309]
1.25 **100%** Gioco (R) [2817864]
1.55 **Fox News** Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

TMC2/MTV

7.00 [redacted] **up!** [94827125]
9.45 **Flash** Notiziario [5798421]
9.55 **Pure Morning** [7728038]
11.55 **Flash** Notiziario [2256570]
12.00 **Music non stop** [481748]
13.30 **Say What?** Gioco musicale [868767]
14.30 [redacted] [redacted]
15.30 [redacted] **Britney Live** [200729]
16.30 **Top 100** [4618670]
17.20 **Flash** Notiziario [8549090]
17.30 **Select** [213293]
18.30 **Cartoni animati** [146922]
19.00 **Videoclash** [redacted] **Special** [951816]
[redacted] [redacted] **Us top** [redacted] [877800]
21.00 **Cartoni animati** [332831]
22.30 [redacted] **of Cheeky Chaps** [429632]
23.00 **Cartoni animati** [951075]
23.55 **Flash** Notiziario [1657309]
24.00 **Brand** [redacted] [925084]

TELE+BIANCO

9.45 **[redacted] ladro [redacted] poliziotto** Film [6771729]
11.20 **Le avventure di Elmo in Brontolandia** [redacted] (anim., 1999) [3037835]
12.35 **Pranzo di Natale** Film (comm., 1999) [8667699]
14.20 **Man [redacted] the moon** Film (comm., 1999) [9987922]
16.15 **C.S.I. - Crime [redacted] investigation** TF [9770670]
17.05 **Babar, re degli elefanti** Film [2690632]
18.30 **[redacted]in: impossible 2** Film [8318748]
20.35 **Will & Grace** TF [redacted]
21.00 **Chiedimi se [redacted] felice** [redacted] [2543699]
22.40 **Lista d'attesa** Film [7040651]
0.25 **Himalaya - L'infanzia di [redacted] capo** Film [14454626]

TELE+NERO

[redacted] **Hurricane - Il grido dell'innocenza** Film [38825564]
11.10 **Calcio: Brescia-Juventus** [8100477]
13.00 **Calcio: Chievo-Roma** [7236380]
[redacted] **Football [redacted] Green Bay-Cleveland** [2295816]
16.50 **Basket NBA: Orlando Magic-Washington [redacted]zards** [9864212]
18.30 **Pattinaggio [redacted] ghiaccio: Kurt Browning's Gotta [redacted]** [596038]
19.30 [redacted] [redacted] [220458]
20.30 **Zona mondo** [711125]
[redacted] [redacted] **Challenge Pontevecchio** [881583]
22.00 **007 - Il mondo [redacted] basta** Film [8454125]
0.05 **Football NFL: Green Bay-Cleveland** [5547862]

[redacted]

8.30 **TgA rubriche** [7723496]
8.40 **Sunshine** [4634564]
10.00 **Push Up** [33903]
[redacted] **Sunshine** [31767]
[redacted] **Energiza** [24038]
12.45 **TgA flash** [484458]
12.55 **Vi[redacted] [redacted]** [3881813]
13.30 [redacted] [7651]
14.00 **Vivacé** [36449]
15.00 **The Best of Viv.it** [86293]
16.00 **Inbox** [7546187]
16.55 **TgA flash** [6213748]
17.00 **Viva Charts [redacted] Best [redacted]** [53729]
[redacted] **Viva Chips Special** [57545]
19.00 **Viva Hits** [redacted]
19.45 **TgA [redacted]** [885903]
[redacted] **World chart** [redacted]
21.00 **Viva Hits** [42699]
22.00 [redacted] [8106]
22.30 **Gecko** [23564]
23.30 [redacted] **night** [81912748]

[redacted]

RADIOUNO: [redacted] 6; 7; 8; 9; 10.30; 12.40; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.08 Radiouno [redacted]; 7.16 10 di Tevet (commemorazione deportati); 7.30 Speciale Culto Evangelico; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 9.30 Santa Messa; 11.00 Speciale Oggi Duemila; 11.55 Oggi Duemila: Messaggio [redacted] Benedizio[redacted] "Urbi et Orbi"; 13.25 Sport; 13.35 Hobo; 14.10 Con parole mie; 15.06 Ho perso [redacted] [redacted]; 16.05 Baobab (notizie in corso); 19.33 Ascolta, [redacted] [redacted] sera; 19.39 Radiouno Musica; 24.00 Il Giornale [redacted] Mezzanotte; [redacted] notte dei misteri; 2.02 Non solo verde / Bella Italia; 5.45 Bolmare.

[redacted]: [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 [redacted] Bue e il Cammello; [redacted] Jack [redacted] c'è; 7.54 Sport; [redacted] Giovanni, un [redacted] inatteso. Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il Bue [redacted] il Cammello; [redacted] Canto di Natale; 12.47 Sport; [redacted]00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Ciao Pensiero; [redacted] Il Bue e il Cammello; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle [redacted] della sera; [redacted] Dispenser; 21.00 Il [redacted] e il Cammello; 24.00 Mezzanotte di Radio2 presenta Stella Stellina; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della sera (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
12.15 Cento lire a Natale: Pescatori di H. Failoni; 13.00 Buddha bar; [redacted] Pranzo di Natale. In collegamento con la Comunità di [redacted] Egidio; 14.00 Fahrenheit; 14.05 Pranzo di Natale. In collegamento con la Comunità [redacted] [redacted] Egidio; 15.00 Sala [redacted]. Radionovela; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 17.00 Tracce; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Musica e Gioventù; 21.45 Oltre il sipario; 22.50 Passaggio alla Scala; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a quei due, con Alessandro [redacted]; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

[redacted]

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, compresi vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView® o sull'unità showview che inserete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate www.gemstar.co.uk/showview. 02.269.218.15.
Dichiarazioni del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-MTV-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; Rete A-Viva-[redacted]; Svizzera-016.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
[redacted] 800.91.00.91 · ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

QUATTRO PERSONAGGI FRA RACCONTI E CANZONI

Licia Colò e «Kilimangiaro» Vigilia in cerca di una meta

Claudia Carucci

Licia Colò in abito da sera per la vigilia della Finsanno. Il 30 dicembre il programma «Alle falde del Kilimangiaro» non coprirà come di consueto il pomeriggio domenicale di Raitre, ma slitterà nella fascia post 20,30 della rete che ha ospitato fino ad ora otto puntate. Per le ultime ore del 2001 dunque, un appuntamento in prima serata [redacted] conduttrice che da quattro anni si occupa di animali, natura e ambiente raccogliendo la simpatia del pubblico a casa. Un consenso in crescita fotografato dai dati di ascolto della trasmissione [redacted] quest'anno è [redacted] punte del 17 per cento di share. Nella puntata del 30 [redacted] quattro ospiti d'eccezione che verranno coinvolti [redacted] prima persona: dovranno riuscire a promuovere [redacted] meta attraverso un'esibizione. Racconti, canzoni, interpretazioni, balletti, ese- [redacted] musicali, tutto sarà lecito per i quattro personaggi purchè riescano a raggiungere l'obiettivo di convincere il pubblico a preferire quel dato luogo. Stefania Orlando ha scelto la Berlino dei primi del Novecento e si cimenterà in «Lili Marlene» la famosa canzone, simbolo di un'epoca, cavallo di battaglia di Zarah Leander e Marlene Dietrich. Rita Forte ha optato per la Spagna e per le sue calda e avvolgenti sonorità mediterranee. Ritmi latini e passionali anche per Pamela Prati che si esibirà nella «capoeira», nata in Brasile come lotta e poi divenuta nel tempo uno spettacolare ballo acrobatico. Infine, Leo Gullotta che punterà su Hong Kong come simbolo dell'operetta.

Per gli spettatori già concentrati [redacted] Cenone del giorno dopo, ci sarà il menu della [redacted] Barbara Ronchi della Rocca, inviato di «bon ton» del «Kilimangiaro» che proporrà una lista di portate «afrodisiaca, ma non troppo» per concludere l'anno in bellezza. Salmone alla scozzese, zuppa di cipolle alla francese, verdure di tutto il mondo spolverate con scaglie di tartufo, tiramisù con uova e cioccolato [redacted] alcuni [redacted] piatti che verranno presentati e illustrati nel cor- [redacted] del programma. Poi si [redacted]erà ai viaggi con servizi sulle più esclusive località sciistiche del Colorado, sulla Parigi vista attraverso i luoghi simbolo dalle comunità straniere che la popolano, sulla Polinesia, e sulle isole Orcadi, visitate dalla Colò in persona.

Domenica 6 gennaio, il programma tornerà nella sua collocazione abituale alle 14,30. Il primo appuntamento [redacted] 2002 [redacted] dedicato ai «turisti registi», ovvero a coloro che con le loro riprese amatoriali, i racconti di viaggio, le fotografie possono contribuire a far conoscere meglio luoghi noti e [redacted]no noti del nostro pianeta. L'omaggio agli oltre 3000 filmati «casalinghi» ricevuti dalla redazione nel corso del 2000 e del 2001 è il risultato di una selezione basata sulle destinazioni e le storie più curiose. Aiutata dalle immagini la mente dello spettatore viaggerà [redacted] l'isola di Papua al Ladak, in Sudan sull'Himalaya, in Vietnam, nel Grand Canyon, in Islanda e in Bolivia. Nell'appuntamento della Befana verranno riproposti anche i momenti più eccitanti delle puntate passate [redacted] Monnix, ai monaci di Shaolin, da Kuki Gallmann, la Karen Blixen contemporanea [redacted] «da sua Africa», [redacted] «uomini che vivono sugli alberi».

prolife
FERMENTI LATTICI
Lo trovi in farmacia
Intestino regolare
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE
Fermenti

DA [redacted]

E' [redacted] una stella

La seconda versione del film [redacted] Wellmann («A che prezzo Hollywood», 1937), poi rifatta nel 1 [redacted] Barbra Streisand (venerdì 0.25 stessa rete). Il «regista delle dive» George Cukor firma un dramma appassionante e commovente [redacted] Judy Garland e James Mason. Ottimo uso del colore. Esther arriva a Hollywood dove sposa un famoso attore. Ma, mentre lei raggiunge il successo, il marito si [redacted] il tramonto... ■ **1.35 RETE 4**

Gremlins [redacted] - La nuova stirpe

Joe Dante firma anche il sequel con la [redacted] coppia Zach Galligan-Phoebe Cates e Christopher Lee, John Glover, Robert Picardo. Ma, [redacted] contrario di altre, la fantacommedia funziona (e diverte) ancora. Lo sbadato Billy pro- [redacted] nuova proliferazione di cattivissimi gremlins. Stavolta si impadroniscono del grattacielo di [redacted] magnate [redacted] tivù [redacted]... ■ **22.50 ITALIA 1**

Il principe d'Egitto ★★★★

21.00 [redacted] 5. USA [redacted]. [redacted]: BRENDA CHAPMAN, [redacted] HICKNER E [redacted] WELLS. CON CANZONI [redacted] [redacted] SCHWARTZ E HANS ZIMMER. [redacted] 1H34'

La prima superproduzione d'animazione [redacted] Dream Works [redacted] Spielberg è un cartone diverso, anzi serio, [redacted] gli ammiccamenti e le variazioni «animalesche» dei prodotti disneyani. La celeberrima storia di Mosè, che ha ispirato tantissimi film (non ultimo «I dieci comandamenti»), rivisitata [redacted] disegni dai tratti moderni, anzi innovatori, e un uso intelligente delle nuove tecnologie digitali. E [redacted] dimenticare le emozioni. La vita [redacted] Mosè, abbandonato [redacted] un cestello sulle acque del Nilo, dall'infanzia principesca col «fratello» Ramses all'esodo come guida del popolo ebreo.

Piccole donne ★★★

[redacted] [redacted] 4. USA 1994. REGIA: GILLIAN [redacted]. CON [redacted] RYDER, [redacted] SARANDON, [redacted] BYRNE, TRINI ALVARADO, [redacted] STOLTZ E [redacted] DUR. 1H55'

Ultima, gradevole, versione [redacted] famoso romanzo di Louise [redacted]y Alcott che la regista australiana trasforma in un mélo [redacted] toni della commedia aggiornando caratteri e archetipi. Le vicende delle quattro sorelle March, allevate in libertà da una mamma «moderna».

Flubber - Un professore [redacted] le nuvole ★★

[redacted] [redacted]UBBER. USA 1997. REGIA: LES MAYFIELD. CON [redacted] WILLIAMS, [redacted] GAY HARDEN, CLANCY BROWN, RAYMOND J. BERRY, WIL WHEATON E TED LEVINE. DUR. 1H30'

Remake [redacted] una fantacommedia disneyana su misura per Williams e per i nuovi effetti digitali. Per [redacted] a punto una gomma che fa volare, [redacted] scienziato Brainard dimentica [redacted] sposa sull'altare per [redacted] volta ma...

RTL 102.5 HIT RADIO
PROTAGONISTI
Gli avvenimenti commentati
21. [redacted] Perilli

SEGNALIAMO

SFIDE NAZIONALI
Uno speciale in prima serata del bel programma di Simona Ercolani e Giovanni Filippetto, dedicato allo sport, di solito al calcio, in onda su Raitre alle 20,50. Si parlerà delle partite più belle della nazionale, raccontate dai protagonisti.

LA TENDA ROSSA
Alle 20,45 su Raiuno uno «Speciale Superquark» racconterà la più [redacted] esplorazione del Polo Nord. Il programma [redacted] Piero Angela rac- [redacted] il lungo viaggio, cominciato nel 1928, del dirigibile Italia, comandato dal generale Umberto Nobile. Precipitato sui ghiacci dell'Artico dopo aver sorvolato il Polo, la spedizione riuscì miracolosamente [redacted] sopravvivere in attesa dei soccorsi.

DA [redacted]
Nella puntata [redacted] Santo Stefano di «Chiambretti c'è», il programma in onda su Raidue alle 22,35, che [redacted] diventando un vero «cult» televisivo, Santa Claus sarà interpretato da un Paolo Villaggio in abito rosso. Tra gli altri ospiti il regista Carlo Vanzina, l'attrice [redacted] scrittrice Margaret Mazzantini e, in collegamento telefonico, Adriano Celentano.

CHE [redacted]
Ultima puntata, [redacted] La7 alle 21, del talk show condotto da Valeria Benatti (foto): verranno riproposti alcuni spezzoni dei programmi precedenti, dedicati a manie, fobie, tic.

IN CONCERTO
Da Piazza [redacted] Duomo a Milano concerto presentato da Alessandro Cecchi Paone (Canale 5, alle 10,45). Tra gli interpreti, Amii Stewart, Cecilia Gasdia, Ivana Spagna, Suzanne Vega.

CHI LE RICORDA?
Una chicca per chi volesse stare sveglio, nella [redacted] di Santo Stefano: alle 4,15 (ma si sa che gli orari notturni sono ancora più ballerini degli altri) [redacted] riproposto il vecchio varietà [redacted] Italia 1 «Non è la Rai». Il programma lanciò moltissime giovani ragazze, tra cui Ambra.

PROGRAMMI DI [redacted]NO

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 2108713 [redacted] [redacted]
11.30 1923794 22.50 5864794
13.30 3978 24.00 94981

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 1933171 [redacted]
11.15 5210201 [redacted]
13.00 1133

RAITRE

[redacted]
0.10 4234824
19.00 4404

CANALE 5

TELEGIORNALE
9.00 [redacted] 20.00 1084
13.00 [redacted] 1.00 [redacted]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 [redacted] 18.30 [redacted]

RETE [redacted]

TELEGIORNALE
11.30 9846539 18.55 6083539
19.30 [redacted]

GIORNO

RAIUNO
6.00 **Euronews** [3715]
6.45 **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, P. Salizzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 Economia** (7.05) - **Tg1** - **Flash Lis** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo** [redacted] (8.00-9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [51890572]
10.30 **Linea Verde** - [redacted]teo **Verde** Aggiornamento alle previsioni mete[redacted] del weekend [1902201]
10.35 **Appuntamento al cine-** [redacted] [1951201]
10.40 **La strada per Avonlea** Telefilm "La moglie del [redacted] rendo" - **Meteo** [6755881]
11.35 **La prova del cuoco** Gio- [redacted] [1477249]
12.35 **Il** [redacted] **un angelo** Telefilm [3084775]
14.00 **Tg1 Economia** Quotidiano di informazione sull'azienda Italia [95171]
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà [20124881]
[redacted] **Tg1** Notiziario [32626]
17.10 **Che tempo fa** [9529881]
17.15 **Due angeli in soffitta** Film (comm., 1996) con C. Taylor, S. Losak. Regia di E. Hendershot [8702220]
18.50 **Quiz Show** Gioco [3648249]

RAIDUE
[redacted] [redacted] **Cart** [redacted] [8663864]
9.00 **Concerto di Natale da "La Creazione"** Dalla [redacted]silica di S. Marco in Venezia [5139201]
10.15 **Rai Educational** Un [redacted]do a colori "Torino" [7089607]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [6853201]
10.55 **Nonsolosoldi** [7783268]
11.05 **Tg2 Neon Cinema** [1272713]
11.30 **I fatti vostri** Varietà [redacted] G. Magalli [230133]
13.30 **Tg2 Costume e società** Magazine a cura di M. De Scalzi [99997]
13.50 **Tg2 Salute** [4844171]
14.05 **Legend** Film (fant., 1985) con T. Cruise, M. Sara. Regia di R. Scott [redacted]
15.35 **Per amore** [redacted] **Vera** Film (comm., 1996) con B. Murray, J. Garofalo [7079359]
17.05 **A scuola** [redacted] **streghe** Telefilm [7834775]
17.30 **Cartoni animati** [26442]
17.55 **Meteo** [9538539]
18.00 **Tg2 Flash L.I.S.** [27171]
18.05 **Finalmente Disney** Art Attack [1687959]
18.30 **Sportsera** [33794]
18.55 **Sereno Variabile** con [redacted] Bevilacqua [633220]
19.10 **Jag - avvocati in divisa** Telefilm [4202046]

RAITRE
6.00 **Rai News 24** [2468591]
8.05 **Rai Educational Mondo** [redacted]: Tommaso il piacere di ragionare - "La politica è distinta dalla morale?" [9362626]
9.05 **Non siamo angeli** Film (comm., 1955) con H. Bogart, P. Ustinov. Regia [redacted] M. Curtiz [9621065]
10.45 **Sissi, La giovane imperatrice** [redacted] (1956) con R. Schneider, K. B[redacted]. Regia di [redacted] Marischka [3962404]
12.30 **Rai Sport** [redacted] **Tg3 Meteo** [82220]
12.55 **Tg3 Shukran** a cura di L. Anzalone [582997]
13.10 **Matlock** Telefilm "Il negozio di giocattoli" [3857775]
14.00 **Meteo Regionali - Tg3 Meteo** [3288626]
14.50 **Tg3 Leonardo** a [redacted] di [redacted] B. Gardoncini [7024336]
15.00 **Tg3 Neapolis** a cura di S. Biazzo, S. Luise [93238]
15.10 **Tg3 GT Ragazzi** [redacted]
15.20 **Zona Franka** [957133]
15.55 [redacted] **melevisione favole e** [redacted] [5254572]
16.50 **Cose dell'altro Geo** Documentari [354862]
17.30 **Geo & Geo** Documentari. All'interno: **Meteo** [19959]
19.00 [redacted] **Regionali** [4404]

CANALE 5
6.00 **TgS Prima Pagina** - All'interno: **Traffico - Meteo - Borsa** [redacted] **monete** [9539648]
8.45 **Racconto** [redacted] [redacted] (fant., 1999) con [redacted] Stewart, R. E. Grant. Regia di D. H. Jones. All'interno: **Meteo** [2136065]
10.45 **Concerto di Natale** [redacted] [5158423]
12.00 **L'Album del Grande fratello** [8442]
12.30 **Vivere** Soap Opera con V. Logan, Lorenzo Ciompi, Sara Ricci, Fabio Mazzari [3249]
13.40 **Mr. Bean** Telefilm "Mr. [redacted] e il bebé" [577336]
14.10 **Italian Beauty** Soap Opera [7533684]
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera con Roberto Farnesi, Roberto Alpi [842626]
14.45 **Il viaggio dell'unicorno** Miniserie (fant., 2000) con C. Conlin, B. Bridges. Regia di R. Spink. All'interno: **Meteo** miserie (fant., 2000) Previsioni del tempo a [redacted] del [redacted] reologico dell'Areonautica [20972881]
18.40 **Passaparola** Gioco con G. Scotti [8817626]

ITALIA 1
7.00 **Felix** Telefilm "Vacanze di Natale" [95065]
[redacted] **Cartoni animati** Titti [redacted] Silvestro - Bentornato Topo Gigio - Evviva Zorro - I Jetsons - Tazmania [1434274]
10.00 **Mowgli, il libr[redacted] della giungla** [redacted] "Fuga al fiume" [48317]
10.25 **Fantaghirò 2** Miniserie Film-tv (fant., 1992) con A. Martines, B. Nielsen. Regia di L. Bava. All'interno: **Meteo** [4031404]
13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! [44317]
14.00 **Forza** [redacted] [redacted] Film-tv (comm., 1996) [redacted] H. Hogan, E. Begley jr. Regia di J. Murlowski. All'in- [redacted]: **Meteo** [3983930]
15.50 **Vita da strega** Telefilm [6384775]
16.25 **Cartoni animati** Il mistero della pietra azzurra - What a [redacted] Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji [9160220]
17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm [6317046]
19.00 **Young Hercules** Telefilm [85046]
19.25 **Cartoni animati** [971688]

RETE [redacted]
6.00 **Matrimoni a sorpresa** Film (comm., 1952) con G. Rogers, M. Monroe. Regia di E. Goulding. All'interno: **Meteo** [4968258]
8.00 **Lazzarella** Film (comm., 1995) con A. Panaro, M. Girotti. Regia [redacted] C. L. Bragaglia. All'interno: **Meteo** [9511581]
9.40 **Madame X** Film (dramm., 1996) [redacted] [redacted]. Montalban. L. Turner. Regia [redacted] D. Lowell Rich. All'interno: **Meteo** [7211607]
11.40 **Forum** con P. Perego. Regia [redacted] [redacted]. Nobilioni Laloni [8293510]
14.00 [redacted] **ruota della fortuna** Gioco condotto da [redacted] Bongiorno [redacted] la partecipazione di M. Trevisan [92442]
15.00 **Ero uno sposo di guerra** Film (comm., 1949) [redacted] Cary Grant, Ann Sheridan. Regia di H. [redacted]. Haws. All'interno: **Meteo** [9902171]
17.30 **Sembra ieri - I fatti dell'anno** Varietà [redacted] I. Zanecchi [1325249]
19.35 **Sipario** del Tg4 [redacted] F. Senette [206930]
19.50 **La forza del desiderio** Telenovela con R. Fana [550978]

SERA

RAIUNO
20.35 **Varietà** Un programma [redacted] Paolo De Andreis, Anna Coali [2633626]
20.45 **Speciale Superquark** Magazine "La tenda rossa - Sos [redacted] Polo Nord" [396152]
23.10 **Napoli prima e dopo** La canzone napoletana in concerto - 2ª p. [6926794]
0.25 **Stampa Oggi** con Andrea Montanari - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [5686009]
0.40 **Rai Educational** Il Grillo. L. Levi: "La coscienza di Zeno" - Aforismi R. Bodei: "Il concetto di identità" [2135534]
1.10 **Sottovoce** Interviste a cura di B. Marzullo [2145911]
1.50 **Donne v'insegno** [redacted] **si seduce un uomo** Film (comm., 1964) con T. Curtis, N. Wood. Regia di R. Quine [43798350]
3.30 **Pianeta Terra - Cronaca di un'invasione** Telefilm "Il camaleonte" [5922599]
4.20 **Stelle di Natale** "Gianfranco d'Angelo" [6488485]
4.50 **Spensieratissima** Video-frammenti

RAIDUE
20.00 **Zorro** Telefilm "Zorro cavalca ancora" [591]
20.55 **Flubber - Un professore** [redacted] **nuvole** [redacted] (comm., 1997) con R. Williams, M. G. Harden. Regia di L. Mayfield [6825688]
22.35 **Chiambretti c'è** Varietà [6868220]
0.10 **Tg2 Neon Cinema** Magazine [4247398]
0.20 **Meteo** [7227485]
0.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [7224398]
0.30 **Amare** [redacted] **Film** (comm., 1996) con C. Slater, M. S. Materson. Regia di M. Goldenberg [2966737]
1.55 **Italia interroga** con [redacted] Quattrone [18305224]
[redacted] **Tg2** [redacted] Rubrica [redacted] attualità medica (Replica) [9092176]
2.20 **LavorOra** con P. [redacted] Silvestro [4142573]
[redacted] **L'anima della lirica** Magazine [2916621]
2.55 **Teatrando** Magazine [4162737]
3.05 **Gli antennati** Magazine di N. Leggeri [32067592]
3.40 **Consorzio Net.t.un.o**

RAITRE
20.00 [redacted] **Sport Tre** [58404]
20.10 **Blob** [4454404]
20.30 **Un posto** [redacted] **sole** Soap Opera [69751]
20.50 **Slide** Magazine [36159978]
23.15 **Rai Educational** Il cammino dell'Europa [3037607]
0.10 **Tg3** diretto da Antonio [redacted] [redacted] **Meteo** a cura del [redacted] metereologico dell'Areonautica [4234824]
0.20 **Rai Educational Media-Mente** [84398]
[redacted] **Appuntamento al** [redacted] Rubrica cinematografica a [redacted] dell'Anicagis [80673350]
0.55 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica [redacted] di Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, Fumarola, Giongini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [4260060]
1.15 **Rai News 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico [redacted] Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [58133485]

CANALE 5
20.30 **Striscia la notizia - La** [redacted] **dell'insolenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [1305]
21.00 **Il principe d'Egitto** Film (animazione, 1998) di B. Chapman, S. Wells, S. Hicker. All'interno: **TgCom** [75688]
23.00 **I musicanti** [redacted] **Brema** Film (animazione, 1997). All'interno: **Meteo** [88152]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica) [7768843]
2.00 **Un cane in cerca di un padrone** Film (avv., 1995) con V. Kaplanova, P. Novù. Regia [redacted] D. Kralova. All'in- [redacted]: **Meteo** [4015027]
3.45 **TgS** Notiziario diretto da [redacted] Mentana (Replica) [5679824]
4.15 **Ciak Speciale "Il principe e il pirata"** [67196640]
4.20 **Murder One** Telefilm "La donna misteriosa" [6344331]
5.00 **Karin e Ari** Telefilm "Il guru innamorato" [8733485]
5.30 **Tg5** Notiziario (Replica) [38739114]

ITALIA 1
7.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [7249]
[redacted] **Il fuggitivo** Telefilm "Prigioniero nei boschi" con T. Daly, M. Williamson [3659510]
22.50 **Gremlins [redacted] - La nuova stirpe** Film (fant., 1990) con P. Cates, [redacted]. Galligan. Regia di J. Dante. All'inter- [redacted]: **Meteo** a cura del [redacted] vizio metereologico dell'Areonautica [2382794]
1.10 **Leonard salverà il mondo** Film (comm., 1987) [redacted] B. Cosby, T. Courtenay. Regia di P. Weiland. All'interno: **Meteo** a cura [redacted] servizio metereologico dell'Areonautica [8733398]
2.40 **Libertà poco vigilata** Film (comm., 1981) con R. Pryor, C. Tyson. Regia di O. Scott. All'interno: **Meteo** a cura [redacted] [redacted] logico dell'Areonautica [7445909]
4.15 **Non è** [redacted] **Rai** Varietà [redacted] [5288718]
5.20 **I ragazzi** [redacted] **Terza** [redacted] Telefilm "La festa" [57720234]

RETE [redacted]
20.15 **Terra nostra** Telenovela con A. P. Arosio, T. Lacerda [139065]
20.45 **Piccole donne** Film (comm., 1994) con [redacted]. Ryder, T. Alvarado. Regia di G. Armstrong. All'interno: **Meteo** [389662]
23.10 **Balzac** Miniserie con G. Depardieu, J. Moreau [6341591]
1.05 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani in edicola [3737840]
1.30 **Ciak Speciale "Aida"** [9063244]
1.35 **E' nata una stella** Film (dramm., 1954) con J. Mason, J. Garland. Regia di G. Cukor. All'interno: **Meteo** [13195621]
4.20 **Tg4 Rassegna stampa** [redacted]tiziario [3637176]
4.40 **Stasera allé 11** Film (comm., 1937) con F. Braggiotti, J. Lodge. Regia di O. Biancoli. All'interno [redacted] teo a cura del servizio metereologico dell'Areonautica [8031027]
5.45 **Ridiamo** Magazine (Replica) [41833737]

SERA

La 7
7.00 **La bella e la bestia** Serie [82591]
[redacted] **Call game** Gioco [86253442]
12.00 **Tg La7** Notiziario [4510]
12.30 **I ragazzi della prateria** [redacted] "Attenti al killer" [56152]
13.30 **Robot Wars - La guerra** [redacted] [redacted] Gioco condotto da A. Lucchetta [2133]
14.00 **Il Labirinto** Gioco condotto da T. Donà [3862]
14.30 **Il segreto della spada** Film-tv (anim., 1985). Regia di E. Friedman [522626]
16.00 **Oasi** Magazine condotto da T. Gelisio [13249]
17.00 **Kung fu** Telefilm "Il mercenario" [76997]
18.00 **Cartone animato** Capitan Harlock [5688]
18.30 **Sono stato nero pure io** Documentari (R) [3607]
19.00 **Fascia protetta** Varietà conducono Platinette e [redacted] Lanfranchi [7268]
19.30 **Il meglio di Fascia protetta** Varietà conducono Platinette e R. Lanfranchi [6539]
20.00 [redacted] **La7** Notiziario [6152]
20.30 **100%** Gioco [5423]
21.00 [redacted] **sull'orlo** [redacted] [redacted] **crisi** [redacted] **nervi** Magazine conduce V. Benassi [93084]
[redacted] **Tg La7** Notiziario [77626]
23.15 **La bella e la bestia** Serie [redacted]
[redacted] **Il Volo** Varietà [6477824]
1.00 **Fascia protetta** Varietà (R) [5727763]
1.40 **La bella e la bestia** Telefilm [redacted]

TMC2/MTV
11.00 **European Top 20** Rubrica musicale [4199683]
11.55 **Flash** Notiziario [1505882]
12.00 **Music non stop** [484046]
13.30 **Say What?** Gioco [265249]
14.30 **Tri** [269065]
15.30 **Kiss and tell 20 years of making** [redacted] [redacted] [redacted] [630539]
16.30 **Top 100** [4512442]
17.20 [redacted] Notiziario [8443862]
17.30 **Select** [610775]
18.30 **Cartoni animati** [543404]
[redacted] **Videoclash** [381626]
[redacted] **Hit list UK** [370510]
21.00 **Say What?** Gioco [916136]
22.00 **Becoming** [850171]
22.30 **Best of Dirty dogs** [859442]
23.00 **Cartoni animati** [957779]
23.55 **Flash** Notiziario [1544881]
24.00 **Brand** [redacted] [488176]

[redacted]
10.45 **Bailey's mistake** Film (fant., 2001) [1731423]
12.10 **Himalaya - L'infanzia di un capo** Film [4977881]
14.00 **Tentazioni d'amore** Film (comm., 2000) [2844797]
16.05 **Will & Grace** TF [243862]
16.30 **Settimana** più [837355]
17.00 **Il gigante di ferro** [redacted] (anim., 1999) [9945794]
18.25 **Beppe Grillo: La grande trasformazione** [8183404]
20.35 [redacted] **& Grace** TF [177220]
21.00 [redacted] **and roses** Film (dr., 2000) x [2418959]
22.50 **La strana coppia** Documentari [3016775]
23.45 **Mission: impossible 2** [redacted] [4983775]
1.50 **The sight** [redacted] (thriller, 2000) [1476060]
3.15 [redacted] **cows** Film [1071756]

[redacted]
11.10 **Calcio: Milan-Verona** [8096220]
12.55 **Calcio: Arsenal-Chelsea** [20827959]
15.00 **Golf** [294046]
15.55 **Calcio: Everton-Manchester United** [7429417]
18.00 **Hurricane - Il grido dell'innocenza** Film (dr., 1999) [8718792]
20.30 **Basket Nba: Los Angeles Lakers-Philadelphia 76ers** [651607]
22.10 **Calcio Premier league: Everton-Manchester United** [4980442]
23.50 **Golf: Challenge Portovecchio** [4421794]
0.50 **Jesus' son** Film (dr., 1999) [28010718]
2.30 **Il mnemonista** Film (dr., 2000) [9232244]

[redacted]
7.00 **Inbox** [5338152]
8.30 **TgA rubriche** [7627268]
8.40 **Sunshine** [4538336]
10.00 **Push Up** [83323]
11.00 **Sunshine** [59249]
12.00 **Energize** [48930]
12.45 **TgA flash** [807978]
12.55 **Viva Hits** [2130125]
13.30 **Mono** [5125]
14.00 **Vivace** [33201]
15.00 **The best of Viv.it** [29125]
16.00 **Inbox** [7480959]
16.55 **TgA flash** [6100220]
17.00 **Charts.it** [24539]
18.00 **Inside** [28355]
19.00 **Viva Hits** [80292]
19.45 **TgA flash** [208423]
20.00 **Viva Charts** [2317]
21.00 **Viva Hits** [73681]
22.00 **Mono** [4930]
22.30 **Gecko** [61046]
23.30 **Dance night** [91809220]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.15; 13; 14; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Radiouno Musica; 11.55 Angelus del S. Padre; 13.25 Sport; 13.35 Hobo; 14.05 Con parole [redacted] 15.06 Ho perso il trend; 16.00 Titoli; 16.05 Baobab (notizie in cor- [redacted]); 18.50 Incredibile ma falso; [redacted] Radiouno Musica; 19.36 Ascolta, [redacted] sera; 19.40 Zapping. Alla radio l'informazione Tv e non solo...; 24.00 Il Giornale della Mezzanotte.

[redacted] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Bue e il Cammello; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.47 Giovanni, un maestro inatteso. Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il Bue e il Cammello; 10.35 Il Bue e il Cammello; 12.47 Sport; [redacted] Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Diaco Pensiero; 16.33 Il Bue e il Cammello; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle [redacted] della sera; [redacted] Dispenser; 21.00 Il Bue e il Cammello; 24.00 Mezzanotte [redacted] Radio2 presenta Stella Stellina; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della sera (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.45 Mattinotre - 1ª parte; 9.06 Mattinotre - 2ª parte; 9.10 I Concerti di Radiotre. Invito alla Scala; 10.50 La strana coppia Speciale. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire a Natale; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala Giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 17.00 Tracce; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; [redacted] Il Cartellone: Orchestra Filarmonica di Vienna. Direttore [redacted] Ozawa; 22.30 Oltre il sipario; 22.50 Passaggi alla Scala; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria); [redacted] Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che trovate sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate www.gemstar.it/showview
02.269.216 [redacted]
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4 004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 MTV-008; TeleNano-013; TeleBianco-014; ReteA-Vivo-808; Svizzera-816.

TISCALI
BASIC 10030. L'ADSL A SOLE 60.000 LIRE (+IVA)* AL MESE.
800 91.00.91
Servizio Clienti
http://adsl.tiscali.it/
*72.000 lire mese IVA inclusa

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum ■ ■ di Olio Extravergine d'oliva **Ianardi** fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 ■ di Barbera d'Asti **Beni** ■ ■

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con ■ confezioni da 250 g di caffè **Coelvi**

ABBONAMENTO 2002

■ ■ A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto ■ 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri ■ ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino ■ ■ alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

■ ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** ■ si scelga, si ha diritto ■ ■ regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni ■ sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in ■ Roma 80 a Torino.

SI ■ A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento ■ potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, ■ la "Stampain Card", ■ ■ sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e ■ tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ■ 9 alle 12,30 e dalle ■ 14 ■ ■ 18, al sabato dalle ore ■ alle ore 12,30)
- via fax allo **011 ■ 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- In edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO ■ QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- ■ bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso il Sanpaolo IMI ■ Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde ■ 233 383
- direttamente agli sportelli ■ Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- In edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

GOL

AMBROSINI

Non giocava dal 4 febbraio scorso, non segnava dal 17 dicembre 2000 (a Verona: un segno del destino), ha lottato e vinto contro un brutto infortunio ai legamenti. Ecco perché ha un sapore tutto speciale il gol al Verona dell'ex milanista Massimo Ambrosini

AUTOGOL

ZACCHERONI

Adesso piange anche lui. Dopo aver gettato alle ortiche il successo sul Bologna Alberto Zaccheroni ha trovato i colpevoli: troppi viaggi in poche partite, nell'ultima settimana. E se invece fosse colpa della Lazio distratta e incapace di conservare 2 gol di vantaggio?

SERIE A, 16ª GIORNATA

RISULTATI

BRESCIA	0
JUVENTUS	4
CHIEVO	0
ROMA	3
LAZIO	2
BOLOGNA	2
MILAN	2
VERONA	1
PARMA	2
FIORENTINA	0
PERUGIA	2
ATALANTA	0
PIACENZA	2
INTER	3
TORINO	1
VENEZIA	2
UDINESE	0
LECCE	1

CLASSIFICA

INTER	34
ROMA	33
CHIEVO	29
JUVENTUS	28
MILAN	27
LAZIO	24
BOLOGNA	24
VERONA	22
UDINESE	21
ATALANTA	21
PERUGIA	19
PIACENZA	18
BRESCIA	18
TORINO	17
LECCE	17
PARMA	14
FIORENTINA	14
VENEZIA	10

EFFETTO SACCHI

Arrigo Sacchi

PARMA RITROVA IL SORRISO

Battuta la Fiorentina dopo il ko con l'ex ct dirigente a tutto campo

Gigi Garanzini e Giuseppe Milano A PAGINA 40

ELEZIONI

Franco Carraro

CARRARO

Il 28 verrà designato presidente della federcalcio: vediamo perché

Marco Ansaldo A PAGINA 41

TELEPASS Family
800-268268

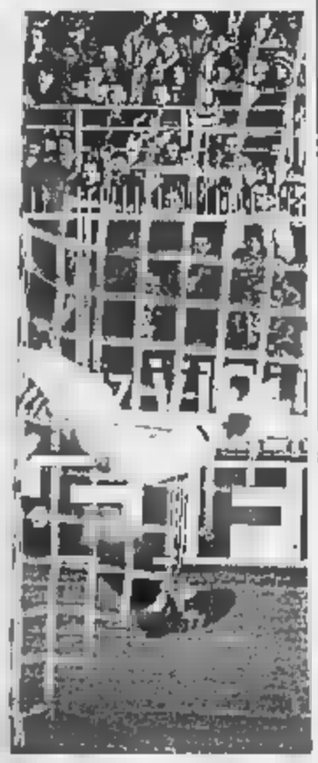
lunedìsport

TELEPASS Family
www.autostrade.it

DOPO IL SUCCESSO DI TOTTI & C. SUL CHIEVO VINCONO TUTTE LE GRANDI. NUOVA CONTRATTURA PER RONALDO

LO SCUDETTO D'INVERNO

Alla ripresa del torneo dopo le vacanze natalizie si assegnerà lo scudetto d'inverno. In corsa l'Inter (34 punti), la Roma (33) e il Chievo (29). Il calendario di domenica 6 gennaio prevede le seguenti partite: Atalanta-Chievo, Roma-Torino e Inter-Lazio (posticipo alle 20,30) Il titolo d'inverno, per quanto indicativo, è assolutamente platonico; quest'anno sarà anche insolitamente virtuale Infatti il Chievo deve recuperare (il 30 gennaio) la partita con la Lazio rinviata per ghiaccio al Bentegodi: la squadra del Pandoro potrebbe dunque fare regina «postuma»



VIERI risponde alla ROMA

Juve e Milan tornano in corsa

Lo splendido gol di testa realizzato a Brescia da David Trezeguet che ha sorpreso l'intera difesa di Mazzone inserendo un cross di Thuram Qui a fianco il nuovo look di Bobo Vieri, con testa rasata alla Ronaldo

Roberto Beccantini

INTER e Roma in vetta al campionato, separate da una bava di vento. Poi il Chievo (una partita in meno: quella, famigerata, con la Lazio) e la coppia Juventus-Milan, una lunghezza, una sola, a regolarne la posizione. Il 2001 ci lascia così. Hanno vinto tutte, le grandi, tranne il Chievo e la Lazio, dissipatrice, contro il Bologna, di un sontuoso patrimonio di due gol. Sette punti fra la prima e la quinta. L'anno scorso, erano addirittura undici.

Nessun allenatore aveva messo in crisi Del Neri come Capello, sabato sera. La fortuna ha giocato un ruolo importante, ma non decisivo. La Roma, al Bentegodi, ha vinto «di squadra». L'Inter, a Piacenza, con le armi del carattere e il timbro del suo trascinatore, Christian Vieri: doppietta e assist per Kallon, otto partite, undici gol. Cuper deve molto ai suoi attaccanti; Capello, in assenza di Batistuta e Montella, quasi tutto ai centrocampisti e ai difensori, a segno anche al Bentegodi (Emerson, Samuel, Tommasi). Non a caso, la capolista ha strappato al Chievo lo scettro di compagine più prolifica (31 reti), mentre i campioni hanno preso meno gol in assoluto (9). Un altro elemento distintivo riguarda gli scontri diretti. La Roma ci è andata a nozze: 2-0 alla Juve e nel derby, 1-0 al Milan, 3-0 al Chievo, 0-0 con l'Inter. I nerazzurri, da parte loro, non ne hanno vinto nemmeno uno: 0-0 in trasferta con Juve e Roma, 2-4 nel derby, 1-2 con il Chievo; manca la Lazio, che ospiteranno alla ripresa.

Insomma: imbattuta da tredici gare, la Roma ha sofferto le piccole che, viceversa, hanno esaltato l'Inter. Non credo che la cavalcata del Chievo abbia esaurito la sua forza eversiva. Certo, è stato ridimensionato: tarpargli le ali (Eriberto, Manfredini) significa immobilizzarlo. A Del Neri il compito di correggere gli schemi senza stravolgere l'anima e l'assetto della squadra. Piacenza, in compenso, regala l'ultima rissa dell'anno. Colpi proibiti fra Cordoba e Lucarelli, espulsi nel tunnel da Braschi. E dal momento che l'arbitro aveva già cacciato Guardalben, si finisce in nove contro dieci. Ronaldo, lui, procura il rigore e il rosso al portiere, salvo uscire per una contrattura. Chi lo rimpiazza, Kallon, provvede subito a incrementare il bottino, insidiato sino all'ultimo dallo straordinario Gautieri di questo scorcio. L'ho detto: i problemi di Cuper sono sotto «cintola», non sopra.

La Juve non vinceva in trasferta dal 9 settembre (2-0 a Bergamo) e a Brescia, addirittura, dal 14 dicembre 1969. Cancella le ombre di Firenze con una vendemmia che soltanto per mezz'ora gli orfani di Baggio e Guardiola - capaci, comunque, di uscire indenni dall'Olimpico romanista - riescono a contrastare: 4-0 come con il Venezia, alla prima. Fondamentale, e non è una novità, il contributo di Trezeguet, incerottato d'urgenza: sblocca il risultato, scorta Del Piero verso il raddoppio. Di Ferrara e Davids gli altri «fuochi». I gol stagionali del francese sono già 18: tutti su azione. Segnali confortanti da Davids, Nedved e Thuram (splendido il cross dell'1-0). Lippi ha rimescolato le carte per l'ennesima volta: l'olandese a sinistra, il ceko libero di razzolare in campo aperto, Conte a destra. Nessun calo di tensione: e questo, pensando alle «dimissioni» di gruppo rassegnate nel derby mercoledì scorso, costituisce un dettaglio incoraggiante. Il problema rimane la continuità: di rendimento e di vittorie. L'unica striscia (di tre) risale a settembre. Inter e Roma hanno accelerato. La Juve non può più tergiversare. Davanti ha tre squadre, non una.

Era dal 1993 che il Milan non si aggiudicava l'ultima partita dell'anno. Successo prezioso, quello che Contra sigla al 93' al cospetto di un Verona coraggioso ma anche pollo. Il solito Milan: sprecone, iellato (un palo, una traversa), vanesio. Ancelotti respira e tocca ferro: «spariti» Inzaghi e Maldini, è di nuovo infortunato Rui Costa. Massimo Ambrosini, in campo dopo oltre dieci mesi, si regala un gol che suona come un inno di giustizia.

IL POKER DI BRESCIA

Alla festa del risorto Thuram

Il super assist del francese celebrato dai compagni come la vera svolta

Marco Ansaldo

inviato a BRESCIA

NEPPURE quando Jugovic segnò all'Olimpico il rigore che diede alla Juventus la Champions League contro l'Ajax, avevamo visto un simile accatastarsi di corpi ieri a Brescia per festeggiare il gol di Trezeguet che ha aperto la strada al secondo successo in trasferta in questo campionato, tre mesi e mezzo dopo il primo, a Bergamo. Persino Buffon ha attraversato di corsa il campo per saltare sopra i suoi compagni e manifestare una gioia che, se si giustificasse solo con il successo su una delle pericolanti della serie A, sarebbe eccessiva.

La ragione dell'ammucchiata non era nella necessità di contrastare il freddo strofinandosi alla maniera degli eschimesi: sotto la catasta umana c'era infatti Thuram, un simbolo della Juve persa dentro l'imprevedibile crisi, e tutti erano andati ad abbracciarlo perchè il suo cross bellissimo e decisivo per l'1-0 era finalmente un gesto concreto che ribaltava le delusioni, i dubbi, le critiche. Un gesto, anche quello, simbolico. In Thuram ciascuno vedeva un po' se stesso che usciva dal momento difficile, era un abbraccio di solidarietà verso un uomo importante e strapagato della nuova Juve che non aveva mantenuto le attese. Come gli altri, in fondo. Poi si sono aggiunti tre gol per un successo rotondo come i bianconeri hanno colto soltanto una prima di campionato con il Venezia ma la svolta si era già consumata nell'esplosione straripante di entusiasmo. Thuram ha inciso sulla vittoria, si è mosso bene Davids tirato fuori dal ripostiglio delle scope, ha giocato benissimo Nedved, in una posizione anomala che potrebbe diventare la stazione definitiva del suo lungo peregrinare alla ricerca del ruolo giusto. Buffon non ha commesso errori, con interventi di efficace semplicità.

Lilian Thuram, finalmente decisivo

Insomma, nell'ultima partita dell'anno si sono visti gli uomini nuovi (anche Davids lo è diventato, dopo la squalifica) e la Juve ha preso la forma che Lippi e i tifosi avevano immaginato. E' presto per dire reggerà. Proprio l'esempio di quelle prime partite sfolgoranti il Venezia e l'Atalanta invoglia alla prudenza. Ma se il gioco di ieri reggesse con ostacoli più impegnativi del Brescia, il campionato avrebbe ritrovato una protagonista: anche perchè, tra le grandi, soltanto l'Inter ha oggi un uomo d'area completo e letale come Trezeguet.

SCONFITTO DAL VENEZIA

Il Toro ripiomba nel buio

Dopo l'euforia del successo sul Parma è amaro il ritorno in zona retrocessione

Gianni R

IL Toro, i suoi tifosi, hanno un destino scolpito nella roccia. Impossibile liberarsene. Tutte le volte che s'intravvede l'alba, appena un briciolo di ottimismo attenua quel senso di sofferenza che da tempo è l'abito quotidiano granata doc, il buio torna fitto. Di colpo. E' come se un genio maleficio si divertisse a spegnere la luce quando la lampadina sta soltanto arrossando.

Mercoledì scorso successo benedetto contro il Parma. Se ieri fosse arrivato il bis con il Venezia, decisamente alla portata, i giochi erano fatti. Con punti, alla ripresa del campionato, si poteva scendere Roma senza dover costruire troppe gabbie intorno a Totti. Che liberasse pure il suo genio. La classifica ormai garantiva navigazione in acque meno agitate, sarebbe poi bastato mantenere egual velocità di crociera nel ritorno per approdare alla salvezza. Invece è successo il peggio. Nemmeno quel pareggino che avrebbe quasi condannato una concorrente, anzichè rilanciarla. E avrebbe mosso la classifica, come si usa dire.

Perchè è vero che nel campionato dei tre punti conta soprattutto vincere, ma è altrettanto vero che un pari ieri, e anche con l'Atalanta due prima, sarebbero ora benedetti. La strada si stava spianando. Di colpo diventa sesto grado. In attesa di attrezzare i chiodi per la scalata (rinforzi?), vorremmo che si evitasse la parola sfortuna. Servirebbe soltanto a confondere i termini della questione. Il Toro ha perso per errori gravi dei suoi leader, Ferrante che sciupa il rigore e Bucci forse appesantito dallo stop per squalifica. O dall'ombra di Sorrentino.

Luca Bucci in giornata negativa

Il Toro ha perso perchè i suoi giocatori, brutto segno, non sono stati capaci in soli tre giorni di ricaricarsi e preparare mentalmente una partita vitale. Date le premesse, forse la più importante dell'anno.

Da qui a fine stagione la sofferenza è garantita. I tifosi ci sono abituati, ma vogliono soffrire in compagnia di un Toro. Non di un Torello, come ieri.

RISSA TRA CORDOBA E LUCARELLI ESPULSI DA BRASCHI MENTRE RAGGIUNGEVANO LO SPOGLIATOIO

Due «rossi» nel tunnel: l'ultimo far west

Roberto Condio

Inviato a PIACENZA

E' stato un anno di risse, in campo e fuori, a testate e/o manate ma pure a parole.

Giocatori e dirigenti impegnati sempre più spesso a spargere veleni e zizzania, salvo poi lamentarsi per le censure della critica, della prova televisiva. Con tali premesse, poteva questo calcio volgare e caciarone risparmiarci l'ultima pagina almeno nell'antivigilia di Natale?

che non poteva. E allora dagli con l'ultimo far west del 2001, sperando che il 2002, sì perché bifronte, faccia il miracolo e ci riconsegni spettacolo più serio, educato, godibile.

Piacenza-Inter come la zuffa nella rete giallorossa nel finale di Lecce-Juventus o come le violenze di Milan-Bologna. Capita tutto a fine primo tempo, ma le premesse sono qualche minuto prima: una gomitata di Vivas e Gautieri ignorata, il fallo di Guardalben su Ronaldo che vale un'espulsione e un rigore, arbitro (Braschi, ancora lui) in evidente confusione.

Dopo il fallo di Statuto su Ronaldo a Piacenza si è scatenata la rissa: nel gruppo, ecco Cordoba e Lucarelli, poi espulsi da Braschi

E allora Statuto falcia Ronaldo sul fischio del toscano che manda tutti negli spogliatoi; Cordoba corre da Statuto per fare «giustizia»; Lucarelli si avventa su Cordoba per replicare; Di Francesco insegue Guly; tutto attorno è un parapiglia gigantesco.

Braschi non può aver visto tutto e chiede lumi ai suoi collaboratori. Lucarelli e Cordoba, con la coscienza sporca, sono fra i primi a imbucarsi nel tunnel ma non la fanno franca: prima andare a bersi il tè, si vedono sventolare in faccia il cartellino. Un «rosso» in viaggio lo spogliatoio, curioso ma regolamentare.

La doppia espulsione (la cosa migliore fatta ieri da Braschi) diventerà di dominio pubblico soltanto quarto d'ora più tardi, al rientro delle squadre in campo in 9 contro 10.

Speriamo, invece, che la vergogna abbia fatto arrossire subito i due rei. che Piacenza e Inter, danneggiate dalla stupidità dei loro due difensori, prendano provvedimenti.

E' vero: non passa domenica senza macroscopiche sviste degli arbitri, ma in campo, fra provocatori, simulatori e violenti, chi fi aiuta a far meglio il loro lavoro?

EUFORIA DOPO L'EXPLOIT CON IL CHIEVO. I GIALLOROSSI SONO LA SQUADRA CHE HA FATTO PIU' PUNTI NEL 2001

Sensi: davvero un buon Natale

Totti vede una corsa a tre Roma-Inter-Juve

Guglielmo Buccheri
ROMA

Il controsorpasso a firma Vieri-Kallon non provoca scossoni in un pianeta, quello romanista, rapito dal film della notte Bentegodi. «Quella contro il Chievo è una vittoria ancor più importante dell'impresa di Torino con la Juventus: abbiamo dimostrato la squadra da battere, trionfando su una formazione che soltanto due settimane fa aveva avuto la meglio sull'Inter di Vieri e Ronaldo», questo il risveglio di un capitano, Fran- Totti, che si prepara salutare un 2001 da brividi. « Mi metto alle spalle un anno indimenticabile sia a livello personale che per i successi di squadra. La Roma ha aperto un ciclo e a fine stagione, non ho dubbi, brinderemo al bis scudetto o al trionfo in Champions League. Nella volata per il titolo vedo un duello avvincente fra noi e l'Inter, ma se la Juventus giocherà sempre con l'intensità dimostrata ieri a Brescia, sarà un discorso a tre», sorride il ragazzo di Porta Metronia.

La comitiva giallorossa si specchia in un Natale più dolce dopo i tre sigilli anti-Chievo; Capello passerà in rassegna la sua truppa il 28, alla ripresa dei lavori; Sensi stappa lo spumante qualche ore anticipo sul calendario delle feste. «Ho visto una squadra da applausi, un gruppo senza una virgola fuori posto. Bravo Capello; perfetti Emerson, Samuel e Tommasi; una delizia qual Totti che ha fatto vedere una volta come si gioca al calcio: non è il Chievo ad uscire ridimensionato dalla sfida di sabato sera. E' la Roma - così Sensi - a candidarsi come squadra da battere: l'Inter mi fa paura. A Vieri e Ronaldo, rispondiamo con Totti, Delvecchio, Cassano e presto con Batistuta e Montella a gennaio nuovo fra i protagonisti».

Conti alla mano, alla Roma viene consegnato l'oscar della squadra con più punti all'attivo nel 2001: 79 in 38 sfide di campionato nell'anno ai saluti. Se sotto finisce il solo torneo in corso, con su Del Neri e compagnia, sono 13 le giornate senza macchia per i Capello-boys: ultimo e unico kappaò, Piacenza (2 a 0 per gli emiliani) 16 settembre scorso; da quel rovescio, 9 vittorie e 4 pareggi. Miglior difesa del campionato (9 reti al passivo), la Roma ha messo in fila tre grandi - Juventus, Lazio e Milan -, sofferto con l'Inter (0 0 all'Olimpico) e spezzato la favola-Chievo; in coppa Italia, l'appuntamento è per il ritorno dei quarti finale a Brescia (si partirà dall'1 a per i ragazzi di Mazzone corsari nella Capitale); in Champions League per il doppio confronto di febbraio con il Barcellona.

«E' davvero un buon Natale », gongola Sensi, il gran capo di una truppa accolta, al rientro da Verona, da centinaia di tifosi in festa all'aeroporto di Fiumicino.

ZACCHERONI

Il passo falso è di quelli inaspettati. «Con il Bologna abbiamo perso una grande occasione: la vetta della classifica si è allontanata, ma rimango fiducioso. A gennaio ci aspetta un mese verità con 8 sfide (campionato e coppa Italia, ndr) in 30 giorni a cominciare dal viaggio a Milano contro l'Inter. La Lazio può rimettersi in gioco», si affretta a precisare Zaccheroni. Ma se il tecnico si sforza di sorridere, dallo spogliatoio biancoceleste emergere le prime crepe: da Fiore e Mendieta, i due volti copertina dell'ultimo mercato finiti ai margini della squadra, arrivano segnali di insofferenza. Mendieta tace; Fiore fa sapere di essere disponibile ad accettare eventuali offerte (Parma, ma anche Juventus) per un trasferimento già da gennaio. [g. bucc.]

Fabio Capello, allenatore della Roma

Tre portieri sugli scudi. Oltre al solito Manninger e a Buffon torna ge Frey. A parità valutazione scegliamo l'estremo difensore l Parma anche come segno di incoraggiamento verso la squadra giallobl che ieri ha invertito la rotta dopo sei sconfitte consecutive. Difesa super con l'interista Zanetti, lo juventino Ferrara e l'abbonato romanista Samuel.
A centrocampo due new entry importanti e il tornante piacentino Gautieri e il mediano milanista Ambrosini: si ripete Emerson, riemerge Nedved insieme a tutta la Juve. In attacco tre centravanti sfondamento come Maniero, Vieri e Trezeguet.

SERIE A

BRESCIA JUVENTUS	0 4	p.t.: 30' Trezeguet (Ju); 43' Del Piero (Ju); s.t.: 11' Ferrara (Ju); 25' Davids (Ju).
CHIEVO ROMA	 3	p.t.: 26' Emerson (Roma); s.t.: 31' Samuel W. (Roma); 47' Tommasi (Roma).
LAZIO BOLOGNA	2 2	p.t.: 20' Claudio Lopez (Lazio); 35' Claudio Lopez (Lazio); 41' Cruz (Bologna); s.t.: 31' Zaccardo (Bologna);
MILAN VERONA	 1	s.t.: 12' Ambrosini (Milan); 26' Cannavaro P. (Verona); 49' Contra (Milan).
PARMA FIORENTINA	2 0	s.t.: 26' Bonazzoli (Parma); 36' Di Vaio (Parma).
PERUGIA ATALANTA	2 0	p.t.: 6' Bazzani (Perugia); s.t.: 45' Bazzani (Perugia).
PIACENZA INTER	2 	p.t.: 45' Vieri (Inter) rig.; s.t.: 10' Gautieri (Piacenza); 24' Kallon (Inter); 29' Gautieri (Piacenza); 38' Vieri (Inter).
TORINO VENEZIA	1 2	p.t.: 15' Maniero (Venezia); s.t.: 18' Comotto (Torino); 48' Maniero (Venezia).
 LECCE	0 	p.t.: 1' Giacomazzi (Lecce).

IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI	RIGORI A FAVORE T	R	T	R
8	6	0	2	17	8	8	4	4	0	14	8	INTER	34	16	10	4	2	31	16	15	6	6	2	2
8	5	3	0	12	3	8	4	3	1	12	6	ROMA	33	16	9		1	24	9	15	2	2	1	1
7	6	0	1	14	6	8	3	2	3	14	13		29	15		2	4	28	19	9	4	4	5	4
8	5	2	1	17	8	8	2	5	1	10	5	JUVENTUS	28	16	7	7	2	27	13	14	3	2	1	1
8	4	4	0	14	7	8	3	2	3	11	11	MILAN	27	16	7	6	3	25	18	7	3	2	2	2
8	4	4	0	14	3	7	2	2	3	7	9	LAZIO	24	15	6	6	3	21	12	9	1	1	1	0
8	5	1	2	9	7	8	2	2	4	4	8	BOLOGNA	24	16	7	3	6	13	15	-2	2	0	0	0
8	4	3	1	14	9	8	2	1	5	8	15	VERONA	22	16	6	4	6	22	24	-2	4	2	4	3
9	2	2	5	12	17	7	4	1	2	12		UDINESE	21	16	6	3	7	24	25	-1	7	7	2	1
8	3	2	3	11	14	8	3	1	4	10	13	ATALANTA	21	16	6	3	7	21	27	-6	2	2	3	3
8		3	1	10	4	8	1	1	6	7	16	PERUGIA	19	16	5	4	7	17	20	-3	2	2	3	3
8	3	0	5	12	11	8	2		3	11	13	PIACENZA	18	16	5	3	8	23	24	-1	3	3	3	3
8	2	4	2	14	17	8	2	2	4	5	11	BRESCIA	18	16	4	6	6	19	28	-9	4	3	4	3
8	4	0	4	11	9	8	0	5	3	7	13	TORINO	17	16	4	5	7	18	22	-4	4	1	5	3
8	2	3	3	10	10	8	2	2	4	8	14	LECCE	17	16	4		7	18	24	-6	2	1	4	3
8		3	2	12	10	8	0	2	6	5	14		14	16	3	5	8	17	24	-7	0	0	3	1
8			3	9	10	8	1	0	7	8	22	FIORENTINA	14	16	4	2	10	17	32	-15	1	0	5	4
7	1	3	3	5	7	9	1	1	7	7	18	VENEZIA	10	16	2	4	10	12	25	-13	1	1	3	2

In caso di parità di punti, la nostra classifica stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

PROSSIMI TURNI
17° DI ANDATA 06/01 - ORE 15,00

ATALANTA	CHIEVO	ATALANTA		(0-1)
	BRESCIA	CHIEVO	FIORENTINA	(2-0)
FIORENTINA	PERUGIA	MILAN	BRESCIA	(2-2)
INTER	LAZIO	ore PARMA	LECCE	(1-1)
JUVENTUS		PERUGIA		ore 20,30 (1-4)
LECCE	MILAN	Sab. 20,30 PIACENZA	LAZIO	(1-1)
ROMA	TORINO	ROMA		(1-1)
VENEZIA	PARMA	TORINO	UDINESE	(2-2)
VERONA	PIACENZA		JUVENTUS	(0-4)

MARCATORI

12 reti: Hubner (Piacenza, 3 rig.).
11 reti: Shevchenko (Milan, rig.), Vieri (Inter, 4 rig.), Doni (Atalanta, 2 rig.).
10 reti: Muzzi (Udinese, 6 rig.), Trezeguet (Juventus).
9 reti: Di Vaio (Parma), Kallon (Inter, 2 rig.).
8 reti: Maniero (Venezia, 1 rig.), Crespo (Lazio, 1 rig.), Del Piero (Juventus, 1 rig.), Marazzina (Chievo), Baggio R. (Brescia, 3 rig.).
6 reti: Lucarelli C. (Torino), Inzaghi F. (Milan), Claudio Lopez (Lazio).
5 reti: (Verona), Jorgensen (Udinese), Ferrante (Torino, 1 rig.), Totti (Roma, 2 rig.), Gautieri (Piacenza), Vryzas (Perugia), Chevanton (Lecce, 1 rig.), Chiesa (Fiorentina), Corini (Chievo, 4 rig.), Tare (Brescia).
4 reti: Oddo (Verona, 2 rig.), Bazzani (Perugia), Tedesco (Perugia), Giacomazzi (Lecce), Nuno Gomes (Fiorentina), Conradi (Chievo), Fresi (Bologna).
3 reti: Camoranesi (Verona), Frick (Verona), Galante (Torino), Assuncao (Roma), Batistuta (Roma), Samuel W. (Roma), Poggi (Piacenza), Bonazzoli (Parma), Vugrinec (Lecce), Liverani (Lazio, 1 rig.), Tudor (Juventus), Ronaldo (Inter), Ventola (Inter), Eriberto (Chievo), Perrotta (Chievo), Toni (Brescia), Sala (Atalanta).

1	Juventus	2
2	Milan	Verona H.	1
3		Fiorentina	1
4	Perugia	Atalanta	1
5	Piacenza	Inter	2
6	Torino	Venezia	
7	Udinese	Lecce	2
8	Bari	Salernitana	X
9	Cagliari	Genoa	1
10	Napoli	Siena	1
11	Palermo	Cosenza	X
12	Catania	Avellino	1
13	Cesena	Lucchese	1

Montepremi L. 7.126.362.495
13 L. 11.494.000
Ai 6962 12 L. 511.000

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 6/1/2002		
1	Atalanta	Chievo Verona
2	Bologna	Brescia
3	Fiorentina	Perugia
4	Juventus	Udinese
5	Roma	
6	Venezia	Parma
7	Verona H.	Piacenza
8	Genoa	Reggina
9	Salernitana	Modena
10	Ternana	Bari
11	Benevento	Catania
12	Padova	Spal
13	Inter	Lazio (ore 20,30)

TOTOGOL
1 - 2 - 3 - 5 - 9 - 10 - 21 - 27
Montepremi L. 3.894.787.574
Ai 2 8 L. 778.957.000
Ai 286 7 L. 4.085.000
13.750 6 L. 84.900

TOTOSEI
0-M - 2-1 - 2-0 - 2-0 - 2-M - 0-1
Montepremi L. 212.757.422
Ai 6 L. -
Ai 1 5 L. 63.027.000
Ai 110 4 L. 580.200

TOTOBINGOL
14 - 29 - 45 - 51 - 82 - 90 - R2
Montepremi L. 1.572.017.220
Ai 7 L. -
Ai 6 L. -
Agli 11 5 L. 4.634.000

SERIE B

BARI SALERNITANA	2 2	p.t.: 2' Vignaroli (Salernitana); 12' Spinesi (Bari); 18' Pizzinat (Bari); 43' Lazzaro (Salernitana).
CAGLIARI GENOA	2 	p.t.: 9' Carparelli (Genoa) rig.; 17' Lucenti (Cagliari); s.t.: 6' Abeijon (Cagliari).
CITTADELLA COMO	2 	p.t.: 6' Ghirardello (Cittadella); s.t.: 10' Scarpa (Cittadella); 41' Olivares (Como).
CROTONE PISTOIESE	1 2	p.t.: 31' Baiano (Pistoiese); s.t.: 10' Artistico (Crotone); 47' Perrone G. (Pistoiese).
 ANCONA	5 	p.t.: 32' Belleri (Empoli); 43' Cappellini (Empoli); s.t.: 14' Bresciano (Empoli); 36' Rocchi (Empoli); 41' Maccarone (Empoli).
MODENA MESSINA	1 1	p.t.: 14' Pasino (Modena); s.t.: 37' Gutierrez (Messina).
NAPOLI SIENA	 0	p.t.: 41' Rastelli (Napoli); s.t.: 18' Rastelli (Napoli).
PALERMO COSENZA	 1	s.t.: 4' Zanfolo (Cosenza); 19' Guidoni (Palermo).
REGGINA TERNANA	 0	p.t.: 37' Cozza (Reggina) rig.; s.t.: 25' Dionigi (Reggina).
 VICENZA	2 1	p.t.: 11' Vasari (Sampdoria); 21' Margiotta (Vicenza); s.t.: 25' Flachi (Sampdoria).

IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI
9	8	1	0	15	3	9	4	1	4	11	13	COMO	38	18	12	2	4	26	16	10
10	8	1	1	22	8	8	3	3	2	12	10	EMPOLI	37	18	11	4	3	34	18	16
10	6		1	22	8	8		3	1	13	4	MODENA		18	10	6	2	35	12	23
9	5	4	0	15	5	9	5	2	2	12	9	REGGINA	36	18	10	6	2	27	14	13
	4	2	3	12	15	9	3	4	2	14	11	VICENZA	27	18	7		5	26	26	0
9	5	1	3	12	12	9	3	2	4	14	16	COSENZA	27	18	8	3	7	26	28	-2
8	3	4	1	11	7	9	4	1	4	11	13	NAPOLI	26	17	7	5	5	22	20	2
9	6	2	1	12	5	8	1	3	4	12	18			17	7	5	5	24	23	1
9	4	4	1	17	10	9	2	3	4	5	7	GENOA	25	18	6	7	5	22	17	5
9	6	2	1	14	6	9	1	2	6	10	20	PALERMO	25	18	7	4	7	24	26	-2
9	4	3	2	11	9	9	3	1	5	6	11	BARI	25	18	7	4	7	17	20	-3
9	5		2	16	10	9	1	3	5	8	14	SAMPDORIA	23	18		5	7	24	24	0
9		4	2	12	9	9	2	3	4	6	11	MESSINA	22	18	5	7	6	18	20	-2
9	4	2	3	10	11	9	2	1	6	6	16	ANCONA	21	18	6	3	9	16	27	-11
8	2	2	4	5	7	10	2	4	4	9	12	PISTOIESE	18	18	4	6	8	14	19	-5
9	2	2	5	11	16	9	3	1	5	11	15	CITTADELLA	18	18		3	10	22	31	-9
			2	9	9	9	1	2	6	5	12	CAGLIARI	16	18	3	7	8	14	21	-7
8	1		4	7	11	10		3	5	9	15	SIENA	15	18	3		9	16	26	-10
9	2	3	4	8	9	9	0		4	9	18	TERNANA	14	18	2	8	8	17	27	-10
9	1	1	7	13	19	9	1		4	6	9	CROTONE	11	18	2	5	11	19	28	-9

MARCATORI

13 reti: Ghirardello (Cittadella, 5 rig.).
12 reti: Fabbrini (Modena).
11 reti: Flachi (Sampdoria, 3 rig.), Oliveira (Como, 1 rig.).
9 reti: Margiotta (Vicenza, 1 rig.), Schwoch (Vicenza, 4 rig.), Vigna- (Salernitana, 2 rig.), Godeas (Messina, 1 rig.), Francioso (Genoa, 1 rig.).
8 reti: Miccoli (Ternana, 1 rig.), Stellone (Napoli, 1 rig.), Di Natale (Empoli).
7 reti: Savoldi (Reggina), La Grotteria (Palermo, 4 rig.), Rocchi (Empoli), Mendil (Cosenza), Zanfolo (Cosenza), Spinesi (Bari).
6 reti: Bogdani (Reggina), Mascara (Palermo, 2 rig.), Pasino (Modena), Rabito (Modena), Maccarone (Empoli, 2 rig.).
5 reti: Zampagna (Siena, 1 rig.), Vasari (Sampdoria), Bombardini (Palermo), Carparelli (Genoa, 1 rig.), Artistico (Crotone, 1 rig.).

19° DI ANDATA - 6/1 - ORE 15

ANCONA	PALERMO	lun. 20,45
COMO	NAPOLI	
COSENZA	EMPOLI	Ven. 20,45
GENOA	REGGINA	
MESSINA	CROTONE	
PISTOIESE	CITTADELLA	
SALERNITANA	MODENA	
SIENA	SAMPDORIA	
TERNANA	BARI	
VICENZA	CAGLIARI	

SERIE C1

C1A - Alzano - Livorno 0-2, Arezzo - Spal 1-2, Cesena - Lucchese 2-0, Lumezzane - Padova 5-1, Monza - Triestina 0-1, Pisa - Reggiana 0-2, Spezia - Albinoleffe 1-0, Treviso - Lecco 1-0, Varese - Carrarese 2-1
Classifica - Livorno e Treviso 35; Spezia 31; Triestina 28; Cesena e Varese 27; Lucchese 26; Lumezzane e Spal 23; Lecco 22; Reggiana e Carrarese 21; Albinoleffe e Padova 16; Monza e Arezzo 15; Pisa 14; Alzano 13
Prossimo turno
1° DI RITORNO 06/01 - ORE 14,30.
Arezzo - Alzano, Carrarese - Albinoleffe, Lecco - Lumezzane, Livorno - Cesena, Lucchese - Varese, Monza - Spezia, Padova - Spal, Treviso - Pisa, Triestina - Reggiana
C1B - Benevento - Chieti 3-0, Catania - Avellino 3-1, Fermana - L'Aquila 2-1, Giulianova - Lanciano 1-1, Lodigiani - Taranto 1-2, Nocerina - C. Sangro 1-1, Pescara - Sas.Torres 1-0, Sora - Vis Pesaro 0-0, Viterbese - Ascoli 0-0
Classifica - Ascoli 34; Pescara e Taranto 31; Catania 29; Giulianova 28; Avellino 24; Viterbese e Fermana 23; Lanciano 22; Sora 21; Sas.Torres 20; Vis Pesaro 19; Benevento, C. Sangro e Chieti 18; L'Aquila 16; Nocerina 15; Lodigiani 12
Prossimo turno
1° DI RITORNO 06/01 - ORE 14,30.
Benevento - Catania, C. Sangro - Ascoli, Chieti - Giulianova, Fermana - Pescara, L'Aquila - Avellino, Lanciano - Lodigiani, Nocerina - Sora, Sas.Torres - Viterbese, Vis Pesaro - Taranto

SERIE C2

C2A - Castelnuovo - Pro Vercelli 1-0, Cremonese - Alessandria 0-1, Meda - Pro Sesto 0-1, Montevarchi - Biellese 2-1, Novara - Legnano 2-1, Pro Patria - Sangiovannese sosp., Rondinella - Pavia 0-1, Valenzana - Poggibonsi 1-0, Vi- gio - Prato 2-2
Classifica - Alessandria 38; Pro Patria 32; Prato 30; Sangiovannese 28; Pro Sesto 25; Pro Vercelli Pavia 24; Cremonese 23; Castelnuovo 22; Legnano e Viareggio 19; Montevarchi, Novara, Meda e Valenzana 18; Biellese 16; Poggibonsi 14; Rondinella 13
Prossimo turno
1° DI RITORNO 06/01 - ORE 14,30.
Alessandria - Legnano, Biellese - Pro Sesto, Castelnuovo - Montevarchi, Novara - Rondinella, Pro Patria - Valenzana, Poggibonsi - Cremonese, Prato - Pavia, Sangiovannese - Pro Vercelli, Viareggio - Meda
C2B - Brescello - Rimini 0-1, Faenza - Poggese 2-2, Gualdo - Imolese 2-0, Mantova - Sud Tirol 1-2, Mestre - Fiorenzuola 2-0, Sambenedettese - Sassuolo 0-1, San Marino - Montichiari 0-1, Teramo - Trento 3-1, Thiene - Gubbio 0-0
Classifica - Teramo 33; Rimini Imolese 31; Sud Tirol 29; Gubbio e Brescello 28; Gualdo, Sambenedettese e San Marino 26; Mestre 21; Thiene e Montichiari 20; Mantova 18; Trento 17; Fiorenzuola 14; Poggese, Faenza e Sassuolo 13
Prossimo turno
1° DI RITORNO 06/01 - ORE 14,30.
Brescello - Mantova, Faenza - Thiene, Fiorenzuola - Imolese, Gualdo - Rimini, Montichiari - Sassuolo, Poggese - Sud Tirol, San Marino - Mestre, Teramo - Sambenedettese, Trento - Gubbio
C2C - Catanzaro - Igea 1-0, Cavese - Acireale 0-0, Fasano - Puteolana 2-0, Gela - F. Andria 1-1, Martina - Campobasso 1-0, Nardò - Giugliano 1-3, Palmese - Frosinone 1-1, S. Anastasia - Foggia 3-1, Tricase - Paternò 2-2
Classifica - Giugliano e Catanzaro 34; Paternò, Martina e Igea 28; Frosinone 26; Foggia 25; Fasano 24; Acireale 22; Gela 21; Cavese 20; S. Anastasia e F. Andria 19; Tricase e Puteolana 17; Nardò 16; Palmese 15; Campobasso 13
Prossimo turno
1° DI RITORNO 06/01 - ORE 14,30.
F. Andria - Acireale, Fasano - Gela, Giugliano - Catanzaro, Igea - Campobasso, Martina - Cavese, Palmese - Nardò, Paternò - Frosinone, Puteolana - Foggia, S. Anastasia - Tricase

A BRESCIA UNO SQUILLANTE POKER: LA SQUADRA E' FINALMENTE VERA E CREDIBILE, RICCA DI MANOVRE, CON UN CENTROCAMPO SOLIDO E LAMPI IN ATTACCO

La Juve rivede la luce Gioco e quattro reti per puntare alla vetta

Dopo una sfuriata iniziale dei lombardi, i bianconeri si scatenano A segno Trezeguet, re dei colpi di testa, Del Piero, Ferrara e Davids

Marco Ansaldo
inviato a BRESCIA

Il pomeriggio è cominciato con l'inno che i Timoria hanno composto per il Brescia, un'ottima ragione per venirci raro, ed è finito voci angeliche degli ultras che vomitavano la propria rabbia contro Carletto Mazzone, sostenuto dall'altra parte della tifoseria, la più buonista e paziente, persino adesso che la squadra è precipitata a un passo dalla zona retrocessione. Tra questi due momenti, c'è stata la Juve, la più rotonda Juve degli ultimi due mesi di campionato, una sorpresa per noi che l'avevamo vista molliccia di carattere e di idee nella partita pareggiata con molte colpe a Firenze: non ci spingiamo a scommettere che l'ultimo match del 2001 abbia segnato il passaggio dall'ombra alla luce, perchè questa squadra non regala certezze, tuttavia la si è vista giocare bene, con ordine e buoni scambi.

In un pomeriggio di sole pallido si sono aperti i sarcofaghi bianconeri e si sono liberate le mummie delle scorse settimane, creature irriconoscibili perchè nessuno avrebbe mai intuito sotto i bendaggi la presenza di Nedved o Davids o Thuram, per dirne alcuni. A Brescia si sono levate tutte insieme a Mazzone ha vissuto il pomeriggio di relativo horror, schiacciato sotto il 4-0 che Castellazzi ha limitato nei numeri alcune parate portentose su Del Piero: era la Juve vera, credibile, che giocava in undici, la squadra che attendevamo dall'estate dopo che ne avevamo conosciuto i rari forzi. Vedremo se sopravviverà alla sosta, in quel caso potrà ancora giocarsi lo scudetto con i milanesi e con la Roma.

Lippi ha modificato gli assetti. Non aveva Zambrotta e l'assenza di esterno gli ha facilitato il compito di trovare la posizione a Nedved, vertice avanzato di un rombo che portava Tacchinardi in copertura davanti alla difesa, con Davids e Conte ai suoi fianchi: niente di originalissimo, però efficace dal momento che Nedved ha potuto muoversi con grande libertà. Il ceko non ha le doti di Zidane, non sarà lui il trequartista geniale ai quali affidano le invenzioni per l'attacco anche se la possibilità di spostarsi come un pendolo là dove intuiva che si sarebbe creato un varco, gli ha tolto molti problemi tattici. Il centrocampo è stato solido, Davids è cresciuto come è il rancore che ha immagazzinato nel periodo vissuto da riserva gli avesse schiarito le idee.

Certo, bisogna valutare quanti siano stati i meriti degli juventini e quale la consistenza del Brescia, che ha perso con Baggio la qualità; con Bachini e Guardiola, due punti di riferimento. Le vittorie convincenti col Venezia (4-0 come ieri) e con l'Atalanta (l'ultima in trasferta, il 9 settembre) furono ingannevoli, questa chissà.

La partita è rimasta in bilico fino alla mezz'ora, il Brescia ha tentato di sorprendere la Juve con una partenza bruciante come quella del Chievo sabato con la Roma: in cento secondi, l'albanese Tare impegnava tre volte Buffon. Al 14', il contropiede portava Esposito al tiro in diagonale, parato pure quello, ma l'onda bresciana stava ormai spegnendosi e la Juve trovava spazi per avvicinarsi al gol. Era troppo debole la conclusione di Del Piero al 4', su prezioso assist di Davids, sfortunata quella di testa che impegnava Castellazzi in una parata acrobatica.

I bianconeri si impadronivano del centrocampo. Trezeguet aveva superato il test di idoneità appena mezz'ora prima della partita ed è pronto alla prima occasione, un che sa segnare in tanti modi e da ogni posizione: Thuram si portava finalmente sul fondo e sparava un cross nitido e teso, bellissimo. Il francese zompava su Petruzzi e segnava di testa.

La reazione emotiva degli juventini, che si affollavano attorno a Thuram, spiegava quali fossero stati i turbamenti alla vigilia e innescavano fiducia cresciuta: si vedeva, finalmente, il gioco, tiravano in porta Del Piero e Nedved, e l'ex laziale era pronto a lanciare Trezeguet oltre i difensori, al 43'. Il francese era in posizione regolare, Del Piero in offside ma la regola impone che si consideri soltanto chi riceve la palla, perciò Trezeguet proseguiva la corsa e appoggiava a Del Piero, che calciava a porta vuota. Un gol regolare, anche se non tutti si sono abituati alle nuove interpretazioni sul fuorigioco, compresi gli arbitri: in altre occasioni abbiamo visti decidere in modo opposto a quello di De Santis.

Nel Brescia non c'era la scintilla della lotta, il che stupisce in una squadra di Mazzone. Carletto sostiene che i suoi giocatori hanno giocato troppo negli ultimi tempi, tra campionato e Coppa Italia: è certo, è sembrata una squadra diversa da quella che quattro giorni prima aveva bloccato la Roma all'Olimpico. La ripresa era a scendere. Presto arrivava il 3-0 di Ferrara, ad angolo di Nedved, con Castellazzi che amanacciava quando la palla era già in porta e Davids completava l'opera con un sinistro potente su punizione, lampi realizzati tra i molti che la Juve trovava e che il portiere bresciano sapeva neutralizzare.

La coppia Trezeguet e Del Piero anche ieri a segno contro il Brescia

BRESCIA - JUVENTUS 0 - 4

BRESCIA (3-5-2)
Allenatore: Mazzone 8
Castellazzi 6,5; (32' st Danielli sv), Calori 5, Bonera 5; Esposito 5 (29' st Schopp sv), A. Filippini 5,5, Yllana 5,5, Giunti 4,5 (24' st E. Filippini sv), Sussi 4,5; Tare 6, Toni 6

JUVENTUS (4-3-1-2)
Allenatore: Lippi 7
Buffon 7, Thuram 6,5, Ferrara 7, Iuliano 6 (32' st Zanoni sv), Pessotto 6,5; Conte 6,5, Tacchinardi 6,5, Davids 7; Nedved 7,5; Trezeguet 7,5 (39' st Zalayeta sv), Del Piero 6

Stadio Rigamonti - Brescia
Spettatori: 8297 paganti
Incasso di lire: 3.940.000
di 8789 abbonati per una quota gara di 250 milioni di lire
ARBITRO: De Santis 6,5

SINTESI: La Juve con Nedved trequartista ritrova i gol e il sorriso, tornando alla vittoria in trasferta che mancava da settembre.

RETI: 30' pt **Trezeguet**, 43' pt **Del Piero**, 11' st **Ferrara**, 25' st

AMMONITI: BRESCIA: **Giunti, Petruzzi**
JUVENTUS: **Conte, Tacchinardi**

Il gol di **Del Piero** 43' pt

LE PAGELLE

Nedved si scopre pendolo prezioso

E un Davids deciso come non mai stavolta spacca il mondo

dall'inviato a

CASTELLAZZI 6,5. Qualche ombra sul gol di Trezeguet, perchè non accenna neppure l'uscita sul di Thuram tuttavia è uno schizzetto di fango e un match in cui salva il Brescia almeno quattro volte.
5. Rimane ancorato al suolo sul primo gol (dal 32' st **Danielli sv**).
CALORI 5. Fece perdere lo scudetto alla Juve di Ancelotti. Con quella di Lippi è tutta altra cosa, saltanto la velocità.
5. Se Trapattoni lo considera nel listone per il prossimo Mondiale, meglio che non l'abbia visto oggi. Thuram lo aggira per il cross e primo gol.
ESPOSITO 5. Gran conclusione parata sullo 0-0, incide pochissimo (dal 29' st **Schopp sv**).
A. FILIPPINI 5,5. Non regge la giornata turbinosa di Davids.
YLLANA 5. Un regista che dirige il gioco per venti minuti.
GIUNTI 4,5. Nervoso, inconcludente. Non azzecca una (dal 24' st **E. Filippini sv**).
SUSSI 4,5. Il buon giorno si vede dal mattino, che è brevissimo: inizia con un attacco vincente su Thuram, poi si fa buio e la Juve si deve preoccupare più di lui. Lo si rivede nel finale quando colpisce la traversa e assist di Tare.
TARE 6. Vivace all'avvio, con tre tiri che Buffon gli para nei primi 100''. Soffre quando il Brescia non lo rifornisce più.

A Nedved, in grande giornata, è mancata solo la gioia del gol

TONI Pure lui cerca di pungere, con meno potenza del compare albanese. Viene abbandonato presto stesso.
MAZZONE 5. Non sappiamo se avesse alternative credibili a quelli che hanno giocato: certamente ha atteso troppo a scuotere una squadra nel pallone.

JUVENTUS

BUFFON 7. Risponde al primo tamburreggiamento bresciano piazzando i pugni dove serve: non rischia niente, è essenziale. L'ultima parata è al 41' del primo tempo, su Calori (di pugno): poi si concentra sulla lista dello shopping per le feste.
THURAM 6,5. Un pestone di Bonera rischia di procurargli un fine d'anno in clinica: si salva, si alza e dopo pochi secondi confeziona il più bel cross che gli abbiamo visto fare, l'azione dell'1-0. Dovrebbe cercarne di più, se fa il fascia.
7. Preciso in difesa, letale in attacco.
IULIANO Sbanda in avvio, si rimette e non indulge di soliti lanci inutili verso le punte (dal 32' st **Zanoni sv**).
PESSOTTO 6,5. Ordinato e sicuro, molte azioni e centrocampo, senza sprecare.
CONTE 6,5. L'assenza di Zambrotta lo porterebbe a frequentare di più la fascia: lo con misura, senza creare buchi pericolosi per il centrocampo.
TACCHINARDI 6,5. Quando la Juve fatica, i compagni lo trovano pronto all'appoggio: un lavoro poco creativo ma utile, che migliora quando la squadra si sblocca e si muove meglio.
7. Molto più deciso che in altre partite, quasi decidesse di spaccare il mondo. Si presenta l'incursione e l'assist prezioso per Del Piero al 4', e congeda con il gol su punizione.
NEDVED 7,5. Gioca teoricamente dietro alle punte, in realtà fa il pendolo ovunque fiuti un varco: match prezioso, tatticamente nuovo. Gli manca soltanto il gol per colpa di Castellazzi.
TREZ 7,5. E' formidabile come trovi il gol di testa, mezzo metro più su di Petruzzi: è davvero un Bettega del nuovo millennio. Fa segnare Del Piero, appoggia palloni preziosi. E pensare che fino a mezz'ora prima del match la presenza era a rischio (dal 39' st **Zalayeta sv**).
PIERO 6. Un a porta vuota ma Castellazzi ha un conto aperto con lui, perchè gliene nega tre. Troppo spesso ci pare che non trovi le giocate che ha in testa e, da seconda punta, arretra troppo.
LIPPI 7. La soluzione tattica di Nedved dietro alle punte lo premia e la vittoria gli concede Natale più sereno. Vedremo se saranno rose: questa Juve ha illuso troppe volte lui e noi.
L'arbitro 6,5. I due guardalinee lo aiutano molto negli episodi cruciali, il secondo è il terzo gol. Non si è mostrato un arbitro casalingo. [m. ans.]

SUL CAMPO RIVISTO

Arbitro e guardalinee non sbagliano: Del Piero in posizione regolare

Gigi Garanzini

UN Natale arbitrale sereno, i reprobi Cesari e Braschi a guidare la riscossa della categoria. Non saranno d'accordo i tifosi piacentini, che contestano l'espulsione del portiere Guardalben, ma sia pur condita da un pizzico di severità nella decisione-chiave anche la direzione di Braschi, come quella di Cesari sera prima, è certamente positiva.

Due partite, Chievo-Roma e Piacenza-Inter, agonisticamente molto tirate. Due arbitri che avrebbero potuto accusare qualche disagio nel ritrovare, rispettivamente, un Chievo maltrattato a San Siro di là del tollerabile (Cesari), e un'Inter amorevolmente accudita a Bergamo (Braschi). È curiosamente entrambi alle prese con l'episodio in assoluto più difficile da decifrare, l'uscita fallosa del portiere sull'attaccante lanciato a rete. Sia Cesari che Braschi hanno optato per il rosso. Nel caso di Antonioli nessun dubbio. Qualcuno in più in quello di Guardalben, perchè un difensore sta recuperando verso la porta: ma il pallone già oltre il portiere e la mano del portiere sulla gamba di Ronaldo giustificano la severità di Braschi. Poi giustamente ribadita in occasione della rissa scatenatasi a metà campo sul fischio finale del primo tempo.

Fallo di Statuto su Ronaldo, non bello ma non grave, reazione violenta di Cordoba e controreazione ancor più violenta di Lucarelli. Inevitabile la doppia espulsione. Un tantino severa, invece, quella inflitta da Cesari a Eriberto per una spallata a Totti. Ma l'opposizione del brasiliano è plateale. E Totti, dieci falli subiti, ne accentua la gravità inducendo l'arbitro al cambio di colore del cartellino.

Proteste bresciane in occasione del raddoppio di Del Piero, ma l'azione è perfettamente regolare. Il lancio di Nedved è infatti per Trezeguet, il che rende ininfluente la posizione di netto fuorigioco di Del Piero. Quando Trezeguet tocca il pallone inizia un'altra azione, il cui unico parametro di regolarità è la posizione di Del Piero rispetto alla linea della palla. Del Piero è dietro, dunque il gol è buono. Così come il terzo di Ferrara, respinto dal portiere Castellazzi quando ha già varcato la linea di porta: il guardalinee Copelli non ha dubbi nel segnalarlo a De Santis.

Molto al limite, non soltanto dell'area, il rigore accordato da Cassarà al Torino e poi fallito da Ferrante. Comotto ruba il tempo a Marasco uscendo dall'area, non entrandovi: lo sgambetto c'è, ma la massima punizione sembra eccessiva. Un paio di episodi discussi in area della Fiorentina su cui Trentalange giustamente sorvola: a differenza di uno stacco di Morfeo a gomito alto su Bolano, che costa al fiorentino il secondo cartellino e l'espulsione. Nel finale di Udinese-Lecce, un contrasto Cirillo induce Muzzi a provarci: ma il poco rassicurante accorrere dell'arbitro Gabriele lo induce a non insistere.

Lippi: «Avete visto? La frusta non serve»

inviato a BRESCIA

«Ho sempre pensato che a questa squadra non frustate». Marcello Lippi spedisce la sua cartolina di Natale a un destinatario ben conosciuto. La Juve in quel di Brescia ha risposto all'Avvocato con prestazione ricca di contenuti, dando l'immagine di una squadra vera.

Lippi entra in argomento paragone ciclistico: «Finora affrontato dei saliscendi, stavolta abbiamo corso una tappa tutta in discesa. Un'ottima Juve per novanta minuti. Mai distratti, sempre all'altezza della situazione, anche sul 4-0 ci siamo divertiti. La più bella è come si siamo mossi palla, giocando come deve fare una squadra vera. E difficilmente si perde quando si ha questo atteggiamento, quando si dimostra questa voglia di vincere».

L'ennesimo ribaltone tattico ha avuto effetti devastanti per il Brescia. Aggiunge il Marcello: «Nedved è stato bravo a cercare spazi, Thuram ha fatto buone sulla destra, Conte e Ferrara rappresentano una presenza importante per la loro esperienza».

Lo scudetto resta alla portata dei bianconeri, parola di Marcello Lippi: «Ho sempre creduto che punti si potessero recuperare nel giro di cinque-sei partite. Ce ne diciotto, figuratevi se ottimista».

Del Piero scruta il futuro e si mantiene su una linea prudente. Afferma Alex: «Non ci basterà una prova come questa per dire che siamo alla svolta. Però speriamo che dentro di noi resti il peso di questa prestazione per cercarne altre dello livello. Dopo i primi due gol abbiamo tenuta alta la guardia che era successa a Firenze. C'è stata un po' di sofferenza all'inizio, ma ci siamo ripresi subito. Complimenti a Ferrara, una grande persona e adesso anche un grande goleador con una media realizzativa impressionante».

Ma le concorrenti per lo scudetto viaggiano spedite, eccome. Del Piero conclude con grande realismo: «Se ci dividono sei punti dalla vetta soltanto colpa nostra. Il distacco non ci allontana dallo scudetto, ma rispecchia ciò che abbiamo fatto finora». [f. ver.]

Lippi: «Juve grande per 90'»

I NUMERI DELLA SERIE A

Per Marcello primo brindisi al Rigamonti Da 60 anni il Venezia non vinceva a Torino

Massimo Fiandrino

Al penultimo atto del girone di andata cade per la prima volta il Chievo in casa (aveva sempre vinto nei sei incontri precedenti al Bentegodi), torna alla vittoria il Parma dopo sei sconfitte consecutive, vince per la prima volta in assoluto il Lecce a Udine (nei precedenti in A aveva sempre perso), segna la prima rete di questo torneo Davids, a secco del gennaio, anche in quel fino) 4-0 per la Juve (a Vicenza).

Inoltre Lippi il Rigamonti, dove aveva finora collezionato solo 2 pareggi e 1 sconfitta. Infine primo gol in serie A per il bolognese Zaccardo e prima rete granata di Comotto (già a segno in A. tre volte nella fila del Vicenza). Ma ecco gli altri numeri della sedicesima giornata.

3. quattro tirati i rigori sbagliati dal Torino, 1 con Pinga e 2 (in cinque giorni) da Ferrante.
4. Le vittorie dell'Inter in trasferta (record stagionale alla pari di Roma e Udinese): i nerazzurri sono gli unici a non aver mai perso in trasferta. Quattro invece le sconfitte consecutive fuori casa del Verona e della Fiorentina.
5. I ko casalinghi di Piacenza e Udinese, le squadre che hanno perso di più sul campo amico
8. I gol di Maniero un totale di 12 realizzati dal Venezia.
11. Le reti di Vieri nelle partite giocate in questo campionato, un gol ogni minuti (in tutto ha giocato infatti 702'). Il centravanti nerazzurro, 70 gol in 125 gare di serie A, segna da turni di seguito ed è alla quarta doppietta stagionale come Hubner.
13. Le partite utili consecutive della Roma (9 vittorie e 4 pareggi): due soli i punti conquistati invece nelle prime 3 partite.
25. I gol di Ferrara in serie A, giunto al secondo gol in questo campionato.
27. Erano tante le partite senza vittoria in trasferta accumulata fino ieri dal Venezia a Torino, sul campo dei granata non otteneva l'intera posta dal 23 febbraio 1941. L'ultimo successo risaliva al 25 aprile 1999, 1-0 a Piacenza. I lagunari, tra l'altro, andavano in gol fuori 289'.
78. I punti Roma campione nell'anno solare 2001: precede la Juventus (78).

Luigi Del Neri, primo ko casalingo

IL DIFENSORE E CONTE HANNO PORTATO IL PESO DELL'ESPERIENZA, TRAINANDO LA JUVENTUS IN CAMPO E FUORI PER USCIRE DA UNA SITUAZIONE DELICATA

Il cuore e i gol di Ciro Ferrara «Intatta la voglia di vincere»

A 34 anni conserva lo spirito di un esordiente: bravi a superare insieme tutte le difficoltà

Fabio Vergnano
inviato a

Assicura Luciano Moggi che per Natale «non ci saranno Doni». Nel Cristiano, ovvero il centrocampista-goleador dell'Atalanta che alla Juventus farebbe comodo champagne per il brindisi di Natale.

Porte chiuse a nuovi arrivi? In realtà si tratta di attendere una decina di giorni e poi ci saranno delle novità. Probabilmente non il Doni di cui sopra, ma sicuramente la società bianconera sarà presente sul mercato a non per fare passerella. Arriverà un attaccante, forse un centrocampista.

Intanto ci si aggrappa ai giocatori che con grande abnegazione stanno remando per uscire da situazione delicata. Migliorano i arrivati, offrono conferme quelli della vecchia guardia entrati ne al momento opportuno.

E' curioso che dopo una campagna acquisti da nababbi la squadra debba contare soprattutto sugli ultra trentenni per ritrovarsi. Conte e Ferrara hanno portato esperienza, cuore e anche gol. Clamoroso l'exploit del difensore che ha realizzato reti nelle ultime quattro partite giocate. A 34 anni Ciro conserva la voglia e lo spirito di un ragazzino pur essendo alla Juve da stagioni. stato lui a trainare il gruppo in campo e fuori.

Non a caso Buffon a Trezeguet ha indicato nei due compagni gli artefici della riscossa. Ciro, prima di imbarcarsi sul volo per Napoli, ha spiegato: «Due giocatori non cambiano la storia una squadra, tuttavia è vero che abbiamo parlato molto i compagni campo e soprattutto fuori. Le difficoltà si superano tutti insieme, guardati in faccia, abbiamo cercato di darci una perché non si poteva continuare. A Firenze non sono visti i frutti, ma a Brescia abbiamo ottenuto una vittoria importante per morale».

Venticinque gol in serie A non sono pochi per un difensore. Ferrara rivela un'indole nascosta: «A me è sempre piaciuto segnare, fare l'attaccante è un'ambizione che ho sempre coltivato anche se la mia carriera ha preso altre direzioni».

A fine stagione scadrà il suo contratto con la Juve, e Ferrara ha scelto il modo migliore per trattare un eventuale prolungamento: «Ho vinto due scudetti a Napoli e tre con Juve, però non mi sento appagato. Ho capito fin dall'inizio della stagione che stavo bene anche se con me Lippi è stato molto chiaro e sapevo che era nella logica delle cose che sarei andato soltanto in panchina. Nessuna polemica, sono stato al mio posto, ma ho sempre risposto bene negli allenamenti cercando di ritagliarmi i spazi. Credo di tanto male per 34 anni».

Soprattutto di questo nessuno oserà più chiamarlo il pizzaiolo, visto da tempo è entrato nella ristorazione. Frisarelli e pastiera forse sono la «droga» personale e proprio attorno a i tavoli del nuovo locale torinese che gestisce si è rattato il gruppo. Così dopo Brescia si scolora l'immagine della Signora Grandi Sprechi. Ciro ha viste troppe per lasciarsi andare all'entusiasmo, tuttavia anche secondo lui qualcosa si muovendo.

«Siamo andati in vantaggio come a Firenze, stati bravi a non mollare. Abbiamo continuato a macinare gioco, gli attaccanti sono stati bravi infastidire i difensori bresciani, giocando portare troppo la palla. Fondamentale Nedved che si sempre fatto trovare smarcato, ha spaziato su tutto fronte d'attacco, dava punti di riferimento. Il fatto di vinto su un campo dove la Juve non s'imponeva da anni può ere già un segnale».

Ferrara festeggiato da Nedved, Davids e Del Piero dopo il gol al Brescia: il terzo nelle ultime quattro partite giocate

Scuro in volto e a testa bassa, Mazzone lascia lo stadio dopo la sconfitta

Esplode la rabbia degli ultras Corioni e Mazzone nel mirino

Roberto Timpini

E' finito l'armistizio col presidente bresciano La curva Nord chiede le dimissioni del tecnico

Mea culpa dell'allenatore romano: ci siamo illusi di poter giocare alla pari, troppe occasioni sciupate

La partita va in letargo al 42' del primo tempo quando Del Piero, bravo ad evitare il fuorigioco, non ha difficoltà ad evitare anche Castellazzi. Il Brescia esce di scena, la Juventus prima domina, poi dilaga, alla fine evita di infierire su un'avversaria che è finita da tempo al tappeto.

Scende il gelo al Rigamonti, un silenzio irreale che si spezza quando Nord sale forte e rabbiosa la contestazione. Primo bersaglio Gino Corioni il lungo armistizio si conclude proprio all'antivigilia di Natale) ma presto nel mirino dei tifosi entra Mazzone. La curva chiede le dimissioni del tecnico romano, la gradinata lo incita, la tribuna applaude, piano.

Mazzone questa volta non una piega, «Non parlo più dei tifosi» taglia via il tecnico del Brescia e non rimarrà l'unico no comment. squadra micchiola, gli assenti si fanno rimpiangere a molto, l'attacco non sa più segnare: Toni e Tare parlano fin troppo la stessa lingua per riuscire a diventare complementari.

«Non dico più nulla sul mercato» riprende Mazzone che invece non ha difficoltà a fare la tara al calendario. «Un calendario infernale - commenta -, non è finita. Dopo la pausa ci attendono Bologna e con intermezzo di Coppa Italia con la Roma».

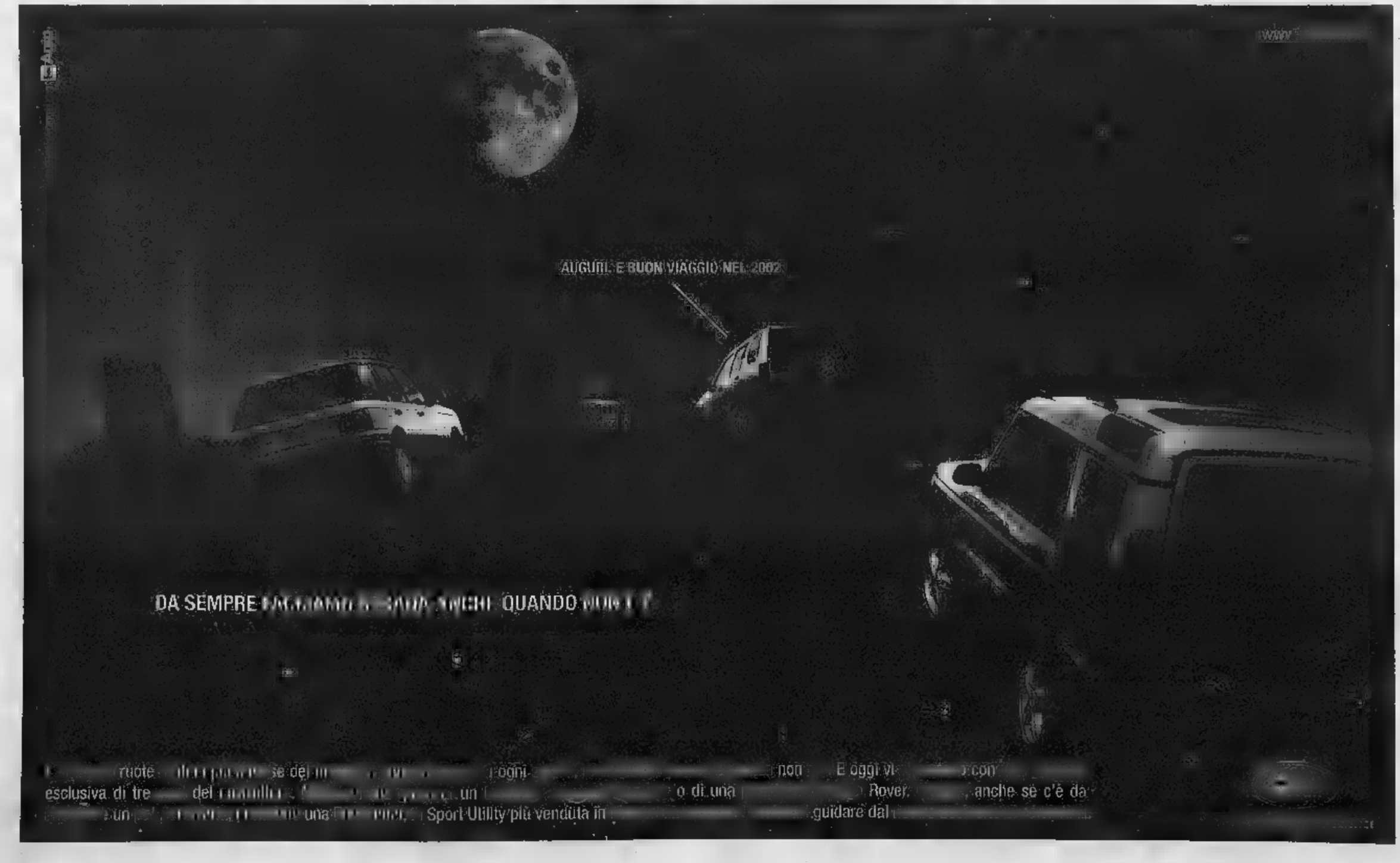
Il Brescia tutto lustrini nella prima parte d'andata, il Brescia di Roberto Biaggio che stupiva tutti è adesso uno sbiadito ricordo «Non proprio - spiega Mazzone - a individuare chi sono le maggiori candidate per la retrocessione. Sono molte le squadre che possono andare in B e fra queste c'è anche Brescia». Purtroppo.

Per venti minuti, solo venti minuti spumeggianti come ai bei tempi, si è rivisto contro la squadra di Marcello Lippi il Brescia sicuro e spavaldo dell'avvio di stagione. Una bella illusione.

«Per mezz'ora - ricorda Mazzone - abbiamo fatto soffrire la Juventus, ma anche sbagliato qualche gol. Proprio l'essere riusciti a creare problemi alla Juve è stato il nostro errore. Ci illusi di poter giocare alla pari e abbiamo ribattuto colpo su colpo, giocando a tutto campo».

Natale triste, è ovvio, in casa bresciana proprio come l'anno scorso. «Il pareggio con il Lecce - ricorda Alessandro Calori, unico dei giocatori a presentarsi in sala stampa -, che conquistammo oltretutto in extremis, fu la svolta al nostro campionato. Anche allora scoppiò la contestazione dei tifosi, ma da quel momento iniziammo, partita dopo partita a scalare la classifica».

«Questo è il momento - ammonisce il capitano - di unità». La squadra, i tifosi e la società, naturalmente.



Da *tutti* noi, *un Augurio* unico.

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

www.unicaimmobili.com

CHIUSANO & C IMMOBILIARE

HASTON & ASTON ASSOCIATI

STUDIO IMMOBILIARE CARUSO

Studio Immobiliare DI STEFANO

SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI

Vianelli Immobili

STUDIO IMMOBILIARE MOCCAGATTA

IMMOBILIARE MARTINETTO

Studio Immobiliare

ROTTURA IMMOBILIARE

studio mongiovi

STUDIODATA SERVIZI IMMOBILIARI

SISES AGENZIA IMMOBILIARE

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.n.c. di LIGUORI R. & C.

INTERNAU MONFERRATO IMMOBILIARE

a Natale scegli la convenienza Vipiana Euronics

Videocamera digitale Jvc GR MVL 150
1.399.000
€ 722,52

Videocamera Panasonic NV DS 28
5.000

Home theatre Panasonic SCHT 705
1.295.000 € 668,91

Hi-Fi LG F 185
348.000 € 179,73

Scopa elettrica Miele S 144
259.000 € 133,76

Cellulare Samsung SGH A300
679.000
€ 350,67
DOPPIO DISPLAY

Cellulare Nokia 3310
299.000
€ 154,42

Cellulare Samsung SGH R210
379.000 € 195,74
Messaggi con disegni compatibili con Nokia

Cordless Siemens 4910 Classic
219.000
€ 113,1

Tv color + videoreg. LG KE 14 P2 SX
489.000 € 252,55

Hi-fi Pioneer IS22
789.000 € 407,48

Aspirapolvere LG V3900 TB
149.000 € 76,95

Frigorifero Rex RB23
468.000
€ 241,78

Lavatrice Bosch WFR 1060
599.000
€ 309,36

Notebook NP 3067 H
2.490.000 € 1.285,98

Tvc Panasonic TX 28 CK1
779.000 € 402,32

Lettore cd portatile Arendig
98.000 € 50,61

Forno a microonde Whirlpool MB111 bianco
238.000 € 122,92

Macchina caffè Saeco Super Idea 144
199.000 € 102,77

Rasoio Braun syncro 7015
199.000
€ 102,77

Autoradio Kenwood KDC 3050 MI
299.000 € 154,42

Tv color Thomson 32 WR 23 EG
1.398.000 € 722,01

Videoregistratore Philips VR 672
359.000 € 185,41

Ferro da stiro Polti Prof 1000
198.000
€ 102,26

Computer HP A515
1.999.000 € 1.032,8
Inclusa monitor HP 17"

Cellulare Tim Ericsson T39 Open
599.000
€ 309,36

Palm HP Jornada 525 F1868A
599.000*
€ 309,36

Navigare su Internet con il tuo palmare sfruttando la velocità della nuova tecnologia Gprs
(Costo a 3 volte superiore ad un normale Gsm)
Prezzo speciale per vendita abbinata cellulare + Palm

e per un Natale a doppia convenienza

6 MESI INTERESSI ZERO

Operazione valida fino al 31 dicembre. Importo minimo finanziabile lire 360.000 Tan ■ Taeg variabile

Elettrodomestici - Video

www.vipiage.it

VIPIANA

TORINO •Corso Regina Margherita 270 •Via Nizza 30
lun. pom. 15,00-19,30 mar.-ven. 9,30-12,30 e 15,30-19,30
sab. 9,30-12,30 e 15,00-19,30 lunedì mattino chiuso

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131/442701
BIELLA Corso Europa 7c
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6
CUNEO Corso Francia 75
NOVARA Via Gnifetti 70
TORINO C.so R. Margherita 270
TORINO Via Nizza 30
TORTONA Città comm.le Oasi
VERCELLI Via G. Ferraris 54
VILLANOVA M.TO Montecroce Shopping Center 011/2483900

EURONICS

NUOVO!
NUOVO!

CON IL PIACENZA TERZA VITTORIA CONSECUTIVA ESTERNA DEI NERAZZURRI CHE DEVONO RINUNCIARE AL BRASILIANO VITTIMA D'UN NUOVO INFORTUNIO

«Bobo» Natale regala il primato ad un'Inter che trema per Ronaldo

Due reti ed un assist per un grande Vieri in una partita con rissa alla fine del primo tempo ed espulsione di Cordoba e di Lucarelli

Roberto Condio
Inviato a PIACENZA

Massimo Moratti [illegible] a fatica dalla tribuna d'onore del «Garilli». Lo scortano cronisti e telecamere ma soprattutto i tifosi dell'Inter. Arrivano da 90' di sofferenza ma adesso [illegible] entusiasti, saltellanti, asfissianti, sognati. Gridano, cantano: «Scudetto, scudetto», «Grazie, presidente», «Avanti così, questo è l'anno buono». Vedremo. Una cosa è certa: farà belle feste, il popolo [illegible] turro. Il 3-2 di Piacenza, terza vittoria esterna consecutiva dopo Bergamo e Brescia, vale la riconquista della vetta solitaria della classifica dopo lo scatto [illegible] della Roma. Il [illegible]0 Natale, incaricato di incartare e consegnare il più gradito dei pacchi-doni ha la faccia un po' così e la testa insolitamente rasata (per somigliare ancora di più al gemello Ronaldo?) di Christian Vieri, ieri più che mai in versione da centravanti numero 1 al mondo: due reti (la prima su rigore), un assist e tante botte prese per dare sostanza alla [illegible] presenza consecutiva [illegible] campionato con gol. Bobone ha numeri stagionali da Scarpa d'Oro, se non da Pallone d'Oro: 11 centri in 8 match in serie A, 14 su 10 gare comprese le coppe. L'importante è che conservi la salute...

Perché nell'Inter che guarda tutti dall'alto grazie a Bobo Natale ieri è di nuovo tornato a suonare l'allarme Ronaldo. Niente di grave, per carità, si affrettano a dire sanitari e dirigenti nerazzurri. Però, dopo aver ben giocato per 66' e procurato con un suo scatto dei suoi il rigore dell'1-0, il Fenomeno si è di nuovo fermato. All'improvviso, dopo aver tentato con un colpo di tacco l'ennesimo duetto [illegible] Vieri. Si è toccato dietro la coscia sinistra ed è uscito subito dal campo, prendendo la via degli spogliatoi. Tutto molto simile a quello che accadde 50 giorni fa contro il Lecce. Un problema muscolare dopo 4 buone partite consecutive giocate da titolare. Contrattura, forse stiramento: lo diranno gli esami che il brasiliano farà a casa sua, a Rio. Moratti non si dice preoccupato, Cuper lo è un po' di più. Per fortuna, di mezzo c'è la sosta.

Sosta davvero benedetta per l'Inter. Non soltanto per ritrovare il miglior Ronaldo. Perché il 6 gennaio, nell'anticipo contro la Lazio, tornerà finalmente a giocare Marco Materazzi. E qualcosa, si spera, là dietro cambierà. Così, in effetti, l'Inter non può sperare di continuare a farla franca: senza [illegible] centrale di riferimento, senza un esterno sinistro affidabile, la [illegible] difesa [illegible] un'allucinante «banda del buco». Tutti colpevoli, a parte l'ammirevole capitano Javier Zanetti. Gresko prima e Vivas poi hanno patito all'inverosimile gli affondi dello scatenato Gautieri; Sorondo ha consegnato su un piatto d'argento i palloni per i due gol piacentini [illegible] due tocchi da «dilettanti allo sbaraglio»; Cordoba ha pensato bene di farsi espellere nell'intervallo (con Lucarelli) per una rissa da far[illegible] scoppiata sull'ultimo fallo del nervosissimo 1° tempo.

Difesa e Ronaldo, insomma. I problemi dell'Inter sono tutti qui. [illegible] è poco. Finora [illegible] andata [illegible] lusso. Ieri compreso. Perché il Piacenza [illegible] stato [illegible] osso durissimo da mordere. [illegible] sfiorato tre volte il gol [illegible] primi 16', [illegible] rimontato con un [illegible] in meno due volte il vantaggio nerazzurro, ci ha provato quasi fino all'ultimo minuto e si è dovuto arrendere soltanto a Super Vieri, per [illegible] volta tornato orfano a metà di Ronaldo.

Sul risultato, tanto per cambiare, pesano ancora una volta le decisioni arbitrali. In mezzo, due recidivi: l'arbitro Braschi (quello della bufera per Atalanta-Inter 2-4) [illegible] [illegible] guardalinee Contente (quello della squalificata data e poi rimangiata di Trezeguet in Lazio-Juve e di Milan-Chievo). La svolta a fine primo tempo: al 41' Vivas, appena entrato, rifila un a gomitata a Gautieri proprio sotto gli occhi del giudice di linea. Chi [illegible] vedere, non vede. Gli animi si scaldano e 2' dopo Cristia[illegible] Zanetti lancia Ronaldo che parte [illegible] linea con Tosto, [illegible] Guardalben che gli aggancia la caviglia sinistra: espulsione e rigore (trasformato da Vieri). Piacentini furibondi (per il «rosso» soprattutto) e partite che scappa di mano all'arbitro. La zuffa di fine tempo, chiusa con la doppia espulsione nel sottopassaggio di Lucarelli e Cordoba, sigilla fortunatamente la parentesi più brutta del match.

La ripresa, in 9 contro 10, vive sui gentili omaggi di Sorondo a Gautieri e sulla gran voglia di vincere dell'Inter. Cuper azzecca il cambio sull'1-1 (dentro Kallon per Conceicao e Guly spostato a destra), trova Bobo Natale [illegible] vena di prodezze (assist di testa per la facile incornata da due passi [illegible] Kallon più meraviglia personale decisiva al 38' con arresto, girata su Maltagliati e tiro di sinistro all'angolino) e porta a casa tre punti pesantissimi.

L'unico tecnico straniero sopravvissuto nella nostra serie A gira la boa di fine anno solo in testa. Senza entusiasmare, con praticità, fortuna e buon senso. E la gente nerazzurra, accendendo un cero per Ronaldo, ripensa con sollievo a 12 mesi fa: decimo posto [illegible] Natale, con 16 miseri punticini dopo 12 giornate, lo scudetto già sfumato. Tutta un'altra Inter. Finché c'è questo Vieri, sognare è lecito.

Per il brasiliano infortunio simile a quello [illegible] Lecce. Lui rassicura: «Tranquilli, un guaio da poco e sono felice per la vittoria»

Piacentini furiosi per una gomitata di Vivas a Gautieri non vista dall'arbitro e per il «rosso» a Guardalben

Vieri in un imperioso atteggiamento da goleador: il centravanti dell'Inter sta mettendo il suo marchio al campionato: è la sesta partita di fila in cui segna. Contro il Piacenza si è ripetuto con una doppietta

4-4-2	2	4-4-2	3
GUARDALBEN	5,5	TOLDO	5,5
CARDONE	6	ZANETTI J.	7
LAMACCHI	5,5	[illegible]RDOBA	[illegible]
(35' s.t.: Maltagliati)	s.v.	[illegible]	6
LUCARELLI A.	4,5	GRESKO	5
TOSTO	6	[illegible]	5,5
[illegible]	7,5	CONCEICAO	5,5
STATUTO	5,5	(15' s.t.: Kallon)	6,5
MATUZALEM	6	DI BIAGIO	6
DI FRANCESCO	6	ZANETTI C.	6
POGGI	6	GULY	6,5
(45' p.t.: Orlandoni)	5	VIERI	7,5
[illegible]	6	[illegible]	6,5
(14' s.t.: Cristante)	6	(27' s.t.: Emre)	s.v.
All. NOVELLINO	6,5	All. CUPER	[illegible]

Arbitro: BRASCHI 5

Reti: p.t.: 45' Vieri (rig.); s.t.: 10' Gautieri; 24' Kallon; 29' Gautieri; 38' Vieri.

Ammoniti: Cristante, Vivas, Statuto, Di Francesco. Espulsi: 43' p.t. Guardalben, [illegible]' p.t.: Cordoba, [illegible]' p.t.: [illegible]

A. Spettatori: Paganti 10.424, incasso [illegible] abbonati 5.539, quota abbonati: [illegible]

AI RAGGI X

Perché continuano i guai del Fenomeno

Giorgio Rondelli

SOLO dopo l'ecografia sapremo con precisione se il nuovo malanno muscolare di Ronaldo è contrattura o elongazione al bicipite femorale della gamba sinistra. Come tutti ci auguriamo, [illegible] il guaio è di lieve entità, com'è parso prima vista, è probabile che il brasiliano dopo uno stop di sette-dieci giorni durante i quali potrà anche allenarsi [illegible] forzare possa rientrare in squadra [illegible] metà gennaio.

L'infortunio di Piacenza è comunque il terzo problema muscolare di cui è rimasto vittima il brasiliano da quando è rientrato [illegible] campo il 20 settembre [illegible] [illegible] Trieste nel match di Coppa Uefa contro il Brasov, dopo il gravissimo infortunio al tendine rotuleo dell'aprile [illegible] Sette giorni dopo nel match [illegible] ritorno, giocato su di [illegible] campo pesante e scivoloso, Ronie si era procurato uno stiramento ai flessori della coscia destra. Rientrato in campo lo scorso 4 novembre contro il Lecce, Ronaldo aveva dovuto gettare nuovamente la spugna dopo soli 13 minuti di gioco per una contrattura causata probabilmente da ipertensione muscolare. Infine prima di Piacenza, dopo tre brevi apparizioni contro l'Udinese [illegible] in Coppa Italia, la Fiorentina in campionato [illegible] l'Ipswich in co[illegible] Uefa, il brasiliano aveva disputato tre match consecutivi di campionato contro il Brescia (65 minuti) contro [illegible] Chievo (90 minuti) e contro il Verona (75 minuti) dimostrando, al di là delle tre reti realizzate, di essere fisicamente a posto.

Questa nuova sofferenza muscolare può essere anche classificata come «fisiologica» in un atleta che, dopo un lungo periodo di inattività, si è trovato a giocare tre partite quasi per intero in soli otto giorni. Cuper, dopo aver ben gestito il suo recupero, adesso dovrà stare bene attento a modularne l'impiego, perché la potente macchina muscolare di Ronaldo evidentemente deve [illegible] trovare il giusto equilibrio con il proprio telaio articolare rimesso a nuo[illegible].

LE PAGELLE

Se Javier Zanetti imperversa Gautieri vale metà Piacenza

dall'inviato a PIACENZA

Per Cuper rimane il nodo difesa: con le negative prove di Cordoba, Sorondo, Gresko Hubner dà segni di vitalità ma non sa tornare al gol Incerta la direzione di Braschi

PIACENZA

GUARDALBEN 5,5. Non trattiene il tiro di Conceicao al 16'. Poi, più nulla fino al fallo da rigore su Ronaldo che gli frutta un «rosso».

CARDONE 6. Primo tempo senza macchia. Soffre l'emergenza della ripresa.

LAMACCHI 5,5. Centrale molto naïf, caparbio ma approssimativo (dal 35' st **Maltagliati** sv).

LUCARELLI 4,5. Bravo fino alla folle zuffa con Cordoba.

TOSTO 6. Comincia svettando su Vieri e Ronaldo, è tra gli ultimi a mollare.

GAUTIERI 7,5. Manda in tilt prima Gresko e poi Vivas, firma due gol e da solo è più di [illegible] Piacenza. Splendido 3 lenne.

STATUTO 5,5. Più nervi e falli che geometrie.

MATUZALEM 6. Si vede poco.

DI FRANCESCO 6. Potrebbe segnare già dopo 11'. Partita di sacrificio senza guizzi.

POGGI [illegible]. Sembra ispirato, [illegible] per colpa dell'espulsione del portiere (dal 45' pt **Orlandoni 5.** Senza vere colpe, ma tre gol in tre tiri sono un po' troppo).

HUBNER 6. Disastroso contro Juve e Venezia, tiene impegnata la difesa interista senza però pungere come sa fare (dal 14' st **Cristante 5.** Novellino lo inserisce sull'1-1 per coprirsi: missione fallita).

TOLDO 5,5. Il [illegible] tiro del primo pareggio sembra parabile.

J. [illegible] 7. Conferma la sua forma strepitosa. Copre gli errori degli sciagurati compagni di reparto, imperversa sulla destra.

CORDOBA 4,5. La maschera che gli protegge il naso appena operato non gli impedisce di gettarsi nella bagarre a fine 1° tempo. Resta negli spogliatoi a meditare.

SORONDO 5. Lento come ogni uruguagio che si rispetti. In più ha piedi disastrosi: suoi gli assist che aprono la strada alle reti di Gautieri.

GRESKO 5. Completa una settimana da incubo: dopo Eriberto, Oddo e Camoranesi, vede sfrecciare sulla sua corsia Gautieri. E non lo ferma mai. Esce zoppicando, confusissimo (dal 34' pt **Vivas 5,5**. Debutta con una gomitata a Gautieri, ignorata da Braschi e Co. Poi impazzisce per le volate del piacentino napoletano).

CONCEICAO 5,5. Tosto gli concede pochissimo (dal 19' st **Kallon** 6,5. Gol comodo ma importante: per lui è il nono in campionato).

DI BIAGIO 6. Domenica faticosissima contro l'asfissiante centrocampo piacentino.

[illegible] 6. Meno brillante del solito. Ma è d'oro [illegible] lancio che manda Ronaldo a conquistarsi il rigore dell'1-0.

GULY 6,5. Cresce quando nel finale si sposta a destra: dà il la ai due gol interisti della ripresa.

La grinta di Hector Cuper in panchina

VIERI 7,5. Segna anche da pelato: in campionato è la sesta partita di fila. Primo tempo smortino nobilitato solo dal rigore; ripresa da gladiatore con assist e gol.

RONALDO 6,5. Si ferma ancora per un problema muscolare, simile a quello accusato contro il Lecce. Prima, però, fa cose bellissime, con grande naturalezza (dal 22' st **Emre** sv).

L'arbitro [illegible] 5. In totale confusione tra [illegible] fine del 1° [illegible] l'inizio [illegible] 2° tempo. Mal consigliato dai collaboratori e per nulla aiutato dai giocatori. Un po' di riposo non gli farebbe male. Augu[illegible]ri. (r. con.)

Cuper: «Noi, bravi nel recuperare»

Ma secondo Novellino sarebbe stato più giusto un pareggio

Mauro Molinaroli
PIACENZA

Tutto il dopo partita ruota intorno alle condizioni [illegible] Ronaldo che ha dovuto lasciare il campo lasciando i tifosi in apprensione. Ma è il Fenomeno a rassicurare tutti con una breve dichiarazione che a tem[illegible] di record arriva dal sito neroazzurro: «Tranquilli tifosi, [illegible] un dolore da poco, [illegible] a Lecce, sono contento per la vittoria».

Una dichiarazione sintetica [illegible] fulminea, ma anche rassi[illegible] per tutti [illegible] soprattutto per il presidente Moratti che afferma: «Ho visto benissimo Ronaldo, fino all'infortunio, fino a quando è uscito. Devo dire, comunque, che tutta la squadra ha reagito bene e dopo l'uscita del brasiliano i nostri sono stati [illegible]ai bravi a rimontare il risultato e a portare a casa una vittoria molto importante».

Poi il presidente nerazzurro commenta la partita cominciando con una battuta: «Per quanto concerne la gara posso dire che è stata [illegible] gara natalizia, abbiamo regalato un po' di emozioni prima [illegible] andare in [illegible]. Vi sono state alcune distrazioni da parte della difesa, per il resto in avanti l'Inter si è mossa molto bene».

A essere soddisfatto invece [illegible] soprattutto Hector Cuper, l'allenatore neroazzurro, il quale lascia l'Italia e torna a casa per le vacanze dopo aver conquistato il primo posto in classifica: «E' stata [illegible] partita difficile - dice l'allenatore dell'Inter -, non siamo stati in grado di tenere il risultato, ma siamo stati comunque bravi a recuperare e a vincere la gara. Per quanto mi riguarda posso dire che i miei si sono impegnati al [illegible] ma è stata una gara strana, dieci giocatori contro nove: [illegible] difficile organizzare il gioco quando accadono situazioni di questo tipo». Infatti è stato espulso il neroazzurro Cordoba ed hanno lasciato lo spogliatoio anzitempo due biancorossi, il portiere Guardalben e Lucarelli.

«Per quanto concerne il rigore preferisco non commentare - continua Cuper -, non lo faccio mai, non [illegible] mia abitudine». A chi gli chiede cosa significhi per l'Inter avere in squadra un attaccante come Vieri il tecnico risponde in modo telegrafico: «E' straordinario».

E aggiunge: «Comunque nel bene e nel male bisogna elogiare l'insieme della squadra. Contro il Piacenza [illegible] abbiamo giocato benissimo, ma abbiamo raccolto tre punti importantissimi che ci servono per la classifica ma anche per il morale, siamo infatti in vetta e non è cosa da poco».

Walter Novellino, l'allenatore del Piacenza, non accetta di buon grado questa sconfitta con i nerazzurri: «Sono molto amareggiato - commenta il tecnico piacentino -, eravamo riusciti in due occasioni ad agguantare il pareggio che cre[illegible] fosse il risultato più giusto, purtroppo però non siamo riusciti [illegible] mantenere il risultato [illegible] parità. Gli episodi in campo? Non voglio commentarli, non mi sembra il caso».

Infine Novellino accenna alla prestazione dei suoi: «Il gruppo c'è, la squadra anche, credo che questa sosta natalizia venga a proposito, in ogni modo ribadisco che il pari era il risultato più giusto».

E' il 21' della ripresa: Ronaldo lascia il campo dopo l'infortunio muscolare

CALCIO FLASH

■ **VI[illegible]DWOD, ESORDIO VINCE[illegible]** Con una tripletta Eddy Baggio firma il 3-1 sull'Avellino e permette a Pietro Vierchowod di cominciare con una vittoria la sua avventura da allenatore al Catania. A fine gara il neo tecnico ha riunito la squadra a centrocampo per ringraziare i tifosi presenti al Cibali, ricevendo gli applausi degli spettatori.

■ **NAPOLI, DE CANIO POLEMIZZA.** «La società ci ha abbandonati: nemmeno un saluto, un augurio da parte dei dirigenti, viene meno qualsiasi rapporto umano». Così il tecnico del Napoli, Gigi De Canio fa eco alle dichiarazioni polemiche del capitano azzurro, Francesco Moriero. In [illegible] intervista al TG Campania, l'allenatore è apparso molto amareggiato per l'assenza dei dirigenti del Napoli - il presidente Corbelli non era oggi al Santa Colomba di Benevento - lamentando l'isolamento della squadra. Ma De Canio ha smentito che questa situazione possa portare a sue dimissioni.

■ **ARSENAL ESPUGNA LIVERPOOL.** Nel secondo posticipo dalla 18ª giornata della Premier League del campionato inglese l'Arsenal ha vinto 2-1 sul campo [illegible] Liverpool, raggiungendo i rivali [illegible] classifica. Ora Arsenal e Liverpool sono appaiati a 33 punti, tre in meno del Newcastle, mai i «Reds» devono ancora disputare un recupero. Nell'altro posticipo il Chelsea ha travolto il Bolton Wanderers 5-1.

■ **MORTO GOJKOVIC, INCIDENTE STRADALE.** È morto in un incidente stradale Jovan Gojkovic, calciatore jugoslavo in forza all'Iraklis Salonicco. Il ventiseienne centrocampista, che aveva giocato nella Stella Rossa di Belgrado e una volta in nazionale è uscito di strada nella capitale serba finendo in auto contro un palo.

■ **[illegible] [illegible]II ALL'ATLETICO [illegible].** Lo scudetto brasiliano [illegible] è [illegible] conquistato stasera per la prima volta nella sua storia, dall'Atletico Paraenense, squadra rivelazione [illegible] campionato brasiliano 2001, che nella convulsa partita di ritorno [illegible] finalissima ha vinto per 1-0 sul campo del Sao Caetano. Il gol decisivo [illegible] stato segnato da Alex Mineiro. La partita di andata [illegible] era chiusa sul 4-2 [illegible] favore dei neo-campioni brasiliani.

UNA PRESTAZIONE SCONCERTANTE DELLA SQUADRA GRANATA, ORA IN ZONA RETROCESSIONE: LA SCONFITTA ARRIVA AL PENULTIMO MINUTO DI RECUPERO

Super Maniero affonda il Toro

Exploit del Venezia dopo 60 anni

Bruno Bernardi

TORINO

Triste Natale in zona-retrocessione per un brutto Toro, sconfitto dal Venezia al penultimo minuto di recupero un gol Superpippo Maniero che ha sfruttato una difettosa parata di Bucci ha firmato una doppietta da tre punti, vanificando la rete del temporaneo pareggio di Comotto. Ora, dopo questo clamoroso passo falso casalingo, il Toro è quart'ultimo a pari merito con Lecce e, alla ripresa del campionato, ha una trasferta da brivido, all'Olimpico con la Roma.

Il Venezia, con il primo successo esterno, si rimette in corsa per una salvezza che sembrava ormai proibitiva. Ieri è tornato a vincere sul campo del Toro, in serie A, dopo 60 anni. E Maniero ha fatto la differenza, come l'aveva fatta Rossi respingendo il rigore di Ferrante sull'1-0 e compiendo altri due interventi decisivi.

La fortuna che l'aveva accompagnato mercoledì con il Parma ha voltato le spalle a Ferrante: il pallone, stavolta, non gli è tornato sul piede e ha potuto riscattare l'errore, il secondo consecutivo dal dischetto. La jella ha sicuramente pesato sul risultato del Toro, tuttavia i granata debbono fare autocritica per la sconcertante prestazione offerta nella prima mezz'ora e, a sprazzi, per il resto della gara. E non basta l'improvviso forfait Asta, per un affaticamento muscolare, per giustificare le magagne offensive del Toro, con Lucarelli e Ferrante in giornata-no, e con Maspero che, sia pure in un ruolo diverso, non è riuscito a compensare tatticamente l'assenza del capitano.

Era prevedibile che a gioco lungo pagassero la faticaccia di Lecce e il duro impegno con il Parma nella terza gara in otto giorni, ma anche il Venezia aveva sostenuto la medesima fatica, eppure è stato più lucido nei momenti topici. Come al 15' quando, su un errato disimpegno di De Ascentis, Marasco apriva sulla destra per Bressan che crossava sotto porta dove Comotto non riuscive a intercettare il pallone e Maniero gli dava il colpo di grazia a pochi passi da Bucci.

Il gol caricava il Venezia che, in campo complessi d'inferiorità, teneva botta al Toro con autorevolezza e con Maniero e Magallanes metteva lo scompiglio tra le retrovie granata. Ferrante e Lucarelli la via gol con tiri avventurosi da lunga gittata, senza esito. E la «Maratona», fronte al gioco macchinoso del centrocampo e all'impotenza delle punte, si spazientiva e lanciava cori all'indirizzo dei granata, invitandoli a svegliarsi ed a tirare fuori gli attributi. «Vogliamo undici leoni», intonava la curva. Nessun ruggito si levava dal campo. E i fischi rabbiosi si aggiungevano alle invettive.

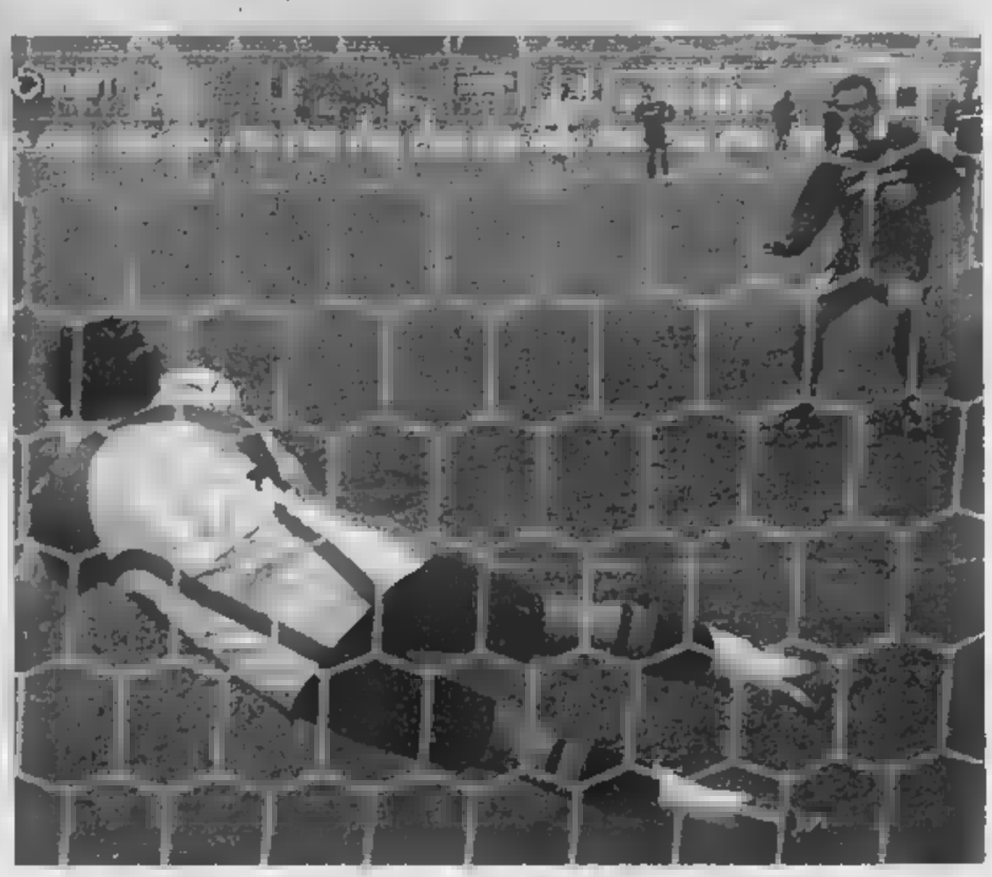
Finalmente un barlume che, Comotto firma il momentaneo pareggio, deludente Ferrante: il bomber si è fatto respingere un rigore sullo 0-1. Anche Lucarelli in giornata-no, Maspero non riesce a compensare tatticamente l'assenza di capitan Asta

Cristiano Lucarelli, contrastato nella sua azione, cerca la conclusione in corsa

TORINO 5-3-2	1	VENEZIA 4-4-2	2
BUCCI	5,5	ROSSI G.	7
COMOTTO	6	PAVAN	6
(45' s.t. Cravero	s.v.	BILICA	6,5
GALANTE	5,5	BJORKLUND	5,5
FATTORI	5,5	BETTARINI	6
DELLI CARRI	5,5	BRESSAN	6,5
MEZZANO	5,5	ANDERSSON	5,5
(14' s.t. Castellini)	6	MARASCO	5
MASPERO	6	(39' s.t. Garcia)	6
DE ASCENTIS	5	DE FRANCESCHI	5,5
(7' s.t. Scarchilli)	6	(47' s.t. Valtolina)	6,5
VERGASSOLA	6	MANIERO	7,5
LUCARELLI C.	5,5	MAGALLANES	6,5
FERRANTE	5,5		
All. CAMOLESE	6	All. IACHINI	6,5

Arbitro: CASSARÀ 6

Reti: p.t.: 15' Maniero, s.t. 14' Comotto; 43' Maniero.
Ammoniti: Ferrante, De Francheschi, Bressan, Pavan.
Spettatori: Paganti 2.494, incasso 28.465.000, abbonati 11.597, quota abbonato 358.301.900.



Generoso Rossi ha intuito la direzione del tiro di Marco Ferrante e neutralizza il rigore assegnato ai granata

LE PAGELLE

Bucci: al rientro un errore che pesa

Sbandamenti in difesa, a centrocampo si salva Vergassola

TORINO

BUCCI 5,5. C'è un suo concorso di colpa nell'incornata vincente di Maniero, un errore che macchia la buona prestazione del portiere dopo la squalifica.

COMOTTO 6. Riscatta, con il colpo di testa dell'1-1, l'incertezza sul primo gol di Maniero, ma la sua prodezza non fa punti (dal 43' st **Cravero** sv).

GALANTE 5,5. Non è impeccabile negli episodi-chiave e, quando si catapulta in avanti sui calci piazzati, corner e punizioni, non incide.

FATTORI 5,5. Il libero è coinvolto negli sbandamenti della difesa, dovuti anche alle lacune del centrocampo.

DELLI CARRI 5,5. Deve soffrire per arginare le iniziative di Magallanes e si fa anticipare da Maniero sul gol decisivo.

MEZZANO 5,5. A Bressan concede un paio di cross pericolosissimi (dal 14' st **Castellini 6.** Garantisce più spinta e più palloni per le punte).

MASPERO 6. Alterna sbavature a qualche buona giocata, come il pennellato per il gol di testa di Comotto.

DE ASCENTIS 5. Sbaglia molto nel quadro di una delle sue peggiori prestazioni in granata (dal 7' st **Scarchilli 6.** Comincia bene, finisce il calando).

VERGASSOLA 6. E' tra i meno peggio di un centrocampo che lascia a desiderare, distribuisce qualche passaggio utile e va anche direttamente al tiro.

LUCARELLI 5,5. Centesimo in serie A senza il botto: non azzecca il colpo vincente per demerito suo e per merito di Rossi.

FERRANTE 5,5. Ha sulla coscienza il rigore che si fa parare da Rossi, ci prova su azione ma non rimedia all'errore, il secondo dal dischetto in 5 giorni.

CAMOLESE 6. L'assenza di Asta gli complica i piani e il Toro fa di tutto per rendergli indigesto il panettone.

VENEZIA

ROSSI 7. Tra i migliori in campo, bravo sul rigore di Ferrante, bravissimo ad intercettare un fendente di Lucarelli.

PAVAN 6. Protegge le spalle marcatori veneziani, sfoderando grinta e esperienza.

BILICA 6,5. Salva sulla linea un tiro di Lucarelli e vigila sulle incursioni delle punte granata.

BJORKLUND 5,5. Effettua un lavoro oscuro, qualche incertezza.

BETTARINI Prende chi capita nella zona di competenza, ma non fa una piega e, quando può, si spinge in avanti con profitto.

BRESSAN Sua il traversone che consente a Maniero di sbloccare il risultato, il cross che Maniero dirotta di testa a rete, ma Bucci para.

ANDERSSON 5,5. Va un po' in barca quando la pressione del Toro è al massimo.

MARASCO 5. Ingenuità e presunzione si fondono nel palleggio in area che gli costa poi il fallo da rigore su Comotto ma Ferrante lo grazia (dal 19' st **Garcia 6.** Utile).

MAGALLANES 6,5. Cicca una palla-gol in area ma con una serie di spunti efficaci fa di tutto per dare ragione a Camolese che lo temeva più di Maniero.

MAGNI-IACHINI 6,5. Impostano bene la gara sia tatticamente che dal punto di vista psicologico, senza mai perdere la calma.

L'arbitro, CASSARA' Non può esimersi dal fischiare il rigore per il fallo di Marasco su Comotto, appena dentro l'area. [b.b.]

Eludendo l'intervento di Galante e Comotto, Maniero segna il primo gol

Maspero alterna sbavature a qualche buona giocata, suo il cross dell'unica rete

Fra gli ospiti, ottimo il portiere Rossi concreto Bressan, pericoloso Magallanes

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO
COMUNICAZIONI

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO
DELLE COMUNICAZIONI
E DEI TRASPORTI

NATALE IN SICILIA

buone feste... in festa

5 giorni di musica e spettacoli a Palermo

25 DICEMBRE Politeama Garibaldi, ore 19.00
CONCERTO DI NATALE - Orchestra Sinfonica Siciliana
Diretta da Alberto Veronesi con Pietro Ballo

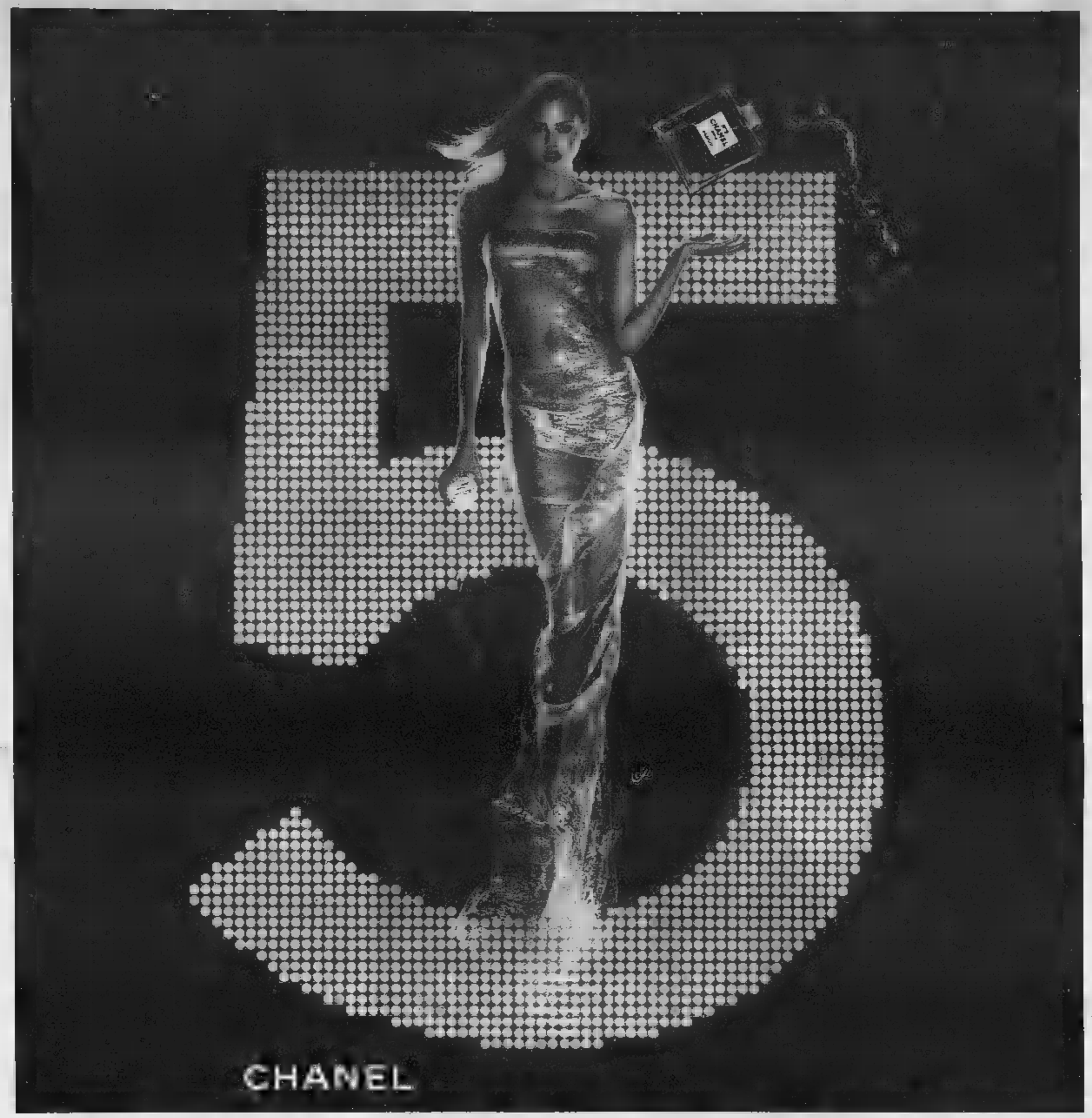
DICEMBRE Palatenda Villa Lampedusa, ore 21.00
VELVET
Conduzione Animazione di: Angelo Balguini, Luca Viscardi e Antonio Gerardi

27 DICEMBRE Palatenda Villa Lampedusa, ore 21.00
LOLLIPOP
Conduzione Animazione di: Angelo Balguini, Luca Viscardi Antonio Gerardi

28 DICEMBRE Palatenda Villa Lampedusa, ore 21.00
Conduzione Animazione di: Angelo Balguini, Luca Viscardi Antonio Gerardi

DICEMBRE Palatenda Villa Lampedusa, ore 21.00
TIZIANO - NON
Conduzione & Animazione di: Angelo Balguini, Luca Viscardi Antonio Gerardi

SICILIA, ISOLA IN UN MARE DI LUCE



IL [redacted] 5. LA [redacted] DI [redacted] PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 [redacted] IL PIÙ PREZIOSO [redacted] PROFUMI. MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA [redacted] UNO SGUARDO, IN UNA CAMMINATA, IN UN GESTO...

CHANEL VI INVITA A SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 23

ALBA
VIA T. CALISSANO, 3

[redacted]
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, 4

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, 18

BRA
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, [redacted]

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 54

La Linea di CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 [redacted] ore 17.00) ✆ 800-821196

BICERIN
il Liquore di Torino

BICERIN Originale DI GIANDUJOTTO

DERBIOR

Amaro DERBIOR®

È' catalogato sugli [redacted] alla categoria "bevande erboristiche alimentari"

Vincenzi DAL 1930

www.distillerievincenzi.com
tel. 011 8156008

FRÁ GOLINO®

Liquore [redacted] fragole

MALGRADO LA DELUSIONE PER IL RISULTATO, IL PRESIDENTE E CAMOLESE INVITANO ALLA SERENITA' E RIFIUTANO OGNI FORMA DI AUTOCRITICA

Romero tenero: niente [redacted]

«Venezia forte, mi accontentavo del pari»

[redacted]lio Giacchino

TORINO

Nel bene e nel male, il Toro di Camolese compie prodezze storiche. Il campionato scorso stabilì il record di 8 vittorie consecutive, vinse la B con un punteggio mai realizzato [redacted] nessuna neopromossa. Adesso, ha perso [redacted] casa con il Venezia, in A [redacted] accadeva da 60 anni, dal febbraio 1941 quando la maggior parte degli spettatori [redacted] era nata [redacted] [redacted] bambina.

Insomma, mettiamola così, [redacted] gli influssi negativi [redacted] cabala, e forse la sconfitta potrebbe apparire [redacted] indecorosa, meno sciagurata. Però, non usate questi aggettivi con i grandi capi del Torino ché per Romero e Camolese «non meritavamo di perdere, abbiamo creato molto e raccolto troppo poco». Presidente e allenatore elogiano la ripresa, l'animo con cui «l'abbiamo giocata sempre all'attacco, non abbiamo avuto fortuna: due salvataggi sulla linea della porta veneziana, numerose occasioni fallite».

Abiloro, e ahi Toro, dimenticano, Romero e Camola, l'ignobile primo tempo, dimenticano la prodezza [redacted] la quale Bucci subito dopo l'intervallo ha impedito a Maniero la rete del 2-0 e tutti a casa. I due smemorati sospirano: «No, [redacted] credo proprio che la partita [redacted] stata mal preparata, che la truppa, dopo il vigoroso pareggio di Lecce e il successo sul Parma, è caduta nella presunzione reputando il derelitto Venezia noiosa formalità, [redacted] sbrigare [redacted] un amen». Sennò, co[redacted] spiegare i primi 45 minuti di quest'incontro che ha fatto sì decollare il Toro, ma verso la serie B?

Rovescio contro la Cenerentola, di nuovo quart'ultimi, stavolta insieme al Lecce. C'è abbondanza di ragioni per recitare il mea culpa, però Romero e Camolese se ne guardano bene, ribadendo di non aver vocazione all'autocritica. Il presidente compare negli spogliatoi dopo essersi lasciato pinzare da «Quelli del calcio» e aver recitato un siparietto con la sorella e la cognata della Ventura (ovvero la sorella del terzino veneziano Bettarini). Per Romero, «passiamo [redacted] Natale un po' triste, speriamo in un'Epifania felice - quando il Toro affronterà all'Olimpico la Roma -. Abbiamo patito in maniera enorme l'assenza di Asta. Sull'1-1 ero soddisfatto, tutti a dire "Avanti, avanti, si deve vincere", e io pensavo che andava bene il punto, che c'è [redacted] esultare se partite come queste finiscono in parità».

Ascoltiamo Romero e se [redacted] conoscessimo la classifica penseremmo che tutto sommato non è disdicevole questa sconfitta [redacted] misura: «Il Venezia aveva resistito sino all'ultimo con il Milan, aveva bloccato il Chievo sullo 0-0, aveva quasi pareggiato con la Roma. Nessun dramma, bisogna riflettere e trovare i giusti correttivi».

Ossia, il Toro tornerà sul mercato? Non occorre domandare, Romero sta spiegando: «I correttivi li deve trovare il mister». Il quale è sulla stessa linea d'onda del suo presidente, confessa: «Mi sarei accontentato di un punto, quando sfiori molte volte il gol va sempre a finire che poi lo becchi».

Come mai, indisponibile Asta, Semioli, uomo di fascia, non era manco in panchina? Secca la risposta: «Perché c'erano altri». Anche nell'analisi camolesiana il Venezia [redacted] l'esatto opposto della squadra dipinta dalla graduatoria: «Buonissimo team, Magallanes è nazionale, Andersson è elemento degno della A, Maniero lo conosciamo bene. Noi meritavamo di più». Autocritica [redacted] grado zero, come abbiamo detto, la incontriamo solo nella battuta: «Io sono sempre responsabile quando si perde, [redacted] volte anche quando si vince».

Ciò che [redacted] non [redacted] battuta ma una risposta seria, che dovrebbe spazzare le facili illusioni sull'arrivo di rinforzi: «In estate ho dato indicazioni alla società, le indicazioni sono sempre quelle». Parole, parole, dunque: neanche una in sei mesi s'è tradotta in realtà.

Camolese chiude augurando Buon Natale, sorride a chi gli domanda: «Non sei preoccupato per la minaccia di Cimminelli?». Giovedì scorso, a Leinì, durante la grande festa del Toro, il padrone, con la consueta buona grazia, aveva tuonato: «Se Camolese non arriva decimo gli farò un servizietto...». Ovviamente Cimmi scherzava: però [redacted] non rendersi conto che solo un folle può vedere decimo [redacted] fine stagione questo Toro tradito perfino da Ferrante che fallisce i rigori?

Abbiamo iniziato enumerando le imprese storiche del Toro di Camolese, aggiungiamoci il trionfo del condottiero veneziano, Magni. Dice il veterano della panchina: «Da quanto non vincevo fuori casa? E chi se lo ricorda, è roba di chissà quanti [redacted] fa». Poi, timoroso di essersi buttato troppo giù, dopo qualche minuto [redacted] dice: «Ho affrontato i granata anche alla guida di Monza, Brescia, Genoa, mai perso, [redacted] no con il Toro di Radice». Via, se l'aveva sfangata contro quello squadrone, poteva soccombere adesso?

[redacted] COLPA [redacted] QUESTA [redacted]

TORINO. Ferrante non aveva mai sbagliato due rigori di fila. «E' colpa mia se abbiamo perso. Avessi segnato dal dischetto avremmo [redacted] sicuro vinto, c'era tutto il tempo per passare in vantaggio». Il bomber ha tirato nella stessa maniera di mercoledì: botta forte, [redacted] centrale. Contro il Parma aveva avuto fortuna, Frey era riuscito a respingere a mani aperte, la palla era rimasta lì a ballonzolare sulla linea, l'attaccante l'aveva spinta in rete. Rossi, invece, ha deviato di pugno. «Ho calciato male, non potevo fare peggio» riconosce Ferrante. Il centravanti, un quarto d'ora prima della partita, era andato sotto la Maratona a deporre fiori sotto lo striscione che ricordava Massimiliano, ultrà [redacted] in settimana. Nel finale, il bomber s'è infortunato, in uno scontro con Bilica: una forte contusione al ginocchio destro e un taglio suturato con due punti.

Nel Toro, oltre a Ferrante, l'unica autocritica la si ascolta da Scarchilli: «Abbiamo cominciato male però nella ripresa s'è dominato. I fischi dei tifosi dopo 15 minuti non ci hanno certo aiutato, sappiano che i primi a essere tristi per la situazione siamo noi. Certo che adesso è dura, anzi, durissima, questa sconfitta dimostra che il nostro destino è uno solo: lottare sino all'ultimo secondo di campionato per salvarci». [c. giacc.]

Comotto esulta dopo aver segnato di testa il gol che ha riacceso le speranze del Toro. In alto: la rabbia di Camolese che invita i suoi a reagire

[redacted] più [redacted]

Il tecnico dei lagunari «Mai perso con il Toro»

Aurelio Benigno

TORINO

Dovevano essere suonati, invece le hanno suonate loro. Due schiaffoni di Pippo Maniero, un gran balzo di Generoso Rossi sul rigore di Marco Ferrante e la vittoria è servita. E così la coppia Magni e Iachini raccoglie un successo importantissimo, che riporta il Venezia in acque decisamente più tranquille. I due tecnici, infatti, si aggrappano proprio al bomber e al portiere pur di risollevare le sorti di questa squadra che [redacted] disperata. Magni è raggiante: «Il Toro mi porta bene, non ho mai perso in carriera contro i granata. Comunque anche se è stata una vittoria sofferta credo sia stata del tutto meritata. A parte il rigore e a parte il provvisorio pareggio, le azioni più pericolose le abbiamo costruite noi. Maniero ha avuto la possibilità di chiudere la partita [redacted] un colpo di testa addirittura più facile di quello del gol vittoria. Si andava sul 2-0 e la partita era chiusa».

Ed eccolo Pippo Maniero, l'uomo del miracolo: «Macché miracolo. Io faccio il mio dovere sempre. Certo è che se la squadra mi sostiene e mi appoggia come ha fatto contro il Toro divento determinante anch'io. Ma non datemi meriti che n[redacted] ho. Godiamoci questa vittoria. Ci credevamo prima, figuriamoci adesso. Se giochiamo come sappiamo possiamo farcela e contro il Toro l'abbiamo dimostrato».

L'altro eroe della giornata è Generoso Rossi, ma anziché [redacted]tarsi spiega con sincerità la sua prodezza: «Solo fortuna. Intanto è stato Ferrante a sbagliare. E poi sono stato fortunato a scegliere l'angolo giusto del tuffo. [redacted] è andata meglio che non a Frey mercoledì scorso, perchè la [redacted] respinta è andata oltre la porta e [redacted] sui piedi di Ferrante. Ho sfatato anche il precedente al "Delle Alpi" perchè al mio esordio, contro la Juventus, mi sono beccato quattro reti. Un disastro. Mi sono rifatto vincendo questa importante partita».

UN INCREDIBILE CUMULO DI ERRORI, INDIVIDUALI E COLLETTIVI, HA PARTORITO LA SCONFITTA CHE NESSUNO AVREBBE IMMAGINATO

Brutto volo di Mezzano, che cade nella trappola tesa da due difensori

Disastro difficile da replicare

Gian Paolo Ormezzano

Giustificare la débâcle con strane motivazioni e soprattutto con l'assenza di Asta sarebbe di cattivo gusto

UN radiocronista messicano, di quelli che saprebbero enfatizzare anche un combattimento fra una mosca e una pulce in una stanza buia, sgranò - Coppa del Mondo 1986, appunto in Messico - dieci aggettivi consecutivi glorificanti un gol, e poi passò la palla agli ascoltatori: «E adesso mettete voi gli altri aggettivi che volete». Per la sconfitta del Torino in casa ieri contro il Venezia noi proponiamo dieci aggettivi, e poi fate voi. Dunque: orripilante, inconsistente, comico, masochista, supponente, inquietante, demenziale, indecente, sciupone, indisponente.

Pensiamo che raramente sia accaduto che nella stessa partita tutti ma proprio tutti i calciatori [redacted] una squadra, titolari e sostituti, si siano comportati in maniera così scadente, ognuno scrupolosamente al di sotto dell'abituale se stesso. Persino Bucci. Più che mai De Ascentis. [redacted] diciamo dei due di più acclarata caratura. Per alcuni, come Lucarelli, u[redacted] situazione fisica zombistica. Per Ferrante, il rigore tirato male va a vanificare una certa attività [redacted] discreto pregio tecnico. E via piangendo. Ecco, la validità paradossale [redacted] questa partita, in cui come per altre razzie di altre squadre il Venezia non ha rubato nulla ma si è portato via tutto, sta proprio nella sua assurdità globale, complessiva.

Non è possibile, molto semplicemente, che si realizzi [redacted] nuovo una situazione simile, in cui tutti ma proprio tutti i granata sbagliano passaggi, appoggi, controlli, tiri, rinvii. Bisogna confinare il risultato di ieri, che ri-inguaia il Toro, nel settore dei misteri. Senza neppure parlare di cattiva volontà: sarebbe troppo semplice, e troppo ingiusto. Mancava Asta, è vero. Ma un problema muscolare di [redacted] giocatore, sia pure il più trascinante, non può spiegare il calo di tutti, [redacted] per uno.

Cosa c'entra l'assenza di Asta con i cross sbagliati balordamente da un po' tutti i granata, le palle perse, i passaggi all'avversario che sta a cinque metri anziché al compagno che sta a quattro dall'altra parte? Cosa c'entra l'assenza di Asta con i colpi di testa spaventosamente sbagliati, con gli svarioni difensivi? E cosa c'entra Asta anche - bisogna essere onesti - con i salvataggi in extremis dei veneziani, i quali comunque hanno pure salvato, con i loro errori, il Torino da una sconfitta più pesante?

Qualcuno diceva, a partita appena finita, che il Torino dovrà fare tesoro di errori e distrazioni, per non ripetersi. Non siamo d'accordo. Il Torino, giocatore per giocatore, deve dimenticare l'orrenda partita, deve scalciarla via, lontana. Un errore banale non insegna niente: se uno per errore scrive scuola con la «q», mica la scriverà con la «c» perché ammaestrato dallo sbaglio. L'unico autentico coraggio è quello di dimenticare. Senza metabolizzare nulla, senza somatizzare il disagio, il malessere. Convincersi che non è possibile giocare un'altra partita così, che per poco che si faccia [redacted] progredirà. E Buon Natale alla Maratona che [redacted] sempre cantare.

DOPPIETTA DEL BOMBER VOLUTO DA COSMI, GIA' DECISIVO A LECCE: OTTIMO ANCHE COME RIFINITORE

[redacted] Bazzani, Perugia [redacted]

Un palo e una traversa per l'Atalanta senza il magico Doni

[redacted]rio Mariano

PERUGIA

Una tripletta in quattro giorni e Fabio Bazzani riporta in quota il Perugia che, prima del recupero [redacted] mercoledì [redacted] a Lecce, stava per sprofondare. Un gol in Puglia ed una doppietta all'Atalanta, a coronamento di una prestazione da incorniciare. Bazzani si è tolto grandi soddisfazioni, non solo in zona gol, anche rifornendo di palloni i [redacted] E' stato il caso di Tedesco, rifornito proprio dal bolognese, ma la fortuna gli ha negato la gioia del gol. Per ben due volte, poi, il capitano si è visto ribattere il pallone sulla linea da Natali. Anche l'Atalanta ha qualche recriminazione [redacted] avanzare: un palo (di Saudati, quando il risultato era ancora in bilico) ed una traversa di Pinardi, cinque minuti prima che Bazzani chiudesse il conto, proprio sul filo di lana. Ma il Perugia ha meritato ampiamente i tre punti: meglio organizzata la manovra, velocità impressionante, avvolgimento del gioco con schemi variegati. Ed in più un Bazzani che ha fatto ricred[redacted] anche i più scettici. Proprio l'attaccante dopo il gol della sicurezza è andato a prote[redacted] con un paio di tifosi della tribuna che durante il primo tempo lo avevano beccato ingiustamente.

Bazzani è stato fortemente voluto da Cosmi, che lo aveva già avuto con sé all'Arezzo: un ingaggio che aveva provocato qualche considerazione non proprio positiva [redacted] Gaucci («Per prelevare Bazzani la società ha dovuto [redacted]narsi»).

Dell'Atalanta poco da dire: è sembrata appagata dalla classifica fin qui [redacted]ediata; ma forse l'assenza di Doni ha pesato: occorreva nel gioco dei nerazzurri che ogni tanto si accendesse la luce. Invece ci sono stati solo dei bagliori con Saudati, un ex che è andato più volte vicino al gol.

PERUGIA 3-5-2	2	ATALANTA 3-4-1-2	0
TARDIOLI	6.5	TAIBI	6
SOGLIANO	6	PAGANIN	5.5
DI LORETO	6.5	(24' s.t.: Orlandini)	s.v.
REZAEI	5.5	NATALI	6
ZE MARIA	6	SALA	5.5
TEDESCO	6.5	ZAURI	5.5
BLASI	7	DABO	s.v.
BAIOCCO	6	(30' p.t.: Rinaldi)	5.5
MILANESE	6	ZENONI D.	6
VRYZAS	5.5	BERRETTA	5.5
(21' s.t.: Cordova)	s.v.	SAUDATI	6.5
BAZZANI	7.5	PINARDI	6
		COLOMBO	5.5
		(21' s.t. Comandini)	s.v.
All. COSMI	6.5	All. VAVASSORI	5.5

Arbitro: TOMBOLINI 6.5

Reti: p.t.: 6' Bazzani; s.t.: 45' Bazzani

Ammoniti: Saudati, Milanese

Spettatori: Paganti 2.596, incasso 79.960.000, abbonati 4.707, quota abbonati 156.000.000.

Bazzani, autore della doppietta

DOPO 45" I PUGLIESI IN GOL CON GIACOMAZZI LIQUIDANO LA SPENTA UDINESE

[redacted] via, [redacted] il Lecce [redacted] già vinto

Cavasin: potevamo segnare ancora. Ventura: più giusto il pari

Andrea Iolme

UDINE

Decifrare questa Udinese è impossibile: ormai lo devono aver capito tutti, visto che anche il quarto allenatore dell'anno solare 2001 si è trovato davanti i soliti problemi [redacted] una squadra che riesce a stupire ogni volta di più, anche se in negativo. Contro un Lecce dato in piena crisi, che a Udine non aveva mai vinto, [redacted] squadra bianconera è apparsa quasi indisponente con i suoi lunghi fraseggi che solo in rarissime occasioni si sono concretizzati in vere occasioni. Una difesa in versio[redacted] Santa Klaus ha poi fatto il resto, impacchettando dopo appena 45" il regalo per i pugliesi, con Chevanton partito indisturbato sulla destra per offrire a Giacomazzi il più invitante degli assist.

Da quel momento si sono state due partite: quella vista dall'allenatore dei salentini, con un Lecce «che poteva benissimo fare altre reti, ma come un pugile si è coperto con le mani, evitando di cadere». [redacted] quella vista da Ventura, convinto che da gara poteva finire pari visto che il Lecce poi non ha più tirato in porta pensando solo a difendersi». La verità? [redacted] mezzo, come sempre: sì, l'Udinese ha tenuto palla per tre quarti di partita, [redacted] nessuno si è mai fatto avanti a concretizzare, e non è un caso se l'azione più pericolosa è venuta da un tiro da 30 metri di Gargo, in uno dei [redacted] frequenti sganciamenti.

Pochi gli altri spunti di cronaca: [redacted] 12' Di Michele non riesce a concretizzare una delle poche azioni degne di nota, sparando alto, mentre nella ripresa [redacted] solo una traversa dell'incontenibile Cimirotic e un palo su tiro deboluccio di Pizarro. «Sono qui da pochi giorni, non si può pretendere molto», è la spiegazione di Ventura che, dopo aver perso due partite su due cont[redacted] le sue ex squadre, si fa prendere dall'atmosfera natalizia: «Mi dispiace solo che ora la squadra e il pubblico passeranno un brutto Natale».

UDINESE 3-5-2	0	LECCE 3-5-2	1
TURCI	6	CHIMENTI	6.5
GARGO	5.5	SILVESTRI	6
SOTTIL	5.5	(27' s.t.: Savino)	s.v.
CABALLERO	5	POPESCU	6
NONNVETHE	5	JUAREZ	6
(21' s.t. Martinez)	5.5	BALLERI	6
HELGUERA	6	(1' s.t.: Cirillo)	6
(21' s.t. Iaedin)	5.5	CONTICCHIO	6.5
PIZARRO	6	PIANGERELLI	6.5
PINZI	5.5	GIACOMAZZI	6.5
PIERI	6	TONETTO	6
(26' s.t. Iaquinta)	5	CHEVANTON	6.5
MUZZI	5	CIMIROTIC	7
DI MICHELE	5	(47' s.t.: Colonnello)	s.v.
All. VENTURA	5	All. CAVASIN	6.5

Arbitro: GABRIELE 6

Reti: p.t.: 1' Giacomazzi

Ammoniti: Piangerelli, Pinzi, Chevanton, Conticchio.

Spettatori: Paganti 1.336, incasso 59.415.000, abbonati 13.041, quota abbonati 260.323.500.

BONAZZOLI E DI VAIO FANNO SALTARE NEL SECONDO TEMPO IL BUNKER DELLA FIORENTINA E ORA I GIALLOBLÙ DIVIDONO CON I VIOLA IL PENULTIMO POSTO IN CLASSIFICA

Sacchi funziona anche in tribuna

Il Parma vince dopo sei sconfitte di seguito

Giuseppe Milano
PARMA

Chi [illegible] se c'entra [illegible] famoso «cul de sac»: il Parma alla prima di Arrigo da dirigente sfodera una prestazione gagliarda e conquista i tre punti, dopo sei sconfitte consecutive, e ritrova il sorriso dopo il terremoto societario che in pochi giorni aveva azzerato lo staff tecnico. Passarella in testa. Contro la Fiorentina, in un vero e proprio spareggio salvezza, i gialloblù vanno [illegible] segno due volte e, soprattutto, lasciano alle corde per 90 minuti gli uomini di Mancini, insidiosi solo nel finale a partita ormai chiusa.

La Fiorentina, peggiore difesa del campionato con 32 reti subite, era scesa in campo con il solo compito di non prenderle e ce l'ha fatta fino al 26' della ripresa quando Emiliano Bonazzoli, subentrato a un Milosevic evanescente, ha insaccato la prima rete gialloblù. Dieci minuti più tardi ci ha pensato il solito Marco Di Vaio a mettere al sicuro il risultato; Sacchi, che ha seguito l'incontro [illegible] fianco del vicepresidente Ceresini [illegible] del patron Calisto Tanzi, porta davvero fortuna all'attaccante gialloblù. Fu lui a dargli fiducia un [illegible] fa quando tornò ad allenare, con Di Vaio fino a quel momento congelato in panchina [illegible] Malesani. Questa volta l'ex citì della Nazionale lo vede festeggiare il nono sigillo, più della metà dei gol segnati dal Parma in tutto il campionato.

Pietro Carmignani, che sfoderava un 4-4-2 di sacchiana memoria (ma alla fine negherà di avere ricevuto consigli dall'ex com[illegible]io tecnico di Fusignano), azzecca la manovra vincente bloccando Bolano sulla mediana alle calcagna di Morfeo e avanzando Micoud, ancora una volta preferito a Nakata, alle spalle delle due punte.

Mister Mancini sembra spiazzato dalle scelte dell'avversario e la sua Fiorentina resta subito [illegible]a idee: Nuno Gomes si muove solo in mezzo a quattro avversari e non fa mai paura mentre il Parma, grazie alle giocate del fantasista francese, arriva con grande facilità al tiro. Le prime due volte, con un colpo di testa di Boghossian e con un diagonale di Junior, senza fare paura; alla terza conclusione, con [illegible] punizione rasoterra di Di Vaio, obbliga invece Manninger a una parata miracolosa nell'angolino basso.

Nella seconda frazione di gioco il Parma aumenta la pressione e la difesa viola si chiude sempre di più nella propria area di rigore. Al 6' Manninger deve ancora una volta fare gli straordinari su tiro di Di Vaio schizzato di testa da Boghossian; al 13' Lamouchi e [illegible] Di Vaio non trovano lo specchio della porta viola.

Il gol è comunque nell'aria. Al 25' la Fiorentina crolla: un cross dalla sinistra di Junior scavalca tutta la difesa avversaria e sul secondo palo Emiliano Bonazzoli (entrato da 4 minuti al posto di un fischiatissimo Milosevic) non perdona con un b[illegible] di piatto destro.

Gli emiliani questa volta non sono assaliti dalla paura che ne ha imbrigliato le gambe nelle ultime gare e si gettano in avanti. Passano sette minuti e Bonazzoli va ancora in rete su assist [illegible] Di Vaio. Trentalange, su segnalazione del guardalinee Ricci, annulla per fuorigioco. Il Parma non cede e al 36' raddoppia. Marco [illegible] Vaio riceve in mezzo all'area da Micoud, dribbla come birilli Ceccarelli e Torricelli e con un diagonale di sinistro fa secco Manninger.

La partita si chiude qui, anche perchè la Fiorentina resta in dieci uomini per l'espulsione di Morfeo. Per il pubblico comunque ci sono altre tre emozioni: un tiro di Di Vaio, alto, e due conclusioni di Mijatovic (la seconda ben parata da Frey). Dopo, tutti a guardare la classifica, [illegible] dura sia per il Parma sia per la Fiorentina: la salvezza è sempre lontana tre lunghezze. Un obiettivo che per i viola passa dal mercato, per i gialloblù dai nuovi progetti dell'Arrigo nazionale.

PARMA 4-4-2	2	FIORENTINA 4-4-1-1	0
FREY	7	[illegible]	7
SARTOR	6.5	CECCARELLI	5.5
(1° s.t. Chiesa)	6	ADANI	6
[illegible]	6.5	(26' s.t.: Torricelli)	s.v.
[illegible]	6	MORETTI	5.5
JUNIOR	6	ROSSI M.	5.5
BOLANO	7	DI LIVIO	5.5
BOGHOSSIAN	6	AMARAL	5
LAMOUCHI	6.5	(36' s.t.: Garzo)	s.v.
(43' s.t. Mangone)	s.v.	COPPI	6
MICOUD	6.5	(20' s.t.: Mijatovic)	5.5
DI VAIO	7	VANOLI	5.5
MILOSEVIC	5	MORFEO	5
(27' s.t.: Bonazzoli)	6.5	NUNO GOMES	5
AR. CARMIGNANI	6.5	AR. MANCINI	5.5

Arbitro: TRENTALANGE 6.5
Reti: s.t.: 26' Bonazzoli; 36' Di Vaio.
Ammoniti: Nuno Gomes
Espulsi: 27' s.t.: Morfeo
Spettatori: Paganti 4.633, incasso 80.111.000, abbonati 12.156, quota abbonati 656.270.600.

A fianco, Arrigo Sacchi in tribuna fa il suo esordio [illegible] dirigente del Parma. A sinistra, Marco Di Vaio festeggia dopo aver messo a segno il raddoppio che chiude la sfida con la Fiorentina

L'Arrigo è il leader ma dovrà superare lo stress da tribuna

Gigi [illegible]ini

COME passa il tempo. Dieci anni fa, quando Arrigo dirigeva dalla panchina e si apprestava a perdere il suo terzo scudetto consecutivo alla guida del Milan stellare, Mancini cominciava a specializzarsi con Boskov nel ruolo di allenatore in campo, che avrebbe poi perfezionato [illegible] Eriksson. Adesso che Mancini allena, più o meno legittimamente, dalla panchina, Sacchi lo fa dalla tribuna. E in palio non c'è più lo scudetto, che in quel lontano '91 finì a Mancini, ma la salvezza.

È sempre tutto così strano quando [illegible]'è di mezzo Sacchi. In teoria dovremmo prendere per buono il suo [illegible] ruolo di responsabile dell'area tecnica, [illegible] voce in capitolo nella gestione della squadra. In realtà, che il buon Carmignani faccia e disfaccia esclusivamente [illegible] testa [illegible], [illegible] render conto e lasciare l'ultima parola a un tipino come Sacchi è, a scelta, una favola troppo fantasiosa o una barzelletta poco spiritosa.

Il dubbio, dunque, non riguarda tanto a chi faccia capo la guida tecnica [illegible] Parma, [illegible] Arrigo, dopo essersi arreso allo stress da panchina, riuscirà a convivere con lo stress da tribuna. Ieri ha vissuto il primo tempo all'ombra di Calisto Tanzi e al fianco di Ceresini, il secondo in compagnia di Romano Fogli. Pochi baci, tante strette di mani, spesso lo sguardo fisso, qualche espressione un po' livida prima del sollievo finale. Arrivato dopo che Carmignani si era, come dire, finalmente deciso dopo un tempo e mezzo a far entrare Bonazzoli al posto di Milosevic: per chi ricorda un vecchio quiz di Mike Bongiorno, come passare da handicap a cavallino.

Dal punto [illegible] vista tattico, nell'impostazione della partita [illegible] tavolino, sempre Carmignani e naturalmente sempre in piena autonomia aveva saggiamente pensato di inserire Bolano nel ruolo di centrale di centrocampo: non tanto a ispirare quanto a mordere, di preferenza su Morfeo, e a sollevare da compiti di marcatura il [illegible] francese Lamouchi-Boghossian-Micoud. [illegible] Parma ha dominato da cima a fondo, sia per meriti suoi che per evidenti limiti altrui: e faceva sincera pena vedere una squadra allenata da un vecchio artista come [illegible]cini sparacchiare continuamente palloni in touche. Ma i tre punti fondamentali per cominciare la risalita, a monte di sei sconfitte consecutive, [illegible]ivati solo quando all'ottimo Di Vaio è stato finalmente affiancato un partner all'altez[illegible] Il pomeriggio dell'Epifania altro spareggio-salvezza, a Venezia. Alla scoperta dello stress da tribuna fuori casa.

«Tre punti d'oro per il morale»

Carmignani incassa il primo successo Mancini: spero che arrivino rinforzi

PARMA

Gedeone Carmignani tira un sospiro di sollievo. La scossa che sperava potesse arrivare mercoledì scorso con il Torino si è concretizzata al Tardini contro la Fiorentina. «Quello che conta in questo momen[illegible] è che abbiamo recuperato due punti [illegible] quartultima - spiega -. Non è tanto, ma questa vittoria è importante per il morale. Festeggiare il Natale con tre punti in più ci servirà, parecchio». Anche questa volta, però, la paura di perdere è serpeggiata nei gialloblù: «Nel secondo tempo ho cominciato a temere che l'incontro prendesse una brutta piega e si ripetesse quanto successo mercoledì scorso a Torino - confessa l'allenatore del Parma -. Passavano i minuti e non riuscivamo a buttarla dentro. In più la Fiorentina [illegible] salendo con il gioco e noi sentivamo un po' di fatica. Per fortuna alla fine Bonazzoli l'ha messa dentro e noi siamo tornati a credere in noi stessi».

Il Parma, in campo con il 4-4-2, ha già preso un'impronta [illegible]hiana? Carmignani smentisce: «Non c'è stata nessuna rivoluzione e, soprattutto, nessuna ingerenza da parte di Arrigo. Abbiamo lavorato assieme per undici anni e so bene quanto conti per lui il rispetto [illegible] ruoli. È a Parma per fare il dirigente e non ci pensa proprio a dire la sua sulla formazione. Resta il fatto che io non sono uno sprovveduto e i consigli, se vengono da uno come lui, vanno sempre presi in considerazione. L'assetto tattico di oggi - conclude - non è comunque definitivo: questo Parma può giocare in tanti modi e non preclude altre strade, se serviranno per fare risultato».

Chi [illegible] sentito l'effetto Sacchi è stato invece Marco Di Vaio. E non lo nasconde: «A gennaio, quando mi aveva messo in campo per la prima volta, ho subito segnato; questa volta [illegible] successa la stessa cosa. Non so se è un caso [illegible] qualcosa [illegible] più, ma tutte le volte che c'è la prima di Sacchi io vado in rete. A parte gli scherzi, questa squadra aveva bisogno di una vittoria per ritrovarsi e finalmente è arrivata. Non è cambiato nulla, ma questi due gol ci aiuteranno nell'anno nuovo».

Roberto Mancini, alla sua decima sconfitta, chiede aiuti dal mercato di gennaio: «L'unica cosa importante per noi in questa prima parte del campionato era quella di rimanere agganciati al gruppo che lotta per non retrocedere. Ce l'abbiamo fatta e questo per noi è un piccolo successo. Ora ci sono quindici giorni a disposizione per trovare nuovi rinforzi sul mercato». Senza, vorrebbe aggiungere, [illegible]n c'è speranza. [g. m.]

LE SANZIONI MINACCIATE DA GALLIANI E IL RIENTRO DI AMBROSINI HANNO DATO LA SCOSSA ALLA SQUADRA

Contra salva lo stipendio dei rossoneri

Verona beffato al 94', da 8 anni il Milan non vinceva prima di Natale

Giancarlo Laurenzi
inviato a MILANO

Dell'ingresso furtivo di Contra da Timisoara, nessuno era soddisfatto: i compagni che a stento sopportavano il suo irritante confondersi, il tecnico che aveva rinunciato a Josè Mari per fargli largo sulla fascia destra, il pubblico che sfollava imbufalito mentre il tabellone annunciava tra oltre 50 mila bronci il terzo gol dell'Inter a Piacenza. Nel quarto d'ora (finale) messogli a disposizione dal tecnico, Contra [illegible] mostrato di cosa (non) era [illegible]: un campionario completo di sciatterie, buffi controlli, scelte strampalate, ritardi incomprensibili mentre la partita andava [illegible]do e il Verona sfaccendava come una colf nella metacampo nemica, trascinato dalle effervescenze dell'imprendibile Mutu. Che fino a quel punto il punteggio fosse in perfetto equilibrio (un gol per parte, entrambi nella ripresa) era sentenza rispettabile, a giudicare dalle occasioni [illegible] Milan nel primo tempo (una traversa di Shevchenko all'8', il palo di Josè Mari al 23'), e dalla vivacità del Verona prima [illegible] dopo [illegible] pari di Cannavaro jr (cross di Gonella, intuizione volante del solito Mutu a gabbare Costacurta, tap-in vincente del difensore dopo l'istintiva respinta di Abbiati, 25' st).

Le (molte sostituzioni fatte dai due tecnici (tre per il Milan come per il Verona), un paio di inevitabili irruzioni dei barellieri, costringevano l'arbitro Bolognino a concedere 5 minuti di recupero. Al quarto di questi, Kaka Kaladze, un georgiano triste, sollevava una preghiera in aria, lunghissimo rilancio sul quale Ferron chiamava a sé la palla quando Cannavaro (sì, il firmatario del pari illusorio) era già in volo per inzuccare la respinta, anticipando Shevchenko. Cannavaro colpiva, la palla s'addormentava sui piedi di Contra, che - figura barbina più, figura meno - osava al volo: una sberla potente e radente che [illegible] difensore (né Ferron in libera uscita) potevano calamitare prima che si insaccasse nella porta sguarnita.

Contra non è nuovo a rovesciare partite incagliate in acque limacciose: accadde già nel derby, quando nella ripresa scombinò i piani dell'Inter, travolgendo Georgatos e firmando con una sberla dal limite il 2-1 che aprì il portone alla goleada definitiva di cui Cuper porta ancora le cicatrici.

Il Milan ha molto da gioire (gli spogliarelli seguiti [illegible] gol di Contra ne sono specchio fedele) per 3 punti d'oro che gli consentono di non impigrire la classifica, meno per il modo (e il gioco) con cui sono caduti dal cielo sotto l'Albero. Lo spessore delle assenze (Inzaghi, Maldini, Serginho, Albertini) è attenuante che distoglie l'attenz[illegible] da problemi che il cambio di skipper non ha risolto. Su tutto: Rui Costa manda in campo il fratello. Logico che quello - il fratello, cioè - non salti l'uomo, non inventi l'assist, non azzecchi [illegible] tiro. Pirlo, la teorica alternativa, s'agita altrove, accendendosi solo per tirare punizioni. Ieri Ancelotti lo ha decentrato a sinistra, sulla linea a 3 con il portoghese in mezzo e Josè Mari a destra (protetti da Gattuso [illegible] Donati), in avanti il solo Sheva (generoso nel secondo tempo quando, solissimo, ha servito Josè Mari anziché tirare, facilitan[illegible]o il recupero [illegible] Gonnella).

Da conservare, per [illegible] Milan, resta soprattutto la prima rete (12' st): per come è arrivata (stacco regale su punizione di Rui Costa), pe[illegible] chi l'ha segnata (Ambrosini, dopo l'intervallo al posto di Donati), per quello che significa (giocatore di 24 anni in campo dopo oltre [illegible] mesi e un'operazio[illegible] ai legamenti), per chi ne dovrà tenere conto (ai Mondiali [illegible] così serve sempre). Ambrosini non è stato solo il gol, ma l'immagine [illegible] un atleta tonico, duro, reattivo, concreto. Ha dato e ricevuto pestoni, recuperato palloni, evitato rivali. Erano 8 anni che il Milan non vinceva la partita prima della sosta di Natale. Galliani aveva minacciato i giocatori: se non battete Malesani, vi pago gli stipendi tra 3 mesi. Magia dei paradossi: avrà [illegible] paghetta, ma Shevchenko ringrazi Contra.

La gioia di Ambrosini, autore di testa della prima rete contro il Verona

Il biondo centrocampista era fermo da 10 mesi per un grave infortunio ai legamenti del ginocchio Nuovo stop per Rui Costa

4-2-3-1	2	3-4-3	1
ABBIATI	6	FERRON	5.5
HELVEG	5.5	[illegible]	6
[illegible]	6	GONNELLA	6.5
[illegible]	6	[illegible]	5.5
KALADZE	6	ODDO	6
GATTUSO	6	ITALIANO	5.5
DONATI	5.5	(40' s.t. Colucci G.)	s.v.
(1° s.t.: Ambrosini)	6	COLUCCI L.	6
JOSÈ MARI	5.5	SERIC	6
(33' s.t.: Contra)	6	CAMORANESI	5.5
RUI COSTA	5.5	(21' s.t. Montano)	6
PIRLO	5.5	GILARDINO	5
(29' s.t.: Simi Moreno)	5	(21' s.t.: Adailton)	5.5
SHEVCHENKO	6	MUTU	7
All. ANCELOTTI	6	All. MALESANI	6

Arbitro: RACALBUTO 6
Reti: s.t.: 12' Ambrosini; 26' Cannavaro jr.; 39' Contra.
Ammoniti: Colucci G., [illegible] L., Seric, José [illegible], Italiano
Spettatori: Paganti 4.643, [illegible] 117.817.000, abbonati 45.304, quota abbonati 1.238.779.000.

«Dedico il gol a chi ha sofferto con me»

La gioia di «Ambro»: sono un giocatore nuovo, ora non penso ai Mondiali

Nino Sormani
MILANO

«Andiamo al sodo: il Milan ha vinto ed è quello che conta». Carlo Ancelotti, pragmatico e concreto, [illegible] pensa ad altro se non a festeggiare il successo sul Verona, strappato in extremis, che «ci consente di restare in scia del vertice della classifica. Alla ripresa del campionato, con i recuperi imminenti di Serginho e Albertini, anche noi che in questo momento siamo il fanalino di coda del gruppo di testa potremo lottare per lo scudetto. Questa è la cosa più importante». Tra i giocatori da recuperare Ancelotti aggiunge Rui Costa, che ha riportato una distorsione al collo del piede sinistro, Redondo, che dovrebbe ritornare a Milanello [illegible] metà gennaio, ed esalta il rientro di Ambrosini, che non giocava da dieci mesi per una lesione ai tendini del ginocchio destro: «Non mi aspettavo un rientro così brillante. Ci fa ben sperare per il futuro», e assolve Abbiati, [illegible] sulla rete veronese: «Con lui rimango tranquillo, anche se stavolta ha commesso un errore». Poi minaccia scherzosamente Contra, autore del gol del successo, ma scarsamente utilizzato, che non è andato a festeggiare [illegible] lui dopo il gol: «Vada pure a festeggiare con i tifosi. Se mi assicura questi gol nel finale lo lascio sempre in panchina».

> Ancelotti: l'importante era restare nella scia delle prime Malesani: senza distrazioni avremmo potuto vincere

Sulla partita e sul rischio di finire in pareggio, il tecnico milani[illegible] spiega: «Abbiamo fatto le cose per bene ma [illegible] poca velocità, [illegible] dare efficacia al gioco di centrocampo. Ha temuto molto di non farcela e alla fine devo ammettere che siamo stati un po' fortunati. Meglio il primo tempo, però ci è mancato il colpo del ko e abbiamo dormito sull'azione che ha portato il Verona al pareggio».

Ambrosini dedica la rete «a quanti in questi mesi mi sono stati vicini e hanno sofferto con me. Ho passato momenti brutti, ora [illegible] felice, mi sento [illegible] giocatore nuovo. La Nazionale? So che c'era Trapattoni in tribuna assieme a Inzaghi e Maldini, ma sono realista e in questo momento non penso ai Mondiali». Galliani conferma di aver minacciato [illegible] squadra di non versare lo stipendio se anche quest'anno [illegible]n avesse vin[illegible] l'ultima gara dell'anno, [illegible] mai avvenuta negli ultimi otto anni: «Adesso è tutto a posto. Con questa vittoria possiamo ripartire meglio. Sono soddisfatto per il recupero di Ambrosini. Dovevamo chiudere la partita prima, ci mancano i punti persi con Roma e Juve, ma non mi lamento. Rui Costa? E' stato sfortunato: ha fatto un buon precampionato, poi l'incidente di Brescia l'ha rovinato. Speriamo si riprenda presto».

Malesani, come già mercoledì scorso ancora a San Siro dopo la sfida con l'Inter, impreca contro la difesa: «Abbiamo incassato due gol evitabilissimi - dice il tecnico del Verona -. Se fossimo stati più bravi sui calci piazzati e nei minuti di recupero avremmo vinto noi, perché siamo stati allo stesso livello del Milan. I 5 minuti di recupero? Chiedete all'arbitro, io non commento queste cose. Volevamo vincere e nel finale avevamo anche meritato il successo, ma [illegible] siamo stati bravi e concreti. Il Milan? Più squadra dell'Inter, che però ha più giocatori pericolosi. [illegible] il Milan recupererà Inzaghi [illegible] se Rui Costa, che [illegible] conosco bene, avesse più entusiasmo allora sarebbe meglio dell'Inter». Oddo spiega il secondo gol milanista: «Su cross di Kaladze il portiere Ferron è uscito all'ultimo momento chiamando la palla. Cannavaro, quando l'ha sentito, era già saltato e non ha potuto fare altro che colpire la palla, che è finita a Contra. Non si può neppure dire che si sia trattato di un malinteso».

[illegible] | VENERDÌ L'ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE DOPO IL LUNGO VUOTO DI POTERE

Nel Palazzo del pallone in crisi torna Carraro l'indispensabile

[redacted]
Marco Ansaldo

Carriera super
A 23 anni era già il numero 1 dello sci nautico, specialità in cui fu campione europeo Poi ha percorso tutti gli scalini fino al vertice di Coni [redacted] Cio Ma è stato anche esponente di governo e sindaco di Roma

L'ultima [redacted]
Voluto dalle «grandi» per mettere fine a una situazione di impasse che ha bruciato le candidature di Nizzola e Abete dovrà navigare fra trappole e tempeste L'incognita di Sensi che fino a ieri guidava la corrente degli ostili

DI Franco Carraro, che venerdì prossimo sarà eletto presidente della Federcalcio, mettendo fine a un anno di commissariamento [redacted] e di vuoto di potere, la definizione più bella la diede un giornalista: «Mentre gli altri vanno a scuola, lui è già sulla strada del ritorno», nel senso che qualsiasi poltrona uno vada [redacted] occupare, lui l'ha già lasciata.

A 23 anni [redacted] presidente di [redacted] Federazione, quella dello sci nautico di cui [redacted] stato campione europeo; a 28, presidente del Milan; a 34, presidente della Lega; a 37, della Federcalcio; [redacted] 39, del Coni, dopo la sentenza che chiuse l'era di Giulio Onesti; a 43 membro del Comitato Olimpico internazionale; a 48, ministro del Turismo e dello Spettacolo; a 50, sindaco [redacted] Roma; a 61, uno dei sette membri dell'esecutivo del Cio, i «signori degli anelli», cui ha sommato negli anni incarichi prestigiosi, [redacted]alla vicepresidenza dell'Alitalia al colosso delle costruzioni, l'Impregilo.

Nel frattempo Carraro ha cominciato la seconda tornata di nomine, ripartendo dalla presidenza della Lega Calcio, che accettò nel febbraio del '97 alla sua maniera, quasi rifiutandola, con una prima votazione che lo bocciò clamorosamente (prese 4 voti) ma che venne ribaltata poche settimane dopo con l'abile lavoro diplomatico delle società più influenti, la Juve e il Milan.

Questo è il ritratto di un grande uomo di Palazzo, praticamente indispensabile allo sport italiano degli ultimi trent'anni se non c'è mai un incarico di potere ma rog[redacted] il quale [redacted] si pensi a lui. Questa volta, [redacted] rogna è grossa. La Federcalcio che trova ventitrè anni dopo che l'ha lasciata è [redacted] serpentario [redacted] interessi contrastanti che un anno fa bruciarono i due candidati, Luciano Nizzola e Giancarlo Abete, oltre a Gianni Rivera che incarnava un terzo polo, di fatto però troppo simile a quello di Abete, l'imprenditore romano la cui tipografia stampa i milioni di schedine dei concorsi del Coni.

Nello stesso albergone che visse uno dei momenti più imbarazzanti nella storia politica del calcio, Carraro entra con l'elezione in tasca e molte trappole da [redacted]e nell'avvenire. Una l'ha evitata ed è lo sgradimento proprio della parte da cui proviene, la Lega delle 38 società professionistiche: in un mondo troppo abituato a cercare l'unanimità non s'era mai vista una spaccatura come quella che s'è creata sulla sua candidatura.

L'hanno votato in diciannove, l'hanno rifiutato in sedici: uno dei suoi elettori, il presidente del Venezia, Zamparini, l'ha salutato con questa frase, «Voto per te, soltanto perchè in questo modo ti levi di torno». Conoscendo Zamparini, i termini [redacted]o stati certamente più grevi. Ma i problemi per il futuro presidente saranno più profondi che controllare la fronda dei club, al capo della quale c'è il presidente della Roma, Sensi, suo virulento nemico, pur se nei giorni scorsi s'è assistito a [redacted] riappacificazione di facciata. «Sensi - dicono nei corridoi della Roma sportiva - ha alle spalle soltanto qualche club della serie B, di quelli che devono stare molto attenti perchè se alle grandi società salta la mosca al naso, danno vita a [redacted] Superlega, come in Inghilterra, con un proprio campionato, i propri diritti tv [redacted] ai presidenti di B reste[redacted] meno che le briciole». Del resto [redacted] ha puntato su un cavallo bizzoso, simpatico ma impopolare, l'ex presidente federale Antonio Matarrese.

Metterlo contro Carraro è come paragonare il rubamazzo al poker, Carraro alza il telefono e parla con i più potenti, dall'avvocato Agnelli al presidente del Cio, Rogge. Matarrese per un colloquio con Berlusconi dovrebbe percorrere in ginocchio la Scala Santa. E pensare che anni fa, quando Matarrese era il presidente, si presentò in udienza da Giovanni Paolo II° dicendogli: Santità, io sono il Papa del calcio. Insomma il povero don Tonino non sarà un problema anche se nel consiglio federale (che un regolamento assurdo non fa decadere con l'elezione presidenziale) siederà suo fratello Vincenzo, presidente del Bari. Carraro non gli darà neppure la vicepresidenza facoltativa per [redacted] rapporti con l'estero: i bene informati suggeriscono che fino al Mondiale la terrà per sè, poi la affiderà a Raffaele Ranucci, l'imprenditore romano che fu capo della delegazione italiana a Usa '94, a meno che [redacted] gli [redacted] per stoppare il ritorno di don Tonino sulla poltrona della Lega.

Sarà più difficile trovare invece gli equilibri interni. Un vicepresidente, Innocenzo Mazzini, espresso dai Dilettanti, è considerato «carrariano» ma con l'altro, che sarà Abete, la convivenza può risultare difficile. «Abete è ambizioso, pignolo, niente lo distrae: se si convince di una cosa, può complicare la vita [redacted] chiunque». La presenza di [redacted] manager, una figura nuova per la Federcalcio, potrebbe inasprire il rapporto: il più accreditato è Francesco Ghirelli, ex presidente diessino della [redacted]gi[redacted] Umbria, poi al Perugia, al Bari e infine strettissimo collaboratore di Carraro in Lega. [redacted] posto è suo, a meno che non temano di impoverire troppo la Lega». Quello che [redacted] è che il ruolo [redacted] manager soffocherà i compiti del segretario, non più segretario generale: insomma se ne andrà Guglielmo Petrosino, grande amico del presidente del Coni, Petrucci, per il quale è pronta una Direzione generale, forse al concorso pronostici che [redacted] Foro Italico vogliono rivitalizzare.

L'impressione è che su molti fronti l'asse Petrucci-Carraro marcerà compatto. Del resto, Petrucci, come commissario straordinario, gli ha levato in qualche modo parecchie castagne dal fuoco: [redacted] nuovo presidente non dovrà affrontare, ad esempio, questioni sdrucciolevoli come lo scandalo dei passaporti falsi, il doping o l'impiego dei calciatori extracomunitari. L'apertura di mille nuove agenzie per le scommesse, molte delle quali dentro gli stadi, è una delle chiavi [redacted] cui punta Carraro per recuperare alla Federcalcio una parte [redacted] miliardi persi in questi anni; la privatizzazione parziale dei con[redacted] pronostici, alcuni clamorosamente fallimentari [redacted] il Totosei e [redacted] Totobingol [redacted] montepremi di 200 milioni a settimana, dovrebbe rivitalizzare il Totocalcio e quindi il gettito di denaro [redacted] il Coni devolve alle Federazioni.

Insomma, [redacted] nuovo presidente potrebbe gestire un budget meno risicato degli ultimi suoi prede[redacted]. Il resto, sul fronte finanziario, dovrà farlo [redacted] sè. Come capo del consesso dei club [redacted] è riuscito a mettere un freno alle spese [redacted] presidenti, lui che nel '78 lasciò l'incarico di commissario della Lega, perchè lo indispettivano i 2.612 milioni spesi dal Vicenza per la metà di Paolo Rossi: il calcio intanto ha accumulato 1.400 miliardi di debiti, una voragine.

Franco Carraro, protagonista dello sport italiano e internazionale, oggi è presidente della Lega calcio

[redacted]

Da presidente della Federcalcio, Carraro saprà imporre finalmente [redacted] tetto intelligente agli ingaggi? C'è poi da affrontare il rinnovo delle sponsorizzazioni per la Nazionale e verrà inserito per la prima volta il principio che i club che mandano in azzurro i propri giocatori dovranno esserne ripagati in qualche modo. Un altro nodo spinoso [redacted] la riduzione del numero di società professionistiche, [redacted] taglio in [redacted] C, una questione [redacted] cui nessuno ha [redacted] avuto il coraggio di mettere le mani. Vedremo se lo avrà lui.

Molti hanno definito il ritorno di Carraro una minestra riscaldata - dicono nei corridoi [redacted] -, ma la realtà è che il calcio non ha facce nuove e migliori da esp[redacted]re: i presidenti pensano ai [redacted] club, i manager preferiscono ruoli pagati meglio. Carraro è un uomo di equilibrio, arriva fino all'orlo del burrone ma si ferma prima. E [redacted] suo ruolo nel Cio lo porterà a non spingere troppo su [redacted] argomenti: ad esempio [redacted] garantismo sul doping, che [redacted] calcio pretende ma che va contro le regole del movimento sportivo internazionale.

L'impressione è che «obtorto collo» anche gli anticarraristi stiano riponendo le armi nei cassetti, pur tenendole a portata [redacted] mano. «Il suo vantaggio è che si è seduto a tutti i posti del tavolo da gioco - [redacted] dice - quindi conosce le carte di ognuno. L'incognita [redacted] saprà e vorrà sfruttare questa [redacted]». Un [redacted] riguarda insomma la completa indipendenza dalla [redacted] base, i grandi club, anche [redacted] tutti concordano che con Carraro una grossa fetta del potere [redacted] alla Federazione, tanto che certe prerogative [redacted] la nomina dei designatori arbitrali sono rimaste in via Allegri invece [redacted] passare a Milano.

SERIE B, GENOA ANCORA KO

Dono d'addio della Samp a Mantovani

Gabriele Remaggi
GENOVA

Vince, la Sampdoria, quella che potrebbe essere ricordata come l'ultima partita del presidente insediatosi nel dicembre di otto anni fa, e che adesso è lì lì per lasciare la poltrona [redacted] la Sampdoria [redacted] forze nuove, dopo ventitrè lunghi e gloriosi anni della sua famiglia a capo della società blucerchiata. Ieri Enrico Mantovani, durante i rituali auguri [redacted] buone feste, [redacted] detto: «Manca poco, io, come faccio [redacted] anni anche se nessuno mi ha creduto, spero che si faccia il prima possibile il cambio di proprietà». La firma definitiva, [redacted] mai, arriverà nel giro di pochi giorni, e a prendere in mano le sorti blucerchiate sarà un gruppo anglo arabo, al 90 per cento, [redacted] un gruppo di imprenditori geno[redacted] per il restante 10 per cento. Importante [redacted] imponente la prevista campagna di rafforzamento per rifondare una società e una squadra che hanno davvero bisogno di una scossa e di cambiare pagina.

Intanto Francesco Flachi continua [redacted] confermarsi come l'uomo in più della rosa attuale, capace ieri di segnare il gol decisivo, puntuale la sua testa sul cross di Possanzini, e [redacted] dettare anche la prima [redacted] Vasari con un assist [redacted], improvviso e imprevedibile: un lampo [redacted] genio che riesce solo a pochi. In mezzo [redacted] due gol sampdoriani il provvisorio pareggio del Vicenza con Margotta. Sul 2-1 la squadra di Bellotto comincia ad avere paura di vincere, e il Vicenza preme [redacted] più convinzione, [redacted] creare grossi problemi a Mondini. La Samp agisce di rimessa e qualche brivido a Sterchele lo fa correre, [redacted] Luiso che reclama un rigore, ma il risultato non si sblocca dal 2-1.

Il Genoa ha smarrito la capacità di vincere. Ieri ha pagato dazio a Cagliari dopo essere passato in vantaggio grazie al rigore di Carparelli. [redacted] il Cagliari non [redacted] ha [redacted] molto a riequilibrare le sorti della gara con Lucenti, per vincere poi con il gol di Abejion al 6' della ripresa. Forse l'idillio fra Scoglio e i grifoni è al tramonto.

[illegible]

Cade il capolista Como a Padova con il Cittadella, pareggia soltanto [redacted] Modena [redacted] contro il Messina (con l'attenuante però di giocare due terzi della gara [redacted] dieci per l'espulsione di Zironelli) e il gruppetto di testa si compatta ulteriormente: quattro squadre in due punti. Non [redacted] approfittano comunque le inseguitrici: le più vici[redacted] (Vicenza e Cosenza) restano a -9 dal quarto posto, anche se va ricordato che Napoli e Salernitana (entrambe a -10) devono recuperare l'incontro diretto.

BARI-SALERNITANA 2-2.
[redacted] (3-5-2): Gillet; Innocenti, Negrouz, Mazzarelli; Collauto (41' st De Stefani), De Rosa, Pizzinat, D'Agostino (13' [redacted] Ingrosso), Bellavista; Palmieri (23' [redacted] Valdes), Spinesi. All.: Perotti. SALERNITANA (4-3-3): Soviero; Olivi (33' [redacted] Zoro), Fusco, Bellotto (30' st Arcadio), Tamburrini; Campedelli, D'Antoni, Tedesco; [redacted] Vicino, Vignaroli (25' pt Lazzaro), Gioacchini. All.: Zeman. [redacted]: Rosetti. [redacted]: pt 2' Vignaroli (S), 12' Spinesi (B), 18' Pizzinat (B), 43' Lazzaro (S).

CAGLIARI-GENOA 2-1.
CAGLIARI (4-4-2): Pantanelli; Grassadonia (17' st Circati), Lopez, Modesto, [redacted] Angelis; Esposito (33' [redacted] Dionisio), Pinna, Abeijon (23' st Gorgone), Lucenti; Suazo, Cammarata. All.: Sonetti. GENOA (3-4-3): Lonieri; Mensah, Badra, Malagò; Ruotolo, Brevi, Manetti (25' st Codrea), Bouzaiene (45' [redacted] D'Isanto); Mhadbhi (33' [redacted] Nicola), Francioso, Carparelli. All.: Scoglio. ARBITRO: Castellani. [redacted]: pt 9' Carparelli (G, rigore), 17' Lucenti (C); st 6' Abeijon (C). ESPULSO: 47' st D'Isanto (G).

CITTADELLA-COMO 2-1.
CITTADELLA (4-2-4): Redaelli; Turato, Migliorini, Zanon, Esposito; Musso, Giacomin; Ferrarese (36' st Martusciello), Scarpa (29' st De Gasperi), Ghirardello (38' st Amore), Sturba. All.: Glerean. COMO (4-4-2): Brunner; Bega, Brevi, Stellini, Terni (30' st Gregori); Pedone, Corrent, Allegretti (25' st Colacone), Music (1' st Zanini); Taldo, Oliveira. All.: Dominissini. [redacted]: Dattilo. [redacted]: pt 6' Ghirardello (Ci); st 10' Scarpa (Ci), 41' Oliveira (Co).

CROTONE-PISTOIESE 1-2.
CROTON[redacted] (4-4-2): Dei; Giampà, Pecorari, Geraldi, Aronica; Paglierini (15' pt De Simone), Cardinale, Lo Gatto (1' st Leone), Juric; Artistico, Deflorio (38' st Sculli). All.: [redacted]. PISTOIESE (4-4-1-1): Balli; Zini, Akassou, Bianchini, [redacted] Carbone; Consonni, Bettella (29' [redacted] Bellini), Ricoio, Perrone; Cimarelli; Baiano (45' st Ginestra). All.: Stringara. ARBITRO: Preschern. RETI: pt 31' Baiano (P); st 10' Artistico (C), 47' Perrone (P).

EMPOLI-ANCONA 5-0.
EMPOLI (4-2-1-3): Berti; Belleri, Cribari, Fusco, Cupi; Grella (1' st Ficini), Barollo; Bresciano; Rocchi (38' [redacted] Zacchei), Cappellini (18' st [redacted] Natale), Maccarone. All: Baldini. ANCONA (3-4-3): Storari; Bolic, Giacobbo, Bettini; Montervino (29' st Stalfolani), Bono, Favo, Russo; Parente (29' st Castiglione), Vieri, De Palma (1' st Iossa). All: Brini. ARBITRO: Rodomonti. RETI: pt 32' Belleri, 43' Cappellini; st 14' Bresciano, 36' Rocchi, 41' Maccarone.

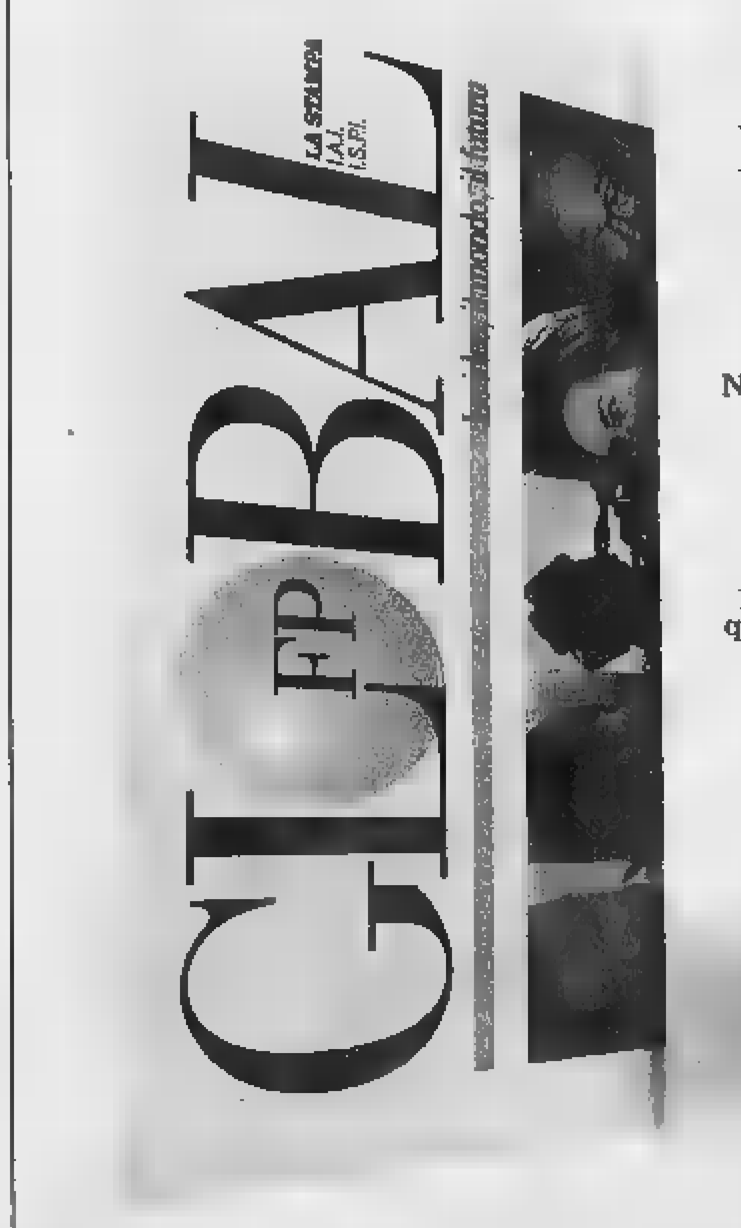
MODENA-MESSINA 1-1.
[redacted] (3-4-1-2) Ballotta; Mayer, Cevoli, Ungari; Balestri, Grieco, Zironelli, Mauri (5' st Domizzi); Pasino (35' pt Scoponi); Fabbrini, Kamara (24' [redacted] Rabito). All.: De Biasi. MESSINA (3-4-1-2): Marruocco; Accursi, Di Meglio, Sportillo; Di Fausto (7' st Iannuzzi, 25' st Molino), Campolo, Obbedio, Marra; Sullo; Godeas, Gutierrez (46' st Corino). [redacted].: Arrigoni. ARBITRO: Collina. RETI: pt 14' Pasino (Mo); st 37' Gutierrez (Me). ESPULSO: 29' pt Zironelli (M).

[redacted]
NAPOLI (4-4-2): Mancini; Saber (1' [redacted] Villa), Bonomi, Luppi, Jankulovski; Baccin, Bigica (35' st Moriero), Magoni, Montezine (28' st Bocchetti); Rastelli, Stellone. All.: De Canio. SIEN[redacted] (4-4-2): Gianello; Rahozhkin, Mignani, Voria, Radice; Caracciolo, M. Rossi (18' st Campolonghi), Passoni, Sciaccaluga (29' st Argilli); Bresciani (4' st De Cesare), Zampagna. All.: Guerini. ARBITRO: Dondarini. RETI: pt 41' e st 18' Rastelli.

PALERMO-COSENZA 1-1.
PALERMO (4-4-2): Sicignano; Montalbano, Chionna, Marco Aurelio, Guerra; Brienza, Valoti, Di Donato (40' pt Longo), Bombardini; La Grotteria (5' st Cappioli), Guidoni (29' st Furiani). All.: Mutti. [redacted] (4-4-2): Micillo; Parisi (1' st Guzzo), Oshadogan, [redacted] Sole, Paschetta; Giampaolo, Edusei, Moscardi, Lentini; Zaniolo (33' [redacted] Tatti), Mendil (15' st Giandebiaggi). [redacted].: Mondonico. [redacted]: Trefoloni. RETI: [redacted] 4' Zaniolo (C), 19' Guidoni (P). ESPULSO: [redacted] pt Giampietro (P, giocatore in panchina).

REGGINA-TERNANA 2-0.
[redacted] (4-4-2): Belardi (45' [redacted] Franzone); Vicari, Jiranek, Franceschini, Morabito; Cozza, Mamede, Mozart, Casale (36' st Veron); Bogdani (22' st Leon), Dionigi. [redacted].: Colomba. TERNANA (4-4-2): Marcon; Lizzoni, Kharja, Papa, Medri; D'Aversa (45' st Papini), Fabbris, Gissi, Presti; Aurino (35' pt Rizzo), Bucchi (39' st Cighou). All.: Tobia. ARBITRO: Messina. RETI: pt 37' Cozza (rigore); st 25' Dionigi.

SAMPDORIA-VICENZA 2-1.
SAMPDORIA (4-4-2): Mondini; Sakic, Grandoni, Conte, Sanna; Vasari (24' [redacted] Possanzini), Cucciari, Marcolin, Bernini (10' [redacted] Esposito, 44' st Traversa); Flachi, Luiso. [redacted].: Bellotto. VICENZA (1-3-4-2): Sterchele; Faisca; Thomas, Guastalvino, Adami (29' pt Maggio); Sommese, Zanetti, Marcolini (11' st Dal Canto), Zanchetta (35' st Sgrigna); Chianese, Margiotta. All.: Fascetti. ARBITRO: Bolognino. RETI: [redacted] 11' Vasari (S), 21' Margiotta (V); st 25' Flachi (S). ESPULSO: 32' [redacted] Guastalvino (V).



Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam [redacted] capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in [redacted] nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

LIBRERIA NOVITA' PER TUTTI I GUSTI

Scrivere per SPORT

I racconti, I numeri, le curiosità

La fine dell'anno è un'occasione per ricordare che lo sport è soltantoo voyeurismo, telecronaca, emozione in diretta. I raccontano storie importanti, ripassano le leggende, scolpiscono le statistiche che sono pietre miliari della vicenda sportiva.

In questa pagina raduniamo alcune delle più significative e recenti pubblicazioni.

E partiamo proprio da un libro storico-statistico diventato molto prezioso, non soltanto per gli addetti ai lavori. E' «L'annuario del calcio mondiale» diretto da Salvatore Lo Presti, che oltre a guardarsi indietro con il riassunto della scorsa stagione internazionale, si proietta sul grande evento dell'estate: Corea e Giappone 2002. Ci sono i dossier delle squadre più importanti, c'è la storia dei Mondiali dal 1930. Volume da consultare e conservare.

L'almanacco

«Annuario del calcio mondiale», Salvatore Lo Presti, Edizioni SET Torino, L. 41.000, euro 21,17.

Se la «Febbre a 90'» di Nick Hornby è il libro-cult del tifo «per» (l'Arsenal), «La mia vita rovinata dal Manchester United» rappresenta un sapido safari nel tifo «contro», scritto con l'ironia e l'amore-odio che soltanto gli inglesi sanno trasmettere. Da famiglia ebrea, Colin Shindler è, oggi, apprezzato sceneggiatore e produttore televisivo che, ieri, si divideva fra il cricket e la passione per il Manchester City, «cugino» di quello United la cui epopea sarebbe foriera, appunto, di inenarrabili affronti e mortificanti confronti. Il racconto esplora le curve degli stadi anche gli angoli più intimi del privato, lo zio invadente e trainante, la morte della mamma, gli amori e gli studi. Il calcio metafora della vita: una frase già letta, che l'autore, però, gratifica di stile pimpante e, naturalmente, mai neutrale. La faziosità aiuta a tenere alta la tensione dell'intreccio.

«La mia vita rovinata dal Manchester United», Colin Shindler, & Castoldi, lire 28.000, euro 14,46.

Nell'anno del Chievo, ecco un agile libretto che rimanda al pontefice massimo dell'altra Verona, l'Hellas campione d'Italia nel 1984-'85. Giulio Giusti, toscano, scrittore per hobby e per ne», passa in rassegna la carriera di Osvaldo Bagnoli, che di quello scudetto fu l'impareggiabile regista. Non si ricorda un allenatore più schivo dell'Osvaldo della Bovisa, persona e non personaggio, di una grandezza semplice ma preziosa. Introdotto da una prefazione di Gianni Mura, il si arrampica sulle curve di carattere aspro, dotato però di un'umanità profonda e di classe che pochi sono riusciti a emulare e riprodurre. Vincere un campionato in provincia non ha prezzo. Bagnoli non ce l'ha mai fatto pesare. La memoria degli italiani è generalmente pigra: il libro di Giusti le fa fare un po' di ginnastica.

«Ciao, Osvaldo», Giulio Giusti, Roberto Melatini editore, lire 25.000, euro 12,91.

Una segnalazione doverosa e ormai puntuale, che rende omaggio alla più vecchia pubblicazione del genere in Italia, che il primo volume vide le stampe nel 1939 e l'attuale porta il numero 60, è «L'almanacco illustrato del calcio». I famosi «Panini» che ricordano quelle figurine diventate

«Almanacco illustrato del calcio», Panini Spa, Modena, L. 33.000.

Osvaldo Bagnoli (a sinistra) la copertina del «Dizionario della grande Juventus» (in alto) e la pubblicazione della Panini (sopra)

La Juventus riassunta in un dizionario

Ecco qua testo che riassume l'epos della società italiana più ricca di trofei. La Juventus ha ispirato molta letteratura sportiva e altra ne ispirerà. Renato Tavella un autore già noto nell'editoria sportiva per altre opere ispirate dal calcio piemontese. In questo l'enfasi stata sacrificata sull'altare dei profili agganciati ai numeri, il cui giudizio tollera appelli di sorta.

Dalla A di Aberdeen, uno dei tanti avversari nelle appassionanti vicende coppa, alla di Zuffi Enea, classe 1891, Toro, Juve e di nuovo Toro negli anni precedenti la Prima Guerra Mondiale.

Molto appetitoso anche il supporto statistico, integrato da schede che fotografano l'essenza e l'esistenza della Juventus, il club che più di ogni altro avvince e divide.

«Dizionario grande Juventus», Renato Tavella, Grandi Manuali Newton, Lire 19.900, euro 10,28

La Ferrari e un fantastico anno d'oro

Enzo Ferrari, solito, aveva già capito tutto, quando gli altri ancora brancolavano nel buio. Già alla fine degli Anni 30, ai tempi in cui gestiva la squadra corse dell'Alfa Romeo, il futuro costruttore modenese aveva pre- l'abitudine far stampare a fine stagione un libricino nel quale parlava di risultati, piloti e dei primi sponsor. L'An- Ferrari è successivamente diventato, nel tempo, un classico, un appuntamento immancabile per tifosi, fortunati possessori delle vetture di Maranello e collezionisti. Tanto è vero che alcuni esemplari originali hanno preso per qualche periodo quotazioni incredibili, valori superiori al milione di lire. Specie se autografati da Ferrari stesso.

L'Annuario Ferrari, curato da Antonio Ghini, Moira Martin e Stefania Martinelli, è uscito puntualmente al termine di una stagione di trionfali successi. Veste come sempre elegante, bellissime fotografie anche testi interessanti. C'è praticamente tutto: dalla prefazione del presidente Luca Montezemolo, all'album degli che andati a trovare la Casa del Cavallino. Si passa dalla storia particolareggiata del campionato i due Mondiali vinti tutti i personaggi coinvolti, a un ricordo di Michele Alboreto, ai viaggi con i camion della Scuderia per l'Europa, allo stile delle vetture granturismo ogni epoca, segreti delle vetture stradali. Senza dimenticare i club, i siti internet, qualche storia di fascino (come quella sulla Targa Florio), alla passione dei giapponesi per la Ferrari, sino ai clienti che si dedicano alle gare.

Un volume 360 gradi che non dimentica nulla, neppure i modellini le corse Gt, lo shopping on-line e la festa di Monza. Troppo prezioso per desiderarlo.

«Ferrari 2001, campione del mondo piloti costruttori», L. 150.000, 77,47, in vendita alla Galleria Ferrari di Maranello.

Retroscena e storie di un mondo speciale

«Un tiro mancino: la, il Cagliari uno scudetto che non finisce », Nanni Boi, Fratelli Frilli Editori, Lire 28.000, euro 14,46. La saga di Rombo di Tuono rivissute da un giornalista che, quando il Cagliari si laureò campione d'Italia, nove anni. Il libro percorre le tappe di una carriera non meno magica e sofferta di quella stagione. Dalla prefazione di Paolo Condò alle testimonianze di personaggi illustri, l'opera ricava lo cio per allenare la curiosità. Gigi Riva è stato grande in tutto: nelle scelte, anche nei rifiuti. Non si diventa simbolo di una regione per un pugno di gol.

«Bicitalia 2001-2002», Geo Edizioni, Lire 30.000, 15,50. Puntuale e rapidissimo Franco Rovati, statistico principe del ciclismo, ha fotografato in chiave italiana la stagione 2001 nel suo «Bicitalia». Un dettaglio completo di ogni gara, anche in pista, svoltasi in Italia corredata addirittura dell'elenco partenti per soddisfare integralmente le curiosità dei tifosi di ogni singolo corridore», come sottolinea l'autore.

«Vita da campioni», Luigi Benati (e-mail: lubenati@tin.it), Lit. 20.000 | 10,33. La risposta su due ruote ecologiche all'overdose di nudi femminili artistici e per accompagnare il 2002 arriva da «Vita Campioni», calendario di sapore antico dei corridori varesini. Uno per mese dodici professionisti fanno un tuffo nel ciclismo d'antan abbigliati come contadini con accanto la bicicletta recuperata nelle sue radici di strumento di lavoro e fatica.

«Fischia il Trap», Angelo Caroli, Limina, L. 25.000. Il libro già noto che ripercorre vittorie e tormenti di un re della panchina aggiornato con il salto nell'azzurro del noto allenatore.

«Miracoli e papere», Gabriella Bona, Bradipolibri, 16.000, 8,26. Ironia e storielle del calcio e intorno al calcio. Un modo simpatico per disintossicarsi da questo pianeta speciale.

«Silvio Piola, storia e mito», Marco Barberis, Edizioni Corsico, euro 11,35. La rivisitazione di dei miti del calcio italiano scritta da un vercellese come il grande campione, vincitore dei Mondiali 1938.

A CURA DI Gianni Romeo

Dieci campioni da non dimenticare che hanno fatto grande il ciclismo

Bisogna credere ai maghi? Difficile dare una risposta attendibile. Ma una delle storie che racconta Angelo Zomegnan nel libro che ha scritto recentemente, «La fuga dall'ordinario», meditare. La storia è quella di Leandro Mori, muratore che nel libro si definisce un mago ma «una entità positiva», e all'inizio degli Anni Novanta va a incidere profondamente, dice lui, nella carriera sportiva di Gianni Bugno. Alle pareti di casa il signor Leandro tiene appese bene in vista tante maglie del campione, maglie rosa, iridate, tricolori. E dice: «Per ognuna fatto posto prima che Gianni le conquistasse. Perchè lo sapevo. Prima della Sanremo ad esempio gli avevo detto, sei il più forte, scatta in quel punto e non voltarti mai...». Quel punto, prosegue il libro, è una riga bianca tracciata sull'asfalto all'uscita dell'abitato di Imperia, prima della Cipressa. E Bugno partì proprio lì, in quella primavera del 1990.

Ancora Leandro, parole riferite a quell'epoca: «Bugno è troppo buono in rapporto al momento in cui vive. E' tanto forte che potrebbe vincere tutto, ma a volte lascia il successo ad altri, come il Mondiale del '90. Gli avevo suggerito di scattare ai piedi della salita, ma...».

Tanti spari vengono aperti nel libro che Zomegnan, responsabile del settore ciclismo della «Gazzetta dello Sport», ha scritto prosa fresca, agile. Giornalistica. Il mistero della morte di Bottecchia; e la tragedia di Coppi; l'indecifrabile notte Pantani a Madonna di Campiglio prima del clamoroso stop al Giro '99...Dieci capitoli, dieci personaggi che hanno infiammato la storia del ciclismo: Bottecchia, Girardengo, Coppi, Merckx, Hinault, il tris Moser Saronni Visentini, Le Mond, Bugno, Pantani, Armstrong. Dieci personaggi e dieci storie fuori dell'ordinario, come dice bene il titolo dell'opera benedetto dalla Liquigas, l'azienda che uscita dal tormentato ciclismo d'oggi resta sempre legata allo spirito di questo umanissimo sport.

Marco Pantani: nel libro di Zomegnan viene rivisitato il dramma Madonna di Campiglio del giugno 1999

«La fuga dall'ordinario», Angelo Zomegnan, Editore, 170 pagine, L. 75.000.

FINORA 10 PODI PER L'ITALIA DELLA NEVE: 4 VITTORIE, 5 SECONDI E 1 TERZO POSTO

Kostner e Ghedina la regina e il re dello sci azzurro

Anche Putzer, Rocca, Blardone e Sulzenbacher lasciano ben sperare per una medaglia ai Giochi di Salt Lake City che iniziano fra 46 giorni

Kristian Ghedina ha sorpreso tutti vincendo il Parallelo di Natale disputato ieri a Limone Piemonte: il discesista di Cortina, vincitore di 13 gare di Coppa (12 libere e 1 superG) battuto in finale Max Blardone

analisi

Carlo Coscia

SOTTO l'albero di Natale, quest'anno, lo sci azzurro trova qualche bel dono. A 46 giorni dall'inizio dei Giochi di Salt Lake City, la città dei mormoni, il bilancio è abbastanza buono: l'Italia della neve ha conquistato finora 10 podi (4 vittorie, 5 secondi posti e 1 terzo), assai meglio di quanto seppe fare la passata stagione di questi tempi (6 podi, 2 vittorie, 3 secondi posti e 12 terzi). Alberto Tomba, che s'intende di sci e di sciatori, ha detto che gli azzurri alle Olimpiadi possono vincere una medaglia in tutte le specialità, ad eccezione dello slalom femminile. E del superG maschile, aggiungiamo noi, sperando ovviamente di essere smentiti.

La prima parte della stagione, quella prenatalizia, che si è chiusa ieri lo slalom maschile di Kranjska Gora e con il superG femminile di St. Moritz, ha ribadito, con qualche bella sorpresa, i pronostici della vigilia. Le nostre punte di diamante erano e restano Isolde Kostner e Kristian Ghedina, due discesisti che offrono garanzie assolute per le gare olimpiche dello Utah. Isolde è saldamente in testa alla classifica di specialità dopo aver ottenuto, su tre libere, due primi e un secondo posto. E' evidente che la conquista alla fine della scorsa stagione della Coppa di discesa, impresa mai riuscita a nessuno sciatore italiano, ha rafforzato la fiducia e il carattere vincente della campionessa della Valgardena, oggi più che mai regina della specialità. Isi è in gran forma, la speranza, peraltro ben fondata, è che il momento duri fino a febbraio, anche perché austriache e tedesche, stando ai risultati finora abbastanza deludenti, sembrano aver finalizzato la preparazione proprio ai Giochi.

Isolde Kostner (a destra) e Giorgio Rocca in azione: la campionessa quest'anno ha già ottenuto 2 primi e 1 secondo posto. Lo slalomista di Livigno è ritornato protagonista ed è arrivato due volte secondo fra i pali stretti

Anche Ghedina, sul fronte dei maschietti, possiede esperienza e classe per tentare l'acuto olimpico, specie adesso che il grave incidente in moto impedirà a Hermann Maier di partecipare ai Giochi. Kristian ha vinto la prima discesa della Valgardena e è giunto quarto nella seconda, non male per un «vecchietto» come lui dice sempre pieno di acciacchi. In discesa, peraltro, è spuntato anche un nome nuovo, quello di Kurt Sulzenbecher, il gigante di San Candido, che ha conquistato due podi (2° in Val d'Isère, 3° in Valgardena) lasciando intendere che se la neve olimpica sarà come piace a lui, cioè ghiacciata, nulla è impossibile. Per restare in campo maschile, i passanti alle discipline tecniche, questo primo scorcio di stagione ci ha regalato due belle realtà: il grande ritorno di Giorgio Rocca e la gradita conferma di Max Blardone. Giorgio (2 secondi posti) è alla ricerca della prima vittoria, che confidiamo arriverà presto, Max sta invece inseguendo il suo primo podio, traguardo che non sembra lontano sempre che il ragazzo di Pallanzeno sappia dominare l'ansia che gli toglie un po' di lucidità nel momento della verità. Ovviamente ci auguriamo che entrambi, se non prima, raggiungano i loro obiettivi proprio sulle nevi di Salt Lake City.

In questo primo scorcio di stagione sono arrivati i successi di Isolde (2) Kristian e Karen che alle prossime Olimpiadi può fare risultato anche in gigante e combinata

Le ragazze, oltre a Isolde Kostner, hanno altre belle carte da calare. Karen Putzer, vincendo sabato scorso il superG di St. Moritz, secondo successo in carriera, tutti e due sulla stessa pista, ha mostrato di aver buone possibilità anche in questa specialità veloce. La piccola campionessa di Nova Levante, però, ha molte frecce nel suo arco. Le sue aspirazioni, peraltro assai legittime, non si limitano al superG. In gigante, dove sembra avere le migliori chances, ha vinto a fine gennaio la medaglia d'argento ai Mondiali di St. Anton e quest'anno ha sfiorato il podio a Copper Mountain, in Colorado: considerando che Sonja Nef e le austriache non appaiono più così imbattibili, Karen può tranquillamente puntare a una medaglia. Poi c'è la combinata, dove la Putzer ha conquistato il bronzo ai Mondiali; dunque non vediamo il motivo di vietarle un altro sogno.

Kristian primo anche in slalom

Il discesista batte Blardone in finale e vince il Parallelo di Natale a Limone

Lorenzo Tanaceto

Fa il campione anche nello slalom Kristian Ghedina. Ieri il cortinese, in attesa della doppia discesa di Coppa del mondo dopo l'assenza a Bormio, ha vinto senza sorpresa il «Parallelo di Natale»; più sfortunata, ma altrettanto presente e molto felice, Daniela Ceccarelli, che dopo l'argento di St. Moritz ha viaggiato di notte per raggiungere il Nord Ovest del Piemonte. La quattordicesima edizione dell'evento ideato dallo Sci club Selvino «Toni Morandi», si è svolta nell'innevata Limone, colma di turisti, che con la società «Lift» ha collaborato ad allestire la manifestazione. Nella Riserva Bianca il grande slalom mancava dagli Anni Ottanta, quando nell'82 e '84 Daniela Zini e la svizzera Hesse vinsero le prove di Coppa del mondo.

Ieri, in un'atmosfera amichevole, da scambio di auguri natalizi, un Ghedina allegro e rilassato si è trovato molto a suo agio sulle piste ricche di neve naturale; un po' meno, lui come altri atleti, sugli impianti, sicuramente da riammodernare. Già nel primo turno, gli ottavi di finale, ha eliminato uno dei favoriti, il francese Amiez; poi l'argentino Cristian Simari e la rivelazione Mirco Deflorian. In finale, Kristian Ghedina se l'è vista con il verbanese Massimiliano Blardone, bravo a superare Matteo Nana, il campione uscente Giorgio Rocca e Giancarlo Bergamelli, che a sua volta, ha battuto l'ispirato Alessandro Roberto. Lo slalom decisivo del «Trofeo Giacomo Marro», ripetuto due volte andato a Ghedina per 28 centesimi.

Tra le donne ha vinto l'altoatesina Maddalena Planatscher, che ha eliminato la limonese Coletti, Silke Bachmann e, in finale, la lombarda Barbara Belingheri, per la quale nelle fasi iniziali della gara si è temuto per una brutta caduta rivelatasi poi senza alcun danno. La stessa Belingheri ha eliminato Sonia Vierin, prima nel 2000. Tra il pubblico c'erano anche Daniela Zini e Lara Magoni.

Particolarmente suggestivo il Parallelo dedicato agli atleti disabili, con trionfo del cuneese Stefano Viglione, di Villanova Mondovì, che insegue un posto per le Paralimpiadi invernali.

Il Parallelo di Natale si è svolto in due giornate. La prima, sabato, è stata dedicata allo snowboard, con i migliori azzurri in gara. In campo maschile Gabriel Palfrader ha trionfato su Ascar Barone e Georg Rabanser, mentre Lidia Trettel si è imposta su Carmen Raningler e Isabella Dal Balcon.

PALLAVOLO: I PIEMONTESI SUPERANO LATINA GUIDATA DALL'EX PASCUAL

Cuneo risale al quarto posto Macerata rullo compressore

Luca Ferrua

I martelli di Macerata spaventano il campionato, la Lube del tecnico-matricola Masciarelli continua a correre in vetta alla classifica di A1 e passa sul campo di Padova grazie all'opposto Milijkovic (25 punti) e allo schiacciatore Wijsmans (20). Sono i picchiatori a fare la differenza e la Lube ne ha più di tutti, compreso Bracci. Al secondo posto Montichiari tiene il passo, in Casa Bossini la «mano pesante» è una sola, quella dell'italo-bulgaro Simeonov, nella vittoria 3-1 ad Ancona è decisivo il contributo dell'olandese Nummendor (17). I giovani di Zanini continuano a sorprendere, ma tutte le grandi sono in crescita. Treviso è «spassata» 3-1 a Trento, sempre grazie a un picchiatore: in una squadra ricca di nomi illustri la differenza l'ha fatta il talento di Alberto Cisolla (20), più efficace di Papi (13) e Bernardi (10).

Al quarto posto salgono Modena e Cuneo. Gli emiliani hanno fatto un solo boccone di Taranto, ma la battaglia più entusiasmante si è giocata in Piemonte. Sul campo della Noicom è tornato per la prima volta da avversario Pascual, simbolo del periodo d'oro di Cuneo. Lo spagnolo ci ha provato, ha fatto soffrire tanti ex compagni e alla fine si è arreso. Ma i duemila del palazzetto hanno assistito a una bella partita.

Tra le emergenti merita citazione Ferrara, il lavoro di Silvano Prandi si vede, la squadra è salita all'ottavo posto e ieri ha sconfitto 3-1 Parma.

Serie A1 (14ª g.). Sira An-Bossini Montichiari 1-3 (23-25, 21-25, 25-16, 21-25). Ieri: Asystel Mi-Roma 3-0 (25-22, 25-19, 25-16); Casa Modena-Borgocanale Ta (25-18, 25-18, 25-21); Noicom Brebanca Cn-Icom Lt (26-24, 25-22, 20-25, 25-21); Padova-Lube 1-3 (25-21, 19-25, 21-25, 17-25); Yahoo Fe-Maxicono Pr 3-1 (25-21, 25-19, 22-25, 25-22); Tn-Sisley Tv 1-3 (25-27, 21-25, 25-20, 21-25). *Classifica:* Lube 35; Bossini 32; Sisley 31; Noicom, Casa Modena 27; Maxicono 25; Asystel, Yahoo 22; Itas 20; Padova 17; Icom 13; Sira 11; Borgocanale 10; Roma 2. *Prossimo turno* (30 dicembre): Sisley-Sira; Borgocanale-Noicom; Icom-Casa Modena; Lube-Itas (sabato 15,15); Bossini-Asystel; Maxicono-Padova (sabato ore 18); Roma-Yahoo.

Serie A2 (14ª g.): Videx Grottazzolina-Com Cavi Na 2-3; Codyeco Santa Croce-Consit Li 3-1; Deutsche Bank At-Tonno Callipo Vibo Valentia 3-1; Forlì-Telephonica Gioia 3-2; Fet Company Pg-Gabeca Bs 1-3; Aesse Vr-Alimenti Sardi Ca 3-1; Raffaele Lamezia-Esseti Loreto 3-2; Copra Pc-Senza Confini Ts 3-1. *Classifica:* Copra 33; Aesse, Pet Company 29; Raffaele 28; Gabeca 26; Telephonica e Conad 22; Tonno Callipo, Senza Confini, Consit 19; Deutsche Bank e Videx 18; Esseti 16; Alimenti sardi 15; Codyeco 12; Com Cavi 11. *Prossimo turno* (30 dicembre): Tonno Callipo-Videx; Consist-Raffaele; Telephonica-Deutsche Bank; Esse-ti-Aesse; Com Cavi-Conad; Gabeca-Codyeco; Alimenti Sardi-Copra; Senza Confini-Pet Company.

BASKET: INSEGUIMENTO ALLA BENETTON E SI RIACCENDE LA LOTTA IN CODA

Bologna risponde a Treviso Kinder e Skipper volano alto

Treviso chiama, Bologna risponde. Al successo ottenuto dalla capolista Benetton nell'anticipo contro Pesaro, sono seguiti quelli delle due squadre felsinee: la Kinder ha scherzato in casa contro Verona l'accoppiata Rigaudeau-Jaric (45 punti in due), mentre la Skipper ha avuto il meglio di Roseto grazie al solito Fucka (10 su 11 da due punti, 2 su tre da tre, 8 rimbalzi). Nella giornata del ritorno di Gianmarco Pozzecco dopo un mese di «cura ricostituente», Varese riassapora il gusto della vittoria contro Imola. In coda, altri segnali di vita da Reggio Calabria: in sette giorni la squadra di Tonino Zorzi, che aveva iniziato la stagione infilando dodici ko consecutivi, ha castigato entrambe le formazioni marchigiane, prima Pesaro e poi Fabriano. La lotta per la retrocessione, che sembrava inesistente fino a due settimane fa, si è improvvisamente riaccesa. E Imola e Livorno tremano. [d. lat.]

Serie A1 (15ª giornata): Scavolini Ps-Benetton Tv 93-101 (Booker 26; Marconato 18); Kinder Bo-Muller Ve 101-72 (Jaric 25; Turner 17); Metis Va-Fillattice Imola 87-78 (Hamilton 22; Bailey 23); Coop Nordest Ts-Lauretana Bi 87-83 (Casoli 22; Lauretana; Dixon 24, Soragna 13, Malaventura 4, Lacey 6, Niccolai 18, Bougaieff 4, Rankin 6, Batiste 8); Montepaschi Si-Wurth Rm 86-74 (Gorenc 27; Myers 25); Euro Roseto-Skipper Bo 98-103 (Boni 26; Fucka 32); De Vizia Av-Snaidero Ud 87-81 (Robinson 22; Mian 16); Viola Rc-Fabriano Basket 87-67 (Eubanks 21; 18); Mabo Li-Adecco 82-84. Ha riposato: Oregon Cantù. *Classifica:* Benetton 26; Kinder e Skipper 24; Oregon 22; Montepaschi 20; Coop Nordest 18; Scavolini 16; Fabriano 14; Muller, De Vizia e Lauretana 12; Metis, 10, Wurth, Snaidero, Adecco e Euro 10; Fillattice, 8; Viola 4. *Prossimo turno* (27 dicembre, 20,30): Kinder-Euro; Benetton-Oregon; Würth-Mabo; Muller-Monte Paschi; Coop Nordest-Metis; Adecco-De Vizia; Fillattice-Scavolini; Lauretana-Viola; Fabriano-Skipper. Riposa: Snaidero.

LegaDue (16ª giornata): Sacil Pv-Bipop Re 64-74; Popolare Rg-Rida Scafati 78-85; Sicc Jesi-Sinteco Fe 105-104; Messina-Premiata Montegranaro 96-73; Di Nola Na-Bignami Castelmaggiore 82-81; Upea Capo d'Orlando-Intertrasport Bg 117-102; Crabs Rn-Cimberio Nō 102-92 (Cimberio: Thornton 11, Salyers 18, Aimaretti 8, Ferrari 4, Allegretti 9, Giadini 1, Rossi 13; J 34). *Classifica:* Bipop 30; Di Nola 22; Sinteco, Cimberio 20; Messina, Crabs 16; Sacil, Popolare, Rida, Sicc 16; Upea 14; Premiata 10; Bignami, Intertrasport 6. *Prossimo turno* (3 gennaio, ore 20,30): Rida-Crabs; Cimberio-Di Nola; Intertrasport-Bipop; Messina-Sicc; Premiata-Popolare; Bignami-Upea; Sinteco-Sacil.

F1, LA WILLIAMS METTE RALF SOTTO ESAME: SE NON SARA' PIU' VELOCE MONTOYA RIPRENDERANNO BUTTON

Vogliono rovinare le feste al piccolo Schumi

Cristiano Chiavegato

NON saranno serene le feste per Ralf Schumacher. Anche se il pilota tedesco gode di questi ultimi giorni di con la moglie Cora e il figlioletto David nella loro casa di Salisburgo, per lui si prospettano giorni difficili. La Williams lo aspetta al varco. Già al termine della passata stagione, il team inglese aveva spostato le sue simpatie verso il colombiano Juan Pablo Montoya, ritenuto più veloce e combattivo del compagno di squadra tedesco. Ora, a meno di due settimane dall'inizio dei primi test del 2002, è uscito allo scoperto Patrick Head, direttore tecnico e comproprietario della squadra inglese.

Dopo aver criticato il fratellino di Michael in passato, accusandolo di non aver ubbidito agli ordini di «scuderia» in un paio di occasioni nello scorso campionato, il «duro» Head ha rincarato la dose: «Siamo preoccupati per Ralf - ha dichiarato -. All'inizio dell'anno impressionati dalle sue ottime prestazioni e dall'approccio che aveva con la competizione. Ma si è ripetuto quanto era già successo nel 2000: Schumacher ha iniziato rivelandosi più del compagno di squadra debuttante ed ha concluso alle spalle. Era capitato con Jenson Button. E ha gli stessi problemi anche Juan Pablo Montoya. Questa situazione è coinvolge e, soprattutto, è un affare serio per il pilota».

Ralf Schumacher sembra non voler sentire le critiche della sua squadra

Entrando nei particolari sul futuro, mister Patrick ha fatto capire che potrebbe essere persino messo in discussione il contratto che Schumi junior ha firmato con la Williams sino al 2004. Non bisogna dimenticare che la Williams ha soltanto ceduto in prestito Button alla Benetton (ora Renault) per 2 anni. E che l'inglese potrebbe ritornare a essere disponibile alla fine del prossimo anno.

Nel 2003 il team inglese potrebbe anche essere costretto a rivedere tutta la formazione di piloti, in quanto Montoya ha un accordo che terminerà alla fine del 2002 e il rinnovo è legato sia ai risultati, sia all'ammontare dell'ingaggio. Se le richieste del colombiano dovessero diventare eccessive, Frank Williams potrebbe anche lasciarlo libero. Lo aveva già fatto in passato Mansell e Damon Hill, quando i due inglesi avevano vinto il Mondiale, senza preoccuparsi troppo. «I piloti sono solo degli impiegati» è solito dire il costruttore britannico. Ralf (che fra l'altro ha scoperto di recente di dover portare gli occhiali) dovrà darsi da fare. Anche perché Montoya non avrà alcun riguardo nei suoi confronti: «Sono più veloce e non gli lascerò mai il passo».

In attesa di vedere come se la sbrigherà Ralf, qualche piccolo guaio di natura ben diversa per il fratello ferrarista. I «verdi» di Wolfhalden, il paese dove Michael intende costruirsi una casa dopo aver acquistato una proprietà di 15 ettari, si oppongono alla costruzione della casa. Lo svizzero Mario Pigni, presidente della provincia interessata, ritiene che si possa trovare una soluzione indolore.

■ **PATTINAGGIO D'ORO.** Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, mondiali ed europei, hanno dominato come da pronostico i «tricolori» di artistico a Milano, precedendo nell'ordine le coppie formate da Federica Faiella e Massimo Scali e da Valentina Anselmi e Fabrizio Pedrazzini. Ma soprattutto hanno entusiasmato con la prova conclusiva di danza libera.

■ **DAVIS AI GIOCHI.** Il diciannovenne Shani Davis, di Chicago, sarà il primo pattinatore americano di colore a essere inserito nella squadra olimpica di short track e parteciperà ai Giochi di Salt Lake City. Davis ha vinto le selezioni battendo sui 1000 metri il favorito Apolo Anton Ohno, già qualificato comunque per una serie di precedenti successi.

■ Trentamila persone hanno voluto partecipare ad Auckland, in Nuova Zelanda, all'ultimo omaggio a Peter Blake, il navigatore assassinato il 5 dicembre scorso in Amazzonia. Una cerimonia in memoria alla quale hanno partecipato numerosi oratori nonché la moglie, Lady Pippa Blake accompagnata dai figli Sarah-Jane e James. Il primo ministro Helen Clark ha detto che il suo governo cercherà di proseguire il lavoro di Blake sempre svolto a favore della difesa dell'ambiente.

■ **RUGBY: PARMA-TREVISO PARI.** Il posticipo tra Overmach Parma e Benetton Treviso di rugby si è concluso con un pareggio per 16-16. Dopo gli incontri di sabato (Livorno Mogliano 13-28), Valdigrano Rovito-Partenope Napoli 37-25, Lofra Cuci-Mirano-Two Piacenza 5-3, Marchiol Silea-Irania Loom S. Donà 48-6, Lazio5-Primavera-Cus Firenze 28-23 e Majora Reggio Emilia-Fiamme Oro 31-12) questa la classifica: Piacenza 48; Silea 46; Rovato 45; Mirano 38; Reggio Emilia 28; Roma e Mogliano 26; Napoli 20; Firenze 18; Lazio e S. 17; Padova 16; Brescia 14; Livorno 7, Mogliano, Mirano, S. Donà, Reggio Emilia, Brescia e Silea una partita in meno.

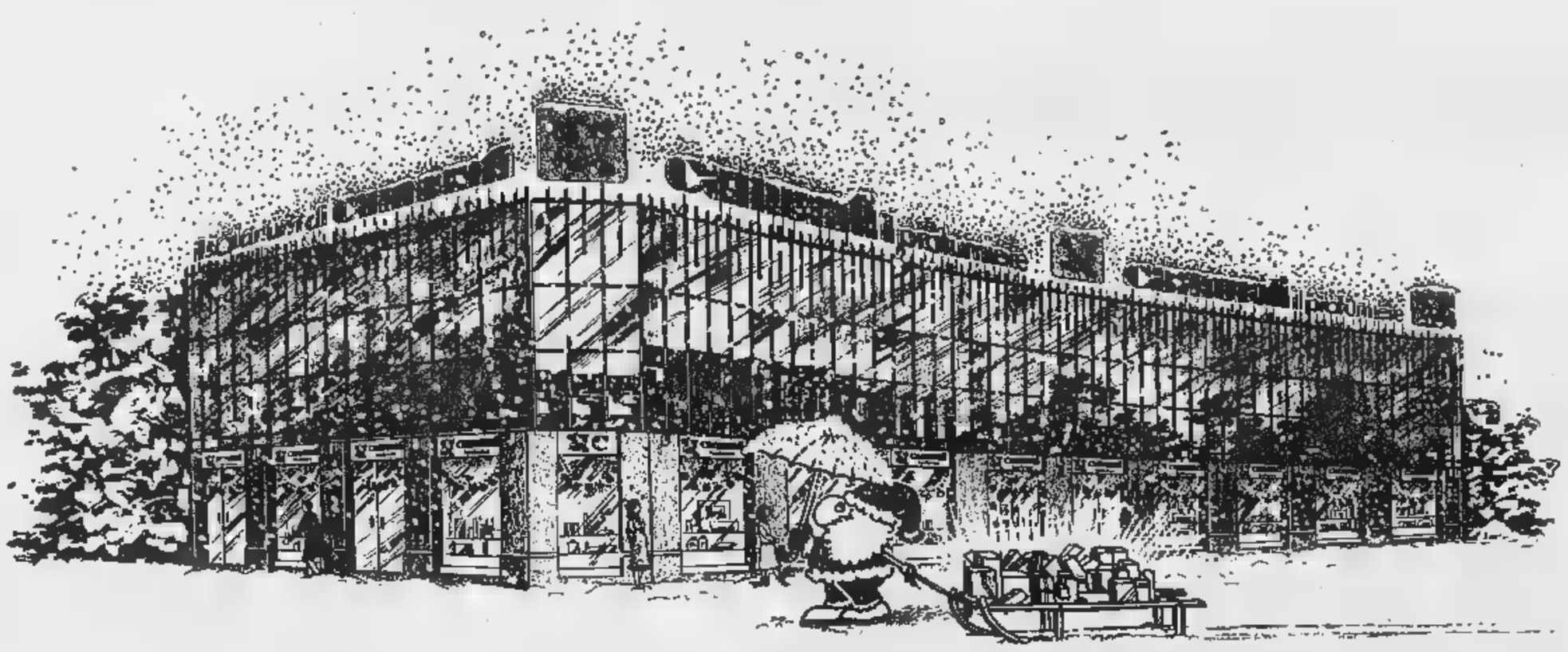
■ **TOTIP, LE QUOTE.** Concorso n. 51: 1-1; 2-2; 2-X; X-X; X-X; 1-2; corsa+ 4-8. Nessun «14»; ai 9 «12» vanno 40.799.300 lire; ai 233 «11» 1.576.000 lire; i 2558 «10» incassano 143.500 lire.

camurati

il profumiere

Augura a tutta la sua affezionata clientela

BUON NATALE
E
FELICE ANNO NUOVO



camurati il profumiere

1 **LA PROFUMERIA**
Strada Settimo 338/340 - San [illegible] Torinese (TO)
tel. 011.223.53.11 - [illegible] 011.223.53.22
[illegible] continuato: 9.15/20.00
Parcheggio interno P

2 **LA PROFUMERIA**
[illegible] Adriano, 1 - Torino - tel. 011.434.40.60
Orario continuato: 9.15/20.00

3 **LA PROFUMERIA**
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - Torino
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/19.30

4 **L'ESTETICA DI Estée [illegible]**
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. [illegible] Adriano, 1) - [illegible]
tel. 011.434.46.[illegible]
Orario continuato: 10.00/19.00

5 **IL SOLARIUM**
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.433.42.86
Orario continuato: 8.00/20.00

indirizzo internet: www.camuratii.com
e mail: camuratii@mbox.venco.it

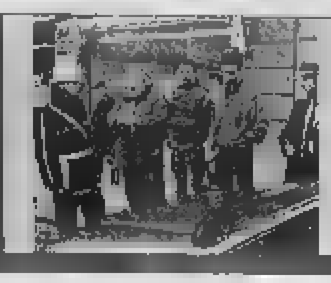
In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare [illegible] CartaSì VISA MasterCard

LA STAMPA
[redacted] 45 LUNEDÌ 24 DICEMBRE 2001

TORINO

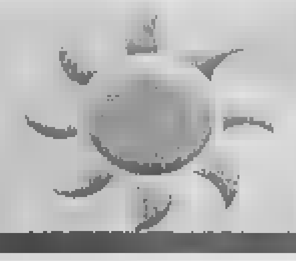
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



[redacted] multe

Fino all'ultimo i torinesi non hanno voluto rinunciare a riversarsi in centro con la propria auto. E così, ieri sera, all'interno [redacted] quella [redacted] presa d'assedio dai ritardatari del Natale 2001 si è toccato il record di multe staccate: 1009. Ad aggravare la situazione i mezzi pubblici semivuoti.



Il tempo

Nuove gelide correnti polari in arrivo con calo [redacted] temperature [redacted] Piemonte, cielo sereno e possibili nevicate sul Centro-Sud. Bella giornata ieri a Torino, [redacted] 6,9 di massima, -6,1 di minima e 66% di umidità alle 18. L'anno scorso 5,5° di [redacted]ima, -0,5° di minima, 57% di umidità.

Carnevale [redacted] Chivasso

Svelati i nomi della Bela Tolera e dell'Abbà, protagonisti della 68ª edizione del carnevale di Chivasso. La regina sarà la bionda Rossella Ravizzoli (foto), 27 anni, proprietaria [redacted] magazzino di articoli regalo; mentre Lorenzo Guida, 51 anni, imprenditore del settore scolastico, interpreterà il ruolo dell'Abbà.

STUDIO DELL'UNIONE INDUSTRIALE: DA OLIMPIADI E NUOVE TECNOLOGIE IL RILANCIO DELL'ECONOMIA LOCALE

Torino punta sui grandi [redacted]

Ma il 2002 sarà ancora difficile

[redacted] Cassi

Una annata fiacca, [redacted] brillante, [redacted] modestissima crescita del Pil, nella quale solo edilizia e information and communication technology (Ict) hanno tenuto bene [redacted] cresciute. Il primo [redacted] del 2001 era stato ancora abbastanza positivo, ma la non buona congiuntura internazionale e la tragedia dell'11 settembre hanno prodotto negli ultimi mesi [redacted] contrazione dell'attività produttiva, di investimenti [redacted] consumi. Arrivati a fine anno l'Ufficio studi dell'Unione industriale fa il punto su una annata sicuramente molto tesa e individua i due [redacted] quali scommettere [redacted] per [redacted] futuro più vicino della città: l'avvio [redacted] opere pubbliche per un ammontare [redacted] 15 mila miliardi di lire da qui al 2006 che spingerà l'edilizia e il sempre maggior dinamismo del distretto Ict.

[redacted] ECONOMICA. L'aumento del prodotto interno lordo è [redacted] stimato da Unioncamere-Prometeia in crescita dell'1,4% rispetto al [redacted] per l'intera regione; dovrebbe essere [redacted] o di poco superiore a Torino. Solo l'edilizia ha conservato livelli elevati di attività, grazie alle ristrutturazioni abitative e ai forti investimenti infrastrutturali in corso di realizzazione.

INDUSTRIA. Dopo l'11 settembre l'Unione Industriale ha svolto un sondaggio fra le imprese associate dal quale emergono diffuse preoccupazioni sul calo della domanda interna ed estera. Il rallentamento dovrebbe essere intenso ma di durata limitata. La maggioranza delle imprese non ritiene, infatti, di dover modificare le proprie strategie, anche se i programmi di investimento subiranno rinvii nel 16% dei casi [redacted] le nuove assunzioni saranno rimandate dal 23% delle aziende. Secondo l'Unione [redacted] congiuntura del 2001 non è anomala rispetto ad altre fasi di rallentamento attraversate dall'economia torinese negli ultimi vent'anni.

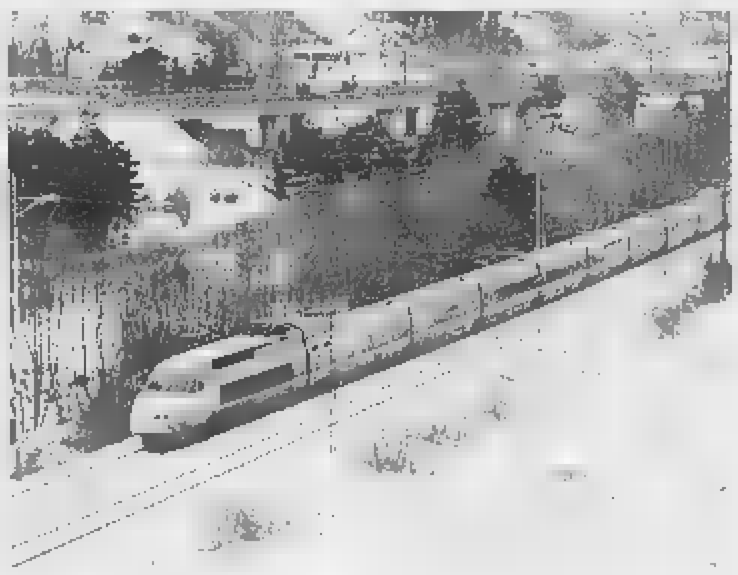
[redacted] **ESPORTAZIONI.** L'andamento delle esportazioni torinesi nella prima metà dell'anno è stato complessivamente positivo, anche [redacted] meno vivace di quello nazionale. [redacted] prima metà del 2001, le esportazioni delle imprese torinesi hanno raggiunto 16.300 miliardi di lire, [redacted] una crescita del 9,1% rispetto allo stesso periodo del 2000.

LE NUOVE IMPRESE. Fra il primo ed il terzo trimestre i tassi di natalità delle imprese [redacted] scesi dal 3,4% all'1,6%. [redacted] tassi di mortalità [redacted] sono mantenuti comunque sempre su percentuali inferiori, con [redacted] crescita netta dell'1,7% dello stock di aziende fra gennaio e settembre. L'aumento complessivo è originato dai settori costruzioni (+2,7%), intermediazione assicurativa e finanziaria (+2,8%), sanità (+2%), istruzione (+3%), ricerca e sviluppo (+2,3%) servizi alle imprese (+1,3%) e, soprattutto, informatica (+4,6%). In fortissima crescita sono anche le aziende di telecomunicazioni (+13,7%).

OCCUPAZIONE. Fra gennaio e luglio sono state avviate al lavoro 145 mila persone a fronte di 98 mila uscite, con [redacted] differenza positiva di 47 mila unità. Il turnover di personale è stato particolarmente vivace nel comparto terziario che, al netto dei passaggi diretti, ha assunto [redacted] mila persone. Fra le modalità di assunzione continuano a prevalere i contratti atipici: nei primi sette mesi dell'anno il 73,6% degli avviamenti al lavoro è avvenuto con contratti a tempo determinato ed il 23,6% con contratti [redacted] tempo parziale. Gli effetti dell'inversione di tendenza dell'economia negli ultimi mesi dell'anno non sembrano aver influito negativamente sul mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione piemontese si è ulteriormente ridotto, scendendo al 4,6%. A partire da giugno le ore [redacted] cassa integrazione autorizzate dall'Inps sono aumentate raggiungendo 10,5 milioni di ore per [redacted] periodo gennaio-ottobre 2001, il 30% [redacted] più dello stesso periodo del 2000.

UN ANNO DI ECONOMIA A TORINO

PIL	+1,5 %
CONSUMI	+1,5 %
INVESTIMENTI	+1,0 %
PRODUZIONE INDUSTRIALE	-1,0 %
ESPORTAZIONI	+3 - 4 %
OCCUPAZIONE	+1 - 2 %
TASSO DISOCCUPAZIONE	6,5 - 7 %
AVVIAMENTI NETTI	145.000
…SAZIONI	97.000



La Torino-Lione è una delle grandi opere da cui dipende il futuro del Nord-Ovest

STASERA [redacted] DUOMO

L'arcivescovo [redacted]

La tradizione della messa di mezzanotte, animata da cori e spesso preceduta da una veglia, si rinnova questa sera in tutte le chiese della città [redacted] santuari. In cattedrale il cardinale Severino Poletto celebra [redacted] la messa di mezzanotte, [redacted] la veglia [redacted] preghiera a partire dalle 23, sia quella di domani alle 10,30. Alle 17, preghiera dei Vespri. La celebrazione di mezzanotte viene tra[redacted] in diretta televisiva [redacted] Primantenna (replica il 25 alle ore 12 con saluti ed auguri dei vescovi del Piemonte) e radiofonica su Radioproposta FM 89 Mhz.

«Se il Natale è la festa per la nascita di Gesù - ha detto l'arcivescovo, rivolgendosi ai torinesi per gli auguri - [redacted] posso non augurarmi che tutti possano incontrarlo ed accoglierlo. È Lui l'unico nostro Salvatore, colui che porta in dono una speranza di pace e di vita nuova. M[redacted] per trovarlo abbiamo bisogno di luce. La luce della fede e dell'amore».

[redacted] cardinal Poletto ha richiamato la precarietà della condizione umana attuale: «Abbiamo oscurato la luce di Dio: la Sua Parola contenuta [redacted] scritture e che la Chiesa continua [redacted] far risuonare in tutto il mondo, il suo amore per tutti gli uomini indistintamente e le ragioni di una speranza autentica. È questo porta l'umanità [redacted] sentirsi smarrita come chi è piombato ne[redacted] tenebra più fitta. Che cos'è il terrorismo se non tenebra dello spirito accecato dall'odio? Che cos'è l'ingiustizia se non tenebra che oscura i diritti di tutti ad avere il necessario per vivere?».

«Il mio augurio - ha aggiunto - è che per tutta l'umanità, ma soprattutto per coloro che mi sono vicini ed affidati alle mie cure pastorali, ritorni a splendere la luce di Dio... Prego perché la luce di Cristo illumini e trasformi i nostri pensieri e atteggiamenti di vita, così che nessuno rimanga escluso dal dono [redacted] percepire accanto alla sua persona [redacted] pre[redacted] del Signore resa visibile da noi, [redacted] discepoli. Questo è il significato autentico del Natale cristiano che io desidero vivere. Mi auguro che possa essere così anche per voi tutti, soprattutto per i tanti poveri, tribolati ed emarginati c[redacted] vivono accanto, [redacted] quali dobbiamo dimostrare il nostro impegno [redacted] condividere la loro fatica».

A «LA GARE» DUE AMICI SONO STATI RESPINTI E MALMENATI. TREDICI BUTTAFUORI DENUNCIATI, NOVE CON PRECEDENTI PENALI

Negano l'ingresso [redacted] discoteca, finisce [redacted] rissa

Sabato di tensione a «La gare», la discoteca di via Sacchi 46. Quella che doveva [redacted] una tranquilla serata prenatalizia [redacted] musica e balli è diventata una notte [redacted] polizia, sirene, visite in ospedale e denunce.

Tutto per colpa di due ingressi negati, forse con un po' troppa decisione da parte degli addetti ai [redacted] vigilanza. Era da poco passata la mezzanotte quando Cristian Z. e Catello T. di 20 e 30 anni si sono presentati a «La Gare»: addosso la «divisa» da sabato [redacted] tanta voglia di divertirsi. Davanti alla porta d'accesso, però, c'è stata una discussione. I buttafuori del locale sarebbero intervenuti, forse [redacted] po' [redacted] le spicce, per non far entrare i ragazzi. Che hanno chiamato la polizia. Sono arrivate immediatamente tre volanti: «Di sabato notte non si sa mai...». E hanno raccolto la denuncia di Cristian e Catello. Un racconto dettagliato: «Stavamo parlando con alcune ragazze, dovevamo vederci all'interno. Siamo rimasti insieme [redacted] decina di minuti, poi al momento di entrare i buttafuori ci hanno bloccati...».

[redacted] a questo punto la situazione [redacted] sarebbe degenerata. «Prima ci hanno cacciati [redacted] la forza. E quando ci siamo messi ad insistere que[redacted] ci hanno presi a schiaffi e pugni» hanno raccontato i due ragazzi nella denuncia. Rincarando anche la dose di accuse: «Ci hanno pure minacciati. Loro [redacted] in gruppo e noi soltanto in due. Quando abbiamo capito che si stava mettendo davvero molto male abbiamo preferito allontanarci. Quindi abbiamo telefonato alla polizia».

[redacted]

«Ci hanno allontanati con la forza [redacted] quando abbiamo riprovato siamo stati colpiti dal gruppo» Tra le persone identificate alcuni extracomunitari Il locale di via Sacchi potrebbe essere chiuso per qualche settimana

[redacted]

Un racconto dettagliato, e con tanto di descrizioni [redacted] re sommarie, dei presunti aggressori. E così la nottata in discoteca si è trasformata in una [redacted] di verifiche e controlli, di verbali e documenti. Tredici i buttafuori identificati: [redacted] loro ci sarebbero anche alcuni ragazzi extracomunitari. Sono stati tutti quanti denunciati [redacted] piede libero.

Qualche ora più tardi, negli uffici di via Tirreno - la sede del reparto prevenzione generale - i poliziotti hanno verificato tutti nomi degli addetti alla sicurezza di quel locale, battezzato con [redacted] nome [redacted] «La gare» per la vicinanza con la stazione Porta Nuova. Ed è saltata fuori la sorpresa finale [redacted] questa notte piuttosto movimentata: nove di loro hanno precedenti penali.

Un dettaglio che potrebbe anche mettere nei guai [redacted] stes[redacted] proprietario [redacted] «La gare». In questura, infatti, stanno già valutando l'opportunità [redacted] adottare provvedimenti amministrativi. Ed è stato tirato fuori dagli archivi anche [redacted] vecchio fascicolo relativo ad un'altra rissa. Una storia di parecchi mesi fa, finita anche quella [redacted] l'intervento della polizia.

Specchio [redacted] tempi

«Buon Natale anche [redacted] chi ignora la bontà» - «Sono nato a Savona, non voglio essere un extracomunitario» - «L'Inps [redacted] le pensioni minime, il Comune toglie l'integrazione» -«Parola di medico»

Una lettrice ci scrive:

«Nell'augurare buon Natale a tutti, vorrei raccontare una piccola storia di "bontà" cittadina. Abito a Collegno e lavoro a Torino nel quartiere Vanchiglia, dove all'interno del palazzo c'è un grande cortile adibito [redacted] posteggio. Sono costretta [redacted] usare l'auto, altrimenti coi mezzi pubblici impiegherei due ore. Purtroppo [redacted] ci sono le strisce blu. Vivo sola e il mio stipendio [redacted] di poco più di 1.500.000 di lire. Tenendo [redacted] to che devo pagarmi l'affitto, tutte le spese di casa, l'auto [redacted] volte anche mangiare, sostenere anche la spesa per il parcheggio per minimo 9 ore al giorno mi diventa davvero difficile. Ho quindi chiesto ai condomini, amministratore compreso, [redacted] c'era la possibilità' di parcheggiare l'auto all'interno del cortile dello stabile in [redacted] lavoro, anche facendo un cambio con chi l'auto la parcheggia solo alla sera e quindi di giorno il posto rimane vuoto.

«Purtroppo salvo [redacted] paio di persone che si sono mostrate gentili, ma con le quali non è stato possibile trovare un accordo, tutti gli altri condomini hanno fatto in modo di non lasciarmi parcheggiare in nessun modo. Invano [redacted] spiegato loro la mia situazione economica, ma purtroppo ho dovuto constatare c[redacted] grande [redacted] che la bontà non [redacted] certo di casa [redacted] questo stabile! Buon natale comunque anche a loro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono stato registrato all'ufficio di stato civile a Savona come Alessio R. nato [redacted] Savona il 26 settembre 1977 e di cittadi[redacted] statunitense, niente da obiettare se questo fosse esatto, [redacted] in realtà sono in possesso della doppia cittadinanza in quanto figlio di Anna R. cittadi[redacted] italiana-statunitense, figlia [redacted] sua volta di cittadini italiani espatriati negli Stati Uniti nel 1951 [redacted] poi rimpatriati nel 1975.

«L'errore ha avuto origine da un'errata interpretazione della cittadinanza di mia madre che si [redacted] poi ripercossa sulla mia cittadinanza, per questo motivo [redacted] vengo trattato [redacted] un extracomunitario e [redacted] tale, ho l'obbligo di pagare per stare nel mio paese rinnovando il permesso [redacted] non posso esercitare il diritto al voto, ho un libretto di lavoro per extracomunitari, rimane però un dovere, tipico di un cittadino, il servizio militare che ho assolto.

«Ho scelto di rendere pubblica la mia vicenda per denunciare lo scarso interesse dei funzionari comunali di Millesimo e Savona, per scuotere la loro coscienza a prendere atto del loro errore e di correggerlo, è infatti sufficiente una semplice rettifica dell'atto di nascita sul[redacted] base della documentazione che ho fornito e che prova inconfutabilmente che sono cittadino italiano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se un utente dei servizi sociali, solo, che usufruiva del sussidio "Minimo Alimentare" pari a lire 371.000 mensili [redacted] proprietario dell'immobile [redacted] cui vive, gli vengono detratte 200.000 lire ed è costretto [redacted] vivere con 171.000 lire mensili. Con questa cifra deve provvedere [redacted]li alimenti, al vestiario, a pagare luce, gas, riscaldamento [redacted] le spese condominiali.

«Se [redacted] abita in casa d'affitto ed ha fatto richiesta per ottenere un contributo dal "Fondo per il sostegno alla locazione" della Regione viene penalizzato in quanto il suo sussidio verrà ridotto [redacted] proporzione a quanto ha [redacted] dal "Fondo". Come dire: te ne dò con la destra e te ne tolgo con la sinistra. Che vantaggio hanno ottenuto gli utenti ammessi a beneficiare di tale Fondo?

«Dal gennaio 2001 l'Inps ha provveduto ad [redacted] le pensioni minime con integrazioni varianti secondo l'età. Alcuni anziani percepivano dal Comune una integrazione al cosiddetto Minimo Vitale. Detta integra[redacted] è stata tolta alla maggior parte di loro in quanto ora percepiscono quella dell'Inps. A cosa [redacted] servito dunque l'aumento? Salvo poi scandalizzarsi quando si parla del barbone trovato assiderato in un parco [redacted] della vecchietta morta di freddo nella propria soffitta. Ci si domanderà "ma come può succedere ancor oggi"».

Roberto Mosca

Un lettore ci scrive:

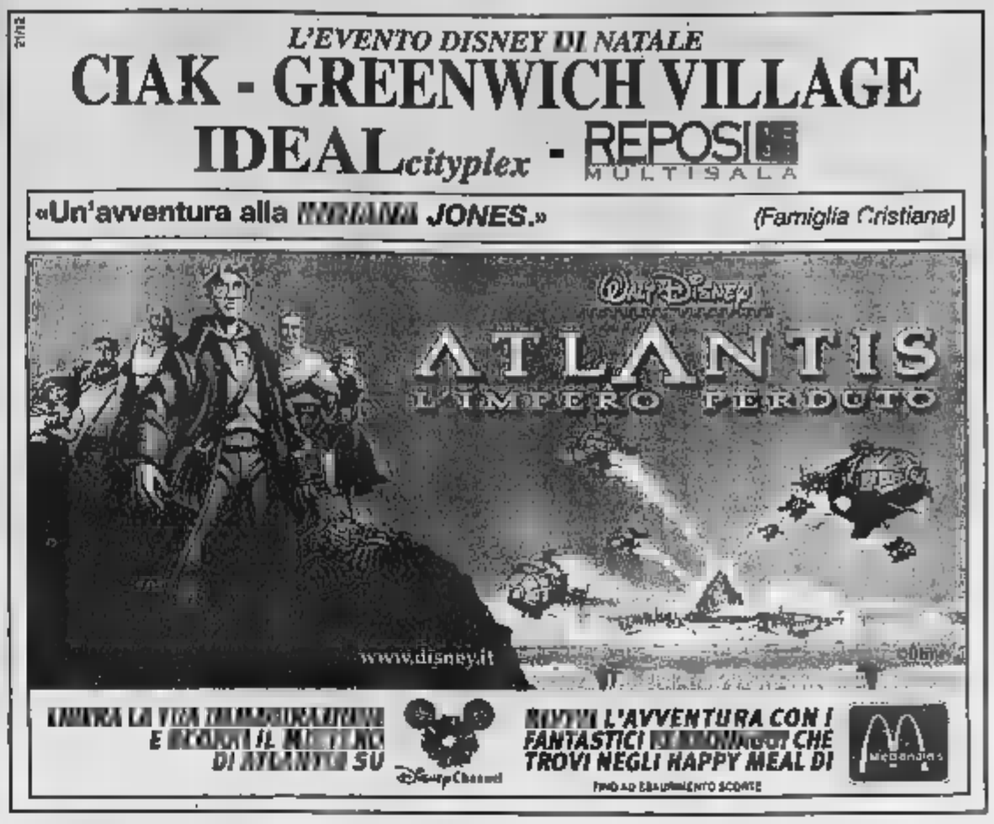
«Sono un medico [redacted] medicina generale. Vorrei complimentarmi con il Servizio di Assistenza Domiciliare di una Asl torinese. Oggi solo grazie al prezioso e qualificato aiuto di questa équipe [redacted] stato possibile gestire [redacted] ritorno a casa di una mia anziana paziente affetta da importanti patologie e dimessa prematuramente da una [redacted] ospedaliera cittadina. Per fortuna esiste anche [redacted] buona sanità, anche se non fa notizia».

Dante Sassone

specchiotempi@lastampa.it

Hello Dolly!
Saverio Marconi
Prendi Facile
199.158.158
TEATRO ALFIERI
TORINO
INFO 011 5623800
Serata di Capodanno
inizio spettacolo ore 20.15
con brindisi
1 gennaio
spettacolo ore 20.15

TORINO
SWISH SWISH
25/12 ore 21 - 26/12 ore 21
dal 27 al 29/12 ore 21
31/12 ore 20,45
TEATRO GIOIELLO
Torna l'evento giallo del nostro secolo
THE MOUSETRAP
TRAPPOLA PER TOPI
25/12 ore 16 - 26/12 ore 16
dal 27 al 30/12 ore 21
31/12 ore 20,30
TEATRO ERBA


L'EVENTO DISNEY DI NATALE
CIAK - GREENWICH VILLAGE
IDEALcityplex - REPOSI MULTISALA
«Un'avventura alla INDIANA JONES.» (Famiglia Cristiana)
ATLANTIS
L'IMPERO PERDUTO
www.disney.it
ENTRA LA VITA TRASFORMATIVA E RICEVI IL MEDAGLIONE DI ATLANTIDE SU Disney Channel
RIVIVI L'AVVENTURA CON I FANTASTICI PERSONAGGI CHE TROVI NEGLI HAPPY MEAL DI
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

GOLDEN GLOBE 2001
NOMINATION MIGLIOR FILM STRANIERO
CENTRALE 1
E
due giardini
Un divertente, commovente, colorato, rumoroso... MATRIMONIO INDIANO.
LEONE D'ORO
58.Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
film
monsoon WEDDING
Matrimonio
keyfilms
www.keyfilms.it

CHARLIE CHAPLIN
IN ESCLUSIVA
DAL PRODUTTORE DI "FULL MONTY" E DAL REGISTA DI "PALOOKA VILLE"
Se Napoleone era morto il 5 maggio 1821 a S. Elena, che ci faceva il 5 maggio 1822 in giro per Parigi?
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE
MIKADO
www.mikado.it

due giardini
IL MASSIMO
«Questo film è una gioia per gli spettatori.»
Ciak
La commedia più tagliente dell'anno
VILLERET
DUSSOLLIER
BALASKO
BECKER
Omicidio in Paradiso

KING
IN ESCLUSIVA
«Una bella, divertente, vitale sorpresa... duetto strepitoso di interpreti, andate a vederlo.»
M.Porro - Corriere della Sera
ROBERTO BUFFA&PAOLO
RAI CINEMA HAROLD KINGDOM
Santa Maradona
MARCO PONTI
STEFANO ACCORSI
ANITA CAPRIOLI
LIBERO DE RIENZO
MANUELA TAVIOE
www.mikado.it

AMBROSIO - Arlecchino - FIAMMA
IDEALcityplex - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE LE FORNACI
IN ORDINE ALFABETICO
ANDY
BRAD
OCEAN'S ELEVEN
FATE IL VOSTRO GIOCO
www.warnerbros.it nel keyword: Oceans 11

adua - AMBROSIO - Arlecchino
IDEALcityplex - REPOSI MULTISALA - WARNER VILLAGE LE FORNACI
Harry Potter
E LA PIETRA FILOSOFALE
KEYWORD: Harry Potter
www.harrypotter.it

NAZIONALE
il Nostro Natale
KONG
VIAGGIO A KANDAHAR
un film di
Mohsen Makhmalbaf

Questo Natale i regali piu' belli non cercateli sotto l'albero.
AIDA
SOUTH KENSINGTON
RUPERT EVERETT
ELLE MACPHERSON
ROBERT REDFORD
SPY GAME
BRAD PITT
Leonardo Pieraccioni
IL PRINCIPE E IL PIRATA
MEDUSA

NEI GIORNI DEL GRANDE FREDDO

[redacted] ESPERTO ROCCIATORE

Michele Fardo, 41 anni, sposato, due figli in tenera età di 6 mesi [redacted] 3 anni, [redacted]ra contitolare di una piccola azienda tessile. La grande passione della sua vita era l'alpinismo, che praticava [redacted] oltre vent'anni. Aveva messo la [redacted] firma [redacted] tutte le vie classiche delle Alpi [redacted] aveva al suo attivo anche spedizioni importanti in Patagonia [redacted] Norvegia.

SCIVOLA NEL [redacted]

Scivolando sul sentiero ghiacciato è precipitato in un canalone della Val Pogallo. Così è morto Roberto Guzzo, 30 anni, di Busto Arsizio. Era uscito con il cane per una passeggiata nel parco nazionale della Val Grande. La bestiola, abbaiando, ha richiamato l'attenzione degli abitanti di alcune case vicine: vani i soccorsi

Muore scalando la cascata di ghiaccio

Tragedia in Val Soana, lievemente ferito il compagno

Giampiero Maggio

L'incidente è accaduto nel vallone di Forzo mentre i due amici erano in cordata

Racconta il superstite «Un violento strattone e sono caduto, Michele non mi rispondeva più»

Un volo nel vuoto lungo una cascata di ghiaccio che stava tentando di scalare. E' morto così, ieri, in Val Soana, [redacted] alpinista di Biella.

C'era un cielo da cartolina [redacted] [redacted] aria gelida che tagliava in due il viso ieri mattina. Una giornata ideale per tentare una scalata sui lastroni ghiacciati che, [redacted] alcuni casi, raggiungono una pendenza di 90 gradi: è un'avventura alla quale gli alpinisti più esperti [redacted] avventurosi non riescono a sottrarsi. Ma qualcosa è andato storto: Michele Fardo, 42 anni, biellese, appassionato di montagna [redacted] sempre, [redacted] rimasto ucciso.

Era arrivato in Val Soana al mattino, poco prima delle 10. Con lui c'era un amico, Filippo Bau, 35 anni, di Biella, che durante la scalata lo [redacted] seguendo nella cordata: è rimasto ferito, [redacted] cavata con un leggero trauma cranico [redacted]d alcune contusioni. E' accaduto a Forzo, frazione di Ronco, [redacted] oltre mille [redacted] metri di quota. Le parole di Filippo Bau, sotto choc, adesso riassumono tutto il dramma di questa vicenda: «Michele era davanti [redacted], faceva da capocordata. All'improvviso la corda che mi reggeva ha dato uno strattone violentissimo. Io sono caduto ma mi sono salvato. Ho visto Michele venire giù, quando ci siamo fermati, l[redacted] vicino a me, l'ho chiamato ma non rispondeva...». Nel punto in [redacted] avvenuta l[redacted] tragedia, una zona che gli abitanti del posto chiamano «La Trappa», dove il sole non arriva mai e la temperatura durante l'inverno è costantemente sotto lo zero, la cascata fa [redacted] curva. I due biellesi erano riusciti a salire per alcuni metri; quando è avvenuta la tragedia: Fardo era nascosto dal ghiaccio [redacted] il suo compagno non [redacted] potuto capire immediatamente che cosa stava accadendo: ha solo sentito quello strappo ed un peso portarlo giù. I primi ad andare in loro aiuto sono stati altri alpinisti che tentavano la stessa scalata ma [redacted] diversi metri di distanza dai due biellesi. Sono riusciti ugualmente a scorgere i due in difficoltà, sono scesi e li hanno raggiunti. Uno di loro, con il telefonino, ha chiamato il 118: «Fate presto, c'è una persona con una brutta ferita alla testa, ha il viso coperto di sangue, è grave...».

L'elicottero si è [redacted] immediatamente in volo; nel frattempo, sul posto, [redacted] arrivata [redacted] squadra del Soccorso Alpino di Aosta. Per Michele Fardo, però, sembrava non ci fosse più nulla da fare. Il suo compagno, invece, aveva solo alcune ferite: una botta al capo, zoppicava, ma se l'è cavata. «E' stato un miracolo, [redacted] nemmeno io come ho fatto a salvarmi. Michele, invece, [redacted] ce l'ha fatta...».

Pochi minuti dopo l'elicottero ha raggiunto il luogo della tragedia. Il corpo [redacted] vita dell'alpinista è stato imbracato e portato a Forzo nella piazza della frazione. Da qui è stato condotto nella camera mortuaria del cimitero del paese. E' toccato ai carabinieri di Ronco, coordinati dal vice brigadiere Fabrizio Proietti, ricostruire la dinamica dell'incidente. Spetta ora alla Procura di Ivrea decidere se far eseguire l'autopsia sul corpo dell'alpinista.

Quando è arrivato l'elisoccorso, per l'alpinista non c'era più nulla [redacted] fare

UN ALTRO EPISODIO TRA I CORSI TAZZOLI E AGNELLI

Caccia all'aggressore del lavavetri picchiato

Chi ha picchiato Mohamed El Mounjalki, il marocchino di 33 anni massacrato sabato sera all'incrocio tra corso Unità d'Italia [redacted] Maroncelli non ha ancora nè nome nè volto. [redacted] lui, la vittima [redacted] questa selvaggia aggressione non è ancora in grado [redacted] dire nulla. Da sabato sera è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Molinette. E' grave: le botte gli hanno provocato lesioni interne all'addome e fa molta fatica a respirare. Sulla testa ha [redacted]une brutte ferite: tagli profondi, provocati certamente da un bastone oppure da [redacted] pezzo di metallo. [redacted]gari proprio lo spazzolone che gli serviva per lavare i vetri alle auto di passaggio e abbandonato sull'asfalto accanto al semaforo.

Lui, però, non è in grado di raccontare nulla. Neppure di dire se si è trattata di un'aggressione a freddo da parte di un'automobilista indispettito dalla sua insistenza, oppure [redacted] un regolamento di conti tra connazionali, disperati che si guadagnano il pane a quel semaforo. L'altro pomeriggio, quando gli ambulanzieri della Croce Rossa lo hanno soccorso, non riusciva neppure a parlare. Se è vivo lo deve proprio ai due soccorritori dell'ambulanza [redacted] che hanno intuito al volo la gravità delle ferite e lo hanno trasportato di corsa in pronto soccorso.

A margine di questa vicenda un particolare inquietante. Mercoledì scorso, all'incrocio tra corso Tazzoli [redacted] corso Giovanni Agnelli un automobilista, al volante di una macchina rossa, ha aggredito a calci un lavavetri: «colpevole» di aver appoggiato lo spazzolone sul cristallo. La storia l'ha raccontata a «Specchio dei tempi» un lettore de La Stampa. Che aggiunge: «Scendo per mettere pace e le attenzioni di quell'uomo si concentrano su di [redacted] Ricevo una raffica di insulti e un calcio nel rene. Poi due donne, convincono quell'uomo ad andare via...».

Due aggressioni a due lavavetri più o meno nella stessa zona [redacted]lla città: è troppo per pensare che sia davvero soltanto [redacted] caso.

DAL MARIA ADELAIDE DOVE E' RICOVERATO UN APPELLO: LE CURE SONO CARE, HA BISOGNO DI AIUTO

Due protesi per ricominciare a sperare

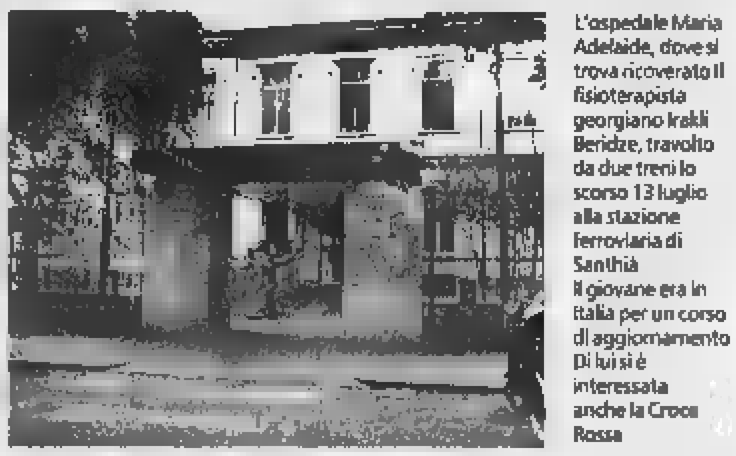
Georgiano di 24 anni ha perso le gambe in un incidente

Grazia Longo

Seduto sul letto dell'ospedale sfoglia un piccolo album di fotografie e [redacted] amaro. In una tira [redacted] calcio a un pallone, in un'altra è in piedi, accanto ad un pannello luminoso per esaminare una radiografia.

Immagini di [redacted] vita fa. [redacted]ggi Irakli Beridze - [redacted] anni, fisioterapista georgiano - [redacted] ha più le gambe, tranciate di netto da un treno cinque [redacted]. Anzi, [redacted] dire la verità i [redacted] erano due: il secondo ha colpito il ragazzo pochi minuti dopo che il primo gli aveva portato via la gamba destra. Era il 13 luglio, Irakli era in Italia per un corso d'aggiornamento. L'incidente alla stazione ferroviaria [redacted] Santhià.

Un incubo. Prima lo choc e un mese di coma, ora la disperazione per non poter più camminare. Almeno non più sulle sue gambe. Grazie all'affetto e alla solidarietà di altri pazienti del Maria Adelaide e della Croce Rossa - sollecitata dal cappellano dell'ospedale, Fredo Olivero -, Irakli avrà presto due gambe finte, due protesi.



L'ospedale Maria Adelaide, dove si trova ricoverato il fisioterapista georgiano Irakli Beridze, travolto da due treni lo scorso 13 luglio alla stazione ferroviaria di Santhià. Il giovane era in Italia per un corso di aggiornamento. Di lui si è interessata anche la Croce Rossa

Ma c'è un [redacted] grande quanto una casa: le sp[redacted] per il ricovero, quasi 100 milioni. «Io non ho tutti questi soldi - dice il ragazzo, in un inglese stentato -. E l'assicurazione che m'avevano fatto in Georgi[redacted] per il corso d'aggiornamento ha già pagato l'altro ospedale». Si riferisce al Cto, dov'è stato curato per il primo [redacted] mezzo. In tutti [redacted] due gli ospedali sono tante le persone - tra i malati ma anche tra medici e infermieri - che [redacted] sono dati da fare per dargli un aiuto. Dal Maria Adelaide [redacted] arrivata una lettera a La Stampa: «In palestra il giovane segue con [redacted]chi tristi i compagni già dotati [redacted] protesi e, inerme sulla sua carrozzella, incoraggi[redacted] gli altri ad andare verso la vita». E [redacted] adesso il problema protesi [redacted] per risolversi (sono stati raccolti 13 milioni), restano aperti tutti gli altri. «Dalla sedia a rotelle nuova alle stampelle - precis[redacted] la fisiatra Antonella Eskenazi che si sta occupando del ragazzo -. Occorrono almeno 10 milioni».

Per seguirlo da vicino, sono arrivati dalla Georgia i genitori di Irakli. La mamma è pediatra, il padre ingegnere, ma nel loro Paese hanno perso il lavoro. [redacted] è [redacted] informato anche il consolato georgiano a Roma, ma finora non è stato elargito alcun finanziamento. Il console Sosso Danelia dichiara al telefono: «Abbiamo incaricato un avvocato per chiedere un risarcimento alle Ferrovie dello [redacted]. Al momento [redacted] possiamo fare di più perché l'inchiesta non [redacted] terminata».

[redacted]l reparto di rieducazione, diretto dal primario Maria Vittoria Actis, continuano le attenzioni premurose verso il ragazzo. Nella sua camera, condivisa [redacted] altri tre uomini, si avvicendano pazienti e infermieri. Chi per [redacted] saluto - [redacted] questi mesi Irakli ha imparato qualche parola in italiano -, chi per [redacted] preghiera, chi altri ancora per un piccolo dono. Ma a Irakli basta [redacted]he solo la presenza, o [redacted] sorriso.

A[redacted]CA&NE[redacted]

■ **FARMACIE DI TORINO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; [redacted] Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa [redacted] **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **[redacted]CIE A NATALE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; [redacted] Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle [redacted]; via [redacted] Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; pi[redacted]za Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Aperta 24** [redacted] Venaria, via L. [redacted] Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FARMACIE SANTO STEFANO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via [redacted] Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis/B; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): via Foligno [redacted]. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci [redacted]. **Infor**[redacted] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **P[redacted]ZIONE.** In riferimento all'articolo intitolato «Topi d'alloggio hanno colpito quindici volte», pubblicato il 20 dicembre, l'avvocato Silvia Fragalà, difensore del signor Grika Lirim, precisa che il suo assistito è attualmente indagato per un solo furto: coinvolgimento ancora [redacted] verificare, essendo in corso le indagini.

■ **SMOG.** I Verdi torinesi ribadiscono la loro preoccupazione per i livelli dello smog [redacted] «l'atteggiamento politico» del Comune: la richie[redacted] al sindaco [redacted] quella di «un atteggiamento chiaro, coerente [redacted] coraggioso», in linea con quello tenuto da altre città.

■ **BRANDIZZO, RAPINA.** Armato di [redacted] forbice [redacted] con il volto coperto da una sciarpa, un rapinatore solitario ha assaltato venerdì scorso la filiale di Brandizzo della Banca di Credito del Piemonte, in via Torino 170. Dopo essere entrato nell'istituto il malfattore ha minacciato la [redacted] e si è fatto consegnare 13 milioni. Poi si è dileguato a piedi facendo perdere le tracce.

■ **CASTIGLIONE, [redacted]** I carabinieri di Castiglione Torinese hanno arrestato Rocco Trione, 42 anni, residente in paese in strada Bardassano 61. L'uomo era colpito da ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal Tribunale di Torino per rapina aggravata in concorso e [redacted] della legge sulle armi.

RITROVI

[redacted]MERICA! 4477171: stasera riposo. Domani veglia di Natale, S. Stefano noi ci siamo, la dir. Augura a voi tutti Buon [redacted]

CLUB 84: [redacted] M. D'Azeglio 9. [redacted] 011.669.9560: [redacted] chiuso. Domani 15,30 chiuso. Ore 21 danze by Teorema e panettone per tutti.

CLUB 84 T. 011/669.9560: Mercoledì 26 ore 15,30 [redacted] 21 danze [redacted] panettone by Teorema. [redacted] Veglionissimo in orario apertura locale.

DU PARC "Giardinireal" 011.5215275: h. 15,15 Rox e Gruppo Il piacere di un augurio. Domani h. 21,15 Serata natalizia.

[redacted] "giardini real" [redacted] 5215275: [redacted]ledì Santo [redacted] h. 15,15 e 21,15 Rox e Gruppo.

GARDEN DANZE 6603443: h. 15 voglia di ballare - h. 21 gran combinata "rato e bello" con un augurio di Buon Natale "alziamo il calice di vino bellerino con Pierino e i Reporter"

GARDEN DANZE 26/12 6603443: H. 15 Riposo. H. 21 l'eleganza con il bello la rima con la danza "Buon Natale a tutti" de Laura e Roby.

GARDEN DANZE 26/12 6603443: h. 15-21 ballare è un detto per tutti! Domani h. 15-21

LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 15 d.j. 21 riposo. Domani 21 Roki panettone e oltre. Il 26/12 15-21 Roki.

LE ROI: domani ore 21 Natale con noi. Mercoledì 26 ore 15,15 la festa continua. Tel. 011.284600.

MITHO DANCING: Domani ore 21 orchestra Aurelio e Antonella - mercoledì 26/12 ore 21 la grande orchestra italiana di Franco Bagutti. Piobesi Torinese. Tel. 011.9657592.

PATIO+INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4641.

PIPER LISCIO CLUB Vigone tel. 011.9801402: domani ore 21 orch. Loris Gallo

TANGO SALA DANZE: chiuso. Martedì 25 pom. Chiuso sera ore 21 Mini veglia di Natale. Mercoledì 26 aperto pom. Ore 15-18 splendida serata ore 21.

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9: Prenota Capodanno Tel. 011.562.0[redacted] chiuso 24 [redacted] dicembre aperto 26.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] Dmitrij Kosmin

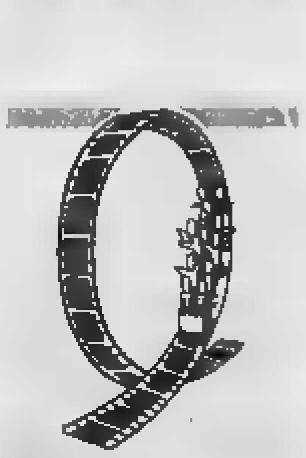
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: [redacted] un [redacted] prezioso per le vostre feste.
[redacted]NA: per una collezione.
NARCISO: Enrico Allimandi.

PK publikompass Corso Massimo d'Azeglio, 60 10126 TORINO Tel. 011.665.32.11 - Fax 011.665.32.88

[redacted] TORINO
Stagione in abbonamento 2001/2002
TEATRO CARIGNANO
[redacted] 27 dicembre al 6 gennaio
[redacted] MI CAR UN FILINO?
Bentleglio di novelle e poesie di Aldo Palazzeschi in due tempi con canzonette e balletti d'epoca interpretato e diretto da
PAOLO POLI
Produzioni Teatrali Paolo Poli
SI PRENOTA PER IL 31 DICEMBRE
[redacted] T.S.S. via Roma 49 tel. 011.5176246

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[redacted] 21 al 27 dicembre

HARRY POTTER 13.00* - 16.00 - 19.00 - 22.00 - 1.10**	OCEAN'S ELEVEN 12.15* - 14.50 - 17.20 19.50 - 22.20 - 00.50**
AIDA DEGLI ALBERI 12.10* - 14.00 - 15.50	TOMB RAIDER 13.20* - 15.40 - 18.00 20.20 - 22.40 - 1.00**
SPY GAME 19.30 - 22.10 - 00.55**	[redacted]ERE[redacted]TY 17.40 - 19.45 - 21.50 - 24.00**
IL PRINCIPE E IL PIRATA 13.50* - 16.05 - 18.20 20.35 - 22.50 - 1.05**	MERRY CHRISTMAS 13.10* - 15.30 - 17.50 20.10 - 22.30 - 00.45**
FROM HELL 12.15* - 14.50 - 17.25 20.00 - 22.45 - 1.15**	SOUTH KENSINGTON 12.20* - 14.40 - 17.15 19.40 - 22.15 - 00.40**
ATLANTIS 12.50* - 15.00 - 17.10	

9 Sale [redacted] parcheggio gratuito
Torino
Per informazioni tel. 011 36 111

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
L. 1.[redacted]

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
GLI [redacted] TI [redacted]
[redacted]
[redacted] DI TROTTO
MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE 2001 [redacted] 14,30
L'IPPODROMO [redacted] VINOVO
TI OFFRE PANETTONE [redacted]
PER [redacted] AL [redacted]
CORSE DI TROTTO
GIOVEDÌ 27 [redacted] ORE 11
RISTORANTE PANORAMICO [redacted] DEL TROTTO
Gestione RonchiVerdi
Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
[redacted]

[illegible]

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea.● ● ● [Due Giardini, Empire, Olimpia, Valentino]

L'APPARENZA [redacted] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [redacted] sul punto di venir licenziato. [redacted] stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini») ● ● [Erba]

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione [redacted] ricerca della leggendaria isola. ● ● ●. [Ideal, Cielo, Greenwich, Reposi]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino [redacted] costretto a vivere con i parenti cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago ● ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Reposi]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione [redacted] sono rinchiusi ● ● [Olimpia, Eliseo]

[redacted] INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi ● ● [Due Giardini, Centrale]

MONO. Cartoni [redacted] Versione a disegni animati del best [redacted] di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina.● ● ● [Adua, Eliseo, Nazionale]

[redacted] CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.● ● [Vittoria, Ideal, Eliseo, Adua]

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.● ● ● [Nazionale]

[redacted] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic») ● ● ● [Fiamma, Studio Ritz, [redacted], Arlecchino, Ambrosio]

OFF KEY. Commedia. Un fine settimana in un maestoso castello per tre tenori e le loro rispettive fidanzate: nei rapporti gelosie, avidità, crisi ● ● [Greenwich Village]

OMICIDIO IN [redacted] Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene [redacted] maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese ● ● [Due Giardini, Massimo]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.● ● ● [Capitol, Empire, Ideal, Nuovo, Olimpia]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ● ● [King]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.● ● [Reposi, Romano]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che da il titolo al film.● ● [Greenwich, Reposi]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film [redacted] di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.● ● ● [Ambrosio, Chaplin, Reposi]

[redacted] RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, e [redacted] la versione cinematografica del celeberrimo videogioco ● ● ● [Lux, [redacted], Eliseo]

L'UOMO [redacted] Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) in un paese della provincia americana del 1949, [redacted] doppia vita: un giorno il suo [redacted] (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ● [Massimo]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli [redacted] compiuti [redacted] Londra dal [redacted] da Jack lo squartatore.● ● ● [Doria, Valentino]

I [redacted] NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia [redacted] romanzo di Simon Leys, la curiosa [redacted] di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ● ● [Chaplin]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa ● ● ● ● [Kong]

[illegible] PIU VIS[illegible] A SE[illegible]ANA

MAGHETTO HARRY BATTE TUTTI

Daniele [redacted]

L'imbattibile maghetto «Harry Potter e la pietra filosofale» è per la seconda settimana consecutiva il film più visto in città: sono stati 18.806 i torinesi attratti dalla versione cinematografica del romanzo record (120 milioni di copie vendute nel mondo sinora) di Kathleen Rowling.

Al secondo posto una novità, l'avvincente «Spy Game» girato dallo specialista in film d'azione Tony Scott («Top Gun», «Nemico pubblico»). Si racconta di Nathan Muir, veterano agente della Cia che nel corso dell'ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo allievo, [redacted] Bishop, è stato arrestato in Cina durante una missione in un penitenziario e condannato a morte. I suoi superiori non intendono intervenire, Nathan è invece disposto a tutto pur di salvare il collega. Loro sono Robert Redford, di [redacted] venticinque anni dopo un classico [redacted] «I tre giorni del condor», e Brad Pitt, tutt'ora nelle sale anche nell'attuale campione d'incassi americano «Ocean's Eleven». Spettatori 14.084. Al terzo posto si colloca con 7204 presenze «Tomb Raider», versione per il grande schermo dell'omonimo videogioco. Ne è protagonista, nel ruolo della celeberrima Lara Croft, un'atletica Angelina Jolie («Ragazze interrotte»). In quarta posizione un'altra pellicola di Natale: «Il principe e il pirata», commedia scritta, diretta e interpretata da Leonardo Pieraccioni. Si narra di un maestro elementare che, dopo la morte del padre, scopre di aver un fratellastro (Massimo Ceccherini) e comincia con lui un lungo viaggio verso la presunta eredità. Seguono l'horror gotico francese «Il patto dei lupi», il Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, «Matrimonio indiano» di Mira Nair («Mississippi Masala»), il pregevole noir dei fratelli Coen «L'uomo che non c'era», la commedia campione d'incassi internazionale (oltre 250 milioni di dollari) «Il diario di Bridget Jones» con Renée Zellweger protagonista, il singolare «Bandits» con [redacted] Willis, Billy Bob Thornton e Cate Blanchett.

PRIME VISIONI

[illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
[redacted] 100 [redacted] alla conquista del tempo di E. D'Alò, animazione. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21,15; 22,30. Ingr. 12[redacted]
Adua 200 ● **Merry Christmas**, di N. Parenti con M. Boldi, Ch. De Sica, E. Salvi [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000
Adua 400 E ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus. Or.: 15,30; 18,30 [redacted] Ingr. [redacted]

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**, di Steven Soderbergh. Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. L. 13.000; cinecard 10.000.
[redacted] 2 ♿ ● **Spy game**, di Tony Scott con Brad Pitt, Robert Redford. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Ingr. L. 13.000; cinecard 10.000.
Sala 3 ● **Harry Potter e la pietra** [redacted] di C. C.. Or.: 15,30; 18,30; 21,45. Ingr. L. [redacted] cinecard 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ♿ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts [redacted] 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 13.000; pom. [redacted] rid. 9000
Sala 2 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Chris Columbus [redacted] Emma Watson. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 13.000, pom. anz. 6000; rid. 9000

CAPITOL ♿ via S[redacted] 24, tel. 011 540.605
Il principe e il pirata, di Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini, L. Ranieri. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted]

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Matrimonio indiano - Monsoon Wedding, di Mira Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'oro Venezia 2001. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. [redacted] 12.000; Aiace 8000

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ **Spy game**, di T. Scott [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000
Sala 2 ♿ **I vestiti nuovi dell'imperatore**, di A. Taylor con I. Holm, I. Hjejle. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted], rid. [redacted]

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
[redacted] **- L'impero perduto**, [redacted] G. Gary Trousdale, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 25/12 or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
[redacted] **- La vera storia di Jack lo Squartatore**, regia di Hughes Brothers con J. Depp, H. Graham. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. [redacted] 12.000, rag. 8000; anz. pom. 6000.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● **Matrimonio** [redacted] **- Monsoon Wedding**, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'Oro Mostra di Venezia 2001. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 13.000. Aiace 9000, anz. rag. 6000.
Sala [redacted] ♿ ● [redacted] **alberi**, di [redacted] Manuli. Animazione [redacted] Morricone. [redacted] 15,30; 17,10; 18,50. **Omicidio in** [redacted] di Jean [redacted] con J. Villeret, J. [redacted] Or.: 20,45; 22,40. Ingr. 12.000, Aiace 9000; anz. rag. 6000

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● **Momo alla conquista del tempo**, animazione. Or.: 14,40. **Tomb Raider**, di S. West con A. Jolie, J. Voight, I. Glen. Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000
Eliseo Blu ♿ ● **Merry Christmas**, di N. [redacted] con M. Boldi, Ch. De Sica, E. Salvi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
Eliseo Rosso ♿ ● **Momo alla conquista del tempo**, animazione. Or.: 15. **Lucky Break**, di P. Cattaneo con J. Nesbitt, O. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

EMPIRE ♿ ● piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817 [redacted]
Il principe e il pirata, di L. Pieraccioni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi**, di G. [redacted], musiche E. Morricone - unico spettacolo ore 15. Ingr. 12.000, rid. 9000

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● L'[redacted] **inganno**, regia di F. Veber. Or.: 20; 22,30. Ingr. [redacted].
Erba 2 ● **Vedi teatro.**

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
Tomb Raider, regia di S. West con A. Jolie, I. Glen. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000; rag. [redacted], anz. pom. [redacted].

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, regia di S. Soderbergh. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 25/12 or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 011 812.1410. Prossima apertura

[redacted]
piazza S. Giulia 2 bis/A, tel. 011 817.8373. Vedi teatro

GIOIELLO ♿ v. C. Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1 **Atlantis - L'impero perduto**, regia di Gary Trousdale, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] Ingr. [redacted] rid. 9000 [redacted]
Sala 2 **South Kensington**, di C. Vanzina con R. Everett, E. Brignano, E. MacPherson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000
Sala 3 **Off Key**, di M. G. Pereira con J. Montagna, A. Gallena, C. Garini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316
Ideal 1 ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, regia di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, G. Grint, Emma Watson. [redacted] 16,50; 19,40; 22,35. Ingr. 13.000; rid. 9000.
Ideal 2 ● **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini, L. Ranieri. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 13.000; rid. 8000.
[redacted] 3 ● **Merry Christmas**, regia di [redacted] Parenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. 13.000; rid. [redacted]
Ideal 4 ● **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**, regia di Steven Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. 13.000, rid. 9000.
Ideal 5 ● **Atlantis - L'impero perduto**, regia di Kirk Wise, animazione di Walt Disney. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ingr. [redacted] rid. 9000

KING ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996
Santa Maradona, di M. Ponti con S. Accorsi, A. Caprioli, M. Tayde. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted].

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf con N. Pazira, H. Yantal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Tomb Raider, regia di S. West con A. Jolie, I. Glen. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rag. 8000; anz. pom. 6000

[redacted] via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ **L'uomo che non c'era**, di Joel Coen con [redacted] Thornton, F. McDormand. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.
Massimo 2 ♿ **Omicidio in Paradiso**, di Jean Becker con J. Villeret, J. Balasko, A. Dussollier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 [redacted] 8000

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
[redacted] 1 ● [redacted] **conquista** [redacted] **tempo**, di E. D'Alò, animazione [redacted] 15; 16,35; 18,10; 19,35; 21,10; 22,45. **Il nostro Natale** ore 22,35. Ingr. 12.000
Nazionale 2 ● **Il patto dei lupi**, di C. Gans con S. Le Bihan, V. Cassel, M. Bellucci, V. M. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.440
Olimpia 1 ● **Lucky Break**, regia di Peter Cattaneo con James Nesbitt, Olivia Williams, Timothy Spall [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000
Olimpia 2 [redacted] **degli alberi**, regia di Guido Manuli, [redacted] animato. Or.: 15,10; 17; 18,50. 25/12 or.: 17; 18,50. **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Ore 20,30; 22,30. 25/12 or.: [redacted]. 22,30. Ingr. [redacted]

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Spy Game**, regia di Tony Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30. 25/12 ore 17,30. **Atlantis - L'impero perduto**, regia di Gary Trousdale, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. 25/12 or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
Reposi 2 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, regia di C. Columbus con D. Radcliffe, R. Grint, E. Watson. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. 25/12 or.: 18,30; 19,20; 22,15. Ingr. 12.000.
Reposi 3 ♿ ● **Atlantis - L'impero perduto**, regia di Gary Trousdale, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. 25/12 or.: 16,30; 18,30. **Spy Game**, di Tony Scott con R. Redford, B. Pitt. Or. 20; 22,30. 25/12 or. 20; 22,30. Ingr. 12.000.
Reposi 4 **Serendipity**, di P. Chelsom con John Cusack, Kate Beckinsale. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] 25/12 or.: 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 12.[redacted]
Reposi 5 - **Lilliput ● South Kensington**, regia di C. Vanzina con Rupert Everett, Elle MacPherson, J. Godrèche. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 25/12 or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Serendipity, di P. Chelsom con J. Cusack, K. [redacted] Or.: 15. [redacted] 18,40. [redacted] 22,30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Ocean's Ele[redacted] **- Fate il vostro gioco**, di Steven Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, B. Pitt, J. [redacted] 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. [redacted].000, rid. [redacted] rag. Aiace 8000.

[redacted] c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]
[redacted] **Il principe e il pirata** [redacted] di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. 13.000, rid. 9000, anz. Aiace 7000.
Valentino 1 ♿ **Aida degli alberi**, regia di Guido Manuli, musiche di Ennio Morricone. Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 13.000; [redacted] 9000, anz. Aiace [redacted]
Valentino 2 ♿ **La vera storia di Jack lo Squartatore - From Hell**, regia di Allen e Albert Hughes con J. Depp e H. Graham. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 13.000; rid. 9000; anz. [redacted]

VITTORIA ♿ via Roma 356, tel. 011 562.1789
Merry Christmas, regia di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica, i Fichi d'India. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rag. 8000; anz. pom. 6000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, [redacted] 011 316.1429. Ore 21 **Moulin Rouge**, di B. Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor. [redacted] a scelta 13.000

CIOME via Nizza 56, tel. 011 668.7860. Riposo. Domani: **Come cani & gatti (Festa da far rizzare il pelo)** 25/12 or.: 16; 17,30; 19; 20,30.

[redacted] via Bogetti 30, tel. 433.7474. Riposo. Domani e mercoledì **Come cani & gatti**, di L. Guterman, con J. Goldblum ed E. Perkins. Ingr. 8000; rid. 6000, abb. 2 film 10.000

[redacted] **MASSAIA** via C. Massaia [redacted] pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domani ore 17 e 19 **Come cani & gatti**. Ore 21 **A. I. Intelligenza artificiale**. Ingr. 8000; rid. 5000; 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93 [redacted] **la stallona**, con Angel e Luna. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted], rid. 7000; anz. 5000.

[redacted] **PUSSYCAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: **Perversioni di** [redacted] con Rocco Siffredi. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30 festivi ap. 14,30 ult. 22,30

[redacted] corso R. Margherita [redacted] Tel. 011 521.2385. Prima visione: **L'insaziabile**, con Deborah Wells. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24

[redacted] via P. Tommaso 5 [redacted] 011 655.334 [redacted] **perverse**, con Selen. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30; festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6 [redacted] 011 [redacted] Film: **La marchesa sfrenata & estrema**, con Laura Angel. Prima visione. Feriali apertura 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

MOULIN BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 437.795 **Calorose e stupende bellezze**, con Lady Chemilia, Rocco Siffredi. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ing. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Il sesso più alto**, con Rocco Siffredi. Apertura ore 15, ultimo 22,30 [redacted] intero 8000, ridotto 7000 [redacted]

[redacted] **SEXY** [redacted] via Cibrario 60. Tel. 011 749.2907. **Mamme i turbamenti di una minorenne**, [redacted] Simona Valli. Apertura ore 15, ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Chiuso per ferie

CIRCOLO CULTURALE ARCI [redacted]. Via Ventimiglia 211. Tel. 011 6645711. Non pervenuto

DDG. Via Bolaro 15, Torino. [redacted] 011 531860. Galleria Orsa Golem. La videoteca riapre il 3 gennaio 2002. Da febbraio 2002 «La vita e le opere di Carmelo Bene» - mostra rassegne e incontri

IL [redacted] CASTALIA. Via Principe Amedeo [redacted] Torino. Tel. fax 011 484944. Una via teatrale 2001/2002. Ravenna Teatro, Teatro delle Albe: **L'isola di Alcina**, concerto per corno e voce romagnola 22/1/2002, ore 21 Teatro Giacosa piazza del Teatro Ivrea (TO) in collaborazione con Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Ingr. euro 10,35 (L. 20.000). Per inf. tel. 011 484.944.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27. Torino [redacted] fax 011 4368730 [redacted] pervenuto.

MOVIMENTO TRE. [redacted] 18. Tel. [redacted] 8125606. Ore 16,30-20,30 **La strada lunga del capoclan** [illegible] v.it. Ore 18,30 **Il testamento del mostro** v.it.

CENTRO D'ARTE TAIDA BROVELLI. Via Fraciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29. Torino. Tel. 380 115.119 085. Non pervenuto

[redacted] Corso Taranto 160. Torino. Tel. 011 2467781. Non pervenuto

[redacted] Via Don Orione 5. Torino. Tel. 011 338698. Non pervenuto

TEATRANZA ARTEDRAMA. Progetti 2001/2002 Sanfrigaro presenta [redacted] lontano, con T. [redacted], U. Pierone, R. Latini/Fortebraccio Teatro, A. Celestini/L'Agresta, M. Alotto, A.C.T.I. Santibrigan. Per inf. tel. 011 6403700

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. [redacted] fax 011 5172826. Al teatro Giacosa: Residenza multidisciplinare di Ivrea e del [redacted]. Con Teatro Settimo, Sulutumana, Balletto dell'Esperia, Teatro delle Albe, P. [redacted], Lombardi-Tiezzi, E. De Capitani, Kronos, Quartet, E. Ghezzi e T. De Bernardi

TEATRO D'ROSSO. Via Bigny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Campagna Anna Bolena. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail: [illegible]

[redacted]

[redacted]: 011 931.2400. **Tomb Raider.**

[redacted]
SABRINA: 0122 986.33 [redacted]: **Momo** [redacted] **conquista del tempo**, sera: **Spy Game.**

[redacted]NASCO
BERTOLINO: 011 [redacted]. Riposo. 25/12 **Come cani & gatti.**
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE [redacted]
Inf. e pren. 011 36.111
Sala 1: **Ocean's eleven.**
Sala 2: **Tomb Raider.**
Sala 3: **Atlantis - Spy Game.**
Sala 4: **Aida degli alberi - Serendipity.**
Sala 5: **From hell (Jack lo Squartatore).**
Sala 6: **Harry Potter.**
Sala 7: **Merry Christmas.**
Sala 8: **Il principe e il pirata.**
Sala 9: **South Kensington.**

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3578. **Merry Christmas.**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. **Vajont.**

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492 [redacted]

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525 [redacted]

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. **Serendipity.**

CESANA [redacted]
S. RICARDO: 0122 811.564. **Momo - Ocean's eleven.**

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 [redacted]. **Il principe e il pirata.**
UNIVERSAL: 011 941.1067. **Harry Potter.**

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. **Tomb Raider.**
POLITEAMA: 011 910.1433. **Merry Christmas.**

CIRIE'
NUOVO: 011 9[redacted]. Pom. **Aida degli alberi**, sera: **Il principe e il pirata.**

COLLEGNO http://srcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. **Tomb Raider.**
REGINA UNO: 011 781.623.
Pom. **Harry Potter**; sera: **Ocean's eleven.**
REGINA DUE: 011 781.623.
Pom.: **Aida degli alberi**, sera: **Il principe e il pirata.**
STAZIONE: 011 789.792. **Merry Christmas.**
NUOVO LUCE: 011 405.6681 [redacted]

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 [redacted]

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657573. **Tomb Raider**

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 [redacted] **Atlantis - L'impero perduto**

IVREA
ARC D'ESSAI: 0125 425.084. **Atlantis - L'impero perduto.**
BOARO: 0125 641.480. **Tomb Raider.**
LA SERRA: 0125 427 573. **Merry Christmas.**
POLITEAMA: 0125 641.571. **Harry Potter.**

LEINI'
AUDITORIUM: 011 [redacted] Riposo [redacted] **Santa Maradona**

MONCALIERI
C.E. CASTELLO: 011 641.236. Pom.: **Harry Potter**, sera: **Ocean's eleven.**

[redacted]
[redacted] 011 986.3451. Riposo. Domani: **Atlantis - L'impero perduto.**

[redacted]ANEZZA http://srcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20.88
SALA 1: Harry Potter - Ocean's eleven.
SALA 2: Aida degli alberi - Il principe e il pirata.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. **Il principe e il pirata.**
MULT. ITALIA UNO: 0121 [redacted]. **Tomb Raider.**
MULT. ITALIA DUE: Harry Potter e la pietra filosofale.
RITZ: 0121 374.957. **Aida degli alberi - Spy Game.**

RIVOLI
NOVELLO: 011 958.6780. **Harry Potter - Ocean's eleven.**

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. **Il principe e il pirata.**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 [redacted]. **Harry Potter.**

[redacted]
FRATIVE: 0122 763.38. **Harry Potter e la pietra filosofale.**

SETTIMO TORINESE
PETR[redacted]: 011 8007050.
Sala 1: [redacted] **Merry Christmas.**
Sala 2: 011 800.7050. **Tomb Raider.**

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. **Atlantis - L'impero perduto - Merry Christmas.**

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.0[redacted]. Riposo [redacted] **destino di un cavaliere.**

[redacted]
[redacted]: 0124 617.122. **Merry Christmas.**
AMBRADUE: 0124 617.122. **Ocean's eleven.**

VENARIA REALE 011 459.3089 - 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: **Harry Potter - Ocean's eleven.**
Sala 2: **Il principe e il pirata.**
Sala 3: **Tomb Raider**

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3098. **Come cani & gatti.**

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034. Riposo. Domani: **Atlantis - L'impero perduto**

VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.11.81. Riposo. [redacted] **Momo alla conquista del tempo.**

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-2002: dal 29 al 31/12 **Lo schiaccianoci**, di P.I. Ciaikovskij. Compagnia di balletto del Teatro Bolshoj. Coreografia di J. Grigorovic. Orchestra del Teatro Regio diretta da A. Sotnikov. Coro di voci bianche del Regio e del Conservatorio istruito da C. M. Moretti. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Il 7 e 8/1 ore 21 **Carta bianca**, recital con M. Paolini attore, M. Brunello violoncello e T. Marion chitarra. In collaborazione con Unione Musicale. Posti a L. 13.000 in vendita dal 28/12 alla biglietteria del Regio. Info sul sito www.teatroregio.torino.it.

ALFA TEATRO. V. Casalborgone [redacted] il 28-29-30 ore 20,45 e 1/1 ore 16 **Si sa al sa la vita è** [redacted] (varietà musicale) di Augusto Grilli. Regia di Cesare Grilli. Lunedì 31/12 **Serveglione di Capodanno**. Stagione Alfa [redacted]: 6 spettacoli a scelta (info 011 8153529). www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800 [redacted] dicembre Compagnia della Rancia presenta Loretta Goggi in **Hello, Dolly!** Il musical, con la partecipazione di Paolo Ferrari, regia Saverio Marconi. Inform. e bigliet. orario cont. 9-19: Alfieri 011 5623800 (25/12 chiuso, 26/12 apert. ore 15); Erba 011 6615447 (25 e 26/12 apert. ore 15); Gioiello 011 5805768 (25 e 26/12 apert. ore 15). Sito Internet www.torinospettacoli.it.

ANGELO. [redacted] Chiomonte 3. Il 31/12 ore 27 **Notte di Capodanno**: I Mago - acrobati giocolieri equilibristi comici presentano Yappies. Brindisi di mezzanotte e proseguimento della festa. Biglietti: posto unico numerato L. 60.000: la vendita riprende il 27 dicembre ore 16-19. Info: www.teatrodellangelo.it.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [redacted] giovedì 27 dicembre ore 20,45 andrà in scena **Aladino! ma cos'è un Aladino? interpretato e diretto** da Paolo Poli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, n° verde 800235333 orario 12-19 lunedì riposo. www.teatrostabile.it

COLOSSEO. [redacted] Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Dal 9/01 a sab. 12/01 ore 21 **Palcoscenico di stelle**. Il 15/01 ore 21 Massimo Ranieri in concerto. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13 / 15-19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

[redacted] **-E. VERGA-** P. [redacted] Riposo

[redacted] Corso Moncalieri [redacted] tel. 011 661.5447 [redacted] riposo Natale e S. Stefano [redacted] **Trappola per topi**, di A. Christie con la Compagnia Torino Spettacoli [redacted] di S. De Luca. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Oggi riposo. 25 e 26/12 ore 15,30 e ore 21,30 Compagnia [redacted] G. Molino in **Don Felice Cavagna**. Dal 22 dicembre al 6 gennaio 2002 sono iniziate le prevendite. Si prenota per il veglione di Capodanno. Ingresso L. [redacted]

[redacted] **TEATRO**, Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Mercoledì 26 dicembre ore 16,30 Compagnia Marionette Lupi **Cappuccetto** [redacted] e repertorio Comp. [redacted] Lupi su prenotazione anche per scuole e gruppi

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [redacted] Si prenota per **Sotto sotto**, **L'amore assoluto**, la [redacted] che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti Torino Spettacoli Stagione 2001 - [redacted] Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159 [illegible] - **Prosegue** la vendita Abbonamenti Teatro Stabile Torino. Biglietteria Teatro [redacted] Biglietteria Teatro Gobetti, tel. 011 8159132. www.teatrostabiletorino.it.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 [redacted] Ore 20,45 Multiteatro Juvarra presenta 4 circo a teatro. Simona Molinari e i Pentaclown in **Xtra Xtra Clown**. Si prenota per Capodanno. Tel. 011 540675 [redacted] Prenotazione: 31/12 festa spettacolo & Capodanno. Pren. obbligatoria ore 16-19. Tel. 011 [redacted]

NUOVO TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.2351. Inaugurazione Stagione 2002. Rassegna Domenica [redacted] il 13/1/2002 alle ore 11 Assemblea Teatro presenta **Il** [redacted] **di tavol.** Rassegna Insolito - per il 22-23-24-25-29-30-31/01/02 Assemblea Teatro pres[redacted] di [redacted]. Spett. valido per l'abb. **Molti uno sera a teatro**. Info tel. [redacted] (orario ufficio).

TEATRO NUOVO. C. M. D'Azeglio 17. **Vedi Cinema.**

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 [redacted] Il 31/12 Capodanno in allegria con il Teatro brillante del Gruppo [redacted] I, i festeggiamenti della mezzanotte e il cabaret d'autore di Giampiero Perone.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 26/12 al 6/01 N.T. Zeta presenta **Sotto e sopra le lenzuola...** con C. Orsello e G. Serra. Regia Pier Giorgio Gili. 31/12 serata prolungata di Capodanno con brindisi di mezzanotte e **Gran Serenata 2002**. Prenot. tel. ore 17-19 feriale.

SANTIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Domenica 6 gennaio e dal 9 al 13/1 Teatro Settimo presenta **Cechov con Andrea e Massimo Violato**, regia Roberto Tarasco. Info 011 8005550. www.teatrosettimo.it.

TEATRO GENTILINO. Via [redacted] 9, [redacted] Riposo.

TEATRO GOBETTI. Via [illegible] Liberta 17. Riposo

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 [redacted].9789. **Stagione Artistica 2001-2002.** Il 29/12 ore 21 **Musica Concerto di fine anno: I Valzer di Johann Strauss.** Orchestra Harmonica del Piemonte e coro della Nuova Compagnia Lirica di Torino.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. È aperta la campagna abbonamenti Teatro Spazio Vivo 2001/2002. Dal 28/12 al 31/12/2001 **Camere da letto** di A. Ayckbourn. Con C.M.T. Coordinamento Moncalieri Teatro. Per informazioni 011 6403700.

PICCOLO TEATRO PERSONA PUBBLICA. Variteli Teatro Teatroimpegnocivile IV edizione. Prossimo appuntamento: dal 15 al 19/1 2002 **Mercante**, di P.S. Nicolicchia. Variteli Teatro, spettacolo in abbonamento **Molti una sera a teatro**. Info e pren. [redacted]

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Tel. 0125 641161. Non pervenuto.

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Non [redacted].

[illegible]

CIRCO EMBELL RIVA. (Pellerina) Dal 20/12 al 7/1 tutti i giorni 2 spettacoli 16,30 e 21,15. Domenica e festivi 15 e 18. Tel. 011 771.23.24. Sono aperte le prenotazioni per il Veglione di fine anno.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO STORICO COMUNALE. Il 24 e 31 dicembre le sale studio dell'Archivio Storico della Città di Torino resteranno chiuse al pubblico. Negli altri giorni del periodo natalizio l'Archivio di via Barbaroux 32 manterrà il normale orario di apertura: 8,30-16,30.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30, sabato 8,30-14; domenica chiuso. Aperto il 24 (8,30-13,45), chiuso 25 e 26.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889). Mostra «Forme, uso, parte preziosa... le armi orientali dell'Armeria Reale di Torino». Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Chiuso il 24 e 25, aperto il 26.

[redacted] (tel. 011.[redacted]). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - tel. 011.543.855). Or.: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45 [redacted]

BORGO [redacted] (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca di marte e dom. 9-19. Chiuso il 24 e 25. Aperto il 26.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.459.36.75). Ve[redacted] agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello» [redacted] giovedì, sabato, [redacted] 9-11,30, 14,30-17. Aperto 24, 25, 26.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6413[illegible]). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-[redacted] aperto 25 e 26

[redacted] **ITALIANO DELLA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). Mostra «Joan Fontcuberta - Scherzi della natura. L'artista e la fotografia». Dal 14/12 al 8/1/2002. Orario: da martedì a venerdì 16-20, sabato e domenica 10-20. Chiuso il 24, 25 e 26.

GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). [redacted] «Giorgio Griffa Duo». Fino al 13/1; «La Gam costruisce il suo futuro». Fino al 16/12. «Monica Carocci». Fino al 16/12. Tutti i giorni 9-19. Chiuso 24 e 25, aperto 26

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Chiuso 24 e 25, aperto 26.

MUSEO ARTE ORIENTALE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese. Chiuso 24 e 25, aperto 26

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI [redacted] Mafalda di Savoia, [redacted] 011.956.52.22). «Form Follows Fiction. Forme e finzione nell'arte di oggi». Fino [redacted] gennaio 2002. «Anna Gaskell». Fino al 13 gennaio 2002. Or.: martedì-venerdì 10-19; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello. Torino. Chiuso 24 e 25, aperto il 26 (10-19)

MUSEO [redacted] **- CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (c. [redacted] 40, telefono 011.877.005). Mostra «100 anni per l'auto». Fino al 6/1/2002. E «Gli Anni del suo autunno» - Tendenze della fotografia italiana. Fino al 13/1/2002. Orario tutti i giorni 10-18,30. Chiuso 24, 25, 26.

MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7580). Istituito permanente «Gli anni della memoria». Seguono [redacted] [redacted]

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visite guidate da un archeologo. Chiuso 24 e 25, aperto 26.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [redacted] tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8391. Chiuso [redacted] e 25, aperto il 26 (8,30-19)

MUSEO [redacted] **DEI MESTIERI STORICI** [redacted] **DEL CIOCCOLATA** (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440.04.00). Orario giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Aperto il 24, chiuso il 25, aperto il 26

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso 24, 25, 26

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta: proiezione video «Vera e visita del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre. Chiuso 24, 25, 26

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, [redacted] 011.53.02.38). Il 26 alle 16,30 spettacolo «Cappuccetto Rosso».

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). [redacted] «Un secolo di sci e di sciatori - I cento anni dello Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002. Video: «Bandiere». Fino al 23/12. [redacted]: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19. Aperto il 24, 25, 26

MUSEO DELLA [redacted] San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). [redacted]: tutti i giorni [redacted] 15-19. Aperto il 24, chiuso il 25, aperto il 26

MUSEO [redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso [redacted] Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Or.: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23. Lun. 24/12 or.: 9-14; mart. 25/12 15-20; merc. [redacted]. Aperto il 24 (9-14), il 25 (15-20) e il 26 (9-20)

MUSEO [redacted] **ESTREMO ORIENTE ARTE ORIENTALE** (Bricherasio 8, telefono 011.541.567). Chiuso il 24 e 25, aperto 26.

MUSEO PIETRO MICCA (via [redacted] 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30. Chiuso il 24 e 25, aperto il 26

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-16,30 su prenotazione (telefono 011.63.008.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito. Aperto il 24 su prenotazione, chiuso il 25 e il 26

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4360[illegible]). Mostra in allestimento.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 5171660). Mostra: «L'espressionismo - Presenze della pittura in Germania 1905-2000». Fino al 27/1/2002. Orario: [redacted] 14,30-19,30, martedì, mercoledì e [redacted] 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30. Aperto il 24, il 25 aperto dalle 14,30, aperto il 26.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 530690). Mostra: «Astratta. Dalle collezione Calderara». Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22. Chiuso il 24, aperto il 25 e 26.

[redacted] **MADAMA** (Piazza Castello, telefono 011.44.29.912). Mostra: «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20, sabato 10-23. Chiuso il 24 e 25, aperto il 26.

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Arredamento. Orario: tutti i giorni 10-18. Chiuso il 24 e 25, aperto il 26 (10-18,40)

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono [redacted]). Tutti i giorni 9-19. Chiuso il 24 e 25, aperto il 26.

PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13, 15-19. Chiuso il 24 e 25, aperto il 26.

PROMOTRICE [redacted] Crivelli 11, Valentino, tel. 011.669.25.45) [redacted] «La Gam costruisce il suo futuro». Fino al 16/12. Tutti i giorni 14-19 [redacted] 25 e 26.

FONDAZIONE [redacted] **PISTOLETTO** [redacted] **al CASTELLO DEL** [redacted] (viale Mattioli d'Italia 1, telefono 011.666.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

PROGETTO
Concessionaria FIAT
AUGURI per un felice NATALE
C.SO TORINO 17
CHIERI
TEL. 011/942.34.44

STIEVANI a NATALE ti regala uno sconto fino al 50%

su TV COLOR - HI-FI - DVD
VIDEOREGISTRATORI
e PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI

PREZZO REGALO
TELEFONO NOKIA 3330
con £ 50.000 di traffico telefonico incluso
£ 349.000

A Natale prezzi regalo!

TELECAMERA DIGITALE
+ KIT COMPUTER
PREZZO REGALO £ 1.399.000

PREZZO REGALO
TV COLOR 21" Stereo - TLV £ 499.000

APERTO LA DOMENICA!

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

Immagine di fantasia a scopo pubblicitario

SPORT PIEMONTE

Calcio, in Coppa Piemonte en plein delle ospiti

Fermi per le vacanze di fine anno i campionati regionali, si sono disputate le partite di andata dei quarti di finale della Coppa Piemonte che hanno visto il successo delle quattro società che giocavano fuori casa. I risultati: Fulgor Valdengo Tollegno-Rivarolese 0-1 (rete di Frumento); Orbassano Venaria-Pinerolo 1-3 (De Martini per i padroni di casa, Rubino e due volte Capobianco per gli ospiti); Romentinese-Arona 0-1 (Barbieri); Saluzzo-Asti 0-2 (Penna e Falzone). Le partite di ritorno sono in programma domenica 6 gennaio, mentre sette giorni dopo riprenderà l'Eccellenza..

Hockey, l'anno si chiude con Novara e Bassano in vetta

NOVARA. Nell'ultimo turno dell'anno per il massimo campionato di hockey pista, il Bassano si conferma squadra corsara e dopo aver espugnato Novara, ha concesso il bis a Forte dei Marmi (4-1). Fallisce la fuga di Natale in vetta alla A1 del Francoli Novara, che è costretto a dividere lo scettro del comando con il quintetto degli ex Franco Amato e Crudeli. Nell'anticipo di venerdì contro Valdagno, a rete sono andati Piscitelli, Ale Michielon (2), Alberto Michielon e Dario Rigo. Nella ripresa ancora la «premiata ditta» Ale e Alberto Michielon, e per finire Dario Rigo (doppietta).

SERIE C2 GIRONE A

I GRIGI CENTRANO IL DODICESIMO SUCCESSO STAGIONALE E SONO CAMPIONI D'INVERNO. ESPULSI PAU E GADAU PER SCORRETTEZZE

L'Alessandria è irresistibile [redacted] Cremona

Gol di Zirafa, due pali e una valanga di occasioni sciupate

Massimo Delfino

CREMONA

Dodicesima vittoria in 17 partite, [redacted] attacco del girone e Zirafa capocannoniere con undici centri: bastano questi dati [redacted] evidenziare lo strapotere dell'Alessandria, che espugna anche [redacted] «Zini» di Cremona (1-0) e chiude l'anda[redacted] a quota 38, con una media punti da record. Il risultato è addirittura bugiardo, perchè in terra lombarda i grigi colpiscono anche due pali e sciupano altrettanti occasioni favorevoli, mentre i padroni di casa [redacted] tirano quasi mai in porta.

I grigi cominciano con il piglio della grande squadra e in un quarto d'ora costruiscono quattro nitide palle-gol: al 6' su punizione di Scaglia c'è un colpo di [redacted]sta di Serra che finisce alto, all'8' ancora Serra coglie [redacted] palo a portiere battuto con un destro che lascia immobile Bianchi, al 10' su traversone di Moro è Zirafa a inzuccare a [redacted] (togliendo la sfera dalla testa di Scaglia, meglio piazzato del compagno) e al 13' il numero uno dei grigiorossi smanaccia provvidenzialmente [redacted] centro basso di Moro per Murgita. Sulle fasce non c'è parti[redacted]: Moro e Serra si interscambia[redacted] alla perfezione [redacted] destra, mentre Gadau [redacted] Scaglia creano [redacted]pre superiorità [redacted]merica sul versante opposto. C'è una sola formazione in campo e al 17' è ancora Serra [redacted] divorare un'occasione su assist di Murgita: il tornante dell'Alessandria si presenta solo davanti a Bianchi ma calcia in modo maldestro. Dopo tanta pressione, arriva l'1-0: al 23' Sesia dalla bandierina pennella un traversone per Zirafa, che anticipa Ragnoli e infila nell'angolino bas[redacted]. Reagisce la Cremonese, ma bisogna aspettare [redacted] mezz'ora per annotare sul taccuino una manovra dei grigiorossi: cross di Aiolfi e testa di Pau con p[redacted]a a lato. Al 43' l'unico vero brivido per i mandrogni: scatta male la trappola del fuorigioco [redacted] Salamone si trova [redacted] tu per tu con Malatesta, [redacted] Porrini con un recupero eccezionale anticipa con la punta del piede l'avversario. Il tempo si chiude [redacted] due espulsioni affrettate dell'arbitro: Gadau [redacted] Pau sgomitano in area, l'assistente di Battistella segnala [redacted] reciproche scorrettezze e l'arbitro caccia entrambi, quando forse un'ammonizione sarebbe bastata.

La ripresa è giocata dall'Alessandria [redacted] freno a mano tirato: Sesia e compagni si limitano ad amministrare il vantaggio, pur non rinunciando a pungere in contropiede. Così, [redacted] degli ospiti [redacted] poche azioni degne di nota. Al 59' Murgita aggancia un [redacted] Zirafa, vince il corpo a corpo con Ragnoli ma si fa parare [redacted] tiro da Bianchi. Al 72' splendida manovra in verticale Braca-Zirafa-Braca: sinistro respinto di piede da Bianchi e successivo tocco di Zirafa che coglie il palo interno. L'ultima chance per il 2-0 capita [redacted] Bresciani, che controlla male da favorevole posizione e si trascina il pallone sul fondo. Ma l'1-0 è più che sufficiente: l'Alessandria vola e conquista con pieno merito il titolo d'inverno in serie C2.

SCIVOLONE DELLA [redacted] VERCELLI [redacted] CASTELNUOVO: 1-0

CASTELNUOVO. Trasferta [redacted] per la Pro Vercelli che chiude il 2001 con una sconfitta [redacted] misu[redacted]. I bianchi hanno cercato invano di violare la po[redacted] di Franchi, ma sono incappati [redacted] una giornata di scarsa [redacted] del bomber Mirabelli che ha fallito almeno due facili occasioni da rete. Il pareggio poteva essere un risultato giusto per l'andamento della partita, ma il cuore del Castelnuovo ha annullato il gap tecnico tra le due compagini e alla fine si è rilevato determinate. La Pro Vercelli sembra una grande incompiuta. Mentre l'attacco soffre gli [redacted] di Mirabelli e [redacted] presenza-assenza di Comi, il centrocampo e la difesa si [redacted] trovati spesso in difficoltà ad arginare l'azione dei locali spesso fermati con falli. I primi 20 minuti di gioco s[redacted] spettacolari con il Castelnuovo che ha una leggera supremazia, ma con la Pro più pericolosa. Al 5' D'Agostino ci prova da fuori area, Franchi non trattiene e sul pallone arriva Mirabelli che però spedisce la sfera ancora tra le braccia del portiere. Sul ribaltamento di fronte, Malatesta [redacted] un colpo di testa impegna Basano. Al 10' punizione velenosa di Buglio con il giovane portiere costretto alla deviazione in angolo. Al 18' clamorosa palla gol per Lorenzini che [redacted] d'angolo tocca a rete, Franchi devia e Fiori salva sulla riga. La partita si spegne e la nuova fiammata dei locali è fatale per [redacted] Pro. Protagonista è Belluomini che prima impegna Basano [redacted] una difficile deviazione in angolo poi lo castiga al 42': punizione dalla destra di Buglio, Belluomini colpisce di testa ed è il più veloce di tutti a raccogliere nuovamente la sfera e battere Basano in disperata uscita. Il tempo si chiude con una occasione [redacted] testa per Mirabelli, ma la palla [redacted]a a lato. [redacted] ripresa offre subito emozioni con Macelloni che regala un ottimo pallone a Bari che, forse sorpreso, calcia clamorosamente alto. [redacted] Pro fa paura al Castelnuovo, ma non crea grossi pericoli fino al 33' quando Mirabelli [redacted] presenta [redacted] [redacted] per tu con Franchi che però lo ipnotizza e salva l'1-0. [l. di.]

SUL CAMPO GELATO, TERZA VITTORIA AZZURRA

Novara ferma il Legnano con due siluri di Palombo

[redacted] Ambiel

[redacted]

Contro un Legnano in caduta libera il Novara fatica e si complica la vita mancando un calcio di rigore e un paio d'occasioni davvero favo[redacted]li ma alla fine riesce ad ottene[redacted] il terzo successo stagionale imponendosi per 2-1. Per gli ospiti quella di ieri è stata invece la quinta sconfitta consecutiva. Adesso la posizio[redacted] di Belluzzo, allenatore dei lombardi ieri espulso per proteste diventa critica.

Civeriati [redacted] i [redacted] possono trascorrere [redacted] Natale [redacted] perchè hanno ritrovato il bomber Palombo, autore ieri di una doppietta, anche [redacted] manca [redacted] il gioco. Contro [redacted] avversario in chiara difficoltà in conseguenza di assenze importanti (Marcat e Gruttadau[redacted] infortunati, Schenone e Iori squlificati) il Novara non è riuscito ad organizzare un'efficace manovra in mezzo al campo. Il fondo molto ghiacciato che ha reso instabile l'equilibrio e le assenze [redacted] Brizzi e Ciuffetelli, entrambi squalificati, hanno influito nell'economia di gioco di squadra. Gli azzurri hanno dato l'impressione di procedere con iniziative individuali piuttosto che [redacted] l'azione corale. La difesa, priva del suo perno centrale, Ciuffetelli, ha patito oltre [redacted] lecito le [redacted] inziative degli ospiti.

Non è stata una gran partita, anche in relazione alle condizioni ambientali. Inagibile la Tribuna centrale, per il crollo di [redacted] parte di copertura, curve e distinti si sono dimostrati più che sufficenti ad accogliere un migliaio di appassionati.

Il Novara che recupera Palombo in coppia d'attacco con Rubino, è in difficoltà dovendo impostare il gioco contro un avversario che si dimostra più rapido e agile. La situazione si sblocca al 27 quando il portiere Pavesi aggancia Palombo su una palla destinata a perdersi sul fondo. E' rigore che l'attaccante trasforma angolando alla destra del portiere. Il Novara potrebbe chiudere la partita se Rubino non mancasse una buona [redacted]sione al 39' dopo l'azione corale partita da Soncin e proseguita da Braiati. Ma Rubino conferma di essere in giornata no al 43' quando Garegnani gli porta via palla con una mano. E' rigore che Rubino batte con troppa sufficenza e scarsa potenza sulla sinistra del portiere Pavesi che arriva a salvarsi. La partita si sarebbe potuta chiudere qui ed invece, nella ripresa, falliva[redacted] subito due occasioni Palombo [redacted] Rubino prima di incassare il temporaneo pareggio. E' l'8' quando su un lungo rilancio Notari «buca» palla e il giovane Moretti è lesto [redacted] colpire di controbalzo infilando l'angolo lontano. Alla mezz'ora viene espulso Belluzzo per proteste. Poi stessa sorte al 79' tocca [redacted] Notari per doppia ammonizione. Al 37' il gol partita lo segna ancora Palombo lesto a sfruttare un buco della difesa su cross di Forlani.

IL POGGIBONSI DOMINA IN AVVIO, MA PAGA IL CARTELLINO ROSSO A GASTASINI

La Valenzana rompe il ghiaccio in casa

Un tiro di Zamboni [redacted] metà ripresa decide lo scontro salvezza

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Arriva la strenna natalizia per la Valenzana, che batte il Poggibonsi (1-0) e ottiene i primi TRE punti tra le pareti amiche. Il successo riempie di sorrisi mister Franco Delladonna: «Un risultato storico che rispecchia il nuovo carattere di questa squadra - sottolinea il tecnico - con dei precisi punti di riferimento, gli assetti tattici inediti e i rinforzi, spero di ottenere presto il traguardo salvezza».

Partenza lanciata [redacted] Poggibonsi, che cerca con insistenza [redacted] gol e per poco non lo ottiena al 2', quando un tiro di Gastasini, deviato involontariamente da Gibellini, si stampa sulla traversa. Ancora in avanti gli ospiti al 7', con un tiro fuori bersaglio di Callegari.

La Valenzana si fa vive all'8' con una punizione di Rizzioli, ben parata [redacted] Pugliesi. Due minuti dopo, brivido per gli orafi, per una palla scagliata da Gastasini, che fortunatamente rimpalla su Moro [redacted] permette a Verderame [redacted] intervenire. Dopo un colpo di testa di Fiascon, che il portiere rossoblù abbranca saldamente, improvviso contropiede della Valenzana e gran botta al volo di Morlacchi, che coglie la base del palo, a portiere battuto (19').

L'occasione [redacted] fa decollare gli orafi e il pallino ritorna al Poggibonsi, che ci prova con Gastasini di testa e di piede (27' [redacted] 33') e Callegari (35'). Il portiere locale però, non incontra [redacted]siva difficoltà a neutralizzare. Al 43', su segnalazione del guardalinee, l'esrbitro espelle Gastasini, reo di [redacted] presunto fallo di ritorsione su Gibellini. E' la svolta negativa dell'incontro per il Poggibonsi, che nella ripresa cala.

I rossoblù invece, crescono e assediano la porta ospite. Ci provano un po' tutti, inutilmente, sino a quando Bello non parte da destra in serpentina, centra per l'accorrente Zamboni, che infila la palla nell'angolino alla destra di Pugliesi (65'). La [redacted] carica i padroni di casa che al 77' hanno l'opportunità di raddoppiare con Menegatti, servito da Taverna, [redacted] l'estremo difensore avversario toglie la palla da sotto la traversa. Menegatti prova altre due conclusioni ma Pugliesi è insuperabile e all'82' para anche un tiro ad effetto [redacted] Rizzioli

NON BASTA UNA RETE IN ROVESCIATA DI CARBONE: I TOSCANI S'IMPONGONO 2-1

Una Biellese troppo ingenua in difesa regala tre punti d'oro al Montevarchi

Giustino Bonci

MONTEVARCHI

La Biellese non riesce a ripetere la bella prestazione di carattere con il Castelnuovo e regala tre punti d'oro sotto l'albero ad un Montevarchi a secco di vittorie da ben 12 giornate. L'equilibrio dura solo sette minuti. Il tempo che precede un ingenuo intervento di Paggio (trattenuta [redacted] Guarnieri), sanzionato dall'arbitro con il rigore.

Lo trasforma lo stesso Guarnieri che calcia di piatto destro spiazzando Mordenti. In sala stampa Zanelli dimostra di aver mal digerito [redacted] decisione arbitrale definendolo «episodio che ha falsato l'incontro». E al penalty gridano anche i bianconeri dieci minuti più tardi quando la fuga di Desideri cozza in area sull'ostacolo di Galeotti.

Si prosegue tra le proteste della panchina piemontese [redacted] il pareggio [redacted] nell'aria. Il campanello d'allarme per i rossoblù di Filippi squilla al 25' quando non scatta la trappola del fuorigioco dei padroni di casa. [redacted] approfitta Desideri e il [redacted] tiro scavalca il portiere ma è preda, a pochi centimetri [redacted] gol, [redacted] recupero affannoso di Galeotti. Sugli sviluppi il sinistro di Spinale trova pronto Adami a bloccare. L'1-1 arriva al 28' con una splendida rete firmata da Carbone che sfrutta alla perfezione una punizione di Abate con una rovesciata d'autore.

I toscani, però, non accusano il colpo [redacted] al 37' ritrovano la via della rete. Contadini batte una rimessa laterale per Guarnieri che vede in buona posizione Vigna. [redacted] il fantasista si incunea nella difesa ospite, imbambolata, e con un secco destro firma il suo quarto centro stagionale.

Nella ripresa poco o nulla sul taccuino almeno fino al 53' quando i lanieri si scaldano, giudicando fallosa una scivolata in area di Rosati su Carbone. Tutto regolare secondo l'arbitro. Ti aspetti la reazione degli ospiti e, invece, è [redacted] Montevarchi a fare la partita e a [redacted] il terzo gol prima con una punizione di Biagi, al 72', che si infrange sul palo poi, all'87' con Guarnieri che, solo davanti a Mordenti, spreca nel peggiore dei modi una ghiotta occasione. Ed è ancora di marca locale l'ultima chance sei cinque minuti [redacted] recupero concessi da Siragusa: Stò, subentrato a Biagi, serve Mocarelli che tira alto sopra la traversa. [redacted] mezzo, al 92', una misteriosa cacciata di Daccordo reo, forse, di aver protestato per un fallo non concesso.

SERIE C2, GIRONE A, [redacted] SONO STATE REALIZZATE 15 RETI

Pro Patria-Sangiovannese sospesa [redacted]

Pro Patria: Caniato; Tonlolo, Pennacchioni; Zaffaroni, Salvalaggio, Chiarotto; Scienza, Ferraresso, Dall'Acqua, Manicone, Porfido. **Sangiovannese:** Tosti; Calori, Fantini; Capecchi, Moscatello, Cappelli; Proietti, Anita, Millesi, Di Fiandra, Scipioni. [redacted]**tro:** Brighi di Cesena. **Note:** spettatori 1200. La partita è stata sospesa al 9' del primo tempo per il terreno ghiacciato. Le due società si [redacted] già accordate per recuperare il match mercoledì 23 gennaio.

Rondinella-Pavia 0-1 [redacted]

Rondinella: Mandrelli, Simoni (79' Del Grande); Vitali, Romaro (63' Galli), Garaffoni; Spinelli, Consumi, De Bartolo, Masi, Ascenzi (57' Sorrentino), Morelli. **Pavia:** Ramon; Ghelier, Tubaldo; Candrina, Zocchi, Dondo; Ambrosoni, Garzon (92' Brambilla), Nordi, Rossini (86' Tutone), La Cagnina. **Arbitro:** Ciliberto di Merano. **Rete:** 55' Nordi. **Note:** spettatori 300 circa. Ammoniti: Tubaldo, Rossini, Simoni, Sorrentino, Mandrelli.

Viareggio-Prato 2-2 [redacted]

Viareggio: Montanari; Storti (77' Ferrara), Gemignani; Fommei, Luzardi, Fiale; Re David, Fruzza, Bonuccelli, Cardona, (82' Belluomini), Shaw (38' Albetti). **Prato:** Toccafondi; Isolini, Gutili; Padoin, Bucchioni, Lamma; Mauro, Pagliuca (89' Antonini), Maiolo (71' Cellini), Morleo, Lugnan. **Arbitro:** Bergonzi [redacted] Genova. **Reti:** 31' Lugnan, [redacted]' Maiolo, 55' Re David, 70' Fruzza. **Note:** [redacted] migliaio di spettatori; ammoniti Ferrara, Fiale, Cardona, Padoin, Bucchioni e Lugnan.

Novara-Legnano 2-1 [redacted]

Novara: Bini; Notari, Soncin; Morganti, Polenghi, Del [redacted] (47' Forlani); Braiati, Guida, Rubino (84' Borgo), Palombo, Di Chiara (57' Baldini). **Legnano:** Pavesi; Regazzoni (45' Tagliavini), Modica (39' Cecchetto); Correnti, Merlin, Salvatori; Koffi Teya, Garegnani, Moretti (84' Shala), Cardamone, Taribello. **Arbitro:** Rubino di Salerno. **Reti:** 27' Palombo (rigore), 53' Moretti, 82' Palombo. **Note:** Spettatori un migliai. *Espulsi:* [redacted] doppia ammonizione e l'allenatore ospite Belluzzo per proteste. Ammoniti: Soncin, Correnti, Garegnai, Koffi Teya e Cecchetto.

Meda-Pro Sesto 0-1 [redacted]

Meda: Redaelli; Goisis, Nativi; Daniele Corti, Balacchi, Prete; Valenti, [redacted] Corti, Garavelli, Galimberti (78' Rabazzi), Compiani (46' Amato). **Pro Sesto:** Monguzzi; Gobba, Barjie; Marcato, Terzi, Cretaz (82' Brunetti), Donghi, Sensibile, Augiera, Florjancic (65' Colombo), D'Adda (75' Pontarollo). **Arbitro:** Ciancaleoni [redacted] Foligno. **Rete:** 94' Terzi. [redacted] 800 spettatori; ammonito Terzi della Pro Sesto; espulso al 86' Prete per gioco falloso.

[redacted] 2-1 [redacted]

Montevarchi: Adami; Galeotti, Contadini; Rosati, Rocchini, Lepri; Vigna, Mocarelli, Guarnieri (87' Saboga), Bonacci, Biagi (80' Stò). [redacted]**:** Mordenti; Paggio, Coletto; Daccordo, [redacted], Berger (80' Pistore); Abate, Spinale (58' Ligori), Carbone, De Vincenzo, Desideri. **Arbitro** Siragusa di Acireale. [redacted]**:** 8' Guarnieri su rigore, 28' Carbone, 37' Vigna. **Note:** spettatori 600. Ammoniti Lepri, Vigna, Paggio, Abate, Desideri, Coletto. Espulso al 91' Daccordo per proteste.

Castelnuovo-Pro Vercelli 1-0 [redacted]

Castelnuovo: Franchi; Coppola, Gazzoli; Garfagnini, Macelloni, Cecchi; Felici, Fiori, Belluomini; Buglio (79' Fanani), Malatesta (66' Martelloni). **Pro Vercelli:** Basano; Bari, Bruni; Lorenzini (87' Savioni), Motta, Vianello; D'Agostino, Turi (77' Fortini), Comi (69' Andorno), Ferretti, Mirabelli. **Arbitro:** Saveri di Viterbo. [redacted] 42' Belluomini. **Note:** spettatori circa 400. Ammoniti: Garfagnini, Buglio, Lorenzini, Vianello, Turi, Ferretti.

Cremonese-Alessandria 0-1 [redacted]

Cremonese: Bianchi; Forlani, Marcucci; Coletto, Ragnoli, Aiolfi [redacted]' Tomeo), Manotvani, Coppola, [redacted]u, Salamone (55' Marchesetti), Rossi (75' Melgari). **Alessandria:** Malatesta; Moro, Gadau; Modesti (83' Troiano), Porrini, Fasce, Serra, Scaglia (78' Bresciani), Murgita (62' Braca), Sesia, Zirafa. **Arbitro:** Battistella di Conegliano Veneto. **Rete:** 23' Zirafa. **Note:** spettatori 800 circa. Espulsi [redacted] 47' del primo tempo Pau [redacted] Gadau per reciproche scorrettezze. Ammoniti Coletto, Ragnoli, Coppola, Melgari, Scaglia.

Valenzana-Poggibonsi 1-0 [redacted]

Valenzana: Verderame; Ardenghi, Gibellini; Morlacchi, Moro, Taverna; Bello (70' Blasotti), Zamboni, [redacted] (91' Morabito), Rizzioli, [redacted] (50' Menegatti). **Poggibonsi:** Pugliesi; Machetti, Olivieri (68' Balesini); Meacci (68' Selmi), Fiascon, Fogacci; Callegari, Shadi, Gastasini, Pacini, Balocchi (46' Scandurra). **Arbitro:** Masaro di Mestre. **Rete:** 65' Zamboni. **Note:** 500 spettatori 500; ammoniti Ardenghi, Moro e Machetti. Espulso al 43' Gastasini.

[redacted]

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[redacted]	38	12	2	3	27	17
PRO PATRIA	32	8	8	0	20	9
PRATO	30	8	6	3	22	15
[redacted]	[redacted]	8	4	[redacted]	17	13
PRO SESTO	[redacted]	5	10	2	16	10
PRO VERCELLI	24	6	[redacted]	5	23	16
PAVIA	24	4	12	1	20	15
[redacted]	23	[redacted]	[redacted]	4	18	19
CASTELNUOVO	22	[redacted]	[redacted]	7	19	23
[redacted]	[redacted]	5	4	8	17	19
VIAREGGIO	[redacted]	5	4	8	22	28
[redacted]	18	[redacted]	6	7	18	20
NOVARA	18	3	9	5	19	22
MEDA	[redacted]	4	6	7	18	24
VALENZANA	16	4	6	7	13	20
BIELLESE	16	4	4	9	17	27
POGGIBONSI	[redacted]	2	8	7	11	14
[redacted]	13	2	7	8	11	17

[redacted]

11 reti: Nordi (Pavia).
[redacted] reti: Dall'Acqua (Pro Patria), Rubino (Novara), Zirafa (Alessandria).
9 reti: Mirabelli (Pro Vercelli).
[redacted] reti: Bonuccelli (Viareggio).
7 reti: Lugnan (Prato), Amato (Meda).
6 reti: Muzio (Viareggio), Scipioni (Sangiovannese), Belluomini (Castelnuovo).
[redacted] reti: Andorno (Pro Vercelli), Donghi (Pro Sesto), Pau (Cremonese), Carbone (Biellese), Ligori (Biellese), Spader (Alessandria).
4 reti: Sansovini (Viareggio), Panesi (Valenzana), Augiera (Pro Sesto), Rossini (Pavia), Shala (Legnano).
3 reti: Zamboni (Valenzana), Ferraresso (Pro Patria), Maiolo (Prato), Brunetti [redacted] (Poggibonsi), La Cagnina (Pavia), Palombo (Novara), Guarnieri (Montevarchi), Mocarelli (Montevarchi), Vigna (Montevarchi), Zago (Meda), Gruttadauria (Legnano), Tanbello (Legnano), Forlani C. (Cremonese), Buglio (Castelnuovo), Rossi M. (Castelnuovo), Murgita (Alessandria).

PROSSIMO TURNO

1° DI RITORNO 06/01 - ORE 14,30

ALESSANDRIA	[redacted]	(3-1)
BIELLESE	PRO SESTO	(1-4)
CASTELNUOVO	[redacted]	(0-3)
NOVARA	RONDINELLA	(2-2)
PRO PATRIA	VALENZANA	(1-1)
POGGI[redacted]	CREMONESE	(1-2)
PRATO	PAVIA	(0-2)
SANGIOVANNESE	PRO VERCELLI	(0-1)
VIAREGGIO	MEDA	(5-2)

Acqua ufficiale del

La leggerezza è una qualità rara...

RESIDUO FISSO 0,014 g/l
SODIO 0,001 g/l
pH 5,75

LAURETANA®

Dai ghiacciai del Monte Rosa
L'acqua più leggera d'Europa

Nasce da un ghiacciaio, ad oltre 4000 metri,
e dopo un percorso sotterraneo
di oltre 20 km,
attraverso rocce cristalline
di antica formazione geologica
tipiche delle Alpi biellesi,
che mantengono
batteriologicamente pura
e minimamente mineralizzata,
sgorga da una sorgente
a circa 1000 m. di altezza
in un territorio privo di qualsiasi tipo
di contaminazione ambientale.

800-233230

13895 Graglia (Biella) - Fraz. Campiglie, 56
Tel. 015 442429 - 442212 - Fax 015 442242 - www.lauretana.com

LAURETANA®

vi garantisce una leggerezza
senza confronti!

AMBROSIO - CHARLIE CHAPLIN - REPOSI MULTISALA

Non conta [illegible] tu conduci IL GIOCO ma [illegible] IL GIOCO conduce te.

AL CINEMA ADUA
ELISEO - IDEAL - VITTORIA

LUIGI e [illegible] LAURENTIIS presentano

Dopo i grandi grandi successi in esclusiva

NAZIONALE

ELISEO - ETOILE - LUX

FINALMENTE IN ITALIA IL SUCCESSO DELL'ANNO.

CAPITOL - [illegible]
IDEAL cityplex - OLIMPIA - VALENTINO

"Un viaggio così non l'avevate mai fatto!"

MARIO e VITTORIO [illegible] presentano

Teatro Fregoli
Piazza Santa Giulia 2 Torino
Dal [illegible] dicembre al 6 gennaio 2002
La Compagnia Comica Giorgio Molino
Presenta la commedia
"Don Felice Cavagna"
Galà [illegible] Capodanno
Con brindisi di mezzanotte, spumante e panettone
A tutte le signore un gentile omaggio
Seguirà un intrattenimento di Arte varia con gli attori della compagnia
Informazioni e prenotazioni presso del Teatro
Tel. [illegible]

PK [illegible] Massimo d'Azeglio, 60 10126 TORINO Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 66 publikompass

adua - eliseo - NAZIONALE

IL NUOVO CAPOLAVORO DEGLI AUTORI DE "LA GABBIANELLA E IL GATTO"

PER IL TRIONFO DELLA FANTASIA, [illegible] MAGIA, DELLA MUSICA, DEL COLORE... [illegible] GIORNALIERI:

ADUA: 16,00 - 16,20 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30
[illegible] 14,40 (UNICO SPETTACOLO)
ELISEO ROSSO: 15,00 (UNICO SPETTACOLO)
[illegible] 15,00 - 16,35 - 18,10 - 19,35 - 21,10 - 22,45

REPOSI MULTISALA E ROMANO

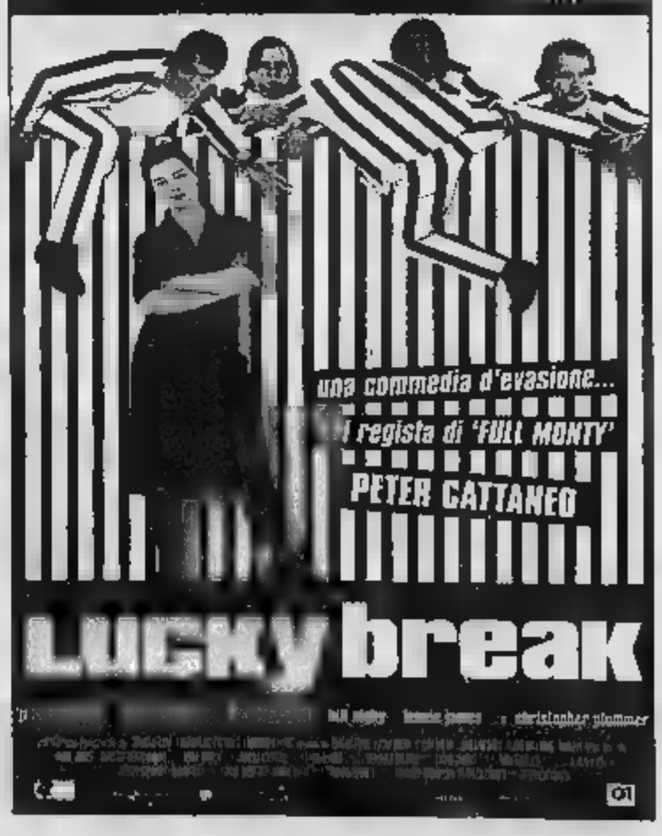
«L'unica vera commedia natalizia di queste feste. Un inno all'amore.» (TV Sorrisi e Canzoni)

DORIA E VALENTINO

IL THRILLER CHE VI FARÀ PASSARE UN NATALE SUL FILO DEL RASOIO.

ELISEO - OLIMPIA

"Con il Diario di Bridget Jones è il film ing più bello e romantico dell'anno"



MASSIMO

L'omicidio era l'ultima [illegible] a cui avrebbe pensato

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

IN A1 FEMMINILE ALESSANDRIA SI IMPONE ANCHE A LA SPEZIA; IN C1 MASCHILE LA CIPIR OMEGNA TORNA AL SUCCESSO COL DERTHONA

[redacted] Copra [redacted] forza [redacted] campionato

B2 maschile, la Bistefani passeggia a Colle Val d'Elsa

Fabrizio Terco
TORINO

La Copra è la terza forza del campionato. Le alessandrine non sono brillanti per 20', ma trovato il ritmo giusto costringono La Spezia alla [redacted]. Grande prova collettiva nella ripresa. La Spezia-Copra 53-58 (19-12) (25-22) (37-37). Copra Alessandria: Gruppi 5, Gabba, Bello, Ferrero ne, Robinson 22, Rezoagli 11, Vicanzetto 2, Zotova 8, Wicks 10, Zecchini.

Serie B1. La solita difesa arcigna e qualche fiammata della coppia Della Valentina - Maggioni, permettono alla 3B6 di conquistare due punti pesanti in chiave salvezza contro [redacted] Mestre (Minto 12). [redacted] **Castelletto-Mestre 63-57 (18-8) (26-20) (43-37). 3B6 Castelletto:** Prelazzi 7, Sales 14, Barantani, Mio 2, Pavone 5, Setola 2, [redacted] Della Valentina 17, Maggioni 16.

Serie B2. Trascinata [redacted] Oggero (3/4 dalla lunga distanza) Asti parte bene ma viene presto imbrigliata dal Montevarchi **Montevarchi-Prestitempo At 84-76 (22-21) (45-41) (61-61). Prestitempo Asti:** Allara 3, Brezzo 3, Oggero 20, Am. Calvo 18, Marcello 9, Bertello 6, Torcello 6, Passera 7 (2/4 e [redacted] rimbalzi), Bassan 6 (13 rimbalzi), Andreo [redacted].

Manca [redacted] Vidili ma la Bistefani [redacted] ne risente e passeggia a Colle Val d'Elsa. I [redacted] ci provano ma contro Casale [redacted] c'è nulla da fare: Martinetti e Muzio non hanno avversari, Valentini colpisce dalla grande distanza; ottimi anche i baby Sanlorenzo e Ogliaro. **Colle Val d'Elsa-Bistefani 63-86 (19-21) (31-43) (48-69). Bistefani Casale:** Mu[redacted] 17, Martinetti 13, Compagnoni 4, Prato 4, Valentini 12, Nicoli 15, Sanlorenzo 8, G. Miglietta 2, M. Miglietta, Ogliaro 11.

Serie C1. La rabbia accumulata dal Giornalino in cinque [redacted] fitte consecutive è fatale alla Palmar Cospet che scivola ad Alba. [redacted] i torinesi si salvano Trentini, Angeli e Profeti; male [redacted] e Negro. Fra gli albesi ottimo Porcella, bene Pavese. Il **Giornalino-Palmar Cospet 85-75 (23-22) (42-43) (65-57).** [redacted] **Giornalino Alba:** Guidoni 3, Vinetti 9, M. Sobrero 8, Cesco 6, Chiarle ne, Simoni 19, Porcella 25, A. Sobrero, Rissoglio [redacted] Pavese 15. **Palmar Cospet Torino:** Maggiorotto ne, Scolaro 4, Ceron 18, Danelli 3, Brizzi, Angeli 7, Trentini 22, Negro 4, Profeti 17, Martoglio ne.

Privo di Chiappano e Costaldi, il Derthona vi[redacted] battuto [redacted] capolista Cipir che dimentica gli schiaffi ricevuti [redacted] settimana prima a Torino. Tortonesi in partita per mezzora poi emerge Omegna. **Cipir-Derthona 86-73 (20-16) (48-35) (60-55). Cipir Omegna:** Giovanatto 14, Moia 4, Chiodaroli ne, Burlini 12, Robotti 11, Meier 22, Denti 12, Cecchettin 3, Carpi 4, M. Calvo 4. **Derthona:** Tava 11, Baronchelli 14, Picchi 6, Moncalvi 14, Meneghin 23, Barco 5, Volicchio, Martinelli.

Coach Fiorito ha rivitalizzato la Verardi che nel derby contro la Zimetal ha conquistato la terza vittoria consecutiva. **Verardi-Zimetal 87-66 (19-24) (49-30) (69-53). Verardi Valenza:** Sacco 12, Cibrario 12, Vettorello, Kotzobolis 13, Gaddo 2, Zunino 12, Viale 18, Mozzi, Zucca 15, Ghetti. **Zimetal Al:** Fossati 22, Paglieri 12, A. Bogliatto 13, Siliano 12, Mossi 7, Ceron, Carbone, Berta, Ferrari, Galvagno.

Serie B femminile. Raffaeli si infortuna alla caviglia [redacted] l'Iscot recupera e batte Mariano Comense grazie a Manolino (4/6 da tre) e Sciandra. **Iscot-Mariano Comense 73-61 (8-15) (21-23) (41-38). Iscot Collegno:** Martini 10, Simo[redacted] 8, Sciandra 13, Condello, Dall'Omo 6, Manolino 17, [redacted] 7, Belfiore 8, Lamagni 2, Raffaeli 2.

[redacted] E CLASSIFICHE: ALLA TECNOST IL [redacted] DI CASALE

Serie A1 femm. (11ª andata): La Spezia-Copra Al 53-58; Venezia-Como 56-84; Treviglio-Faenza 74-59; Priolo-Chieti 75-71; Schio-Parma 72-76; Rovereto-Messina 67-62; Taranto-Termini Imerese rinviata al 16 gennaio 2002. C[redacted].: Como 22; Schio 20; Copra e Parma 16; La Spezia 14; Rovereto e Taranto 12; Priolo 10; [redacted] e Messina 8; Chieti 6; Venezia 4; Termini Imerese e Treviglio 2.

[redacted] B femm. (11ª and.): Casale-Tecnost Olivetti Ivrea 48-56; Acs Moncalieri-Olympic Mi 50-69; Valmadrera-Biassono 55-59; Noicom To-Valtarese 53-82; Iscot Collegno-Mariano Comense 73-61; Rho-Broni 61-48; Vittuone-Conad Cossato 72-69. **Class.:** Valtarese 20; Tecnost Olivetti e Biassono 16; Iscot 14; Broni, Vittuone e Mariano Comense 12; Valmadrera 10; Conad e Noicom 8; Olympic e Rho 6; Casale 2; Acs Moncalieri 0.

Serie B d'Eccell. (12ª and.): Massa e Cozzile-Siena 63-74; Montichiari-Livorno 84-68; Treviglio-Gorizia 86-79; 3B6 Castelletto-Mestre 63-57; Firenze-Vigevano 79-70; Padova-Sassari 71-81; [redacted] del Garda-Soresina 76-73. **Class.:** Sassari e Vigevano 20; Padova 18; Firenze, Livorno e Montichiari 14; Riva del Garda e Treviglio 12; 3B6 e Gorizia 10; Soresina 8; Mestre e Siena 6; Massa e Cozzile 4.

Serie B2 masc. (12ª and.): Colle Val d'Elsa-Bistefani Casale 63-86; Olbia-Cagliari Basket 86-66; Montevarchi-Prestitempo At 84-76; Pall. Cagliari-Sassari 83-65; Certaldo-Carrara 78-71; Lucca-Cecina 80-70; Pistoia-Castelfiorentino 77-100. **Class.:** Cecina e Pistoia 18; Bistefani, Certaldo e Lucca 16, Prestitempo, Castelfiorentino e Sassari 14; Montevarchi e Pall. Cagliari 10; Colle Val d'Elsa [redacted] Olbia 6; Carrara 4; Cagliari Basket 2. Castelfiorentino 4 punti di penalità.

Serie C1 [redacted] (12ª and.): Verardi-Valenza-Zimetal Al 87-66; Varese-Chiavari 87-67; Follo-Cogoleto 73-90; Cipir Omegna-Derthona 86-73; Genova-Cuneo 83-56; Voghera-Busto Arsizio 84-74; Il Giornalino Alba-Palmar Cospet To 85-75. **Class.:** Cipir 20; Voghera 16; Derthona e Palmar Cospet e Genova 16; Verardi, Zimetal e Busto Arsizio 14; Varese 12; Chiavari 10; [redacted] Giornalino e Cogoleto 8; Follo 2; Cuneo 0.

Serie C2 masc. (9ª and.), gir. A: Serravalle-Pinerolo 77-72; Ivrea-Nobili Borgomanero 102-80; Novara-Rcl Casale 81-73. Ghemme-Buckler Ao 84-66; Asti '86-Cest. Biella 51-58; Alessandria-Varallo Sesia 116-65. **Class.:** Novara 16; Buckler e Nobili 14; Ghemme ed Ivrea 12; Rcl e Serravalle 10; Alessandria 8; Pinerolo 6; Cest. Biella 4; Asti '86 2; Varallo 0. **Gir. B:** Snai Moncalieri-Kolbe To 104-74; Cr Saluzzo-Allavir Rivalta 77-70; Crocetta To-Settimo 60-46; Abet Bra-Fossano 86-70; Cus To-Bra Servizi Savigliano 60-71; Ginnastica To-Venaria 65-83. **Class.:** Cr, Kolbe e Punto Snai 14; Bra Servizi e Ginnastica 12; Fossano 10; Crocetta 8; Abet e Cus 6; Allavir, Settimo e Venaria 4.

IPPICA

NELLA SETTIMANA DI NATALE CORSE ANCHE GIOVEDÌ

Vinovo: [redacted] Santo Stefano puledri [redacted] Premio [redacted]

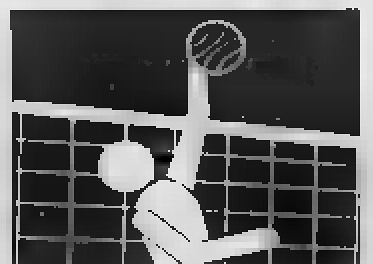
Angelo [redacted]

L'ippica [redacted] Natale ha il [redacted] appuntamento di cartello per mercoledì 26 dicembre, quando Vinovo ospiterà un [redacted] convegno pomeridiano imperniato sul Premio Campania, [redacted] per i puledri di 2 anni. Trotto anche giovedì mattina, per una [redacted] che, considerato il periodo festivo, potrà essere anche l'occasione per un aperitivo appena fuori città, fidando anche nell'aumento della temperatura, previsto proprio per quei giorni. E' comunque un fine anno un po' triste, [redacted] Vinovo, perché il 2002 che sta per cominciare si porterà via l'ippodromo [redacted] galoppo, perdita pesante per il mondo dei purosangue che s'interroga sul futuro, considerata anche la confusione sulle possibilità di realizzare, da qualche parte intorno a Torino, un impianto nuovo. Per il quale è pronta una dotazione multimiliardaria che potrebbe garantire subito almeno 35 giornate di corse. Come a dire che si tratterebbe anche di una operazione dalle discrete prospettive, per imprenditori coraggiosi. Il trotto invece, che vedrà proprio nel 2002 il rifacimento dell'impianto, potrebbe trarre obiettivi vantaggi dalla [redacted] complesso di «Mondo Juve» sulle zolle [redacted] Federico Tesio: il galoppo, morendo, potrebbe [redacted] dare molta forza al trotto.

L'ultimo convegno di corse, s'è detto, vive su un aperto confronto fra puledri con scelta sottile fra Catia del Rio, Cylon e Cuba Libre Bar. [redacted] incertezza anche in quasi tutte le altre corse, alcune delle quali particolarmente affollate. L'ingresso, sia mercoledì sia giovedì, è libero.

I favoriti (inizio ore 14,35) I. Aprilia, Allison Bi, Aluise Sport. II. Azim Tur, Avorio, A Wiuse Bol. III. Van Cleef Bol, Zenith Edipi, Vaverly Post. IV. Bon di Conca, Berenicess, Barbagina. V. Catia del Rio, Cylon, Cuba Libre Bar. VI. Zamir Bi, Zuetinaz, Zollier. VII. Conte Bar, Cervantes, Castagnolina Pd. VIII. Baviera, Bolgheri, [redacted]. IX. Zooster Nice, Amiral, Talmon.

PALLAVOLO



IN SERIE A2: GLI ASTIGIANI DELLA DEUTSCHE BANK PIEGANO IL CALLIPO; LE RAGAZZE DELL'ASYSTEL TRAVOLGONO LO JESI E BALZANO AL SECONDO POSTO

Coppa [redacted]: Gaiero Spendibene [redacted] De Tommasi

La Sanmartinese batte al tie break la Bustese; tra i maschi resta in corsa il Top Four Busca

Paolo Forneris

Penultimo turno di andata del campionato di A2 maschile e balza [redacted] luce una vittoria preziosissima per la Deutsche Bank Asti che, sul proprio terreno, si è battuta leoninamente fino a piegare, e abbastanza nettamente, per 3-1 il Callipo Vibo Valentia.

I ragazzi di Dall'Olio [redacted] avuto [redacted] partenza lanciata e dominato le prime due frazioni (con un doppio 25-17) grazie a una battuta pericolosissima e alle conclusioni di Shittu. Nel terzo set, però, la Deutsche Bank ha un po' perso di vista gli equilibri [redacted] qualche errore di troppo, così i calabresi [redacted] hanno approfittato, anche se la frazione è stata giocata punto a punto [redacted] alla fine è stata chiusa dagli ospiti [redacted] vantaggi 27-25.

Nel quarto set c'è stata battaglia fino [redacted] metà frazione, poi ancora Shittu, top scorer piemontese con 27 punti, ha portato al successo gli astigiani con l'ultimo [redacted] terminato 25-21. Così, [redacted] classifica, Asti [redacted] nuovamente dalla zona retrocessione ed aggancia Grottazzolina all'undicesimo posto.

Chiude l'anno con una grande prestazione anche l'Asystel Novara che travolge 3-0 (25-20 25-17 25-18) il Monte Schiavo Jesi e grazie alla sconfitta della Starfin Ravenna contro Bergamo capolista sale al secondo posto, [redacted] coabitazione [redacted] l'Edison Modena. La matricola terribile piemontese, che ha ottenuto il quinto [redacted] consecutivo, non ha lasciato [redacted] ad uno Jesi che si è trovato sempre a dover rincorrere una squadra ottima a [redacted] e che ha avuto nella regista He Qi e nelle schiacciatrici Leto (autrice di 13 punti) e Centoni (12) le autentiche trascinatrici.

A2 femminile (9ª giornata): Asystel NO-Jesi 3-0; Minetti VI-Romanelli FI 3-1; Despar PG-Imola 3-0; Cerdisa RE-Palermo 3-2; Starfin RA-Foppapedretti BG 0-3; Capo Sud RC-Edison MO 1-3. **Classifica:** Foppapedretti 22; Edison, Asystel 18; Starfin, Minetti 16; Capo Sud 15; Despar, Jesi 13; Romanelli 10; Cerdisa 9; Palermo 7; Imola 5.

In [redacted] B, fermi i campionati, [redacted] sono giocati trentaduesimi [redacted] sedicesimi di finale della Coppa Italia, in cui non sono certo mancate le sorprese. La più grossa è sicuramente quella arrivata da Chieri dove il De Tommasi Technites capolista in B1 femminile, è stato battuto 3-1 ed eliminato [redacted] Gaiero Spendibene Casale.

Le chieresi hanno giocato in maniera deludente mentre la Gaiero ha affrontato la partita con grande grin[redacted] e proprio la voglia di vincere e di lottare su tutti i palloni ha fatto la differenza a favore delle casalesi contro un De Tommasi Technites in cui l'assenza [redacted] Perona e Bocca è solo un attenuante molto parziale per spiegare la sconfitta.

Nell'altro raggruppamento che vedeva impegnate compagini piemontesi l'ha spuntata la Sanmartinese Novara che grazie alle prestazioni di Mezzera ed Alberti ha recuperato da sotto 1-2 [redacted] ha vinto 15-13 al tie break contro la rivelazione Bustese, team di B2, che giovedì sera aveva eliminato a sorpresa il rimaneggiatissimo Prototipo Piossasco di B1.

In campo maschile dopo lo svolgimento di questi due turni è rimasta una sola piemontese, il Top Four Busca di coach Salomone. I biancoverdi hanno eliminato nei trentaduesimi [redacted] System Work Mondovì vincendo al tie break, quindi si [redacted] imposti 3-1 (25-21 23-25 25-18 25-23) contro il Polytech Novara [redacted] un match di ottimo livello in cui l'ex Cuneo Moro ha trascinato la compagine biancoverde. Nel girone giocato a Biella dominio del Cantù che si è imposto 3-0 contro il Trasgo Cavanna Romagnano e poi si è ripetuto contro i padroni di [redacted] del Biella Scarpe che presentavano in panchina [redacted] neo tecnico Gulinelli, ex Asti di A2, che venerdì ha sostituito il bulgaro Valtchev che rimane comunque [redacted] società come direttore tecnico.

[redacted], LA [redacted] DEL ZOTTO: [redacted] A [redacted]

Giovanni Capponi

A tre giornate dalla fine della stagione regolare il campionato di serie A conserva ancora pochi interrogativi, e tutti sull'aggiudicazione del 4° posto in classifica, l'ultimo che darà accesso ai playoff. Nessuna sorpresa nell'ultimo turno salvo [redacted] vittoria dei torinesi de La Fissa Del Zotto a Cumiana, sui campi dove gioca La Perosina. La squadra di Repetti ha infilato una serie di partite vittoriose e la riscossa de La Perosina è arrivata tardi per colmare [redacted] il distacco. Sugli altri campi pronostici rispettati ed un cappotto (20-0) dell'Autonomi sulla Cumianese. Nel **girone A**, lotta per i playoff fra Valmerula, Voltrese e Chierese; nel **B** fra La Perosina e Roverino; nel **C** fra i pari punti Sommarivese, Litorale e Albisola.

Sono arrivati alla fine [redacted] stagione regolare i 4 gironi del campionato di **serie [redacted]**. Qualificate per i playoff Cdc Asti, Vecchio Mulino, [redacted] Orso Aosta, Auxilium Saluzzo, Gaglianico Biella, Alba, Aostana e Forti Sani Fossano. Nei playout, tutte [redacted] altre tranne le terze classificate (Colombo Torino, La Familiare Alessandria, La Montagnola Torino e Ucci Pianezza), [redacted] B anche il prossimo anno. Dal 12 gennaio gli incontri di playoff [redacted] playout con andata e ritorno.

11ª giornata campionato serie A - Girone A: Chierese-Voltrese 6-14; Autonomi Fossano-Cumia[redacted] 20-0, Ucci Pianezza-Valmeru[redacted] 15-5 - **Classifica:** Ucci Pianezza e Tubosider Asti p. 14; Autonomi 13; Valmerula 8; Voltrese 7; Chiere[redacted] 6; Cumianese 4 - **Girone [redacted]** La Perosina-La Fissa Del Zotto Torino 8-12; La Boccia Carcare-Roverino 14-6; Ferrero Caudera Ciriacese-Nitri Aosta 17-3 - **Classifica:** Ferrero Caudera p. 17; Auxilium Saluzzo e Nitri Aosta 11; La Perosina 8; Roverino 7; La Boccia Carcare e la Fissa Del Zotto 6 - **Girone C:** Litorale-Balangerese 3-17; Dlf Sara Asti-Sommarivese 12-8; Amatori Sassi Torino-Brb Olivetti Ivrea 3-17 - **Classifica:** Dlf Sara p. 16; Brb Olivetti 14, Balangerese 13; Sommarivese, Litorale e Albisola 7, Sassi 2.

10ª giornata Campionato serie [redacted] - Girone A: Alpignano-Vecchio Mulino [redacted]-8. Colombo Torino-Pedonese 10-6 - Classifica: Vecchio Mulino e Cdc Asti [redacted] 11; Colombo 8; Alpignano 7, Pedonese 3 - **Girone B:** Auxilium Saluzzo-S. Orso Aosta 4-12; Mezzetti Belletti Novara-Fucine Rostagno Cuorgnè 12-4 - **Classifica:** S. Orso p. 13; Auxilium 8, La Familiare Alessandria 7; Fuci[redacted] Rostagno e Mezzetti Belletti 6 - **Girone C:** le Cassanese-la Montagnola 9-7; Alba-Vigonese 11-5 - **Classifica:** Gaglianico [redacted] 16; Alba 11; La Montagnola 6; La Cassanese 4; Vigonese 3 - **Girone [redacted]** Aostana-Bra 15-1 - Veloce Club Pinerolo-Forti Sani 10-6 - **Classifica:** Aostana p. 10; Forti Sani 9; Pianezza 8; V. Club 7; Bra 6.

SERIE D, [redacted] LA SITUAZIONE DOPO I [redacted] DELLA [redacted]

Ivrea-Sanremese 1-0 [redacted]

Ivrea: Maio, Tardivo, Castagna, Gallaccio, Sottini, Pizzimenti, Murante (74' Campagnaro), Capecchi (87' Cuc), Pierobon, Zucco, Bergantin (43' Laghi). **Sanremese:** Perrone, Della Maggiora, Cassaro, Galoppo (28' Corries), Giuntoli, Bocchi, Scanu, Papa, Mottola (84' Romanini), Calabria, Prunecchi. **Arbitro:** Elice di Castelfranco. [redacted] 78' Capecchi.

IVREA. Il campo ghiacciato e il freddo pungente non fermano l'Ivrea di Salvatore Jacolino che contro la Sanremese [redacted] incorona campione d'inverno con una giornata di anticipo. Gli eporediesi, dopo il successo sui liguri per 1-0, guidano infatti la graduatoria con tre punti di vantaggio [redacted] Savona e Canavese quando manca un solo match alla fine del girone d'andata.

L'unico dubbio [redacted] al primato invernale gli arancioni giungeranno da soli o in compagnia. Per allontanare ogni dubbio, all'undici di Jacolino basterà [redacted] punto alla ripresa del campionato contro il Derthona. Nel recupero con la Sanremese, l'Ivrea ha dimostrato nervi saldi e sangue freddo visto che il gol [redacted] ad arrivare. I primi venti minuti sono stati incolori a [redacted] delle [redacted]late a vuoto [redacted] il fondo ghiacciato che hanno causato anche infortuni. Al 28' Galoppo lascia il campo [redacted] la sospetta frattura del setto nasale e al 43' [redacted] Bergantin ad arrendersi. Di occasioni neppure a parlarne: al 20' Scanu calcia a lato una punizione, [redacted] 30' Pierobon lo imita con un destro rasoterra. Al 33' l'azione più bella della prima frazione: Scanu crossa per Calabria che, solo in mezzo all'area di rigore, spedisce a lato di testa.

La ripresa è decisamente più favorevole all'Ivrea. Al 13' Capecchi imbecca Murante che sfiora di testa e mette in movimento Pierobon il cui tiro finisce alto. E' [redacted] momento migliore per i padroni [redacted] che crescono soprattutto a centrocampo e trovano in Laghi, subentrato a Bergantin, la spalla ideale per Pierobon. Al 23' è ancora Pierobon a spaventare Perrone con [redacted] punizione rasoterra che finisce di poco a lato.

Al 28' Castagna manovra bene sulla fascia sinistra e smarca Laghi sempre sulla fascia: pronto il cross basso della punta eporediese ma nessuno a rimorchio sfrutta la favorevole occasione. [redacted] partita si sblocca al 33' grazie ancora ad una iniziativa di Laghi. Il numero 14 calcia dal limite e sulla traiettoria, a tu per tu con il portiere, Capecchi trova la deviazione vincente da sotto misura. Alla fine gli arancioni ringraziano per l'ennesima volta [redacted] centrocampista Capecchi, autore della rete vittoria a dodici minuti dalla fine.

Così l'Ivrea conclude [redacted] seconda parte di anno solare a dir poco eccezionale: 38 gol segnati (ben [redacted] più della concorrente più vicina), 12 vittorie ottenute (nessuno nel girone ha saputo fare altrettanto) e [redacted] punti sempre conquistati tra le [redacted] amiche. In più la sicurezza di poter contare su un trio in avanti a dir poco strepitoso: Pierobon (12 reti), Capecchi (11) e Bergantin (10) hanno complessiva[redacted] segno 33 gol sui 38 complessivi.

La sconfitta della Sanremese ha anche detto che la lotta promozione sarà [redacted] tutta probabilità limitata a Ivrea, Savona e Canavese. I liguri [redacted] giocano benissimo [redacted] continuano a fare punti mentre la squadra [redacted] Frara continua ad essere falcidiata da un numero elevatissimo di infortuni. Il Borgomanero (28 punti, quarta forza del girone) sta rinvenendo bene [redacted] paga un [redacted] campionato [redacted] rallentatore.

Borgomanero-Cuneo [redacted]

Borgomanero: Puggioni; Borella, Brivio, Nicolini (90' Poi), Guidetti, Brunetti, Ranoia, Saviozzi, Tozzi Borsoi, Barbiero, Gallonardo (59' Baudinelli; 79' Finazzi). **Cuneo:** Soldano; Dolcetti, Lesalandra, Tibaldo, Lavelli, Gardini, Ferrari (77' Tallone), Sabatini (46' Campioli), Buzzetti, Lerda (58' Falanga), Giordano. **Arbitro:** Zanichelli. **Reti:** 29' Ranoia; 88' Tozzi Borsoi; 93' Barbiero. **Note:** Al 77' [redacted] Cuneo ha perso per infortunio il portiere Soldano senza poterlo sostituire perché aveva già eseguito tutti i cambi.

BORGOMANERO. I padroni di casa capitalizzano al massimo la quantità [redacted] azioni con i gol segnati, e fanno [redacted] boccone del Cuneo. Va però d[redacted] che i biancorossi di mister Storgato hanno disputato un ottimo primo tempo, nel quale hanno sprecato di tutto, [redacted] Lerda in scarsa giornata dal punto di vista della precisione. Dopo 29' passati praticamente sempre all'attacco, il Cuneo ha subito la rete del [redacted] dei padroni di casa con uno stupendo «assolo» di Ranoia, bravo a incunearsi nella difesa e battere l'incolpevole Soldano. Subito dopo il gol, i cuneesi si sono rigettati in avanti, così come in avvio di ripresa: tanti e anche clamorosi tentativi, ma senza frutti concreti. Al 32' della ripresa, [redacted] uno scontro fortuito di gioco, il portiere Soldano ha fermato il contropiede di Baudinelli, ma è stato colpito al sopracciglio destro ed [redacted] dovuto uscire sen[redacted] poter [redacted] sostituito: Storgato aveva già eseguito tutti e tre i cambi. In porta è andato il centrocampista Dolcetti. Il Cuneo si è un po' demoralizzato, e il cinico Borgomanero l'ha [redacted] con altri due centri di rimessa firmati da Tozzi Borsoi e Barbiero.

[redacted]

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[redacted]	[redacted]	12	2	2	38	[redacted]
[redacted]	35	11	2	3	28	12
CANAVESE	35	11	2	3	26	13
[redacted]	28	8	4	4	22	12
VALLE D'AOSTA	27	6	9	1	21	9
[redacted]	27	8	3	5	20	12
CUNEO	26	7	5	4	20	18
[redacted]	22	5	7	4	19	19
VOGHERA	21	5	6	5	14	16
VERBANIA	20	5	5	6	14	19
[redacted]	17	[redacted]	5	7	12	20
CASALE	15	[redacted]	6	7	11	17
CASTELLETTESE	15	3	6	7	11	19
BORGOSESIA	14	[redacted]	5	8	17	24
VADO	14	3	5	8	13	22
MONCALIERI	12	3	3	[redacted]	13	24
[redacted]	12	2	6	8	7	18
SESTRESE	11	2	5	9	12	30

[redacted]

12 reti: Pierobon (Ivrea).
10 reti: Bergantin (Ivrea), Capecchi (Ivrea).
8 reti: Bracaloni (Savona), Psarale (Canavese)
7 reti: Calabria (Sanremese), Lerda (Cuneo), Giudetti (Casale)
6 reti: Rastelli (Voghera), Lenzoni (Valle d'Aosta), Sala (Savona).
5 reti: Spinelli (Valle d'Aosta), Andric (Trino), Aloe (Savona), Santoro (Moncalieri), [redacted] (Borgosesia), Tozzi Borsoi (Borgomanero).
4 reti: Prestia (Vado), De [redacted] (Sestrese), Lamberti (Savona), Buzzetti (Cuneo), Falanca (Cuneo), De Paola (Canavese), Ragagnin (Canavese), Roano (Borgosesia), Barbiero (Borgomanero), Giallonardo (Borgomanero).
3 reti: Mascheroni (Valle d'Aosta), Bisesi F. (Trino), Melchiori (Trino), Prunecchi (Sanremese), Murante (Ivrea), Iannolo (Imperia), Bovio (Casale), Becchio (Canavese), Pingitore (Borgomanero).

PROSSIMO TURNO

17ª DI ANDATA 06/01 - ORE 14,30

BORGOSESIA	VERBANIA
CANAVESE	[redacted]
CASTELLETTESE	SAVONA
CUNEO	VALLE D'AOSTA
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
SESTRESE	IMPERIA
TRINO	CASALE
VADO	BORGOMANERO

PREZZO «TANDEM» L. 1.700 - IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORR «ALMET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, L. 4.000 CON «BO SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA (S

...GERITA» NEL ...00 CON «I ...ANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: L. 1.500 IN VENDITA OBBL... E OFFERTA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIO... «AUTOSPORT MOTO» IN PRIMO ...00); BELGIO FB 75 (€ 1,86); FRANCIA FFL 12 (€ 1,83); GERMANIA DM 3,70 (€ 1,89); GRECIA DR ... (€ 1,03); INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FB 370 (€ 1,86); SPAGNA Pts. 320 (€ 1,85);

RACCOLTA PUNTI S. BERNARDO.
I PREMI VOLANO.

...ampia selezione di S. Bernardo offre i nuovi regali "Esentasti Esposti" per la casa firmati Rodini, azienda famosa per il design innovativo. Su ogni ...confezione da 6 tovaglie trovate un punto da incollare sull'apposita cartolina. Più avere il numero dei punti richiesti servono solo 30 punti. Leggete nel retro ...

...ATTIVO QUESTO MARCHIO

S.Bernardo

...NEL REGOLAMENTO DELLA RACCOLTA PUNTI.

...6/10/2002

OLIVIERO SPORT

MISANO ADRIATICO

Buon Natale

ANCHE CONSEGNE A DOMICILIO

IN OMAGGIO

* Con l'acquisto di elettrostimolatore superiore a lire 1.000.000

PER IL FINANZIAMENTO:
- Fotocopia dell'ultima busta paga;
- Documento personale;
- Codice Fiscale;
- Fotocopia di una utenza pagata.

ANCHE PAGAMENTI RATEALI

DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI

CITTÀ dello SPORT

la città del Risparmio

Vendita on-line su www.olivieiro.it

S.S. ADRIATICA 157/A MISANO ADRIATICO (RN) TEL. 0541 615139-615161

[redacted] NEI GIORNI DEL GRANDE FREDDO

UN [redacted] ROCCIATORE

Michele Fardo, 41 anni, sposato, due figli in tenera età di 6 mesi e 3 anni, [redacted] contitolare di una piccola azienda tessile. La grande passione della sua vita era l'alpinismo, che praticava da oltre vent'anni. Aveva messo la sua firma su tutte le vie classiche delle Alpi [redacted] aveva al suo attivo anche spedizioni importanti in Patagonia e Norvegia.

SCIVOLA NEL CANALONE

Scivolando sul sentiero ghiacciato è precipitato in un canalone della Val Pogallo. Così è morto Roberto Guzzo, 30 anni, di Busto Arsizio. Era uscito con il cane per una passeggiata nel parco nazionale della Val Grande. La bestiola, abbaiando, ha richiamato l'attenzione degli abitanti di alcune case vicine: vani i soccorsi

Muore scalando la cascata [redacted] ghiaccio

Tragedia in Val Soana, lievemente ferito il compagno

Giampiero Maggio

Un volo nel vuoto lungo una [redacted] di ghiaccio che [redacted] tentando [redacted] scalare. E' morto così, ieri, in Val Soana, un alpinista di Biella

C'era un cielo da cartolina e una aria gelida che tagliava in due il [redacted] ieri mattina. Una giornata ideale per tentare una scalata sui lastroni ghiacciati che, in alcuni casi, raggiungono una pendenza di 90 gradi: è un'avventura alla quale gli alpinisti più esperti e avventurosi non [redacted]no a sottrarsi. Ma qualcosa è andato storto. Michele Fardo, [redacted] anni, biellese, appassionato di montagna da sempre, è rimasto ucciso.

Era arrivato in Val Soana al mattino, poco prima delle 10. Con lui c'era [redacted] amico, Filippo Bau, 35 anni, di Biella, che durante la scalata lo stava seguendo nella cordata: è rimasto ferito, [redacted] l'è cavata con un leggero trauma [redacted] ed alcune contusioni. E' accaduto a Forzo, frazione di Ronco, ad oltre mille e [redacted] metri di quota. Le parole di Filippo Bau, sotto choc, adesso riassumono tutto il dramma di questa vicenda: «Michele [redacted] davanti a me, faceva da capocordata. All'improvviso la corda che mi reggeva ha dato [redacted] strattone violentissimo. Io [redacted] caduto ma [redacted] sono salvato. Ho visto Michele venire giù, quando ci siamo fermati, lui era vicino a me, l'ho chiamato ma non rispondeva...». Nel punto in cui è avvenuta la tragedia, una zona che gli abitanti [redacted] posto chiamano «La Trappa», dove il sole non arri[redacted] mai e la temperatura durante l'inverno è costantemente sotto lo zero, [redacted] fa [redacted] una curva. I [redacted] biellesi erano riusciti a salire per alcuni metri; quando è avvenuta la tragedia: Fardo era nascosto dal ghiaccio e il [redacted] compagno [redacted] ha potuto capire immediatamente che [redacted] stava accadendo: [redacted] solo sentito quello strappo [redacted] un peso portarlo giù. I primi ad andare [redacted] loro aiuto sono stati altri alpinisti che tentavano la stessa scalata ma a diversi metri di distanza dai due biellesi. Sono riusciti ugualmente a scorgere i due in difficoltà, sono scesi e li hanno raggiunti. [redacted] di loro, con il telefonino, ha chiamato [redacted] 118: «Fate presto, c'è [redacted] persona [redacted] una brutta ferita alla testa, ha il viso coperto di sangue, è grave...».

> L'incidente è accaduto nel vallone di Forzo mentre i due amici erano in cordata

> Racconta il superstite «Un violento strattone e sono caduto, Michele non mi rispondeva più»

L'elicottero si è messo immediatamente in volo; nel frattempo, sul posto, è arrivata [redacted] squadra del Soccorso Alpino di Aosta. [redacted] Michele Fardo, però, sembrava non ci fosse più nulla da fare. Il suo compagno, invece, aveva solo alcune ferite: una botta al capo zoppicava, ma se l'è cavata: «E' stato un miracolo, non so nemmeno io come ho fatto a salvarmi. Michele, invece, non ce l'ha fatta. »

Pochi minuti dopo l'elicottero ha raggiunto il luogo della tragedia. Il corpo senza vita dell'alpinista è stato imbracato e portato a Forzo nella piazza della frazione. Da [redacted] è stato condotto nella camera mortuaria del cimitero del paese. E' toccato ai carabinieri di [redacted] coordinati dal vice brigadiere Fabrizio Proietti, ricostruire la dinamica dell'incidente. Spetta ora alla Procura di Ivrea decidere se far eseguire l'autopsia sul corpo dell'alpinista.

Quando è arrivato l'elisoccorso, per l'alpinista non c'era più nulla da fare

UN ALTRO EPISODIO TRA I CORSI TAZZOLI E AGNELLI

Caccia all'aggressore [redacted] lavavetri picchiato

Chi ha picchiato Mohamed El Mounjalki, il marocchino di [redacted] anni [redacted] sabato [redacted] all'incrocio [redacted] corso Unità d'Italia e corso Maroncelli non ha ancora nè nome nè volto. E lui, la vittima di questa selvaggia aggressione [redacted] è ancora in grado [redacted] dire nulla. Da sabato sera è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Molinette. E' grave: [redacted] botte gli hanno provocato lesioni interne all'addome e fa molta fatica a respirare. Sulla testa ha alcune brutte ferite: tagli profondi, provocati certamente da un bastone oppure da un pezzo di metallo. Magari proprio lo spazzolone che gli serviva per lavare i vetri alle auto di passaggio e abbandonato sull'asfalto accanto al semaforo.

Lui, però, [redacted] in grado di raccontare nulla. Neppure di dire se si è trattata di un'aggressione a freddo da parte di un'automobilista indispettito dalla sua insistenza, oppure di un regolamento di conti tra connazionali, disperati che si guadagnano il pane a quel semaforo.

L'altro pomeriggio, quando gli ambulanzieri della Croce Rossa lo hanno soccorso, [redacted] riusciva neppure a parlare. [redacted] è vivo lo deve proprio ai due soccorritori dell'ambulanza 450 che hanno intuito al volo la gravità delle ferite e [redacted] hanno trasportato di [redacted] in pronto soccorso.

A margine di questa vicenda un particolare inquietante. Mercoledì scorso, all'incrocio tra corso Tazzoli e corso Giovanni Agnelli un automobilista, al volante di una macchina rossa, ha aggredito a calci un lavavetri: «colpevole» di [redacted] appoggiato lo spazzolone sul cristallo. La storia l'ha raccontata a «Specchio dei tempi» [redacted] lettore [redacted] La Stampa. Che aggiunge: «Scendo per mettere pace e le attenzioni [redacted] quell'uomo si concentrano su di me. Ricevo una raffica di insulti e un calcio nel rene. Poi due donne, convincono quell'uomo ad andare via...».

Due aggressioni a due lavavetri più o meno nella stessa zona della città: è troppo per pensare che [redacted] davvero soltanto un caso.

DAL MARIA ADELAIDE DOVE [redacted] RICOVERATO UN APPELLO: LE CURE SONO CARE, HA BISOGNO DI AIUTO

Due protesi per ricominciare a sperare

Georgiano di 24 anni ha perso le gambe in un incidente

Grazia Longo

Seduto sul letto dell'ospedale sfoglia un piccolo album [redacted] fotografie e sorride amaro. In una tira un calcio a un pallone, in un'altra è in piedi, accanto ad un pannello luminoso [redacted] per esaminare una radiografia.

Immagini di una vita fa. Oggi Irakli Beridze - 24 [redacted], fisioterapista georgiano - non ha più [redacted] gambe, tranciate di [redacted] un treno cinque mesi fa. Anzi, a dire la verità i treni erano due: il secondo ha colpito il ragazzo pochi minuti dopo che il primo gli aveva portato via la gamba destra. Era il 13 luglio, Irakli [redacted] in Italia per un [redacted] d'aggiornamento. L'incidente alla stazione ferroviaria di Santhià.

Un incubo. Prima lo choc e un mese di coma, ora la disperazione per [redacted] poter più [redacted]. Almeno non più sulle [redacted] gambe. Grazie all'affetto e alla solidarietà di altri pazienti del Maria Adelaide e della Croce Rossa - sollecitata dal cappellano dell'ospedale, Fredo Olivero -, Irakli avrà presto due gambe finte, due protesi.

L'ospedale Maria Adelaide, dove si trova ricoverato il fisioterapista georgiano Irakli Beridze, travolto da due treni lo [redacted] 13 luglio alla stazione ferroviaria di Santhià. Il giovane era in Italia per un corso di aggiornamento. Di lui si è [redacted] anche la Croce Rossa

Ma c'è un ma grande quanto una casa: le spese per il ricovero, quasi 100 milioni. «Io non ho tutti questi soldi - dice il ragazzo, in un inglese stentato -. E l'assicurazione che mi avevano fatto in Georgia per il corso d'aggiornamento ha già pagato l'altro ospedale». Si riferisce al Cto, dov'è stato curato per il primo mese [redacted]. In tutti e [redacted] gli ospedali sono [redacted] le persone - tra i malati [redacted] anche [redacted] medici e infermieri - che si sono dati da fare per dargli un aiuto. Dal Maria Adelaide è [redacted] una lettera a La Stampa: «In p[redacted]ra il giovane segue con occhi tristi i compagni già dotati di protesi e, inerme sulla sua carrozzella, inco[redacted] gli altri ad andare [redacted] la vita». [redacted] adesso il problema protesi sta per risolversi (sono stati raccolti 13 milioni), restano aperti tutti [redacted] altri. «Dalla sedia a rotelle nuova alle stampelle - precisa la fisiatra Antonella Eskenazi che si sta occupando del ragazzo -. Occorrono almeno 10 milioni».

Per seguirlo da vicino, sono arrivati dalla Georgia i genitori di Irakli. La mamma [redacted] pediatra, il padre ingegnere, ma nel loro Paese hanno perso il lavoro. Del [redacted] è stato informato anche il consolato georgiano a Roma, ma finora non è stato elargito alcun finanziamento. Il console Sosso Danelia dichiara al telefono: «Abbiamo incaricato un avvocato per chiedere [redacted] risarcimento alle Ferrovie dello Stato. Al momento non possiamo fare di più perché l'inchiesta non è terminata».

Nel reparto di rieducazione, diretto dal primario Maria Vittoria Actis, continuano le attenzioni premurose verso il ragazzo. Nella [redacted] camera, condivisa con altri tre uomini, si avvicendano pazienti e infermieri. Chi per un saluto - in questi mesi Irakli ha imparato qualche parola in italiano -, chi per una preghiera, chi altri ancora per un piccolo dono. Ma a Irakli basta anche solo la presenza, o un sorri[redacted].

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San [redacted] 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50.** [redacted] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **[redacted].** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 166; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; [redacted] Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi [redacted]; via Monginevro [redacted]; via Piffetti 31 bis; [redacted] Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FARMACIE SANTO STEFANO.** Ora[redacted] 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12;30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 25; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis/B; via Foligno 69, corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [redacted] **Di sera** (19,30-22,30): via Foligno 69. **Aperta 24** [redacted]: Venaria, via L. da Vinci 50. [redacted]mazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [redacted] In riferimento all'articolo intitolato «Topi d'alloggio hanno colpito quindici volte», pubblicato il 20 dicembre, l'avvocato Silvia Fragalà, difensore del signor Grika Lirim, precisa che il suo assistito è attualmente indagato per un solo furto: coinvolgimento ancora da verificare, essendo in corso le indagini.

■ **SMOG.** I Verdi torinesi ribadiscono [redacted] loro preoccupazione per i livelli dello smog e «l'atteggiamen[redacted] politico» del Comune. la richiesta al sindaco è quella di «un atteggiamento chiaro, [redacted] e coraggioso», in linea con quello tenuto da altre città.

■ [redacted] **RAPINA.** Armato di una forbice e con [redacted] volto coperto da una sciarpa, un rapinatore solitario ha assaltato venerdì scorso la filiale [redacted] Brandizzo della Banca di Credito del Piemonte, in via Torino [redacted] 170. Dopo essere entrato nell'istituto il malfattore ha minacciato la cassiera e si è fatto consegnare [redacted] 13 milioni. Poi si è dileguato a piedi facendo perdere le tracce.

■ **CASTIGLIONE, ARRESTATO.** I carabinieri di Castiglione Torinese hanno arrestato Rocco Trione, [redacted] anni, residente in paese in strada Bardassano 61. L'uomo era colpito [redacted] ordine [redacted] custodia cautelare in carcere emesso dal Tribunale di Torino pe[redacted] aggravata in concorso e violazi[redacted] della legge sulle armi.

Specchio [redacted] tempi

«Buon Natale anche a chi ignora la bontà» - «Sono [redacted] a Savona, non voglio essere un extracomunitario» - «L'Inps aumenta le pensioni minime, il Comune toglie l'integrazione» - «Parola di medico»

Una lettrice ci scrive:

«Nell'augurare buon Natale a tutti, vorrei raccontare una piccola storia di "bontà" cittadina. Abito a Collegno e lavoro a Torino nel quartiere Vanchiglia, dove all'interno del palazzo c'è un grande cortile adibito a posteggio. Sono costretta [redacted] usare l'auto, altrimenti [redacted] mezzi pubblici impiegherei due ore. Purtroppo nella [redacted] ci sono le strisce blu. Vivo sola e il [redacted] stipendio è di poco più di 1.500.000 di lire. Tenendo conto che devo pagarmi l'affitto, tutte [redacted] spese di casa, l'auto e a volte anche mangiare, sostenere anche la spesa per il parcheggio per minimo 9 ore al giorno mi diventa davvero [redacted]. Ho quindi chiesto ai condomini, amministratore compreso, se c'era la possibilità di parcheggiare l'auto all'interno del cortile dello stabile [redacted] cui lavoro, anche facendo [redacted] cambio con chi l'auto la parcheggia solo alla sera e quindi di giorno [redacted] posto rimane vuoto.

«Purtroppo salvo un paio [redacted] persone [redacted] si sono mostrate gentili, ma [redacted] quali [redacted] stato possibile trovare un accordo, tutti gli altri condomini hanno fatto in modo di non lasciarmi parcheggiare in nessun modo. Invano ho spiegato loro la mia situazione economica, ma purtroppo ho dovuto constatare [redacted] grande amarezza che la bontà non è certo di [redacted] in questo stabile! Buon natale comunque anche a loro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[redacted]o registrato all'ufficio di stato civile a Savona come Alessio R. nato a Savona il 26 settembre 1977 e di cittadinanza statunitense, niente da obiettare se questo fosse esatto, ma [redacted] realtà sono in possesso della doppia cittadinanza [redacted] quanto figlio [redacted] Anna R. cittadina italiana-statunitense, figlia [redacted] volta di cittadini italiani espatriati negli Stati Uniti nel 1951 e poi rimpatriati nel 1975.

«L'errore ha avuto origine da un'errata interpretazione della cittadinanza di mia madre che [redacted] è poi ripercossa sulla mia cittadinanza, per questo motivo [redacted] vengo trattato [redacted] un extracomunitario e [redacted] tale, ho l'obbligo di pagare per [redacted] nel [redacted] paese rinnovando il permesso di soggiorno, non posso esercitare il diritto al voto, ho un libretto di lavoro per extracomunitari, rimane però un dovere, tipico [redacted]dino, il servizio militare che ho assolto.

«Ho scelto di rendere pubblica la mia vicenda per denunciare lo scarso interesse dei funzionari comunali di Millesimo e Savona, per scuotere la loro coscienza e prendere atto del loro errore e di correggerlo, è infatti sufficiente una semplice rettifica dell'atto di nascita sulla base della documentazione che ho fornito e che prova inconfutabilmente che sono cittadino italiano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se un utente dei servizi sociali, solo, che usufruiva del sussidio "Minimo Alimentare" pari a lire 371.000 mensili [redacted] proprietario dell'immobile in [redacted] vive, gli vengono detratte 200.000 lire ed è costretto a vivere con 171.000 lire mensili. Con questa cifra deve provvedere agli alimenti, al vestiario, a pagare luce, gas, riscaldamento e le spese condominiali.

«Se un anziano abita in casa d'affitto ed ha fatto richiesta per ottenere un contributo dal "Fondo per il sostegno alla locazione" della Regione viene penalizzato in quanto il suo sussidio verrà ridotto in proporzione a quanto ha avuto dal "Fondo". Come dire: te ne do con [redacted] destra e [redacted] ne tolgo con la sinistra. Che vantaggio hanno ottenuto gli utenti ammessi a beneficiare di tale Fondo?

«Dal gennaio 2001 l'Inps ha provveduto ad aumentare le pensioni minime con integrazioni varianti secondo l'età. Alcuni anziani percepivano dal Comune una integrazione al cosiddetto Minimo Vitale. Detta integrazione è stata tolta alla maggior parte di loro in quanto ora percepiscono quella dell'Inps. A cosa è servito dunque l'aumento? Salvo poi scandalizzarsi quando si parla del barbone trovato assiderato in [redacted] parco o della vecchietta morta di freddo nella propria soffitta. Ci si domanderà "ma come può succedere ancor oggi"».

Roberto Mosca

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico di medicina generale. Vorrei complimentarmi con il Servizio di Assistenza Domiciliare di una Asl torinese. Oggi solo grazie al prezioso e qualificato aiuto di questa équipe è stato possibile gestire il ritorno a casa di una mia anziana paziente affetta da importanti patologie e dimessa prematuramente da una struttura ospedaliera cittadina. Per fortuna esiste anche della buona sanità, anche se non fa notizia».

Dante Sassone

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

LA [redacted]

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.2401
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
[illegible]
BIELLA, piazza Casalegno 9a, Tel. 015.8401212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. [redacted]
CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
[illegible], c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724000 - 725129
COSENZA, via [redacted] 26, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 [redacted]
FIRENZE, via Dap Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, [redacted]
BOLZANO, via Conciapelli 13, Tel. [redacted]
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mantova 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24471 - 94479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200861
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

GENDA MESE

RUBRICHE

Dai contributi per le colf al saldo delle imposte (Mod. 730)

● Giovedì 10

Datori di lavoro domestico: termine per versare i contributi relativi alle colf (4° trimestre 2001) a [redacted] bollettino [redacted] c/c postale rilasciato dall'Inps.

Persone fisiche in regime agevolato: nuove attività produttive (art.13, l.388/2000) [redacted] attività «marginali» (art.14, l.388/2000). Termine per trasmettere in via telematica all'Agenzia [redacted] Entrate i dati contabili delle operazioni effettuate nel 4° trimestre [redacted] 2001.

[redacted] 15

Sostituti d'imposta: i sostituti d'imposta che intendono prestare assistenza fiscale per il 2002 devono, entro oggi, comunicarlo ai propri dipendenti, pensionati, collaboratori coordinati e continuativi e ai titolari di alcuni redditi assimilati al lavoro dipendente.

Fatturazione differita: [redacted] emesse e anno[redacted] entro oggi [redacted] fatture relative a cessioni di beni per [redacted] quali [redacted] stati emessi [redacted] dicembre [redacted] o più documenti [redacted] consegna o di trasporto.

Adempimenti Iva: scade il termine per l'annotazione riepilogativa mensile (suddivisa per aliquota) sul registro dei corrispettivi delle operazioni effettuate [redacted] dicembre, certificate con l'emissione di scontrino fiscale, allegando al registro dei corrispettivi [redacted] scontrini di chiusura giornaliera del registratore di cassa. Analogo adempimento (e facoltà) si applica per le operazioni con emissione di ricevuta fiscale. Oggi scade anche il termine per registrare in un unico documento riepilogativo tutte le fatture emesse in dicembre, di importo inferiore a lire 300.000.

[redacted] operoso, versamento di imposte e contributi: ultimo giorno utile, per i titolari di partita IVA, per regolarizzare i versamenti di imposte e ritenute [redacted] effettuati (o effettuati [redacted] misura insufficiente) entro il 16 dicembre 2001 (ravvedimento). Il versamento [redacted] imposte [redacted] delle ritenute, maggiorate di [redacted] legali e della sanzione ridotta [redacted] 3,75%, deve essere eseguito con Modello F24. I codici da utilizzare sono 8904 (sanzione pecuniaria Iva), 8906 (sanzione pecunia[redacted] sostituti di imposta), 8902 (sanzione pecuniaria addizionale regionale Irpef), 8903 (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef).

● Mercoledì 16

Ritenute d'acconto: scade oggi il termine per versare le ritenute d'acconto trattenute:
- sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, comprese le indennità per la cessazione [redacted] dal rapporto di lavoro (Tfr), corrisposte [redacted] dicembre ed entro [redacted] 12 gennaio 2002 (quest'ultimo termine si riferisce solo ai redditi di competenza 2001)
- per il versamento in una unica soluzione dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e pensionati sulle competenze di dicembre 2001 a seguito delle operazioni di [redacted] del rapporto di lavoro
- per il versamento in una unica soluzione dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e pensionati sulle competenze di dicembre 2001 [redacted] seguito delle operazioni di [redacted] del rapporto di lavoro
- sui redditi [redacted] lavoro autonomo corrisposti in dicembre
- sulle provvigioni corrisposte in dicembre
- sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia e di collaborazione coordinata e continuativa corrisposte in dicembre.

Contribuenti Iva mensili: per coloro che liquidano l'Iva a cadenza mensile [redacted] scade il termine per effettuare la liquidazione [redacted] versare (a [redacted] Modello F24) l'Iva [redacted] dicembre. Codice tributo 6012 (versamento Iva mensile dicembre).

Datori di lavoro: devono versare, [redacted] mezzo Modello F24:
- i contributi Inps [redacted] Inpdai dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti e dei dirigenti di competenza di dicembre
- il contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi sui compensi corrisposti [redacted] dicembre a collaboratori coordinati e continuativi e sulle provvigioni per vendite a domicilio, iscritti e non iscritti [redacted] forme di previdenza obbligatorie. Causale contributo: C10 per i collaboratori già iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria, soggetti all'aliquota del 10%; CXX per i collaboratori privi di altra copertura previdenziale (aliquota del 13%).

[redacted] del settore dello spettacolo e dello sport: versamento dei contributi Enpals dovuti per [redacted] periodo di paga scaduto in dicembre. Modalità [redacted] Modello F24. Causale contributo: Ccsp (Contributi correnti dovuti per sportivi professionisti); Ccls (Contributi correnti dovuti per i lavoratori dello spettacolo).

Pescatori autonomi: versamento dei contributi Inps dovuti mensilmente a mezzo Modello F24. Causale contributo: [redacted] (versamenti dei pescatori autonomi).

[redacted]

Saldo Ici, ravvedimento operoso: ultimo giorno utile per mettersi in regola [redacted] gli adempimenti relativi al versamento del saldo Ici la cui scadenza era il 20/12/2001, con la sanzione ridotta del 3,75% oltre agli interessi legali in caso di omesso o insufficiente versamento.

■ Domenica 20

Operatori Intracomunitari [redacted] obbligo mensile: presentazione elenchi Intrastat di cessioni e/o acquisti [redacted] effettuati nel dicembre 2001 (con raccomandata o presentazione diretta agli uffici doganali).

Aziende [redacted] versamento (a mezzo bonifico bancario intestato [redacted] Previndai - Fondo Pensioni) [redacted] contributi relativi all'ultimo trimestre 2001 sulle retribuzioni [redacted] dirigenti iscritti [redacted] Previndai. Entro lo stesso termine [redacted] necessario inviare al Fondo il Mod. 050.

D[redacted] di lavoro [redacted] giornalisti e praticanti devono versare, secondo le specifiche modalità previste dall'Ente:
- i contributi Inpgi per il periodo di paga scaduto nel dicembre 2001
- i contributi Casagit per il periodo [redacted] paga scaduto nel dicembre 2001.

Datori di lavoro agricolo: versamento della rata mensile dei contributi Enpaia dovuti per gli impiegati agricoli (secondo le specifiche modalità previste dalla Fondazione Enpaia).

Imprese di spedizione [redacted] agenzie marittime: versamento dei contributi integrativi, secondo le specifiche modalità, a favore del Fondo di Previdenza, calcolati sulle retribuzioni degli impiegati relative [redacted] dicembre.

[redacted] nazionale imballaggi: per produttori e utilizzatori di imballaggi [redacted] importatori scade oggi [redacted] termine per:

A) liquidare [redacted] presentare la dichiarazione [redacted] periodicità:
- mensile (dicembre 2001)
- trimestrale (IV° trimestre 2001)
- annuale (intero anno 2001)

Il versamento del contributo dovrà [redacted] effettuato [redacted] giorni dal termine della presentazione della dichiarazione stessa, comunque solo dopo il ricevimento della fattura inviata dal Conai

[redacted] comunicare al Conai che si intendono presentare le dichiarazioni del contributo ambientale, invece che mensilmente, [redacted] periodicità annuale o trimestrale.

Gli importatori di imballaggi «pieni» devono inviare entro oggi la comunicazione al Conai che intendono usufruire della procedura di calcolo forfettario del contributo dovuto.

Importatori ed esportatori di imballaggi devono comunicare entro oggi al Conai che intendono usufruire della procedura di compensazione import/export.

Dal 2000 tale procedura si applica anche alle aziende non soggette alla certificazione del bilancio.

Tassa raccolta rifiuti: proprietari e detentori di immobili devono provvedere entro oggi [redacted] presentare le denunce originarie o di [redacted] relative all'anno precedente, ai fini dell'assoggettamento dei locali e delle aree scoperte alla tassa raccolta rifiuti (Tarsu).

[redacted] 23

Acconto Iva, ravvedimento [redacted] ultimo giorno utile per regolarizzare gli adempimenti relativi al [redacted] dell'acconto Iva la cui scadenza [redacted] il 24/12/2001, con [redacted] sanzione ridotta del 3,75% oltre agli interessi legali in caso di omesso o insufficiente versamento.

● Mercoledì 30

Titolari di contratti di locazione: devono registrare i nuovi contratti [redacted] locazione di immobile e [redacted] l'imposta di registro per quelli con decorrenza 1/1/2002. Versamento dell'imposta di registro anche per i rinnovi e le annualità di contratti di locazione con decorrenza 1/1/2002. Modalità di versamento: Modello F23. Codici tributo: 115T (imposta di registro per contratti di locazione fabbricati - 1ª annualità); 112T (imposta di registro per contratti di locazione fabbricati - annualità successive); 107T (imposta [redacted] registro per contratti [redacted] locazione fabbricati - intero periodo); 114T (imposta di registro per proroghe - contratti di locazione [redacted] affitti); 108T (imposta di registro per affitto fondi rustici).

Persone fisiche che hanno optato per il regime delle «nuove attività»: d'impresa [redacted] lavoro autonomo (ai [redacted] ex art.13 della L.388/2000) devono presentare entro oggi all'Ufficio locale delle Entrate la domanda per avvalersi nel 2002 dell'assistenza fiscale dell'Amministrazione finanziaria.

● [redacted] 31

Contribuenti tenuti a presentare [redacted] dichiarazione Iva periodica e intermediari abilitati alla loro trasmissione: ultimo giorno utile per la trasmissione telematica diretta, [redacted] per presentare a un intermediario abilitato (escluse banche e poste), la dichiarazione periodica relativa a novembre 2001.

Contribuenti titolari di redditi dominicali e agrari: termine per denunciare all'Ufficio tecnico erariale le variazioni, verificatesi nell'anno precedente, dei redditi dominicali [redacted] agrari dei [redacted].

Società di ogni tipo [redacted] enti (pubblici o privati) diversi [redacted] società: termine per la [redacted]gna all'Ufficio del Registro della denuncia per Invim decennale relativa [redacted] immobili non strumentali posseduti ininterrottamente da un decennio compiuto nel semestre precedente.

Soggetti con partita [redacted], devono presentare gli elenchi Intrastat relativi:
- agli acquisti effettuati nel trimestre precedente, mediante raccomandata o presentazione dire[redacted] presso gli uffici doganali, se gli acquisti Intra-Ue relativi al 2001 sono superiori a 50 milioni e fino a 200 milioni
- alle cessioni effettuate nel trimestre precedente, mediante raccomandata [redacted] presentazione diretta negli uffici doganali, [redacted] le cessioni Intra-Ue relativi al 2001 sono superiori a 75 milioni a fino [redacted] milioni
- agli acquisti effettuati nell'anno precedente, mediante raccomandata [redacted] presen[redacted] diretta agli uffici doganali, con acquisti Intra-Ue relativi al 2001 fino a [redacted] milioni
- alle cessioni effettuate nel 2001, mediante raccomandata [redacted] presentazione diretta agli uffici doganali, con cessioni Intra-Ue relativi all'anno precedente fino a 75 milioni.

Operatori intracomunitari: termine ultimo per annotare nei registri acquisti [redacted] vendite delle fatture di acquisto intracomunitarie ricevute nel mese. E' possibile effettuare la registrazione successivamente ma, comunque, entro 15 giorni dal ricevimento e con riferimento allo stesso [redacted]se. Gli operatori economici che effettuano acquisti intracomunitari di beni o servizi devono:
- [redacted] non hanno ricevuto fattura entro il [redacted] precedente, emettere autofattura relativa [redacted] operazioni effettuate nel [redacted]do mese precedente
- se hanno ricevuto una fattura con corrispettivo inferiore a quello reale, registrata nel mese precedente, emettere una fattura integrativa.

Esportatori abituali: i soggetti che effettuano acquisti o importazioni di beni [redacted] servizi senza pagare l'Iva per effetto del plafond, devono annotare sul registro delle fatture emesse, dei corrispettivi o nel registro riepilogativo di cui all'art. [redacted] comma 2, dpr 633/72:
- l'ammontare di riferimento delle esportazioni [redacted] delle [redacted] intracomunitarie utilizzabile all'inizio del secondo mese precedente
- l'ammontare degli acqui[redacted] effettuati e delle importazioni fatte nel medesimo mese senza pagare l'Iva.

Scheda carburante: i soggetti che utilizzano i mezzi [redacted] trasporto nell'esercizio di impresa devono rilevare nella scheda carburanti (mensile o trimestrale) il numero dei chilometri da riportare nell'apposita scheda.

Acconti/saldi d'imposta per incapienza, Mod. 730/2001: termine per i lavoratori dipendenti, pensionati, collaboratori coordinati e continuativi [redacted] titolari di alcuni redditi assimilati [redacted] quelli [redacted] lavoro dipendente [redacted] versare gli importi derivanti dalla liquidazione del Modello 730/2001, che il sostitu[redacted] non ha potuto trattenere direttamente per incapienza di retribuzioni, pensioni o compensi corrisposti. [redacted] versamente [redacted] effettuato sul Mod. [redacted] maggiorato degli interessi dello 0,4% mensile.

A cura dello [redacted] BERARDINO E ASSOCIATI

[redacted] TITOLI DI [redacted]
- [redacted] 2: pagamento Btp e Cct emessi il 28 dic. 2001
- **Giovedì 10:** [redacted] Bot [redacted] 3 e 12 mesi [redacted] Ctz a 24 mesi
- **Martedì 15:** asta Btp a 3, 5 e 30 anni
- [redacted] 15: pagamento Bot e Ctz emessi il 10
- [redacted] 17: pagamento Bot emessi il 15
- **Lunedì 28:** asta Bot a [redacted] mesi e Ctz a 24 mesi
- [redacted] 30: asta Btp a 3 e 10 anni e Cct a 7 anni
- **Giovedì 31:** pagamento Bot e Ctz emessi il 28

CONSIGLI

Una guida degli [redacted] per prevenire i crolli

[redacted] Il Consiglio nazionale degli architetti ha pubblicato la guida «Sicurezza degli edifici», per insegnare a riconoscere se la propria casa è sicura dal punto di vista strutturale. Ecco alcune facili prove.

Calcestruzzo. Un metodo sempli[redacted] è quello [redacted] battere il pilastro in calcestruzzo [redacted] martello: se rimbalza e il rumore è sonoro, il calcestruzzo [redacted] buono, [redacted] invece il martello lascia un'impronta [redacted] il calcestruzzo si rompe e il [redacted] è sordo, allora è di cattiva qualità.

Mattoni. Stessa prova del martel[redacted]: se [redacted] buoni [redacted] suono è secco, quasi metallico, [redacted] sono difettosi il suono è sordo.

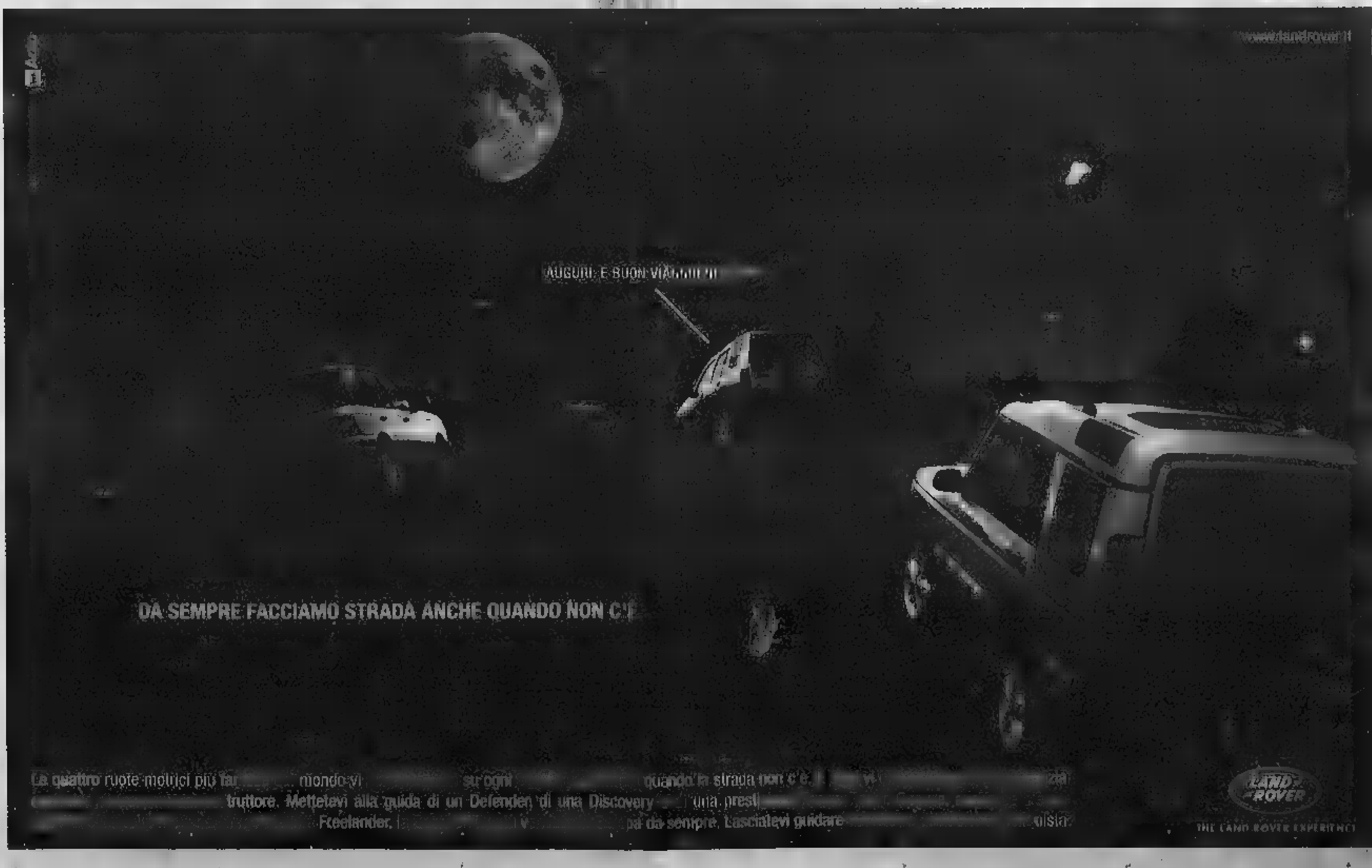
Cemento e calcina. Per verificare [redacted] qualità basta grattarli [redacted] un chiodo: se [redacted] sfarinano non sono affidabili.

Legno. Per controllare le travi di legno basta infilare [redacted] chiodo: il legno buono oppone resistenza, [redacted] legno tarlato o marcio no.

Specialmente negli edifici costruiti nell'immediato dopoguerra, i pilastri [redacted] cemento armato possono essere esili. Ciò produce [redacted] genere deformazioni permanenti nei solai e nelle travi, con conseguenti rotture in presenza delle quali bisogna interpellare [redacted] tecnico. Altri difetti possono essere: inconsistenza dei terreni o insufficienza delle fondamenta, che provocano lesioni nei muri; cemento armato realizzato con ferri non ben protetti, che, arrugginendo, aumentano di volume e fanno «esplodere» il calcestruzzo che li ricopre; cemento armato [redacted] poco ferro, difetto rilevabile soltanto [redacted] l'intervento di un esperto.

Nei vecchi edifici [redacted] muratura, invece, le fondamenta sono di fatto una prosecuzione dei muri portanti, aumentati [redacted] spessore, ma proprio per questo [redacted] consistenza dei terreni sui quali poggiano è un fattore determinante della loro stabilità. Alcuni sono realizzati [redacted] muri a sac[redacted] costituiti da due pareti con un riempimento interno [redacted] materiali vari (estremamente pericolosi). Anche i muri in pietre stondate, spesso di fiume, rischiano di sgretolarsi appena la malta perde consistenza.

L'opuscolo si può chiedere al Consiglio (via [redacted]. Maria dell'Anima 10, 00186 Roma; tel. 06.688.9901, fax 06.687.9520, e mail: cnainfo@archiworld.it. L'opuscolo è consultabile all'indirizzo: www.sicurez[redacted].archiworld.it/fabbricati/fabbricati.htm.



IL DIFENSORE E CONTE HANNO PORTATO IL PESO DELL'ESPERIENZA, TRAINANDO LA JUVENTUS IN CAMPO E FUORI PER USCIRE DA UNA SITUAZIONE DELICATA

Il cuore e i gol di Ciro Ferrara «Intatta la voglia di vincere»

A 34 anni conserva lo spirito di un esordiente: bravi a superare insieme tutte le difficoltà

Fabio Vergnano
Inviato a BRESCIA

Assicura Luciano Moggi che per Natale non ci saranno Doni. Nel senso di Cristiano, ovvero il centrocampista-goleador dell'Atalanta che alla Juventus farebbe comodo come lo champagne per il brindisi di Natale.

Porte chiuse a nuovi arrivi? In realtà si tratta di attendere una decina di giorni e poi ci saranno delle novità. Probabilmente non il Doni di cui sopra, ma sicuramente la società bianconera sarà presente sul mercato a non per fare passerelle. Arriverà un attaccante, forse un centrocampista.

Intanto ci si aggrappa ai giocatori che a grande abnegazione stanno remando per uscire da una situazione delicata. Migliorano i nuovi arrivati, offrono conferme quelli della vecchia guardia entrati in azione al momento opportuno.

E' curioso che dopo una campagna acquisti da nababbi la squadra debba a soprattutto sugli ultra trentenni per ritrovarsi. Conte e Ferrara hanno portato esperienza, cuore e gol. Clamoroso l'exploit del difensore che ha realizzato 4 reti nelle ultime quattro partite giocate. A 34 anni Ciro conserva la voglia e lo spirito di un ragazzino pur essendo alla Juve da otto stagioni. E stato lui a trainare il gruppo in campo e fuori.

Non a caso Buffon e Trezeguet hanno indicato nei due compagni gli artefici della riscossa. Ciro, prima di imbarcarsi sul volo per Napoli, ha spiegato: «Due giocatori non cambiano la storia di una squadra, tuttavia è vero che abbiamo parlato molto con i compagni in campo e soprattutto fuori. Le difficoltà si superano tutti insieme, ci siamo guardati in faccia, abbiamo cercato di darci una mano perché così non si poteva continuare. A Firenze non si sono visti i frutti, ma a Brescia abbiamo ottenuto una vittoria importante per il morale».

Venticinque gol in A non sono pochi per un difensore. Ferrara rivela un'indole riservata: «A me è sempre piaciuto segnare, fare l'attaccante è un'ambizione che ho sempre coltivato anche se la mia carriera ha preso altre direzioni».

A fine stagione scadrà il contratto con la Juve, e Ferrara ha scelto il modo migliore per trattare un eventuale prolungamento: «Ho vinto due scudetti a Napoli e tre con la Juve, non mi sento appagato. Ho capito fin dall'inizio della stagione che stavo bene anche se con me Lippi è stato molto chiaro e sapevo che era nelle logica delle cose che sia andato soltanto in panchina. Nessuna polemica, sono stato al mio posto, ma ho sempre risposto bene negli allenamenti cercando di ritagliarmi i miei spazi. Credo di non aver tanto male per avere 34 anni».

Soprattutto di questo passo nessuno oserà più chiamarlo il pizzaiolo, visto che da tempo è entrato nella ristorazione. Friarielli e pastiera forse sono la sua «droga» personale e proprio attorno a i tavoli del nuovo locale torinese che gestisce si è ricompattato il gruppo. Così dopo Brescia è l'immagine della Signora Grandi Sprechi. Ciro ne ha viste troppe per lasciarsi andare all'entusiasmo, tuttavia anche secondo lui qualcosa si sta muovendo.

«Siamo andati in vantaggio come a Firenze, ma siamo stati bravi a non mollare. Abbiamo continuato a macinare gioco, gli attaccanti sono stati bravi a infastidire i difensori bresciani, giocando a portare troppo la palla. Fondamentale Nedved che si è sempre fatto trovare smarcato, ha spaziato su tutto il fronte d'attacco, non deva punti di riferimento. Il fatto di aver vinto su un campo dove la Juve non s'imponeva da 32 anni può essere già un segnale».

Ferrara festeggiato da Nedved, Davids e Del Piero dopo il gol al Brescia: è il terzo nelle ultime quattro partite giocate

Scuro in volto e a testa bassa, Mazzone lascia lo stadio dopo la sconfitta

Esplode la rabbia degli ultras Corioni e Mazzone nel mirino

Roberto Timpini
BRESCIA

La partita va in letargo al 42' del primo tempo quando Del Piero, bravo ad evitare il fuorigioco, non ha difficoltà ad evitare anche Castellazzi. Il Brescia esce di scena, la Juventus prima domina, poi dilaga, alla fine evita di infierire su un'avversaria che è finita da tempo al tappeto.

Scende il gelo al Rigamonti, un silenzio irreale che si spezza quando dalla Nord sale forte e rabbiosa la contestazione. Primo bersaglio Gino Corioni (il lungo armistizio si conclude proprio all'antivigilia di Natale) ma presto nel mirino dei tifosi entra Mazzone. La curva chiede le dimissioni del tecnico romano, la gradinata lo incita, la tribuna applaude, ma piano.

Mazzone questa non fa una piega, «Non parlo più dei tifosi» taglia via il tecnico del Brescia e non rimarrà l'unico no comment. La squadra scricchiola, gli assenti si fanno rimpiangere e molto, l'attacco non sa più segnare: Toni e Tare parlano fin troppo la stessa lingua per riuscire a diventare complementari.

«Non dico più nulla sul mercato» riprende Mazzone che invece non ha difficoltà a fare la tara al calendario. «Un calendario infernale - commenta -, e non è finita. Dopo la pausa ci attendono Bologna e Milan in intermezzo di Coppa Italia con la Roma».

Il Brescia tutto lustrini nella prima parte d'andata, il Brescia di Roberto Biaggio che stupiva tutti è adesso uno sbiadito ricordo. «Non riesco proprio - spiega Mazzone - a individuare chi sono le maggiori candidate per la retrocessione. Sono molte le squadre che possono andare in B e fra queste c'è anche il Brescia». Purtroppo.

Per venti minuti, solo venti minuti ma spumeggianti come ai bei tempi, si è rivisto contro la squadra di Marcello Lippi il Brescia spavaldo dell'avvio di stagione. Una bella illusione.

«Per mezz'ora - ricorda Mazzone - abbiamo fatto soffrire la Juventus, ma abbiamo anche sbagliato qualche gol. Proprio l'essere riusciti a creare problemi alla Juve è stato il nostro limite. Ci siamo illusi di poter giocare alla pari e abbiamo ribattuto colpo su colpo, giocando a tutto campo».

Natale triste, come è ovvio, in casa bresciana proprio come l'anno scorso. «Il pareggio con il Lecce - ricorda Alessandro Calori, unico dei giocatori a presentarsi in sala stampa -, che conquistammo oltretutto in extremis, fu la svolta al nostro campionato. Anche allora scoppiò la contestazione dei tifosi, ma da quel momento iniziammo, partita dopo partita a scalare la classifica».

«Questo è il momento - ammonisce il capitano - di stare uniti». La squadra, i tifosi e la società, naturalmente.

E' finito l'armistizio col presidente bresciano La curva Nord chiede le dimissioni del tecnico

Mea culpa dell'allenatore romano: ci siamo illusi di poter giocare alla pari, troppe occasioni sciupate

CON IL PIACENZA TERZA VITTORIA CONSECUTIVA ESTERNA DEI NERAZZURRI CHE DEVONO RINUNCIARE AL BRASILIANO VITTIMA D'UN NUOVO INFORTUNIO

«Bobo» Natale regala il primato ad un'Inter che trema per Ronaldo

Due reti ed un assist per un grande Vieri in una partita con rissa alla fine del primo tempo ed espulsione di Cordoba e di Lucarelli

Roberto Condio
inviato a PIACENZA

Massimo Moratti esce a fatica dalla tribuna d'onore del «Garilli». Lo scortano cronisti e telecamere ma soprattutto i tifosi dell'Inter. Arrivano dal 90' di sofferenza adesso sono entusiasti, saltellanti, asfissianti, sognati. Gridano: «Scudetto, scudetto», «Grazie, presidente», «Avanti così, questo è l'anno buono». Vedremo. Una cosa è certa: farà belle feste, il popolo nerazzurro. Il 3-2 di Piacenza, terza vittoria esterna consecutiva dopo Bergamo e Brescia, vale la riconquista della vetta solitaria della classifica dopo lo scatto veronese della Roma. Il Babbo Natale, incaricato di incartare e consegnare il più gradito dei pacchi-doni ha la faccia un po' così e la testa insolitamente rasata (per somigliare ancora di più al gemello Ronaldo?) di Christian Vieri, ieri più che mai in versione da centravanti numero 1 al mondo: due reti (la prima su rigore), un assist e tante botte prese per dare sostanza alla sesta presenza consecutiva in campionato con gol. Bobone ha numeri stagionali da Scarpa d'Oro, se non da Pallone d'Oro: 11 centri in 8 match in serie A, 14 su 10 gare comprese le coppe. L'importante è che conservi la salute...

Perché nell'Inter che guarda tutti dall'alto grazie a Bobo Natale ieri è di nuovo tornato a suonare l'allarme Ronaldo. Niente di grave, per carità, si affrettano a dire sanitari e dirigenti nerazzurri. Però, dopo aver ben giocato per e procurato con uno scatto dei suoi il rigore dell'1-0, il Fenomeno è di nuovo fermato. All'improvviso, dopo aver tentato con un colpo di tacco l'ennesimo duetto Vieri, Si è toccato dietro la coscia sinistra ed è uscito subito dal campo, prendendo la via degli spogliatoi. Tutto molto simile a quello che accadde gli fa contro il Lecce. Un problema muscolare dopo 4 buone partite consecutive giocate da titolare. Contrattura, forse stiramento: lo diranno gli esami che il brasiliano farà a sua, a Rio. Moratti mi dice preoccupato, Cuper lo è un po' di più. Per fortuna, di mezzo c'è la

Sosta davvero benedetta per l'Inter. Non soltanto per ritrovare il miglior Ronaldo. Perché il 6 gennaio, nell'anticipo contro la Lazio, tornerà finalmente a giocare Marco Materazzi. E qualcosa, si spera, di dietro cambierà. Così, in effetti, l'Inter non può sperare di continuare a farla franca: senza un centrale di riferimento, senza un esterno sinistro affidabile, la difesa è un'allucinante «banda buco». Tutti colpevoli, a parte l'ammirevole capitano Javier Zanetti. Gresko prima e Vivas poi hanno patito all'inverosimile gli affondi dello scatenato Gautieri; Sorondo ha consegnato su un piatto d'argento i palloni per i due gol piacentini con tocchi da «dilettanti allo sbaraglio»; Cordoba ha pensato bene di farsi espellere nell'intervallo (con Lucarelli) per una rissa da far-west scoppiata sull'ultimo fallo del nervosissimo 1° tempo.

Difesa e Ronaldo, insomma. I problemi dell'Inter sono tutti qui. Non è poco. Finora è andata di lusso. Ieri compreso. Perché il Piacenza è stato un osso durissimo da mordere. Ha sfiorato tre volte il gol nei primi 16', ha rimontato con un uomo in meno due volte il vantaggio nerazzurro, ci ha provato quasi fino all'ultimo minuto e si è dovuto arrendere soltanto a Super Vieri, per una volta tornato orfano a metà di Ronaldo.

Sul risultato, tanto per cambiare, pesano ancora una volta le decisioni arbitrali. In mezzo, due recidivi: l'arbitro Braschi (quello della bufera per Atalanta-Inter 2-4) e il guardalinee Contente (quello della squalificata data e poi rimangiata di Trezeguet in Lazio-Juve e di Milan-Chievo). La svolta a fine primo tempo: al 41' Vivas, appena entrato, rifila un a gomitata a Gautieri proprio sotto gli occhi del giudice di linea. Chi deve vedere, non vede. Gli animi si scaldano e 2' dopo Cristiano Zanetti lancia Ronaldo che parte in linea con Tosto, scarta Guardalben che gli aggancia la caviglia sinistra: espulsione e rigore (trasformato da Vieri). Piacentini furibondi (per il «rosso» soprattutto) e partite che scappa di mano all'arbitro. La zuffa di fine tempo, chiusa con la doppia espulsione nel sottopassaggio di Lucarelli e Cordoba, sigilla fortunatamente la parentesi più brutta del match.

La ripresa, in 9 contro 10, vive sui gentili omaggi di Sorondo a Gautieri e sulla gran voglia di vincere dell'Inter. Cuper azzecca il cambio sull'1-1 (dentro Kallon per Conceicao e Guly spostato a destra), trova Bobo Natale in vena di prodezze (assist di testa per la facile incornata da due passi di Kallon più meraviglia personale decisiva al 36' con arresto, girata su Maltagliati e tiro di sinistro all'angolino) e porta a casa tre punti pesantissimi.

L'unico tecnico straniero sopravvissuto nella nostra serie A gira la boa di fine anno solo in testa. Senza entusiasmare, con praticità, fortuna e buon senso. E la gente nerazzurra, accendendo un cero per Ronaldo, ripensa al sollievo a 12 mesi fa: decimo posto a Natale, con 16 miseri punticini dopo 12 giornate, lo scudetto già sfumato. Tutta un'altra Inter. Finché c'è questo Vieri, sognare è lecito.

Per il brasiliano infortunio simile a quello di Lecce. Lui rassicura: «Tranquilli, un guaio da poco e sono felice per la vittoria»

Piacentini furiosi per una gomitata di Vivas a Gautieri non vista dall'arbitro e per il «rosso» a Guardalben

Vieri in un imperioso atteggiamento da goleador: il centravanti dell'Inter sta mettendo il suo marchio al campionato: è la quinta partita di fila in cui segna. Contro il Piacenza si è ripetuto con una doppietta

PIACENZA 4-4-2	2
GUARDALBEN	5,5
CARDONE	6
[illegible]	5,5
(35' s.t.: Maltagliati)	s.v.
LUCARELLI A.	4,5
TOSTO	6
GAUTIERI	7,5
STATUTO	5,5
MATUZALEM	6
DI FRANCESCO	6
POGGI	6
(45' p.t.: DiNardo)	s.v.
[illegible]	6
(1' s.t.: Cristante)	5
AR. NOVELLINO	6,5

INTER 4-4-2	3
TOLDO	5,5
ZANETTI J.	7
CORDOBA	4,5
SORONDO	4
GRESKO	5
(34' p.t.: Vivas)	5,5
[illegible]	5,5
(19' s.t.: Kallon)	6,5
[illegible]	6
ZANETTI C.	6
GUIDI	6,5
VIERI	7,5
[illegible]	6,5
(27' s.t.: Emre)	s.v.
AR. CUPER	6,5

Arbitro: BRASCHI 5

Reti: p.t. 45' Vieri (rig.); s.t. 10' Gautieri; 18' Kallon; 29' Gautieri; 38' Vieri

Ammoniti: Cristante, Vivas, Statuto, Di Francesco. Espulsi: 43' p.t.: Guardalben, 45' p.t.: Cordoba, 45' p.t. [illegible]

A. Spettatori: Paganti 10.424, incasso 483.130.000, abbonati 5.539, quota abbonati 186.541.800

LE PAGELLE

Se Javier Zanetti imperversa Gautieri vale metà Piacenza

dall'inviato a PIACENZA

PIACENZA

GUARDALBEN 5,5. Non trattiene il tiro di Conceicao al 18'. Poi, più nulla fino al fallo da rigore Ronaldo che gli frutta un

CARDONE 6. Primo tempo senza macchia. Soffre l'emergenza della ripresa.

5,5. Centrale molto naif, caparbio ma approssimativo (dal 35' st Maltagliati sv).

LUCARELLI 4,5. Bravo fino alla folle zuffa con Cordoba.

TOSTO 6. Comincia svettando su Vieri e Ronaldo, è tra gli ultimi a mollare.

GAUTIERI 7,5. Manda in tilt prima Gresko e poi Vivas, firma due gol e da solo è più di Piacenza. Splendido 31enne.

STATUTO 5,5. Più nervi e falli che geometrie.

MATUZALEM 6. Si vede poco.

DI FRANCESCO 6. Potrebbe segnare già dopo 11'. Partita di sacrificio senza guizzi.

POGGI 6. Sembra ispirato, esce per colpa dell'espulsione del portiere (dal 45' pt Orlandoni 5. Senza vere colpe, gol in tre tiri sono un po' troppo).

HUBNER 6. Disastroso contro Juve e Venezia, tiene impegnata la difesa interista senza però pungere come fare (dal 14' Cristante 5. Novellino lo inserisce sull'1-1 per coprirsi: missione fallita).

INTER

TOLDO 5,5. Il tiro del primo pareggio sembra parabile.

J. ZANETTI 7. Conferma la sua forma strepitosa. Copre gli errori degli sciagurati compagni di reparto, imperversa sulla destra.

CORDOBA 4,5. La maschera che gli protegge il naso appena operato non gli impedisce di gettarsi nella bagarre a fine 1° tempo. Resta negli spogliatoi a meditare.

SORONDO 4. Lento ogni uruguagio che si rispetti. In più ha piedi disastrosi: suoi gli assist che aprono la strada alle reti di Gautieri.

GRESKO 5. Completa una settimana da incubo: dopo Eriberto, Oddo e Camoranesi, vede sfrecciare sulla sua corsia Gautieri. E non lo ferma mai. Esce zoppicando, confusissimo (dal 34' pt Vivas 5,5. Debutta con una gomitata a Gautieri, ignorata da Braschi e Co. Poi impazzisce per le volate piacentino napoletano).

CONCEICAO 5,5. Tosto gli concede pochissimo (dal 19' st Kallon 6,5. Gol comodo ma importante: per lui è il nono in campionato).

DI Domenica faticosissima contro l'asfissiante centrocampo piacentino.

C. ZANETTI 6. Meno brillante del solito. è d'oro il lancio che manda Ronaldo a conquistarsi il rigore dell'1-0.

GULY 6,5. Cresce quando nel finale si sposta a destra: dà il la ai due gol interisti della ripresa.

VIERI 7,5. Segna anche pelato: in campionato è la sesta partita di fila. Primo tempo smortino nobilitato solo dal rigore; ripresa da gladiatore con assist e gol.

RONALDO 6,5. Si ferma ancora per un problema muscolare, simile a quello accusato il Lecce. Prima, però, fa cose bellissime, con grande naturalezza (dal 22' st Emre sv).

BRASCHI 5. In totale confusione tra la fine del 1° e l'inizio del 2° tempo. Mal consigliato dai collaboratori e per nulla aiutato dai giocatori. Un po' di riposo non gli farebbe male. Auguri. [r. con.]

La grinta di Hector Cuper in panchina

AI RAGGI X

Perché continuano i guai del Fenomeno

Giorgio Rondelli

SOLO dopo l'ecografia sapremo con precisione se il nuovo malanno muscolare di Ronaldo è contrattura o elongazione al bicipite femorale della gamba sinistra. Come tutti ci auguriamo, il guaio è di lieve entità, com'è parso prima vista, è probabile che il brasiliano dovrà uno stop di sette-dieci giorni durante i quali potrà anche allenarsi senza forzare possa rientrare in squadra a metà gennaio.

L'infortunio di Piacenza è comunque il terzo problema muscolare di cui è rimasto vittima il brasiliano da quando è rientrato in campo il 5 settembre scorso a Trieste nel match di Coppa Uefa contro il Brasov, dopo il gravissimo infortunio al tendine rotuleo dell'aprile 2000. Sette giorni dopo nel match di ritorno, giocato di un campo pesante e scivoloso, Ronie si è procurato uno stiramento ai flessori della coscia destra. Rientrato in campo lo scorso 4 novembre contro il Lecce, Ronaldo aveva dovuto gettare nuovamente la spugna dopo soli 13 minuti di gioco per una contrattura causata probabilmente da ipertensione muscolare. Infine prima di Piacenza, dopo tre brevi apparizioni contro l'Udinese in Coppa Italia, la Fiorentina in campionato e l'Ipswich in coppa Uefa , il brasiliano aveva disputato tre match consecutivi di campionato contro il Brescia (65 minuti) contro il Chievo (90 minuti) e contro il Verona (75 minuti) dimostrando, al là delle tre reti realizzate, di essere fisicamente a posto.

Questa nuova sofferenza muscolare può essere anche classificata come «fisiologica» in un atleta che, dopo un lungo periodo di inattività, si è trovato a giocare tre partite quasi per intero in soli otto giorni. Cuper, dopo aver ben gestito il suo recupero, adesso dovrà stare bene attento a modularne l'impiego, perché la potente macchina muscolare di Ronaldo evidentemente deve ancora il giusto equilibrio con il proprio telaio articolare rimesso a nuovo.

Cuper: «Noi, bravi nel recuperare»

Ma secondo Novellino sarebbe stato più giusto un pareggio

Molinaroli
PIACENZA

Tutto il dopo partita ruota intorno alle condizioni di Ronaldo che ha dovuto lasciare il campo lasciando i tifosi in apprensione. Ma è il Fenomeno a tutti con breve dichiarazione che a tempo record arriva dal sito nerazzurro: «Tranquilli tifosi, è un dolore da poco, a Lecce, contento per la vittoria».

dichiarazione sintetica, fulminea, ma anche rassicurante per tutti e soprattutto per il presidente Moratti che afferma: «Ho visto benissimo Ronaldo, fino all'infortunio, fino a quando è uscito. Devo dire, comunque, che tutta la squadra ha reagito bene e dopo l'uscita del brasiliano i nostri sono stati assai bravi a rimontare il risultato e a portare a casa vittoria molto importante».

Poi il presidente commenta la partita cominciando con una battuta: «Per quanto concerne la gara posso dire che è stata una gara natalizia, abbiamo regalato un po' emozioni prima di andare in vacanza. Vi state alcune distrazioni da parte della difesa, per il resto in avanti l'Inter si è mossa molto bene».

A soddisfatto invece è soprattutto Hector Cuper, l'allenatore nerazzurro, il quale lascia l'Italia e torna a casa per le vacanze dopo aver conquistato il primo posto in classifica: «E' una partita difficile - dice l'allenatore dell'Inter -, non siamo stati in grado di tenere il risultato, ma siamo stati comunque bravi a recuperare e a vincere la gara. Per quanto mi riguarda posso dire che i miei si sono impegnati al massimo, ma è stata una gara strana, dieci giocatori contro nove: è difficile organizzare il gioco quando accadono situazioni di questo tipo». Infatti è stato espulso Cordoba ed hanno lasciato lo spogliatoio anzitempo due biancorossi, il portiere Guardalben e Lucarelli.

«Per quanto concerne il rigore preferisco commentare - continua Cuper -, non lo faccio mai, non è mia abitudine». A chi gli chiede cosa significhi per l'Inter avere in squadra un attaccante come Vieri il tecnico risponde in modo telegrafico: «E' straordinario».

E aggiunge: «Comunque nel bene e nel male bisogna elogiare l'insieme della squadra. Contro il Piacenza non abbiamo giocato benissimo, ma abbiamo raccolto tre punti importantissimi che ci servono per la classifica ma anche per il morale, siamo infatti in vetta e non è cosa da poco».

Walter Novellino, l'allenatore del Piacenza, non accetta di buon grado questa sconfitta con i nerazzurri: «Sono molto amareggiato - commenta il tecnico piacentino -, eravamo riusciti in due occasioni ad agguantare il pareggio che credo fosse il risultato più giusto, purtroppo però siamo riusciti a mantenere il risultato di parità. Gli episodi in campo? Non voglio commentarli, non mi sembra il caso».

Infine Novellino accenna alla prestazione dei suoi: «Il gruppo c'è, la squadra anche, credo che questa sosta natalizia venga a proposito, in ogni modo ribadisco che il pari era il risultato più giusto».

E' al 21° della ripresa. Ronaldo lascia il campo dopo l'infortunio muscolare

CALCIO FLASH

ESORDIO VINCENTE. Con una tripletta Eddy Baggio firma 3-1 sull'Avellino e permette a Pietro Vierchowod di cominciare con una vittoria la sua avventura da allenatore al Catania. Lo ha mantenuto le promesse della vigilia: la squadra non ha pensato a difendersi ma ha giocato un calcio d'attacco, anche se a volte con idee un po' confuse. A fine il neo tecnico ha riunito la squadra a centrocampo per ringraziare i tifosi presenti al Cibali, ricevendo gli applausi degli spettatori. Vierchowod si è detto «soddisfatto» della gara disputata dal Catania. «E' stata una partita molto sofferta - ha osservato - e c'è stata un po' di confusione dopo il gol del 2-1 dell'Avellino. Ma ho visto la grinta che avevo chiesto ai giocatori e alcune cose buone».

DE CANIO POLEMIZZA. «La società ci ha abbandonati; nemmeno un saluto, un augurio da parte dei dirigenti, viene meno qualsiasi rapporto umano». Così il tecnico del Napoli, Gigi De Canio fa eco alle dichiarazioni polemiche del capitano Francesco Moriero. In una intervista al TG Campania, l'allenatore è apparso molto amareggiato per l'assenza dei dirigenti del Napoli - il presidente Corbelli non era oggi al Santa Colomba di Benevento - lamentando l'isolamento della squadra. De Canio ha smentito che questa situazione possa portare a sue dimissioni.

ARSENAL ESPUGNA LIVERPOOL. Nel secondo posticipo della 18ª giornata della Premier League del campionato inglese l'Arsenal ha vinto 2-1 sul campo del Liverpool, raggiungendo i rivali in classifica. Ora Arsenal e Liverpool sono appaiati a punti, tre in meno del Newcastle, mai i «Reds» devono ancora disputare un recupero. Nell'altro posticipo il Chelsea ha travolto il Bolton Wanderers 5-1.

GOJKOVIC, è morto in un incidente stradale Jovan Gojkovic, calciatore jugoslavo in forza all'Iraklis Salonicco. Il ventiseienne centrocampista, che aveva giocato nella Stella Rossa di Belgrado e una volta in nazionale è rimasto vittima di una uscita di strada nella capitale serba, andando a urtare un palo della linea d'energia elettrica.

UNA PRESTAZIONE SCONCERTANTE DELLA SQUADRA GRANATA, ORA IN ZONA RETROCESSIONE: LA SCONFITTA ARRIVA AL PENULTIMO MINUTO DI RECUPERO

Super Maniero affonda il Toro

Exploit del Venezia dopo 60 anni

Bruno Bernardi
TORINO

Triste Natale in zona-retrocessione per un brutto Toro, sconfitto dal Venezia al penultimo minuto di recupero con gol di Superpippo Maniero che ha sfruttato una difettosa parata di Bucci ed ha firmato una doppietta da tre punti, vanificando la rete del temporaneo pareggio di Comotto. Ora, dopo questo clamoroso passo falso casalingo, Toro è quart'ultimo pari merito con il Lecce e, alla ripresa del campionato, ha una trasferta da brivido, all'Olimpico la Roma.

Il Venezia, con il primo esterno, si rimette in per una salvezza che sembrava ormai proibitive. Ieri è tornato a vincere sul campo Toro, in A, dopo 60 anni. E Maniero ha fatto la differenza, come l'aveva fatta Rossi respingendo il rigore di Ferrante sull'1-0 e compiendo altri due interventi decisivi.

La fortuna che l'aveva accompagnato mercoledì con il Parma ha voltato le spalle a Ferrante: il pallone, stavolta, non gli è tornato sul piede e non ha potuto riscattare l'errore, il secondo consecutivo dal dischetto. La jella ha sicuramente pesato sul risultato del Toro, tuttavia i granata debbono fare autocritica per sconcertante prestazione offerta nella prima mezz'ora e, a sprazzi, per il resto della gara. E non basta l'improvviso forfait di Asta, per un affaticamento muscolare, per giustificare magagne offensive del Toro, con Lucarelli e Ferrante in giornata-no, e con Maspero che, sia pure in un ruolo diverso, non è riuscito a compensare tatticamente l'assenza del capitano.

Era prevedibile che a gioco lungo pagassero la faticaccia di Lecce e il duro impegno con il Parma nella terza gara in otto giorni, ma anche il Venezia aveva sostenuto la medesima fatica, eppure è stato più lucido nei momenti topici. Come al 15' quando, su un errato disimpegno di De Ascentis, Marasco apriva sulla destra per Bressan che crossava sotto porta dove Comotto non riusciva a intercettare pallone e Maniero gli dava colpo di grazia a pochi passi da Bucci.

Il gol caricava il Venezia che, sceso in campo senza complessi d'inferiorità, teneva botta al Toro con autorevolezza e con Maniero e Magallanes metteva lo scompiglio tra le retrovie granata. Ferrante e Lucarelli cercavano la via del gol con tiri avventurosi da lunga gittata, senza esito. E la «Maratona», di fronte al gioco macchinoso del centrocampo e all'impotenza delle punte, si spazientiva e lanciava cori all'indirizzo dei granata, invitandoli a svegliarsi ed a tirare fuori gli attributi. «Vogliamo undici leoni», intonava la curva. Nessun ruggito si levava dal campo. E i fischi rabbiosi si aggiungevano alle invettive.

Finalmente un barlume di reazione. Su lancio di Fattori, Ferrante armava il destro di Lucarelli che da una ventina di metri impegnava Rossi in deviazione in corner. Un segnale di riscossa. Un minuto dopo, un ingenuo fallo di Marasco su Comotto determinava il rigore del possibile 1-1. Ferrante lo calciava esattamente come con il Parma. E Rossi, come Frey, intuiva il tiro centrale e deviava il pallone lateralmente.

Mai, nel Toro, Ferrante aveva sbagliato due rigori consecutivi. Con Frey era stato aiutato dalla buona sorte, ieri no. L'errore costringeva il Toro a giocare la ripresa in affanno. E al 5', Bucci con una parata su Maniero, rinviava il ko definitivo. Camolese toglieva lo spento De Ascentis sostituendolo Scarchilli che vivacizzava l'assedio granata alla porta Rossi. In contropiede, il Venezia si rendeva ancora pericoloso con Maniero. E Camolese inseriva Castellini al posto Mezzano per cercare di aggirare sulle fasce lo sbarramento difensivo avversario. Una botta ravvicinata di Ferrante era respinta da Andersson e al 16' il Toro passava. Su corner di Maspero, Comotto incornava di prepotenza a bersaglio, poi correva abbracciare Camolese. Il Venezia non sembrava accusare contraccolpi e falliva una buona occasione per raddoppiare Magallanes che «bucava» il pallone all'altezza del dischetto.

Il Toro catapultava in avanti, caricando a testa bassa. Rossi intercettava un tirogol di Vergassola e poi bravissimo a aventare diagonale di Lucarelli. Con il Toro tutto sbilanciato, e Ferrante acciaccato a bordo campo, il Venezia dava colpo di grazia al 48'. Il neoentrato Valtolina s'involava sulla sinistra e traversava in area dove Maniero anticipava Delli Carri e di testa, nonostante il disperato tentativo di Bucci, depositava in rete. Incredibile, ma vero. Poi la fine, con i veneziani in festa e i granata che rientravano negli spogliatoi. A testa bassa.

Cristiano Lucarelli, contrastato nella sua azione, cerca conclusione in corsa

5-3-2	1
BUCCI	5,5
COMOTTO	6
(43' s.t.: Cauet)	s.v.
GALANTE	5,5
FATTORI	5,5
DELLI CARRI	5,5
MEZZANO	5,5
(14' s.t.: Castellini)	6
MASPERO	
DE ASCENTIS	5
(7' s.t.: Scarchilli)	
VERGASSOLA	6
	5,5
FERRANTE	5,5
AR. CAMOLESE	6

4-4-2	2
ROSSI G.	7
PAVAN	6
BRUCA	6,5
BJORKLUND	5,5
BETTARINI	6
BRESSAN	6,5
ANDERSSON	5,5
MARASCO	5
(19' s.t.: Garcia)	6
DE FRANCESCHI	5,5
(47' s.t.: Valtolina)	6,5
MANIERO	7,5
MAGALLANES	6,5
AR. LACHINI	6,5

Arbitro: CASSARÀ 6
Reti: p.t.: Maniero; s.t.: 18' Comotto; 48' Maniero.
Ammoniti: Ferrante, De Franceschi, Bressan, Pavan.
Spettatori: Paganti 27.491, incasso 78.[illegible], abbonati [illegible], quota abbonati 358.301.900.

Generoso Rossi ha intuito la direzione del tiro di Marco Ferrante e neutralizza il rigore assegnato al granata

Comotto firma il momentaneo pareggio, deludente Ferrante: il bomber si è fatto respingere un rigore sullo 0-1. Anche Lucarelli in giornata-no, Maspero non riesce a compensare tatticamente l'assenza di capitan Asta

Bucci: al rientro un errore che pesa

Sbandamenti in difesa, a centrocampo si salva Vergassola

TORINO

BUCCI 5,5. C'è un concorso di colpa nell'incornata vincente di Maniero, un errore che macchia la buona prestazione del portiere dopo la squalifica.

COMOTTO Riscatta, con il colpo di testa dell'1-1, l'incertezza sul primo gol di Maniero, ma la sua prodezza punti (dal 43' st **Cauet** sv).

GALANTE 5,5. Non è impeccabile negli episodi-chiave e, quando si catapulta in avanti sui calci piazzati, corner e punizioni, non incide.

FATTORI 5,5. Il libero è coinvolto negli sbandamenti della difesa, dovuti anche alle lacune del centrocampo.

DELLI CARRI 5,5. Deve soffrire per arginare le iniziative di Magallanes e si fa anticipare da Maniero sul gol decisivo.

MEZZANO 5,5. A Bressan concede un paio di cross pericolosissimi (dal 14' **Castellini 6.** Garantisce più spinta e più palloni per le punte).

MASPERO 6. Alterna sbavature a qualche buona giocata, il corner pennellato per gol testa di Comotto.

5. Sbaglia molto nel quadro di una delle sue peggiori prestazioni in granata (dal 7' st **Scarchilli 6.** Comincia bene, finisce il calando).

VERGASSOLA 6. E' tra i meno peggio di un centrocampo che lascia a desiderare, distribuisce qualche passaggio utile e va anche direttamente al tiro.

LUCARELLI 5,5. Centesima in serie A senza il botto: non azzecca il colpo vincente per demerito suo e per merito di Rossi.

FERRANTE 5,5. Ha sulla coscienza il rigore che si fa parare da Rossi, ci prova ma non rimedia all'errore, il secondo dal dischetto in 5 giorni.

CAMOLESE 6. L'assenza di Asta gli complica i piani e il Toro fa di tutto per rendergli indigesto il panettone.

VENEZIA

ROSSI 7. Tra i migliori in campo, bravo sul rigore di Ferrante, bravissimo ad intercettare un fendente di Lucarelli.

PAVAN 6. Protegge le spalle dei marcatori veneziani, sfoderando grinta e esperienza.

BRUCA 6,5. Salva sulla linea un tiro di Lucarelli e vigila sulle incursioni delle punte granata.

BJORKLUND 5,5. Effettua un lavoro oscuro, con qualche incertezza.

6. Prende chi capita nella zona di competenza, ma non fa una piega e, quando può, si spinge in avanti con profitto.

BRESSAN 6,5. Suo il traversone che consente a Maniero di sbloccare il risultato, suo il cross che Maniero dirotta di testa a rete, ma Bucci para.

ANDERSSON 5,5. Va un po' in barca quando la pressione del Toro è al massimo.

MARASCO 5. Ingenuità e presunzione si fondono nel palleggio in che gli costa poi il fallo da rigore su Comotto Ferrante lo grazia (dal 19' **Garcia** Utile).

FRANCESCHI 5,5. Quantità tanta, qualità poca nel suo rendimento limitato da Comotto (dal 47' st **6,5.** Offre il cross del matchball a Maniero).

MANIERO 7,5. E' l'uomo-partita. Rompe un digiuno in trasferta d da 290'. Con una doppietta stende Toro e va a quota 8 in fatto di gol, cifra ragguardevole se si considera che il Venezia ne ha segnati 12.

MAGALLANES 6,5. Cicca una palla-gol in con una serie di spunti efficaci fa di tutto per dare ragione a Camolese che temeva più di Maniero.

MAGNI-IACHINI 6,5. Impostano bene la gara sia tatticamente che dal punto di vista psicologico, senza mai perdere la calma.

L'arbitro, CASSARA' 6. Non può esimersi dal fischiare il rigore per il fallo di Marasco su Comotto, appena dentro l'area. (b.b.)

Eludendo l'intervento di Galante e Comotto, Maniero segna il primo gol

Maspero alterna sbavature a qualche buona giocata, suo il cross dell'unica rete

Fra gli ospiti, ottimo il portiere Rossi concreto Bressan, pericoloso Magallanes

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore R

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA

VENERDÌ L'ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE DOPO IL LUNGO VUOTO DI POTERE

Nel Palazzo del pallone in crisi torna Carraro l'indispensabile

scenario

Marco Ansaldo

Di Franco Carraro, che venerdì prossimo sarà eletto presidente della Federcalcio, mettendo fine a un anno di commissariamento [redacted] e [redacted] di potere, la definizione più bella la diede un giornalista: «Mentre gli altri vanno a scuola, lui è già sulla strada del ritorno», nel senso che qualsi[redacted] poltrona uno vada a occupare, lui l'ha già lasciata.

A [redacted] presidente di una Federazione, quella dello sci nautico di cui era stato campione europeo; a 26, presidente del Milan; a 34, presidente della Lega; a 37, della Federcalcio; a 39, del Coni, dopo la sentenza che chiuse l'era di Giulio Onesti; a [redacted] membro del Comitato [redacted]limpico internazionale; a 48, ministro del Turismo e dello Spettacolo; a 50, sindaco di Roma; a 61, [redacted] dei [redacted] membri dell'esecutivo del Cio, i «signori degli anelli», cui ha sommato negli anni incarichi prestigiosi, dalla vicepresidenza dell'Alitalia al colosso delle costruzioni, l'Impregilo.

[redacted] frattempo Carraro ha cominciato la seconda tornata di nomine, ripartendo dalla presidenza della Lega Calcio, che [redacted] cettò nel febbraio del '97 alla sua [redacted] quasi rifiutandola, con una prima votazione che lo bocciò clamorosamente (prese 4 voti) [redacted] che venne ribaltata poche settimane dopo con l'abile lavoro diplomatico delle società più influenti, la Juve e il Milan.

Questo è il ritratto di un grande uomo [redacted] Palazzo, praticamente indispensabile allo sport italiano [redacted] degli ultimi trent'anni se non c'è mai [redacted] incarico di potere ma rogn[redacted] per il quale non si pensi a lui. Questa volta, la rogna è grossa. La Federcalcio che trova ventitrè anni dopo che l'ha lasciata [redacted] un serpentario di interessi contrastanti che un anno fa bruciarono i due candidati, Luciano Nizzola e Giancarlo Abete, oltre a Gianni Rivera che incarnava un terzo polo, di fatto però troppo simile a quello [redacted] Abete, l'imprenditore romano la cui tipografia stampa i milioni di schedine dei concorsi del Coni.

Carriera super

A 23 anni era già il numero [redacted] dello sci nautico, specialità in cui fu campione europeo Poi ha percorso tutti gli scalini fino al vertice di Coni [redacted] Cio Ma è stato anche esponente [redacted] governo e sindaco di Roma

[redacted]

Voluto dalle «grandi» per mettere fine a una situazione di impasse che ha bruciato [redacted] candidature di Nizzola e Abete dovrà navigare fra trappole e tempeste L'incognita [redacted] Sensi che fino a ieri guidava la corrente degli ostili

Nello stesso albergone che vise uno dei momenti più imbarazzanti nella storia politica del calcio, Carraro entra con l'elezione in tasca e molte trappole [redacted] scansare nell'avvenire. Una l'ha evitata ed è lo sgradimento proprio della parte da cui proviene, la Lega delle 38 società professionistiche: in un mondo troppo abituato a [redacted] l'unanimità non s'era mai vista una spaccatura come quella che s'è creata sulla sua candidatura.

L'hanno votato in diciannove, l'hanno rifiutato in sedici: uno dei suoi elettori, il presidente del Venezia, Zamparini, l'ha salutato [redacted] questa frase, «Voto per te, soltanto perchè in questo modo ti levi di torno». Conoscendo Zamparini, i termini sono stati certamente più gravi. [redacted] i problemi per il futuro presidente saranno più profondi che controllare la fronda [redacted] club, al [redacted] della quale c'è il presidente della Roma, Sensi, suo virulento nemico, pur se nei giorni scorsi s'è assistito a una rappacificazione di facciata. «Sensi - dicono [redacted] corridoi della Roma sportiva - ha alle spalle soltanto qualche club della serie B, di quelli che devono stare molto attenti perchè se alle grandi società salta la mosca al naso, danno vita a [redacted] Superlega, come [redacted] Inghilterra, con un proprio campionato, i propri diritti tv e ai presidenti di B resteranno [redacted] che le briciole». Del [redacted] Sensi ha puntato [redacted] un cavallo bizzoso, simpatico ma impopolare, l'ex presidente federale Antonio Matarrese.

Metterlo contro Carraro è come paragonare il rubamazzo al poker. Carraro alza il telefono e parla con i più potenti, dall'avvocato [redacted] Agnelli al presidente del Cio, Rogge. Matarrese per un colloquio con Berlusconi dovrebbe percorrere in ginocchio la Scala Santa. E pensare che anni fa, quando Matarrese era il presidente, [redacted] presentò in udienza da Giovanni Paolo II° dicendogli: Santità, io sono il Papa del calcio. Insomma il povero don Tonino [redacted] sarà un problema anche se nel consiglio federale (che un regolamento assurdo non fa decadere con l'elezione presidenziale) siederà suo fratello Vincenzo, presidente del Bari. Carraro non gli darà neppure la vicepresidenza facoltativa per i rapporti con l'estero: i bene informati suggeri[redacted] che fino al Mondiale [redacted] terrà per sè, poi la affiderà a Raffaele Ranucci, l'imprenditore romano che fu capo della delegazione italiana a Usa '94, a meno che non gli serva per stoppare il ritorno di don Tonino sulla poltrona della Lega.

Sarà più difficile trovare invece gli equilibri interni. Un vicepresidente, Innocenzo Mazzini, espresso dai Dilettanti, è considerato «carrariano» ma con l'altro, che sarà Abete, la convivenza può risultare difficile. «Abete è ambizioso, pignolo, niente lo distrae: se si convince di una cosa, può complicare la vita a chiun[redacted]. La presenza [redacted] un manager, una figura nuova per la Federcalcio, potrebbe inasprire il rapporto: il più accreditato è Francesco Ghirelli, ex presidente diessino della Regione Umbria, poi al Perugia, al Bari e infine strettissimo collaboratore di Carraro in Lega. «Il posto è suo, a meno che non temano di impove[redacted] troppo [redacted] Lega». Quello che è certo è che il ruolo del manager soffocherà i compiti del segretario, non più segretario generale: insomma [redacted] andrà Guglielmo Petrosino, grande amico del presidente del Coni, Petrucci, per il quale è pronta una Direzione generale, forse al concorso pronostici che al Foro Italico vogliono rivitalizzare.

L'impressione è che su molti fronti l'asse Petrucci-Carraro marcerà compatto. Del resto, Petrucci, come commissario straordinario, gli ha levato in qualche modo parecchie castagne dal fuoco: [redacted] nuovo presidente non dovrà affrontare, ad esempio, questioni sdrucciolevoli [redacted] lo scandalo dei passaporti falsi, il doping o l'impiego dei calciatori extracomunitari. L'apertura di mille nuove agenzie per le scommesse, molte delle quali dentro gli stadi, è una delle chiavi su cui punta Carraro per recuperare [redacted] Federcalcio una parte dei miliardi persi in questi anni; la privatizzazione parziale dei concorsi pronostici, alcuni clamorosamente fallimentari come il Totosei e il Totobingol [redacted] un montepremi di [illegible]00 milioni a settimana, dovrebbe rivitalizzare il Totocalcio e quindi il gettito di denaro che il Coni devolve alle Federazioni.

Insomma, il nuovo presidente potrebbe gestire un budget meno risicato degli ultimi suoi predecessori. Il resto, sul fronte finanziario, dovrà farlo da sè. Come capo del consesso dei club non è riuscito a mettere un freno alle spese dei presidenti, lui che nel '78 lasciò l'incarico di commissario della Lega, perchè lo indispettivano i 2.612 milioni spesi dal Vicenza per la metà di Paolo Rossi: il calcio intanto ha accumulato 1.400 miliardi [redacted] debiti, [redacted] voragine.

Franco Carraro, protagonista dello sport italiano e internazionale, [redacted] il presidente della Lega calcio

[redacted]

Da presidente della Federcalcio, Carraro saprà imporre finalmente [redacted] tetto intelligente [redacted]li ingaggi? C'è poi da affron[redacted] il rinnovo delle sponsorizzazioni per la Nazionale e verrà inserito per la prima volta il principio che i club che mandano in azzurro i propri giocatori dovranno [redacted] ripagati in qualche modo. Un altro nodo spinoso [redacted] la riduzione del numero [redacted] società professionistiche, con un taglio in serie C, una questione in cui nessuno ha mai avuto il coraggio di mettere le mani. Vedremo se lo avrà lui.

Molti hanno definito il ritorno di Carraro una minestra riscaldata - dicono nei corridoi [redacted] -, ma la realtà è che il calcio non ha facce nuove e migliori da esporre: i presidenti pensano ai loro club, i manager preferiscono ruoli pagati meglio. Carraro è un uomo di equilibrio, arriva fino all'orlo del b[redacted] ma si ferma prima. E il [redacted] ruolo nel Cio lo porterà a non spingere troppo su certi argomenti: ad esempio [redacted] garantismo sul doping, che il calcio pretende ma che va contro le regole del movimento sportivo internazionale.

L'impressione è che «obtorto collo» anche gli anticarraristi stiano riponendo le armi nei cassetti, pur tenendole a portata di mano. «Il suo vantaggio è che si [redacted] seduto a tutti i posti del tavolo [redacted] gioco - si dice - quindi conosce le carte di ognuno. L'incognita è se saprà e vorrà sfruttare questa conoscenza». Un dubbio rigu[redacted]da insomma la completa indipendenza dalla sua base, i grandi club, anche se tutti concordano che con Carraro una grossa fetta del potere torna alla Federazione, tanto che certe prerogative come la n[redacted]na dei designatori arbitrali sono rimaste in via Allegri invece di passare a Milano.

SERIE B, GENOA ANCORA KO

[redacted] Samp a Mantovani

Gabriele Romaggi

GENOVA

Vince, [redacted] Sampdoria, quella che potrebbe [redacted] ricordata come l'ultima partita del presidente insediatosi nel dicembre di otto anni fa, e che adesso è lì lì per lasciare la poltrona a [redacted] Sampdoria a forze nuove, dopo ventitrè lunghi e gloriosi anni della [redacted] famiglia e capo [redacted] società blucerchiata. Ieri Enrico Mantovani, durante i rituali auguri di buone feste, ha detto: «Manca poco, io, come faccio da [redacted] anche se nessuno [redacted] ha creduto, spero che si faccia il prima possibile il cambio di proprietà». La firma definitiva, ormai, arriverà nel giro di pochi giorni, e a prendere [redacted] le sorti blucerchiate [redacted] un gruppo anglo arabo, al 90 per cento, e un gruppo di imprenditori genovesi per il restante 10 per cento. Importante e imponente [redacted] prevista campagna di rafforzamento per rifondare una società e una squadra che hanno davvero bisogno di una scossa e di cambiare pagina.

Intanto Francesco Flachi continua a confermarsi come l'uomo in più della rosa attuale, capace [redacted] di segnare il gol decisivo, puntuale la sua testa sul cross di Possanzini, e di dettare anche la prima rete a Vasari con un [redacted] intelligente, improvviso e imprevedibile: un lampo di genio che riesce solo a pochi. In mezzo ai due gol sampdoriani il provvisorio pareggio del Vicenza con Margotta. Sul 2-1 la squadra di Bellotto comincia ad avere paura [redacted] vincere, e il Vicenza preme [redacted] più convinzione, [redacted] grossi problemi a Mondini. La Samp agisce di rimessa e qualche brivido a Sterchele lo fa correre, con Luiso che reclama un rigore, ma il risultato non si sblocca dal 2-1.

Il Genoa ha smarrito la capacità di vincere. Ieri [redacted] pagato dazio a Cagliari dopo ess[redacted] passato in vantaggio grazie al rigore di Carparelli. Ma il Cagliari non ci ha [redacted] molto a riequilibrare le sorti della gara con Lucenti, per vincere poi con il gol di Abeijon al 6' della ripresa. Forse l'idillio fra Scoglio e i grifoni è al tramonto.

ADE IL [redacted] MODENA

Cade il capolista Como a Padova con il Cittadella, pareggia soltanto il Modena in [redacted] contro il Messina (con l'attenuante però di giocare due terzi della gara in dieci per l'espulsione di Zironelli) e il gruppetto [redacted] a compatta ulteriormente quattro squadre in due punti. Non ne approfittano comunque le inseguitrici: le più vicine (Vicenza e Cosenza) restano a -9 dal quarto posto, anche se va ricordato che Napoli e Salernitana (entrambe a -10) devono recuperare l'incontro diretto

[redacted] 2-2.
BARI (3-5-2): Gillet; Innocenti, Negrouz, Mazzarelli; Collauto (41' st De Stefani), De Rosa, Pizzinat, D'Agostino (13' st Ingrosso), Bellavista; Palmieri (23' [redacted] Valdes), Spinesi. All. Perotti. SALERNITANA (4-3-3): Soviero; Olivi (33' st Zoro), Fusco, Bellotto (30' st Arcadio), Tamburrini; Campedelli, D'Antoni, Tedesco; [redacted] Vicino, Vignaroli (25' pt Lazzaro), Gioacchini [redacted] Zeman [redacted] RETI pt 2' Vignaroli (S), 12' Spinesi (B), 18' Pizzinat (B), 43' Lazzaro (S)

CAGLIARI-GENOA 2-1.
CAGLIARI (4-4-2): Pantanelli; Grassadonia (17' st Circati), Lopez, Modesto, De Angelis; Esposito (33' st Dionisio), Pinna, Abeijon (23' st Gorgone), Lucenti; Suazo. Cammarata [redacted]. Sonetti. GENOA (3-4-3): Loneri; Mensah, Badra, Malagò; Ruotolo, Brevi, Manetti (25' st Codrea), Bouzaiene (45' st D'Isanto); Mhadbhi (33' st Nicola), [redacted] Carparelli. All. Scoglio. ARBITRO: Castellani. RETI: pt 9' Carparelli (G, rigore), 17' Lucenti (C); st 6' Abeijon (C). ESPULSO: 47' st D'Isanto (G).

CITTADELLA-COMO 2-1.
CITTADELLA (4-2-4): Redaelli; Turato, Migliorini, Zanon, Esposito; Musso, Giacomin; Ferrarese (36' st Martusciello), Scarpa (29' st [redacted] Gasperi), Ghirardello (38' st Amore), Sturba. All.: Glerean. COMO (4-4-2): Brunner; Bega, Brevi, Stellini, Terni (30' [redacted] Gregori); Pedone, Corrent, Allegretti (25' st Colacone), Music (1' st Zanini); Taldo, Oliveira. All.: Dominissini. ARBITRO: [redacted]. RETI: pt 6' Ghirardello (Ci); st 10' Scarpa (Ci), 41' Oliveira (Co).

CROTONE-PISTOIESE 1-2.
CROTONE (4-4-2): Dei; Giampà, Pecoran, Geraldi, Aronica; Paglierini (15' pt [redacted] Simone), Cardinale, Lo Gatto (1' [redacted] Leone), Juric; Artistico, Deflorio (38' st Sculli). All.: Materazzi. PISTOIESE (4-4-1-1): Balli; Zini, Akassou, Bianchini, F. Carbone; Consonni, Bettella (29' st Bellini), Riccio, Perrone; Cimarelli; Baiano (45' st Ginestra). All.: Stringara. [redacted] Preschern. RETI: pt 31' Baiano (P); st 10' Artistico (C), 47' Perrone (P).

[redacted]
EMPOLI (4-2-1-3): Berti; Belleri, Cribari, Fusco, Cupi; Grella (1' [redacted] Ficini), Barollo; Bresciano; Rocchi (38' st Zacchei), Cappellini (18' st [redacted] Natale), Maccarone. All. Baldini. ANCONA (3-4-3): Storari; Bolic, Giacobbo, [redacted], Montervino (29' st Staffolani), Bono, Favo, Russo; Parente (29' st Castiglione), Vieri, De Palma (1' st Iossa) [redacted] Brini. [redacted]TRO: Rodomonti. [redacted] pt 32' Belleri, 43' Cappellini; [redacted] 14' Bresciano, 36' Rocchi, 41' Maccarone

MODENA-MESSINA 1-1.
MODENA (3-4-1-2): Ballotta; Mayer, Cevoli, Ungari; Balestri, Grieco, Zironelli, Mauri (5' st Domizzi); Pasino (35' [redacted] Scoponi); Fabbrini, Kamara (24' st Rabito). [redacted] De Biasi. MESSINA (3-4-1-2): Marruocco; Accursi, [redacted] Meglio, Sportillo; Di Fausto (7' [redacted] Iannuzzi, 25' st Molino), Campolo, Obbedio, Marra; Sullo, Godeas, Gutierrez (46' st Corino). All.: Arrigoni. ARBITRO: Collina. RETI: pt 14' Pasino (Mo); st 37' Gutierrez (Me). ESPULSO: 29' pt Zironelli (M).

NAPOLI-SIENA 2-0.
NAPOLI (4-4-2): Mancini; Saber (1' st Villa), Bonomi, Luppi, Jankulovski; Baccin, Bigica (35' st Moriero), Magoni, Montezine (28' st Bocchetti); Rastelli, Stellone. All.: De Canio. SIENA (4-4-2): Gianello; Rahozhkin, Mignani, Voria, Radice, Caracciolo, M. Rossi (18' st Campolonghi), Passoni, Sciaccaluga (29' st Argilli); Bresciani (4' st De Cesare), Zampagna. All.: Guerini. ARBITRO: Dondarini. RETI: pt 41' e st 18' Rastelli

PALERMO-COSENZA 1-1.
PALERMO (4-4-2): Sicignano, Montalbano, Chionna, Marco Aurelio, Guerra; Brienza, Valoti, Di Donato (40' pt Longo), Bombardini; La Grotteria (5' st Cappioli), Guidoni (29' st Furiani) [redacted] Mutti. COSENZA (4-4-2): Micillo; Parisi (1' st Guzzo), Oshadogan, Di Sole, Paschetta; Giampaolo, Edusei, Moscardi, Lentini; Zaniolo (33' st Tatti), Mendil (15' st Glandebiaggi). All.: Mondonico. ARBITRO: Trefoloni. RETI: st 4' Zaniolo (C), 19' Guidoni [redacted]. ESPULSO: 46' pt Giampietro (P, giocatore in panchina).

REGGINA-TERNANA 2-0.
REGGINA (4-4-2): Belardi (45' st Franzone); Vicari, Jiranek, Franceschini, Morabito; Cozza, Mamede, Mozart, Casale (36' st Veron); Bogdani (22' st Leon), Dionigi. All.: Colomba. TERNANA (4-4-2): Marcon; Lizzori, Kharja, Ripa, Medri; D'Aversa (45' st Papini), Fabbris, Gissi, Presti; Aurino (35' pt Rizzo), Bucchi (39' st Cighou). All.: Tobia. ARBITRO: Messina. RETI: pt 37' Cozza (rigore); st 25' Dionigi.

SAMPDORIA-VICENZA 2-1.
SAMPDORIA (4-4-2): Mondini; Sakic, Grandoni, Conte, Sanna; Vasari (24' st Possanzini), Cucciari, Marcolin, Bernini (10' st Esposito, 44' st Traversa); Flachi, Luiso. All.: Bellotto. VICENZA (1-3-4-2): Sterchele; F[redacted] Thomas, Guastalvino, Adami (29' pt Maggio); Sommese, Zanetti, Marcolini (11' st Dal Canto), Zanchetta (35' st Sgrigna); Chianese, Margiotta. All. Fascetti. ARBITRO: Bolognino. RETI: pt 11' Vasari (S), 21' Margiotta (V); st 25' Flachi (S). ESPULSO: 32' st Guastalvino (V).

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO
DELLE COMUNICAZIONI
E DEI TRASPORTI

REGIONE SICILIANA
[redacted] DEL TURISMO
[redacted]
E DEI TRASPORTI

NATALE IN SICILIA

buone feste... in festa

102.5

5 giorni di musica e spettacoli [redacted] Palermo

[redacted] DICEMBRE Politeama Garibaldi, ore 19.00
[redacted] - Orchestra Sinfonica Siciliana
Diretta [redacted] Alberto Veronesi con Pietro [redacted]

26 DICEMBRE Palatenda Villa Lampedusa, [redacted] 21.00
VELVET
Conduzione [redacted] Animazione [redacted] Angelo Baiguini, Luca Viscardi [redacted] Antonio Gerardi

27 DICEMBRE Palatenda [redacted] Lampedusa, [redacted] 21.00
LOLLIPOP
Conduzione [redacted] Animazione di: Angelo Baiguini, Luca Viscardi [redacted] Antonio Gerardi

[redacted] DICEMBRE Palatenda Villa Lampedusa, [redacted] 21.00
NEFFA
Conduzione & Animazione di: Angelo Baiguini, Luca Viscardi e Antonio Gerardi

29 DICEMBRE Palatenda Villa Lampedusa, [redacted] 21.00
TIZIANO FERRO - [redacted]
Conduzione & Animazione di: Angelo Baiguini, Luca Viscardi e Antonio Gerardi

SICILIA, ISOLA IN UN MARE DI LUCE

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia [illegible] 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [illegible]
Farmaci a domicilio (anziani disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167290398
Ambulatorio veterinario [illegible]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 5882060
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37[illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Natale messe con le note

ANCHE quest'anno le grandi Basiliche romane sono pronte a celebrare il Natale con cerimonie sontuose rese ancora più solenni dai canti delle loro antiche Cappelle musicali. In Vaticano nella **Basilica di San Pietro**, il Papa cellebra questa notte, a mezzanotte, la Santa Messa di Natale con l'accompagnamento musical della Cappella Sistina con i suoi Pueri Cantores. Dirige monsignor Giuseppe Liberte. Alle 12 di domani (25) dalla Loggia esterna di San Pietro il Pontefice impartirà la benedizione *«Urbi et Orbi»*. Il giorno 31, ultimo dell'anno, appuntamento alle 18 per il Te Deum con musica alla presenza del papa e il primo gennaio 2002, Giornata Mondiale della Pace, Messa solenne con Giovanni Paolo II in San Pietro. Nella basilica di **San Giovanni in Laterano** la Cappella Lateranense diretta da Monsignor Frisina accompagna la Messa della Vigilia alle 18 mentre alle 24 si celebra la Messa della Notte. Sempre alle 24, ma in **Santa Maria Maggiore** [illegible] con la Cappella Liberana deretta da Monsignor Miserach mentre in **San Paolo fuori le mura** solenne messa di Natale con il Coro della Basilica domani mattina alle 10.30. In tutte e quattro le Basiliche le musiche [illegible] in gregoriano o in polifonia e sono sia di autori passati che di contemporanei. Alla **Messa degli Artisti**, questa sera alle 20.45 in **Santa Maria in Montesanto**, partecipa oltre al Coro Laen, l'attrice Sidney Rome come recitante.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) [illegible] 220033
Acea (Pronto intervento acqua) 167.279998
Aci soccorso [illegible] 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295989
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

[illegible]

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Giovedì 27 **Il trio in mi bemolle** di E. Rohmer, con M. Giaquinto Alle 21. Sala B: Mercoledì 26 **Sete** di L. Frezza Sharer.

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **Il mistero dell'assassino misterioso** con Lillo e Greg. Alle 21 (prima).

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Martedì 1 gennaio 2002 **Mia moglie la pole position** con S. Ammirata, P. Parisi. Anteprima alle 18.

ARCILIUTO [illegible]19 P.za Montevecchio 5. Tutte le sere esclusa la domenica Salotto musicale **Mille anni di musica e poesia** [illegible] e con E. Samaritani, dalle 22. Sala Anfiteatro il 28, 29 e 30 dicembre per la Rassegna "Teatro a Mezzanotte" **La gallina canta** di A. Celestini. Alle 18.

ARGENTINA TEATRO [illegible] 066880460 L.go di Torre Argentina 5. Mercoledì 26 **Così fan tutte** musiche di Mozart, scene e regia di E. Castiglione. Alle 17. Sabato 29 **Don Giovanni** musiche di Mozart, scene e regia di E. Castiglione. Alle 21 (prima).

[illegible] 064885608/064441375 via Urbana 107. Riposo.

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Mercoledì [illegible] **Corpus Christi** di T. McNally, con A. Alemanno, F. Apri[illegible] M. D'Amora.

BRANCACCIO POLITEAMA 0647824199 via Merulana 244. Domani **Full Monty** di Terrence Mac Nally con Giampiero Ingrassia, Rodolfo [illegible] Miranda Martino. Alle 17.30. Pren. [illegible] 11-14/15-19.

CENTURIONE 06[illegible] Via M. [illegible], 260. Domenica 13 gennaio 2002 Anna Caterina Marino in **A spasso per Roma** recital con musica di sonetti e canzoni [illegible] Regia di A. C. Marino. Alle 14.30.

CIRCO [illegible] DI DARIX TOGNI 0637[illegible]39 Piazzale Clodio. Spettacoli tutti i giorni ore 16.30 e 21. Domenica e festivi alle ore 11 15.30 e 18. Martedì 25 dicembre: 15.30-18.00 21.00 [illegible] 26: 11.00-15.30-18.00.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande. Mercoledì 26 **Real estate** di R. Vincent, alle 20.30. Inoltre **Garage Olimpo** di C. Fineschi, [illegible] 22.00 Sala [illegible] 26 **Art amichevoli risse tra amici** di Y. Reza alle 22.

DAFNE SALA A 56[illegible] via Mar Rosso, 329/331. Sala A: Giovedì 27 **Mimmo (Omaggio a Domenico Modugno)** con G. Ponti[illegible] e A. Viglione musiche di D. Modugno. Alle 21.

[illegible] B 5667824 via Mar Rosso, 329/331. Mercoledì 26 **I Cantatori in Roma Napoli via canzone** antologia di canzoni romane e napoletane.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Domani e mercoledì 26 [illegible] **collaterali** di M. Piccinetti. Alle 17.30.

DEI COCCI 06578350[illegible] Via Galvani, 69. Mercoledì 26 **Questi fantasmi!** di E. [illegible] Filippo con A. Avallone. Alle 17.30 e alle 21.

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Lunedì 31 I Picari in **La Bibbia in 90 minuti** Alle 20. Sala B: Giovedì 27 **Shakespeare per attori cani** con "I Picari". Alle [illegible] Sala Gianni Agus. Giovedì 27 **Orgasmo e pregiudizio** di e con F. Bettanini, D. Ruiz. Regia di Ammendola e Pistoia. Alle 21.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Cocktail bar e Petit Dîner "Serata al Moulin Rouge"** con il corpo di ballo, orchestra e arti varie con P. Lavini, S. e V. Montez. Alle 21.30.

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello 4. Mercoledì 26 **Un ragazzo di campagna** di P. De Filippo, con L. De Filippo. Alle 17.

DELLE MUSE 644233649 via Forlì, 43. Mercoledì 26 Vittorio Marsiglia in **Ieri, Ieri e 'o momento** [illegible] Fusco, Iannuzzi, Marsiglia. Regia degli autori. Alle 18.

DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: Riposo. Sala Gassman: Riposo. Sala Artaud: Giovedì 27 **Campanile sera Omaggio ad Achille Campanile e gli altri per favore pagh[illegible]!** Alle 21.30. Sala Fesci: Riposo. Sala Orfeo: Riposo.

DEL SOGNO 067791146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. Giovedì 27 **Diavolo di un arlecchino** di e con Natale [illegible]

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Mercoledì 26 **Filumena Marturano** di E. De Filippo, con I. Danieli, A. Casagrande. Alle 17.00 (turno F2) e 20.45 (turno E2). Sabato 5 gennaio **Pinocchio (bambino [illegible]) campo dei miracoli** Alle 10.30.

[illegible] PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Riposo.**

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide. Sabato 5 gennaio Pienna, Pierone e Fiordigiglio [illegible] **Le Canterughe** musical per bambini. Alle 16.30 (prima).

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. Venerdì 2 gennaio **Grigio brillante** con A. Steni, G. Musy. Regia di G. Roccaccini. Alle 21. Sala [illegible] Mein diva's kabarett. Giovedì 27 **Marlene D. The Legend** Alle 21.30.

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla [illegible] Riposo.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Mercoledì 26 **Silvan: la grande magia** 100 minuti di impossibile. Regia di S.N. Savoidello. Alle 21.

GRECO [illegible] Leoncavallo 10-16. Sabato 29 **[illegible] (Dovevi [illegible] tu)** con D. Pegy, E. Coltorti. Alle 17.30 e 21.

IL CANTIERE via G. Modena. Giovedì 27 **Pittura sul legno** [illegible] Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Venerdì 28 Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Martedì 15 gennaio la Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Kustermann. Alle 21 (prima).

[illegible] SALA A 06688[illegible] Lung. dei Papareschi. Giovedì 27 **America, mito e sogno nella musica nera** concerti a cura dell'Alexander's Ragtime Band. Alle 21, ingresso gratuito su prenotazione.

L'ISTABILE DELL'UMORISMO 068416057 Via Taro 14. Giovedì 27 **Sesso? Fomolo strano... in cucina!** di D. Granata. Alle 21.

Capodanno 2001: ore 22.15 **Sesso? Fomolo strano... in cucina!** ore [illegible] Rinfresco; ore [illegible] **Frizzando e [illegible] con... poporancino!** con S. Bogatti, D. Granata.

LA CHANSON [illegible] L.go Brancaccio, 82/a. Mercoledì 26 **Napoletani e bastoni** di e con D. Verde, L. Cassini. Balletto Le Chansonnette. Alle 17.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. Giovedì 27 **Favole** di [illegible] Wilde. Alle 21.30.

MANZONI 063223634 [illegible] Montezebio 14. Domani alle 21 e mercoledì 17.30 **Coppie in multiproprietà** con P. Ammendola, N. Pistoia.

META TEATRO Via San Crisogono 45. Tel. 06583325[illegible] Riposo.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Viale della Primavera. Sabato 29 **Il gatto con gli stivali** [illegible] C. Perrault. Regia di M. Annesi. Alle [illegible] Inoltre **Il magico viaggio di Winky e Fragolina** Alle 17.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano 17. Mercoledì 26 **La vita è molla** con Enzo Salvi. Alle 21.15 (prima).

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Mercoledì 26 **Capitolo terzo... e la storia continua** di e con E. Brignano. Alle 18.

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III 4 E. Riposo.

POLITECNICO 063[illegible]9891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Laboratorio Teatrale** con A. Ciullo.

[illegible] 0639740503/39727242 via degli Scipioni, 98. Domani e mercoledì **Per me come se fosse** di P. De Filippo. Alle 17.30.

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. Giovedì 27 **Taxi a due piazze** di R. Cooney, con G. Guidi, M. L. Baccarini, C. Bonuglia. Regia di Gigi Proietti. Alle 20.45 (prima).

RIBALTA 06928886[illegible] Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende il spettacolo **Cantata...** dal libro "Cantata per la festa dei bambini morti di mafia" di L. Vidante. A Roma, Pomezia, Anzio, Rieti, Aprilia. Info 069788861.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Domani **Er maestro Titta** di e con A. Alfieri. Alle 17. Orario botteghino 10-20 tel. [illegible] 68802770.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Domani **Quartetto per viola** di C. Caraboli. Alle 17.30. Sala Fabrizi: Prenotazioni per la serata di Capodanno 06/5757488.

SALA UMBERTO 066794753, via della [illegible], 49. Domani e mercoledì **Il grande dinosauro** di Max Giusti, Selvaggia Lucarelli. Alle 18.

SALA UNO TEATRO 067009329 P.zza S. Giovanni in Laterano, 10. **Riposo.**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. Mercoledì 26 **Tutte pazze per Silvio** nuovo spettacolo di Castellacci e Pingitore con O. Ponello, Martufello, P. Prati, R. Badesca. Alle 18.

SANGIO ENDRINO in **Ci vuole un fiore** spettacolo per bambini e ragazzi su testi di Gianni Rodari. 30 dicembre e 6 gennaio ore 16 e 18. Teatro [illegible] (via Terni, 94). Esclusivamente su prenotazione 066635072/066604277.

SETTE 0644236387 Via Benevento, 23. Mercoledì 26 **Scusaci Dumas** di M. Bruno. M. La Ginestra. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Domani e mercoledì **Malgrado tutto beati voi** con E. Montesano. Alle 17.

SPAZIO UNO 065895765/5896974 Vic. dei Panieri, 3. Riposo.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Giovedì 27 **Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone** di R. Cassia e M. Zattera. Regia di M. Belocchi. Alle 21.30.

STANZE [illegible] [illegible]90 via della Penitenza, 5. **Riposo.**

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952/335 6215282 Via della Rocca, 6. Sala A: **Riposo**. Sala B: Venerdì 28 **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30. Ultime prenotazioni per capodanno 2001.

TEATRO ALL'INTIFADA 066807107 via Casal Bruciato, 15. **Riposo.**

TEATRO D'OGGI 067003495, via Labicana, 42. Venerdì 28 **Il malato immaginario** di Molière, con Franco Venturini, Federica De Vita. Regia di Franco Venturini. Alle 21.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA V.le Trastevere [illegible]1448. Lunedì 31 Capodanno a teatro con Gran cenone e spettacolo comico. Sabato 5 gennaio **Un branco di cani sciolti** di S. Pacelli.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. **Riposo.**

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Festival Shakespeariano: **Riccardo III** tutti i martedì e mercoledì alle 21 - **Macbeth** tutti [illegible] alle 21 - **Antonio e Cleopatra** [illegible] sabato e domenica. Alle 21.

TEATRO DELL'ASCOLTO 0613251654 Via Velletrana, 5/A. Riposo.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Riposo.**

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Riposo.

TEATRO MONGIOVINO Via G. Genocchi 15. Tel 06/5139405-8601733. Sabato 29 e domenica 30 **Il gatto con gli stivali** marionette a [illegible]. Alle 16.30.

[illegible] S. FRANCESCA ROMANA [illegible] P.zza Nerazzini (P.zza dei Navigatori). **Riposo**

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908 - 2321885 viale Palmiro Togliatti, 500/A. "Golden Circus Festival" XVIII Edizione. Presenta L. Orfei. Domani alle 16 e 21; mer. 26 alle 15 e 18.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio. Mercoledì 26 **Andata e ritorno** con M. Falaguasta. Alle 21. Saletta Comici: **Riposo.**

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Giovedì 27 **Portraits** di M. Cassi, L. Buzzi. Regia di M. Cassi. Alle 20.45 (prima).

TEATRO VERDE 065882034, circ. Gianicolense, 10. **Riposo.**

TEATRO 20° SECOLO 06581444 via Garibaldi, 30. Domani **Notte segreta** di F. Randazzo.

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta 16. Mercoledì 16 gennaio I Solisti Ignoti presenta **Capitan Wlaso** di A. Salvinio. Regia di G. Schirilli. Alle 21 (prima).

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Mercoledì 26 **Rumori fuori scena** con V. Toniolo. Alle 17.30 (prima), Sala B: Riposo.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Giovedì 27 "Un ballo in maschera" di G. Verdi, dir. R. Renzetti. Alle 20.30 (turno C). La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera dal martedì al sabato ore 9-17, domenica 9-13.30, lunedì chiuso. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2002 fino al 22 dicembre sarà possibile effettuare nuovi abbonamenti. Biglietteria dal mart. al sab. dalle 10 alle 16 tel. 06 48160255 06/ 4817003. www.opera.roma.it

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044. Sabato 5 gennaio presso l'Auditorium di via della Conciliazione per la stagione sinfonica concerto del Coro dell'Orchestra Nazionale di S. Cecilia dir. M. Rostropovic in programma "Lady Macbeth del distretto di Mtsensk". Alle 19 (turno O).

ACCADEMIA [illegible] DELLE ARTI 06519193[illegible] Via Grezar, 7. Mercoledì 26 presso la Chiesa del Beato Josemaria Escrivà (via Grezar, 7), concerto per tromba ed organo di R. Mukawa (soprano), F. Del Monte (tromba), C. Panone (organo). Musiche di Vivaldi [illegible] Haendel e [illegible]. Alle 20.45.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, 48 utente, 11. Domenica 13 gennaio presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) concerto di Jean-Paul Imbert (Francia). Musiche di Haendel, D'Aquin, Bach, Franck, Liszt. Alle 18.30 (ingr. libero).

AMICI DELLA MUSICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401. Concerto di Natale del Coro di voci bianche "Voci degli angeli". Dir. D. Gadotti. Alle 22.30.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA [illegible] 067842702. Sabato 29 presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153) "La Traviata" di Giuseppe Verdi. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA Domani e mercoledì 26 presso la Basilica S. Giovanni Battista dei Fiorentini (p.zza dell'Oro, via Giulia) concerto dell'organista Francesco Saverio Colamarino. Musiche di Frescobaldi, Zipoli, Bach. Alle [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICA PER CREDERE Viale Trenta Aprile, 17. Mercoledì 26 dicembre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - Piazza di Spagna) concerto per violino di Agnese Mileva (primo violino del Teatro dell'Opera di Roma). Musiche di Bach. Alle [illegible]

ASSOCIAZ[illegible]STICA DEL LAZIO Tel. 0679840165/7213093 via L. Leonardi, 120. Domenica 30 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" concerto di Natale. Alle 19.

AULA MAGNA I.U.C. 0636100051/2 p.le Aldo Moro, 5. Sabato 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) concerto dell'ensemble The Swingle Singers. Musiche da Bach a Freddie Mercury. Alle 17.30.

BASILICA DI S. GIOVANNI [illegible] 0671544296 p.zza S. Giovanni Bosco. Sabato 29 "Il suono dell'organo - Concerti di Natale" organista D. Morante. Musiche di Krebs, Buxtehude, Bach. Alle 19.15, ingresso libero.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189. Venerdì 28 presso la chiesa di S. Francesco (Terminillo Pian de' Valli), Concerto di N[illegible] pianista Giovanni Veroli. Alle 18.

CHIESA E FONDAZIONE [illegible] SAN GIULIANO [illegible] FLAMMINGHI via del Sudario, [illegible]. Mercoledì 9 gennaio quarto concerto di musica barocca. M. Quaranta (violino), M. Faraci (clavicembalo). Musiche di Haendel. Alle 20.30.

CHIESA DI S. PIETRO IN MONTORIO AL [illegible]. Mercoledì 26 concerto d'organo. Organista Maria Violanti. Musiche di J.S. Bach, J. Ernest, G. Morandi, C. Franck, L. Sowerby. Alle 18. (ingr. libero).

CORALE NOMEN 0678345522, Via Centuripe, 18. Sabato 5 gennaio "Concerto di Natale" presso la Parrocchia S. Lino (Via della Pineta Sacchetti, 75). Alle 19.30.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 10 gennaio Euromusica Master Series presenta il concerto di Luigi Alberto Bianchi al pianoforte. Musiche di Rolla, Hindemith, Ysaye, Bach. Alle 21.

ISTITUTO DELL'ORGANO STORICO ITALIANO 0670301288 Circonvallazione Casilina, 122. Domenica [illegible] presso la Chiesa di S. Barbara (Largo dei Librari) concerto d'organo di Armando [illegible]. Alle 18.

LA STRAVAGANZA 0677072842, via Taurasia, 9. Sabato 29 presso la chiesa St. Paul (via Nazionale) "Le Quattro Stagioni" concerto per flauto e archi. Musiche di A. Vivaldi. Orchestra Insieme Strumentale di Roma. Dir. G. Sasso. Alle 21.

[illegible] IN MUSICA Domani presso la Chiesa di S. Maria dei Miracoli (Piazza del Popolo) Ensemble vocale e strumentale "Subbotnye" (Russia) "Canti di Natale" (Musiche sacre e natalizie della Russia). Alle 17.30. Ingr. libero

[illegible] Mercoledì 26 presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra (Piazza Sant'Agostino 20/a) [illegible] dell'organista Livia [illegible]. Alle 19.30, ingresso libero. Venerdì 28 presso il Teatro Sala Umberto (Via della Mercede, 49) Performance di strumenti aerofoni tradizionali con P. Radionzer (cornamusa scozzese), A. Khan (harmonium indiano e voce), R.V. Bhatt (tabla - percussioni indiane) che eseguiranno musica classica dell'Hindustan e canzoni folkloristiche bengalesi. Alle 18.00 ingresso libero. Sabato 29 presso la Chiesa Evangelica Luterana (via Toscana, 7) concerto del duo G. Iennel (organo) e W.W. Sheng (organo a bocca cinese) alle 19.30, ingresso libero. Domenica 30 presso il Teatro Sala Umberto (via della Mercede, 49) Recital di Haydée Alba cantante di Tango Argentino accompagnata da P. Crasse (organetto di Barberia), R. Pedreira (chitarra). Musiche di Piazzolla, Gardel, Mountaki, Discépolo. Alle 21.30, ingresso libero. Venerdì 4 gennaio presso la Chiesa Evangelica Luterana (via Toscana, 7) Recital di Francesco Finotti (organo e Harmonium). Musiche di César Franck. Alle 19.30, ingresso libero. Sabato 5 gennaio presso la Chiesa Santa Maria ad Martyres (Piazza del Pantheon) "Tro Archi" performance di strumenti tradizionali italiani con P. Ricci (zampogna), E. Carracillo (organetto), G. Perilli (ciaramella). Alle 18, ingresso libero. Domenica 6 gennaio presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra (Piazza Sant'Agostino) Recital dell'organista Nicolas Kynaston. Alle 19.30, ingresso libero.

TEATRO ORIONE 0677206960 Via Tortona, 7. Mercoledì 26 "Viva Napoli" spettacolo folkloristico di canzoni, danze e mimo. Alle 17.

UNIVERSITÀ [illegible]TTOLICA DEL [illegible] Largo F. Vito, 1. Mercoledì 9 gennaio presso [illegible] rium apre la Nuova Edizione del "Concerti del mercoledì" con l'Orchestra "I Solisti Aquilani", A. De Luca al pianoforte e N. Salza tromba. Dirige F. Mannino. Musiche di Mannino, Sostakovic, Strauss. Alle 20.45.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 065895431-065894293-065808080. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. [illegible] 064827403. Chiuso domenica. Orario. 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Velo, 28 tel. [illegible]. Chiuso domenica. Orario: [illegible] lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRENIS via Kennedy 96, [illegible]. Orario (solo feriali) 9-[illegible]17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30.

[illegible]

[illegible] DI ROMA via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19 sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Parallax". Fino al 13 gennaio 2002.

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel. 06699801. Orario: 10-19. Ingresso £ 8.000. "Brice Marden" a cura di Mario Codognato. La mostra comprende 35 disegni e 35 incisioni. Fino al 10 febbraio 2002.

CHIOSTRO DI SANTA MARIA IN VIA via del Mortaro 24. Orario: 10-12 e 16-20. "XXI Mostra nazionale d'arte presepiale". Dal 16 dicembre al 13 gennaio.

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel. 0639967701. Orario 9-18.30. chiusura mai. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande esposizione che rievoca le antiche vicende dei gladiatori dell'antica Roma. Fino al 7 gennaio 2002.

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN MICHELE via di San Michele a Ripa 22-25, tel. 065811349. Orario: 10-17, sabato 10-18, chiuso la domenica e lunedì. Ingresso £ 10.000. "Papa Albani e le arti a Urbino e a Roma 1700-1721". Fino al 13 gennaio. "[illegible] Coeli" di C. Roncalli. C. Maccari. Ingresso libero. Fino al 20 gennaio.

GALLERIA AKKA via Piè di Marmo 13/14, tel. 066792066. Orario: 10.30-13 e 16-19, chiuso la domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. "Mostra di Kilim Anatolici" Antichi tessuti provenienti dalla Turchia asiatica. Fino al 31 gennaio 2002.

GALLERIA D'ARTE F. RUSSO via del Babuino 53, tel. 063227131. Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Duilio Cambellotti - l'arte moderna e la divulgazione dell'immagine". Fino al 7 gennaio.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario 9-19 festivi 10-14, chiuso lunedì e il 24 e il 25 dicembre. Ingresso £ 10.000. "Mario Schifano tutto" Fino al [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle [illegible] Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £. 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente.

IL CENACOLO, SALOTTO D'ARTE via di Ripetta 2, tel. 063600630. Orario: 16-20, il sabato anche 11-13, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Futurismo, che passione!" a cura di C. Mazzoni. L'esposizione sarà aperta fino al 24 dicembre.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso martedì. Ingresso £ 5.000. "Katharina Sieverding". In mostra una scelta di 150 oggetti tra i materiali scientifici degli Archivi di Weimar poeta. Dal 28 novembre fino al 25 febbraio.

MUSEI E GALLERIE DEL [illegible] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: dalle 10 alle 20. Chiuso lunedì. £ 12.000. "La campagna [illegible] da Hackert a Balla". Fino al 24 febbraio 2002.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario [illegible] 18 chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia". Fino al 3 [illegible]

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 80, [illegible] 06361374[illegible] [illegible] mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Il 25 17-19 e il 26 10-12 e il 15-19. Ingresso lire 10.000, gratis per i bambini tra gli 0 e 3 anni. Visite guidate su prenotazione.

[illegible] NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI [illegible] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20 chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica [illegible] presepi napoletani". Fino al [illegible] aprile.

[illegible] NAZIONALE [illegible] DI VILLA [illegible] Piazzale di Villa Giulia 9, tel. 063226571. Orario: dal martedì alla domenica 8.30-19.30. Ingresso mostra [illegible] £ 8.000. "Veio, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 dicembre.

OFFICINA DELL'ARTE via Fonteiana 55/a, tel. 065815366. Orario: 9.30/13 e 16.30-20. Ingresso libero. "Piccoli formati di grandi artisti". Consueta esposizione natalizia con le mini opere d'autore. Fino al 5 gennaio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente. "I pittori del Rinascimento a Sanseverino". Dal 19 dicembre fino al 3 marzo.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Squali - La mostra, lo spettacolo l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vero e proprio evento, che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali toro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 31 gennaio. "Enrico Baj". Opere dal 1951 al 2001. L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 gennaio. "Gianni Berengo Gardin. Copyright - La retrospettiva completa". La mostra è organizzata da Contrasto. Fino al 14 gennaio. "Afghanistan - fermo immagine" Fino al 7 gennaio.

[illegible] CHIGI [illegible] ARICCIA piazza di Corte 14, tel. [illegible]33[illegible]. Orario: 10-19, chiuso lunedì e il 24 e il [illegible]. Ingresso lire 15.000: "La scena del principe: Visconti e il Gattopardo". Fino al 13 gennaio 2002.

PA[illegible] DI TREVI via Poli, tel. 066920220. Orario 10-19 chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "I giustiniani e l'antico". L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] gennaio.

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119, tel. 066476448. Orario: 10-1[illegible] [illegible] 10-13. chiuso la domenica e i festivi. Ingresso libero. "L'arte del restauro". In esposizione 120 opere restaurate provenienti da Palazzi, Chiese e Musei della Provincia di Roma. L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 gennaio 2002.

PALAZZO [illegible]A via del Plebiscito 118, tel. 06699943[illegible]. Orario: 9-19, chiuso il lunedì. Ingresso lire 16.000. "Orazio e Artemisia Gentileschi". L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio.

RICERCA D'ARTE via Giulia 180/b, tel. 066864291. Orario: 10.30-13 e 16-20, chiuso domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. "I XXV della campagna romana". L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 dicembre.

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16. tel. 0639967500. Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23, chiusura mai il 24 10-18, il 25 15-20 e il 26 10-20. Ingresso £ 16.000. "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci. In mostra centosessanta opere, tutte di altissimo livello, e provenienti da molti musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2002.

TERME DI [illegible] (MUSEO NAZIONALE ROMANO) via E. Di Nicola 78, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Il giardino dei Cesari". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio.

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. Ingresso lire 16.000. "Klimt, Kokoschka, [illegible]: dall'art nouveau all'espressionismo" di Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di J. Kallir. Il 24 dicembre 9.30-15, il 25 dicembre 15-19.30. L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 febbraio 2002.

[illegible] DI [illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via [illegible] Statuto 35/a [illegible] tana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 16; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [illegible] Cinquecento 49.

USL RM/B: via T[illegible] 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918 [illegible] delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 78; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori 44 tel. [illegible] Orario: lunedì [illegible] 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e [illegible] 24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [illegible] particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni [illegible] 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. [illegible] nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di bano, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-3600363[illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] 4826985; via del Governo Vecchio 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00 venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. [illegible] dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. [illegible]-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Ristorante, bar ed enoteca che quest'anno ha festeggiato il 19° anno di attività e che ospita vari concerti. Alle 22 concerto di Natale, con la musica jazz di Marcello Rosa che ospita Luca Velotti.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. [illegible]15. Da anni ormai il locale ospita i migliori interpreti della musica blues del panorama internazionale. Mercoledì alle 22 concerto di Power of soul, una cover band della breve ma rivoluzionaria produzione musicale di Jimi Hendrix.

BRANCALEONE via Levanna, 11 tel. 0682000959. Centro sociale nato più di dieci anni fa con attività molto varie, che va dai film al cortometraggi ai dj set delle serate "Aghata".

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556. Ambiente caldo ed accogliente, con pavimento in legno, arredato con cura e con luci soffuse. Alle 22.30 musica dal vivo con Frankie & Canthinaters, ovvero una cover di classici anni '70 per festeggiare il Natale. Serata presentata da I Piloti.

CARUSO CAFFÈ via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Il locale di Testaccio che ospita musica di vario genere propone dalle 22 trascinanti sonorità latine miscelate dai dj Renato Sigaos. Nella sala 2 live music [illegible] Café de noche, concerti da Carlos Piñ (Ecuador), e Arturo [illegible] (Colombia).

CHARITY CAFÉ via Panisperna, 68 (Esquilino), tel. 0647825881. Aperto sin dal pomeriggio come sala da tè offre ben 25 varietà di infusi aromatizzati e diverse qualità di vini. Alle 21.30 serata "Emergenza Jazz".

CHIESA DI S. PAOLO DENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli), tel. 064883339. In occasione della terza edizione del "Roma Gospel Festival", si esibisce dal vivo Paulette Wright Davis, vocalist americana che per la prima volta si esibisce in Italia.

CRESCAMBAGHI Piazza della Cancelleria, 87, tel. 0664308888. Locale, dove si può scegliere tra molti antipasti dalle bruschettone fino al paté de foie gras. Il significato dell'insolito nome lo si può scoprire solo entrando.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8/bis, tel. 065758040. Alcune novità tra cui "Lo spazio interattivo" curato da [illegible] Giusti e Daniele Fevrino e un nuovo sistema di videoilluminazione.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29-29a, tel. 065757296. Un locale per gli amanti della musica dal vivo, che propone ogni sera un concerto diverso nell'affollato quartiere di Testaccio. Martedì alle 21 concerto di Mario Donatone, con il suo Chicago Blues.

FRIZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo), tel. 064451162. Locale dall'arredamento minimale, che è insieme cocktail bar, american bar o wine bar. Propone inoltre le migliori etichette di Vino Novello 2001 e particolari percorsi enogastronomici.

GOA Via Libetta, 13 (Mercati Generali), tel. 06574[illegible]. Alle 22 serata "Georgeous Goa Gay", all'insegna della musica e della stravaganza con le performance delle coloratissime Drag Queen, accompagnate dalle selezioni musicali del dj Chicco Messina.

JONATHAN'S ANGELS Via della Fossa 16, tel. 066893426. Piano-bar della capitale, sempre in preda a un allegro caos ricercato da Nino Medas (acrobata di circo e cascatore) che "presiede" da dietro la cassa.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini. Propone musica dal vivo, che va dalla classica, al pianobar, al jazz. Mercoledì alle 21 piano bar con Marco Salvatori (pianoforte e voce).

LIBRA...MENTE via dei Sabelli, 2, tel. 064957010. Associazione culturale in un ampio locale di quattro sale, dove si possono gustare piatti mediterranei caldi e freddi e birra tedesca. Propone anche musica jazz e etnica, presentazione di libri, serate di lettura di prosa e poesia, proiezioni di filmati.

LOCANDA ATLANTIDE via dei Lucani, 22b (San Lorenzo), tel. 0644704540. Un capannone multimediale nel centro di San Lorenzo, dove si svolgono varie attività tra cui musica, teatro, danza, fotografia, letteratura e cinema. Inoltre il locale ospita una sala prove e di registrazione, propone proiezioni, happy hour, spuntini tematici e dance.

MAGIC HOURS via [illegible] Mompiani, 2, tel. 0637500080. Un locale accogliente diviso in tre sale, una delle quali accoglie esibizioni di musica dal vivo, pop e rock. I classici panini e le insalate sono accompagnate da birra Tennent.

NEW ORLEANS CAFÈ via [illegible] Settembre, 52, tel. 064201785. American bar e ristorante in cui si può ascoltare dal vivo musica jazz tradizionale e swing. Alle 22 musica dal vivo con Roman Dixieland Few Stars, di Michele Pavese.

PICASSO via di Monte Testaccio, 63, tel. 065742975. Locale di Testaccio in due sale. Pizzeria con forno a legna fino all'ora di cena e da mezzanotte in poi si balla al ritmo di musica [illegible].

SHANTI via dei Conciatori 1, tel. 3304656662. Tipico locale mediorientale a due piani, che offre specialità della cucina egiziana, come dolcetti, bevande, caffè lavorati caldi e freddi, tè alla menta e infusi vari. In alcune serate esibizioni di danza del ventre.

STAZIONE BIRRA [illegible], 172 (Morena), tel. 0679845959. Ampio locale con più sale che giovedì sera propone lo spettacolo di cabaret con Alberto Alivernini.

ASS. CULT. WAVE viale Stefano Gradi, 177, tel. 3475438939. Pub in stile surfista, con maxischermo e vasta scelta di birre, (partite del campionato di calcio della Roma e Champions League).

TRAME

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura [redacted] piccolo mago.
[Andromeda 1, Andromeda 4, Cineland 6, Cineland 11, Delle [redacted] 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 1, Madison 3, Maestoso 1, Metropolitan 1, Missouri 2, Odeon 3, Rozy Rubino, Tristar Verde, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 3, Warner Village 3, 5 11]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi.
[Intrastevere 3, Mignon 1]

IL NOSTRO NATALE - 'R XMAS. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.
[Intrastevere 2]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) [redacted] realtà egli è fuggito e gli [redacted] lasciato in eredità un dipinto [redacted] valore [redacted] milioni di lire da [redacted]re con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.
[Adriano 3, Ambassade 2, Atlantic 1, Barberini 5, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 12, Galaxy Venere, Lux 8, Lux 9, Reale 1, Royal 1, Savoy 3, Trianon 4, Uci Marconi 4, Universal, Warner Moderno 5, Warner Village 9, 16]

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico [redacted] una cittadina svedese. Uno dei due, libanese, [redacted] sgradita [redacted]sa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.
[Greenwich 3]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano [redacted] sulla sua presunta omosessualità.
[Farnese, Labirinto A, Missouri [redacted]]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie [redacted] un barbiere di un paese [redacted] provincia ame[redacted] 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
[Giulio Cesare 2, Pasquino 2]

LA VERA [redacted] DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare su [redacted] omicidi compiuti nella Londra [redacted] Jack lo squartatore.
[Adriano [redacted] Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 1, Cineland 13, Galaxy Saturno, Intrastevere 1, Lux 4, Madison 2, Missouri 1, Quirinale 1, Rozy Smeraldo, Savoy 1, Trianon 3, Warner Village 4]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati intenzionati ad evadere.
[Alcazar, Eden 1, Quattro fontane 1, Tibur 1, Warner Village 13]

[redacted]. Commedia. Ritornano Massimo Boldi e Christian [redacted] Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.
[Adriano 5, Alhambra 1, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 1, Cineland 3, 7, Cineland 10, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Madison 1, Odeon 2, Reale 2, Trianon 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 6, Warner Village 1, 10]

OFF KEY. [redacted]. Un fine settimana in un maestoso castello per tre tenori e le loro rispettive f[redacted] gelosie, avidità, crisi.
[Adriano 10, Holiday, Roma]

[redacted] IN PARADISO. Commedia nera. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla.
[Greenwich 2, Rivoli]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Ac[redacted] e un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti. [redacted] suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze.
[Mignon 2]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.
[Andromeda 2, Cineland 1, Delle Mimose 3, Fiamma 2, Lux 3, Metropolitan 4, Warner Village 18]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. [redacted] nuovo lavoro [redacted] fratelli Vanzina: l'aristocratico in diffi[redacted] Rupert Everett [redacted] ad affittare le camere della sua [redacted]
[Andromeda 5, Cineland 9, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 17]

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno [redacted] viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato [redacted] in Cina e condannato a morte.
[Andromeda [redacted] Barberini 4, Cineland [redacted] Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, [redacted]ly 1, Maestoso 2, Maestoso 4, Metropolitan 2, Uci Marconi 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2, 12]

THE BODY. Thriller. Antonio Banderas è [redacted] mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di una cripta con i resti di un uomo sepolto.
[Savoy 4]

[redacted]. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui [redacted] il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco.
[Adriano 7, Adriano 9, Alhambra 3, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 2, [redacted] 2, Cineland 2, Doria 3, Europa, Galaxy Mercurio, Lux 5, Lux 6, Madison 4, [redacted]souri 3, Royal 2, Trianon [redacted] [redacted], Uci [redacted] 5, Warner Moderno 4, Pasquino 1, Warner Village 6, 7, 14]

[redacted] A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
[Quattro fontane 4]

PRIME [redacted]

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.30-17.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adrianocechigori.com.
[redacted] 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.00-22.10 L. 14.000
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50-18.30 L. 10.000 20.20 L. 14.000 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 22.15 L. 14.000
Sala 3 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.45-22.55 L. 14.000
Sala 5 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 6 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 7 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina [redacted] Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Nemo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.20-17.00-18.40 L. 10.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 9 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.00-17.50 L. 10.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 10 **Off Key** di Manuel Gomez Pereira; con Joe Mantegna, [redacted] Galiena, Claudia Gerini. [redacted] 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 [redacted]
Lucky Break di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Pier delle Vigne 4 tel. 066[redacted].
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
[redacted] **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.15-18.20 L. [redacted].30 L. 10.000

AMBASSADE
Via [redacted] Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini [redacted] 18.45-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 14.45-16.45-18.45 L. 8.000 20.45-22.45 L. 13.000

[redacted]
Via Mattia Battistini [redacted] tel. 066[redacted]
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 12.000
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, [redacted] Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Aida degli alberi** di Guido Manuli con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, [redacted] Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom con John Cusack, Kate Beckinsale. [redacted]: 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 5 **South Kensington** di Carlo Vanzina; [redacted] Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **Merry Christmas** di [redacted] Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Tomb [redacted]** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.10-18.20 L. 9.000 20.30-22.45 L. [redacted]

[redacted]
Via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] alla conquista [redacted] tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 14.50 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Tomb [redacted]** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 14.40-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Nemo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego [redacted] Sergio Rubini, [redacted]: 14.40-16.10 L. 8.000 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, [redacted] Holm. Orario: 17.40-20.10-22.40 L. 13[redacted]
[redacted] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.50-16.40-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 [redacted]
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, [redacted] Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il morì con un falafel in mano** di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-[redacted] 10.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.10-18.15 L. 8.000
[redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, [redacted] Roberts. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-18.00 L. [redacted]
Sala 5 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.15-18.15 L. [redacted]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La single londinese Bridget Jones in cerca d'amore

Il maggiore [redacted] di incassi, sul mercato [redacted] soltanto italiano, si spiega probabilmente anche con il fatto che le aspirazioni della protagonista sono quelle di tutte le donne o quasi, giovani o no: perdere chili e trovare un uomo degno di essere amato. Il film è tratto dal [redacted] dell'inglese Helen Fielding, prima pubblicato a puntate da uno dei più diffusi quotidiani londinesi, poi venduto in volume per oltre quattro milioni di copie, divenuto esemplare della confusione [redacted] del velleitarismo di tante donne contemporanee [redacted] anche dei loro desideri più intensi [redacted] più spesso frustrati. A Londra una ultratrentenne Renée Zellweger (brava) che [redacted] riesce mai [redacted] dimagrire né a incontrare il vero amore, tenta attraverso un diario di riprendere il controllo della propria vita e di raggiungere la serenità, oscilla tra due uomini l'uno completamente diverso dall'altro, scopre la propria fantastica capacità di sopravvivenza. Brillante e vivace [redacted] un tocco di acidità, diretto da una regista inglese debuttante nel cinema, il film ha due eccellenti comprimari, il seducente Hugh Grant e l'ironico Colin Firth: complessivamente è limitato, ma piuttosto piacevole e divertente.

IL [redacted] DI BRIDGET [redacted]
di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant.

(Gioiello, Tiziano)

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Nemo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 14.50 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con [redacted] Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri [redacted] con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.45 18.40-20.40-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. [redacted]: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Nemo alla conquista [redacted] tempo di Enzo d'Alò. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 8.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, [redacted] Glen, Jo[redacted]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
[redacted] Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 14.45-16.45-18.45 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina [redacted] Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.00-18.15 L. 10.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 3 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con [redacted] Christian De Sica. Orario: 14.30-16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.35 L. 13.000
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.15-16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.10 L. 13.000
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.05-22.15 L. 13.000
Sala 6 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. [redacted]: 14.00-17.00 L. 10.000 20.00-22.55 L. 13.[redacted]
[redacted] **Aida degli alberi**. Orario: 14.20-16.15-[redacted]. 10.000 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 20.15-22.20 L. 13.000
[redacted] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.45-16.40-18.35 L. **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.25-22.50 L. 13.000
Sala 9 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, [redacted] Brignano. Orario: 15.30-18.05 L. 10.000 20.35-22.55 L. 13.000
Sala [redacted] **Nemo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. [redacted] 14.00-15.45-17.30 L. 10.000 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 19.00-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 11 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.30-17.30 L. 10.000 20.30-[redacted].30 L. 13.000
Sala 12 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
[redacted] **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny [redacted] Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22.50 L. 13.000
Sala 14 **Spy Game** di Tony Scott; [redacted] Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22.50 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. [redacted]5693.
Aida degli alberi di Guido Manuli; con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.00-16.40-18.20 L. 8.000 20.00-21.40 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della [redacted] 068553485.
Nemo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò. Orario: 14.50-16.15-17.40-19.10 L. 8.000 **No man's [redacted]** di Danis Tanovic con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 20.45-22.30 L. [redacted]

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 [redacted].
No man's [redacted] di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 20.40-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
[redacted] 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 L. 8.000 16.30-19.20-22.30 L. 13.000
[redacted] **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Aida degli alberi**. Orario: 15.00 L. 8.000 16.40-18.20 L. 13.000 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, [redacted] Brignano. Orario: 17.40 L. 8.000 20.[redacted] L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; [redacted] Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000
[redacted] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.50 L. 9.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.10-18.20 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000

[redacted] CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 0636122449.
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 15.40-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 4 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.00-18.[redacted] 20.20-22.30 L. 14.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Spy [redacted] di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. [redacted]:14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven [redacted] con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 [redacted] 22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Spy Game** di Tony Scott, [redacted] Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
[redacted] **Aida degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

EUROPA
Corso [redacted] 107 tel. 0644292378.
Tomb Raider di Simon West, con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.10 L. [redacted] 20.30-22.45 L. 13.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066[redacted]
L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, [redacted] Auteuil. Orario: 16.50-18.50 L. 8.000 20.45-22.40 L. [redacted]

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli orti D'Alibert, [redacted] tel. 066[redacted]1173
Parole e utopia di Manoel de Oliveira; con Lima Duarte, Luis Miguel Cintra. Orario:17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 17.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173
I giorni [redacted] Mohsen Makhmalbaf; con Shiva Gerede [redacted] Palav. Orario: 16.30-18.00-19.30-21.00-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
[redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
Marte **Merry Christmas** [redacted] Neri Parenti [redacted] Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Mercurio **Nemo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 14.30 L. 8.000 **Tomb Raider**. Orario: 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Saturno **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. [redacted]
Venere **Il principe e il pirata** [redacted] Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.15 L. [redacted] 20.30-22.45 L. [redacted]

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
[redacted] **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

[redacted]
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
[redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 16.30-18.15 L. [redacted]
Sala 2 **Omicidio in Paradiso** di Jean Becker; con Jacques Villeret, Josiane Balasko, André Dussollier. Orario: [redacted] L. [redacted]
Sala 3 **[redacted]** di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Off Key di Manuel Gomez Pereira; con Joe Mantegna, Anna Galiena. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Nemo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 15.45-17.15 L. 8.000 **Il nostro Natale - 'R xmas** di Abel Ferrara con Drea De Matteo, Lillo Brancato jr., Ice T. Orario: 18.45-20.40-22.30 L. 14.000
[redacted] **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. [redacted]

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 [redacted] di Tony Scott, con [redacted] Redford, [redacted] Pitt. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
[redacted] **Aida degli alberi** di Guido Manuli; con le [redacted] Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 L. [redacted] 18.50-20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con [redacted] Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Fogliano 37 tel. 068[redacted]
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

[redacted]
Borgo S. Spirito 75 tel. 066812724.
Il patto dei lupi di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica [redacted]. Orario:17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 [redacted]
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, [redacted] Roberts. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.55 L. [redacted]
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.30-[redacted]15-18.00 L. [redacted] 19.45-21.15-23.00 L. 14.000
[redacted] **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-20.50-22.50 L. 14.000
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.10-17.50 L. 10.000 20.35-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.00-17.00 L. [redacted] 19.00-21.50-22.55 L. 14.000
Sala 6 **Nemo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 14.40-16.25-18.10 L. 10.000 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 7 [redacted]
[redacted] **Aida degli alberi**. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 10.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario [redacted] 22.40 L. 14.000
Sala 9 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.00-17.00 L. [redacted] 19.00-21.00-23.00 L. 14.000
Sala 10 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian [redacted] Sica. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti [redacted] Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30 L. 8.000 18.15-22.00 L. 12.000
Sala 4 **[redacted] Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova [redacted] tel. 067[redacted]
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. [redacted]
Sala 2 **Spy Game** di Tony [redacted] con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
[redacted] **Aida degli alberi**. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 14.000 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 20.00 [redacted]

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola; con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario: 17.00 L. 8.000 21.00 L. 14.000
[redacted] **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Nemo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.45 L. 14.000 **Santa Maradona** di Marco Ponti con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 20.40-22.30 L. 14.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.[redacted] L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30 L. 8.000 18.15-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, [redacted] Glen, Jon Voight. Orario: 16.00-[redacted] 20.20-22.30 L. 12.000
[redacted] **L'apparenza inganna** di [redacted] Veber, con Gérard Depardieu, [redacted] Auteuil. [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
[redacted] Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **La bicicletta di Pechino** di Wang Xiao [redacted] con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario: 16.15-18.20 L. [redacted] 22.30 L. 14.000
[redacted] **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel [redacted]. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Monsoon Wedding di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, [redacted] Dubey. [redacted]:15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 [redacted]. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con [redacted] ney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.55 L. [redacted]
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. [redacted] 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. [redacted] 15.00-17.45 L. 10.000 20.35-[redacted] 13.000
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.30-16.15 L. 10.000 18.00-19.45 21.15-23.00 L. [redacted]

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, [redacted], Julia Roberts. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza [redacted] tel. 065803622
Sala 1 **Tomb Raider** VO di Simon West; con Angelina Jolie, Iain [redacted], Jon [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Jurij** di Stefano Gabrini; con Charles Dance, Raimond Onodi, Fabrizia Sacchi. Orario: 16.15 18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo, con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 14.000
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00 18.15 L. 8.000 20.[redacted]-22.40 L. 14.000
Sala 3 **Nemo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 **Ribelli per caso** di Vincenzo Terracciano con Antonio Catania, Giovanni Esposito. Orario: 19.00-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 17.15 19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 14.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 06488[redacted]
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón, con Maribel Verdú, Diego Luna, Gael Garcia Bernal. V.M. 18 Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco VO di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; [redacted] Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 14.40-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. [redacted]
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. [redacted]

[redacted]
Via Lombardia 23 tel. 0648[redacted]
Omicidio in Paradiso di Jean Becker; con Jacques Villeret, Josiane Balasko, André Dussollier. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Off [redacted] di Manuel Gomez Pereira; con Joe Mantegna, Anna Galiena, [redacted] Gerini. Orario: 15.30 17.45 L. 8.000 [redacted]-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 L. 8.000 18.00-22.00 L. 13.000
Zaffiro **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Smeraldo **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-18.00 L. 8.000 20.30-23.00 L. 13.000
Topazio **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. [redacted] 14.50-16.40 L. [redacted] 18.30-20.30 L. [redacted]

ROYAL
[redacted] Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.00-16.40-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.00 16.40-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
[redacted] G. Induno 1 tel. 065812495.
Atlantis di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.50 L. 9.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.15 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000
[redacted] **The Body** di Jonas McCord; con Antonio Banderas, Olivia Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.20-22.30 L. 13.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 11.000
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 11.000

TIME ELEVATOR ROMA
Via S.S. Apostoli, 20 [redacted] 990053
La storia di Roma in emozionante cinema... Orario: 10.00-24.00 continuato L. 21 [redacted]

[redacted]
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Merry Christmas** di [redacted] Parenti; [redacted] Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.10-18.20 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con [redacted] Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.15 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk [redacted] Orario: 15.00-16.50 L. 9.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Atlantis**. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, [redacted] Glen, Jon Voight. Orario: 20.40-22.40 L. [redacted]
S. Rossa **Merry Christmas** di Neri Parenti; [redacted] Massimo Boldi, Christian De [redacted]. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.45-22.45 L. 13.000
[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con [redacted] Radcliffe, John [redacted]. Orario: 14.00 L. 8.000 17.00-20.00 L. 13.000 **Atlantis**. Orario: 22.50 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199[redacted]
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.00-17.10 L. 10.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, [redacted], Julia Roberts. Orario: 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.10-17.30 L. [redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; [redacted] Radcliffe, John Cleese. Orario: [redacted] L. 13.000
Sala 3 **Spy Game** di Tony Scott; con [redacted] Redford, Brad Pitt. [redacted] 15.00-17.30 L. [redacted] 22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Aida degli [redacted]** Orario 14.40 L. 10.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; [redacted] Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.30 17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 6 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, [redacted] Sica. Orario: 14.10-16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.20-16.20 L. [redacted] 18.20-20.20-22.20 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari [redacted] 0644231216
Il principe e il pirata di Leonardo Pieraccioni; con [redacted] Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 13.[redacted] 15.20-17.40 L. 14.522
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 14.50-17.[redacted] L. 14.522
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.40-17.50 L. 14.522
Sala 4 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight [redacted] 16.50 L. 14.[redacted]
Sala 5 **Il principe e il pirata** [redacted] Pieraccioni; con Leonardo [redacted] Massimo Ceccherini. Orario 13.00 15.15-17.30 L. 14.522

[redacted]
Viale Parco de' Medici [redacted] tel. 066[redacted]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: [redacted] L. 14.522
Sala 2 **Aida degli [redacted]** di Guido Manuli. Orario: 13.30-15.40 L. 14.522 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 17.45 L. 14.522
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.10-17.20 L. 14.522
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 14.40-17.15 L. 14.522
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. [redacted] 15.10 L. 14.522
Sala 6 [redacted] di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 13.40-15.50-18.10 L. 14.522
Sala 7 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.00-17.30 L. 14.522
[redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 14.30-17.00 L. 14.522
Sala 9 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 14.20-16.40 L. 14.522
Sala 10 **[redacted] Christmas** di Neri Parenti; [redacted] Massimo [redacted] Christian De Sica. Orario: 13.25-15.35-[redacted].55 L. 14.522
Sala 11 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 16.05 L. 14.522
Sala 12 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 13.55-16.35 L. 14.522
Sala 13 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 15.25-[redacted] L. 14.522
Sala 14 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 14.25 16.45 L. 14.522
Sala 15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 13.45-16.15 L. 14.522
Sala [redacted] **Nemo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 13.35-15.55 L. 14.522 **Il principe e il pirata**. Orario: 18.05 L. 14.522
Sala 17 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, [redacted] Brignano. Orario: 14.15-16.50 L. 14.522
Sala 18 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.15-17.25 L. 14.522

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **L'apparenza inganna** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 sala B: **Il voto è segreto** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 sala C: **Alla rivoluzione sulla due cavalli** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Il diario di Bridget Jones** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

CRAZY CLUB con Alberto Bisi e Co.
[redacted] alle [redacted]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930835; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca [redacted] gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £. 10.000.000 a £. 2.000.000.000. Tel. 004.191.973.5420. - UIC 1053.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela [redacted], paga contanti. Tel. 02.295.18014

BARDONECCHIA vendiamo prestigiosa attività, ottimi utili [redacted]ostrabili, affiancamento a non esperti. Permuta con im[redacted].

[redacted]

IMPIEGATI

DIPLOMATO/A nell'ultimo triennio in campo amministrativo - contabile (ragioneria, perito aziendale o equivalenti) ente pubblico seleziona per servizi [redacted] greteria [redacted] di Torino. Richiesta votazione minima di 80/100, buona conoscenza pacchetto Office. Offresi collaborazione coordinata e continuativa per 12 mesi. La domanda corredata di dettagliato curriculum deve pervenire a: INEA - Corso Re Umberto 98 - 10128 Torino entro l'11 gennaio 2002.

[redacted] settore cambiavalute, [redacted] dinamico e giovane, ricerca per ampliamento [redacted] organico giovani operatori/trici addetti [redacted] sportello. Richiedesi: conoscenza 2 lingue straniere, attitudine [redacted] contatto con il pubblico, orari flessibili, uso PC, bella presenza. Inviare curriculum allo 011.561.1752 o rivolgersi a: Maccorp Italiana Spa, Sportello Change, Via Sacchi 1 (c/o stazione Porta Nuova) Torino.

TECNICI

AFFERMATA azienda internazionale ricerca tecnico elettronico per Italia italiana. Supporto pre e post-vendita strumentazioni (bus analyzer) esperienza su [redacted] tetture bus like (pci, vme - cpci, ecc.), buona conoscenza lingua inglese, disponibilità brevi trasferte. Zona di lavoro Pianezza (Torino). Ambossesi tel. 011.968.2739 - E-mail: info@usystems.it

[redacted] Idrocentro Spa [redacted] per inserimento nel proprio ufficio supporto preventivi nella sede di Torre San Giorgio. [redacted] Inviare [redacted] fax 0172.921.030

[redacted] 5

LIGURIA

ALBENGA 100 mt mare, comodo servizi, monolocale autonomo, ordinato, soleggiato. Occasione [redacted] 150.000.000. Punto Edilnord 0182.559.526.

DIANO MARINA bilocali nuova costruzione 300 mt mare, ascensore, termoautonomo, posti auto. Immobiliare Mediterranée tel. 0183.496.074.

PIETRA LIGURE alloggi in zona residenziale, nuova costruzione con terrazzo o g[redacted] da [redacted] 200.000.000. [redacted] 0[redacted].920.

[redacted]

A. AREA CASA 0182.555.827 Cannes vicino mare, spiagge sabbiose, nuovi bilocali ampie terrazze £ 167.000.000 (Euro 86.249,30).

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone, mare a piedi, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini, £ 159.000.000 (Euro 82.115,55).

A. AREA CASA [redacted] Nizza, in [redacted] costruzione, appartamenti £ [redacted] (Euro 9.296,22) più piccole rate coperte affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza promenade, appartamenti pronta consegna, ri[redacted] in pregio ampi terrazzi, £ 125.000.000 (Euro 64.557,11).

ITALGEST [redacted] bellissimi appartamenti [redacted], piccola residenza, mare a piedi, [redacted] da Euro [redacted] (£ 164.486.760).

ITALGEST 848.842.842 Mentone Garavan lussuosi appartamenti nuovi 50 mt dal mare da Euro 114.337 (£ 221.088.500).

ITALGEST [redacted] Nizza appartamenti nuovi parking compreso da Euro 11.736,58 (£ 22.729.014) più piccola rata compensabile con affitto.

NIZZA promenade, fronte mare, bilocale vista mare, ampio terrazzo, £ 250.000.000. Grimaldi Sanremo 0184.501.370 vista impareggiabile!

[redacted] 9

[redacted] **ACQUISTA** [redacted] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona [redacted]). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri [redacted], Torino. Tel. 011.661.1370 - [redacted]

ACQUISTA [redacted] usate massima [redacted] lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1896 Torino.

[redacted] acquistiamo [redacted], fuoristrada max valutazione [redacted] contanti voltura immediata. [redacted] Dante 46/a 011.696.4713.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - [redacted].

[redacted] **MARINA** Hotel lungo passeggiata mare: [redacted] Tv. Scelta [redacted] Pensione completa 3 giorni [redacted] 250.000 Tel 0183.495.474.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino, cucina ligure con pesca. Promozione natalizia

[redacted] 11

A.A.A. MARTINA 33enne carina sentimentalmente libera conoscerebbe romantico, per amicizia concreta, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A.A. [redacted] **MATRIMONIALI** [redacted]**OCIATE A AUTORIZZATE** dal [redacted] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.[redacted].

[redacted], bella presenza, [redacted] scerebbe [redacted] serio, giovanile, motivato, scopo [redacted] Scrivere C.I. AD3732569 - F.P. 10097 Borgata Paradiso.

29ENNE mora occhi neri solare ed espansiva incontrerebbe [redacted] maturo scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5419 - 10100 Torino.

33ENNE nubile, carina, ed affettuosa, incontrerebbe compagno distinto, romantico, scopo [redacted] C.I. [redacted] - F.P. Volpiano.

[redacted] 13

A.A. [redacted] 011.334.832 acquista oro, argenteria, [redacted] gioielli in contanti Corso Peschiera 153 Torino.

I. OREFICERIA [redacted] 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, [redacted], preziosi, orologi. Via Madama [redacted] 42

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
[redacted]
25 [redacted]
LUIGI GALLIA
Lunedì
31 Dicembre
[redacted] con
EMILIO ZILIOLI
S.S.Asti Mare - VIGLIANO [redacted]
Tel. [redacted]

[redacted]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

COMETA
[redacted]
Statale 211 - [redacted] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 24 DICEMBRE — [redacted] IL [redacted] CHIUSO
MARTEDÌ 25 DICEMBRE — solo sera - NATALE MARY MAFFEIS INGRESSO L. 15.000 - 13.000
MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE — solo sera - S. STEFANO STEFANO FRIGERIO INGRESSO L. 12.000 - 10.000
VENERDÌ 28 DICEMBRE — LUCA BERGAMINI
SI BALLA IL LISCIO: LUNEDÌ SERA VENERDÌ SERA SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO E SERA

[redacted] FIRRIOLO: UN [redacted] PIÙ "IN" DI TORINO — Informazione pubblicitaria

IL PERCORSO DELLA BELLEZZA

ESCLUSIVITÀ, SEMPLICITÀ, PASSIONE, TENDENZA, RICERCA COSTANTE DEL [redacted] OGNI DONNA. NEL SALONE DI MARIO FIRRIOLO [redacted] SORPRESE NON FINISCONO MAI.

Chi crede che i saloni di acconciatura siano oggi più o meno tutti uguali si sbaglia di grosso. Ce n'è uno, ad esempio, che non assomiglia a nessun altro. È il salone del giovane stilista Mario Firriolo, in [redacted] Re Umberto 64. Al piano rialzato di uno di quei palazzi che hanno fatto della Crocetta la zona più esclusiva della città, le sorprese sono tante. Ma proviamo ad entrare insieme, per scoprire un percorso della bellezza davvero straordinario. Quello che colpisce immediatamente [redacted] l'atmosfera rigorosa e al tempo stesso originale, caratterizzata dal profumo di buono [redacted] dal design semplice e curato. La cliente, dopo essere stata accolta con garbo e familiarità, si trova di fronte ad [redacted] sorta di itinerario "obbligato", che presenta alcune tappe estremamente accattivanti: l'area beauty, l'area snack e l'area shopping, dove non si può non lasciarsi tentare dagli oggetti esposti su arredi multifunzionali color acciaio, disegnati (come del resto tutto il salone) da Firriolo stesso. Vasi, candelieri, incensi, candele, fragranze particolari attirano l'attenzione di chi segue i trend più in voga [redacted] suggeriscono, soprattutto in periodo natalizio, simpatiche idee regalo. Un pannello, anch'esso color acciaio, presenta il logo del salone: il simbolo dell'infinito, scelto dall'acconciatore torinese per sintetizzare [redacted] lavoro di ricerca continua, il [redacted] proiettarsi verso il futuro in un processo di crescita "che - dice - non deve mai ritenersi concluso". Innovazione, dunque, ideazione di formule inedite, apertura alle esigenze di mercato che si stanno attualmente affermando. "Ad [redacted]pio - spiega Firriolo - ho ritenuto indispensabile, in occasione del recente ampliamento del salone di 450 metri quadrati, [redacted] zona riservata alla sempre più numerosa clientela maschile, che entra da noi magari prima "convinta" dalle mogli o dalle fidanzate, poi in piena autonomia". Che le cose siano andate così anche per i molti personaggi dello sport e dello spettacolo, ormai veri abitué del salone? "Questo spazio - prosegue l'hairstylist - [redacted] collocato in modo da rispettare la privacy e il comfort di tutti, uomini e donne, [redacted] tuttavia isolare né gli uni né le altre". Non manca, naturalmente, un' ampia esposizione di prodotti L'Oréal Professionnel, Kérastase [redacted] Inné, che permettono a chi [redacted] desidera di proseguire anche [redacted] casa i trattamenti utilizzati in salone. Esiste poi uno spazio molto speciale, dove Mario crea il suo inconfondibile stile, adattandolo alla personalità [redacted] alle caratteristiche di ciascuna cliente: dalle soluzioni più trendy alle proposte di tipo classico, sia in fatto di colore che di taglio [redacted] di styling. "Da noi - dice - vengono donne di ogni età e ci capita spesso di servire tre diverse generazioni. Dare ad ognuna ciò che [redacted] a renderla più bella, [redacted] farla stare bene con se stessa, è una sfida davvero esaltante, nella quale io e la mia équipe investiamo tutte le nostre energie". A proposito di équipe... forse Mario sta parlando di queste belle ragazze che si muovono con disinvoltura fra uno shampoo e [redacted] brushing, un colore e un servizio forma, rispecchiando nel modo più fedele il dinamismo del salone? "Sì - conferma - sono loro il mio fiore all'occhiello.

Tanti splendidi auguri dall'équipe Firriolo

Condividono pienamente la mia passione per il lavoro, con quel profondo spirito di squadra che ci permette di accontentare le clienti anche in momenti di attività frenetica come in questi giorni". Certo, perché a ridosso delle festività tutte vogliono [redacted] più belle. "E lo saranno. Questo è il mio augurio. Per [redacted] donne che già frequentano [redacted] nostro salone e per quelle che [redacted] voglia di conoscerci: [redacted] anno di serenità, un susseguirsi di giorni scanditi dalla bellezza".

www.firriolo.it

MAGAZZINI Alciati

CANELLI -AT- Reg. Dota, 54

DOMENICA APERTO

Tel. 0141 82.36.15

Dall'autostrada uscita ASTI-EST

APERTO LA DOMENICA

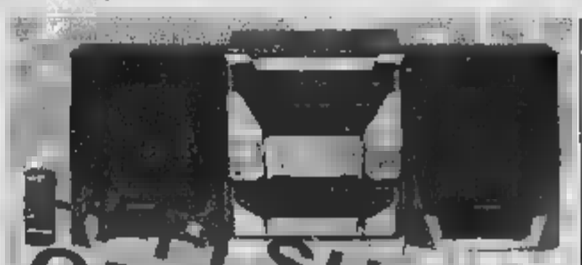
DECODER NOKIA DIGITALE

L. 399.000

Videoregistratore Daewoo

L. 169.000

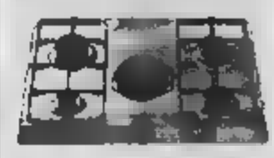
2 TESTINE - TELECOMANDO EURO AV



SHARP CD-BA 1200

L.289.000

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

FOTOCAMERA DIGITALE SONY mod. DSC P30

L. 790.000

Scopa Elettrica HOOVER 800 Watt

L.149.000

...O MICROONDE

20 LITRI - PIATTO GIREVOLE

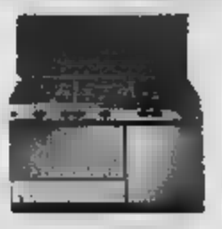
L.119.000 + WIND ATTIVA L. ...000 = L.169.000

APERTO LA DOMENICA

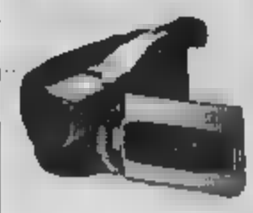
APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



TV - COLOR 28" Sharp Stereo - televideo - Euro

L. 649.000

TV - COLOR 14"

L. 239.000

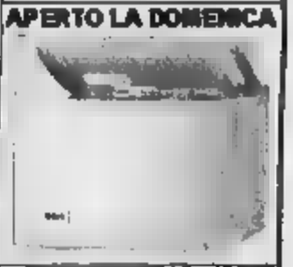
SCANNER VSC...

600 X 1200 D...

4 tasti scansione rapida

L. 99.000

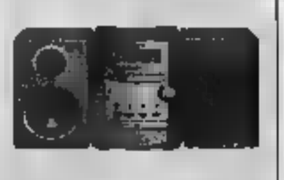
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



Frigorifero ARISTON Classe "A" 240 LT

L. 499.000

LAVATRICE ARISTON MARGHERITA 2000

1 FUSTINO DI DETERSIVO IN OMAGGIO

L. 499.000

SIEMENS A40

L. 19.000 + WIND ATTIVA 50.000 = L. 169.000

APERTO LA DOMENICA

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Buone Feste

AGENDA MESE

RUBRICHE

Dai contributi per le colf al saldo delle imposte (Mod. 730)

● Giovedì 10

Datori di lavoro domestico: termine per versare i contributi relativi alle colf (4° trimestre 2001) a mezzo bollettino ■ c/c postale rilasciato dall'Inps.

■ fisiche in regime agevolato: nuove attività produttive (art.13, l.388/2000) ■ attività «marginali» (art.14, l.388/2000). Termine per trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati contabili delle operazioni effettuate nel 4° trimestre del 2001.

■ Martedì 15

Sostituti d'imposta: i sostituti d'imposta che intendono prestare assistenza fiscale per il ■ devono, entro oggi, comunicarlo ai propri dipendenti, pensionati, collaboratori coordinati ■ continuativi e ai titolari di alcuni redditi assimilati al lavoro dipendente.

Fatturazione differita: vanno emesse e annotate entro oggi le fatture relative a cessioni di beni per le quali siano stati emessi in dicembre uno o più documenti di consegna o di trasporto.

Adempimenti Iva: scade il termine per l'annotazione riepilogativa mensile (suddivisa per aliquota) sul registro dei corrispettivi delle operazioni effettuate in dicembre, certificate ■ l'emissione di scontrino fiscale, allegando al registro dei corrispettivi gli scontrini di chiusura giornaliera del registratore di cassa. Analogo adempimento (e facoltà) si applica per le operazioni con emissione di ricevuta fiscale. Oggi scade anche il termine per registrare in un unico documento riepilogativo tutte le fatture emesse in dicembre, ■ importo inferiore a lire 300.000.

Ravvedimento operoso, versamento di imposte e contributi: ultimo giorno utile, per i titolari di partita IVA, per regolarizzare i versamenti ■ imposte e ■ non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 16 dicembre ■ (ravvedimento). Il versamento delle imposte ■ delle ritenute, maggiorate di interessi legali e della sanzione ridotta al 3,75%, deve essere eseguito con Modello F24. I codici ■ utilizzare ■ 8904 (sanzione pecuniaria Iva), ■ (sanzione pecuniaria sostituti di imposta), 8902 (sanzione pecuniaria addizionale regionale Irpef), 8903 (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef).

■ Mercoledì 16

Ritenute d'acconto: scade oggi il termine per versare le ritenute d'acconto trattenute:
- sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, comprese le indennità per la cessazione ■ del rapporto di lavoro (Tfr), corrisposte ■ dicembre ed entro ■ 12 gennaio 2002 (quest'ultimo termine ■ riferisce solo ■ redditi di competenza 2001)
- per il versamento in una ■ soluzione dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e pensionati sulle competenze ■ dicembre 2001 ■ seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento in una unica soluzione dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ■ lavoratori dipendenti ■ pensionati sulle competenze di dicembre 2001 ■ seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro
- sui redditi di lavoro autonomo corrisposti in dicembre
- sulle provvigioni corrisposte ■ dicembre
- sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia e di collaborazione coordinata e continuativa corrisposte in dicembre.

Contribuenti ■ mensili: per coloro che liquidano l'Iva a cadenza mensile oggi scade il termine per effettuare la liquidazione ■ versare (a mezzo Modello F24) l'Iva di dicembre. Codice tributo 6012 (versamento Iva mensile dicembre).

Datori di lavoro: devono versare, a mezzo Modello F24:
- i contributi Inps ■ Inpdai dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti e dei dirigenti di competenza di dicembre
- il contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi sui compensi corrisposti ■ dicembre a collaboratori coordinati e continuativi e sulle provvigioni per vendite a domicilio, iscritti e non iscritti a forme di previdenza obbligatorie. Causale contributo: C10 per i collaboratori già iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria, soggetti all'aliquota del 10%; CXX per i collaboratori privi ■ altra copertura previdenziale (aliquota del 13%).

Aziende ■ settore dello spettacolo e ■ sport: versamento dei contributi Enpals dovuti per il periodo di paga scaduto in dicembre. Modalità di versamento: Modello F24. Causale contributo: Ccsp (Contributi correnti dovuti per sportivi professionisti); Ccls (Contributi correnti dovuti per i lavoratori dello spettacolo).

Pescatori autonomi: versamento dei contributi Inps dovuti mensilmente ■ mezzo Modello F24. Causale contributo: Pesc (versamenti dei pescatori autonomi).

● Sabato 19

Saldo Ici, ravvedimento operoso: ultimo giorno utile per mettersi ■ regola ■ gli adempimenti relativi al versamento del saldo Ici la cui scadenza era il 20/12/2001, con la sanzione ridotta del 3,75% oltre agli ■ legali in caso di omesso o insufficiente versamento.

■ Domenica ■

Operatori intracomunitari ■ obbligo mensile: presentazione elenchi Intrastat di cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel dicembre 2001 (con raccomandata ■ presentazione diretta agli uffici doganali).

Aziende industriali: versamento (a mezzo bonifico bancario intestato a: Previndai - Fondo Pensioni) ■ contributi relativi all'ultimo trimestre ■ sulle retribuzioni dei dirigenti iscritti al Previndai. Entro lo stesso ■ necessario inviare al Fondo il Mod. 050.

Datori di lavoro di giornalisti e praticanti devono versare, secondo le specifiche modalità previste dall'Ente:
- i contributi Inpgi per il periodo ■ paga scaduto nel dicembre 2001
- i contributi Casagit per il periodo di paga scaduto nel dicembre 2001.

Datori di lavoro agricolo: versamento della ■ mensile dei contributi Enpaia dovuti per gli impiegati agricoli (secondo le specifiche modalità previste dalla Fondazione Enpaia).

Imprese ■ spedizione e agenzie marittime: versamento dei contributi integrativi, secondo ■ specifiche modalità, a favore ■ Fondo di Previdenza, ■ sulle retribuzioni degli impiegati relative a dicembre.

Consorzio ■ imballaggi: per produttori e utilizzatori di imballaggi e importatori scade oggi ■ termine per:

A) liquidare e presentare ■ dichiarazione ■ periodicità:
- mensile (dicembre 2001)
- trimestrale (IV° trimestre 2001)
- annuale (intero ■ 2001)

■ versamento del contributo dovrà essere effettuato entro ■ giorni dal termine della presentazione della dichiarazione stessa, comunque solo dopo il ricevimento della fattura inviata dal Conai

■ comunicare al Conai che si intendono presentare le dichiarazioni del contributo ambientale, invece che mensilmente, con periodicità annuale o trimestrale.

Gli importatori di imballaggi «pieni» devono inviare entro oggi la comunicazione al Conai che intendono usufruire della procedura di calcolo forfettario del contributo dovuto.

Importatori ed esportatori di imballaggi devono comunicare ■ ■ Conai che intendono usufruire della procedura di compensazione import/export.

Dal ■ tale procedura ■ applica anche alle aziende non soggette alla certificazione del bilancio.

■ raccolta rifiuti: proprietari e detentori di immobili devono provvedere entro oggi ■ presentare le denunce originarie ■ di ■ relative all'anno precedente, ai fini dell'assoggettamento dei locali e delle ■ scoperte alla tassa raccolta rifiuti (Tarsu).

● ■

Acconto Iva, ravvedimento ■: ultimo giorno utile per regolarizzare gli adempimenti relativi al versamento dell'acconto Iva la cui scadenza era il 24/12/2001, con la sanzione ridotta del 3,76% oltre agli interessi legali in caso di omesso o insufficiente versamento.

■ 30

Titolari di ■ di locazione: devono registrare i nuovi contratti di locazione ■ immobile e versare l'imposta di registro per quelli con decorrenza 1/1/2002. Versamento dell'imposta di registro anche per i rinnovi e le annualità di contratti di locazione ■ decorrenza 1/1/2002. Modalità di versamento: Modello F23. Codici tributo: 115T (imposta ■ registro per contratti di locazione fabbricati - ■ annualità); 112T (imposta di registro per contratti di locazione fabbricati - annualità successive); 107T (imposta di registro per contratti di locazione fabbricati - intero periodo); 114T (imposta di registro per proroghe - contratti di locazione e affitti); 108T (imposta di registro per affitto fondi rustici).

Persone fisiche che hanno optato per il regime ■ «nuove attività»: d'impresa ■ lavoro autonomo (ai sensi ex art.13 della l.388/2000) devono presentare entro oggi all'Ufficio locale delle Entrate la domanda per avvalersi nel 2002 dell'assistenza fiscale dell'Amministrazione finanziaria.

■ Giovedì 31

Contribuenti tenuti a presentare la dichiarazione Iva periodica e intermediari abilitati ■ ■ trasmissione: ultimo giorno utile per ■ trasmissione telematica diretta, ovvero per presentare a un intermediario abilitato (escluse banche e poste), ■ dichiarazione periodica relativa a novembre 2001.

Contribuenti titolari di redditi dominicali e agrari: termine per denunciare all'Ufficio tecnico erariale le variazioni, verificatesi nell'anno precedente, dei redditi dominicali ■ agrari dei terreni.

Società ■ ogni tipo ed enti (pubblici e privati) ■ ■ sociale: termine per la consegna all'Ufficio del Registro della denuncia per l'Invim decennale relativa a immobili non strumentali posseduti ■ ■ da ■ decennio compiuto nel semestre precedente.

Soggetti ■ partita Iva, devono presentare gli elenchi Intrastat relativi:
- agli acquisti effettuati nel trimestre precedente, mediante raccomandata ■ presentazione diretta presso gli uffici doganali, se gli acquisti Intra-Ue relativi al 2001 sono superiori a 50 milioni e fino a 200 milioni
- alle cessioni effettuate nel trimestre precedente, mediante raccomandata o presentazione diretta negli uffici doganali, ■ ■ cessioni Intra-Ue relativi al 2001 sono superiori ■ ■ milioni e fino a ■ milioni
- agli acquisti effettuati nell'anno precedente, mediante raccomandata o presentazione diretta agli uffici doganali, con acquisti Intra-Ue relativi al ■ fino a 50 milioni
- alle cessioni effettuate nel 2001, mediante ■ raccomandata o presentazione diretta agli uffici doganali, con cessioni Intra-Ue ■ all'anno precedente fino a 75 milioni.

Operatori intracomunitari: termine ultimo per annotare nei registri acquisti ■ vendite delle fatture di acquisto intracomunitarie ricevute nel ■. E' possibile effettuare ■ registrazione successivamente ma, comunque, entro 15 giorni dal ricevimento e con riferimento allo stesso mese. Gli operatori economici che effettuano acquisti intracomunitari di beni o servizi devono:
- se ■ hanno ricevuto fattura entro il mese precedente, emettere autofattura relativa a operazioni effettuate nel secondo mese precedente
- se hanno ricevuto una fattura con corrispettivo inferiore a quello reale, registrata nel mese precedente, emettere una fattura integrativa.

Esportatori abituali: i soggetti che effettuano acquisti o importazioni di ■ ■ senza pagare l'Iva per effetto del plafond, devono annotare sul registro delle fatture emesse, dei corrispettivi ■ nel registro riepilogativo ■ cui all'art. 39 comma 2, dpr 633/72:
- l'ammontare di riferimento delle esportazioni e delle cessioni intracomunitarie utilizzabile all'inizio del secondo mese precedente
- l'ammontare degli acquisti effettuati e delle importazioni ■ nel medesimo mese senza pagare l'Iva.

Scheda carburante: i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio di impresa devono rilevare nella scheda carburanti (mensile o trimestrale) il numero dei chilometri da riportare nell'apposita scheda.

Acconti/saldi d'imposta per incapienza, Mod. 730/2001: termine per i lavoratori dipendenti, pensionati, collaboratori coordinati e continuativi ■ titolari di alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di versare gli importi derivanti dalla liquidazione del Modello 730/2001, che il sostituto non ha potuto trattenere direttamente per incapienza di retribuzioni, pensioni o compensi corrisposti. Il versamento va effettuato sul Mod. F24 maggiorato degli interessi dello 0,4% mensile.

A cura dello STUDIO ■ E ASSOCIATI

■ 2: pagamento Btp e Cct emessi ■ 28 dic. 2001
- **Giovedì 10:** asta Bot a 3 e 12 mesi e Ctz ■ 24 mesi
- **Martedì 15:** asta Btp a 3, 5 e 30 anni
- **Martedì ■** pagamento Bot e Ctz emessi il 10
- **■ 17:** pagamento Bot emessi il 15
- **Lunedì ■** asta Bot a 6 ■ e Ctz a 24 mesi
- **Mercoledì ■:** asta Btp a 3 e 10 anni e Cct ■ 7 anni
- **Giovedì 31:** pagamento Bot e Ctz emessi il 28

Una guida degli architetti per prevenire i crolli

■ Il Consiglio nazionale degli architetti ha pubblicato la guida «Sicurezza degli edifici», per insegnare a riconoscere se la propria casa è sicura dal punto di vista strutturale. Ecco alcune facili prove.

Calcestruzzo. Un metodo semplice è quello di battere il pilastro in calcestruzzo ■ un martello: ■ rimbalza e il ■ ■ sonoro, ■ calcestruzzo ■ buono, ■ ■ martello lascia un'impronta o ■ calcestruzzo si rompe ■ il suono ■ sordo, allora è di cattiva qualità.

Mattoni. Stessa prova del martello: se sono buoni il suono è secco, quasi metallico, se sono difettosi il suono è sordo.

Cemento e calcina. Per verificare la qualità basta grattarli con ■ chiodo: ■ ■ sfarinano ■ ■ affidabili.

Legno. Per controllare le travi di legno basta infilare ■ chiodo: il legno buono oppone resistenza, il legno tarlato o marcio no.

Specialmente ■gli edifici costruiti nell'immediato dopoguerra, i pilastri in cemento ■o possono essere esili. ■ò produce in genere deformazioni permanenti nei solai e nelle travi, con conseguenti rotture in presenza delle quali bisogna interpellare ■ tecnico. Altri difetti possono essere: ■ dei terreni ■ insufficienza delle fondamenta, che provocano lesioni nei muri; cemento armato realizzato ■ ferri ■ ben protetti, che, arrugginendo, aumentano di volume e fanno «esplodere» il calcestruzzo che li ricopre; cemento ■ realizzato con poco ferro, difetto rilevabile soltanto con l'intervento di un esperto.

■ vecchi edifici ■ muratura, invece, le fondamenta sono di fatto una prosecuzione dei ■ portanti, aumentati di spessore, ma proprio per questo la consistenza dei terreni sui quali poggiano è un fattore determinante della loro stabilità. Alcuni ■ realizzati con «muri a sac■» costituiti da due pareti con un riempimento interno di materiali vari (estremamente pericolosi). Anche i ■ in pietre stondate, spesso di fiume, rischiano ■ sgretolarsi ■ la malta perde consistenza.

L'opuscolo si può chiedere al Consiglio (via S. ■ dell'Anima 10, ■ Roma; tel. 06.688.9901, ■ 06.687.9520, e ■il: cnainfo@archiworld.it. L'opuscolo è consultabile all'indirizzo: www.sicurezza.archiworld.it/fabbricati/fabbricati.htm.

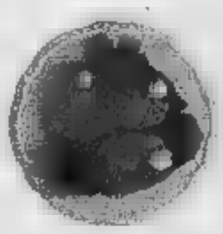
Pagine da regalare.

Giorgio ■ Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere ▮ nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche ■ cottura e tecnologie ■ conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro ■ stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino ■ riscoperta. La storia degli Egizi ■ ■ questi uomini di scienza ■■■ parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà ■ fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù ▮ costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica ■■■ esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. ■■■ - ▮ tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia ■■■ le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi ▮ cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie ■■■ Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo ■■■■■ della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa - Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire ■■■■0 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato ■ vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare ▮ libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, ■■ Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - ■■■ 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero verde ■■■ - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO ■ VENDITA ■■■■ MIGLIORI ■■■■■

I libri de LA STAMPA

a Natale scegli la convenienza Vipiana Euronics

Videocamera digitale JVC GR DVL 150
1.399.000 € 722,52

Videocamera Panasonic NV DS 28
1.595.000 € 823,75

Cellulare Samsung SGH A300
679.000 € 350,67
DOPPIO DISPLAY

Cellulare Nokia 3310
299.000 € 154,42

Cellulare Samsung R210
Messaggi con disegni compatibili con Nokia

Kit home theatre Panasonic SCHT 705
1.295.000 € 668,91

Hi-Fi LG F 196
348.000 € 179,75

Scopa elettrica Miele S 144
259.000 € 133,76

Aspirapolvere LG V3900 TS
149.000 € 76,95

Frigorifero Best RB23
468.000 € 241,79

Lavatrice Bosch WFO 1060
599.000 € 309,36

Cordless Siemens 4010 Classic
219.000 € 113,1

Notebook HP 2067 N
2.490.000 € 1.285,98

Tv color + videoreg. LG KE 14 P2 SX
489.000 € 252,55

Hi-fi Pioneer IS22
789.000 € 407,48

Tvc Panasonic TX 28 CK1
779.000 € 402,32

Lettore cd portatile Grundig
98.000 € 50,61

Forno a microonde Whirlpool MD111 bianco
238.000 € 122,92

Tv color Thomson 32 WB 23 EB
1.398.000 € 722,01

Autoradio Kenwood KDC 3090 RB
299.000 € 154,42

Macchina caffè Saeco Super Idea 144
199.000 € 102,77

Rasoio Braun syncro 7015
199.000 € 102,77

Videoregistratore Philips VR 672
€ 185,41

Ferro da stiro Polti Prof 1000
198.000 € 102,29

Computer HP A515
Incluso monitor HP 17"
1.999.000 € 1.032,4

Cellulare Tim Ericsson T39 Open
599.000 € 309,38

Palm HP Jornada N25 P1660A
599.000* € 309,26

A SOLE 1.198.000 € 618,72
Naviga su Internet con il tuo palmare sfruttando la velocità della nuova tecnologia Open
Offerta a 2 volte valevole su un palmare Jornada
*Prezzo speciale per acquisto palmare cellulare + Palm

e per un Natale a doppia convenienza
6 MESI INTERESSI ZERO

Operazione valida fino al 31 dicembre. Importo minimo finanziabile lire 360.000 TAN 0 Taeg variabile

Elettrodomestici - Video

VIPIANA

www.vipiana.it

EURONICS

NUOVO! NUOVO!

ALESSANDRIA Via Marengo 64
BIELLA Corso Europa 7c
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6
CUNEO Corso Francia 75
NOVARA Via Gnifetti 70
TORINO C.so R. Margherita 270
TORINO Via Nizza 30
TORTONA Città comm.le Oasi
VERCELLI Via G. Ferraris 54
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
AUGURI DI BUONE FESTE

LA STAMPA
PAGINA 45 LUNEDÌ 24 DICEMBRE
PIEMONTE
REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181
E VALLE D'AOSTA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
AUGURI DI BUONE FESTE

PRENOTAZIONI ALBERGHIERE DA RECORD IN TUTTE LE VALLATE. IERI NELLA RISERVA BIANCA SI E' CONCLUSO IL PARALLELO INTERNAZIONALE

In Piemonte sarà un Natale sugli sci

Neve naturale nel Cuneese: pienoni a Limone e Mondolè

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Per il Nord Ovest del Piemonte, a giudicare da queste settimane, è e sarà una stagione sugli da ricordare a lungo. Positivamente. In fatto di notizie incoraggianti per stazioni invernali, brilla il Cuneese, dove c'è tanta neve, naturale in grande quantità e riassestata dai «cannoni». Le prenotazioni «fioccano». A Limone, dove ieri si è conclusa la «due giorni» il Parallelo internazionale di Natale vinto da Kristian Ghedina e dall'altra azzurra Maddalena Planatscher, gli alberghi al limite dell'esaurito. «Quest'anno le vacanze natalizie lunghe - dicono i direttori degli impianti Fabio Bergia e Meo Marro -. Ci attendiamo una forte affluenza già da Santo Stefano».

Va alla grande anche per il Mondolè Ski, dove forse la neve è ancora più abbondante: Prato Nevoso - che sabato ha inaugurato il parco giochi per bambini - ed Artesina, sono entrambe «invase» dai villeggianti. «Buona parte questi - dice Pietro Blengini, sindaco di Frabosa Sottana - inglesi, trasferiti dai tour operator, perché qui la neve tanta, e vera».

La festa dello sci alpino coinvolge tutte le vallate del Cuneese, e si estende anche allo sci di fondo, che decisamente bene, e si prepara ospitare i Campionati italiani Assoluti nella terra di Stefania Belmondo, la Valle Stura, a metà gennaio 2002: ci vari anelli funzionanti, per esempio a Entracque, S. Bartolomeo di Chiusa Pesio, Bagni di Vinadio, Castelmagno, Panice di Limone, Valmala.

Alle stazioni di risalita cuneesi quasi non sembra vero di così tanta abbondanza. Anche «bella» neve, come affermano convinti molti appassionati sciatori incontrati qui e là sulle piste. Lurisia, sempre nel Monregalese, ha preparato una ricca offerta di proposte per i villeggianti che la sceglieranno. Due le novità d'annata: la pista «Serrahunga» e un tracciato riservato all'estremo, il boarder cross. Al Palaterme il 27 dicembre, alle 21, ci sarà il concerto di Natale. festa anche Garessio 2000, che mercoledì riaprirà dopo un anno di sosta. Nel Cuneese si scia pure a Entracque - che fa quindi l'en plein tra discesa e fondo -, Pontechianale e Crissolo, alle sorgenti del Po. Qualche località, come Argentera e Frabosa Soprana, richiede ancora un po' di pazienza ai suoi fedeli utenti: ma entrambe sapranno accontentarli.

Come stanno gli impianti? Ieri a Limone qualche atleta, anche di grido, sorridendo e alcuna malizia, ha sottolineato che sembrava di fermi a quindici anni prima, quando Lim ospitava Coppa del mondo. altro segnale chiaro che da questo punto di vista nel Nord Ovest Piemonte qualcosa fatto, e anche in fretta.

La premiazione del Parallelo Natale che si è svolto ieri a Limone con la vittoria di Ghedina e di Maddalena Planatscher (FOTO DAVIDE DUTTO)

CUSIO

Poche piste disponibili

Oggi Mottarone e Pian di Sole Macugnaga da Santo Stefano

VERBANIA

Decollo in sordina per il comprensorio «Neveazzurra», che quest'anno raggruppa tutte le località invernali del Verbano Cusio Ossola. La mancanza di neve, che ha già guastato il tradizionale avvio di stagione nel ponte dell'Immacolata, continua a farsi sentire, ma l'abbassamento delle temperature ha almeno permesso l'entrata in funzione dei «cannoni» e da sono potuti aprire gli impianti Mottarone, dove alla pista Baby nelle prossime ore dovrebbe affiancarsi la più lunga «Selvà Spessa», e quelli di Pian Sole, nel comune Premeno. Timidi segnali di ripresa, grazie all'innevamento artificiale, arrivano anche da Macugnaga, dove all'apertura della seggiovia Pecetto-Burky aggiungerà da Santo Stefano quella dell'omomonino skilift. Ai piedi del Rosa partiranno anche le corse della funivia che sale ai tremila metri del Monte Moro, niente solo tintarella o brevi passeggiate. Impianti ancora fermi alla Piana di Vigezzo, valle dove per opera soltanto la pista di fondo a Santa Maria Maggiore. A Santo Stefano per lo sci alpino aprirà anche il campo scuola a Valdo di Formazza, località alpina che inaugura anche l'anello del fondo a Riale. Ancora al palo tutti gli altri, da San Domenico Neve a Domobianca. [p. ben.]

ULTIMA CHIAMATA AL SHOPPING

Fra negozi e mercati

Lunga giornata di shopping Poi concerti, feste e messe

Sono le ultime ore per lo shopping natalizio

Città affollate, ieri, per l'ultimo «assalto» ai negozi prima di Natale. Lo shopping non si è fermato nonostante la giornata fredda. A **Domodossola**, il vento ha costretto Babbo Natale ad un «atterraggio» morbido a bordo di un elicottero, per distribuire doni e cioccolata calda. Ad Asti in pochi hanno rispettato l'invito del sindaco Florio non usare l'auto, dopo l'allarme smog dei giorni scorsi.

Oggi negozi aperti ovunque mercati prenatalizi a **Cuneo**, **Saluzzo**, **Biella** e **Asti** dove ti anche la festa di «Asti produce gusto e genuinità». Numerosi gli appuntamenti in tutto il Piemonte. Da segnalare tra i più curiosi, quello di oggi a **Orta San Giulio**: il sindaco Fabrizio Morea riprendendo un'antica tradizione deporrà sulle 500 tombe del cimitero di san Quirico un'orchidea. A **Rongio** frazione di Massarano, nel Biellese, stasera «falò dell'abbondanza» cui gli abitanti traggono auspici per il futuro.

La musica farà da sottofondo all'attesa del Natale. Concerti in programma tra l'altro a **Santhià** con un gruppo gospel di New Orleans, ad **Aosta** (il ricavato andrà in beneficenza) e alle **Grotte di Bossea** (Frabosa Soprana). **Casale** oggi alle 15, Babbo Natale (Roberto Rustico e Silvio Lando) scenderà all'aeroporto Cappa. Al teatro S. Francesco di **Alessandria** da Natale torna la rappresentazione del Gelindo. A **Vercelli** il Natale arriva all'Isola dove, alle 21,45 al palahockey, l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, celebrerà la animata dai gruppi scout. Appuntamento insolito il 26 ad **Asti**: al Diavolo rosso, di piazza San Martino, «festa del baratto». Chiunque può p un dono ricevuto ma «indesiderato o inutile». Alle 23 con un'estrazione i regali saranno ridistribuiti. [r. s.]

Si rimedia con i cannoni

Imbiancato anche il centro della città per consentire ai bambini di giocare

La neve non arriva, ma i «cannoni» imbiancano lo stesso le piste per gli appassionati dello sci, che nella settimana di Natale hanno già prenotato nelle località turistiche di maggior richiamo della Valle d'Aosta. Alle temperature di svariati gradi la zero della scorsa settimana è seguito un clima più mite, con la colonnina di mercurio arrivata a sfiorare i 10 gradi nel capoluogo regionale. In quota, la situazione è buona, con naturale a Cervinia (si 3500 metri di Plateau Rose) artificiale in molte altre località: a Pila è stata inaugurata la seggiovia a 6 posti per raggiungere la nota zona della «Nouva»; a Courmayeur ci sono 17 impianti aperti, altri 16 nel comprensorio del Monterosaski (da Champoluc a Gressoney, 3 a Torgnon, 4 a La Thuile, dimenticare anche i comprensori di Cogne, Champorcher, Valtournenche e Chamois.

Questo «saliscendi» della temperatura non ha certo favorito l'iniziativa «Giochi l'albero» (un ha imbiancato piazza Chanoux), avviata dallo Sci club Aosta e dall'assessorato comunale allo Sport per dare ai più piccoli la gioia di giocare con neve città anche condizioni climatiche di quest'anno non hanno portato la coltre bianca sulle piazze sulle strade di Aosta. I bambini hanno comunque dimostrato di apprezzare l'iniziativa, improvvisando rincorse e scivolate sullo strato innevato dal all'alba di sabato. Le previsioni meteo indicano un abbassamento della temperatura nei prossimi giorni. E, forse, sarà . [r. ao.]

Un «cannone» per la neve artificiale in azione su piazza Chanoux ad Aosta

ALBA

pattina al «Mermet»

Una pista aperta per 3 mesi nel tempio della pallapugno

ALBA

L'emozione del Natale sui pattini la capitale delle Langhe ha deciso di viverla in uno dei suoi luoghi più conosciuti: lo sferisterio Mermet, teatro di tante battagli pallapugno. L'idea è venuta al Comune che l'ha realizzata in collaborazione con la Pallonistica albese e l'Egea, la «multiutility» che tra le colline di Langa e Roero è il punto di riferimento per gestione delle acque, calore, telefonia, mentre la gestione è stata affidata al circolo sportivo-ricreativo Artik-Mermet. La pista (dimensione 30 x 20 metri) per tre mesi offrirà l'occasione di divertirsi sul ghiaccio nel cuore di Alba. Tra i più soddisfatti per il richiamo turistico disposizione città è il consigliere comunale allo Sport, Giulio Abbate, ex campione di pallone elastico: «Con la pista di pattinaggio ghiaccio utilizza sferisterio Mermet anche nel periodo in cui non si pratica il gioco del balon. La struttura, al mattino, potrà essere utilizzata gratis dagli alunni delle scuole, mentre al pomeriggio (dalle 14 alle 24) sarà messa a disposizione del pubblico». Il prezzo è 10 mila lire all'ora la possibilità affittare i pattini. La sera del 31 dicembre tutti potranno pattinare gratis dalle 20 alle . [g. f.]

ALESSANDRIA

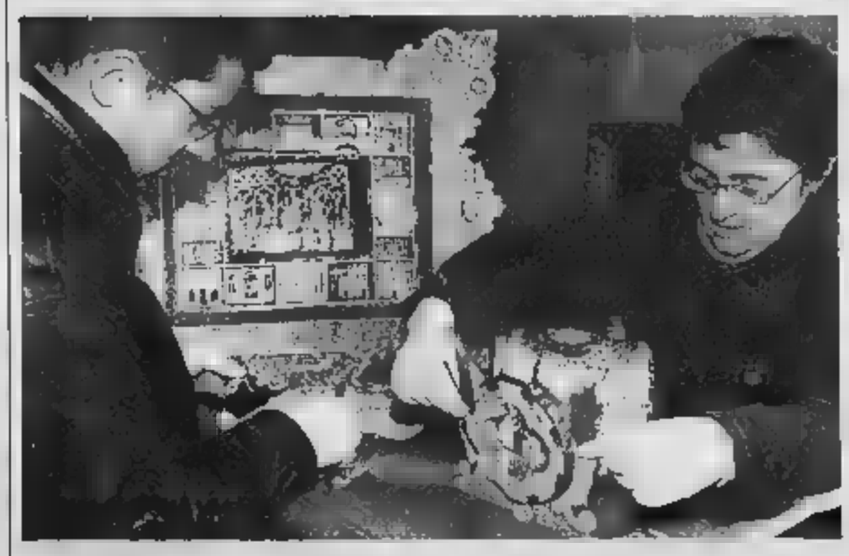
Oscurate le luminarie

C'è amarezza a Spinetta per il buio dopo l'esposto

ALESSANDRIA.

«Il dicembre no venute a improvvisamente agli abitanti di Spinetta le luminarie di Natale. Si ringrazia vivamente la solerzia funzionario Enel e la "signora" che con altrettanta solerzia ha permesso che il fatto accadesse». Il necrologio è comparso ieri negli spazi dei manifesti funebri del sobborgo. La prima le luci di Natale erano rimaste spente, anzi addirittura rimossi fili impianti. La spiegazione semplice: i commercianti di Spinetta, autotassandosi, no appaltato, dopo regolare gara, la posa delle luminarie ditta di Castelnuovo Scrivia. L'Enel ave successivamente eseguito gli allacciamenti alle rete elettrica e dai primi giorni di dicembre il paese era illuminato a festa. Questo sino a sabato, quando una abitante sobborgo, quella stesso indicata necrologio madre di chi in passato avuto l'incarico, si è accorta che gli addobbi luminosi appoggiavano ai pali dell'Enel, circostanza abbastanza diffusa, ma vietata da un regio decreto del 1934. Ha inviato una denuncia all'Enel un funzionario ha immediatamente ordinato la rimozione di tutte le luminarie. In paese c'è rabbia e stupore e della vicenda ha parlato anche il parroco nell'omelia. [r. sc.]

CASTELLO DI RACCONIGI MOSTRA NATIVITÀ NAPOLETANE



Le statuine a casa del re

Continua nel castello Racconigi la rassegna «Racconigi, il palazzo, l'inverno: presepi napoletani in una casa re». La mostra stata allestita un percorso che si snoda dalle cucine alla cappella dell'ex palazzo reale dei Savoia, attraverso i corridoi e le sale del primo piano nobile. La stata inaugurata lo scorso 8 dicembre ed è già stata visitata da oltre quattromila visitatori provenienti da tutto il Nord . La rassegna resterà aperta fino alla domenica dell'Epifania, tutti i giorni con orario continuato 19, esclusi i lunedì, il dicembre e il 1° gennaio. Il costo del biglietto è di ottomila lire, ma sono anche previste di facilitazioni; infatti l'ingresso è gratuito per i minori di 18 anni e per chi ha compiuto i 65 anni, inoltre è ridotto per i giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni.

SUI PRESEPI VIVENTI ALTRO SERVIZIO A PAGINA

AD ALAGNA

Presepe nel ghiaccio

Sarà scolpito sulla piazza da guide alpine e maestri

ALAGNA

Guide alpine, maestri di sci artisti della neve. Per loro tutti gli anni c'è un appuntamento il 24 dicembre al quale non si può mancare: la realizzazione del presepio di ghiaccio. E ad Alagna c'è chi racconta, con orgoglio, che l'opera valsesiana non ha eguali in Piemonte. Ieri nella piazzetta del paese sono stati portati i blocchi di (presi altrove, perché ad Alagna di fiocchi bianchi ne caduti davvero pochi). Nella la temperatura rigida ha fatto il e questa mattina pronto il grande blocco ghiaccio sul quale gli appassionati scolpi- per tutto il giorno. E a mezzanotte comparirà anche Gesù Bambino. Il presepe resisterà finché i rialzi della temperatura non lo scioglieranno.

Sempre ieri le guide alpine calandosi con le corde hanno appeso metà del campanile della chiesa parrocchiale un Babbo Natale a grandezza naturale, nella classica posizione di un alpinista impegnato su una parete di roccia. E un'altra iniziativa alpina è in programma a Balmuccia con il Natale del Cai. Alle 21 inizierà una breve escursione (un'ora circa) illuminata dalle torce e al termine sarà celebrata la messa. [l. fo.]

NEI GIORNI DEL GRANDE FREDDO

UN ESPERTO ROCCIATORE

Michele Fardo, 41 anni, sposato, due figli in tenera età di 6 mesi e 3 anni, era contitolare di piccola azienda tessile. La grande passione della vita era l'alpinismo, che praticava da oltre vent'anni. Aveva messo la firma tutte le vie classiche delle Alpi al attivo anche spedizioni importanti in Patagonia e Norvegia.

SCIVOLA NEL CANALONE

Scivolando sul sentiero ghiacciato è precipitato in un canalone della Val Pogallo. Così è morto Roberto Guzzo, 30 anni, di Busto Arsizio. Era uscito con il cane per una passeggiata nel parco nazionale della Val Grande. La bestiola, abbaiando, ha richiamato l'attenzione degli abitanti alcune vicine: vani i

Muore scalando la cascata di ghiaccio

Tragedia in Val Soana, lievemente ferito il compagno

Giampiero Maggio

Un volo nel vuoto lungo una cascata di ghiaccio che stava tentando di scalare. E' morto così, ieri, in Val Soana, un alpinista di Biella.

C'era un cielo da cartolina e una aria gelida che tagliava in due il viso ieri mattina. Una giornata ideale per tentare una scalata sui lastroni ghiacciati che, in alcuni casi, raggiungono una pendenza di 90 gradi: un'avventura alla quale gli alpinisti più esperti e avventurosi non riescono a sottrarsi. Ma qualcosa è andato storto: Michele Fardo, 42 anni, biellese, appassionato di montagna da sempre, è rimasto ucciso.

Era arrivato in Val Soana al mattino, poco prima delle 10. Con lui c'era un amico, Filippo Bau, 35 anni, di Biella, che durante la scalata lo stava seguendo nella cordata: è rimasto ferito, se l'è cavata con un leggero trauma cranico ed alcune contusioni. E' accaduto a Forzo, frazione di Ronco, ad oltre mille e 500 metri di quota. Le parole di Filippo Bau, sotto choc, adesso riassumono tutto il dramma di questa vicenda: «Michele davanti a me, faceva da capocordata. All'improvviso la corda che mi reggeva ha dato uno strattone violentissimo. Io caduto mi salvato. Ho visto Michele venire giù, quando ci siamo fermati, lui era vicino a me, l'ho chiamato ma non rispondeva...». Nel punto in cui è avvenuta la tragedia, una zona che gli abitanti del posto chiamano «La Trappa», dove il sole non arriva mai e la temperatura durante l'inverno è costantemente sotto lo zero, la cascata fa una curva. I due biellesi erano riusciti a salire per alcuni metri; quando è avvenuta la tragedia: Fardo era nascosto dal ghiaccio il compagno non ha potuto capire immediatamente che cosa stava accadendo: ha solo sentito quello strappo ed peso portarlo giù. I primi ad andare in loro aiuto sono stati altri alpinisti che tentavano la stessa scalata ma a diversi metri di distanza dai due biellesi. Sono riusciti ugualmente a scorgere i due in difficoltà, sono scesi e li hanno raggiunti. Uno di loro, con il telefonino, ha chiamato il 118: «Fate presto, c'è una persona con una brutta ferita alla testa, ha il viso coperto di sangue, è grave...».

L'incidente è accaduto nel vallone Forzo mentre i due amici erano in cordata

Racconta il superstite «Un violento strattone e sono caduto, Michele non mi rispondeva più»

L'elicottero si è messo immediatamente in volo; nel frattempo, sul posto, è arrivata una squadra del Soccorso Alpino di Aosta. Per Michele Fardo, però, sembrava non ci fosse più nulla da fare. Il suo compagno, invece, aveva solo alcune ferite: botta al capo, zoppicava, ma se l'è . «E' stato miracolo, non so nemmeno io ho fatto a salvarmi. Michele, invece, non ce l'ha fatta...».

Fochi minuti dopo l'elicottero ha raggiunto il luogo della tragedia. Il corpo senza vita dell'alpinista è stato imbracato e portato a Forzo nella piazza della frazione. Da qui è stato condotto nella camera mortuaria del cimitero del paese. E' toccato ai carabinieri di Ronco, coordinati dal vice brigadiere Fabrizio Proietti, ricostruire la dinamica dell'incidente. Spetta ora alla Procura di Ivrea decidere se far eseguire l'autopsia sul corpo dell'alpinista.

Quando è arrivato l'elisoccorso, per l'alpinista non c'era più nulla da fare

UN ALTRO EPISODIO TRA I CORSI TAZZOLI E AGNELLI

Caccia all'aggressore del lavavetri picchiato

Chi picchiato Mohamed El Mounjalki, il marocchino di 33 anni massacrato sabato sera all'incrocio tra corso Unità d'Italia e corso Maroncelli ha ancora nè nome nè volto. E lui, la vittima di questa selvaggia aggressione non è ancora in grado di dire nulla. Da sabato sera è ricoverato nel reparto dell'ospedale Molinette. E' grave: le botte gli hanno provocato lesioni interne all'addome e fa molta fatica a respirare. Sulla testa ha alcune brutte ferite: tagli profondi, provocati certamente da un bastone oppure da un pezzo di metallo. Magari proprio lo spazzolone che gli serviva per lavare i vetri alle auto di passaggio e abbandonato sull'asfalto accanto al semaforo.

Lui, però, non è in grado di raccontare nulla. Neppure di dire se si è trattata di un'aggressione a freddo da parte di un'automobilista indispettito dalla insistenza, oppure di un regolamento di conti tra connazionali, disperati che si guadagnano il pane a quel semaforo. L'altro pomeriggio, quando gli ambulanzieri della Croce Rossa lo hanno soccorso, non riuscivo neppure a parlare. Se è vivo lo deve proprio ai due soccorritori dell'ambulanza 450 che hanno intuito al volo la gravità delle ferite e lo hanno trasportato di corsa in pronto soccorso.

A margine di questa vicenda un particolare inquietante. Mercoledì scorso, all'incrocio tra corso Tazzoli e Giovanni Agnelli un automobilista, al volante di macchina rossa, ha aggredito a calci un lavavetri: «colpevole» aver appoggiato lo spazzolone sul cristallo. La storia l'ha raccontata «Specchio dei tempi» un lettore de La Stampa. Che aggiunge: «Scendo per mettere pace e le attenzioni di quell'uomo si concentrano su di me. Ricevo una raffica di insulti e un calcio nel rene. Poi due donne, convincono quell'uomo ad andare via...».

Due aggressioni a due lavavetri più o meno nella stessa zona della città: è troppo per pensare che sia davvero soltanto un .

DAL MARIA ADELAIDE DOVE E' RICOVERATO UN APPELLO: LE CURE SONO CARE, HA BISOGNO DI AIUTO

Due protesi per ricominciare a sperare

Georgiano di 24 anni ha perso le gambe in un incidente

Grazia Longo

Seduto sul letto dell'ospedale sfoglia un piccolo album di fotografie e sorride amaro. In una tira un calcio a un pallone, in un'altra è in piedi, accanto ad un pannello luminoso per esaminare una radiografia.

Immagini di una vita fa. Oggi Irakli Beridze - 24 anni, fisioterapista georgiano - ha più le gambe, tranciate di netto da un treno cinque mesi fa. Anzi, a dire la verità i treni erano due: il secondo ha colpito il ragazzo pochi minuti dopo che il primo gli aveva portato via la gamba destra. Era il 13 luglio, Irakli era in Italia per un corso d'aggiornamento. L'incidente alla stazione ferroviaria di Santhià.

Un incubo. Prima lo choc e un mese di coma, ora la disperazione per non poter più camminare. Almeno non più sulle sue gambe. Grazie all'affetto e alla solidarietà di altri pazienti del Maria Adelaide e della Croce Rossa - sollecitata dal cappellano dell'ospedale, Fredo Olivero -, Irakli avrà presto due gambe finte, due protesi.

L'ospedale Maria Adelaide, dove si trova ricoverato il fisioterapista georgiano Irakli Beridze, travolto da due treni lo scorso 13 luglio alla stazione ferroviaria di Santhià. Il giovane era in Italia per un corso di aggiornamento. Di lui si è interessata anche la Croce Rossa

c'è un ma grande quanto casa: le spese per il ricovero, quasi 100 milioni. «Io non ho tutti questi soldi - dice il ragazzo, in un inglese stentato -. E l'assicurazione che m'avevano fatto in Georgia per il d'aggiornamento ha già pagato l'altro ospedale». riferisce al Cto, dov'è stato curato per il primo mese e mezzo. In tutti e due gli ospedali sono tante le persone - tra i malati ma anche tra medici e infermieri - che si dati da fare per dargli un aiuto. Dal Maria Adelaide è arrivata una lettera a La Stampa: «In palestra il giovane segue anche tristi i compagni già dotati di protesi e, inerme sulla sua carrozzella, incoraggia gli altri ad andare la vita». E se adesso il problema protesi per risolversi (sono raccolti 13 milioni), restano aperti tutti gli altri. «Dalla sedia a rotelle nuova alle stampelle - precisa la fisiatra Antonella Eskenazi che si sta occupando del ragazzo -. Occorrono almeno 10 milioni».

Per seguirlo da vicino, sono arrivati dalla Georgia i genitori di Irakli. La mamma è pediatra, il padre ingegnere, ma nel loro Paese hanno perso il lavoro. Del caso è stato informato anche il consolato georgiano a Roma, ma finora non è stato elargito alcun finanziamento. Il console Sosso Danelia dichiara al telefono: «Abbiamo incaricato un avvocato per chiedere un risarcimento alle Ferrovie dello Stato. Al momento non possiamo fare di più perché l'inchiesta non è terminata».

Nel reparto di rieducazione, diretto dal primario Maria Vittoria Actis, continuano le attenzioni premurose verso il ragazzo. Nella sua camera, condivisa con altri tre uomini, si avvicendano pazienti e infermieri. Chi per saluto - in questi mesi Irakli ha imparato qualche parola in italiano -, chi per una preghiera, chi altri ancora per un piccolo dono. Ma a Irakli basta anche solo la presenza, o un sorriso.

ICAS

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 15; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

FARMACIE A NATALE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3, corso Casale 316. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Aperta ore: Venaria, via L. Vinci Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

FARMACIE SANTO Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; Regio Parco 36 bis/B; Foligno 69; Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; Unione Sovietica 397. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Foligno 69. Aperta 24 : Venaria, via L. da Vinci 50. rmazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

PRECISAZIONE. In riferimento all'articolo intitolato «Topi d'alloggio hanno colpito quindici volte», pubblicato il 20 dicembre, l'avvocato Silvia Fragalà, difensore del signor Grika Lirim, precisa che il suo assistito è attualmente indagato per un solo furto; coinvolgimento ancora verificare, essendo in corso le indagini.

SMOG. I Verdi torinesi ribadiscono la loro preoccupazione per i livelli dello smog e «l'atteggiamento politico» del Comune: la richiesta al sindaco è quella di «un atteggiamento chiaro, coerente e coraggioso», in linea quello tenuto da altre città.

RAPINA. Armato di una forbice e con il volto coperto da una sciarpa, un rapinatore solitario ha assaltato venerdì scorso la filiale di Brandizzo della Banca di Credito del Piemonte, in via Torino 170. Dopo essere entrato nell'istituto il malfattore ha minacciato la cassiera e si è fatto consegnare 13 milioni. Poi si è dileguato a piedi facendo perdere le tracce.

CASTIGLIONE, ARRESTATO. I carabinieri di Castiglione Torinese hanno arrestato Rocco Trione, 42 anni, residente in paese in strada Bardassano 61. L'uomo era colpito da ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal Tribunale di Torino per rapina aggravata in concorso e violazione della legge sulle armi.

Specchio dei tempi

«Buon Natale anche a chi ignora la bontà» - «Sono a Savona, voglio essere extracomunitario» - «L'Inps le pensioni minime, il Comune toglie l'integrazione» - «Parola di medico»

Una lettrice ci scrive:

«Nell'augurare buon Natale a tutti, vorrei raccontare una piccola storia di "bontà" cittadina. Abito a Collegno e lavoro a Torino nel quartiere Vanchiglia, dove all'interno del palazzo c'è un grande cortile adibito a posteggio. Sono costretta ad usare l'auto, altrimenti coi mezzi pubblici due ore. Purtroppo nella zona le strisce blu. Vivo sola e il mio stipendio è di poco più di 1.500.000 di lire. Tenendo conto che devo pagarmi l'affitto, tutte le spese di casa, l'auto e a volte anche mangiare, sostenere anche la spesa per il parcheggio per minimo 9 ore al giorno mi diventa davvero difficile. Ho quindi chiesto ai condomini, amministratore compreso, se c'era la possibilità' di parcheggiare l'auto all'interno del cortile dello stabile in cui lavoro, anche facendo un cambio con chi l'auto la parcheggia solo alla sera e quindi di giorno il posto rimane vuoto.

«Purtroppo salvo un paio di persone che si sono mostrate gentili, ma con le quali non è stato possibile trovare un accordo, tutti gli altri condomini hanno fatto in modo di non lasciarmi parcheggiare in nessun modo. Invano ho spiegato loro la mia situazione economica, ma purtroppo ho dovuto constatare con grande amarezza che la bontà non è certo di casa in questo stabile! Buon natale comunque anche a loro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono stato registrato all'ufficio di civile a Savona come Alessio R. nato a Savona il settembre 1977 e di cittadinanza statunitense, niente da obiettare se questo fosse esatto, ma in realtà sono in possesso della doppia cittadinanza in quanto figlio di Anna R. cittadina italiana-statunitense, figlia a volta di cittadini italiani espatriati negli Stati Uniti nel 1951 e poi rimpatriati nel 1975.

«L'errore ha avuto origine da un'errata interpretazione della cittadinanza di mia madre che si è poi ripercossa sulla mia cittadinanza, per questo motivo ora vengo trattato come un extracomunitario e come tale, ho l'obbligo di pagare per stare nel mio paese rinnovando il permesso di soggiorno, non posso esercitare il diritto al voto, ho un libretto di lavoro per extracomunitari, rimane però un dovere, tipico di un cittadino, il servizio militare che ho assolto.

«Ho scelto di rendere pubblica la mia vicenda per denunciare lo scarso interesse dei funzionari comunali di Millesimo e Savona, per scuotere la loro coscienza a prendere atto del loro errore e di correggerlo, è infatti sufficiente una semplice rettifica dell'atto di nascita sulla base della documentazione che ho fornito e che prova inconfutabilmente che sono cittadino italiano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

dei servizi sociali, solo, che usufruiva del sussidio "Minimo Alimentare" pari a lire 371.000 mensili è proprietario dell'immobile in cui vive, gli vengono detratte 200.000 lire ed è costretto a vivere con 171.000 lire mensili. Con questa cifra deve provvedere agli alimenti, al vestiario, a pagare luce, gas, riscaldamento e le spese condominiali.

«Se un anziano abita in d'affitto ed ha fatto richiesta per ottenere un contributo "Fondo per il sostegno alla locazione" della Regione viene penalizzato in quanto il suo sussidio verrà ridotto in proporzione a quanto ha avuto dal "Fondo". Come dire: te ne dò con la destra e te ne tolgo con la sinistra. Che vantaggio hanno ottenuto gli utenti a beneficiare di tale Fondo?

«Dal gennaio 2001 l'Inps ha provveduto ad aumentare le pensioni minime con integrazioni varianti secondo l'età. Alcuni anziani percepivano dal Comune una integrazione al cosiddetto Minimo Vitale. Detta integrazione è stata tolta alla maggior parte di loro in quanto ora percepiscono quella dell'Inps. A cosa è servito dunque l'aumento? Salvo poi scandalizzarsi quando si parla del barbone trovato assiderato in un parco o della vecchietta morta di freddo nella propria soffitta. Ci si domanderà "ma come può succedere ancor oggi"».

Roberto Mosca

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico di medicina generale. Vorrei complimentarmi con il Servizio di Assistenza Domiciliare di una Asl torinese. Oggi solo grazie al prezioso e qualificato aiuto di questa équipe è stato possibile gestire il ritorno a casa di una mia anziana paziente affetta da importanti patologie e dimessa prematuramente da una struttura ospedaliera cittadina. Per fortuna esiste anche della buona sanità, anche se non fa notizia».

Dante Sassone

specchiotempi@lastampa.it

VENDITA ECCEZIONALE
PER SCADENZA MANDATI
A VENDERE LIQUIDANO
IN AFFIDAMENTO
IL REALIZZO
Sono compresi:
mobili, dipinti, arazzi, tappeti, soprammobili, lampadari, lampade da tavolo, pendolerie, caminetti, statue e tutto ciò che fa compendio artistico.
Orari: 9 - 12.30 e 15 - 19.30 festivi compresi
MATTARTE ANTIQUES
via Torino 12 VEROLENGO - TO
Tel. 011.914.91.77 - 011.914.83.17
Fax 011.914.81.41
www.mattarte.it

FRANCESCO GAIARDELLI, IL POPOLARE «ALPINO-MEDIOMAN» FINALISTA DEL GRANDE FRATELLO, FINO A MERCOLEDI' IN VALLE VIGEZZO

Huber: «Feste a casa, poi torno in tv»

Natale e S. Stefano a Toceno

Simi Damiano aspetta Flavio

Nonna Olga: «Gli preparerò il budino e lui mi farà fare un bel giro di valzer»

Olga e Pierino Montrucchio di San Damiano mostrano la foto del nipote Flavio

SAN DAMIANO D'ASTI

Gli ingredienti sono già pronti: appena Flavio telefonerà annunciando il suo arrivo, nonna Olga, anni, si metterà ai fornelli per preparare il suo budino. Nella di frazione Lavezzole dove abitano i nonni del vincitore del Grande Fratello (oltre a Olga, il marito Pierino Montrucchio) si stanno preparando i festeggiamenti per quando l'ormai famoso nipote arriverà. Dice nonna Olga: «E' come se lo vedessi già, entra in casa, abbraccia, mi stringe le mani e mi fa fare un giro di valzer». [r. at.]

Pietro Benacchio

TOCENO

Dalla Casa più spiata d'Italia a quella vera, nell'incanto della Val Vigezzo. Avvolto nella calda intimità della famiglia, coccolato da mamma Maria Grazia, dalle sorelle Lia e Stefania e dalla fidanzata Wilma. Primo giorno a casa, ieri, per Francesco Gaiardelli, il popolare Huber-Medioman del Grande Fratello. E' quasi un blitz. Festeggiati anche Nora e Mirtillo, i suoi cagnolini. «Poche ore fa ero ancora negli studi Mediaset di Cologno Monzese per registrare con Gialappa's l'ultima puntata di 'Mai dire Grande Fratello' - racconta 'Franz' - dove vi annuncio che ci sarà un incontro fra i due Medioman. Uno spasso. Continuo a divertirmi, ma confesso che comincio ad essere stanco. Stanotte sono rimasto a lungo con gli occhi aperti. Ho dovuto declinare l'invito del Torino Calcio, che mi voleva in tribuna al Delle Alpi. E sapete quanto mi costa...».

Francesco preferisce «ricaricare le pile». L'evento mediatico pesa. «Sembra un gioco - ma non lo è. Si pagano stress sentimentali, psichici ed emotivi. Wilma, Lia e Stefania Il kilt è steso fuori, ad asciugare. «Trascorrerò qui il Natale, fra i miei affetti. Poi mi attende un altro tour de force. Il 27 riparto per Roma e ne avrò sino a fine gennaio», rivela. E tra gli impegni, con il raduno di tutti gli «inquilini», c'è anche il Costanzo Show, che tra le sorprese riserverà un collegamento in diretta con nonna Gabriella e la valle Vigezzo. «Penso di aver contribuito a far conoscere questa terra, che sento ancora più mia e questo è ciò che conta. Sono felice dell'apprezzamento ricevuto dall'assessore Racchelli, il baffo più fotogenico d'Italia: gli ho già detto che sono pronto a mettermi al servizio di tutto il Piemonte». Franz saluta tutti, parenti, e fans. Lo aspetta un delizioso piatto di polenta e camoscio nel rifugio dell'amico chef Sergio Guerra, i familiari e gli amici più stretti. La festa, quella più grossa, può attendere.

La nuova insegna dei Gaiardelli. In alto, Francesco con Wilma, mamma e sorelle

TRAGEDIA NELL'ABITAZIONE A PREMENO: I CARABINIERI AVVERTITI DAI GENITORI TROVANO I DUE CORPI

Caldaia difettosa, morti asfissiati

Sposi milanesi (26 e 32 anni) in villeggiatura nel Verbano

Aristide Ronzoni

PREMENO

Due giovani coniugi, entrambi residenti a Milano, sono morti ieri uccisi dal monossido di carbonio prodotto dall'anomalo funzionamento della piccola caldaia a gas metano adibita a centrale per il riscaldamento della loro vacanza.

I corpi senza vita dell'uomo e della consorte - rispettivamente M. R. e S.O., 32 e 26 anni - erano riversi sul divano del tinello della casa che da pochi mesi la coppia acquistato in viale Marsaglia 10 dove avrebbe trascorso le festività di Natale e Capodanno. Secondo i rilievi del medico legale il decesso è stato causato da intossicazione e asfissia da monossido di carbonio.

A scoprire i due cadaveri sono stati i carabinieri della stazione Premeno messi in allarme telefonicamente dai genitori dei giovani a loro volta insospettiti per il mancato appuntamento telefonico concordato insieme il giorno precedente a Milano. Secondo i primi accertamenti dei militari la fiammella della caldaietta era spenta, particolare questo che lascerebbe dubbi sulle cause della disgrazia. Il difettoso funzionamento della caldaia avrebbe fatto venire meno ossigeno negli attigui locali di cucina e tinello e provocato poi la formazione del micidiale monossido di carbonio. Sul tavolo in cucina c'erano posata e tovaglia, segni evidenti della preparazione della cena che i due sposi avrebbero consumato poco dopo.

Sul posto sono uomini e mezzi del 118 un'ambulanza medicalizzata che è stata impiegata per il trasporto salme all'obitorio dell'ospedale di Verbania a disposizione della magistratura.

I coniugi erano arrivati a Premeno sabato e alcuni vicini ricordano di averli visti a spalare la neve dal vialetto d'ingresso della loro casa.

Non ancora molto conosciuti dagli abitanti del piccolo dell'entroterra collinare verbanese perché da Milano arrivavano di tanto in tanto per trascorrere fine settimana in tranquillità.

Lo stesso sindaco Premeno, Alfredo Guzzo, ha confer- che i due coniugi stavano lentamente facendo ze dei loro vicini così accade nei piccoli centri di montagna.

VA FUORI STRADA:

ALESSANDRIA. Due incidenti stradali sono accaduti l'altra notte nel Novese a causa del fondo stradale ghiacciato. Quello più grave è avvenuto verso le 3 sulla strada provinciale che da Basaluzzo conduce a Francavilla Bisio. Corrado Bianchi, anni, abitante a Francavilla in via Gusco 17, ha perso il controllo della guida della sua «Punto». L'automobile è uscita di strada, probabilmente l'asfalto viscido a del ghiaccio. La vettura è finita fosso del canale di scolo a lato della carreggiata. Sono intervenuti la Polstrada di Serravalle Scrivia, l'ambulanza del 118 ed i vigili del fuoco di Novi, che hanno estratto l'uomo dall'abitacolo. Corrado Bianchi è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novi. Le sue condizioni sono poi peggiorate e ieri mattina è stato trasferito nel reparto di Rianimazione del «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. Altro incidente intorno alle 23,30 in via Vignole a Serravalle Scrivia: anche in questo caso un'auto è uscita di strada a causa del ghiaccio. Si tratta di una «Renault 19» con a bordo due cittadini marocchini, che sono rimasti entrambi feriti. Le loro condizioni non destano preoccupazioni: guariranno in decina di giorni. [m. pu.]

IL PROVVEDIMENTO RIGUARDA CENTINAIA AZIENDE

La Finanziaria salva i mutui alluvione '94

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il Senato ha approvato la Finanziaria, compreso un importante emendamento a favore di centinaia di aziende piemontesi alluvionate nel novembre '94 e che, presentato in prima lettura gruppo Lega Nord, prima firmataria la tortonese Rossana Boldi, era stato approvato alla Camera, ed è divenuto definitivo con l'ultimo voto dei senatori.

Le banche chiedevano di revocare i mutui (e in alcuni casi lo avevano fatto) quando nell'utilizzo dei finanziamenti c'erano difformità rispetto alle voci di spesa preventivate per ricostruzione e ripresa, cioè ricostruzione dell'immobile, rinnovo degli impianti e ricostituzione delle scorte. Cifre indicate subito dopo il disastro e che avevano subito modifiche, pur restando nella somma totale, al momento di passare alla ricostruzione. La revoca immediata del mutuo era chiesta anche in caso di morte del titolare dell'azienda o cessazione dell'attività, per anzianità o fallimento.

L'emendamento inserito nella Finanziaria ferma la revoca dei mutui se nell'utilizzo dei finanziamenti vi sono difformità rispetto alle voci di spesa previste, sempre che siano documentate, e sono comprese anche le spese sostenute per l'estinzione di mutui all'attività delle imprese prima dell'alluvione. In caso di cessazione o fallimento il contributo è calcolato sulla stima dei beni danneggiati. Un decreto stabilirà come annullare le revoche già avvenute da parte delle banche.

Dice la senatrice Boldi: «Dovremo ora batterci per ottenere che venga concesso alle imprese alluvionate che lo chiederanno altro 45% a fondo perduto del danno, a un tetto massimo di milioni, perché gli alluvionati del '94 abbiano lo stesso trattamento degli alluvionati del 2000».

Intanto, ieri a Casale i Comitati degli alluvionati 2000 hanno eretto un gazebo per raccogliere lettere indirizzate a «Babbo Natale-Eugenio Viale», il deputato casalese di FI che col suo voto contrario ha impedito l'approvazione dell'emendamento Patria alla Finanziaria a favore proprio degli alluvionati del 2000.

NOTIZIE FLASH

NOVARA

Giovane imprenditore gravissimo per un incidente

Un giovane imprenditore di anni, P. P., di Bolzano Novarese si trova ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. L'automobilista ieri mattina alle 5, mentre rientrava a casa a bordo di una Bmw, ha perso il controllo dell'auto sulla provinciale che da Gozzano porta a Bolzano e si è schiantato contro un albero. [m. g.]

Un'altra rapina contestata al «bandito dei bar»

Il valenzano Loris Sartori, 33 anni, in carcere con l'accusa di aver rapinato una serie di bar fra Tortonese e Pavese, è stato indicato anche come autore di una rapina alla Unipol di Tortona, avvenuta di sera del maggio bottino di milioni. [m.t.m.]

CASALE

Si uccide gettandosi da una finestra

G. F., 62 anni, ospite della casa di riposo di piazza Battisti, si è ucciso l'altra gettandosi nel cortile interno da finestra del primo piano. [r. sa.]

A Santo Stefano i funerali del diacono

Si svolgeranno il giorno di Santo Stefano alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea i funerali di Oscar Catello, 78 anni, il diacono saviglianese morto ieri dopo una lunga malattia. Oscar era molto conosciuto ed amato dai saviglianesi per la sua opera a favore, in particolare, degli ammalati e degli anziani. [p. b.]

Denunciata una donna per furto di cosmetici

Una quarantenne, separata e disoccupata, è stata sorpresa dagli addetti alla vigilanza di un supermercato mentre cercava di uscire nascondendo cosmetici per un valore di circa 100 mila lire. I carabinieri l'hanno denunciata. [r. v.]

Inaugurato residence per anziani (4 miliardi)

Festa ieri a Lessona, grosso centro del Biellese orientale, con il vescovo monsignor Gabriele Mana, l'assessore provinciale Gianmaria Ugliengo e i sindaci della zona, per l'inaugurazione della casa di riposo: una struttura che il paese cercava di realizzare da dieci anni e che è costata 4 miliardi. [m. al.]

VILLAFRANCA

Donna dell'Astigiano ha festeggiato i cent'anni

Natalina Parena festeggiato il centesimo compleanno, attorniata parenti e amici, alla Casa di riposo, dove vive da 15 anni. Ha due figli, tre nipoti e due pronipoti. Ha sempre lavorato la terra. Mangia con buon appetito e alla tv guarda soprattutto lo sport: il tifosissimo della Juventus. Nel corso della festa è stata insignita del titolo di «Patriarca dell'Astigiano». I florovivaisti della Valle Tanaro, hanno inviato una composizione di fiori. [a. b.]

SALE LA «FEBBRE» DEL BINGO IN PIEMONTE: NUOVE SALE INAUGURATE A SERRAVALLE SCRIVIA E A GRAVELLONA TOCE, PRESTO SI GIOCHERA' ANCHE A NOVI LIGURE E A TORTONA

Si tenta la fortuna prima di andare a ballare in discoteca

Un sabato sera con sosta al tavolo da gioco per tanti giovani, ieri pomeriggio intere famiglie nei locali

Il Palabingo di Serravalle Scrivia è stato realizzato in un'ex discoteca davanti all'Outlet

SERRAVALLE

Soddisfazione tra i gestori del Palabingo di Serravalle, il primo aperto in provincia di Alessandria, dopo i primi due giorni di attività. «I numeri registrati testimoniano l'interesse che il gioco ha suscitato» dicono Giacomo Moncalvo e Sonia Persegona, due dei responsabili della struttura tra Novi e Serravalle, lungo la statale 35 bis dei Giovi. Sabato in quattro ore, dalle 22 alle 2, nel locale c'erano circa 3000 persone. Già interessanti le vincite: la più alta, 873 mila lire, è stata ottenuta da due giocatori (una una ragazza di Tortona) nella stessa partita, che quindi hanno dovuto dividersi la posta. Dopo l'inaugurazione con amministratori pubblici, imprenditori, autorità, la serata si è ulteriormente verso le 23 l'arrivo di molti giovani che non hanno mancato di tentare la fortuna al bingo prima di andare in discoteca: da venerdì a domenica l'orario della sala è dalle 14 alle 2.

Il Bingo potrebbe cambiare le abitudini degli alessandrini. E se i ragazzi lo sceglieranno il sabato prima di andare in discoteca, la domenica potrà diventare punto di ritrovo per le famiglie: una tendenza confermata ieri pomeriggio. In provincia è imminente l'apertura di altre due sale: a Tortona, il 28 dicembre, e a Novi, nei prossimi giorni forse già a Santo Stefano o giovedì. [m. pu.]

A Gravellona Toce la sala ha a disposizione 47 tavoli per 370 giocatori

SUPERENALOTTO, 220

GRAVELLONA TOCE. La fortuna sotto l'albero di Natale per un gruppo di giocatori del Superenalotto, che nella ricevitoria di Donato Martino in corso Cobianchi a Verbania Intra hanno vinto milioni. A totalizzare il premio sono stati due gruppi di giocatori che hanno realizzato due cinque, cinque quattro ed alcuni tre. Natale generoso anche con i giocatori della prima Sala Bingo delle province di Novara e del Vco, la seconda del Piemonte che nella giornata inaugurale ha distribuito nell'arco della ben quindici milioni. E molte sorprese. Non solo anziani e famiglie, ma anche tanti giovani si sono presentati a Gravellona Toce a giocare a «Bingo». La media delle giocate è stata superiore alle duecento persone, con il «tutto esaurito» alla sera. La sala dispone tavoli per 370 giocatori. «Sabato, giornata inaugurale, si è giocato dalle 16 sino alle 2 del mattino e ieri c'è stato il pienone sin dal pomeriggio - dice Wendy Nicotera, la giovanissima direttrice di sala - tanta gente, proveniente anche da fuori provincia e dalla vicina Valsesia. La vera sorpresa sono stati i giovani: davvero tantissimi. Il Bingo resterà aperto sia a Natale che a Santo Stefano dalle 16 del pomeriggio e sino alle due del mattino. [v. a.]

RIVIVONO ANTICHI MESTIERI, LE SCINTILLE DEI FALO' PREDICONO IL FUTURO

La Vigilia si anima con i presepi viventi

Natività suggestive in Piemonte e Vallée alla luce delle fiaccole

Stanotte centinaia di figuranti saranno impegnati a far rivivere la magica atmosfera della Natività di Gesù nei presepi di tanti paesi

FIACCOLE e lanterne illuminano la notte della Vigilia che vive [redacted] suggestioni dei presepi viventi. Nell'Astigiano, alla Rocca di Costigliole, 120 personaggi faranno rivivere (dalle 21) gli antichi mestieri. Dopo la messa di mezzanotte, [redacted] Pro loco offre vin brulè e brodo di gallina. A Montemarzo, frazione di Asti, il [redacted] vivente sarà animato [redacted] dai bambini. Percorso storico anche [redacted] Belveglio, con 150 figuranti in costume.

Nella Grande, presepe vivente a Dogliani, con 350 figuranti che (dalle 20,30) animeranno le strade illuminate dalle torce. Una curiosità: è una comparsa, ogni anno, ad acquistare temporaneamente il bue. Antichi mestieri a Peveragno, dalle 20 alle 23, mentre alla frazione Prea di Roccaforte Mondovì il presepe occitano, dalle 20,30, sarà accompagnato dalla rievocazione di 40 lavori del tempo che fu. S'illuminerà di fiaccole la frazione Ceriolo di Sant'Albano Stura: [redacted] figuranti [redacted] 200 abitanti del borgo.

A Vercelli, il presepe vivente (dalle 23, nella piazza della Beata Assunta) coinvolge i giovani [redacted] rione Cappuccini. Suggestivo anche l'appuntamento a Civiasco dove sono chiamati a raccolta i protagonisti delle passate edizioni. Nel Biellese, l'appuntamento è nel bo[redacted] del Vallino, a Curanuova di Mongrando, e a Masserano, con il rito della «bundansia». Dopo la messa, la direzione delle scintille di un grande falò servirà a predire il futuro.

In Valle d'Aosta si anima il borgo medievale di Bard: dalle 19,30 saranno aperte le locande per la cena, seguita da [redacted] brulè. Dalle 20,30 risuoneranno le note degli zampognari, [redacted] dalle 23,30 arriveranno Sacra Famiglia e pastori. Altri presepi viventi a Prè St-Didier, Allein, Doues, Etroubles, Gignod, Roisan, Saint Oyen, Saint-Rhemy-en-Bosses, Valpelline, Cervinia, Antey St-André, Torgnon e Valtournenche.

In provincia di Alessandria, [redacted] Castelnuovo Scrivia a trasformarsi (dalle 22) in piccola Betlemme, con venti capanne allestite [redacted] giardini, oltre alla Grotta della Natività, e 200 figuranti. Nel Novarese i presepi viventi danno appuntamento a Sizzano, dove la messa di mezzanotte sarà seguita da cioccolata e vin brulè e a Cameri, dalle 23, dove sul sagrato della chiesa viene rappresentato un testo teatrale. [r. s.]

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165[redacted].
Harry Potter (ore 17; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Il principe e il pirata (ore 16, 18)

CERVINIA

DES [redacted]: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel 0125 307463.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO [redacted] 841.206.
Atlantis (ore 17)

[redacted] **CENTRO SPORTIVO:** [redacted] 0165 841 208
Merry Christmas (ore 21,[redacted]

ST-VINCENT

CENTRO CONGRESSI GHS: [redacted]. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[redacted]

PALAIS: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

VERRES

IDEAL: Tel [redacted] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IVREA

ABCINEMA [redacted] 0125 425064.
[redacted]

BOARO: Tel. 0125 641480.
Tomb [redacted]er (ore 16, 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: [redacted]. 0125 641.571
Harry Potter (ore 16; 19; 22)

ASTI

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30; sab. [redacted] e festivi 16,30; 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530[redacted]
Tomb Raider
Orario: 20,10; 22,30; [redacted]. lun. e fest. 15,50; 18; 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
[redacted]: 20,15; 22,30; festivo e [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Atlantis, l'impero perduto.
[redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

SOCIALE (UTS).
Tel. 0141-701.496
Tomb Raider.
Orario: 20,15; 22,30.
festivi: 15; 17,30; 20,15; 22,30.
[redacted]: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
dom. 14,15; 16,50; 19,30; 22,30.
25 e 26/12: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted]: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala [redacted]
Spy game.
Orario: 20; 22,30.
festivi: 16; 18,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
festivi: 16; 18,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
Merry Christmas.
Orario. 20; 22,30; fest.: 16,30; 18,30; 20; 22,30.
Biglietto [redacted].

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
Merry Christmas.
Orario: sabato: 20,15; 22,30.
dom.e mercol.: 16; 18,30; 21.
lunedì: 21;
mart. [redacted]; 18,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 11.000 (8000).

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
[redacted].
[redacted] 20,15; 22,30.
dom.e merc. 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,30.
martedì: 16,30; 18,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
Merry Christmas.
Orario: 20,30; 22,30.
festivi: 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
[redacted].

LE TRAME

DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido [redacted]li è [redacted] moderna favola ecologica incentra[redacted] sul personaggio [redacted] Aida, principessa di Arborea. ●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La [redacted] dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di [redacted] e vede [redacted] giovane Milo [redacted] 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

[redacted] **POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. Dal best seller [redacted] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii [redacted] cui un gigante buono svelerà la [redacted] natura [redacted] piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove [redacted] rinchiusi. ●●

[redacted] **INDIANO.** Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di [redacted] matrimonio a Nuova D[redacted]. ●●

[redacted] Cartoni animati. Versione [redacted] disegni animati [redacted] best seller [redacted] Michael Ende firmata [redacted] regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY [redacted] Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure [redacted] gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale [redacted] una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per [redacted] storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OFF KEY. Commedia. [redacted] settimana [redacted] maestoso castello per tre tenori e le loro rispettive fidanzate: nei rapporti gelosie, invidità, [redacted]. ●●

OMICIDIO [redacted] **PARADISO.** Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare [redacted] piano [redacted] eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che [redacted] realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di [redacted] dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) [redacted] cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

[redacted] Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale [redacted] conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH [redacted] Commedia. Nel nuovo lavoro [redacted] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le [redacted] della [redacted] grande casa del quartiere londinese che dà il titolo [redacted] film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'alle[redacted] ragazza che vive d'avventura [redacted] s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista [redacted] Angelina Jolie, il film è [redacted] versio[redacted] cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei [redacted] Coen narra [redacted] donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un p[redacted] provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA [redacted] **JACK LO SQUARTATORE.** Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia [redacted] doloroso passato scelto per indaga[redacted] sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. [redacted] di Simon Leys, la curiosa [redacted] Napoleone [redacted] lascia un [redacted] a Sant'Elena [redacted] fugge [redacted] Parigi. Ne [redacted] protagonista Ian Holm. [redacted]

VIAGGIO A [redacted] Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca d[redacted] sorella scomparsa. ●●●●

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 16,30-19,30-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252 079
La vera storia di Jack lo squartatore - From Hell
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16
[redacted]. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: [redacted] 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,16/4,13
COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli alberi.
Ore 16, 17,30
South Kensington
Ore 19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,16/4,13

CORSO. [redacted] 0131-268 080
Merry C[redacted]
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,[redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco
Or.: 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Tomb Raider
Ore 16,20-18,20-20,20-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali, Sab. e Fest.: ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Tarantino. Tel 0131-349 321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi **Ocean's eleven** Or.: 20; 22,30
25-26: **Harry Potter e la pietra f**[redacted]**fale** Ore 16,30
Ocean's eleven. Ore 20; 22,30.
L. 12[redacted] € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Merry Christmas
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 16,30-18,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CASALE MONFERRATO

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Aida degli alberi
Or. fer.: 20,30-2[redacted] Fest. 16; 20,30, [redacted]
L. 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,15.
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

PULL. Tel. 0142-452 081
Merry Christmas
Feriali, Sabato e [redacted]: [redacted] 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il Principe e il Pirata
Feriali: [redacted] 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Merry Christmas. [redacted]: ore 20,30-22,30
[redacted]. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 1[redacted] Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA [redacted] Tel. 0143-81.411
Tomb Raider
Feriali: ore [redacted].15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Atlantis
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16,30
Ocean's eleven. Ore 20-22,30
L. [redacted] Lun. [redacted]00
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Il Principe [redacted] Pirata
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 80 [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. [redacted]. 0131-942.276
Merry Christmas
Feriali, Sabato e Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

VOGHERA

[redacted]. Tel. 0383-648.124
Il Principe e il Pirata
Feriali. ore 20,20-22,20
Festivi: 14,20-16,20-20,20-22,20

CUNEO

CUNEO

CINEMA MONVISO. [redacted]. 0171-631.771/444.285.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or. 21

MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-263 325.
Il principe e il pira[redacted]
Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

[redacted]. Tel. 0171/262.211.
Il principe e il pirata.
Or. 21

CINELAND [redacted]. 0171-265.213
Sala 1: Quando l'amore è magia.
Or. 20,20; 22,30
Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore
Or. 20; 22,45.
Sala 3: Ocean's eleven.
Or. 20; 22,40
Sala [redacted].
Or. 20,10; 22,45.
Sala 5: Atlantis l'impero perduto.
[redacted] 19,30, Tomb raider. Or. 21,20; 23,15.
Sala 6: Il principe e il pirata
Or. 20,35; 22,45
Sala 7: South Kensington
Or 20; 22,45
Sala 8: Merry Christmas Or. 20,25; 22,40
Sala 9: Harry Potter e la pietra filosofale.
Or 20,00; 22,50.
Sala 10: Tomb raider.
Or. 20,40; 22,50

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Harry Potter e la pietra [redacted]
[redacted] fer. 19,30, **Ocean eleven.** Or. 22,15
Sala Max: Il principe e il pirata.
Or. fer. 20; 22,20
[redacted] **Atlantis l'impero.** Or. 20; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Multisalum: Tomb raider.
Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Merry Christmas.
Or. 20,15; 22,20

BUSCA

LUX. T. [redacted]
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. T 0173-750.277.
[redacted]

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 L. 10.000; rid. 7.000. **Atlantis, l'impero perduto.** Or 21

CEVA

[redacted] Tel. 0174-701[redacted].
[redacted]

CHERASCO

[redacted]. 0172 [redacted] 324. 338/1618729.
Come cani e gatti.
Or. fer. 20; 22. fest. 17; 20; 22

DOGLIANI

[redacted]. Tel. 0173-742.321.
Sala [redacted] **Il principe e il pirata.** Or. 20,30; 22,30; [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala Grande: Merry Crhristams. Or. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Sala Rossa: Aida degli alberi. Or. fer. 20,30, fest. 15,30; 17,05; 18,30; **Spy game.** Or. 22,30; fest. 20,10; 22,30

DRONERO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Merry Christmas.
Or. 20; 22

FOSSANO

EXCELSIOR.
Merry Christmas. Or. 21

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534.
[redacted]

MONDOVÌ

[redacted] **1.** Tel 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797 027.
[redacted]

SALUZZO

MONCO. [redacted] 0175-43.756
Harry Potter. Or. 16,30
Ocean's eleven. 20; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Il principe e il pirata
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
Momo alla conquista del tempo.
Or. 18,30. 20,30

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172/712.957.
[redacted]

CINECITTA'. Tel 0172.726 324.
Sala 1. Merry Christmas. Fer. 20,30; 22,30.
Sala 2. Tomb raider. Or. 20,15; 22,15
Sala 3. Il principe e il pirata. Or. 20,30; 22,30
Sala 4. Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 21,15
Sala 5 Spy game. Fer. 20; 22,20

RITZ.
Atlantis. [redacted]

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.689.
Harry Potter e la pietra filosofale, con Daniel Radcl[redacted]
Or.: 16; 19.20, 22,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 8000, [redacted]. pom. e [redacted]. sera fer. 9000
(12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[redacted].
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000.
Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
[redacted] **eleven - Fate il** [redacted] **gioco**, con George Clooney.
Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000. (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
Riposo

[redacted]

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63 71.83
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 20; 21,45.
Ingresso: L. 10.000, rid. 6.000.

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su segr. [redacted]. 0322 - 240.566.
Oggi riposo.
Ingresso cinema: L. 10.000/6000

[redacted]

VANDONI.
Il destino di un cavaliere. or.: [redacted].
Ingresso: L. 10.000, 8.000

[redacted]

IMPERO. Tel. 0322 - 82.151.
Merry Christmas, con M. Boldi e C. De[redacted]
Or.: 21. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19,40 **e Ocean's eleven**, or: 22,15.
Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
[illegible]
Or. [redacted], 22,15. Ingresso cine: L. 12.000, rid 8000 (lun. fer. 8000).

[redacted] - 81.741.
Il principe e il pirata.
Or.: 22,15 e **Aida degli a**[redacted], or.: 20,15.
Ingresso cine L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Oggi riposo.
Ingresso L. 8.000; rid. 6.000.

[redacted]

METROPOLIS [redacted]
Tel. 0331 - [redacted] per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,50. L. 13.000, rid 8000. [redacted]., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
[redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. [redacted]. [redacted]., giov. sera e sab. pom. L.[redacted]
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,40. L. 13.000; [redacted]. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 15,20; 17,50; 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,30; 18,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Harry [redacted] **e la pietra** [redacted],
or.: 21.
Feriali e festivi L. 11.000/8000, lun. fer. L. 8000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel e segr. tel 0321 - 777 122
Momo alla conquista del tempo e [redacted] **Kandahar.**
Or. dettagliati su segr. tel. Feriali e festivi L. 10.000/5000; lun. fer. L. 8000/5000.

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19,30; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Tomb raider. Or.: 20,10, 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
Informazioni spett. su segr. tel.

ORATORIO
Oggi riposo

[redacted]

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il principe e il pirata.
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Tomb raider
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Merry Christmas
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [redacted].964.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

VERCELLI E BIELLA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
Harry Potter e la pietra filosofale con D. Radcliffe.
Apertura 19,30 con spettacolo unico [redacted] 20.
Lire [redacted]

NUOVO [redacted]. Inf. [redacted] Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian [redacted] Sica e Massimo Boldi. Apertura 21 [redacted] spettacolo unico alle 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Tomb Raider con A. Jolie e J. Voight
Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30
Lire [redacted]

BELVEDERE [redacted] Inf. [redacted]. Tel. 0161-215.018.
Atlantis - L'impero perduto. Orario: 16/18/20/21,45. Lire 12.000,10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22 598.
Tomb Ra[redacted], con Angelina Jolie e John Voight. Orario 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
Le verità nascoste, di R. Zemeckis con H. Ford, M. [redacted]. Orario 21,15 spettacolo [redacted]. Lire [redacted].

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel 0161 930 827-0333/4467465.
[redacted] **- L'impero perduto.** Orario: 15/21. Lire [redacted].

BIELLA

[redacted]. Inf. Tel 015-22.738 - 31.312.
Merry Christmas
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il principe e il pirata.**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Orario 16, 19, 22.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Lara Croft - Tomb Raider.**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
Ocean's [redacted]
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO.

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
[redacted] **nobildonna e il duca** di Eric Rohmer.
Orario: spettacolo unico ore 21.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel 015-253.89 27 - 510.568.
[redacted] **di un cava**[redacted]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

[redacted]

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

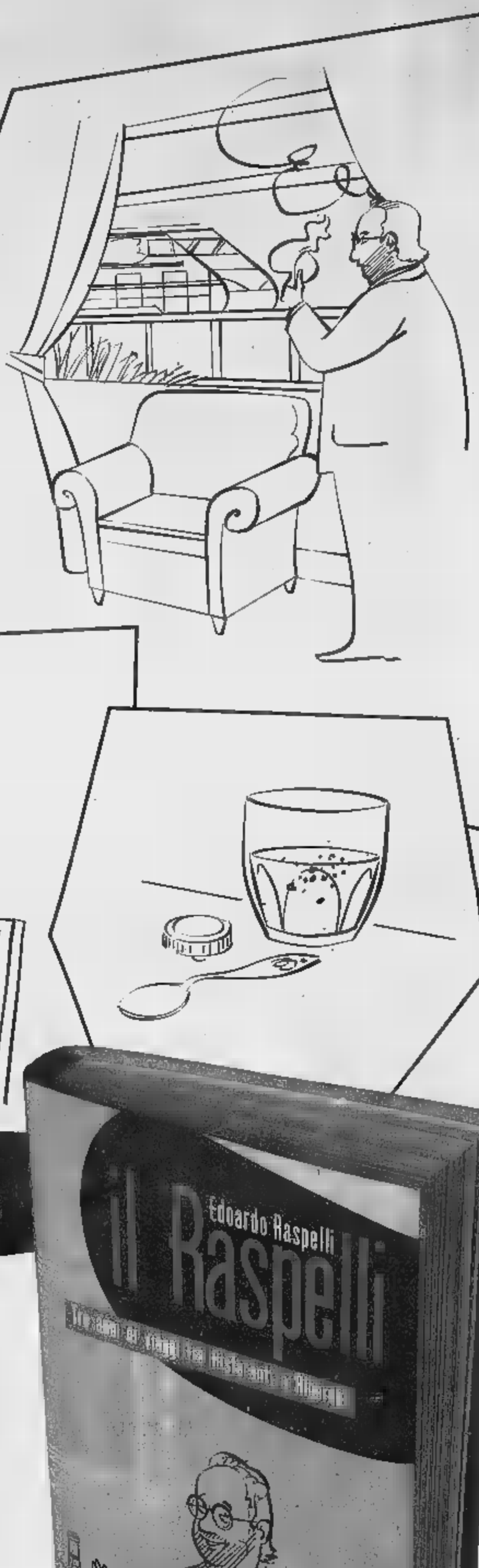
COMUNALE. Inf. [redacted] 015-93.899.
CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-787.323.
Merry Christmas
Orario: 16; 21; 23.

lucazanini.it

Menù di viaggio



IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
Tre anni di viaggi fra Alberghi
Lire

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: lettere@lastampa.it; Numero verde 800 - 011 959

SAVONA CALCIO

1907

Quanta strada
sotto le mie scarpe,
dalla polvere dei cantieri
all'erba in pieno sole.
Una strada
di luce e di nebbia,
una strada
di uomini e di sogni,
talvolta di dolore.
Una strada
che mi ha portato
fino a Savona.
Felice
di esserci arrivato.

Benedetto Piro

Il Presidente del Savona Calcio,
Bettino Piro,
augura a tutti i liguri, ed in particolare ai savonesi e agli sportivi,
un gioioso e sereno Natale e un 2002 ricco di benessere e prosperità.

NEI GIORNI DEL GRANDE FREDDO

UN ESPERTO ROCCIATORE

Michele Fardo, 41 anni, sposato, due figli in tenera età di mesi e 3 anni, era contitolare di una piccola azienda tessile. La grande passione della sua vita era l'alpinismo, che praticava da oltre vent'anni. Aveva messo la sua firma su tutte le vie classiche Alpi aveva al attivo anche spedizioni importanti in Patagonia e Norvegia.

SCIVOLA NEL CANALONE

Scivolando sul sentiero ghiacciato è precipitato in un canalone della Val Pogallo. Così è morto Roberto Guzzo, anni, di Busto Arsizio. Era uscito con il cane per una passeggiata nel parco nazionale della Val Grande. La bestiola, abbaiando, ha richiamato l'attenzione degli abitanti di alcune case vicine: vani i soccorsi

Muore scalando la cascata di ghiaccio

Tragedia in Val Soana, lievemente ferito il compagno

Giampiero Maggio

Un volo nel lungo cascato di ghiaccio che stava tentando di scalare. E' morto così, ieri, in Val Soana, alpinista Biella.

C'era cielo da cartolina e una aria gelida che tagliava in due il viso ieri mattina. Una giornata ideale per tentare scalata sui lastroni ghiacciati che, in alcuni casi, raggiungono pendenza di 90 gradi: è un'avventura alla quale gli alpinisti più esperti e avventurosi non riescono a sottrarsi. Ma qualcosa è andato storto: Michele Fardo, 42 anni, biellese, appassionato di montagna da sempre, è rimasto ucciso.

arrivato in Val Soana al mattino, poco prima delle 10. Con lui c'era un amico, Filippo Bau, 35 anni, di Biella, che durante scalata lo stava seguendo nella cordata: è rimasto ferito, l'è cavata con un leggero trauma cranico ed alcune contusioni. E' accaduto Forzo, frazione Ronco, ad oltre mille e 500 metri di quota. La parola di Filippo Bau, sotto choc, adesso riassumono tutto il dramma di questa vicenda: «Michele davanti a me, faceva da capocordata. All'improvviso la corda che mi reggeva ha dato strattone violentissimo. Io caduto ma mi salvato. Ho visto Michele venire giù, quando ci siamo fermati, lui era vicino a me, l'ho chiamato ma non rispondeva...». Nel punto in cui avvenuta la tragedia, una che gli abitanti del posto chiamano «La Trappa», dove il sole non arriva mai e la temperatura durante l'inverno è costantemente zero, la cascata fa come curva. I due biellesi erano riusciti a salire per alcuni metri; quando è avvenuta la tragedia: Fardo era nascosto dal ghiaccio e il suo compagno non ha potuto capire immediatamente che cosa stava accadendo: ha solo sentito quello strappo ed un peso portarlo giù. I primi ad andare in loro aiuto sono stati altri alpinisti che tentavano la stessa scalata ma a diversi metri di distanza dai due biellesi. Sono riusciti ugualmente a scorgere i due in difficoltà, sono scesi e li hanno raggiunti. Uno di loro, con il telefonino, ha chiamato il 118: «Fate presto, c'è una persona una brutta ferita alla testa, ha il viso coperto di sangue, è grave...».

L'incidente è accaduto nel vallone di Forzo mentre i due amici erano in cordata

Racconta il superstite «Un violento strattone e sono caduto, Michele non mi rispondeva più»

L'elicottero si è messo immediatamente in volo; nel frattempo, sul posto, è arrivata una squadra del Soccorso Alpino di Aosta. Per Michele Fardo, però, non c'era più nulla da fare. Il compagno, invece, solo alcune ferite: una botta al capo, zoppicava, ma se l'è cavata. «E' stato un miracolo, non so nemmeno io come ho fatto a salvarmi. Michele, invece, non ce l'ha fatta...».

Pochi minuti dopo l'elicottero ha raggiunto il luogo della tragedia. Il corpo senza vita dell'alpinista è stato imbracato e portato a Forzo nella piazza della frazione. Da qui è stato condotto nella camera mortuaria del cimitero del paese. E' toccato ai carabinieri di Ronco, coordinati dal vice brigadiere Fabrizio Proietti, ricostruire la dinamica dell'incidente. Spetta ora alla Procura di Ivrea decidere se far eseguire l'autopsia sul corpo dell'alpinista.

Quando è arrivato l'elisoccorso, per l'alpinista non c'era più nulla da fare

UN ALTRO EPISODIO TRA I CORSI TAZZOLI E AGNELLI

Caccia all'aggressore del lavavetri picchiato

Chi ha picchiato Mohamed El Mounjalki, il marocchino di 33 anni massacrato sabato all'incrocio tra corso Unità d'Italia e corso Maroncelli non ha ancora né nome né volto. E lui, vittima di questa selvaggia aggressione non è ancora in grado di dire nulla. Da sabato sera è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Molinette. E' grave: le botte gli hanno provocato lesioni interne all'addome e fa molta fatica a respirare. Sulla testa ha alcune brutte ferite: tagli profondi, provocati certamente da un bastone oppure da un pezzo di metallo. Magari proprio lo spazzolone che gli serviva per lavare i vetri alle auto di passaggio e abbandonato sull'asfalto accanto al semaforo.

Lui, però, non è in grado di raccontare nulla. Neppure di dire se si è trattata di un'aggressione a freddo da parte di un'automobilista indispettito dalla insistenza, oppure di un regolamento di conti tra connazionali, disperati che si guadagnano il pane a quel semaforo. L'altro pomeriggio, quando gli ambulanzieri della Croce Rossa lo hanno soccorso, non riusciva neppure a parlare. Se è vivo lo deve proprio ai due soccorritori dell'ambulanza 450 che hanno intuito al volo la gravità delle ferite e lo hanno trasportato di corsa in pronto soccorso.

A margine di questa vicenda un particolare inquietante. Mercoledì scorso, all'incrocio tra corso Tazzoli e corso Giovanni Agnelli un automobilista, al volante di una macchina rossa, ha aggredito a calci lavavetri: «colpevole» di aver appoggiato spazzolone sul cristallo. La l'ha raccontata «Specchio dei tempi» lettore de La Stampa. Che aggiunge: «Scendo per mettere pace e le attenzioni di quell'uomo si concentrano su di me. Ride una raffica di insulti e un calcio nel reno. Poi due donne, convincono quell'uomo ad andare via...».

Due aggressioni a due lavavetri più o meno nella stessa zona della città: è troppo per pensare che sia davvero soltanto un caso.

DAL MARIA ADELAIDE DOVE E' RICOVERATO UN APPELLO: LE CURE SONO CARE, HA BISOGNO DI AIUTO

Due protesi per ricominciare a sperare

Georgiano di 24 anni ha perso le gambe in un incidente

Grazia Longo

Seduto sul letto dell'ospedale sfoglia un piccolo album di fotografie e sorride amaro. In una tira un calcio a un pallone, in un'altra è in piedi, accanto un pannello luminoso per esaminare una radiografia.

Immagini di una vita fa. Oggi Irakli Beridze - 24 anni, fisioterapista georgiano - ha più le gambe, tranciate di netto da un treno cinque mesi fa. Anzi, a dire la verità i treni erano due: il secondo ha colpito il ragazzo pochi minuti dopo che il primo gli aveva portato via la gamba destra. Era il 13 luglio, Irakli era in Italia per un corso d'aggiornamento. L'incidente alla stazione ferroviaria di Santhià.

Un incubo. Prima lo choc e un mese di coma, ora la disperazione per non poter più camminare. Almeno non più sulle sue gambe. Grazie all'affetto e alla solidarietà di altri pazienti del Maria Adelaide e della Croce Rossa - sollecitata dal cappellano dell'ospedale, Fredo Olivero -, Irakli avrà presto due gambe finte, due protesi.

L'ospedale Maria Adelaide, dove si trova ricoverato il fisioterapista georgiano Irakli Beridze, travolto da due treni lo scorso 13 luglio alla stazione ferroviaria di Santhià. Il giovane era in Italia per un corso di aggiornamento. Di lui si è interessata anche la Croce Rossa

Ma c'è grande quanto una casa: le spese per il ricovero, quasi milioni. «Io non ho tutti questi soldi - dice il ragazzo, in un inglese stentato -. E l'assicurazione che m'avevano fatto in Georgia per il corso d'aggiornamento ha già pagato l'altro ospedale». Si riferisce al Cto, dov'è stato curato per il primo mese e mezzo. In tutti e due gli ospedali sono tanti le persone - tra i malati ma anche tra medici e infermieri - che si sono dati da fare per dargli un aiuto. Dal Maria Adelaide è arrivata lettera a La Stampa: «In palestra il giovane segue occhi tristi i compagni già dotati di protesi inerme sulla sua carrozzella, incoraggia gli altri ad andare verso la vita». E se adesso il problema protesi sta per risolversi (sono stati raccolti 13 milioni), restano aperti tutti gli altri. «Dalla sedia a rotelle nuova alle stampelle - precisa la fisiatra Antonella Eskenazi che si sta occupando del ragazzo -. Occorrono almeno 10 milioni».

Per seguirlo da vicino, sono arrivati dalla Georgia i genitori di Irakli. La mamma è pediatra, il padre ingegnere, ma nel loro Paese hanno perso il lavoro. Del è stato informato anche il console georgiano a Roma, ma finora non è stato elargito alcun finanziamento. Il console Sosso Danelia dichiara al telefono: «Abbiamo incaricato un avvocato per chiedere un risarcimento alle Ferrovie dello Stato. Al momento non possiamo fare di più perché l'inchiesta non è terminata».

Nel di riedicazione, diretto dal primario Maria Vittoria Actis, continuano le attenzioni premurose verso il ragazzo. Nella sua camera, condivisa altri tre uomini, si avvicendano pazienti e infermieri. Chi per un saluto - in questi mesi Irakli ha imparato qualche parola in italiano -, chi per una preghiera, chi altri ancora per un piccolo dono. Ma a Irakli basta anche solo la presenza, o un sorriso.

BIANCA&NERA

FARMACIE TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 48; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. Di notte (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

FARMACIE A NATALE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza ; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Pilletti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Aperta Venaria, via L. Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

FARMACIE SANTO STEFANO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; Tunisi 99; via Giolitti 7/C; Regio Parco 16 bis/B; via Foligno 69; Orbassano 216; Maroncelli ; corso Giulio Cesare 118; Unione Sovietica 397. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di (19,30-22,30): via Foligno 69. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

PRECISAZIONE. In riferimento all'articolo intitolato «Topi d'alloggio hanno colpito quindici volte», pubblicato il 20 dicembre, l'avvocato Silvia Fragalà, difensore del signor Grika Lirim, precisa che il suo assistito è attualmente indagato per un solo furto: coinvolgimento ancora da verificare, essendo in corso le indagini.

SMOG. I Verdi torinesi ribadiscono la loro preoccupazione per i livelli dello smog e «l'atteggiamento politico» del Comune: la richiesta al sindaco è quella di «un atteggiamento chiaro, coerente e coraggioso», in linea con quello tenuto da altre città.

BRANDIZZO, RAPINA. Armato di una forbice e con il volto coperto da una sciarpa, un rapinatore solitario ha assaltato venerdì scorso la filiale di Brandizzo della Banca di Credito del Piemonte, in via Torino 170. Dopo essere entrato nell'istituto il malfattore ha minacciato la cassiera e si è fatto consegnare 13 milioni. Poi si è dileguato a piedi facendo perdere le tracce.

CASTIGLIONE, ARRESTATO. I carabinieri di Castiglione Torinese hanno arrestato Rocco Trione, 42 anni, residente in paese in strada Bardassano 61. L'uomo era colpito da ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal Tribunale di Torino per rapina aggravata in concorso e violazione della legge sulle armi.

Specchio dei tempi

«Buon Natale anche a chi ignora la bontà» - «Sono a Savona, non voglio un extracomunitario» - «L'Inps pensioni minime, il Comune toglie l'integrazione» «Parola di medico»

Una lettrice ci scrive:

«Nell'augurare buon Natale a tutti, vorrei raccontare una piccola storia di "bontà" cittadina. Abito a Collegno e lavoro a Torino nel quartiere Vanchiglia, dove all'interno del palazzo c'è un grande cortile adibito a posteggio. Sono costretta ad usare l'auto, altrimenti coi mezzi pubblici impiegherei due ore. Purtroppo nella zona ci sono le strisce blu. Vivo sola e il mio stipendio è poco più di 1.500.000 di lire. Tenendo conto che devo pagarmi l'affitto, tutte le spese di casa, l'auto e a volte anche mangiare, sostenere anche la spesa per il parcheggio per minimo 9 ore al giorno mi diventa davvero difficile. Ho quindi chiesto ai condomini, amministratore compreso, se c'era la possibilità' di parcheggiare l'auto all'interno del cortile dello stabile in cui lavoro, anche facendo un cambio con chi l'auto la parcheggia solo alla sera e quindi di giorno il posto rimane vuoto.

«Purtroppo salvo un paio di persone che si mostrate gentili, ma con le quali non è stato possibile trovare un accordo, tutti gli altri condomini hanno fatto in modo di non lasciarmi parcheggiare in nessun modo. Invano ho spiegato loro la mia situazione economica, purtroppo ho dovuto constatare con grande amarezza che la bontà non è certo di casa in questo stabile! Buon natale comunque anche a loro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono stato registrato all'ufficio di stato civile a Savona come Alessio R. nato a Savona il 26 settembre 1977 e di cittadinanza statunitense, niente da obiettare se questo fosse esatto, ma in realtà sono in possesso della doppia cittadinanza in quanto figlio di Anna R. cittadina italiana-statunitense, figlia a sua volta di cittadini italiani espatriati negli Stati Uniti nel 1951 e poi rimpatriati nel 1975.

«L'errore ha avuto origine da un'errata interpretazione della cittadinanza di mia madre che si è poi ripercossa sulla mia cittadinanza, per questo motivo ora vengo trattato come un extracomunitario e come tale, ho l'obbligo di pagare per stare nel mio paese rinnovando il permesso di soggiorno, non posso esercitare il diritto di voto, ho un libretto di lavoro per extracomunitari, rimane però un dovere, tipico di un cittadino, il servizio militare che ho assolto.

«Ho scelto di rendere pubblica la mia vicenda per denunciare lo scarso interesse dei funzionari comunali di Millesimo e Savona, per la loro coscienza a prendere atto del loro errore e di correggerlo, è infatti sufficiente una semplice rettifica dell'atto di nascita sulla base della documentazione che ho fornito e che prova inconfutabilmente che sono cittadino italiano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

un utente dei servizi sociali, solo, che usufruiva del sussidio "Minimo Alimentare" pari a lire 371.000 mensili è proprietario dell'immobile in cui vive, gli detratte 200.000 lire ed è costretto a vivere con 171.000 lire mensili. Con questa cifra deve provvedere agli alimenti, al vestiario, a pagare luce, gas, riscaldamento e le spese condominiali.

«Se un anziano abita in d'affitto ed ha fatto richiesta per ottenere un contributo dal "Fondo per il sostegno alla locazione" della Regione viene penalizzato in quanto il suo sussidio verrà ridotto in proporzione a quanto ha avuto dal "Fondo". Come dire: ta ne dò con la destra e te ne tolgo con la sinistra. Che vantaggio hanno ottenuto gli utenti ammessi a beneficiare di tale Fondo?

«Dal gennaio 2001 l'Inps ha provveduto ad aumentare le pensioni minime con integrazioni varianti secondo l'età. Alcuni anziani percepivano dal Comune una integrazione al cosiddetto Minimo Vitale. Detta integrazione è stata tolta alla maggior parte di loro in quanto ora percepiscono quella dell'Inps. A cosa è servito dunque l'aumento? Salvo poi scandalizzarsi quando si parla del barbone trovato assiderato in un parco o della vecchietta morta di freddo nella propria soffitta. Ci si domanderà "ma come può cedere ancor oggi"».

Roberto Mosca

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico di medicina generale. Vorrei complimentarmi con il Servizio di Assistenza Domiciliare di una Asl torinese. Oggi solo grazie al prezioso e qualificato aiuto di questa équipe è stato possibile gestire il ritorno a casa di una mia anziana paziente affetta da importanti patologie e dimessa prematuramente da una struttura ospedaliera cittadina. Per fortuna esiste anche della buona sanità, anche se non fa notizia».

Dante Sassone

specchiotempi@lastampa.it

FONDOCASA
franchising immobiliare
Più servizi Più soluzioni
nei nostri uffici di ALASSIO
Affiliato: Alassio Mare s.r.l. - Via Dante, 216

FONDOCASA
franchising immobiliare
Il miglior modo per [illegible] Casa.
SPOTORNO (SV) - Via Garibaldi, 60 - 019.74.15.002
[illegible] (SV) - Via Colombo, 4 - 019.74.99.034

UNA GUIDA DI TRE GIORNI PER I LIGURI E I TURISTI CHE TRASCORRONO LE FESTIVITA' DI NATALE NELLE CITTA' E SULLE DUE RIVIERE

Brindisi, concerti e presepi viventi

Il clou tra i vicoli di Roccavignale e a Imperia parte il Bingo

SAVONA E PROVINCIA

[illegible] una decina i Presepi vi[illegible] in programma, ancora oggi e domani, in provincia di Savona. La vigilia, Natale e Santo Stefano, sono caratterizzati inoltre [illegible] tradizionali concerti e dalle animazioni natalizie [illegible] Natale anche all'aperto. E 26 ad Alassio il primo dei cimenti invernali di nuoto di fine anno.

OGGI

Sfilata della banda musicale «Mordeglia», dalle 10 del mattino, nel centro storico [illegible] Celle. In centro anche a Ceriale, dalle 16,30 [illegible] 18,30, [illegible] con Fausto Rossi e His Jazzmen e [illegible] Orleans Marchino Band. Babbo Natale in [illegible] in piazza Abbazia e in centro a Finalpia, nel pomeriggio. Sfilata della banda «Moretti», dalle 15,30, [illegible] centro storico [illegible] Pietra Ligure. Replica del presepe vivente, alle 21, a Roccavignale con 250 figuranti, nel «ruolo» [illegible] Gesù Bambino si sono alternati i piccoli nati quest'anno nel paese. Presepe vivente nel Borgo Vecchio di Varigotti a partire dalle 20. Rievocazione della Natività, alle 21, presso la parrocchia di San Giorgio di Albenga [illegible] 100 figuranti. Presepe vivente in piazza Sant'Agostino, alle 22, a Borgio Verezzi, [illegible] fiaccolata. Botteghe artigiane allestite dalle [illegible] in frazione Verzi di Loano, dalle 21 il Presepe vivente.

Alla stessa ora replica del Presepe vivente a Orco Feglino con circa 80 figuranti. Natività e mezzanotte nella parrocchia di Sant'Andrea e Balestrino. Presepe con figuranti nella grotta della casa di riposo «Bormioli» ad Altare e in frazione [illegible] Casanova di Varazze dalle 21. Concerto di Natale a Cosseria, alle 21, con il Coro Monteverdi. Il carro di [illegible] passerà in giornata per distribuire i doni ai bambini di Giustenice.

Anche a Pontinvrea Babbo [illegible] arriverà con sorprese per i più piccoli, alle 21, allo Chalet delle feste [illegible] alla stessa ora, in piazza Concezione e Sassello. «Natale [illegible] piazza» in serata a Urbe. «Festa sotto l'albero» alle [illegible] e Plodio. «Lanterne itineranti» infine a Spotorno, dalle 21, [illegible] la visita «guidata» alle decine di presepi allestiti in [illegible]

NATALE

Dalle 17 alle [illegible] il Presepe vivente nel centro storico [illegible] Borghetto. Originale presepe meccanico da visitare nella chiesa di San Lorenzo in località Ponte di Murialdo. Sono 47 i presepi visitabili nel solo centro storico di Toirano. Presepe «alla ligure» nella chiesa di San Martino a Bergeggi.

SANTO STEFANO

Cimento invernale di [illegible] 10,30 dalla passeggiata Ciccione di Alassio. Replica [illegible] Presepe vivente, dalle 17 alle 20, nel centro storico [illegible] Borghetto. Spettacolo di magia a Celle, alle 15, con [illegible] Mago Barnaba.

Concerto natalizio della banda «Moretti» alle 15,30 all'Auditorium di Pietra. A Varazze, alle 21, nell'Oratorio di San Giuseppe concerto con il coro polifonico Beato Jacopo.

Concerto gospel, alle 21, presso la chiesa di [illegible] Nicolò di Albisola Superiore [illegible] il gruppo Voice of Praise. Concerto di Santo Stefano, alle 21, al palazzo del Kursaal di Loano per voci e pianoforte. (a. r.)

Capodanno in piazza Capodanno per tutti nella Darsena Vecchia di Savona. Si parte alle 22 con il concerto del gruppo genovese Bulo Pesto e gli interventi del cantante-imitatore [illegible] Marco Dottore sul palco sul mare di piazzetta d'Alaggio. Poi brindisi con la distribuzione di migliaia di bicchieri di spumante e, a mezzanotte in punto, via ai grandi fuochi d'artificio dalla fortezza del Priamar. Da vedere anche la nuova illuminazione, a terra e in mare, di tutta la Darsena. Il «Capodanno in Darsena» è organizzato da Comune di Savona, Autorità Portuale e La Stampa

[illegible]

Stefano Delfino
IMPERIA

Spettacoli d'animazione per le strade, concerti e presepi di ogni tipo: sono le proposte della provincia di Imperia per questi giorni di festa.

OGGI

Veglia natalizia, con recital musicale dei giovani dell'Oratorio alle [illegible] in piazza S. Giovanni a Cervo: dopo la Messa, cioccolata calda per tutti. Commercianti in festa a S. Bartolomeo [illegible] Mare: [illegible] 15,30, in via [illegible] offriranno panettone e cioccolata calda. [illegible] Lungomare delle Nazioni, sfilata di Babbo Natale, con offerta di dolci e caramelle e [illegible] dell'Oratorio [illegible] Steria. A Diano Marina, tra le 22,30 e le 23, tra il molo del porticciolo e quello delle Tartarughe i subacquei della Diano Sub si immergeranno per portare a riva la statuetta del Bambin Gesù, trasportata poi in processione fino al presep[illegible] che la Famija Dianese ha allestito nella chiesa di Sant'Antonio. A Imperia, sono aperti [illegible] [illegible]: tra i più curiosi, quello degli scout cattolici a Cristo Re, con tanto di trenino che si ferma davanti alla Sacra Famiglia, quello di Sant'Agata in cui è riprodotto un tipico paesaggio dell'entroterra imperiese, e quello realizzato in cioccolata da Marco Cugno all'Antica Dolceria di Piani d'Impe[illegible] A Riva Ligure (ore 18) Babbo Natale sfilerà per le strade fino al campo sportivo in compagnia delle [illegible] Jazz Band di Alberto Bertoli. A Sanremo il Comitato di via Roma insieme al Gruppo dell'Elastico [illegible] per strada ai bambini e [illegible] stelle e Natale a tutti. Ad Aprticale, alle 16, sarà acceso il falò sulla piazza dove alle 23 [illegible]no sacambiati auguri [illegible] panettone e spumante.

NATALE

Alle 11,30, a S. Bartolomeo, brindisi e panettone a cura dell'Oratorio Val Steria [illegible] via Roma. A Imperia, [illegible] l'ora del Bingo: [illegible] prima sala di questo genere in Liguria sarà inaugurata alle 16, a Borgo San Moro. Alla cerimonia sarà quasi certamente presente anche il ministro Claudio Scajola. [illegible] locali della Circoscrizione 2ª in via Carducci a Porto sarà esposto dalle 9,30 il presepe. A Sanremo, ore 13, pranzo di Natale all'Hotel Nyala con accompagnamento musicale. A Nizza, all'Opera (ore 16), [illegible] in scena il balletto «Romeo e Giulietta», [illegible] musiche di Prokofiev, che sarà replicato domani [illegible] 20. E a Cannes (ore 16) il Theatre Debussy ospita «Deauville Magique», spettacolo di magia e illusionismo con Bertran Lotth.

SANTO STEFANO

A S. Bartolomeo, nel Santuario della Rovere (ore 17,45) canti della corale «Laeti Jubilate», preceduti alle 15 nell'anfiteatro dei giardini Marco Polo da «Clowns allo specchio», spettacolo [illegible] animazione per i bambini. A Diano Marina (ore 15,30) la chiesa di Sant'Antonio ospita il concerto della Corale «Don Angelo Bianco». A Imperia, nella Parrocchia di Castelvecchio (ore 15,30), a cura del locale Circolo, si esibiranno tre complessi: la Corale Santa Maria Maggiore, diretta da Paola Rovella; le Corale S. Maurizio, diretta da don Gustavo Del Santo (all'organo Franca Paoletti Aliprandi); e [illegible] Corale S. Giovanni Battista, diretta da don Danilo Galliani. Al pianoforte Maria Chiara Boero. A S. Stefano (ore 21) nell'oratorio di piazza Municipio, [illegible] del coro Cantores Bormani. A Sanremo, presso Palazzo Borea d'Olmo, riapre le mostre dedicata al pittore e artista Alberto Sanvitale. A Ventimiglia, nella Chiesa di Sant'Agostino (ore 16), Concerto di Natale del Collegium Musicum Alpazur.

GENOVA E PROVINCIA

A [illegible]messa in battello, con il sapore [illegible]di mare

E questa notte nel porto di Genova liturgia per i marittimi anche via radio

Fabio Pozzo
GENOVA

A Genova, a cominciare dalla messa della mezzanotte, il Natale ha anche il sapore di mare.

OGGI

Nel porto, all'ingresso della Capitaneria, dalle 23,15, la santa [illegible] per i marittimi quest'anno raggiungerà anche tutte [illegible] navi in rada, [illegible] [illegible] ponte radio (canale 73-Vhf); celebra don Giacomo Martino, cappellano del porto e della Stella Maris; gli [illegible] del Gruppo Genova 8 andranno a prendere marinai e ufficiali su tutte le banchine, per poi accompagnarli presso l'altare. E' particolare anche la notte di Natale a San Fruttuoso di Camogli, organizzata dal Fai: si salpa alle [illegible] [illegible] Camogli con la motobarca, [illegible] arriva nel bor[illegible] illuminato da una cometa di 12 metri e si assiste alla messa cantata nella millenaria chiesa abbaziale, quindi si brinda nelle suggestive sale del complesso monastico (costo del biglietto 40 mila; info 0185/772703). Alla Casa del Mare di S. Margherita, infine, la Lega Navale festeggia la Natività [illegible] una «fiaccolata subacquea», alla quale seguirà messa e brindisi augurale. Cambia lo scenario, invece, a Lavagna, dove alle 22 dal municipio partirà per Cogorno Alto, salendo lungo l'antico sentiero delle portatrici d'ardesia, la fiaccolata organizzata dai Gruppi Alpini. A Santa Maria del Campo, frazione di Rapallo, alle 22 va in sce[illegible] un classico presepe vivente.

NATALE

E' la giornata dei presepi. Due, su tanti, nell'entroterra genovese: a Certosa, presso la Parrocchia [illegible] San Bartolomeo apre il grande presepe artistico meccanizzato di 100 mq (9-12 e 15.30-19); e Bargagli, [illegible] l'Oratorio S. Rocco di Traso, nella Chiesa di Sant'Ambrogio, si può visitare (orario 10-12 e 15-17) un presepe costruito interamente in ardesia, con annesso mercatino del nuovo e dell'usa[illegible]. A Genova il Museo Diocesano (info 010/2541250) [illegible] uno straordinario complesso [illegible] figure e sagome di carta dipinta a tempera del 1700-1800, mentre a Nervi, a Villa Luzoro (010/322673), [illegible] può ammirare l'allestimento scenografico in chiave barocca della fuga in Egitto. All'Expò [illegible] presepe di bambole pigotte, un progetto Unicef che trova espressione nella «Città dei bambini».

E se si volesse trascorrere un Natale in musica? A S. Margherita il classico «Concerto di Natale» vedrà esibirsi la Filarmonica C. Colombo, alle 10,30 in piazza Martiri della Libertà. Ritmi completamenti diversi nel Porto Antico di Genova, dove alle 21, per [illegible] festival Circumnavigando, Mauro Sabbione e il gruppo MEM propongono il repertorio del tour «Diritto e colori» dedicato ai 50 anni della Carta dei diritti umani.

S. STEFANO

A S. Margherita si può re[illegible]stare alle 11, a Villa Durazzo, alla tradizionale cerimonia del Confeugo e quindi partecipare [illegible] una [illegible] accompagnata agli appa[illegible] dei Marchesi Durazzo con, a conclusione, un brindisi natalizio (orari 10,30-11,30 e 15; costo del biglietto 13-10-8 mila; info 0185-205449). Chi preferisce [illegible] musica può andare a Sestri Levante, al Teatro Ariston, dove si esibisce alle 18 la Società Filarmonica di Sestri Levante; oppure, sempre in [illegible] a Trigoso, dove alle 15.30 in parrocchia la «Schola Cantorum M[illegible]s. G.B. Trofello» [illegible] Camogli tiene [illegible] concerto di canti di Natale; a Genova chi ama il gospel può scegliere il Teatro Modena: alle 21 [illegible] in scena il recital di Brenda Waters & Friends (prenotazioni 010/6592217); a Rapallo, sempre alle 21, si [illegible] alla tradizione con un «Concerto [illegible] Natale» [illegible] Basilica.

Già, ma ci sono anche i bambini da accontentare. E allora, perchè [illegible] scegliere [illegible]. Stefano per visitare l'Acquario di Genova? E' stata oltretutto inaugurata proprio di recente la «grande scogliere mediterranea». Gli orari? Oggi è aperto dalle 9,30 alle 20,30, con ultimo ingresso alle 18,30. In alternativa, l'atèlier per bambini dai 5 ai 10 anni nell'ambito della mostra «Kandisky, Vrubel, Jawlensky» di Palazzo Ducale (ingresso e mostra e laboratorio 10 mila, preno[illegible] 010/5574004).

In battello a S. Fruttuoso di Camogli

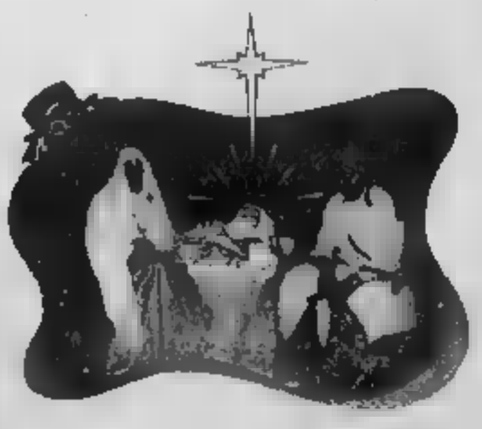
S. Stefano al tradizionale Confuoco di S. Margherita o con i bimbi all'Acquario a vedere la grande scogliera

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO — ASSESSORATO AL TURISMO ED ALLA CULTURA

BORGHETTO SANTO SPIRITO

Nell'augurare ai gentili turisti ospiti ed a tutti i concittadini serene festività comunicano il programma del

NATALE A BORGHETTO 2001



[illegible] iniziative [illegible] turismo e spettacolo presenti sul territorio di Borghetto S. Spirito ormai da alcuni anni e che rappresentano [illegible] vero e proprio appunta[illegible] annuale, assumendo a pieno titolo la denominazione di Rassegna, segnaliamo il "Presepe vivente nel centro storico / Rappresentazione della natività" ormai giun[illegible] alla sesta edizione. La manifestazione si svolgerà, [illegible] tradizione, [illegible] gg. [illegible] e 26 [illegible] 2001 [illegible] ore 17.00 alle ore 20.00 lungo le vie del centro storico.
L'iniziativa è promossa dall'Associazione Turistica Pro loco [illegible] B.S.S con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo [illegible] Comune di B.S.S.
Preziosissima risulta essere la collaborazione [illegible] militi della [illegible]A. Croce Bianca di B.S.S., dei commercianti [illegible] [illegible] storico stesso e dell'Associazione Colombofila Varatella di B.S.S.
L'originalità dell'iniziativa è dovuta al fatto che i costumi usati per [illegible] rappresentazione [illegible] ispirati al mondo arabo / giudaico [illegible] tempi cristiani [illegible] dovrebbe essere la vera rappresentazione [illegible] Natività di Nostro Signore, creando, nella suggestiva cornice [illegible] [illegible] storico [illegible] i suoi caratteristici vicoli e carruggi [illegible] a festa, un piccolo angolo [illegible] Oriente". Le più [illegible] immagini saranno visibili sul sito www.videomare.com.
Lungo il percorso ci [illegible] [illegible] banchetti dove verranno [illegible] [illegible] visitatori frutta secca, vin brulè, [illegible] fatte in [illegible] etc.
[illegible] banchetti stessi saranno installate delle [illegible] [illegible] offerte, il cui ricavato sarà interamente devoluto a Martina la bimba affetta da artrogriposi

- L'ultimo tuffo dell'anno! IX edizione Cim[illegible] Invernale di nuoto a cura dell'Ass. Tur. Pro loco in collaborazione [illegible] Merceria al Ponte, Bagni Milli e Mare Sport e patrocinio Ass. al Turismo 27/12/2001 ore 10,30 / 11, [illegible] Bagni Milli. Animazione di P. Allara di Radio Onda Ligure. Le più belle immagini sul sito www.videomare.com
- Spettacolo di Natale con artisti da strada dalle ore 15.00 sul l. mare e dalle 16.30 in p.zza Madonna della Guardia a cura dell'Ass. Tur. Pro loco e il patrocinio dell'Assessorato Turismo, il 29/12/2001
- Capodanno sotto [illegible] stelle a cura della Cooperativa Formazione Invalidi di Borghetto S. SP. [illegible] [illegible] mostra [illegible] cato patrocinata ente fiera turismo e prodotti liguri Cidec il 30 e il 31/12/2001 (tutto il gg.) in p.zza Fermi e sempre in p.zza Fermi dalle ore 19.00 il 30 e 31/12/2001 gastronomia, musica e divertimento aspettando il 2002!

TRA GLI APPUNTAMENTI, COMPAGNIA DELLE INDIE, IL PIRATA, U' BRECCHE, KURSAAL, HAMBURGER BOY, MANILA, MANHATTAN, MAZZINI PUB

La vigilia di Natale anche in discoteca

Una serata con i ritmi sudamericani, Tribù Latina al Daubaci

Nuova discoteca nella Vecchia Darsena a Savona, apertura straordinaria di alcuni locali per la vigilia del Natale (U'Brecche di Alassio, Kursaal di Bordighera e altri), ancora ritmi latini al Victor Latino in via Santa Zita a Genova e, con Pablo e la Tribù Latina al Daubaci di Vado, all'Hamburger Boy di Varazze e al Manila di Alessio e al Manhattan Inn [redacted] Loano. Piano bar con Sandro Magnolia al Casinò e rock live al Mazzini Pub di Sanremo, lap dance show al Pirata di Savona. Questi i locali nei capoluoghi e sulle due Riviere nella notte della vigilia.
RECCO Musica al Dream bar sul lungomare.
GATTORNA Musica e ritrovo all'Alzati Lazzaro.
ZOAGLI Ritrovo al Flanagan's Pub e al Villa Revolution Pub.
CAMOGLI Pub-birreria a La Mandorla.
[redacted] Megamix al Tiburon. Ritrovi all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.
[redacted] Ritrovo [redacted] Water World, al Laspirina, al Go Go Burger e all'Excalibur.
SESTRI L. Musica cubana al Chiringuito Cubano di via Latiro.
S.MARGHERITA Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.
SORI Ritrovo al Moby Blue.
LAVAGNA Musica al Cartoonia Café.
GENOVA Ritmi latini con scuola [redacted] ballo e dj al Victor Latino di via Santa Zita. Ritrovi al Barfly di via Chiabrera, al Duffy Irish Pub [redacted] via Torti, al Texano in piazza Piccapietra, al Guarchi Cafè in via San Bernardo, al Capitan Fracassa di piazza Colombo, al Barbarossa [redacted] Porta Soprana, allo Spirito Di Vino in [redacted] Cabella, al Freeland di via Finocchiaro, al Cafè del Mar in piazza Cavour, al Blues House Pub [redacted] via Orsini, all'Exploit Cafè in piazza Ferretto, a Le Piramidi [redacted] via Trento, al Two Last Souls di via Canneto, al Crazy Bull e al Big Ben Pub di Sampierdarena. Chat e musica [redacted] Piper Internet Pub.
SESTRI P. Ritrovi [redacted] Tumbler pub di via Ginocchio e al Cantiere Pub [redacted] via Sant'Alberto.
[redacted] Ritrovo a La Taberna di via Colombo.
ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.
VARAZZE Lunedì «afrocaraibi» [redacted] con «La Fuente del ritmo» all'Hamburger [redacted]y. Ritrovo al music-dinner Takabanda, al Pescegatto e al discobar Invidia.

Questa sera aperte molte discoteche

EFFETTI SPECIALI A MONACO, SISSI A [redacted]

E' un boschetto di abeti addobbati e illuminati creato nei giardini che dominano la celebre piazza del casinò, [redacted] simbolo più tangibile del Natale nel Principato di Monaco. Ci [redacted] anche effetti speciali, una sorta di nebbia generata da apposite apparecchiature, per rendere più bella l'atmosfera natalizia. E nella zona del porto spiccano una rappresentazione della Natività con robot che simulano i personaggi del presepe e la pista di pattinaggio sul ghiaccio nell'area delle piscine. Tra i grandi pranzi di Natale, quelli proposti nella lussuosissima Sala Empire dell'Hotel de Paris e nella Sala Belle Epoque dell'Hermitage: entrambi con menù dal costo di 90 euro. La vita notturna è poi assicurata dall'effervescenza e dalle iniziative di locali come lo storico Jimmi'z, Zebra Square e Sass Cafè. Ma è tutta la Costa Azzurra a offrire ai visitatori molti motivi d'attrazione. Al Palm Beach di Cannes si è aperto il 23° Salone dell'antiquariato, visitabile fino all'Epifania, mentre Mentone si fa notare per cortei, [redacted] e rappresentazioni dedicati alla storia della Principessa Sissi. (g. mi.)

[redacted] **L.** Ritrovo al Charly Max e a La Ghironda.
[redacted] **S.** Al med Caffè 4 sale con diversi canali via satellite e servizio «Borsa».
[redacted] Nuova discoteca Compagnia Savonese delle Indie nella Vecchia Darsena, si balla con dj. Spettacolo di lap dance al Pirata di Calata Sbarbaro. Messaggerie gratis all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al Malvasia, al The New Queen's pub, al Club Nautico.
VADO Serata e notte tutto da ballare con i ritmi latino americani di Pablo e la «Tribù Latina», al Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.
SPOTORNO Pub ritrovo alla Cambusa.
FINALE Ritrovi in musica al Ferro Cafè, all'Agorà di Gorra, al Cafè Ondina da Pilade e al Trocadero.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Café.
[redacted] Ritrovi a il Santo, all'Iguana e all'Airone.
LO[redacted] Scuola di balli latini [redacted] dancing Manhattan Inn. Messaggeria al Fluke. Ritrovi da Pepita, al Jumanji Café, all'Arcibaldo, al Cafè Gavioli e all'Atravirago.
CERIALE Ritrovo [redacted] Planet Café e al Tea Room.
ALBENGA Karaoke alla tavernetta della Città Vecchia. Ritrovo al Crazy Pub.
[redacted] Apertura straordinaria della discoteca U'Brecche [redacted] Renè dj. Ritmi «tropicali» dal vivo al Manila Club. Ritrovi [redacted] al Cabaret, [redacted] Rooster George Taylor's, al Dubliner e al The Victorian pub. Discobar all'U'Brecche.
[redacted] Piano bar alla Casa del Priore. Notte dj [redacted] «Bit BeloW»
DIANO [redacted] Al Papagayo dj Miki Tallarico e [redacted] Fontana. Musica-ritrovo al South East e al Vallery Club.
DIANO C. E' aperto tutte le sere il Bowling con karaoke, giochi e musica.
IMPERIA Ritrovi al Vincent, allo Skipper e al Winston Churchill.
[redacted] Al Flower's [redacted] musica.
SANREMO Piano bar con Sandro Magnolia al Casinò. Musica dal vivo al Mazzini Pub. Ritrovi a all'El Patio Road House Saloon, al Friends Cafè, al Georg Le Nuit, all'Irish Pub. Ludoteca [redacted] giochi [redacted] società e singoli al Malatesta, giochi ed effetti al Blue Moon.
BORDIGHERA Al «GP» Bar «One Night» con la direzione artistica di Mister Paul serata dj. Dopo le 24 la festa in discoteca al Kursaal con Babbo Natale e musica commerciale e revival. Ritrovi al Cica Loca, al Graffiti Pub e al Cafè Battibecco.
VENTIMIGLIA Ritrovo all'enoteca Consani, a La Margunara e al Bananarama. (a. r.)

[redacted] LCI [redacted]

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854627. **Tomb Raider.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714 [redacted] Ore 15,45; 18; 20,15-22,30 Lire 12.000; 8000

DIANA 2. Tel. 019-825.714 **Il principe e il pirata.** Ore 16,45-18-20,15-22,30 Lire 12.000; 8000

DIANA 3. Tel. 019-825.714 **Lucky Break.** Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 8000

ELDORADO. Tel. 019-820.563 **Harry Potter.** Ore 15,40-18,50-22 Lire 12.000; 8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322 **Matrimonio indiano.** Ore 15,30-20,30-22,30. Lire [redacted]

JOLLY. Tel. 019-850.570 **Film a luci rosse.** Ore 15; 22,30 [redacted]

SALESIANI. [redacted]

[redacted]
COLOMBO Tel. 0182-640.263 **Harry Potter** Ore 15-17,30 **Ocean Eleven** ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000. [redacted]

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il principe e il pirata.** Ore 16,30-18,30-20,30-22,30 Lire 12000-8000-6000

[redacted]
AMBRA Tel. 0182-51419 **Merry Christmas** Ore 20.30-22.30

ASTOR Tel. 0182-50997 **Tomb Raider** Ore 16.30-18.30-20,30-22,30. Lire 12000-8000-6000

[redacted]
CINEMA TEATRO LEONE. [redacted] Ore 17-21,15. Lire 12000-10000

[redacted]
VALLECHIARA OGGI RIPOSO Ore 16-21. Lire 12000-8000

[redacted]
CINETEATRO GASSMAN **Atlantis.** Ore 15,30-17,30-20,30-22,30 [redacted]

[redacted]
[redacted] 019-5090350 **Harry Potter.** Ore 19,30-22. Lire [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 692918 **Tomb Raider** Ore 15,30-17,30-20,30-22,30. Lire [redacted].

[redacted]
[redacted] **Aida degli alberi.** Ore 16.30-18.30 **Il principe e il pirata.** Ore 20.30-22.30 Lire 12000-8000-6000

[redacted]
Teatro Lassalo OGGI RIPOSO. Ore 21.30 Lire 7000

[redacted]
[redacted] **Oceans eleven** Ore 15,15-17,30-20,30-22,40 Lire [redacted]

VENUS **Merry Christmas** Ore 15,30-17,30-20,40-22,40 Lire [redacted]

Harry Potter, piccolo mago

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A Tel [redacted].46. **Spy game.** Regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Tel. 010-585.91.46 **Aida degli** [redacted] regia di G. [redacted]. Or.: 15; 16,30;

Monsoon wedding regia di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Or.: 18, 20,15, 22,30.

[redacted] **MULTISALA** [redacted] 010-247.35.49. **Lucky** [redacted]. Or. 15,30, 17,50, 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **OffKey.** Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625. **Harry** [redacted] **e la pietra filosofale.** [redacted] C. Columbus con D. Radcliffe R. Grint Or. 15,30; 18,30, 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Merry Christmas** regia di N. Parenti con M. Boldi e C. De [redacted]. Or.: 15,20; 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Ocean's eleven**, regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,10; 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18.20. **Il principe e il pirata.** Or. [redacted] 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 [redacted] **conquista del tempo** regia [redacted] D'Alò animazione. Or. [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Serendipity - Quando l'amore è magia.** regia di P. Chelsom con J. Cusack e K. Beckinsale. Ore 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Aida degli alberi**, regia di G. Manuli, animazione. Or.. 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 [redacted] **Atlantis, l'impero perduto**, regia di G. Trousdale e K. Wise. [redacted] 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 254.18.20 **South Kensington.** regia di C. Vanzina con R. Everett e Elle Mc Pherson Or. 15.50; 18

CINEPLEX PORTO [redacted] Tel 010-254.18.20. **From Hell** Ore 17,25

[redacted]**LD MULTISALA.** Tel. 010-586.419 **Atlantis l'impero perduto**, regia di G. [redacted] e K. Wise, animazione. Or.: 15, 16,55, 18.50; 20.45; 22.40

CORALLO [redacted] Tel. 010-586.419. **Harry Potter e la pietra filosofale** Regia di C. Columbus con D. Radcliffe e R. Grint Or.: 15,30; 18,30; 22

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35 **Momo alla conquista del tempo**, regia di E d'Alò, animazione. Or.: 18,[redacted]; 19,30; 21.

LUX Tel. 010-561.591 **Ocean Eleven - Fate il vostro gioco** Or. 15 17,40; 20.22.40

ODEON. Tel. 010-362.82[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

OLIMPIA Tel. 010-581.415 **Il principe e il Pirata.** Or. 16,50; 18,40, 20,40, 22.40.

ORFEO. Tel. 010-564.849, **Mosca.** Regia di N. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,50; 18,40, 20,40, 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia**, regia di P. Chelsom con J. Cusack e K. Beckinsale. Or.: 20,40; 22,30

[redacted] Tel 010-314.141. **Ocean's eleven**, regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. [redacted] 15,15; 17.45 20,15; 22,30

UNIVERSALE [redacted] **Jack lo squartatore.** [redacted] 17; 17,30; 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Merry Christmas** con con M. Boldi e C. De Sica Or.: 15.30. 18.30; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Tomb Raider** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 14, 15; 17,10; 18; 20,40; 21,20. Solo domenica 23 e mercoledì 26 [redacted] alle [redacted] sabato e martedì anche 23,50 e 00.30.

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321 **Merry Christmas.** [redacted] 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,50; 19,10; 20,40; [redacted].20; 22.50. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche 10,30 e 12.40; venerdì, sabato e martedì anche 23,30; 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321 [redacted] Or.: 15,10. 17,30; 20,20; 22,40 Solo domenica 23 e mercoledì 26 alle 10,50 e alle 12,40. Venerdì, sabato e martedì anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 [redacted] **Raider** . Or 14,10; 15,20; 16,20; 17,40; 18,50; 20, 21,10; 22,10. Solo domenica 23 e mercoledì 25 alle 10,50 e 12,20. Venerdì, sabato e domenica anche alle 01,00

[redacted] Tel 199.123.321 **Il principe e il pirata** [redacted] 14,20; 16,30; 18,40; 20,40; 22.40; 22,50 Domenica 23 e e mercoledì 26 alle 12.30 [redacted], sabato e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA [redacted] 199.123.321 **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Domenica 23 e mercoledì 26 alle ore 12,30 Venerdì, sabato e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321 **Atlantis, l'impero perduto.** Or.: 14,10; 16,20 18,30; 20,20; 22,30. Ven., sabato e martedì anche alle 00,3

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Serendipity - Quando l'amore è magia** Or.: 15,10; 17,20; 20,30; 22,40. Solo domenica 23 e mercoledì 26 alle 10,14 e alle 12,50. Ven., sabato e martedì anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Lucky Break.** Ore: 20; 22.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **La vera storia di Jack lo Squartatore** 18,30; 21, Ven., sabato e martedì anche alle 23,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321 [redacted] **Kensington.** Or.: 14,50; 17,20;19,50; 22,20. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche alle 12,10; venerdì, sabato e martedì [redacted],50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Momo alla conquista del tempo** 14.40; 16,30; 18.15 Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche alle 11 e alle 12.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Aida degli alberi** Or.: 14,50; 16,40. Solo domenica [redacted] e mercoledì 26 anche alle 10,50 e [redacted]

[redacted]
CINEMA [redacted]
[redacted] Tel. 010-967.71.30 OGGI RIPOSO [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel [redacted] **Merry Christmas** con M. [redacted] De Sica. Or.: 15,40; 17,50; 20

[redacted]
S. SIRO Tel 010-[redacted]. **Tomb** [redacted] Regia di S. Weest con A. Jolie e D. Graig Or 20,30; 22,30

[redacted]
[redacted] Tel 010-613.61.38. **Tomb Raider.** Regia di S. Weest con A. Jolie e D. Graig. Ore 21

[redacted]
AMBRA. Tomb Raider, regia di S. Weest con A. Jolie e D. Graig. Ore 21,15

[redacted]
SALA [redacted] OGGI [redacted]

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE. Tel. 0185-92.577 [redacted]

[redacted]
CENTRALE Tel 0185-286.033. **Harry Potter e la pietra filosofale** regia di C. Columbus con D. Radcliffe e R. [redacted]

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 0185-61.5[redacted] **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e M. Ceccherini OR 16,10, 18,15; 20,20, 22,20

SAVOIA Tel. 0185-50.781 **Spy game.** regia di T. Scott con R. Redford e B. Pitt. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[redacted]
[redacted] 0185-363.274 [redacted] regia di S. Soderbergh, con G. Clooney. [redacted] 16; 18,10, 20,15, 22,30.

MIGNON. Tel [redacted]85-309.594. **Harry Potter e la pietra filosofale** Ore 16, 19, 22.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0185-41.505. [redacted] **Potter e la pietra filosofale**, regia di C. Columbus con D. Radcliffe, R. Grint Or.: 16; 19; 22.21,15

[redacted]

AMICI DEL CINEMA Tel. 010-413.838. **Il diario di Bridget Jones.** Ore 21,15

L.&A. LUMIÈRE. Tel [redacted] **Viaggio a Kandahar.** Regia di M. Makhmalbaf, con N. Pazira, H. Tantai. Ore 21

[redacted] Tel. 010-580.640. OGGI RIPOSO

[redacted] **D'ESSAI** [redacted] 010-580.640. [redacted]

FRITZ LANG [redacted] 219.768. [redacted]

[redacted]

[redacted]
[redacted]
Tel. [redacted]
Giovedì 27-venerdì 28: **La Traviata**
Orario botteghino: 9,30-12,30, 16,30-19

CENTRALE. Tel. [redacted] **Harry Potter e la pietra** [redacted] 15,30-18,45-22. [redacted]

DANTE. Tel. [redacted]. **Il principe e il pirata** Orari 15-16,50-18,40-20,40-22,40. L[redacted]

IMPERIA. Tel. 0183-292745. **Tomb raider** Orario 15-16,50-18,40-20,40-22.40 Lire 12500-8000

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495530 **Ocean's Eleven** Ore 20,20-22,40. Lire [redacted]

[redacted]
[redacted] 018443440 OGGI RIPOSO

[redacted]
OLIMPIA Tel. 0184-261955. **Merry Christmas** [redacted] 20,30-22,30. Informazioni anche sul sito. www.bordighera.it.

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-206046. OGGI RIPOSO Orari non pervenuti

[redacted]
DON BOSCO Tel. 0184-290014. OGGI RIPOSO Lire 7000-6000-5000 (oltre i 60 anni)

[redacted]
ARISTON Tel 0184-50[redacted] **Ocean's Eleven.** [redacted] (indicativi) 15,30-22,30. Lire 13000

[redacted] Tel. 0184-506.060 Il principe e il pirata. Orari (indicativi): 15,30-22,30 [redacted]

[redacted] 1. Tel. 0184-[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** Orari 14.30-17-19,40-22,30 Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060. **South Kensington** [redacted] (indicativi) 15,30-22,30 Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-5[redacted]. **Tomb Raider** Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 13000

CENTRALE. Tel. 0184-590820. **Merry Christmas.** Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 13000

[redacted] Tel. 507822. **Lucky Break.** Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 13000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Atlantis: l'impero perduto.** Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della [redacted] cinematografica)

[redacted]

CARLO FELICE. Concerto di Natale dell'Associazione Polifonici di Genova. Platea lire 30.000, galleria 20.000, giovani 10.000

[redacted] La Compagnia [redacted] Baistrocchi in **A qualcuno piace piccolo** Or.: 21

TEATRO STABILE - Teatro [redacted] OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di O. Wilde, [redacted] M. Missiroli, con G. Gleijeses, D. Caprioglio. L. Poli 20,30. Lire 45.000-31.000.

[redacted] **- Sala** [redacted] OGGI RIPOSO

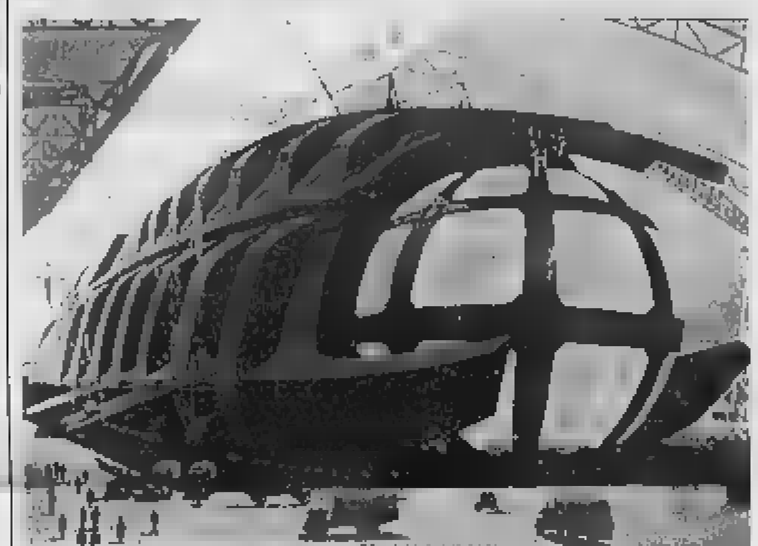
CINEMA IN S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [redacted] OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA. [redacted]

CARIGNANO - Teatro in [illegible]. [redacted]

LE [redacted]


«Atlantis», il nuovo film a disegni animati della Walt Disney

[redacted] **DEGLI ALBERI.** Disegni animati. Il film di Guido [redacted] [redacted] moderna favola ecologica incentrata sul personaggio [redacted] Aida, principessa di Arborea. ●●●
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' [redacted] sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La [redacted] dei cretini»). ●●
ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della [redacted] Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di [redacted] spedizione alla ricerca [redacted] leggendaria isola. ●●●
HARRY POTTER [redacted] **PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere [redacted] i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●
LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista [redacted] «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●
[redacted] Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [redacted] Venezia, il film di [redacted] Nair descrive la complessa preparazione di [redacted] matrimonio a Nuova Delhi. ●●
[redacted] Cartoni animati. Versione a disegni animati [redacted] best seller di [redacted] Ende firmata dal regista [redacted] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●
MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian [redacted] Sica: avventure e [redacted] nel loro viaggio ad Amsterdam. [redacted]
IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di [redacted] di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Cloney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [redacted] clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●
OFF KEY. Commedia. Un fine settimana in un maestoso castello per tre tenori e le loro rispettive fidanzate: nei rapporti gelosie, avidità, crisi. ●●
OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie [redacted] comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [redacted] giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [redacted] 250 milioni [redacted] lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) [redacted] cui [redacted] l'esistenza. ●●●
SANTA [redacted]. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia [redacted] Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche [redacted] passeggiando per [redacted] vie di Manhattan. ●●
[redacted] **KENSINGTON.** Commedia. [redacted] nuovo lavoro [redacted] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa [redacted] quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente [redacted] Cia (Robert Redford) che [redacted] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato [redacted] Cina e condannato a morte. ●●●
TOMB RAIDER. Avventura. [redacted] famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di [redacted] pietra [redacted] salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica [redacted] celeberrimo videogioco. ●●●
L'UOMO CHE [redacted] **C'ERA.** Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra [redacted] una donna (Frances McDormand), moglie [redacted] un barbiere (Billy Bob Thornton) [redacted] un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il [redacted] amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●
LA [redacted] **STORIA DI JACK LO SQUARTATORE.** Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia [redacted] doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti [redacted] Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATO[redacted] Commedia. Dal [redacted] di Si[redacted] Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●
[redacted] Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio [redacted] donna alla ricerca della [redacted] scomparsa. [redacted]

LA GUIDA COMPLETA DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Autobus ridotti nei giorni festivi

Claudio Vimercati

SAVONA

Negozi aperti (almeno oggi), corse dei bus ridotte nei giorni festivi, uffici postali con orari normali soltanto giovedì: inizia oggi il lungo ponte di Natale destinato a cambiare abitudini di tutti.

NEGOZI Oggi piena attività con la corsa all'acquisto dei regali da parte dei ritardatari, mentre domani saranno aperte soltanto le pasticcerie. Come sempre sarà però possibile lo shopping in molti centri della Riviera nei giorni di festa. Due le fiere oggi in città. Quella di Natale e il mercato settimanale del lunedì in piazza del Popolo.

Ridotto l'orario degli uffici postali. Oggi quelli a doppio turno (che cioè solitamente sono aperti fino di pomeriggio) chiuderanno alle 14. L'orario di chiusura di tutti gli altri è fissato alle 13,30. Domani e a Santa Stefano gli uffici postali saranno ovviamente chiusi al pubblico. Giovedì osserveranno turni normali. Venerdì e sabato, invece, gli orari saranno gli stessi di oggi.

AUTOBUS Corse ridotte domani e dopodomani: ogni ora per le linee urbane, ogni 30 minuti due ore per tutte le altre. Le linee Legino 167-La Rusca; San Benedetto-ospedale-Fontanassa; Portovado-via Alessandria; Savona-Albisola-Luceto prevedono corse ogni ora, quelle via Gramsci-Santuario, Savona-Quiliano, ogni due ore. Corse ogni mezz'ora per la linea Savona-Varazze.

ITALGAS Restano in funzione il servizio automatico informazioni (800-900-700), il servizio autolettura contatore (800-999-800) e lo sportello on-line sul sito www.italagasclienti.it. Garantito 24 ore su 24 il servizio telefonico guasti e dispersioni (900-900-777).

FARMACIE Restano invariati i turni pubblicati sul giornale di domenica. Per Savona ricordiamo che saranno aperte il giorno di Natale e di Santo Stefano (orario 8,30-19,30) le farmacie Della Villetta in via Monte grappa 24, Padovana in via Chiavella 14, San Paolo in corso Italia 178, mentre il servizio notturno viene garantito dalle ore 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferrera in corso Italia. Cambiano invece i turni a Spotorno e Alassio. A Natale sarà aperta la farmacia Citriniti in piazza Colombo 1 a Spotorno, mentre a Santo Stefano osserverà il turno la farmacia Monte Ursino in via Italia a Noli. Ad Alassio saranno aperte a Natale la farmacia inglese di corso Dante e a Santa Stefano la Nazionale via Vittorio Veneto. Ancora a Alassio, il servizio notturno sarà svolto dalla farmacia Sant'Ambrogio in piazza Airaldi Durante.

CINEMA A Savona, il Filmstudio osserverà domani gli orari 16-18;20,30-22,30 e a Santo Stefano 15,30-17,30; 20,30-22,30. Il Ritz di Alassio ha due spettacoli pomeridiani (16-17,30) e due serali (20,30-22,30). Quattro spettacoli all'Ambra di Albenga (16,30-18,30; 20,30-22,30), due al teatro Leone di Albisola Superiore (17,00-21,15), due al Vallechiara di Altare (16-21) e tre all'Abba di Cairo (16,30-19,30-22). [c. v.]

IL PRESIDENTE DELLA CAMPANASSA HA CHIESTO AL SINDACO INTERVENTI NEL CENTRO STORICO E AL CIMITERO

Peluffo fa la predica a Ruggeri

Scambio di battute al tradizionale Confuoco

SAVONA

Il 2002? Sarà probabilmente un anno positivo per i bottegai. Sono almeno questi gli auspici della tradizionale cerimonia del Confuoco che si è svolta ieri mattina in piazza Sisto IV. Il ceppo di alloro, incendiato, ha «preso» nella maniera più immediata: la fumata è stata subito verticale, nel segno del buon augurio.

Poi il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente della Campanassa, Rocco Peluffo, si sono trasferiti a Palazzo Sisto IV per lo scambio di battute che ormai fa parte integrante della manifestazione. Peluffo ha fatto la predica, ha puntato l'attenzione sulle precarie condizioni in cui è lasciato il famedio dove sono tumulati alcuni savonesi illustri, nel cimitero di Zinola, sull'esigenza di trovare una soluzione per il carcere e poi di intervenire sulla pavimentazione del sagrato del Duomo e dei vicoli del centro storico, ma ha anche ringraziato il sindaco per avere mantenuto alcune promesse fatte l'anno prima (la sistemazione delle aiuole davanti alla Campanassa); Ruggeri ha risposto. «Per il carcere - ha spiegato il sindaco - abbiamo individuato due aree alternative, nelle località Passeggi e Albamare, mentre quella di Madonna del Monte sembra ormai tramontata». Ruggeri ha infine sottolineato con soddisfazione le statistiche sulla qualità della vita che collocano Savona in una posizione migliore rispetto all'anno scorso. [c. v.]

In alto a sinistra il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente della Campanassa Rocco Peluffo durante la tradizionale cerimonia del Confuoco che si è svolta ieri mattina in piazza Sisto, in alto a destra e qui sotto altre immagini della manifestazione

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Surfista alla deriva è salvato dalla motovedetta

Surfista in difficoltà, ieri poco dopo mezzogiorno, al largo di Savona. A causa della rottura dell'albero del wind-surf, si è trovato in balia del vento che lo spingeva sempre più al largo. Il surfista è stato soccorso dagli uomini della Capitaneria. [c. v.]

SAVONA

Si scaglia contro gli agenti un tunisino è denunciato

Gli agenti della volante hanno denunciato un tunisino di 36 anni, M.F., per l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, l'altra sera, è stato protagonista nella sua casa di via Grassi di violenta lite con la convivente, L.B., 50 anni. Per riportare la calma sono dovuti intervenire i poliziotti, ma l'uomo si è scagliato anche contro di loro. [c. v.]

ROGHI

Incendi di sterpaglie a Varazze e Ceriale

Incendio di sterpaglie, l'altra sera, nella frazione del Pero a Varazze. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno dovuto lavorare un'ora per avere ragione del rogo che stava minacciando le abitazioni. Altro incendio di bosco ieri pomeriggio a Ceriale in località Magnone. [c. v.]

SAVONA

Casa in fiamme in via Torino psicosi gas in via Faletti

Incendio ieri a mezzogiorno in un appartamento di via Torino (in quel momento non c'erano i proprietari), in seguito all'esplosione del televisore. Sono bruciati anche un videoregistratore e un mobile. Continua la psicosi in città per le fughe di gas. L'altra notte, i vigili del fuoco sono stati chiamati in via Faletti nel quartiere di Villapiana da alcuni abitanti svegliati da un nauseabondo odore di gas. Ma non un falso allarme. [c. v.]

FURTI

Ladri in Comune a Borgio alloggi svaligiati a Savona

«Visita» dei ladri l'altra notte in Comune a Borgio Verezzi. «Qualcuno è entrato forzando diverse porte e mettendo a soqquadro molti uffici compreso il mio. Sembra comunque che non manchi nulla di importante» ha spiegato il sindaco Gian Carlo Vadora. Ieri tre appartamenti sono stati svaligiati dai ladri a Savona. [a. r.]

TOVO

L'addio al fondatore del ristorante Ca de Giurni

Si sono svolti l'altro pomeriggio i funerali di Mario Manca, 79 anni. Era il fondatore del ristorante «Ca de Giurni» di Tovo San Giacomo. Manca, ex piaggista, era malato da tempo. [a. r.]

GLI ASSESSORI IN MARE PER L'ASSESSORATO AL TURISMO

Cimento ieri mattina sulla spiaggia di Varigotti

Dieci assessori si sono tuffati in mare a scopo di promuovere il turismo ieri mattina a Varigotti. Davanti a telecamere, fotografi e un discreto pubblico, gli assessori al Turismo hanno fatto anche il bis. Usciti dall'acqua, risparmiati dal vento, si sono riscaldati con una buona dose di vin brulè, ascoltando le note musicali. I dieci coraggiosi erano Adriano Berrino per il comune di Alassio, Mario Finocchio (Borgio Verezzi), Giovanni Baiardo (Bergeggi), Giuseppe Torelli (Varazze), Pier Carlo Nervo (Ceriale), Carla Mattea (Pietra Ligure), Giampaolo Baldazzi (Laigueglia), Antonio Pastorino (Finale Ligure), Mauro Vannucci (Albenga) e Giovanbattista Ceppollina (Loano). Causa ufficiale l'influenza, si sono astenuti dalla nuotata Claudio Gentili di Spotorno e Wilma Pennino di Savona. Il gruppo di assessori al turismo era salito già alla ribalta questa estate, quando organizzarono uno spogliarello, stile 'Full monty'.

M.

MEDICATI IN OSPEDALE

Maxi rissa Due giovani restano feriti

ALBISSOLA M. Rissa, l'altra notte, ad Albissola, davanti ai bagni Colombo. Era da poco passata l'una e mezza quando due gruppi di giovani si sono affrontati a calci e pugni: due dei ragazzi sono rimasti feriti e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Si tratta di Luigi P., 21 anni, abitante a Savona, che ha riportato un trauma toracico giudicato guaribile in un mese e di Federico R., 21 anni, anche lui residente a Savona, che se l'è cavata con leggere contusioni: la prognosi è di tre giorni.

Tutto avrebbe avuto inizio nella sala da ballo del Colombo dove i giovani avrebbero incominciato a litigare: in pochi attimi, poi, la situazione è degenerata e dalle minacce e dagli insulti i contendenti sono passati alle mani. La rissa è scoppiata in tutta la sua violenza all'uscita del locale: prima dell'arrivo dei militari, però, c'è stato il fuggi fuggi generale.

La polizia, ieri, è intervenuta in piazza del Popolo per sedare una lite tra due giostrai. La madre di uno dei due, che soffre di cuore, è stata colta da un malore ed è stata trasportata in ospedale. [c. v.]

CONTROLLI ANTI MALAVITA

I carabinieri denunciano 22 persone

ALBENGA Un extracomunitario arrestato per furto aggravato, altre ventidue persone denunciate alla procura della Repubblica per reati che variano dalla ricettazione, alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti, agli abusi edilizi. Sono il bilancio di una serie di controlli che nell'ultimo fine settimana hanno impegnato i carabinieri in tutta la provincia. I militari hanno controllato 112 auto, ritirato cinque carte di circolazione e altrettanti patenti. Diciotto i locali pubblici visitati, 193 le persone identificate.

A Noli, i carabinieri hanno identificato e denunciato un albanese con l'accusa di aver favorito l'immigrazione clandestina di suoi connazionali, ospitando nella propria abitazione alcuni clandestini. Ad Albenga sono state denunciate tre prostitute, di nazionalità romena e nigeriana, e individuati una decina di albanesi, marocchini, palestinesi, algerini privi di documenti e permesso di soggiorno. [c. v.]

FERITO IN UN INCIDENTE

L'ex calciatore della Cairese è stato operato

SAVONA E' stato sottoposto a un intervento chirurgico Luca Bazzano, 31 anni, residente ad Altare, figlio di Paolo, titolare del ristorante «Quintilio» ed ex giocatore della Cairese, che sabato notte è rimasto ferito in seguito a un incidente stradale avvenuto nei pressi di Bragno. Il giovane, che ha riportato una grave frattura a una gamba, è stato giudicato guaribile dai medici in un paio di mesi.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri che hanno rilevato l'incidente, Luca Bazzano era alla guida di una Ford Focus quando ha perso il controllo, probabilmente a causa del fondo stradale ghiacciato, ed è finito fuori strada. L'urto è stato violento. Il giovane è rimasto incastrato nell'abitacolo della macchina ridotto a un ammasso di lamiere contorte e per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte. [c. v.]

Lido di Laigueglia
disco club
aperto giovedì e sabato dalle ore 22,30
Martedì, 25 dicembre
Natale al Lido
lungomare Colombo, 1/3 - Laigueglia tel 0182 - 690159

LA GUIDA COMPLETA DELLA PROVINCIA ■ IMPERIA

Orari e servizi per le festività

Stefano Delfino

IMPERIA

Negozi aperti, corse dei bus ridotte nei giorni di feste, servizi sostitutivi pronti per ogni emergenza: così la provincia di Imperia si prepara al lungo ponte di Natale, in vista del quale, su tutto il tracciato dell'Autostrada dei Fiori, sono stati soppressi i cantieri e, quindi, la viabilità dovrebbe essere più scorrevole.

Piena attività, per tutto oggi (e in qualche caso anche domani), nei negozi delle principali località rivierasche, scintillanti di luci e presi d'assalto per gli ultimi acquisti. Testimonia l'eccezionalità dell'evento l'apertura del mercato annonario di Sanremo per l'intera giornata di oggi dalle 6 alle 19 e quella mattutina (6-13) di domani. Sarà inoltre regolarmente a disposizione degli operatori del settore anche il Mercato dei Fiori di Valle Armea, che non farà riposo neppure a Santo Stefano.

Ridotto invece, in conseguenza anche dell'adeguamento dei sistemi informatici e contabili all'imminente introduzione dell'euro, l'orario degli Uffici postali: oggi saranno aperti soltanto in mattinata, come venerdì e sabato prossimo, quando l'operatività degli sportelli Bancoposta sarà limitata al pagamento dei bollettini di conto corrente, e quello delle pensioni e alle operazioni su libretti di risparmio e buoni fruttiferi postali cartacei.

In Imperia, per tutto il periodo delle festività di fine anno, l'Ufficio di Polizia Urbana (che sta adeguando le strutture informatiche per essere collegato direttamente al Comune e essere pronto all'introduzione dell'euro) accetterà il pagamento di multe: chi, in questi giorni, fosse eventualmente colpito da qualche infrazione, dovrà rivolgersi esclusivamente agli uffici postali e alla Banca Carige.

Da oggi, chiusi al pubblico (sino al 2 gennaio) anche gli sportelli aziendali dell'Italgas. Il servizio telefonico clienti (numero verde 800-900.700) non sarà disponibile oggi, il 29 e il 31, mentre il 27 e 28 lo sarà soltanto dalle 8 alle 17. Restano in funzione il servizio automatico informazioni (800-900.700), il servizio autolettura contatore (800-999.800) e lo sportello on-line sul sito www.italgasclienti.it. Garantito 24 ore su 24 il servizio telefonico guasti e dispersioni (900-900.777).

Farmacie. Il turno di reperibilità a Imperia, per tutta la settimana, la farmacia Capovilla, in via Doria 2 (telefono 0183-293591), mentre a Sanremo oggi tocca alla Gismondi in piazza Colombo 6 (0184-504466), domani alla Bosso, a Imperatrice (0184-578174) e alla Panizzi, a Palazzi 58 (0184-570071), dopodomani alla Colombo, via Galilei 415 (0184-530688), e ancora alla Bosso.

Chiusi, infine i cinema Capitol di Arma di Taggia (solo oggi), Don Bosco di Vallecrosia e Cristallo di Dolceacqua (a Natale e Santo Stefano).

PRIMO DURO COLPO AI PIROMANI CHE NEI GIORNI SCORSI HANNO TRASFORMATO LA RIVIERA IN UN IMMENSO ROGO

Incendi: arrestato medico imperiese

Sorpreso a dare fuoco a un bosco di Aurigo

Il cerchio finalmente si è stretto. Un medico imperiese sorpreso in un bosco di Aurigo a dare fuoco a un bosco è stato arrestato. Non si conoscono le generalità, non si sa chi sia. Di fatto l'accusa è quella che da mesi si aspettava: responsabile di aver tentato di ridurre in cenere un'area verde, patrimonio comune della collettività. L'uomo è ora a disposizione del magistrato per la convalida dell'arresto, sarebbe avvenuta in flagranza di reato.

L'operazione, brillante e clamorosa, è coperta da un inspiegabile riserbo che, ad onor del vero, non avrebbe ragione di esistere: l'arresto, se le accuse saranno confermate, è un servizio reso alla comunità. Soltanto negli ultimi giorni, infatti, sono andati oltre 600 gli ettari di bosco distrutti. Potrebbe essere stata sempre la stessa mano.

L'operazione è stata condotta dopo che il prefetto, dottor Giuseppe Montebelli, aveva chiesto alle forze dell'ordine di intensificare gli sforzi per trovare finalmente un responsabile dei disastri: una scia di fuoco che sembrava e sembra tuttora inarrestabile. In primo luogo, lo sforzo richiesto al Corpo Forestale dello Stato delegato per istituzione a difendere il nostro patrimonio boschivo. L'appello è stato accolto e ieri è scattato il primo arresto: non è escluso, specie se il lavoro di intelligence sarà intensificata, che ne possano seguire altri, altrettanto clamorosi.

Uno dei Canadair che nei giorni scorsi sono intervenuti a Imperia (foto a)

Secondo le scarne notizie trapelate, l'uomo sarebbe stato sorpreso dalle forze dell'ordine mentre stava cercando di dare fuoco in più boschi che circondano il paese di Aurigo, paese dell'alta Valle Impero, una volta particolarmente pregiata per la rigogliosa vegetazione che ospitava molte specie animali. Oggi, purtroppo, i ripetuti incendi hanno messo a repentaglio persino la sicurezza idrogeologica. Aurigo, infatti, l'anno scorso rimase isolata a lungo durante e dopo le disastrose e continue alluvioni che colpirono così duramente la Riviera: gli alberi bruciati hanno più il potere di trattenere il terreno che sotto l'acqua scivola e frana.

Il medico sarebbe stato bloccato durante le operazioni che le forze dell'ordine hanno organizzato con il fine di trovare i responsabili degli incendi. Ora il sanitario sarà ascoltato dal magistrato. E' escluso che gli possano essere attribuiti anche altri roghi fatti scoppiare in passato. Sulla sua identità non si sono indicazioni. E', in poco tempo, la seconda notizia clamorosa che riguarda l'ambiente: l'altra quasi un mese fa, si riferiva alla denuncia a piede libero di Carlo Carli, il notissimo oleario imperiese accusato dalla magistratura e Corpo Forestale, di mettere nei boschi attorno alla sua azienda bocconi avvelenati al cianuro.

E, nonostante l'arresto del medico, ieri l'emergenza non si è fermata. Corpo Forestale, Vigili del fuoco e volontari, sono dovuti intervenire nei boschi in fiamme di Sant'Agata, Pietrabruna, Cervo, Linguaglietta. Grazie al tempestivo intervento delle squadre antincendio i danni sono stati limitati. Spetterà ora agli uomini del Corpo forestale dello Stato chiarire l'origine dei roghi. Come al solito la mano dolosa è al primo punto tra le ipotesi. Le fiamme sono divampate tutte in zone ancora risparmiate dai roghi di dieci giorni fa. Il fuoco non ha minacciato centri abitati, ma è stato alimentato dal vento e ha trovato nel terreno molto facile propagazione.

NOTIZIE FLASH

Il Comune aumenta del 10% la tassa sui rifiuti urbani

La giunta conferma l'aumento del 10% delle tariffe della Tarsu, la tassa sui rifiuti solidi urbani. «Perché sono aumentati i costi e perché si deve arrivare gradatamente alla copertura totale, da parte dell'utenza, delle spese per il servizio», spiega il vicesindaco Gianni Berrino, delegato alle Finanze. Restano invece invariate le aliquote dell'Ici (4 per mille sulla prima casa e 6 sulla seconda, 4,6 sulle attività produttive) e le tariffe della Tosap. [g. mi.]

Ex direttrice del carcere chiede risarcimento di un miliardo

Dopo l'assoluzione l'ex direttrice del carcere di Imperia, Flavia Verardi Pignanelli, chiede allo Stato un miliardo per danni morali e materiali subiti in qualità di funzionario di ministero di Giustizia e di madre. La donna era stata arrestata per alcuni reati, tra cui atti osceni, e poi completamente scagionata. La richiesta-danni sarà esaminata dal Tribunale di Genova. [giu. gel.]

IMPERIA

Falso allarme alle Poste non una rapina

Allarme-rapina alle sede delle Poste di via Spontone dove viene smistata la corrispondenza imperiese e che negli anni passati era stata oggetto di una clamorosa rapina. Si trattava però di un falso allarme scattato mentre si stava calibrando il nuovo sistema di sicurezza. In questi giorni, sia la polizia sia i carabinieri hanno rafforzato i controlli. Sono state raddoppiate le pattuglie. [giu.gel.]

Un appello alla Nigeria per salvare la madre

Anche il Comune di Civezza aderisce alla mobilitazione per salvare la ragazza nigeriana, condannata alla lapidazione: il sindaco Mario Proto ha scritto al Presidente della Nigeria la richiesta di grazia per una ragazza di trent'anni, Safya Hosseini Tungar-Tudu, senza marito, che ha avuto un bambino e dunque, per la legge fondamentalista islamica (nel suo Paese ha valore di legge penale), se non interviene una grazia, fra un mese o poco più, sarà posta in una buca, sepellita sino al seno e poi lapidata a morte dalla gente del suo stesso villaggio. Spiega Proto: «Chiusa nella sua capanna, allatta il bambino che è diventato la sua condanna a morte. Il padre del bambino è stato assolto per insufficienza di prove. Non possiamo rimanere ai bordi della fossa contemplando l'ennesimo delitto dell'intolleranza, dell'ignoranza, della menzogna». Le richieste si possono inviare all'Ambasciata della Nigeria, via Orazio 18, 00193 Roma, o all'email embassy@nigerian.it. [s. d.]

IMPERIA: ERA MOLTO CONOSCIUTO, IL CORPO RINVENUTO DA ALCUNI DIPORTISTI

Skipper annega in porto

A Borgo Marina, l'ipotesi è quella della disgrazia

IMPERIA

Lo hanno trovato vicino al pontile di legno che dall'ex scalo idrovolanti si prolunga verso il centro del bacino turistico di Porto Maurizio. Galleggiava senza vita nell'acqua gelida, fra i gozzi e i piccoli cabinati: tra questi c'era anche il suo, che aveva chiamato «Pilar» dove di tempo pare andasse a dormire. E' stato recuperato in questo modo il corpo di un velista imperiese, di origine tedesca, Bernd Di Luca, 64 anni. Abitava con la famiglia in via Argine destro 81 numero 84. Inutile tentare di rianimarlo: l'uomo era ormai morto da alcune ore. Esclusa per il momento ogni ipotesi di omicidio: si è trattato di una disgrazia. La tragedia si è consumata nella notte tra sabato e domenica. Secondo una ricostruzione che però cerca ancora conferma, pare che sabato sera il velista fosse stato visto aggirarsi a Borgo Marina dove era molto conosciuto. Pare avesse bevuto alcuni superalcolici. Poi si è diretto verso la sua imbarcazione ormeggiata al pontile e qui, probabilmente, è caduto nell'acqua gelida.

Il corpo del velista mentre viene portato via: è stata una disgrazia (FOTOG. RUSCELLO)

Nessuno si sarebbe accorto di nulla e l'uomo, anche per il freddo intenso della nottata, sarebbe annegato nel giro di pochi minuti. Ieri mattina alcuni diportisti hanno notato il corpo galleggiare vicino al pontile. Hanno avvertito un sottufficiale in pensione della Guardia Costiera che ha dato l'allarme all'ufficiale di guardia Antonio Grenato. Sono intervenuti anche il comandante Pellizzari e il comandante in seconda Bonelli.

E' stata chiamata la polizia che ha chiesto l'ausilio dei «scientifici». Il medico legale ha accertato che l'uomo presentava una ferita alla tempia che sicuramente si è procurato nel cadere. Il magistrato ha disposto l'autopsia. [giu.gel.]

FERITO MOTOCICLISTA DI 21 ANNI, FERMATO IL MAROCCHINO CHE L'HA AGGREDITO

Incidente con lite nella notte pugni e coltellate a Sanremo

SANREMO

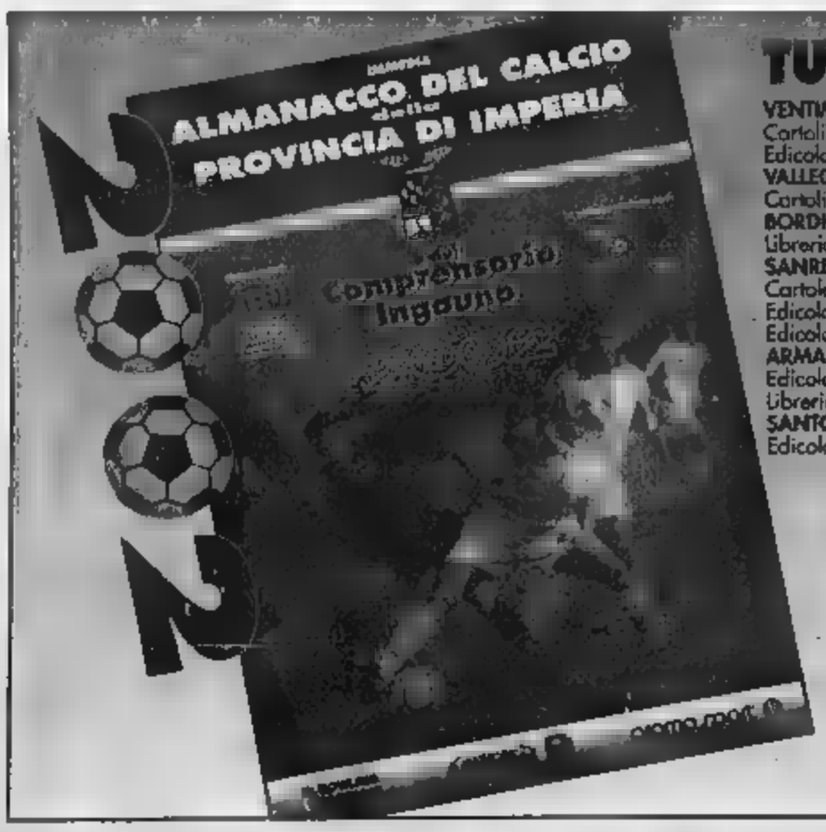
E' finita prima all'ospedale e poi in commissariato la lite scoppiata l'altra notte in centro per un incidente. Ha avuto la peggio Marco F., ventunenne residente in via Galilei, aggredito a pugni e da un marocchino e ferito a una coltellata. L'extracomunitario, Fouad Tabib, 31 anni, venditore ambulante abitante nella frazione Coldirodi, è stato denunciato dalla polizia per lesioni e possesso ingiustificato di coltello, una lama a serramanico.

Tutto è cominciato intorno alle 3,30 in via Martiri della Libertà. Il giovane, che rientrava a casa in sella a uno scooter, si è scontrato con l'auto condotta dal nordafricano, una Y10, in fase di sorpasso. Nulla di grave, per fortuna. Ma è subito un'accesa discussione sulle responsabilità dell'incidente. Il ragazzo, spaventato dalla piega che stava prendendo il confronto (secondo la ricostruzione effettuata dal commissariato), ha inforcato la moto e si è diretto verso casa. L'extracomunitario l'ha seguito, per nulla intenzionato a chiudere così la questione. E l'ha raggiunto in via Galilei, proprio sotto l'abitazione dello scootenista. Qui dalle parole si è passati ai fatti: due, tra pugni assestati al ragazzo, che ha cercato di difendersi, e il coltello che è spuntato all'improvviso nelle mani del marocchino, al culmine del violento alterco. Marco F. è stato raggiunto da un fendente, fortunatamente senza gravi conseguenze. Al pronto soccorso del «Borea» l'hanno medicato a una mano e dimesso con prognosi di cinque giorni.

Una volante della polizia, in servizio di pattugliamento nella zona, è arrivata prima che il venditore ambulante si allontanasse. Il l'ha condotto in commissariato, dove è stata ricostruita la dinamica della vicenda. [g. mi.]

SANREMO PROTESTA IN VIA DON MINZONI

Un'occupazione simbolica del campetto di via Don Minzoni dove i ragazzi del rione andavano a giocare: da qualche giorno il cancello d'ingresso all'unico spazio verde della zona, è sprangato, il lucchetto e una catena impediscono saldamente l'entrata. E così ieri mattina un gruppo di cittadini di Imperia, i soliti che la domenica si ritrovavano in quell'area, hanno dato vita a una protesta. Sul cancello chiuso hanno cartelli di cartone con dure scritte contro il Comune e contro chi, come dice Alberto Poggi, portavoce del nascituro Comitato di quartiere, si arroga il diritto di chiudere una struttura pubblica, con arroganza e dispotismo, e oltretutto dare spiegazioni ai cittadini». Tutto questo da un progetto contestatissimo dagli abitanti della zona (sono state raccolte in poche ore ben 250 firme contro), che prevede la costruzione di una bretella tra via Santa Lucia e via Don Minzoni «che creerebbe un disagio maggiore rispetto agli improbabili vantaggi», e non risolverebbe il problema annoso dei parcheggi». [giu. gel.]



TUTTO IL CALCIO DEL PONENTE LIGURE LO TROVI PRESSO:

VENTIMIGLIA
Cartolibreria Lagoteca - via Sottoconvento, 32
Edicola Magazine - via Repubblica
VALLECROSIA
Cartolibreria Pellegrino - via Col. Aprosio, 260
BORDIGHERA
Libreria Amico Libro - via V. Emanuele II, 30
SANREMO
Cartoleria Fratelli Ormea - via Dante, 11
Edicola dello Stadio - corso Mazzini, 28
Edicola Ottazzi del Pino - piazza Colombo
ARMA DI TAGGIA
Edicola Girolimetti - via della Stazione
Libreria Alene - via Queirolo, 49
SANTO STEFANO AL MARE
Edicola Meneghello - Piazza Scovazzi

IMPERIA
Edicole Piazza Dante - piazza Dante
Click Art by Ranise - via Bonfanto, 50
Libreria Mauriziana - via XX Settembre, 36
PONTEDASSIO
Promosport - via Nazionale, 38
DIANO MARINA
Libreria Biblos - via Colombo, 22
Edicola New Alika - corso Roma
SAN BARTOLOMEO AL MARE
Edicola Lanteri Cravet - via Roma, 108

Libreria dello Sport
GENOVA - piazza Americhe, 20/21
MILANO - via Carducci, 9
TORINO - via Vigone, 27

ANDORA
Cartolibreria Bioletto - via Cavour, 52
LAIGUEGLIA
Edicola Arioli - piazza Preve, 11
ALASSIO
Edicola Almi - via Meghelli, 5 - 0182.644339
ALBENGA
Edicola Libreria Cocace - piazza Matteotti Atrio Fs
Edicola Giaretto - piazza Matteotti
Edicola Sereno - via Dalmazia, 137
LOANO
Libreria DF 24 - via Garibaldi, 54
PIETRA LIGURE
Edicola Matazzi - via XXV Aprile, 8
SAVONA
Edicola Rapalino Giorgio - via Paleocapa, 75/A

272 PAGINE
400 FOTOGRAFIE
6.000 NOMI
10€

Informazioni:
0183.274078
calcio@uno.it
www.sportflash.it

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO9002

QUI SAMP

Vasari e Flachi, torna il sorriso

Battuto 2-1 l'ottimo e ambizioso Vicenza

Renaggi

Torna alla vittoria la Samp e lo fa alla solita maniera, con un pizzico di paura di troppo, ma anche con una buona partita contro una squadra di valore: 2-1 al Vicenza. Risolve Flachi, il solito, capace anche di inventare uno splendido assist per il gol di Vasari, ma il migliore in è stato un Sanna preciso in intervento. La Samp ha vinto e ha anche avuto paura di vincere, facile da capire per una squadra sull'orlo di burrone classifica più pericolosa.

I blucerchiati partono subito bene, e alla prima occasione vanno in vantaggio: ad illuminare il tutto è Flachi con lancio che taglia in due difesa veneta e invita Vasari a farsi avanti. Il tornante sampdoriano si fa trovare puntuale e il suo tocco supera l'uscita di Sterchele a piano pieno, tanto che sembra non arrivare mai, si annida in rete. Potrebbe buon gioco, Samp, ad amministrare il risultato, sfruttando il contropiede, ma il Vicenza pareggia grazie alla complicità dei difensori di casa. È Margiotta a sigillare una insistita azione dei biancorossi: riceve il passaggio di Adami e ha tutto il tempo di girarsi e tirare e segnare.

Tutto da rifare, ma voglia c'è, ed è segnale importante per la squadra di Bellotto, che si procura diverse occasioni. Al 24' punizione di Marcolin dalla destra: la palla viaggia sopra tutte le teste appostate in area, Bernini la spizzica e la manda a sfiorare il palo. Poco dopo, dopo aver corso un gran rischio porta, la Samp parte in contropiede e Vasari arriva proprio lì da Sterchele e tenta la cucchiaiata, ma tira soltanto terra. A farsi pericolosa prima dell'intervallo è ancora squadra di casa, Cucciari che mette al centro per Luiso: stop e quando sembra che Sterchele debba cadere per la seconda volta Thomas si materializza davanti all'attaccante e blocca il tiro. Nella ripresa i blucerchiati ancora più tonici, e al 12' Cucciari ci prova al volo dal limite, con Sterchele bravo a deviare in angolo. Quattro minuti più tardi Luiso potrebbe tornare al gol, angolo, ma il suo colpo di testa viene respinto, sempre di testa, dal difensore sulla linea di porta.

Vasari, qui in azione, ha realizzato il gol iniziale della Samp e si è confermato decisamente in progresso

La svolta definitiva arriva al 25' grazie al bel lavoro di Possanzini, pochi minuti, che scarta il e dal vertice dell'area mette in mezzo per la testa di Flachi che non perdona ancora volta fa capire quanto sia importante per questa Sampdoria. Il Vicenza ci prova con insistenza, anche se Mondini non è costretto a un grande lavoro, ed è ancora la Samp a farsi vedere davanti, con Luiso che recrimina per un intervento falloso ai danni: «Anche Parise mi ha detto che rigore netto», ha spiegato a fine partita.

QUI GENOA

Grifone, ali basse e ko a Cagliari: 2-1

Un brodino per il Cagliari e una mazzata per il Genoa. Può tradursi così il 2-1 maturato al Sant'Elia dagli uomini di Sonetti contro un Genoa che sembra aver definitivamente smarrito la bussola. Il Grifone sta pagando fin troppo pesantemente l'euforia delle prime giornate di campionato e le incertezze societarie che stanno scavando un solco fra il professor Scoglio, la squadra e i tifosi. Le trame di gioco sono sempre buone ma il Genoa manca poi della serenità necessaria per portare sino in fondo le missioni. Dopo un avvio promettente il Grifone ha dovuto subire il ritorno dei sardi sull'orlo della disperazione di fronte alla prospettiva della terza sconfitta consecutiva. Al 9' sugli sviluppi di un calcio d'angolo conseguente a una grande deviazione di Pantanelli su gran diagonale dal limite di Manetti il pallone, deviato di testa da un difensore, è finito contro il palo e Grassadonia ha messo giù Malagò che stava per ribattere in rete. Dal dischetto ha trasformato Carparelli. Sonetti è riuscito però a i suoi e al 17' è giunto il pareggio, autore Lucenti che, su un cross dalla destra di Esposito, ha sfruttato un indecisione centrali ospiti e ha battuto Lorieri. Galvanizzati, i sardi hanno sfiorato a più riprese il raddoppio, giunto però solo al 6' della ripresa, quando Abeijon, dopo una ribattuta quasi sulla linea, ha messo dentro. Il Genoa è riuscito persino a recuperare al 47' l'arbitro ha annullato il gol di Brevi. [e. b.]

IL GIRONE A DI SERIE D VA IN LETARGO ED I BIANCOBLU' SONO NEL TERZETTO-PROMOZIONE

Savona, sogni nel cassetto

La banda-Tufano in agguato per la C2

Gianni Chiaramonti, un'immagine del Bacigalupo premito: a Savona il pubblico è tornato vicino al Savona

Roberto Baglietto

SAVONA

Non è stata una grande notizia, per il Savona, quella arrivata da Ivrea sabato pomeriggio. Ci aveva oltre 80' l'Ivrea, per aver ragione della Sanremese nel recupero. Ma ce l'aveva fatta. Un 1-0 complesso e raffazzonato, ma infine in grado di mandare gli arancione - in pratica - al titolo d'inverno. Si è chiuso così, con questa inconsueta appendice, l'anno solare della D. Quello sportivo, resta tutto da giocare. Il solito Capecchi, lo stesso che aveva discussione lo scontro diretto Bacigalupo, ha dato agli eporediesi il gol che vale il titolo d'inverno. Ma al Savona interessa il titolo «vero».

Il presidente Piro lo ha detto chiaro nell'intervista a Stampa che faceva in pratica da bilancio per la prima parte di stagione: «Tutto secondo programmi». Ci stava, dunque, che l'Ivrea vincesse quel recupero, ci stava ritrovarsi a tre punti dalla capolista anche se sarà solo il 6 gennaio a sancire la conclusione del girone d'andata. E saranno due partite complesse, per la capolista e per i biancoblù: l'Ivrea sarà a Tortona, i biancoblù sul terreno della Castellettese. Nel frattempo, per la Canavese terza incomoda arriverà la gara casalinga con il Voghera.

Il 2001 della D si chiude dunque - più che mai- nel segno di un trittico probabilmente destinato a recitare in primo piano anche il resto del copione in chiave-C2. Contro le due compagini dell'alto Piemonte, solo il Savona. Una squadra che ha magari mostrato qualche tensione, ma ha anche inanellato una fantastica serie positiva, e che mister Tufano ha portato a sciorinare in parecchi frangenti calcio sopraffino.

Non è secondario che sosta - tutt'altro che maledetta dal clan biancoblù - possa ricondurre in organico Biffi e Bertolone, Aloe e Perrella, parla di elementi determinanti. Non solo per il Savona: qualunque compagine, soprattutto a questo livello, si ritroverebbe in difficoltà nel gestire assenze di questo spessore. Arrivare allo stop a meno-3 dalla vetta avendo dovuto rinunciare a questi uomini, testimonia come il secondo atto della recita possa diventare davvero divertente.

Ultimo capitolo per il pubblico, la gente. I tifosi, magari, più vecchi e affezionati. Savona ha riabbracciato questa squadra. Aspetta farlo anche nei confronti società non si parla certo di Piro né dei più stretti collaboratori) che appare priva dei modi più adeguati per non mostrarsi distaccata, algida, presupponente. Non si parla di efficienza: questo fronte fa testo la soddisfazione - o meno - di Piro & C.. Si parla della capacità da parte ognuno, in società, essere all'altezza di questo pubblico. Della gente. Si fa ancora parte di questa gente?

Per l'Ivrea regalo di Natale

La Sanremese: «In fuorigioco il gol-partita»

Bruno Monticone

SANREMO

Natale certo, ma che rabbia! La Sanremese festeggia con l'animo disteso la festa più bella dell'anno. Lo 0-1 di Ivrea, nel recupero di sabato, fa male. Una sconfitta contro la capolista ci può stare, non il modo in cui è arrivata. Con un arbitro, il signor Elice di Castefranco Veneto, che entra di diritto nella galleria dei direttori di gara da dimenticare in casa biancazzurra. Tre i capi di accusa. Soprattutto l'episodio che ha deciso il match all'81', il gol di Capecchi, segnato deviando, in spaccata, nella rete di Perrone lungo «assist» dell'ex Laghi. «Già ma il fuorigioco di Capecchi era nettissimo - spiega Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Era completamente fermo davanti a Perrone, è arrivato in corsa, ha fatto la spaccata da fermo per deviare in rete. Lo hanno visto tutti, non l'arbitro». Un k.o. durissimo in un match che la Sanremese stava conducendo sui binari del pareggio. Ma non è finita lì. Perchè all'87' un di Scanu è stato respinto, in area, mano di un difensore piemontese. Rigore? Neanche per sogno. «Era un fallo mano in area nettissimo. Come si fa non concedere un rigore simile?», aggiunge mister Cichero. Che ha altro da dire. «A parte questi due episodi, ne sono altri da raccontare. Ad esempio il blocco a Giuntoli, trattenuto per la maglia mentre stava per colpire di testa a due passi portiere a la violenta gomitata a Galoppo, placcato nel football americano», dice ancora il tecnico. Un «placcaggio» che è costato, all'argentino, la frattura del nasale e punti di sutura praticatigli dai medici dell'ospedale di Ivrea. Altro episodio in rosso nel conto match cui bisogna registrare anche le ammonizioni a Giuntoli e Calabria che faranno scattare le squalifiche, per somma di ammonizioni, nei confronti dei due giocatori alla ripresa del torneo, il prossimo 6 gennaio, contro il Moncalieri.

La Sanremese in una foto di repertorio: a Ivrea i biancazzurri non meritavano la sconfitta

La «rabbia» è anche quella di vedere Sanremese ormai a 13 punti dalla capolista (l'Ivrea, appunto). Davanti c'è anche il Borgomanero ed i biancazzurri, ormai quinti, sono stati agganciati dal Valle d'Aosta. Un distacco dalla vetta, alimentato anche da evidenti errori arbitrali Sabato ad Ivrea, che sembra rispecchiare i valori reali. Ivrea lo ha dimostrato. «Sul campo non siamo stati inferiori capolista - dice mister Cichero - Loro hanno trovato la scusa del campo ghiacciato ma mi sembra che tra le due squadre, quella più abituata al ghiaccio, dovrebbe essere proprio l'Ivrea. CHe mi è parsa inferiore al Savona. Nel primo tempo l'unica vera occasione l'abbiamo avuta noi con Calabria. Nel secondo tempo loro hanno costretto Perrone ad un'unica parata un colpo di testa di Laghi. Purtroppo i tre punti sono andati a loro e, alla fine, è l'unica cosa che conta».

Natale rabbia per come andate le cose ad Ivrea, comunque Natale. Quindi, da ieri, vacanze, sia pur brevissime. Anche oggi, domani e dopodomani i biancazzurri si fermano per trascorrere le feste in famiglia. Tre giorni vacanza, prima di ad allenarsi giovedì quando i ritmi della preparazione riprenderanno normalmente con un un'unica sosta a Capodanno prima della ripresa del torneo. Prevista anche un'amichevole, anzi un derby amichevole, il 30 dicembre prossimo, al «Morel» di Ventimiglia contro i giallorossi di Fabrizio Gatti.

Il Vado «scalabile» i suoi rinforzi

Aggiustamenti in difesa e in attacco Dopo la pausa Eretta punta al rilancio

VADO L.

Il campionato di serie D è fermo e riprenderà il giorno 6 gennaio, per il Vado l'inizio dell'anno vedrà arrivare come primo test il temibile Borgomanero. Ma lo stop attuale consente anche di tracciare un piccolo bilancio in seno dei blù. L'esperienza insegna come sempre qualcosa ed io team vadese forse ha affrontato il duro salto di categoria lasciando troppi spazi ai dettagli, che poi sono quelli che fanno la differenza. è stata approfondita bene la consocon questa serie D e lo scotto pagato lo visto nel corso della prima parte del torneo. Non per niente nelle due fasi di calcio mercato di novembre e dicembre, la società rossoblù è dovuta correre ai ripari e fare degli aggiustamenti in corsa obbligatori. Prima il problema era la difesa ed allora arrivare in un solo colpo Cappanera e Bisio dal Savona. Poi le «granee» in attacco dove si vede gol da minuti allora ecco subito che la medicina Perziano. Il 28enne bomber di esperienza in grado di supportare il troppo solo Alex Prestia nel reparto offensivo.

Perziano ha un passato nelle Valenzana, Moncalieri e Canavese (squadra che attualmente è al primo posto del campionato insieme a Ivrea e Savona). Per dirla tutta ha anche un apparizione tra le file dei biancoblù savonese con gare giocate e 3 reti siglate. Insieme a Perziano è arrivato anche un giovane dal Torino, si chiama Marcucci ha 17 anni e gioca a centrocampo sulla fascia. Si inserisce ad un altro under che per problemi di salute non ha ancora fatto parlare di sè, ossia quel Attenà che ha esordito con la maglia del Vado durante il derby perso contro l'Imperia. Ora il quadro può considersi completo. Sul versante della squadra è stato recuperato il centrocampista Minetto mentre Cocchella operato recentemente per un problema fisico è ancora un punto interrogativo riguardo al rientro. Stesso discorso per Schipani che dovrebbe star fermo sino a fine gennaio.

Il tecnico Eretta analizza la situazione: «La società l'acquisto di Perziano e Marcucci ha dato chiaro segnale quelle che sono le sue intenzioni. Si fa il possibile per rimanere in serie D è l'annesimo sforzo fatto in quest'ottica mi sembra che la dica tutta.

Il tecnico del Vado, Vincenzo Eretta

Ora come sempre la parola passa al campo, anche se credo nelle possibilità della squadra. Conscio ovviamente che ci sarà da lottare e soffrire sino alla fine». Due settimane di lavoro per inserire il nuovo arrivato Perziano, recuperare la forma di qualche acciaccato e conoscere meglio i due under Marcucci e Attenà. Ancora Eretta parla della giovane punta, giunta Vado da qualche settimana poco presente nelle distinte: «Attenà è stato fortunato perchè arrivato da noi, è influenzato. le qualità mi sono, ed insieme al nuovo arrivo Marcucci, il Vado ha voluto fare una sorta di investimento per il futuro». [em.for.]

LA CORSA PE LA

ALLA RIPRESA DEL TORNEO IL DERBY CON FERRARO

L'Imperia è in vacanza pensando alla Sestrese

Luca Amoretti

IMPERIA

Le festività, un attimo di tranquillità, e poi di nuovo a capofitto nel lavoro. E' il programma dell'Imperia in vista della ripresa del campionato, che il 6 gennaio proporrà l'ultima giornata di andata. I nerazzurri saranno impegnati sul campo genovese di Borzoli contro una Sestrese in crisi di risultati, da poco affidatasi alle cure di Flavio Ferraro, vecchia della panchina imperiese.

Dopo la sofferta vittoria il Vado, quindi, il calendario proporrà un nuovo derby per il club del presidente Vincenzi, e ancora volta sarebbe indispensabile l'obiettivo-vittoria, determinante per avvicinarsi alla zona tranquilla della classifica. Il successo sul Vado ha infatti momentaneamente rilassato gli animi in nerazzurra, salvando probabilmente la panchina di mister Cavallaro, placando almeno per il momento le tensioni sviluppatesi dopo le utlime sconfitte, ma non ha cancellato i problemi della squadra, che segna con il contagocce e deve trovare la continuità dei risultati.

A Genova, il tecnico dovrà ancora una volta rivedere schemi e schieramento: se infatti una parte rientrerà Roberto Iannolo, a garantire fantasia e, si spera, consistenza offensiva, dall'altra il centrocampo perderà per squalifica Turone e Modenese, e non sarà facile sostituirli.

Un altro tassello ha intanto abbandonato il club di piazza d'Armi: Turi Bella è infatti passato alla Loanesi, perfezionando così una trattativa che proseguiva tempo e che permetterà all'attaccante di giocare con continuità. La partenza di Bella potrebbe riaprire il discorso di un nuovo arrivo alla corte di Vincenzi. Nel mirino una punta, oppure un centrocampista capace di arnistare il gioco a favore degli attaccanti.

Fabrizio Vincenzi, presidente dell'Imperia

Il comincerà quindi con di gare impegnative per i nerazzurri che, dopo la trasferta genovese, ospiteranno alla prima di ritorno il Verbania, squadra da sfidare con la massima attenzione.

SOLO NELLA RIPRESA I GIALLOROSSI LA SPUNTANO SULLA FEZZANESE

Colpo di testa di Biedi il Finale festeggia: 1-0

Ennio Fornasieri

FINALE L.

Il Finale ritrova finalmente la via della vittoria e batte la Fezzanese (1-0) con un gol di Andrea Biedi. Ci voleva proprio a questo punto della stagione, e questo successo consente alla squadra di Luca Monteforte di prendere una grossa boccata di ossigeno.

Ma come ammetterà lo stesso tecnico a fine partita, non è stato un Finale brillante. Meno bello di altre volte in cui meritava di vincere e invece aveva raccolto poco. Questa volta la tendenza è stata ribaltata al cospetto del risultato, il fattore più importante.

La Fezzanese ha reso la vita dura ai giallorossi finalesi giocando coperta in difesa ma senza fare catenaccio, bensì con ordine ed aggredendo gli spazi. Pochi quindi gli sbocchi per il centrocampisti locali che non riuscivano a trovare i tempi giusti per mettere le tre punte in condizione di pungere.

L'infortunio occorso a Vittori alla mezz'ora del primo tempo costringeva inoltre Monteforte a mettere in campo Rotondo non al meglio della condizione. Poco dopo il tecnico del Finale operava un cambio discutibile facendo uscire Damonte per l'esperto Vernice. Comunque nel primo tempo di palla gol non se ne è vista nessuna. Qualcosa di più ha fatto vedere la Fezzanese che si è resa pericolosa un paio di volte. La prima su incursione centrale che ha costretto Vose a commettere un fallo a rischio di espulsione. La seconda su un tiro dal limite che ha colpito il finalese Damonte con la sfera che ha sfiorato la porta di Ghiraldelli.

Nel secondo tempo è un altro Finale che al 58' passa in vantaggio. Punizione dalla destra calciata da Vernice e stacco vincente di testa (con difesa colpevolmente ferma) di Biedi che mette in rete e prende tutti in contropiede. Il Finale ha la chance di raddoppiare poco dopo con una prepotente azione di Rotondo che fa tutto bene tranne il tiro conclusivo. La Fezzanese non ci sta e mette dentro due punte, provando il tutto per tutto, ma le occasioni migliori sono ancora del Finale. A due minuti dalla fine il pessimo arbitro Disposti sorvola su una «cintura» in area spezzina partita da Bottinelli. Rigore netto.

Al novantesimo con la Fezzanese tutta sbilanciata in avanti ed il portiere uscito sulla trequarti, Rotondo a centrocampo non ha la freddezza di puntare la porta e tenta il tiro dalla lunga distanza ma sbaglia la mira. E il punteggio non cambia più.

Mister Monteforte è ovviamente contento e negli spogliatoi si esprime così: «E' stata una partita difficile in cui abbiamo sofferto nel corso del primo tempo. Non eravamo reattivi e forse abbiamo lasciato qualcosa dalla gara di Coppa Italia, visto che abbiamo i giocatori contati e siamo ancora una volta in emergenza. Nella ripresa abbiamo giocato con più tranquillità ed è venuto il gol. Diciamo una vittoria forse meno meritata rispetto ad altre partite, ma il calcio è questo. Ora respiriamo meglio».

Riprende quota il Finale di Monteforte

SUL CAMPO DEL MIGNANEGO I BIANCONERI VINCONO LARGO: 3-0

Albenga approfitta di un finale rovente

I CANNONIERI

9 GOL Vona (Loanesi)
8 GOL Alfano (Finale)
7 GOL Scelfo (Grassorutese) e Cannistrà (Busalla)
6 GOL Ferraris (Genoa club Mignanego); Rombi e Pellegrini (Fo.Ce. Vara); Carbone (Lavagnese)

PONTEDECIMO

L'Albenga rientra prepotentemente nel giro della promozione grazie al 3-0 ottenuto al Grondona a spese di un Genoa Club Mignanego molto dimesso. E' vero che la squadra di Fontana ha dilagato solo a tempo scaduto, quando la formazione di casa era ridotta in nove uomini dalle espulsioni però è altrettanto vero che ha sempre avuto in mano le redini del gioco e Siracusa nell'arco dei novanta minuti non ha colto grandi pericoli. Il Genoa Club è stato subito messo in soggezione da un'Albenga che non voleva più perdere terreno nei confronti delle prime. Per i genovesi che speravano di vedere i primi benefici del cambio di panchina (se ne è andato Luigi Cappanera, è arrivato Arecco) una dura lezione, e una classifica ce si fa sempre più preoccupante.

Al 15' un infortunio al "cervello" del centrocampo genoano, il biondo Alessio, complica ulteriormente i piani ad Arecco: Alessio riporta uno strappo alla coscia e deve lasciare il posto all'inesperto Bernardeschi. La riserva fa quello che può, ma a metà del secondo tempo dovrà essere a sua volta sostituito da Fiorito nel disperato tentativo di dare un po' più di pericolosità all'attacco anemico.

Il primo gol dell'Albenga, logico coronamento della supremazia territoriale arriva al 33'. Romero a Modica, sicuramente il migliore in campo, arrivano al limite dell'area, duettando con grande tecnica. Ci mette una pezza Cappanera. Va a battere il corner Romero che azzecca una parabola a uscire che taglia fuori tutta la difesa dei locali e permette a Modica di colpire di testa indisturbato, la sua palla schiacciata si insacca alle spalle di Pittaluga. L'Albenga potrebbe raddoppiare ancor prima che finisca il primo tempo: prima Modica sfiora il palo con il portiere del Mignanego battuto,, poi Romero si presenta solo davanti a Pittaluga che con grande freddezza riesce a deviare con il corpo il colpo a botta sicura.

Nella ripresa l'Albenga rallenta un attimo il ritmo, permettendo al Mignanego di tentare qualcosa. Al 74' è l'appena entrato Fiorito ad avere la palla del pareggio: il suo diagonale però è troppo tagliato e non trova la porta. Al 76' l'altro episodio che decide l'incontro: Ballestrino espulso per un'entrataccia su Martin, che deve uscire.

La situazione precipita al 84' quando Rinaldis in ritardo rifila un calcione a Modica. Altro cartellino rosso, il Miganango in nove contro undici si sfalda: al 90' contropiede fulminante di Carlos Lovera che vede Carrara, incursione sulla sinistra del terzino che punta Pittaluga e lo supera con una rasoiata forte e precisa. Al 92' l'Albenga dilaga: i due fratelli Lovera se ne vanno in contropiede, il tiro decisivo potrebbe essere di Carlos, ma Pittaluga con un balzo respinge, sfortuna vuole che Juan sia il più veloce di tutti nel ribadire in rete. **[d. s.]**

NELLA SQUADRA ALLENATA DA PIOVANO SI SONO FATTI SENTIRE GLI INNESTI DI VALENTINO E BELLA, I DUE RINFORZI NOVEMBRINI

Tre acuti della Loanesi stordiscono il Molassana

I genovesi non reagiscono a una doppietta di Vona e al gol di Potocnik

LOANO

Una partita da non sbagliare e così è stato. La Loanesi nuovo corso con i due innesti dicembrini Valentino e Bella sconfigge come ora nelle previsioni il fanalino di coda Molassana (3-0).

Non c'è stata storia, con i rossoblù di Piovano che hanno subito premuto il piede sull'acceleratore, sbloccando il risultato grazie a Vona (autore di una doppietta). Per il resto il Molassana è apparso veramente poca cosa e i miseri due punti in classifica che ha recimolato sinora la dicono tutta. Tanta generosità, ad ogni modo, da parte dei ragazzi di mister Balbi che cercano di onorare per quanto possibile questo campionato.

La Loanesi passa in vantaggio al 5' con Cattardico che si porta sul fondo e crossa per Vona il cui colpo di testa trafigge l'estremo difensore del Molassana. Passano tre minuti e su azione-fotocopia questa volta è Potocnik che si trasforma in uomo assist sempre per Vona che ancora una volta di testa castiga il portiere avversario.

La partita è già chiusa, ma al 23' arriva anche la terza segnatura con il nuovo acquisto Bella che viene fallosamente fermato in area di rigore. Sul dischetto si porta lo stesso giocatore che tira centralmente, Guerrini para ma sulla sfera si scaraventa Potocnik che ribatte in rete. L'ultima emozione del primo tempo arriva quasi allo scadere con lo scatenato Vona che da fuori area colpisce il palo pieno.

Nel secondo tempo la Loanesi potrebbe rimpinguare il suo bottino con le occasioni capitate a Vona e Bella ma il punteggio non cambia più. Vince dunque la Loanesi con un Marsano migliore in campo ma buone notizie anche dai nuovi innesti Valentino e Bella. Il primo in cabina di regia e il secondo in attacco sono un buon viatico per la risalita loanese. **(en. for.)**

Vona, doppietta-sprint per la Loanesi

I boys della Cairese sgambettano la Sarzanese

Ospiti in vantaggio nel primo tempo, poi vanno in campo i giovanissimi Abbaldo e Oliveri e ribaltano (2-1) il risultato

CAIRO M.

Fai due cambi giusti e vinci la partita. E' questa la chiave di lettura di Cairese-Sarzanese giocata al «Rizzo» che ha visto trionfare la compagine di casa contro la formazione spezzini. Il risultato finale di 2-1 rispecchia l'andamento di una partita dai due volti. Ha vinto la Cairese che ha saputo sfruttare al meglio le sostituzioni e soprattutto le occasioni, al contrario della Sarzanese che in fase offensiva, specie nel secondo tempo non è stata incisiva come nella prima frazione di gioco. Dicevamo dei cambi giusti. Michelini nella ripresa ha dato spazio a due giovani, Oliveri e Abballo risultati le armi vincenti del team gialloblù. Che i padroni di casa vogliano vincere lo si vede subito quando, al 7' Procopio dopo essersi liberato di un avversario fallisce di un soffio la mira. Gli spezzini giocano un buon calcio e hanno in Bolognini l'arma vincente. Il numero 10 al 40' gela le gradinate del «Rizzo» con un sungol su punizione che lascia esterrefatti pubblico e giocatori cairesi. Michelini nella ripresa mette in campo prima Oliveri e successivamente Abbaldo. La mossa è vincente. Passano pochi minuti dall'entrata di Oliveri e il giovane gialloblù con un grande prodezza mette il pallone alle spalle di Puntelli. Dopo cinque minuti è Abbaldo a mandare ko la Sarzanese con una prodezza da campione. **[r. p.]**

BUSALLA: 1-1 NEL FESTIVAL DEGLI ESPULSI

BUSALLA. E' un momentaccio per il Busalla che perde titolari uno dopo l'altro. Il team di Moretti ha dovuto giocare con il giovanissimo Fiore tra i pali perché Romeo è out sino a fine stagione. Perciò è stato acquistato lo svincolato portiere rapallese Camisa. La gara con il Pontedecimo finisce 1-1. La gara è stata condizionata da molto episodi curiosi. Al 1' i locali sono già in vantaggio: punizione di Cannistrà che pesca un altro dei tanti baby schierati da Moretti, Stampo, che con uno splendido pallonetto di testa batte Lo Russo. Al 23' però il Busalla perde il suo uomo migliore, Cannistrà che colpisce in area avversaria con una gomitata un avversario. Al 52' il Pontedecimo colpisce una traversa con Cardinali. Al 78' il pareggio: gran botta ancora di Cardinali dal limite sul quale Fiore non può nulla. Nel finale il Pontedecimo perde due uomini: al 79' Gizzarelli commette l'ennesima entrata dura su Pesciallo e viene espulso, al 89' Soracco deve fermare il baby Capanni lanciato a rete e viene espulso a sua volta. **[d. s.]**

SUL NEUTRO DI LAVAGNA

Samm e Bolanese non si fanno male A loro basta lo 0-0

LAVAGNA. Nulla di fatto fra Sammargheritese e Bolanese, sul neutro di Lavagna, nella partita di chiusura dell'anno solare. Due squadre speculari, che hanno badato soprattutto a non perdere, evitando di gettarsi scriteriatamente in avanti. Il punto che permette alla Sammargheritese di rimanere in scia alla Lavagnese, anzi di guadagnare un punto sui «cugini», ed alla Bolanese di archiviare un 2001 ricco di soddisfazioni.

Le conclusioni verso Fossa e Romano sono state poche, e nessuna pericolosa. Ci hanno provato Veroni al 38' del primo tempo e Giacobbe al 31' della ripresa per la Sammargheritese, Marchini al 41' della prima frazione e Illiano al 6' della ripresa per la Fezzanese. I due portieri si sono semplicemente scaldati le mani, in una giornata molto fredda e con il campo lavagnese battuto da un forte vento. Nei minuti finali ha fatto il suo esordio, fra gli arancioni del presidente Gianni Fossati, la giovane punta Muscia, prelevata qualche giorno fa dal Savona. Altre note della partita, scarna di emozioni, l'ottimo controllo della difesa della Samm sulla temuta punta avversaria Braida, e le due ammonizioni attribuite dall'arbitro a Bertorello e Mignone, diffidati, che costringeranno i due centrocampisti levantini a saltare il big match del 13 gennaio 2002 Lavagnese-Sammargheritese. Samm che il 20 gennaio 2002, in occasione della partita contro la Fezzanese, tornerà «finalmente» a giocare sul «Broccardi». **[g. s.]**

GRASSORUTESE AL TAPPETO

Per il Fo.Ce. un 2-0 che vale il rilancio in area-promozione

CEPARANA

Il Fo.Ce. Vara supera 2-0 la Grassorutese e si rilancia nel discorso promozione, salendo fino al terzo posto. Per i rapallesi di Maurizio Pertusi, invece, la sconfitta è la conferma che la stagione sarà di sofferenza, poiché mancano le soluzioni offensive quando la squadra levantina passa in svantaggio. La partita per 45 minuti riserva poche emozioni, poiché i rapallesi controllano agevolmente una formazione spezzina priva della punta Rombi. La coppia offensiva è formata dal giovane Storti, preso dalla Massese, e da Pellegrini, che mister Affanni utilizza part-time. E' proprio Pellegrini, al sesto della ripresa, che sfrutta un'indecisione della retroguardia rapallese, per infilare la sfera alle spalle di Nanfria.

La Grassorutese cerca di reagire, si scopre ed il Fo.Ce. Vara, da squadra esperta e sorniona, colpisce in contropiede, ancora con Pellegrini (72'). Il risultato è ormai sancito, poiché la Grassorutese, nonostante tanta buona volontà, non riesce a rendersi pericolosa nei pressi di Brogi. La squadra di Pertusi "benedice" il riposo fino al 13 gennaio 2002, che permetterà all'allenatore di recuperare i tanti infortunati e di inserire in rosa l'attaccante, ex Savona, Franco Schiappacasse. La punta riprenderà gli allenamenti il giorno 27 insieme ai compagni di squadra e, se le sue condizioni saranno accettabili, potrà già giocare nel prossimo impegno della "Grasso", alla ripresa del campionato nel match casalingo contro il Busalla. **[g. s.]**

BEFFA PER LA CAPOLISTA

La Lavagnese ko a Casella (0-1) su papera di Renon

CASELLA. Seconda sconfitta stagionale per la capolista Lavagnese, ancora una volta in Vallestura: dopo Busalla e sempre per 0-1 arriva il castigo da parte di una Casellese che dopo gli acquisti di novembre ha preso a volare. Il team di Pascale aveva quattro punti dopo otto gare, nelle ultime sei partite ha raccolto ben 16 punti, ossia 5 vittorie e un pareggio.

Nel primo tempo la squadra di Mariani ha attaccato senza soluzione di continuità e pareva che la porta di Skavo dovesse capitolare da un momento all'altro. Anzi è stato il portiere albanese a risultare decisivo con una serie di interventi spettacolosi nella prima mezz'ora. Il portiere ha bloccato quando i bianconeri già stavano gridando al gol. In un'occasione invece la squadra di Pascale è stata salvata dall'assistente del signor Bisiani di Imperia: al 28' segna Conte ma il guardialinee di destra segnala all'arbitro un fuorigioco dello stesso autore della rete.

Nella ripresa la Lavagnese sembra rallentare ma la Casellese non riesce a rendersi pericolosa, almeno fino a quando Renon non combina la frittata: il portiere riceve un retropassaggio da Conte, calcia debolmente la palla pur non essendo pressato e letteralmente consegna la palla al giovane Carretta che ringrazia e la deposita in rete. Il numero uno lavagnese è chiaramente scioccato perché 5 minuti più tardi per poco non commette lo stesso errore. Al 80' viene espulso Costa per somma di ammonizioni. **[d. s.]**

IN ECCELLENZA 15 GOL E UNA SOLA VITTORIA FUORI CASA

Sammargheritese-Bolanese 0-0

Samm.: Fossa, Cipani, Calisi, Morissoni, Lenzi, Rinzivillo, Leone (63' Traverso), Bertorello (78' Muscia), Mignone, Veroni (78' Balestra), Giacobbe. **Bolanese:** Romano, Adorni, A. Marchini, Montani, L. Crocetti, Babboni, Giannotti, Montella, Illiano (84' Eritreo), Bedin, Braida (89' R. Marchini). **Arbitro:** Ghirardi.

Fo.Ce. Vara-Grassorutese 2-0

Fo.Ce. Vara: Brogi, Dell'Amico, Fezzini, M. Gianardi (46' Chiappini), Rolla, Costa, Rossi, Maggiari, Storti (84' F. Gianardi), Pellegrini, Bertolla. **Grassorutese:** Nanfria, Maschio, Agen, Chiappara (66' Portoricco), Bevilacqua, Gastrini, Lauricella, Picasso, Alfarone, Scelfo, Di Giampaolo (66' Stornello). **Arbitro:** Barresi. **Reti:** 51' e 72' Pellegrini.

Cairese-Sarzanese 2-1

Cairese: Bruzzone; Sardo (50' Abbaldo), Ghiso; Luzzo, Tomatis, Podestà; Testa (51' Oliveri), Minio, Gimenez, Procopio, Pensiero (76' Zucchelli). **Sarzanese:** Puntelli, Gramolazzo, Brusita; Polidori, Spella (56' Ferrari), Conti; Fruzzetti, Guzzoni, Crestini, Bolognini, Menini. **Arbitro:** Sirchia di Genova. **Reti:** 40' Bolognini, 60' Oliveri, 65' Abbaldo.

Loanesi-Molassana 3-0

Loanesi: Ladelfa (80' Tabò); Ciravegna, Cattardico (75' Balbo); Moiso, Marsano, Barone; Dioguardi, Potocnik, Vona, Valentino, Bella (75' Leporati). **Molassana:** Guerrini; Botticelli (37' Viarengo), Leone; Grasso, Lucchetta, Draghi; Menini (17' Camalero), Barni, Granvillano, Becaris, Allegretti. **Arbitro:** Alassio. **Reti:** 5' e 7' Vona, 23' Potocnik.

Finale-Fezzanese 1-0

Finale: Ghiraldelli; Vose, De Pedrini; Damonte (38' Vernice), Mazzone, Berogno; Bottinelli, Ranieri, Vittori (31' Rotondo), Biedi, Alfano (85' Infantino). **Fezzanese:** Bagnasco; Palagi, Benassi; Ravenna, Celsi, Fiocchi (70' Scibelli); Gilli, Paganini, Chiodetti (70' Mariano), Frateschi (66' Ferragina), Russo. **Arbitro:** Disposti. **Rete:** 58' Biedi.

Busalla-Pontedecimo 1-1

Busalla: Fiore; Figus, Bertero; Scuzzarello, Mignacco, Damonte; Stampo (46' Piccardo), Ottoboni, Badino (70' Capanni), Cannistrà ,Pesciallo. **Pontedecimo:** Lo Russo, De Gregari (66' Paini), Soracco; Bisogni (64' Gizzarelli), Farcito, Gualco; Marongiu, Pedretti, Pieralisi, Balboni, Cardinali. Arbitro: Toiati. **Reti:** 1' Stampo, 78' Cardinali

Casellese-Lavagnese 1-0

Casellese: Skavo; Stevano, Marcaccini; Ledda, Passoni, Chiodarelli; M. Cavaliere, Montemagno (63' Carretta), Ferrando, C. Cavaliere, Denaro. **Lavagnese:** Renon; Venuti, Costa; Conte, Livellara, Raffo; Cammezzana (89' Conti), Ubertelli, Carbone (73' Mastronicola), Rei (50' Denaro), Di Somma. **Arbitro:** Bisiani. **Rete:** 72' Renon

Genoa Club Mignanego-Albenga 0-3

G.C. Mignanego: Pittaluga; Rinaldis, Cappanera; Ballestrino, Lagorio, Fasciolo; Ricciardi, Alessio (15' Bernardeschi; 72' Fiorito), Ferraris, Repetti, Mosca. **Albenga:** Siracusa; Limarelli, Carrara; Sardo, C. Lovera, Prina; Fanelli, J. Lovera, Romero (80' Bellinghieri), Modica (89' Pastorino), Martin (74' Lettera). **Arbitro:** Ravanna. **Reti:** 33' Modica, 90' Carrara, 92' J. Lovera.

ECCELLENZA

RISULTATI

BUSALLA	PONTEDECIMO	1-1
CAIRESE	SARZANESE	2-1
CASELLESE	LAVAGNESE	1-0
FINALE	FEZZANESE	1-0
FOCE. VARA	GRASSORUTESE	2-0
GENOA M.	ALBENGA	0-3
LOANESI	MOLASSANA	3-0
SAMMARGHER.	BOLANESE	0-0

PROSSIMO TURNO

15° DI ANDATA 13/01 - ORE 14,30

ALBENGA	CAIRESE
BOLANESE	GENOA M.
FEZZANESE	LOANESI
GRASSORUTESE	BUSALLA
LAVAGNESE	SAMMARGHER.
MOLASSANA	FOCE. VARA
PONTEDECIMO	CASELLESE
SARZANESE	FINALE

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LAVAGNESE	27	8	3	3	18	7
FOCE. VARA	25	7	4	3	24	16
ALBENGA	24	7	3	4	19	11
SAMMARGHER.	24	6	6	2	13	8
BOLANESE	20	4	8	2	15	8
BUSALLA	20	5	5	4	19	15
CASELLESE	20	6	2	6	15	26
SARZANESE	19	5	4	5	12	14
FINALE	18	4	6	3	22	17
CAIRESE	18	5	3	5	12	17
PONTEDECIMO	18	3	9	2	18	15
FEZZANESE	17	4	5	5	12	12
LOANESI	15	3	6	5	20	19
GENOA M.	15	3	6	5	15	15
GRASSORUTESE	13	3	4	7	16	19
MOLASSANA	2	0	2	12	0	31

PROMOZIONE, TRAVOLTO IL QUILIANO CON UNA PROVA AUTORITARIA

L'Argentina fa poker e adesso è seconda

Antonio Gallizia
ARMA DI TAGGIA

L'Argentina di Oddone vola sempre più in alto. Grazie al rotondo successo (4-1) sul Quiliano di Becco i rossoneri ora sono secondi in classifica alle spalle della nuova capolista Bolzanetese, scavalcando il Masone bloccato sul pari dai cugini del Ventimiglia. Allo Sclavi contro il Quiliano gli imperiesi hanno giocato veramente una bella gara. La formazione di Oddone attua un calcio piacevole ma anche redditizio con i giocatori che si trovano a meraviglia, attuando con disinvoltura gli schemi del mister e arrivando spesso in zona gol.

S'inizia ed è subito Argentina. Cuneo in verticale per Sindoni che controlla bene la palla, salta Bozzini e si presenta solo davanti al portiere Landi, ma poi al momento di calciare sciupa sparando sull'estremo difensore. Al 20' Argentina in vantaggio con un eurogol di Sindoni. La punta, ricevuta palla da Petroniani, con un palleggio supera un difensore e insacca al volo con un tiro nel sette alla destra di Landi. Al 45' arriva il raddoppio rossonero. Sassu viene atterrato in area dal portiere Landi. L'arbitro concede la massima punizione. Alla battuta si porta Testone che trasforma.

La ripresa si è aperta da poco e al 53' i locali vanno in gol per la terza volta chiudendo la pratica. Lancio di 30 metri di Ghini per Testone che con un tiro a filo d'erba trafigge Landi. Al 59' per la prima volta si vede in avanti il Quiliano con un tiro cross di Pucci che attraversa lo specchio della porta locale e finisce fuori di poco senza che nessuno riesca a intervenire. L'Argentina però si riporta nuovamente in avanti. Di Clemente al 63' viene fermato fallosamente al limite. L'arbitro concede la punizione e alla battuta si porta Sassu che tocca per D Clemente che indirizza una bomba verso Landi ma la palla sfiora il palo sinistro ed esce sul fondo.

Al 70' l'Argentina fa poker. Cuneo per Sasso che da fuori area con un gran tiro manda nel sette. Per il Quiliano il gol della bandiera arriva al 90' e lo mette a segno Frediani, bravo a sfruttare un'indecisione della difesa rossonera.

Argentina: Soncin; Vergani, Sassu, Petroniani (59' D'Attanasio); Chieppa, Cuneo, Sasso (69' Panizzi), Ghini; Di Clemente, Testone, Sindoni (74' Spirito). **Quiliano:** Landi; Gardone (43' Cozza), Bozzini, Cangemi, Ferraro; Frediani, Guastamacchia, Brezza; Palermo, Pucci, Reverdito. **Arbitro:** Prestia. **Reti:** 20' Sindoni, 45' Testone (rig.), 53' Testone, 70' Sassu, 90' Frediani.

IL VENTIMIGLIA FERMA IL MASONE: 2-2

MASONE. Il Ventimiglia Gatti impone il pari all'ex capolista Masone. I frontalieri hanno giocato a viso aperto, chiudendo con un bel 2-2. Al 13' vantaggio locale con Repetto. Sul finale del tempo i giallorossi con Drioli raggiungono il pari. Nella ripresa al 65' gli ospiti rimangono in dieci per l'espulsione di Di Marco. Il Masone al 75' ancora con lo scatenato Repetto si riporta in vantaggio. Il pari arriva all'84' e lo mette a segno il nuovo arrivato Messineo. [a. g.]

Masone: Esposito; Ardinghi, Marchelli, Ravera (73' De Meglio), Pareto; Grillo, Repetto (77' Cestino), Di Marco, Martino; Meazzi, Macciò. **Ventimiglia:** Frasson; Ruotolo, Covi (77' Messineo), Biancheri; Ventura, Beatrici, Iezzi, Farruggia; Gatti (30' Principato), Gasbarra (61' Callegari), Drioli. **Arbitro:** Ghiozzi. **Reti:** 13' Repetto, 41' Drioli, 75' Repetto, 84' Messineo. **Note:** Espulso al 65' Di Marco per somma di ammonizioni.

Luca Oddone, tecnico dell'Argentina

Cade il Pietra

Sconfitto per 1-0 a Sampierdarena

GENOVA. Ancora una prova sfortunata per il Pietra di Nicola Rossi. I biancoazzurri sono sconfitti dalla Sampierdarenese (1-0) dopo una gara in cui hanno creato diverse palle gol. Al 19' grande punizione di Papalia con il portiere Boschi a respingere. Al 76' c'è una mischia in area degli ospiti, alla fine è Parodi a trovare il varco per mandare in rete. Al 79' Beluffi fora la barriera difensiva rossonera si presenta solo davanti al portiere Boschi che lo manda giù in area, per l'arbitro tutto regolare. **Sampierdarenese:** Boschi; Gatti, Delucchi; Giacalone, Zelatore, Parodi (81'Lipardi); Cocchi, Damiani, De Vita, Fotia, Biagioli (63'Pezzoni). **Pietra Ligure:** Casarini; Carobbi (76' S.Piccinini, M.Piccinini, Buzzurro; Guarisco, Vadone (71'Mao), Balestrino, (66'Gaeta), Papalia; Infante, Beluffi, Aicardi. **Arbitro:** Moscardi. **Rete:** 76' Parodi

IL VARAZZE (2-0) ESPUGNA FACILMENTE IL CAMPO DEI SANREMESI

Per la Carlin's Boys prosegue il calvario

SANREMO

Niente da fare. Per la Carlin's Boys è un anno nerissimo. Neppure ieri, in casa, contro il Varazze, squadra di bassa classifica, i nerazzurri sanremesi sono riusciti ad invertire la rotta ed hanno messo insieme la decima sconfitta consecutiva. Un «trend» negativo che sta facendo precipitare sempre più la squadra che, in settimana, aveva rinunciato a qualche giocatore (come Fichera, escluso dalla rosa a disposizione del tecnico Enzo Di Antonio). Il Varazze era andato vicino al gol nel primo tempo ma, al 38', Mazzieri aveva sprecato malamente, tirando a lato un rigore, l'occasione di andare in vantaggio. Il colpo del k.o., però, i savonesi lo hanno trovato nella ripresa con un uno-due «firmato» da Minasso, al 58' ed al 70' (qui con un colpo di testa) il quale ha spento le velleità dei padroni di casa rimasti in dieci in apertura del secondo tempo per l'espulsione di Di Clemente.

CARLIN'S BOYS Balestra; Paonessa, Di Marco; M.Barillà, Gallese, Frontero; Longo, Petruzzelli, Libonati, Di Clemente, Souleri. **VARAZZE** Fiandra; Ballati, Giusto; Traxino (55' Freccieri), Fazio, Navone; Ramella, Mazzieri, Bolla (75' Pierfederici), Minasso, Bronzino. **ARBITRO** Cornero di Genova **RETI** 58' e 70' Minasso. [b.m.]

I CANNONIERI

11 GOL Santoro (Bolzanetese)
10 GOL Patrone (Bolzanetese)
9 GOL Di Clemente e Testone (Argentina)
7 GOL Belvedere (Golfodianese), Manzoni (Arenzano) e Reverdito (Quiliano)
6 GOL Ferrando (Bolzanetese), Dalmasso (Bragno) e Repetto (Masone)

Pari del Legino

A Serra un punto prezioso nel gelo

SERRA RICCO'. Buon pari esterno (0-0) sul campo del Serra Riccò per il Legino di De Sciora. I savonesi con il punto conquistato rimangono sempre al quarto posto in classifica in compagnia dell'Arenzano. La gara non è stata esaltante, ma il terreno molto pesante e il gran freddo non hanno certo facilitato i 22 uomini in campo. La prima azione offensiva è dei genovesi. Al 19' Vignoli batte a rete dal limite ma la palla finisce lontano dalla porta di Prette. Il Legino prova ad affondare al 27' con il suo regista Metrano che con un lancio di 40 metri trova Panigo a ridosso dell'area. Quest'ultimo ha un bel controllo ma il tiro è da dimenticare. Nella ripresa al 76' è il nuovo entrato Frediani a impegnare Pedemonte che si salva in angolo. All'86' Rigato ruba palla a Ronco e poi serve Panigo bravo a saltare Sbravati ma non così a concludere in quanto manda il pallone distante dalla porta di Pedemonte.

Serra Riccò: Pedemonte; Delfino, Gao (55' Ruscelli), Bisacchi, Borgna; Sbravati, Ronco, Vignoli, Pinna (70' Sandali); De Santis, Perelli (90' Fornarolì). **Legino:** Pretto; Ferrarolo, Mara, Bartolini (74' Sambarino), Carlini; Romano, Sinopia (46' Frediani), Rigato; Panigo, Metrano (55' Pasca), Masoni. **Arbitro:** Cinzia Cirini. **Note:** espulso al 90' Carlini del Legino per proteste.

Il Bragno risale

Un buon pareggio ad Arenzano: 1-1

ARENZANO. Il Bragno di Goslino ottiene un buon pari (1-1) sul terreno dell'Arenzano di Parodi. La formazione della Valbormida ha costruito diverse palle gol ma purtroppo i suoi avanti hanno peccato di imprecisione. La gara per gli ospiti non si era messa bene. Al 10' l'Arenzano era già in vantaggio. A. Valle lancia in profondità Manzoni che grazie ad un'indecisione della difesa ospite si presenta in area e da dentro batte Bellè. La risposta del Bragno arriva subito. Al 12' Scartezzini viene fermato al limite. Calcio di punizione: Zirano tocca per Gaiero che impegna severamente Bertoia. Al 31' Bragno in gol. Lancio di Scartezzini dalla sinistra per Dalmasso che brucia Rossi e Ramponi e di precisione batte Bertoia.

La ripresa è quasi tutta di marca ospite. Al '53 Zirano da sotto misura alza di poco sulla traversa. Al 67' bello slalom di Dalmasso che entra in area, poi cerca il sette alla destra di Bertoia ma la palla finisce sul fondo. Al 71' lo scatenato Dalmasso sguscia via a Rossi e questa volta cerca il diagonale ma Bertoia manda in angolo. Al 73' angolo di Varaldo, testa di Scartezzini di poco a lato. In pieno recupero su azione di contropiede Zirano s'invola verso la porta genovese ma poi sull'uscita di Bertoia calcia malamente sul portiere. [a. g.]

Arenzano: Bertoia; Lamberi, M. Valle, Ramponi, Rossi; Picchi, A. Valle, Icardi; Manzoni, Tabacco (66' Bertora), Anselmo. **Bragno:** A. Bellè; Rizzo, Bagnasco, S. Bellè, Lisciotto; Rolando, Varaldo (85' Scanu), Gaiero; Scartezzini, Zirano, Dalmasso. **Arbitro:** Ferrari. **Reti:** 10' Manzoni, 31' Dalmasso. **Note:** 37' espulso Ramponi per gioco falloso, 85' S. Bellè per somma di ammonizioni.

PRIMA CATEGORIA

NEL GIRONE A SI REGISTRANO ANCHE LA CRISI DEI SAVONESI DELLO SPERANZA E IL CONVINCENTE RITORNO AL SUCCESSO DELL'ALTARESE

La sfida tra Pontedassio e Pallare finisce in parità

Ne approfittano, per insidiare le squadre di testa, sia Ceriale che Don Bosco

Guglielmo Olivero

Termina in parità Pontedassio-Pallare, big match del girone A di Prima Categoria. La compagine imperiese, che la settimana precedente aveva dato una lezione al sorprendente Ceriale, ieri è riuscita a bloccare la capolista al termine di una partita molto combattuta soprattutto nel primo tempo. Del passo falso della prima della classe ha goduto il Ceriale tornato alla vittoria contro la Veloce. Nella zona bassa della classifica ancora una sconfitta per lo Speranza mentre il Pontelungo nulla ha potuto contro l'Altarese.

Pontedassio-Pallare 1-1. Una gara che non ha deluso le aspettative, soprattutto nel primo tempo. Sono i locali a partire con la marcia in più, creando subito un paio di occasioni che mettono in difficoltà la forte difesa valbormidese (soltanto 7 gol al passivo). E dopo cinque minuti arriva il gol con Massa che sembra mettere ko gli ospiti. Anche perchè, passano un paio di minuti e i locali creano un'altra clamorosa occasione con D'Anca che, secondo l'opinione di molti, è bloccato in area. L'arbitro non concede il penalty che arriva invece, ma per il Pallare, un paio di minuti dopo. Dal dischetto trasforma Capelli; 1-1. I padroni di casa si innervosiscono e perdono la lucidità dei primi minuti. Il Pallare invece entra in partita e sfiora il raddoppio. Nella ripresa le due squadre continuano a creare occasioni ma il risultato non cambia più.

Ceriale-Veloce 2-1. La compagine del presidente Venturino (che però con l'inizio del 2002 lascerà il timone a Corneri), dopo il ko con il Pontedassio ritrova la forma migliore e conquista tre punti preziosi. Adesso sono soltanto tre le lunghezze che la separano dalla capolista. Chi vede in questa squadra soltanto una sorpresa fa un errore: il team è ben assestato in tutti i reparti dove vi militano giocatori che hanno avuto anche esperienza in campionati superiori. A sbloccare il risultato è Marco Arrighetti dopo venti minuti. Il Ceriale per tutto il primo tempo sembra controllare i savonesi che, dall'inizio del prossimo anno, avranno in panchina mister Bagnasco (ieri invece c'era una commissione tecnica). Al quarto d'ora dalla ripresa la Veloce pareggia con Sanna, ma il gol non abbatte il morale dei ponentini. Anzi, passano cinque minuti e arriva la seconda rete segnata da Accame. Per il Ceriale è la settima vittoria.

Speranza-Don Bosco 0-2. Continua il crollo della compagine savonese ieri trafitta da Luci . Per il team imperiese invece le possibilità di inserirsi nelle zone alte della classifica.

Pontelungo-Altarese 0-1. «Finalmente una bella vittoria. Dopo alcune amarezze sono arrivati tre punti importanti contro una squadra che ha sempre messo in difficoltà quanti lottano per il vertice»: parole del presidente Bruno Trimboli che esulta dopo la vittoria sul campo del Pontelungo firmata al 52' da Salvatico. Per il team del presidente Enrico invece una sconfitta grave per la classifica.

Rocca è l'allenatore dell'Alassio Auditorium

Un tris della Carcarese al Borgio

Sospesa Sant'Ampelio-Calizzano per le proteste dei giocatori di casa

Vince la Carcarese contro il Borgio Verezzi, tre punti anche per l'Ospedaletti nel derby con il Bordighera, chiudono in parità Riviera dei Fiori-Alassio. Il confronto fra Sant'Ampelio e Calizzano è stato sospeso dall'arbitro Vergani al 77' per incidenti.

Carcarese-Borgio Verezzi 3-2. Bella gara al Comunale fra i biancorossi di De Salvo e i rivieraschi di Invernizzi. In campo un uomo su tutti: Mignone autore di una tripletta e in ben due occasioni gli è stato negato il quarto gol da due interventi miracolosi del portiere Guiddo. Partono forte i biancorossi e all'11' sono già in vantaggio. Al 40' Carcarese ancora in gol per il 2-0. In apertura di ripresa Lanzillotti accorcia le distanze. Passano solo tre minuti e Mignone mette a segno il terzo gol che consente alla Carcarese di allungare. Il Borgio si riporta sotto al 65' quando Marzi trasforma un calcio di rigore.

Riviera dei Fiori-Alassio 2-2. Incontro interessante con una ripresa nervosa che vede le «vespe» di Nicolosi chiudere in 9 per le espulsioni di Ferrari (58') e Infante (85'). L'Alassio era passato in vantaggio al 48' con Infante. Il Riviera di Casella si riportava in parità al 60' con Savarino. Passano solo due minuti e Rebuttato porta in vantaggio il Riviera dei Fiori. Al 65' Gaglioti ha un guizzo vincente ma in area viene steso da Allaria. E' rigore, per la trasformazione di Infante.

Ospedaletti-Bordighera 1-0. Il derby di Ponente premia l'Ospedaletti di Cugge ma il Bordighera di Bertazzon meritava il pari. Dopo un primo tempo equilibrato nella ripresa al 55' Soscara su punizione mandava in rete. Per il Bordighera la possibilità di pervenire al pari al 64' con Fagioli che a pochi passi da Nigro mandava a lato. Ancora più clamorosa l'occasione di Garino all'83' quando bucava la difesa locale, entrava in area ma il portiere in uscita respingeva di piede.

Sant'Ampelio-Calizzano sospesa. L'arbitro Vergani al 77' ha interrotto la gara (sull'1-1) in seguito alle reiterate proteste dei giocatori del Sant'Ampelio. Il direttore di gara aveva già espulso Lucisano, Aloi e Giovinazzo. L'arbitro ha lasciato il campo scortato dai carabinieri. Il Sant'Ampelio si era portato in vantaggio al 25' con Carbone e il Calizzano aveva pareggiato al 27' con Bernardi. [a. g.]

PRIMA CATEGORIA

I TABELLINI

Speranza-Don Bosco V. 0-2

Speranza: Sozzi F.; Borreani, Rendina; Leugia, Tartaglia, Briano; Rigardo, Bocci, Sozzi E., Meli (58'Bianco), Abbate. **Don Bosco V.:** Messina; Pagliuca, Giunta; Lo Bello, Albavera, Sorriento; Lorieri, Soncin, Pastor, Luci, Boutar. Arbitro: Primoceri. Reti: 32' e 89'Luci.

Pontelungo-Altarese 0-1

Pontelungo: Cagnasso; Lino, G. Russo; P. Degola, Ravera, Pirovano; E.Degola, Balbis, Scudieri, Mezzatesta, M. Russo. **Altarese:** Provato; Bernasconi, Fiori; Veneziano, Casassa, Semperboni; Perversi, Selvatico, Astengo, Trimboli, Uzhinati. **Arbitro:** Cattaneo. **Rete:** 50' Selvatico.

Ceriale-Veloce 2-1

Ceriale: Durando; Zanchi, Zappia; M. Arrighetti, F. Arrighetti, F. Missaglia; Molli, Magalino, Accame, Bianco, Branciforti. **Veloce:** Quintavalle; Giusto, Rollo; Limito, Landucci, Ritzieri; Tobia, Sanna, Villa, Caddeo. Arbitro: Punzo. Reti: 20' M. Arrighetti; 60' Sanna; 63' Accame.

Pontedassio-Pallare 1-1

Pontedassio: Amoretti; Sasso, Pennaccino; Rocca (46' Sesia), Coletta, Di Salvo; Gaudiosi, Ramella, D'Anca, Moiso, Mantovani (46' Calbi). **Pallare:** Tamburini; Daudali, Giacobbe; Botta, Ivaldo, Pannocchia; Berretta, Berta, Broglio, Blangero, Capelli. **Arbitro:** Vergani. **Reti:** 5' Massa, 10'Capelli (rig.).

Ospedaletti-Bordighera 1-0

Ospedaletti: Nigro; Ciurca, Cavalcanti; Muratori (80' Siciliano), Falcone, Sansone; Graglia, Berrika, Ciuffodoro (85' Pesante), Soscara, Bornia. **Bordighera:** Mauro (90' Casomato); Lanzo, Rossi (52' Larizza); Balbo, Benedetto, Dufrosca; Garino, Collevecchio, Fagioli (80' Alberti), Crescente, Cozza. **Arbitro:** Milesi. **Rete:** 55' Soscara.

Riviera dei Fiori-Alassio 2-2

Riviera: Gazzano; Guastamacchia, Allaria; Fresia, Chifari (85' Ardizzoni), Cortonesi (65' Canetti); Cannuli, Rebuttato, Savarino, Casella, Gala. **Alassio:** Maurizio; Bozzano, Brancatisano; Buttu, Gagliolo, Fracchia; Ferrari, Piccareta, Mosca, Infante, Gaglioti (90' Cassata). Arbitro: Repetto. **Reti:** 48' e 65' (rig.) Infante, 60' Savarino, 62' Rebuttato. **Note:** espulsi al 58' Ferrari per gioco falloso e all'85' Infante per somma di ammonizioni.

Carcarese-Borgio Verezzi 3-2

Carcarese: Massaro; Bertone, Petrucci; Lauretti, Cristino, Doglio; Barberis (59' Adami), Costa (46' Ghiso), Nicotra, Mignone, Beretta. **Borgio V.:** Guiddo; Casalino, Oddone; Calderara, Tintori, Burastero, Luca (70' G.L. Monaco), A. Monaco, Marsic, Lanzillotti, Deidda. Arbitro: Leone. **Reti:** 11', 40' e 58' Mignone, 55' Lanzillotti, 65' Marsic (rig.).

S. Ampelio-Calizzano sospesa

S. Ampelio: Croesi; Romeo, Aloi; Biancardi (55' Giovinazzo), Pavani, Cavalli; Laganà, Lucisano, Zucchedu, Carbone, Demme. **Calizzano:** Chalp; Nan, Sambado; Ballone, Pamparino, Burastero; I. Pesce, Alonzo, M. Pesce, Bernardi, Pozzuoli. Arbitro: Vergani. Reti. 25' Carbone, 27' Bernardi. **Note:** gara sospesa al 77' per incidenti e proteste sul risultato di 1-1; espulsi Lucisano, Aloi, Giovinazzo. L'arbitro ha lasciato il campo di Bordighera scortato da una «gazzella» dei carabinieri intervenuti.

PROMOZIONE LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

ARENZANO	BRAGNO	1-1
ARGENTINA	QUILIANO	4-1
CARLIN'S B.	VARAZZE	0-2
GOLFODIANESE	CORNIGLIANESE	1-2
MASONE	VENTIMIGLIA	2-2
SAMPIERDAR.	PIETRA LIG.	1-0
SERRA RICCO	LEGINO	0-0
VOLTRESE	BOLZANETESE	0-4

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BOLZANETESE	32	10	2	2	39	11
ARGENTINA	31	9	4	1	32	9
MASONE	31	9	4	1	23	11
LEGINO	25	7	4	3	20	14
ARENZANO	25	7	4	3	17	13
VENTIMIGLIA	24	7	3	4	23	13
BRAGNO	20	5	5	4	14	13
QUILIANO	18	5	3	6	16	20
VARAZZE	16	4	4	6	14	17
SERRA RICCO	15	4	3	7	16	19
GOLFODIANESE	14	3	5	6	16	23
SAMPIERDAR.	14	4	2	8	16	30
CORNIGLIANESE	13	3	4	7	10	21
PIETRA LIG.	11	3	2	9	10	18
CARLIN'S B.	9	2	3	9	9	19
VOLTRESE	9	1	6	7	9	24

PROSSIMO TURNO

15° DI ANDATA 13/01 - ORE 14.30

BOLZANETESE	ARENZANO
BRAGNO	GOLFODIANESE
CORNIGLIANESE	SERRA RICCO
LEGINO	CARLIN'S B.
PIETRA LIG.	VOLTRESE
QUILIANO	MASONE
VARAZZE	ARGENTINA
VENTIMIGLIA	SAMPIERDAR.

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

CARCARESE	BORGIO VER.	3-2
CERIALE	VELOCE	2-1
OSP. S.REMO	BORDIGHERA	1-0
PONTELUNGO	ALTARESE	0-1
PONTEDASSIO	PALLARE	1-1
RIV. FIORI	ALASSIO	2-2
S. AMPELIO	CALIZZANO	Susp.
SPERANZA	DON BOSCO	0-2

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PALLARE	26	8	2	2	22	8
OSP. S.REMO	23	7	2	3	20	13
CERIALE	23	7	2	4	20	16
DON BOSCO	20	5	5	2	20	12
ALTARESE	19	5	4	3	18	13
CARCARESE	19	4	7	2	18	10
BORDIGHERA	19	5	4	4	21	19
PONTEDASSIO	19	5	4	4	16	14
ALASSIO	18	4	6	3	16	15
RIV. FIORI	17	4	5	3	16	16
BORGIO VER.	16	5	1	7	19	20
VELOCE	13	3	4	6	18	24
SPERANZA	12	3	3	7	10	19
PONTELUNGO	10	2	4	7	11	23
S. AMPELIO	9	2	3	7	19	23
CALIZZANO	8	2	2	7	7	23

PROSSIMO TURNO

14° DI ANDATA 13/01 - ORE 14.30

ALASSIO	CERIALE
ALTARESE	S. AMPELIO
BORDIGHERA	RIV. FIORI
CALIZZANO	PONTEDASSIO
DON BOSCO	PONTELUNGO
OSP. S.REMO	CARCARESE
PALLARE	BORGIO VER.
VELOCE	SPERANZA

NELLA A1 DI PALLANUOTO LA RARI E' CHIAMATA A RISALIRE LA CHINA

Napoli fatale: l'Athena punta tutto sul 2002

Si arriva alla pausa tra i malumori

Il caso-Pescara rimane sotto i riflettori ma anche gli arbitraggi sono nel mirino

Vacanza per la pallanuoto sino al 5 gennaio. Il torneo di A1 (l'unico in corso perché A2 e B partono a febbraio) riposa per due settimane. O meglio, le squadre si alleneranno a ritmo più blando: per esempio il Recco tornerà in acqua giovedì e il Savona venerdì. Non si riposano invece i giudici e gli avvocati perché l'affare del Pescara e dei suoi innumerevoli stranieri mina la tranquillità di Fin e Lega.

La situazione al momento è questa: Hernandez, lo spagnolo che per primo ha fatto causa alla Fin (su istigazione e consiglio del duo Estiarte-Pomilio) è ormai fuorigioco. Il tribunale di secondo grado ha ribaltato la sentenza del primo processo e il 14 dicembre ha dato ragione alle tesi difensive della Fin.

La faccenda sarebbe chiusa se non fossero avvenuti tra la prima e la seconda sentenza due fatti gravi: il Pescara ha schierato quattro stranieri in otto partite, la Lega di A1 ha raggiunto un accordo con la società abruzzese perché possa sino a fine stagione inserire nella lista dei 13 quattro stranieri (mentre le regole federali ne prevedono solo tre, siano comunitari o extracomunitari) purché in acqua non ce ne siano più di tre alla volta. Cosa fare dei risultati già acquisiti, soprattutto di quelli dove il Pescara, giocando con un numero irregolare di stranieri, ha strappato punti preziosi nella prima fase a Roma ed Anzio, e nella seconda alla Canottieri Napoli?

Quest'ultima ha già deciso per conto suo, infischiandosene di gentlemen agreement e patti d'onore vari. Ecco cosa racconta il team manager Cammarota: «Il nostro ricorso è già sul tavolo del Procuratore Federale. Sabato 15 dicembre il Pescara ha vinto alla Scandone schierando quattro stranieri, questo è irregolare. Punto e basta. Dovrà pagare il rischio che si è assunto decidendo di non attendere la sentenza definitiva del tribunale civile». Il Procuratore indaga anche sulle partite della prima fase e le sue indagini potrebbero essere rafforzate, a breve, dagli esposti di Anzio e Roma. Si va verso una drammatica spaccatura nella Lega perché i vertici, dal presidente Gervasio ai consiglieri liguri Fondelli e Sólari, vorrebbero rispettare gli impegni col Pescara.

Intanto il Pescara continua a schierare 4 stranieri: sabato per esempio la Florentia ha vinto di un soffio a Le Najadi, ma cosa sarebbe successo se i toscani avessero pareggiato o perso? Questa situazione di incertezza va assolutamente risolta prima che il torneo riprenda, il presidente della Fin Paolo Barelli si sta personalmente impegnando perché la soluzione arrivi veloce e il più indolore possibile: «Sempre nel rispetto dei regolamenti, perché la giustizia sportiva deve fare il suo corso».

Altro punto dolente che verrà affrontato in questi giorni è la questione arbitri. Il nuovo vertice del Gug ha lanciato molti giovani in A1 con risultati discutibili. Nella ultime giornate si sono viste direzioni di gara (per fare due esempi, Lucente in Camogli-Roma e la Sardellitto in Chiavari-Messina) assai scarse e salvate solo dalla vicinanza di arbitri internazionali come Clara e Caputi. Ancora peggio sabato in una partita passata quasi sotto silenzio. La ex Snam, ora S. Donato Milanese, ha rinunciato alla A2, la Fin ha chiamato a prendere il posto la vincente dello spareggio tra le seconde dei gironi Nord di serie B. Sabato, Imperia di fronte al Bergamo in quel di Torino. Intanto si è iniziato con un'ora di ritardo sull'orario previsto (le 18) per disguidi organizzativi. Poi la squadra del presidente Todiere è stata clamorosamente danneggiata dall'arbitraggio: il 9-7 a favore dei bergamaschi lo si deve ai signori Carannante e Fassino, quest'ultimo esordiente... [d. s.]

SAVONA

Guardando la classifica ed analizzando la situazione in casa-Rari bisogna dire che i giochi sono aperti. La sconfitta già messa in programma contro il Posillipo (11-7) e gli altri risultati delle dirette concorrenti tiene ancora in gioco la formazione di Claudio Mistrangelo. Lo stesso tecnico ritiene di impitanza vitale il mese di gennaio che darà responsi finali.

Se i biancorossi vogliono proseguire nel loro cammino e qualificarsi per la prossima fase debbono obbligatoriamente sconfiggere il Pescara nella partita che aprirà il nuovo anno. Sabato 5 gennaio alla piscina olimpica di Corso Colombo, l'Athena ha a disposizione solo un risultato per non uscire dal lotto delle sei formazioni che si qualificheranno al prossimo turno. Le altre due che si uniranno al resto del gruppo arriveranno invece dall'altro girone(quello denominato F). Dati alla mano, non sarà certo agevole superare proprio gli abruzzesi del presidente Estiarte che sabato hanno dato filo da torcere nientemeno che alla Florentia.

Proprio l'attuale posizione del club pescarese sta creando di nuovo problemtiche legate alla posizione giuridica. Bocciato il tesseramento dello straniero Hernandez ora si attenda una posizione ufficiale dalla Lega di Pallanuoto del presidente Gervasio. Infatti a seguito della recente ricorso vinto dalla Federazione sul caso-Pescara, sono scoppiate le polemiche ed i ricorsi. Sembra che Canottieri Napoli e ancor peggio il duo Anzio-Roma (eliminate nella pre qualificazione) vogliano far annullare i match persi contro il Pescara. C'è il rischio di far scoppiare un pandemonio, lo dice anche Mistrangelo: «Non si può certo invalidare la prima fase e rigiocare le partite, credo che invece si opti per un altra soluzione e comunque il problema c'era già in partenza».

La Rari che dopo la pausa affronterà un match delicato aspetta novità su questo versante. Per la componente tecnica la squadra è ancora alla ricerca di un suo equlibrio: «Siamo andati meglio rispetto alla partita contro il Brescia e devo essere moderatamente soddisfatto, ma la pessima percentule con l'uomo in più è pesante al fine del risultato finale». E contro il Pescara la Rari non potrà sbagliare. [en. for.]

Ferrari è il portiere dell'Athena Savona

COPPA ITALIA, ALBISSOLESI LANCIATI. E ORA TOCCA AL CAMPIONATO

Carisa ai «sedicesimi» forse è l'anno buono

ALBISOLA S.

Hanno detto in molti sabato sera, vedendola giocare, che per la Carisa Esi questo potrebbe davvero essere l'anno giusto. Anche se la compagine del presidente Ciccio Clemente non è al primo posto nel campionato di B1 maschile è opinione degli addetti ai lavori che, dopo la pausa natalizia, gli albisolesi metteranno la marcia in più con la voglia di centrare l'obiettivo, senza passare per la tortuosa via dei playoff.

La tesi che questa sia la stagione buona è stata alimentata sabato nella seconda fase di Coppa Italia, quella dei trentaduesimi e sedicesimi di finale. La Fiv infatti, con un esperimento che ha trovato molti consensi, ha esaurito questa fase in un solo weekend scegliendo per ogni raggruppamento (diviso per zone) una sede dove si potessero disputare due turni. Ad Albisola e Varazze il concentramento vedeva misurarsi, oltre il team di Cannestracci, l'Igo Genova, il Pistoia e l'Arno Castelanfranco Nella prima partita la Carisa Esi non aveva alcun problema nel superare l'Arno per 3-0 con parziali di 25-19 25-16 25-19.

L'Igo invece aveva la meglio sul team pistoiese, anche qui per 3-0. Si è arrivati così in serata all'attesa finale tra le due compagini liguri che si erano già affrontate nel primo turno di Coppa Italia (qualificandosi entrambe) ed in campionato. La partita non ha deluso le attese confermando la tesi che, per quanto snobbata, la Coppa Italia rappresenta, soprattutto quando si avanza nel cammino, una manifestazione da non sottovalutare. Nel primo set, vinto dagli albisolesi per 25-19 erano stati i genovesi a partire a razzo con le ottime battute di Laterza. Nel secondo set, vinto ancora dagli albisolesi per 25-18 facevano il loro esordio Barberis e Zunino.

Poi il terzo set, quello più combattuto, con i genovesi che vincevano per 25-23. Nel quarto parziale poi erano nuovamente gli albisolesi a condurre le danze ed aggiudicarsi il set per 25-19 che poneva fine, ovviamente, anche alla partita.

Per la cronaca è la prima volta che una compagine ligure raggiunge i sedicesimi di finale. Ed è questo traguardo, raggiunto con facilità dai savonesi, che fa ben sperare ai tifosi che questo sia l'anno buono. Del resto anche il presidente Clemente ha detto che non è più tempo di rimandare gli appuntamenti. C'è da sperare a questo punto che i ragazzi della Carisa Esi riescano a mantenere fede a tutti questi buoni propositi, a centrare la giusta condizione fisica e mentale per lanciare lo sprint. [g. o.]

Giovanili

Argentina in vetta agli Juniores A

Anche il fine settimana che ha preceduto il Natale ha proposto interessanti confronti nel calcio giovanile.

Juniores regionale. Il torneo ha proposto la prima di ritorno. Nel girone A si conferma al comando, con 32 punti, l'Argentina che ha avuto la meglio (2-1), al termine di un match molto combattuto, del Busalla. La piazza d'onore è invece occupata dal Pontedecimo (29) che, senza eccessivi problemi, ha regolato il Varazze: 4-1. La partita più interessante era però Multedo-Cairese che ha registrato il successo dei padroni di casa per 2-0. Con questo risultato il Multedo sale a 26 mentre i gialloblu si bloccano a quota 21. Altri risultati: Cogoleto-Don Bosco 0-6; Corniglianese-Voltrese 0-1; Ventimiglia-Pracse 1-0

Nel girone B prosegue la marcia dell'Athletic che però, con il S.Fruttuoso, si è dovuto accontentare del pareggio (1-1). Indietro nella classifica le compagini savonesi. I risultati: Arenzano-Ligorna 5-2; Audace-Alassio 2-1; Giacomo Mora-Albenga 2-2; Loanesi-S. Cipriano 1-3; Quiliano-Molassana 0-3; Serra Riccò-Culmv 7-2.

Juniores provinciale. Il Legino si conferma al comando del torneo provinciale di Savona dopo la netta quanto scontata affermazione sul Calizzano (7-0). La compagine allenata da Degl'Innocenti ha avuto in De Luca e Fragetta, autori di due gol, i suoi protagonisti. Le altre reti portano la firma di Frosio, Manighetti e Caviglia. Questi invece i risultati della seconda di ritorno del torneo riservato agli Juniores provinciali di Imperia: Taggia-Bordighera 3-1; Carlin's-Borghetto 6-2; Intemelia-Don Bosco 0-1; Golfodianese-S.Bernardino 1-3.

Coppa Astesiano. La manifestazione, organizzata dal Comitato provinciale di Savona e riservata ai Giovanissimi ha proposto il primo quarto di finale. Di fronte Albatross e Vado e vittoria dei ceramisti per 3-1. La compagine albisolese ha avuto in Daniele Vallerga il suo protagonista: lui infatti è stato autore di due reti oltre a confezionare diverse azioni da gol. Il gol restante porta invece la firma di Giacchino. Le altre partite dei quarti si giocheranno il 13 gennaio.

Regionali. Da ricordare ancora che il grosso dell'attività, consistente nei tornei regionali riservati a Giovanissimi ed Allievi riprenderà il 13 gennaio, dopo la lunga sosta natalizia. [g. o.]

BASKET

IN A1 SORPRENDENTE BATTUTA D'ARRESTO PER LA TERMOCARISPE. NELLA C1 MASCHILE L'HOUGHTON GENOVA PASSEGGIA A CUNEO

Una boccata d'ossigeno per la Kanguro Savona

Nel campionato di serie B femminile ha vinto anche la Polysport Lavagna

L'Houghton risale altre posizioni in classifica e, insieme alla Termocarispe Spezia e alla Kanguro Savona, promette un 2002 cestistico molto interessante. Da rivedere le altre squadre liguri, anche se le due levantine Autorighi Chiavari e Polysport Lavagna non stanno demeritando.

A1 FEMMINILE Sorprendente sconfitta casalinga per la Termocarispe Spezia contro l'Alessandria, per 58-53. Le spezzine scendono così in quinta posizione, pur sempre nei playoff (ammesse le prime otto) ma con il rischio di dover subito affrontare, nel prosieguo, le formazioni più forti del campionato italiano. Altri risultati undicesima d'andata: Venezia-Comense 56-84; Treviglio-Faenza 74-59; Priolo-Chieti 75-71; Schio-Parma 72-76; Rovereto-Messina 67-62; Taranto-Termini Imerese rinviata.

Classifica: Comense p. 22; Schio 20; Parma e Alessandria 16; Termocarispe 14; Taranto e Rovereto 12; Priolo 10; Faenza e Messina 8; Chieti 6; Venezia 4; Termini Imerese e Treviglio 2 (Taranto e Termini Imerese hanno disputato una partita in meno).

B FEMMINILE Doppia affermazione per le formazioni liguri, che chiudono l'anno entrambe con due punti molto preziosi in chiave salvezza. Le savonesi dello sponsor Kanguro passano senza problemi sul parquet del San Gavino (64-40); la Polysport Lavagna vince ugualmente in surplace contro il Selargius (66-48).

Altri risultati undicesima d'andata: Progetto Lucca-Synergy Valdarno 52-62; Pontedera-Pisa 58-48; Montecatini-Galli San Giovanni Valdarno rinviata; Porcari Lucca-Viareggio 61-37. Ha riposato: Elmas.

Classifica: Pontedera p. 20; Galli San Giovanni Valdarno 18; Porcari Lucca 16; Montecatini 14; Pisa 12; Kanguro Savona ed Elmas 10; Polysport Lavagna e Synergy Valdarno 8; Selargius 6; Viareggio e Progetto Lucca 4; San Gavino 0.

C1 MASCHILE Il derby ligure di giornata si conclude con la netta affermazione, in trasferta, per il Cffs Cogoleto sul parquet del Nord Matic Follo per 90-73. L'Houghton Genova si conferma la miglior formazione maschile regionale del 2001, chiudendo l'anno solare con una convincente vittoria nei confronti del Cuneo (83-55). L'Autorighi Chiavari perde la spareggio per rincorrere l'ottavo posto, ultimo utile per approdare ai playoff promozione, sul campo dell'Alfatherm Varese (87-67). Altri risultati dodicesima d'andata: Omegna-Tortona 86-73; Voghera-Busto Arsizio 84-74; Alba-Torino 85-75; Valenza Po-Alessandria 87-66. Classifica: Omegna p. 20; Voghera 18; Houghton Genova, Torino e Tortona 16; Alessandria, Busto Arsizio e Valenza Po 14; Varese 12; Autorighi Chiavari 10; Cffs Cogoleto e Alba 8; Nord Matic Follo 2; Cuneo 0. [g. o.]

C FEMMINILE, VARAZZE SI CONFERMA SQUADRA DA BATTERE

La situazione nei campionati regionali di basket. **C2 MASCHILE.** Il girone A ha osservato un turno di riposo, riprenderà il 12 e 13 gennaio 2002 con gli incontri della terza di ritorno. La classifica è la seguente: Alpidelmare e Granarolo p. 16; Noberasco e Rossiglione 12; Maremola 10; MT Ospedaletti 4; Casinò Sanremo 2; Pegli 0. Girone B, i risultati della seconda di ritorno: Pontremolese-Sarzana 85-67; Landini Lerici-Cus Genova 104-93; Viareggio-Canaletto 104-65; Alcione Rapallo-Tarros Spezia 80-84. Ha riposato: Meci Sestri Levante.

Classifica: Landini Lerici e Tarros Spezia p. 16; Viareggio 14; Alcione Rapallo 12; Meci Sestri Levante 10; Sarzana e Cus Genova 8; Pontremolese 4; Canaletto 0. **D MASCHILE.** Turno di stop ed il torneo che riprenderà, con gli incontri della nona d'andata, fra l'11 ed il 13 gennaio 2002. La classifica attuale è la seguente: Tigullio Sport Team p. 14; Olio Carli Imperia 12; Ceriale e M.F. 8; Sestri Ponente, Virtus Spezia, Assobasket, Stonest, Villaggio Sport e Promosport 6; Il Gabbiano Andora 2. **C FEMMINILE.** Nella fine settimana si sono giocati regolarmente gli incontri valevoli per la settima ed ultima d'andata. I risultati: Virtus Spezia-Juvenilia Varazze 66-68; MT Ospedaletti-Loano 97-51; Columbus-Pe. Ga. Servic 42-72; Albatros Alassio-Sidus rinviata al 10 gennaio 2002. Classifica: Juvenilia Varazze p. 14; Virtus Spezia 12; Sidus e MT Ospedaletti 8; Pe. Ga. Servic 6; Loano 4; Albatros 2; Columbus 0 (Sidus e Albatros hanno disputato una partita in meno). [a. r.]

BOCCE

UNA DISCIPLINA CHE NON CONOSCE SOSTA RIMANE SOTTO I RIFLETTORI: NELL'ULTIMO TURNO BENE CARCARE-COSSERIA, KO VAL MERULA

Il pallino resterà nel mirino anche alla vigilia di Capodanno

La massima serie presenterà le gare della quinta giornata di ritorno sabato prossimo, 29 dicembre

Roberto Pizzorno

SAVONA

Sotto l'albero di Natale «La Boccia Carcare Cosseria» trova la seconda vittoria consecutiva nel massimo campionato. E sono punti pesanti. Già, perché la squadra della Val Bormida li ha ottenuti nel derby contro il quotato Roverino Ventimiglia.

Un successo davvero prezioso, che permette alla formazione della Val Bormida di risollevarsi dal morale e prepararsi nel migliore dei modi alla disputa dei playout.

I savonesi sono partiti con il piede giusto vincendo tutte le partite del primo turno. Ressia si è imposto nell'individuale, imitato dalla coppia Galletti-Amato e dalla terna composta da Rimossi Ferraro e Bonifacino. Gli imperiesi nel secondo turno hanno cercato la rimonta vincendo con Bianchi nel tiro tecnico e nel tiro progressivo.

Ma i giocatori de «La Boccia Carcare Cosseria» erano in uno stato davvero straordinario e sono riusciti a vincere le altre sfide ancora con Ressia nel combinato e con Articoli e Pomi nella coppia, oltre a Galletti nel secondo individuale. Una vittoria per 14-6 che riporta entusiasmo all'interno della società valbormidese presieduta da Arnaldo Pastorino.

Sconfitta invece per la «Val Merula». La squadra del presidente Oreste Garrione è stata battuta dal Pianezza per 15-5. Turno di riposo infine per l'«Albisola Bocce». Il massimo campionato ora è fermo per le feste natalizie.

Le squadre saranno nuovamente in campo sabato prossimo alle 14,30 per la quinta giornata di ritorno. Questo il programma. Girone A: Voltrese-Tubosider; Valmerula-Cumianese; Autonomi Fossano Pianezza. Riposa la Chierese.

Girone B: La Fissa Torino-Auxilium; Nitri Aosta-Roverino; La Boccia Carcare Cosseria-Ferrero. Riposa La Perosina.

Girone C: Balangerese-Albisola; Brb Ivrea-Sommariva; Dlf-Sassi Torino. Riposa il Litorale.

Il campionato cadetto invece riprenderà il 12 gennaio con la partite dei playoff e playout. Il Comitato regionale delle Fib renderà noti gli accoppiamenti solo nella prima settimana di gennaio.

GOLF CLUB GARLENDA, UN 2001 DI GRANDE SUCCESSO

La stagione che si conclude è stata davvero ricca di emozioni per il Golf Club Garlenda. Dodici mesi di gare, in tutti i weekend erano hanno tenuto a sottolineare nel bilancio di fine anno i dirigenti del sodalizio ingauno. Infatti da gennaio a dicembre (e ci sono gare anche in questi giorni) il circolo ingauno ha offerto importanti avvenimenti come il Campionato Italiano riservato ai Giovani. E' stato questo il momento più importante in quanto la rassegna, che si è svolta a giiugno spaziando per quattro giornate di gare, è stata trasmessa anche dal canale satellitare della Rai con ovvia propaganda anche turistica. Ma il 2001 che si conclude è stato un anno anche importante per un rappresentante del circolo ponentino che può dire ancora molto in questo sport. Non a caso, dicono i tecnici, è tra i possibili campioni del domani. Si tratta di Andrea Zanini che ha colto importanti risultati nel corso del 2001. Afferma il giovane Zanini che è anche impegnato con il periodo di leva: «Ho conseguito importanti riconoscimenti, sia per quanto riguarda i tornei nazionali, sia per quanto riguarda le prove a livello europeo. Adesso naturalmente conto di ripetermi, soprattutto nella seconda metà del 2002 quando sono in programma le gare più importanti». E per il prossimo anno importanti eventi sono in programma nel sodalizio ingauno, nobilitati dalla sicura partecipazione dei principali campioni di questa disciplina. [g. o.]

CALCIO MINORE

IERI SI SONO DISPUTATE SOLO LE GARE DEL GIRONE A

Nella Seconda categoria l'Intemelia è senza rivali

Tra i tanti misteri dei vari Comitati ci sarà anche quello relativo al fatto che ieri, antivigilia di Natale, si sia giocata una giornata del girone A. Con il raggruppamento savonese già in vacanza e con la Terza in letargo fino a febbraio è lecito domandarsi perchè il girone A, composto da dieci squadre, sia andato in campo con i giocatori che avrebbero preferito dedicare il pomeriggio agli acquisti natalizi. Facendo comunque buon viso a cattiva sorte le squadre, sia pure con molte defezioni, hanno giocato. Del resto il modestissimo torneo ha già nella Nuova Intemelia la vincitrice: ieri la conferma con il 3-0 rifilato all'Andora (doppietta di Chionna e gol di Santamaria). La partita, come si pensava, non ha avuto storia e l'Andora, che è comunque una squadra tra le più forti del raggruppamento, nulla ha potuto fare contro la prima della classe.

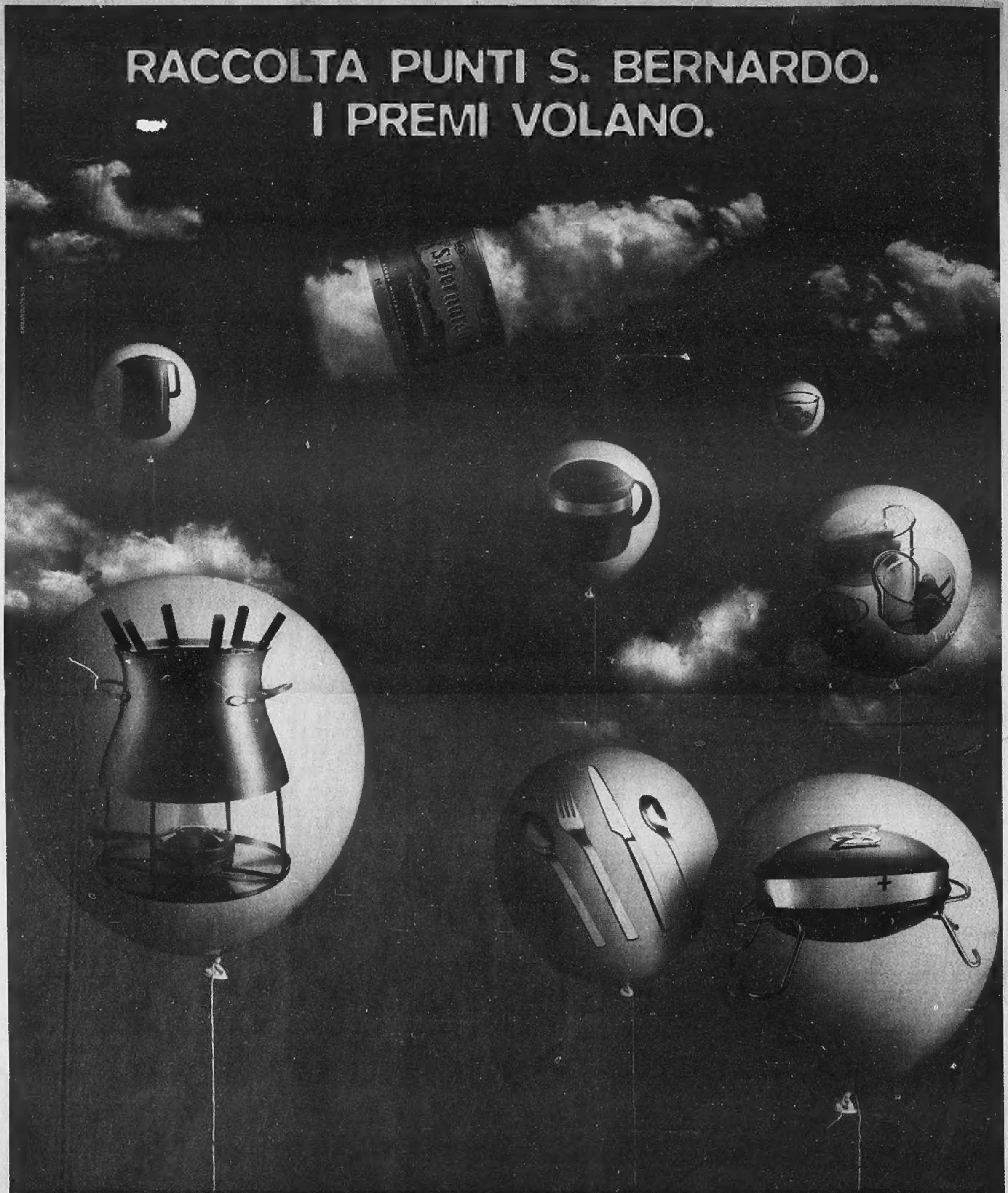
Una delle partite più attese era S.Filippo-Pontevecchio che si è conclusa con la vittoria dei ragazzi di Zanardini per 3-2. Protagonista della partita è stato Brunengo, autore di due gol mentre la rete restante porta la firma di La Guardia. Per gli sconfitti le reti invece portano la firme di D'Ambro, autore di una doppietta.

Divisione della posta invece in Borghetto-Bardineto: la partita termina 1-1 ed offre comunque diverse emozioni. Nessun problema, anche qui secondo pronostico, del S.Stefano che ha superato 3-0 il Laigueglia che è apparso lontano parente di quello visto in altre occasioni.

Infine divisione della posta anche in Dolcedo-S.Biagio: il match termina 1-1. La classifica: Nuova Intemelia punti 23; S.Stefano 17; S.Biagio,S.Filippo 15; Andora 13; Borghetto 12; Dolcedo 10; Laigueglia 9; Pontevecchio 6; Bardineto 5 [g. o.]

... L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» «IL DOMANI ... «IL GIORNALE DI VICENZA» «LA VOCE DI MANTOVA» «L'UNIONE SARDA» «IL TIRRENO» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «... DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI ... NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE: L. 2.000 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACLA) L. 2.000 CON «AUTOSPORT/MOTO» ... PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA; L. 4.000 CON «SORSI & ... IN PIEMONTE ... VALLE D'AOSTA E LIGURIA ... PIEMONTE: L. 7.800 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA ... SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SCI. 28 (€ 1,85); BELGIO FR. 75 (€ 1,85); FRANCIA FR. 12 (€ 1,85); GERMANIA D.M. 3,70 (€ 1,85); GRECIA DR. 320 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,30; PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts. 320 (€ 1,85); CANTONE Fr. 3,00; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

RACCOLTA PUNTI S. BERNARDO.
I PREMI VOLANO.



Acqua oligominerale S. Bernardo offre i nuovi regali "Essenziali Eleganti" per la casa firmati Bodum, marchio famoso per il design innovativo. Su ogni confezione da 6 bottiglie trovate un punto da incollare sull'apposita cartolina. Per avere il primo dei nostri regali servono solo 20 punti. Leggera lei, felici voi.

ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.